

PeopleSoft®

PeopleBook EnterpriseOne 8.9

Soluzioni globali Italia

Settembre 2003

PeopleSoft EnterpriseOne 8.9
Soluzioni globali Italia PeopleBook
SKU LOC89IIT0309

Copyright 2003 PeopleSoft, Inc. Tutti i diritti riservati.

Questa documentazione contiene dati riservati di proprietà di PeopleSoft, Inc. ("PeopleSoft"), protetti da copyright e da clausole di non divulgazione del contratto di PeopleSoft. Questa documentazione non può essere riprodotta, memorizzata in alcun database o divulgata in alcun formato, compresi, ma non limitatamente a, formati elettronici, grafici o meccanici, fotocopie e registrazioni o di altro tipo, senza previa autorizzazione scritta di PeopleSoft.

Questa documentazione è soggetta a modifiche senza preavviso e PeopleSoft non garantisce che le informazioni in essa contenute siano prive di errori. Gli eventuali errori rilevati devono essere comunicati in forma scritta a PeopleSoft.

Il software protetto da copyright descritto nel presente documento viene concesso in uso conformemente alle condizioni previste dal relativo contratto di licenza che disciplina le condizioni d'uso del software e del presente documento, ivi comprese le clausole di divulgazione.

PeopleSoft, PeopleTools, PS/nVision, PeopleCode, PeopleBooks, PeopleTalk e Vantive sono marchi registrati e Pure Internet Architecture, Intelligent Context Manager e The Real-Time Enterprise sono marchi commerciali di PeopleSoft, Inc. Altri nomi di società e di prodotti possono essere marchi registrati dei rispettivi proprietari. Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso.

Clausole di divulgazione del codice sorgente ("Open Source")

Questo prodotto comprende software sviluppato da Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>). Copyright © 1999-2000 Apache Software Foundation. Tutti i diritti riservati. IL SOFTWARE VIENE FORNITO "QUAL È" E VIENE ESCLUSA OGNI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA, AVENTE AD OGGETTO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, OGNI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ AD UN USO STABILITO. IN NESSUN CASO APACHE SOFTWARE FOUNDATION O I RELATIVI SOCI SONO DA RITENERE RESPONSABILI PER DANNI DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, SPECIALI, PARTICOLARI O CONSEGUENZIALI (IVI COMPRESI, MA SENZA LIMITAZIONE, L'ACQUISTO DI PRODOTTI O SERVIZI SOSTITUTIVI, IL MANCATO UTILIZZO, LA PERDITA DI DATI, IL MANCATO PROFITTO O L'INTERRUZIONE DEL BUSINESS) QUALUNQUE SIA LA CAUSA A CUI SIANO IMPUTABILI, INDIPENDENTEMENTE DALLA QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEGLI STESSI ED IN BASE A QUALSIVOGLIA CLAUSOLA DI RESPONSABILITÀ, CONTRATTUALE, TOTALE O DOVUTA AD ATTI ILLECITI (COMPRESA NEGLIGENZA O ALTRO) DERIVANTE DALL'USO DEL SOFTWARE, ANCHE NEI CASI IN CUI L'ALTRA PARTE SIA STATA AVVISATA DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI.

PeopleSoft non assume alcuna responsabilità per la concessione in uso o la distribuzione di software o documentazione open source o shareware né per i danni che derivano dall'uso di suddetto software o documentazione.

Sommario

Impostazione del sistema	1
Impostazione del sistema per la localizzazione	1
Impostazione delle preferenze di visualizzazione utente	1
Impostazione dei codici definiti dall'utente - Italia.....	3
Codici definiti dall'utente per le istruzioni di pagamento internazionale (IPI)	7
Impostazione dei codici definiti dall'utente per il reporting Intrastat	9
Impostazione dei formati elettronici CL per l'euro	17
Aliquote per l'IVA intracomunitaria	17
Aliquote per l'IVA in sospensione	19
Impostazione delle aree dell'aliquota d'imposta	20
Impostazione del sistema per la convalida delle date	27
Impostazione di un piano dei conti alternativo	28
Impostazione del dizionario dati per l'elaborazione delle ritenute	34
Impostazione delle istruzioni AAI per l'elaborazione delle ritenute	34
Impostazione dei codici delle ritenute.....	36
Impostazione dei dati sulle ritenute per i collaboratori	39
Impostazione dei codici delle materie prime	41
Inserimento dei codici di riferimento incrociato per articoli e fornitori.....	43
Convalida degli ID fiscali	45
Impostazione della data fattura fine mese 30/60/90.....	47
Esempio: Regole della data di scadenza	48
Esempio: Termini di pagamento avanzati	49
Esempio: Rate	49
Dati supplementari	49
Attività periodiche di manutenzione del sistema	50
Integrità dati e piano dei conti.....	50
Tipi di importo multipli.....	52
Considerazioni relative alla traduzione per gli ambienti multilingue	52
Routine di traduzione.....	54
Riepilogo soluzione multivaluta della J.D. Edwards	55
Numeri conti banca internazionali	57
Accesso al server del paese	59
Convalida ID fiscale – Italia	59
Convalida ID banca – Italia	59
Verifica data CoGe	60
Elaborazione ritenute	60
Elaborazione ritenute	65
Trattenuta INPS.....	66
Notula	66
Codici di stato J.D. Edwards per le ritenute d'acconto	67
Inserimento fatture FO con ritenuta d'acconto	68
Elaborazione dei versamenti delle ritenute	70
Rettifica dei dettagli sulle ritenute.....	72

Stampa dei report relativi alle ritenute	74
Stampa del report Proposta di pagamento	75
Stampa dell'elenco pagamenti delle ritenute da versare	75
Stampa del report Certificazioni ritenuta	77
Stampa del report Modello 770	78
Stampa del report Scheda FO con dettagli ritenuta	81
Elaborazione IVA	83
IVA italiana	83
Fatture differite e IVA	84
IVA intracomunitaria	84
Riepilogo IVA	85
Impostazione tipi e classi di registro per il riepilogo IVA	86
Determinazione di un saldo IVA iniziale	88
Inserimento prime note con IVA	89
Esempio: Prima nota con IVA	91
Opzioni di elaborazione Prime note con IVA (P09106)	95
Inserimento delle bolle doganali	95
Stampa Libro IVA	97
Opzioni di elaborazione per IVA CL e FO - Italia (R004051)	97
Stampa del report Riepilogo IVA	101
Opzioni di elaborazione per Stampa riepiloghi IVA (R74093)	103
Stampa del report IVA per codice area imposta	105
Opzioni di elaborazione Report IVA per codice area imposta (R00400)	105
Reporting IVA annuale	106
Generazione della tabella IVA di fine esercizio	107
Stampa del report di controllo IVA annuale	108
Rettifica dati IVA annuale	108
Generazione nastro IVA di fine esercizio	110
Stampa degli allegati IVA clienti e fornitori	111
IVA in sospensione	112
Generazione degli importi IVA in sospensione	114
Stampa dell'elenco di fatture aperte con IVA in sospensione	116
Stampa del Report mensile IVA in sospensione	117
Plafond IVA	117
Requisiti relativi al plafond IVA in Italia	119
Determinazione di idoneità al plafond IVA	120
Aggiunta di dati relativi al plafond IVA	121
Monitoraggio del plafond IVA	122
Elaborazione coordinate bancarie	126
Convalida dei dati conto banca	126
Convalida delle coordinate bancarie	126
Caricamento delle coordinate bancarie sul proprio sistema	127
Rettifica manuale delle coordinate bancarie	127

Conversione dei codici banca	129
Opzioni di elaborazione Conversione n. banca Italia (R74800)	129
Elaborazione fatture	130
Fatture per merci gratuite	130
Elaborazione effetti contabilità clienti	131
Tipi di effetto CL	131
Fasi per l'elaborazione degli effetti di contabilità clienti	131
Origine effetti	131
Accettazione effetti	132
Presentazione effetti (opzionale)	132
Incasso effetti	133
Elaborazione degli effetti in contabilità generale	134
Impostazione del sistema per l'elaborazione degli effetti CL	135
Impostazione dei codici definiti dall'utente per gli effetti CL	135
Impostazione istruzioni AAI per gli effetti CL	137
Impostazione dei dati di conto banca	140
Stampa report Eccezioni conto banca per gli effetti CL	155
Impostazione dei mezzi di pagamento di default per gli effetti CL	156
Origine effetti	157
Stampa fatture con effetti allegati	158
Stampa estratti con effetti allegati	161
Accettazione effetti	168
Inserimento di effetti in modalità manuale	168
Elaborazione effetti preautorizzati	237
Revisione degli effetti	242
Approvazione e posting degli effetti CL	244
Posting degli effetti CL	245
Eliminazione e annullamento degli effetti	251
Presentazione effetti	253
Creazione e revisione distinte di presentazione effetti CL	254
Presentazione degli effetti	257
Formati per la presentazione degli effetti in Italia	264
Ripristino dell'effetto allo stato precedente	266
Effetto scoperto per fondi insufficienti (NSF)	268
Inserimento di un effetto scoperto totale	268
Inserimento di un effetto scoperto parziale	269
Creazione di un effetto di rinnovo	269
Effetto scoperto per fondi insufficienti (NSF)	273
Inserimento di un effetto scoperto totale	273
Inserimento di un effetto scoperto parziale	274
Creazione di un effetto di rinnovo	274
Incasso effetti	278
Opzioni di elaborazione Incasso effetti con aggiornamento stato (R03B680)	279
Considerazioni sull'incasso degli effetti in Italia	282

Stampa di fatture con istruzioni di pagamento internazionale (IPI) allegate	285
Opzioni di elaborazione Stampa fattura con IPI (International Payment Instruction) (R03B5053).....	287
Gestione pagamenti automatici	293
Impostazione dei dati di conto banca	294
Gestione dei metodi di pagamento.....	309
Operazioni relative ai formati di pagamento italiani.....	310
Impostazione dei metodi di pagamento.....	312
Creazione dei gruppi di controllo pagamenti	318
Numerazione automatica per Creazione gruppi controllo pagamenti	321
Opzioni di elaborazione Creazione gruppi controllo pagamenti (R04570).....	321
Sequenza dati per Creazione gruppi controllo pagamenti	332
Gestione dei gruppi di pagamenti.....	333
Stampa del report Analisi pagamenti.....	334
Revisione dei gruppi di pagamenti	335
Revisione dei pagamenti in stato generazione/scrittura.....	337
Revisione dei pagamenti in stato aggiornamento	340
Rettifica dei pagamenti non elaborati	341
Gestione dei pagamenti automatici	347
Generazione dei pagamenti effettivi	347
Prenotazione record per i pagamenti	348
ID pagamento mediante numerazione automatica.....	349
Ripristino dell'elaborazione dei pagamenti	354
Rimozione dei pagamenti elaborati	356
Copia dei pagamenti su nastro.....	357
Aggiornamento della Scheda FO	361
Opzioni di elaborazione per Gestione gruppi pagamenti (P04571)	363
Contabilità per note spese scheda carburante	371
Chiusura annuale	372
Istruzioni AAI	373
Codici definiti dall'utente.....	373
Tipi di importo.....	373
Tipi di documento	374
Piano dei conti.....	374
Revisione delle informazioni sui conti banca	375
Verifica dei saldi di conto.....	375
Revisione delle schede conto per mastro	376
Revisione delle schede conto per codice categoria	379

Opzioni di elaborazione per Inquiry conto per codice categoria (P09202).....	381
Revisione dei conti alternativi.....	382
Stampa del report numero sequenza	388
Opzioni di elaborazione Report numero sequenza (R74099A), R74099B e R74099C)	389
Stampa del libro giornale bollato (report di registrazione CoGe)	390
Considerazioni relative alla stampa del report libro giornale bollato	390
Numeri di registrazione per le prime note di rettifica	391
Opzioni di elaborazione per Giornale Bollato – Italia (R09404)	392
Stampa del report Bilancio di verifica	396
Chiusura esercizio	397
Opzioni di elaborazione Bilancio di verifica per mastro e sottoconto (R7409C3)	397
Opzioni di elaborazione Bilancio di verifica per codice categoria (R70472)....	401
Stampa del report CoGe	405
Opzioni di elaborazione CoGe per mastro e sottoconto (R7409C1)	406
Opzioni di elaborazione CoGe per codice categoria (R70470)	411
Reporting nell'Unione europea	416
Requisiti Intrastat.....	416
Report Intrastat e euro	418
Considerazioni per la creazione dei report Intrastat.....	418
Aggiornamento dati Intrastat	418
Opzioni di elaborazione Generazione file di lavoro Intrastat – OC (R0018I1)	422
Opzioni di elaborazione Generazione file di lavoro Intrastat – OA (R0018I2).....	424
Rettifica dati Intrastat.....	425
Storicizzazione dei record della tabella Intrastat	432
Opzioni di elaborazione Storicizzazione file lavoro Intrastat (R0018TP)	432
Utilizzo dell'interfaccia IDEP/IRIS per il reporting Intrastat.....	433
IDEP/CN8 - Francia, Italia, Austria, Belgio, Svezia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Grecia, Irlanda e Lussemburgo	434
CBS-IRIS – Paesi Bassi	435
CBS-IRIS – Germania	436
Raggruppamento transazioni	436
Formato elettronico.....	437
Opzioni di elaborazione Interfaccia IDEP CN8/IRIS (R0018I3)	438
Gestione elenco vendite UE	443

Stampa dell'elenco vendite UE (R0018L).....	444
Stampa elenco vendite UE – CL (R0018S).....	447
Elaboratore file di testo	451
Copia del testo nell'elaboratore file di testo.....	451
Opzioni di elaborazione Elaboratore file testo (P007101).....	455
Ripristino di un batch di file di testo nell'elaboratore file di testo	455
Storicizzazione di un batch di testo nell'elaboratore dei file di testo.....	455
Opzioni di elaborazione Storicizzazione transazioni elaborate (R007102)	456
Revisione dei report clienti e fornitori	457
Generazione della tabella di lavoro saldo cliente/fornitore	457
Opzioni di elaborazione Generazione saldo cliente CL (R7403B001)	459
Opzioni di elaborazione Generazione saldo fornitore (R7404001)	461
Stampa dei report saldo CL e FO.....	462
Opzioni di elaborazione Report saldo cliente / fornitore (R7404002).....	463
Stampa report importi aperti CL	465
Opzioni di elaborazione Libro inventario CL (R7403B026)	465
Stampa report importi aperti per fornitori.....	467
Opzioni di elaborazione Libro inventario FO (R7404026)	468
Preparazione del report legale sulla contabilità cespiti	470
Opzioni di elaborazione Report legale cespiti – Italia (R7412100).....	470

Impostazione del sistema

Prima di utilizzare il software della J.D. Edwards, occorre impostare e definire i dati che il sistema utilizzerà durante l'elaborazione. Questi dati sono utili per personalizzare il sistema secondo le esigenze della propria società.

Impostazione del sistema per la localizzazione

Completare le attività di impostazione del sistema incluse nei manuali di base, nonché le attività relative al paese.

Impostazione delle preferenze di visualizzazione utente

Parte del software localizzato della J.D. Edwards utilizza il server del paese per isolare le caratteristiche del paese dal software di base. Ad esempio, se durante l'elaborazione delle transazioni vengono registrati dati aggiuntivi su un fornitore o viene convalidato un identificativo fiscale per soddisfare i requisiti di uno specifico paese, i dati aggiuntivi vengono inseriti mediante un programma localizzato e la convalida dell'identificativo fiscale viene eseguita dal programma localizzato piuttosto che dal software di base. Il server del paese indica che il programma localizzato va inserito nel processo.

Per utilizzare al meglio le soluzioni localizzate della J.D. Edwards e specificare il paese in cui si sta operando occorre impostare le preferenze di visualizzazione utente. Il server del paese utilizza le preferenze per determinare i programmi localizzati da eseguire per il paese specificato.

Per specificare il paese in cui si opera vengono utilizzati i codici del paese inclusi nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/LC della J.D. Edwards. La tabella 00/LC memorizza codici a due e tre cifre. Inoltre, il campo relativo alla descrizione 02 contiene il livello di localizzazione per ciascun paese. Il livello di localizzazione determina il livello di supporto fornito dalla J.D. Edwards al paese specificato.

È inoltre possibile impostare le preferenze di visualizzazione utente nel software della J.D. Edwards. Ad esempio, è possibile specificare il formato utilizzato dal sistema per visualizzare le date (GGMMAA, formato europeo) o specificare una lingua per sostituire la lingua di base.

Vedere inoltre

- ❑ *International Product Handbook* per ulteriori informazioni sulle classificazioni e le procedure relative al livello di localizzazione della J.D. Edwards

► Come impostare le preferenze di visualizzazione dell'utente

Nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011), scegliere Profili utente.

1. Nello schermo Gestione profili/ruoli utente, fare clic su Trova per individuare un profilo utente.
È possibile completare i campi della riga QBE per limitare la ricerca.
2. Scegliere un record e premere Seleziona.

3. Nello schermo Rettifiche profilo utente, completare il seguente campo:

- Codice paese localizzazione

4. Completare i seguenti campi opzionali:

- Lingua
- Formato data
- Caratt. separatore data
- Carattere formato decimale

5. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice paese localizzazione	Codice definito dall'utente (00/LC) che identifica un paese di localizzazione. E' possibile allegare funzionalità specifiche che scattano nel momento in cui un flusso di processo è definito nel prodotto base.
Lingua	Codice definito dall'utente (01/LP) che indica la lingua da usare negli schermi e nei report. Prima di specificare una lingua, deve esistere un codice per tale lingua a livello di sistema o di preferenze utente.

Formato data	Formato di memorizzazione della data nel database. Nel software J.D. Edwards, sono validi i seguenti formati data: YMD (anno, mese, giorno), MDY (mese, giorno, anno), DMY (giorno, mese, anno), EMD (anno in quattro cifre, mese, giorno). Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema visualizza le date in base alle impostazioni del sistema operativo utilizzato dalla stazione di lavoro. In NT, la funzione Impostazioni internazionali del Pannello di controllo controlla le impostazioni del sistema operativo utilizzato dalla stazione di lavoro. In WorldSoftware, sono validi i seguenti formati di data: DMY (giorno, mese, anno), MDY (mese, giorno, anno), YMD (anno, mese, giorno). EMD (anno in quattro cifre, mese, giorno) non è un formato valido.
Caratt. separatore data	Carattere da utilizzare per separare mese, giorno e anno di una data. Nel caso in cui venga inserito un asterisco (*), il sistema usa un valore vuoto. Se il campo viene lasciato vuoto, viene utilizzata la data del sistema.
Carattere formato decimale	Numero di posizioni a destra del separatore decimale che si desidera utilizzare. Se il campo viene lasciato vuoto, viene caricato di default il valore del sistema.

Vedere inoltre

- *User Profiles* nel manuale *System Administration*

Opzioni di elaborazione Profili utente (P0092)

Convalida R/I
 Inserire '1' per abilitare
 la modifica del codice rubrica
 indirizzi rispetto al file F0101.
 Inserire '1' per richiedere la compilazione del campo Gruppo/Classe utenti.

Impostazione dei codici definiti dall'utente - Italia

Nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011), scegliere Codici definiti dall'utente.

Molti campi nel software J.D. Edwards accettano soltanto i codici definiti dall'utente. Per personalizzare il sistema, impostare e utilizzare i codici definiti dall'utente che rispondono alle necessità specifiche dell'ambiente gestionale dell'utente.

Attenzione

I codici definiti dall'utente sono fondamentali per i sistemi della J.D. Edwards. È consigliabile avere una buona conoscenza dei codici definiti dall'utente prima di procedere alla modifica degli stessi.

Vedere inoltre

- ❑ *Personalizzazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base* per ulteriori informazioni sui codici definiti dall'utente

Metodo di pagamento (00/PY) - Italia

Impostare i codici definiti dall'utente per identificare i metodi di pagamento usati dall'utente. È possibile collegare i metodi di pagamento ai tipi di documento in modo tale da elaborare contemporaneamente documenti simili. Ad esempio, è possibile impostare i metodi di pagamento per gli addebiti e gli incassi automatici.

È inoltre possibile associare un metodo di pagamento ad un conto bancario e ad un programma di stampa per generare automaticamente un assegno o un file banca.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai metodi di pagamento* nel manuale *Soluzioni globali Italia*

Creazione file banca (04/PP) - Italia

Impostare i codici definiti dall'utente per ogni programma nastro o di stampa che l'utente utilizza quando registra un pagamento. Usare i seguenti programmi stampa o nastro per l'Italia:

- P04572I1, dischetto
- P04572I2, pagamenti

Stati membri dell'Unione europea (00/EU) - Italia

Per riportare gli importi in euro, le aziende italiane che fanno uso dei formati elettronici ideati per l'Italia nella contabilità clienti devono assegnare un valore di valuta al codice valuta corrispondente nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/EU.

Inserire un valore di un carattere nel campo Descrizione 02, secondo quanto indicato di seguito:

- E (come codice valuta dell'euro, EUR)
- Vuoto o I (come codice valuta delle lire, ITL)

Lasciare vuoto il campo Descrizione 02 nel caso in cui il codice valuta corrisponda alla valuta nazionale.

Codici IVA per operazioni di fine esercizio (00/IV) - Italia

Impostare i codici IVA per associare un codice IVA ad una transazione. Ad esempio, è possibile impostare dei codici per quanto segue:

- Aliquota IVA 0%
- Esclusa
- 50% non recuperabile
- 100% non recuperabile
- IVA 4%
- IVA 20%

Classe registro IVA (74/01)

Impostare i codici classe di registro per monitorare ed eseguire il reporting dell'IVA in formato riepilogativo. Ad esempio, è possibile impostare dei codici per le seguenti classi di registro:

- Acquisti
- Corrispondente
- Nessuna detrazione
- Vendite

Tipo registro IVA (74/02)

Impostare i codici tipo di registro per monitorare ed eseguire il reporting dell'IVA in formato riepilogativo. Ad esempio, è possibile impostare dei codici per i seguenti tipi registro:

- Acquisti (Imposta Italia)
- Acquisti (Imposta UE)
- Acquisti (Imposta extra UE)
- Imposta non detraibile
- Vendite (Imposta Italia)
- Vendite (Imposta UE)
- Vendite (Imposta extra UE)
- IVA in sospensione

Tipi documento IVA in sospensione (74/DT)

Usare il codice definito dall'utente 74/DT per impostare un riferimento incrociato tra il tipo di documento per l'IVA in sospensione e il tipo di documento per l'IVA in sospensione identificata. Ad esempio, per creare un riferimento incrociato tra il tipo di documento Q9 (IVA in sospensione) e il tipo di documento Q7 (IVA in sospensione identificata), inserire Q9 nel campo Codice e Q7 nel campo Descrizione 01.

Il sistema utilizza il tipo di documento indicato nel campo Codice (nell'esempio, Q9) per la generazione degli importi IVA in sospensione. Quando viene ricevuto un pagamento per una fattura per cui l'IVA è in sospensione e viene eseguito il programma Sospensione IVA - Report controllo incassi/sconti (R74076C), il sistema usa il tipo di documento indicato nel campo Descrizione 01 (Q7 nell'esempio) per registrare l'IVA identificata nel momento in cui viene ricevuto un pagamento totale o parziale per il documento originale (Q9) IVA in sospensione.

È anche necessario impostare i codici per entrambi i tipi di documento nei codici definiti dall'utente 00/DT e 00/DI.

Aliquota IVA in sospensione (74/SP)

Impostare i codici per identificare l'aliquota alla quale il sistema calcola l'importo IVA in sospensione e per creare un riferimento incrociato tra l'aliquota per l'IVA in sospensione e l'aliquota per l'IVA a debito. Ad esempio, per creare un riferimento incrociato tra l'aliquota IVA SOSP20 (per l'IVA in sospensione) e l'aliquota IVA IVA20 (per l'IVA a debito), inserire SOSP20 nel campo Codice e IVA20 nel campo Descrizione 01.

Il sistema utilizza la contropartita CoGe per l'aliquota IVA indicata nel campo Codice (SOSP20 nell'esempio) per registrare gli importi IVA in sospensione in un apposito conto.

Quando viene ricevuto un pagamento per una fattura per cui l'IVA è in sospensione e viene eseguito il programma Sospensione IVA - Report controllo incassi/sconti (R74076C), il sistema usa la contropartita per l'aliquota IVA indicata nel campo Descrizione 01 (IVA20 nell'esempio) per riclassificare la parte identificata dell'IVA in sospensione in un conto per l'IVA a debito.

Sezione Modello 770 (74/RA)

Impostare i codici per l'identificazione dei dati da utilizzare durante la creazione delle sezioni del Modello 770. Ad esempio, è possibile impostare dei codici per i seguenti dati:

- Trattenute INPS
- Redditi da lavoro autonomo
- Commissioni sulle vendite

Dati Modello 770 (74/70)

Impostare i codici per l'identificazione dei dati sul Modello 770. Questi codici indicano se il fornitore è residente in Italia e se il suo reddito è parzialmente o totalmente soggetto a trattenuta INPS o se è esente.

Impostare i seguenti codici:

- 0 - Residente
- 0A - Residente il cui reddito è totalmente soggetto all'INPS
- 0B - Residente il cui reddito è parzialmente soggetto all'INPS
- 0C - Residente il cui reddito è esente da INPS
- 1 – Non residente il cui reddito è soggetto all'INPS
- 1A – Non residente il cui reddito è parzialmente soggetto all'INPS
- 1B – Non residente il cui reddito è esente da INPS
- 1C – Non residente

Codici paese per Modello 770 (74/CN)

Impostare i codici paese numerici definiti precedentemente dall'autorità fiscale per l'uso nel Modello 770. Il campo Codici deve contenere i codici paese definiti nella tabella Codici definiti dall'utente 00/CN. Il campo Descrizione 01 deve contenere il codice numerico corrispondente come definito dall'autorità fiscale. Il sistema usa l'elenco di codici definiti dall'utente 74/CN insieme all'elenco di codici definiti dall'utente 00/CN per convertire i codici paese nel formato numerico appropriato per il Modello 770.

Trattenuta statale (74/IM)

Impostare dei codici definiti dall'utente per definire con maggiore dettaglio i dati sulla trattenuta per i collaboratori. Nel campo Codice trattamento speciale, l'utente specifica i dati sulla trattenuta statale per ogni codice. I codici specificati sono per uso interno e consentono di collegare i dati ufficiali con i tipi di trattenuta (tabella codici definiti dall'utente 74/WT).

I valori validi per il campo Codice trattamento speciale sono:

- 1 - Lavoro autonomo
- 2 - Commissioni sulle vendite

Codice identificativo trattenuta (74/WF)

Impostare i codici per l'identificazione delle trattenute per i fornitori. Ad esempio, è possibile impostare gli identificativi fiscali di trattenuta come segue:

- 1038 - Identificativo fiscale 1038
- 1040 - Identificativo fiscale 1040

Specificare un codice trattamento speciale per indicare le condizioni della trattenuta. I valori validi per il campo Codice trattamento speciale sono i seguenti:

- A - Codice che si applica alle persone che devono ricevere una somma soggetta a trattenuta come pagamento anticipato.
- B - Codice che si applica alle persone che devono ricevere una somma soggetta a trattenuta per mezzo di un importo anticipato.

Tipo trattenuta (74/WT)

In Italia, i collaboratori possono essere soggetti a diversi tipi di trattenuta. A scopo di reportistica e di elaborazione, impostare dei codici definiti dall'utente per identificare i vari tipi di trattenuta per i fornitori.

Impostare i seguenti codici:

- E - Trattenuta provvigioni sulle vendite (*ENASARCO*)
- I - Trattenuta previdenza sociale (*INPS*)
- R - Trattenuta standard

I codici trattenuta sono collegati ad un codice interno definito nel programma di impostazione dei codici trattenuta per l'Italia (P740405).

Codici definiti dall'utente per le istruzioni di pagamento internazionale (IPI)

La maggior parte degli UDC per le istruzioni di pagamento internazionale non è modificabile. Tuttavia è necessario impostare i valori per la tabella UDC relativa alle istruzioni IPI per le lingue e i paesi (00/IL).

IPI – Lingue e paesi (00/IL)

Le istruzioni di pagamento internazionale (IPI) devono essere stampate in lingua inglese, ma possono contenere una seconda lingua. La seconda lingua viene specificata impostando un valore nella tabella UDC IPI - Lingue e paesi (00/IL). In alcuni paesi è obbligatorio stampare i moduli IPI con la seconda lingua, mentre in altri paesi l'uso della seconda lingua è facoltativo. Il comitato europeo per gli standard bancari pubblica i requisiti relativi alle istruzioni IPI.

Quando vengono impostati gli UDC IPI - Lingue e paesi, il campo del trattamento speciale viene compilato con un valore caricato dalla tabella UDC delle lingue (01/LP). Il sistema utilizza il valore del campo Trattamento speciale per determinare la seconda lingua da utilizzare per la stampa del modulo IPI. Se non si desidera stampare il modulo IPI con la seconda lingua, occorre impostare il codice di trattamento speciale paese su E (inglese). In genere, viene utilizzata la lingua del paese in cui è ubicata la propria banca.

È possibile impostare una sola lingua per paese. Ad esempio, nel caso delle banche belghe è necessario specificare una seconda lingua, scegliendo tra francese, tedesco o olandese. Nella tabella UDC 00/IL è possibile impostare solo una delle lingue disponibili per il Belgio;

non è possibile impostare un valore per ogni lingua. Il seguente grafico mostra il francese come seconda lingua selezionata per il Belgio.

La seguente tabella mostra esempi di lingue che possono essere impostate per i vari paesi.

Codici	Descrizione 01	Descrizione 02	Trattamento speciale
AT	Austria	O - Tedesco	G
BE	Belgio	R – Francese, olandese o tedesco	F
CH	Svizzera	O – Tedesco, francese o italiano	F
DE	Germania	R – Tedesco	G
DK	Danimarca	Non specificato - Danese	DN
ES	Spagna	R – Spagnolo	S
FI	Finlandia	R – Finlandese e svedese	FN
FR	Francia	R – Francese	F
GB	Regno Unito	Non pertinente	E

IPI – Sequenza riga indirizzo (00/IA)

La tabella UDC IPI – Sequenza riga indirizzo (00/IA) determina la combinazione dei valori Codice postale, Città e Paese inclusi dal sistema come seconda riga indirizzo del cliente che esegue l'ordine per le istruzioni di pagamento internazionale.

Tali valori non sono modificabili e devono rispettare i requisiti per le istruzioni IPI. Il comitato europeo per gli standard bancari pubblica i requisiti relativi alle istruzioni IPI.

IPI – Spese pagate da (00/IC)

La tabella UDC IPI – Spese pagate da (00/IC) contiene i valori che specificano l'entità responsabile del pagamento delle spese bancarie associate alle istruzioni di pagamento internazionale. Tali valori non sono modificabili e devono rispettare i requisiti per le istruzioni IPI. Il comitato europeo per gli standard bancari pubblica i requisiti relativi alle istruzioni IPI.

IPI – Tipi di modulo (00/IF)

La tabella UDC IPI – Tipi di modulo (00/IF) contiene valori non modificabili che corrispondono ai tipi di modulo preformati per le istruzioni IPI disponibili per l'uso. I valori di questa tabella UDC sono conformi ai requisiti per le istruzioni IPI. Il comitato europeo per gli standard bancari pubblica i requisiti relativi alle istruzioni IPI.

IPI – Dettagli del pagamento (00/IP)

La tabella IPI – Dettagli del pagamento (00/IP) determina la data visualizzata nella sezione dei dettagli di pagamento delle istruzioni di pagamento internazionale. Tali valori non sono

modificabili e sono conformi ai requisiti per le istruzioni di pagamento internazionale. Il comitato europeo per gli standard bancari pubblica i requisiti relativi alle istruzioni IPI.

Impostazione dei codici definiti dall'utente per il reporting Intrastat

Molti campi dei sistemi della J.D. Edwards accettano i codici definiti dall'utente come valori validi. È necessario impostare più codici definiti dall'utente per fornire dati validi per i report Intrastat.

Attenzione

I codici definiti dall'utente sono fondamentali per i sistemi della J.D. Edwards. È consigliabile avere una buona conoscenza dei codici definiti dall'utente prima di procedere alla modifica degli stessi.

Vedere inoltre

- ❑ *Codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei codici definiti dall'utente

Codici paese (00/CN)

È necessario specificare un codice paese nei record di rubrica indirizzi per i dati relativi a depositi/fabbrica, clienti e fornitori.

La seguente tabella mostra esempi di codici paese:

Codici	Descrizione 01	Trattamento speciale
AE	Emirati Arabi Uniti	784
AF	Afghanistan	004
AG	Antigua e Barbuda	028
AR	Argentina	032
AT	Austria	040
AU	Australia	036

Per trovare il codice paese dei depositi/fabbrica desiderati, il sistema cerca i record in base al numero indirizzo nella tabella delle costanti di magazzino (F41001). Se non viene specificato alcun numero indirizzo, il sistema utilizza il numero specificato nella tabella principale dei centri di controllo (F0006).

L'idoneità della transazione per i report Intrastat viene stabilita in base al paese del cliente o del fornitore, il paese di origine della merce e il paese del dichiarante.

Attenzione

Non utilizzare il valore vuoto come default per il codice paese. Per includere il codice paese nei report Intrastat, è necessario avvalersi di un codice paese con impostazione non vuota.

Codici di stato/provincia (00/S)

Per i paesi che richiedono dati regionali, come la Germania, utilizzare il campo Stato nel record rubrica indirizzi per specificare la regione. Impostare i codici di stato e provincia per identificare la regione di origine delle spedizioni o, per gli acquisti, la regione di destinazione.

Il sistema cerca i record rubrica indirizzi in base al numero di rubrica indirizzi nella tabella delle costanti di magazzino (F41001). Se non viene specificato alcun numero di indirizzo, il sistema utilizza il numero specificato nella tabella principale dei centri di controllo (F0006).

La seguente tabella mostra esempi di codici di stato/provincia:

Codici	Descrizione
*	Tutti gli stati
AB	Alberta
AI	Isole artiche
AK	Alaska
AL	Alabama
AM	Amazzonia
AR	Arkansas

Membri dell'Unione europea (74/EC)

Nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T) vengono incluse solo le transazioni tra i membri dell'Unione europea (UE). Nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T) vengono incluse solo le transazioni tra i membri dell'Unione europea (UE). Verificare che nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/EC esista una relazione di uno a uno tra i codici paese impostati nella tabella 00/CN e i codici paese dei paesi dell'Unione europea. Se vengono eseguiti i programmi di aggiornamento Intrastat, il sistema genera dei riferimenti incrociati tra i codici paese specificati per clienti, collaboratori/fornitori e depositi/fabbrica nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/CN e i codici nella tabella 74/EC.

Verificare che nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/EC esista una relazione di uno a uno tra i codici paese impostati nella tabella 00/CN e i codici paese dei paesi dell'Unione europea. Se vengono eseguiti i programmi di aggiornamento Intrastat, il sistema genera dei riferimenti incrociati tra i codici paese specificati per clienti, collaboratori/fornitori e depositi/fabbrica nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/CN e i codici nella tabella 74/EC.

La seguente tabella mostra esempi di codici paese per l'Unione europea:

Codici	Descrizione 01
AT	Austria
BE	Belgio
BL	Belgio e Lussemburgo

DE	Germania
DK	Danimarca
ES	Spagna
FI	Finlandia
FR	Francia
GB	Gran Bretagna

Codici Natura della transazione

I codici Natura della transazione vanno utilizzati per identificare il tipo di regole di importazione ed esportazione a cui è soggetto un articolo. Le regole di importazione ed esportazione dipendono dalla transazione relativa al prodotto, dal fatto che sia destinato alle vendite, agli acquisti, alle locazioni o da altri motivi.

I codici relativi alla natura della transazione possono essere impostati appositamente per i report dell'UE nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/NT o è possibile utilizzare le tabelle dei codici definiti dall'utente dei sistemi di gestione del magazzino (41/P1-P5 e 41/S1-S5). È inoltre possibile creare la propria tabella dei codici definiti dall'utente per memorizzare i codici relativi alla natura della transazione.

Quando viene aggiornata la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T), è necessario specificare con un'opzione di elaborazione la tabella di codici definiti dall'utente da utilizzare per il reperimento dei dati pertinenti.

Vedere inoltre

- ❑ *Updating Intrastat Information* nel manuale *Global Solutions Spain*

Natura della transazione – EU (74/NT)

Utilizzare Natura della transazione (74/NT) per impostare i codici di natura transazione per i report UE.

Impostare la tabella dei codici definiti dall'utente 74/NT nel seguente modo:

- Utilizzare il campo Codici per inserire un valore concatenato e identificare la natura della transazione. Concatenare i seguenti valori senza separatori, come virgole o spazi:
Codice società, Tipo ordine, Tipo riga
- Inserire il codice di natura transazione nel campo Descrizione 02.
- Se necessario, inserire la tipologia del regime IVA (procedimento statistico) nel campo relativo ai codici di trattamento speciale.

La seguente tabella mostra esempi di codici natura della transazione:

Codici	Descrizione 01	Descrizione 02
00100XIS	Esportazione al cliente	16
00100COC	Credito al cliente	16

00100SOS	Articolo inventariabile	10
00100X2S	Trasferimento di magazzino da deposito	10
00200SOS	Articolo inventariabile	11
00200X1S	Esportazione al cliente	16
00200X2S	Trasferimento di magazzino da deposito	11

Quando viene aggiornata la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T), è necessario specificare con un'opzione di elaborazione la tabella di codici definiti dall'utente da utilizzare per il reperimento dei dati pertinenti.

Codici di reporting vendite 01-05 (da 41/S1 a 41/S5)

Utilizzare i codici di reporting da 01 a 05 (da 41/S1 a 41 S/5) per impostare i codici di natura della transazione e in particolare per le transazioni degli ordini cliente. L'uso delle tabelle UDC per indicare la natura della transazione di un articolo rappresenta un'alternativa all'utilizzo della tabella 74/NT.

Per indicare la natura della transazione per ciascun articolo, è possibile designare uno dei cinque codici di reporting. È necessario indicare il codice di reporting relativo alla natura della transazione nelle opzioni di elaborazione del programma di aggiornamento delle imposte Intrastat – Vendite (R0018I1). Il codice di reporting specificato in queste opzioni di elaborazione deve corrispondere al codice di reporting utilizzato per identificare la natura della transazione per l'articolo presente nel programma Anagrafica articolo (P4101). Inserire 1 per la tabella 41/S1, 2 per la tabella 41/S2 e così via.

La seguente tabella mostra esempi di codici di reporting per le vendite:

Codici	Descrizione 01
APP	Abbigliamento
AVA	Aeronautica
COM	Biciclette da città
MNT	Mountain bike
SAF	Attrezzatura di sicurezza
TRG	Biciclette da turismo

Quando si aggiorna la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T) è necessario specificare con un'opzione di elaborazione la tabella di codici definiti dall'utente da utilizzare per il reperimento dei dati pertinenti.

Codici di reporting acquisti 01-05 (da 41/P1 a 41/P5)

Utilizzare i codici di reporting acquisti da 01 a 05 (da 41/P1 a 41/P5) per impostare i codici natura della transazione in particolare per le transazioni degli ordini d'acquisto. L'uso delle tabelle UDC per indicare la natura della transazione di un articolo rappresenta un'alternativa all'utilizzo della tabella 74/NT.

Per indicare la natura della transazione per ciascun articolo, è possibile designare uno dei cinque codici di reporting acquisti. È necessario indicare il codice di reporting relativo alla natura della transazione nelle opzioni di elaborazione del programma di aggiornamento delle imposte Intrastat – Acquisti (R0018I2). Il codice di reporting specificato in queste opzioni di elaborazione deve corrispondere al codice di reporting utilizzato per identificare la natura della transazione per l'articolo presente nel programma Anagrafica articolo (P4101). Inserire 1 per la tabella 41/P1, 2 per la tabella 41/P2 e così via.

La seguente tabella mostra esempi di codici di reporting per gli acquisti:

Codici	Descrizione 01
	Vuoto - Classe materie prime 41/P1
A	Alluminio
B	Ottone
C	Rame
DRG	Prodotti farmaceutici
ELC	Attrezzature elettriche

Quando si aggiorna la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T) è necessario specificare con un'opzione di elaborazione la tabella di codici definiti dall'utente da utilizzare per il reperimento dei dati pertinenti.

Codice regime Intrastat (00/NV)

Utilizzare la tabella UDC del regime Intrastat per impostare i codici di natura del regime IVA. Il codice Natura del regime IVA è simile al codice di natura della transazione (NAT) e può essere utilizzato solo per alcuni paesi. Il codice Natura del regime IVA viene comunemente usato in Francia.

Attenzione

Se i requisiti di reportistica del proprio paese non includono il codice Natura regime IVA, è necessario aggiungere un codice vuoto alla tabella 00/NV per evitare di causare errori nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T).

La seguente tabella mostra esempi di codici regime Intrastat:

Codici	Descrizione 01
10	Esportazione permanente
11	Esportazione permanente in seguito a rilavorazione
21	Esportazione provvisoria
22	Esportazione provvisoria in seguito a rilavorazione

Classe materie prime di spedizione (41/E)

Utilizzare i codici di classe materie prime di spedizione (41/E) per identificare ulteriormente i prodotti che la società importa o esporta.

Per adeguarsi alle linee guida Intrastat, i codici delle materie prime devono essere abbinati ad un valore.

Per la versione B73.3.1 e le versioni successive, utilizzare lo schermo Codice materie prime Intrastat per impostare i valori delle materie prime e le unità di misura supplementari per i codici delle materie prime.

La seguente tabella mostra esempi di classi di spedizione per le materie prime:

Codici	Descrizione 01
	Vuoto – Classe materie prime di spedizione 41/E
CSE	Elettronica di consumo
FPD	Prodotti alimentari
LST	Bestiame

Condizioni di trasporto (00/TC)

Impostare i codici Condizioni di trasporto (codici definiti dall'utente 00/TC) per indicare la modalità di trasporto delle merci.

È necessario impostare i valori nella tabella UDC 00/TC che corrispondono ai primi tre caratteri dei valori impostati nel campo Descrizione 02 della tabella dei codici definiti dall'utente Codice di trasporto carico (42/FR). Ad esempio, se viene impostato un valore nella tabella UDC 42/FR per porto, assicurazione e nolo e viene utilizzato il valore CIF nel campo Descrizione 02, è necessario impostare un codice CIF nella tabella UDC 00/TC.

È possibile impostare le condizioni di trasporto di default utilizzando il programma Anagrafica fornitori (P04012). Inserire le condizioni di trasporto nel campo relativo al codice di gestione trasporti. Quando vengono inseriti gli ordini di acquisto, vengono visualizzati i dati nei campi della testata dell'ordine di acquisto.

La seguente tabella mostra esempi di codici condizioni di trasporto:

Codici	Descrizione 01
CIF	Porto, assicurazione e nolo
DDP	Reso sdoganato
DDU	Reso non sdoganato
EXW	Franco fabbrica
FOB	Franco a bordo

Modalità di trasporto (00/TM)

Impostare i codici per le modalità di trasporto nella tabella dei codici definiti dall'utente 00/TM (modalità di trasporto). I primi otto valori sono predefiniti per i report commerciali dell'Unione europea.

La seguente tabella mostra esempi di codici modalità di trasporto:

Codici	Descrizione 01
1	Trasporto marittimo
2	Trasporto ferroviario
3	Trasporto stradale
GRD	Via terra
LTL	Carico groupage
NDA	Consegna aerea in 24 ore

La quinta posizione del campo Descrizione 02 della tabella UDC di gestione trasporti (42/FR) viene utilizzata per indicare la modalità di trasporto e corrisponde ai valori della tabella UDC 00/TM. Per assegnare una modalità di trasporto di default a un fornitore, completare il campo relativo al codice di gestione trasporti nello schermo delle rettifiche Anagrafica fornitori del programma Anagrafica fornitori (P04012). Se viene impostato un fornitore utilizzando questo metodo, il codice di gestione trasporti e la modalità di trasporto vengono visualizzati di default nei campi della testata dell'ordine di acquisto.

Codice di gestione trasporto (42/FR)

I codici di gestione trasporti vanno utilizzati per identificare i dati sui trasporti. Per adeguarsi ai requisiti dell'Unione europea, modificare i codici di gestione trasporti per includere i codici impostati per le tabelle Condizioni di trasporto, Condizioni di trasporto estesa e Modalità di trasporto. Per eseguire questa operazione, inserire i codici per le condizioni di trasporto, le condizioni di trasporto estese e le modalità di trasporto nel campo relativo alla seconda descrizione della tabella.

Nota

Occorre impostare una riga per il codice di gestione trasporti nella tabella UDC 42/FR per ciascuna combinazione di tabelle relative alle condizioni di trasporto, alle condizioni di trasporto estese e alla modalità di trasporto.

Il campo Descrizione 02 consente di inserire fino a 15 caratteri. Se vengono modificati i codici di gestione trasporti, utilizzare i primi tre caratteri nel campo per specificare le condizioni di trasporto. Utilizzare il quarto carattere per indicare l'estensione COTX (il codice del luogo indicato nel contratto di trasporto). L'estensione COTX è obbligatoria solo in alcuni paesi. Inserire il codice della modalità di trasporto come quinto carattere della seconda descrizione.

Nota

Occorre definire i codici che indicano le varie condizioni e modalità di trasporto nelle rispettive tabelle di codici definiti dall'utente oltre a indicare le condizioni e le modalità di trasporto dei codici di gestione trasporti. Se le condizioni e le modalità di trasporto non vengono definite nelle rispettive tabelle, viene generato un errore quando si tenta di modificare le condizioni o la modalità di trasporto nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T).

Nel caso di IDEP, il campo Incoterms accetta solo i seguenti valori:

- C – Spese principali di trasporto pagate (CFR, CIF, CPT, CIP)
- D – Arrivo (DAF, DES, DEQ, DDU, DDP)
- E - Partenza (EXW)
- F – Trasporto principale non pagato (FCA, FAS, FOB)

Nel caso di IDEP, impostare la tabella UDC 42/FR con questi codici piuttosto che le condizioni di trasporto standard, nelle prime tre posizioni della descrizione 02.

La seguente tabella mostra esempi di codici gestione trasporti

Codici	Descrizione 01	Descrizione 02	Trattamento speciale
A	Sottobordo gratuito	FAS	
BRR	Ignora itinerari e tariffe		9
C	Incasso spese trasporto		1
D	Reso sdoganato	DDP	
F	Franco a bordo – Nostra sede	FOB	
FP	Nolo prepagato e aggiuntivo		

Arrivi o consegne (74/TD)

Se viene utilizzata l'interfaccia SEMDEC per l'invio delle informazioni Intrastat, impostare un codice definito dall'utente per ogni tipo di documento utilizzato per le transazioni Intrastat per indicare se il tipo di documento corrisponde all'arrivo (acquisto) o alla consegna (vendita) delle merci.

Per impostare l'elenco dei codici definiti dall'utente 74/TD, inserire nel campo Codici gli stessi codici utilizzati per i tipi di documento nell'elenco dei codici definiti dall'utente 00/DT. Il campo Descrizione 01 deve contenere la voce "Arrivo" o "Consegna". Il sistema utilizza la tabella UDC 74/TD unitamente alla tabella 00/DT per determinare se per i report Intrastat la transazione rappresenta l'arrivo o la consegna delle merci. Occorre includere solo i tipi di documento utilizzati nelle vendite o negli acquisti nella tabella 74/TD.

Nota

Se non viene impostata la tabella UDC 74/TD, il sistema presume che tutte le vendite siano consegne e che gli acquisti siano arrivi.

Tipo dichiarazione Intrastat (74/IT)

Impostare la tabella UDC 74/IT per specificare se la dichiarazione IDEP è fiscale, statistica o completa.

La seguente tabella mostra esempi di codici tipo di dichiarazione Intrastat:

Codici	Descrizione 01	Trattamento speciale
1	Fiscale	F
2	Statistica	S

3	Completa	C

Specificare il carattere che il sistema utilizza per compilare la dichiarazione Intrastat nel codice di trattamento speciale per ciascun valore. Il codice specificato nel codice di trattamento speciale viene scritto nel campo testo della tabella dei dettagli dell'elaboratore di testo (F007111) quando viene elaborata l'interfaccia IDEP/IRIS (R00813). Questo codice di trattamento speciale viene anche utilizzato per determinare il numero di registrazione IVA per le transazioni di vendita. Per le dichiarazioni statistiche, il sistema usa il numero di indirizzo del destinatario. Per le dichiarazioni fiscali o complete, il sistema usa il numero di indirizzo dell'acquirente.

Il valore di default è 3 (Completa).

Aliquote triangolazione (00/VT)

Se viene utilizzato l'elenco delle vendite UE – IVA (R0018S), è necessario elencare le aliquote utilizzate per le transazioni di triangolazione commerciale. Le transazioni che utilizzano una delle aliquote elencate in questa tabella sono indicate come transazioni di triangolazione commerciale nell'elenco vendite UE – CL.

Impostazione dei formati elettronici CL per l'euro

Le società francesi e italiane che usano i formati elettronici nazionali nella contabilità clienti richiedono un'impostazione speciale. Grazie a questa impostazione, i formati nazionali contenenti importi file banca in valuta nazionale possono indicare importi anche in una valuta alternativa. Le società francesi e italiane possono indicare gli importi in valuta nazionale o in valuta alternativa, indipendentemente dalla valuta nazionale aziendale.

Per esprimere gli importi in valuta nazionale o in valuta alternativa nella contabilità clienti, le società francesi e italiane devono assegnare un valore al codice valuta corrispondente nella tabella Codici definiti dall'utente Membri Unione Europea (00/EU).

Per impostare i formati elettronici CL in euro, inserire un valore di un carattere nel campo Descrizione 02 come indicato qui di seguito:

- E (come codice valuta dell'euro, EUR)
- Vuoto o F (come codice valuta del franco francese, FRF)
- Vuoto o I (come codice valuta della lira, ITL)

Assegnare il valore vuoto alla valuta nazionale di default.

Aliquote per l'IVA intracomunitaria

Dalla creazione del mercato unico nel 1993, le merci vendute da una entità soggetta ad IVA in un paese UE a una seconda entità soggetta ad IVA in un altro paese UE sono considerate esenti da IVA.

Nella maggior parte dei casi, nei paesi UE è necessario inviare alle autorità fiscali i report sull'IVA, includendo l'IVA esente su transazioni intracomunitarie. Per registrare l'IVA esente relativa a transazioni tra paesi membri dell'Unione Europea, è necessario impostare un codice IVA per l'IVA intracomunitaria.

Impostare l'aliquota/area per l'IVA intracomunitaria con due aliquote:

- L'aliquota IVA che viene utilizzata nel caso in cui la transazione non sia esente.

- La seconda aliquota costituisce l'equivalente negativo della prima aliquota.
Se, ad esempio, la prima aliquota di imposta è del 16%, la seconda è pari a -16%.

Le due aliquote si azzerano.

Vedere inoltre

- ❑ *Setting Up Tax Rate Areas* nel manuale *Tax Reference* per informazioni sull'impostazione delle aliquote
- ❑ *Impostazione delle preferenze di visualizzazione utente* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per informazioni sull'impostazione del codice preferenza paese

Esempio: IVA intracomunitaria per l'Italia

L'esempio che segue mostra un'aliquota IVA intracomunitaria per l'Italia:

PeopleSoft

Rettifiche aliquota/area imposta

OK Annulla Schermo Strumenti

Aliq/area imp IC20 Data validità 8/4/99

Descrizione Intra-Community Tax Rate Data scadenza 8/4/10

Autorità fiscali

Indirizzo	Amm. tributaria	C. CoGe	Aliquota	
1001		IC01	20	
1001		IC02	-20	☐ Imposta compos
				☐ Spesa IVA
				☐ Spesa IVA
				☐ Spesa IVA
TOTALE				

Magazzino/Acquisti/OC

Codice articolo Imp. imposta max

Per ciascun tipo di aliquota è possibile impostare specifici conti di contropartita CoGe. Il sistema utilizza i conti di contropartita CoGe, definiti nelle istruzioni AAI PTxxxx, per il posting delle prime note in diversi conti IVA all'interno del piano dei conti. Ad esempio, è possibile avere un conto IVA nazionale ed un conto IVA europea.

PeopleSoft

Area imposta - EMEA - Rettifiche

OK Annulla Strumenti

Aliq./area imp. IC20

Cod. articolo

Data scadenza 08/04/10

☒ IVA intracomunitaria

Quando viene impostata un'aliquota/area IVA per l'IVA intracomunitaria, è necessario selezionare Dati regionali nel menu Schermo per visualizzare lo schermo Area imposta - EMEA - Rettifiche in cui è possibile indicare che l'aliquota IVA fa riferimento all'IVA intracomunitaria. È possibile accedere a tale schermo tramite l'opzione Dati regionali solo se il codice di preferenza relativa al paese nelle preferenze utente è impostato su IT (Italia).

Aliquote per l'IVA in sospensione

Per legge, le società italiane che vendono merci a enti statali o controllati dallo stato possono differire la registrazione dell'IVA da pagare fino all'incasso completo o parziale della fattura. Tale IVA differita viene detta IVA in sospensione. Per elaborare l'IVA in sospensione, è necessario impostare un'aliquota IVA con una contropartita CoGe speciale per il posting in un apposito conto degli importi IVA in sospensione.

Quando si riceve un pagamento e si esegue il report Sospensione IVA – Report controllo incassi/sconti (R74076C), il sistema utilizza l'aliquota IVA per l'IVA a debito al fine di riclassificare l'importo IVA in sospensione e registrare tramite posting in un apposito conto l'IVA identificata.

Ad esempio, è possibile impostare il codice di aliquota IVA indicato di seguito per l'IVA in sospensione a debito:

- Codice SOSP20 per l'IVA in sospensione con un conto di contropartita CoGe SOSP e un'aliquota IVA pari al 20%
- Codice IVA20 per l'IVA a debito con un conto di contropartita CoGe VATB e un'aliquota IVA pari al 20%

È necessario impostare le istruzioni AAI RTxxxx per i conti di contropartita CoGe. Nell'esempio riportato, è possibile impostare RTSOSP per il mastro 1241 (conto IVA in sospensione) e RTVATB per il mastro 4431 (conto IVA a debito).

Vedere inoltre

- ❑ *Setting Up Tax Rate Areas* nel manuale *Tax Reference* per informazioni sull'impostazione delle aliquote

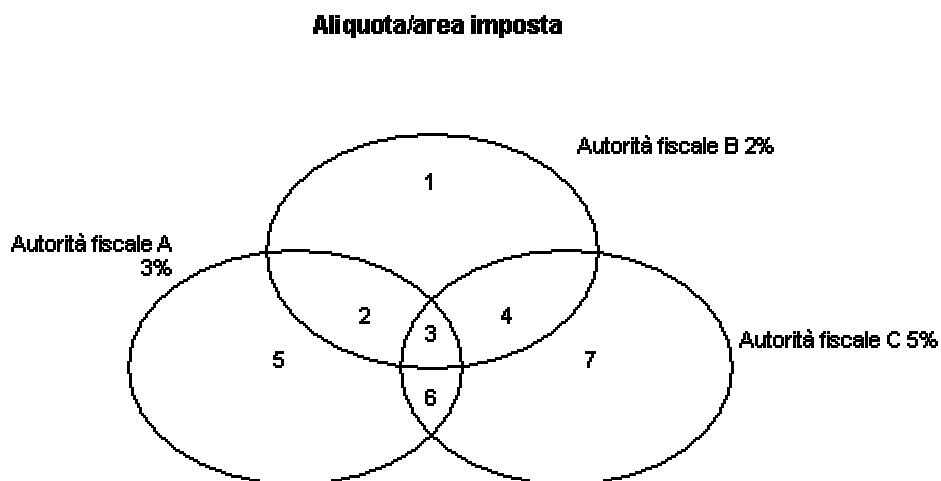
Impostazione delle aree dell'aliquota d'imposta

Per calcolare e monitorare le diverse imposte pagate ai propri collaboratori o clienti, è necessario impostare le aree dell'aliquota d'imposta. Ogni area di imposta è un'area fisica o geografica, vale a dire uno stato, una provincia o una regione. Vi sono diverse autorità fiscali che applicano una varietà di imposte per ogni regione geografica. Inoltre, ogni autorità all'interno di un'area può avere un'aliquota diversa.

Quando vengono impostate le aree dell'aliquota d'imposta, è necessario specificare le date di validità. Poiché il sistema non ricerca dati duplicati per le aliquote e per le aree imposte, è possibile impostare diversi codici e intervalli di date di validità per la stessa aliquota e area. Il sistema verifica eventuali sovrapposizioni di intervalli di date di validità. In caso di rilevamento di una sovrapposizione, viene generato un messaggio di errore.

Il programma Gestione aliquote/aree imposta (P4008) fornisce funzionalità speciali. Ad esempio, è possibile specificare se l'imposta è calcolata come "imposta su imposta", se una parte dell'imposta non è recuperabile (credito d'imposta) e se il costo unitario massimo è associato ad un determinato articolo.

Il seguente diagramma illustra come è possibile organizzare alcune aree di imposta:



I tre cerchi rappresentano tre autorità fiscali. Le sette aree numerate rappresentano le aree di imposta.

Si noti che le giurisdizioni dell'autorità fiscale possono sovrapporsi e che a un'area di imposta possono essere assegnate aliquote da una o più autorità fiscali. L'aliquota di un'autorità fiscale non varia da un'area di imposta all'altra. L'autorità fiscale A assegna un'imposta del 3% alle aree di imposta 2, 3, 5, e 6.

Per ciascuna area di imposta, tuttavia, l'onere fiscale totale può variare. È l'effetto cumulativo di più autorità fiscali per una singola area di imposta che causa la variazione dell'onere fiscale da un'area all'altra. Ad esempio, le aziende che si trovano nell'area 5 devono versare l'imposta ad una sola autorità fiscale (Autorità fiscale A - 3%). Le aziende nell'area di imposta 2 versano le imposte a due autorità fiscali (Autorità fiscale A - 3% e B - 2%), mentre le aziende nell'area di imposta 3 versano le imposte a tutte e tre le autorità fiscali.

Se si desidera rivedere tutte le aree di imposta configurate, è possibile eseguire un report.

Aree di aliquota d'imposta per articolo

I dati sulle imposte possono essere specificati per un articolo o per un gruppo di articoli. Per specificare i dati fiscali di un articolo, impostare l'opzione di elaborazione che consente di convalidare i dati in base alla tabella deposito articolo (F4102) e inserire il codice articolo nell'area di aliquota d'imposta.

Per specificare l'aliquota di un gruppo di articoli, è possibile inserire un'opzione valida nel campo Imponibile su vendite Y/N nello schermo Dati deposito/fabbrica articolo (W41026A). Le opzioni da 3 a 8 riguardano il raggruppamento degli articoli in base all'area di imposta. L'aliquota per area geografica va impostata per una delle opzioni e poi va specificata l'opzione per articoli simili nello schermo dei dati di deposito articolo.

Rettifica delle aree dell'aliquota di imposta

È possibile rettificare i dati relativi all'area di aliquota d'imposta ad eccezione della data di scadenza. Per estendere la data di scadenza è necessario inserire un nuovo record aliquota/area di imposta.

Vedere inoltre

- ☐ *Impostazione della struttura del calcolo dei prezzi di base nel manuale Gestione ordini cliente* per ulteriori informazioni sull'impostazione dei gruppi di prezzo per articolo e cliente
- ☐ *Impostazione di un'aliquota per l'IVA intracomunitaria nel manuale Soluzioni globali Italia*

IVA non recuperabile

Al momento di vendere la merce, la maggior parte dei paesi che versa l'IVA recupera pienamente tale importo. In altre parole, l'IVA versata in contabilità fornitori viene controbilanciata dall'IVA della contabilità clienti per ridurre l'importo dovuto allo stato o, in alcuni casi, per generare una riduzione d'imposta. Le spese per pasti e svaghi, che sono recuperabili solo al 50%, rappresentano un'eccezione a questa regola.

Quando non è possibile recuperare l'intero importo dell'IVA versata, è necessario impostare nell'area di aliquota d'imposta la percentuale non recuperabile (o non disponibile come credito). Quando si utilizza l'area di aliquota d'imposta in una transazione, il sistema accredita sul conto IVA l'importo che può essere recuperato. Il sistema non crea una prima nota separata in un conto per l'importo non recuperabile, ma registra l'importo nelle tabelle Scheda FO (F0411) e Scheda CL (F03B11).

Il sistema riconosce l'IVA non recuperabile solo se utilizza i codici di spiegazione tipo V, B e C.

Esempio: Utilizzo dell'IVA non recuperabile

Quando viene impostata un'area di aliquota d'imposta con IVA non recuperabile, la percentuale corrispondente all'IVA non recuperabile viene inserita in una riga separata. Il sistema richiede un'autorità fiscale, ma non la utilizza per la reportistica. Quando viene specificata una percentuale non recuperabile, ad esempio 50, tale percentuale viene applicata all'imposta totale dell'area di aliquota d'imposta. Tuttavia, se viene impostata l'area di aliquota d'imposta per molteplici autorità fiscali, il sistema applica l'imposta non recuperabile alla prima autorità fiscale definita.

Ad esempio, per l'area di aliquota d'imposta seguente vengono specificate due autorità fiscali e una percentuale non recuperabile.

PeopleSoft

Rettifiche aliquota/area imposta

OK Annulla Schermo Strumenti

Aliq/area imp: ONT Data validità: 01/01/97
Descrizione: Canadian GST Tax (Ontario) Data scadenza: 31/12/06

Autorità fiscali

Indirizzo	Amm. tributaria	C. CoGe	Aliquota
4090	Revenue of Canada		7,000
4030	Treasurer of Ontario		8,000
TOTALE			15,000

☐ Imposta composta
☐ Spesa IVA
☐ Spesa IVA
☐ Spesa IVA

Magazzino/Acquisti/OC

Codice articolo: Imp. imposta max:

Quando viene inserita una fattura fornitore o una fattura cliente e viene utilizzata questa area di aliquota d'imposta (ONT), il sistema applica l'intero 50% al conto associato al GST contropartita CoGe.

Nell'esempio, le istruzioni AAI associate all'area di aliquota d'imposta indicano i seguenti conti:

- 1.4444 per RTGST
- 1.4445 per RTPST

Se viene inserita una fattura con importo imponibile corrispondente a USD 1.000, il sistema calcola l'importo dell'imposta come USD 150 ($1.000 \times 0,15$) e l'importo lordo come USD 1.150 ($1.000 + 150$). Quando viene eseguito il posting della fattura, il sistema genera le prime note indicate di seguito:

Tipo doc.	Conto	Descrizione conto	Dare	Avere	Calcolo
RI	3.5010	Vendite al dettaglio		1,075	Imponibile + (imposta x 50%)
AE	1.1210	Conto Crediti v/clienti	1.150		Imponibile + Imposta
AE	1.4444	IVA a debito (GST)	5*		$(1.000 \times 7\%) - 75 = -5$
AE	1.4445	IVA a debito (PST)		80	$1.000 \times 8\% = 80$

*In genere, la voce registrata per l'IVA a debito è una voce avere, ma il sistema inserisce una voce dare nel relativo conto poiché calcola un credito di – 5.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare le autorità fiscali nella rubrica indirizzi.
- ☐ Impostare gli AAI di imposta necessari.

► Come impostare le aree dell'aliquota d'imposta

Nel menu Elaborazione e report fiscali (G0021), scegliere Aliquote/aree imposta.

1. Nello schermo Gestione aliquote/aree imposta, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Rettifiche aliquota/area imposta

OK Annulla Schermo Strumenti

Aliq/area imp CO Data validità 01/01/97

Descrizione Colorado State & Regional Tax Data scadenza 31/12/06

Autorità fiscali

Indirizzo	Amm. tributaria	C. CoGe	Aliquota
4010	Colorado State Treasurer	TXTX	3,800
TOTALE			3,800

☐ Imposta composta

☐ Spesa IVA

☐ Spesa IVA

☐ Spesa IVA

Magazzino/Acquisti/OC

Codice articolo Imp. imposta max

2. Nello schermo Rettifiche aliquota/area imposta, completare i campi seguenti:

- Aliq/area imp
- Descrizione
- Data validità
- Data scadenza
- Autorità Fiscale 1
Inserire il numero di indirizzo dell'autorità fiscale.
- Contr. CoGe
Solo il codice di tipo imposta V utilizza la contropartita CoGe per la seconda autorità fiscale e le successive. Il sistema ignora il campo per tutti gli altri codici di tipo imposta.
- Aliquota

Nota

Se vengono utilizzati i codici di tipo imposta B (IVA + uso) o C (IVA + vendite), è necessario inserire l'autorità fiscale e l'aliquota IVA nella prima riga dell'aliquota/area imposta.

3. Per calcolare l'imposta sull'aliquota precedente inserita, attivare la seguente opzione:
 - Imposta composta
Il sistema calcola l'imposta composta solo quando vengono utilizzati i codici tipo imposta B e C. Per elaborare le imposte in modo composito per il codice tipo imposta V (IVA), utilizzare V+.
4. Per calcolare una percentuale IVA non recuperabile, eseguire le fasi 5 e 6, altrimenti passare alla fase 7.
5. Attivare la seguente opzione:
 - Spesa IVA
6. Completare il seguente campo per specificare la percentuale IVA non recuperabile.
 - Aliquota
La percentuale non recuperabile viene applicata alla prima aliquota imposta solo quando vengono utilizzati i codici tipo imposta C e B. Per tutti gli altri codici tipo imposta, il sistema moltiplica la percentuale non recuperabile per l'imposta totale, ma applica la percentuale solo alla prima autorità fiscale.
7. Verificare i dati di default nel campo relativo all'imposta totale.
8. Per specificare i dati di aliquota/area imposta di un articolo inventariabile completare i campi seguenti:
 - Cod. articolo

È possibile inserire un codice di articolo o un gruppo di articoli (3-8). Se viene inserito un gruppo di articoli, è necessario impostare l'opzione di elaborazione relativa alla convalida su 0, altrimenti il sistema convalida come articolo il numero specificato per un gruppo.

- Imp. imposta max

Questi campi vengono utilizzati solo nei sistemi di gestione degli ordini cliente e acquisto. Essi possono essere disattivati impostando un'opzione di elaborazione.

9. Fare clic su OK.

10. Nello schermo Gestione aliquote/aree imposta, per stampare le aliquote impostate scegliere Report area imposta nel menu Report.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Aliq/area imp	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.
Descrizione	Testo che descrive l'area o l'aliquota fiscale. E' possibile usare questo campo di trenta caratteri, ad esempio, per indicare un codice postale per un'area o per descrivere parzialmente quell'area geografica.
Data validità	La data in cui una transazione, un contratto, una preferenza o una regola entra in vigore.
Data scadenza	Data in cui cessa la validità di una transazione, contratto, obbligo, preferenza o regola.
Aliq/area imp	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.

Imposta composta

Questa opzione viene usata in Canada per specificare come calcolare l'imposta PST dopo l'aggiunta di GST al valore del prodotto. Le impostazioni valide sono:

Attivato

L'imposta PST viene stata calcolata dopo che la GST sia stata aggiunta la valore del prodotto.

Disattivato

L'imposta PST viene stata calcolata prima che la GST sia stata aggiunta la valore del prodotto.

Ad esempio, si supponga che un'area imposta sia stata impostata con GST 7% e PST 8% e l'opzione di calcolo delle imposte sia attivata. Se si inserisce una fattura con importo imponibile di 1000 CAD, il sistema calcola GST come 70 CAD, lo aggiunge all'importo imponibile e moltiplica PST per il risultato (1070 CAD). Se non si calcolano le imposte in modo composito, il sistema calcola l'imposta PST in base al solo importo imponibile.

Nota: Tale opzione è valida solo per i codici imposta che iniziano con B e C. Per calcolare le imposte composite, per il codice imposta V, usare il codice imposta V+.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Questo codice è disponibile solo per la seconda autorità fiscale (nella seconda riga della lista visualizzata in questo schermo), e deve identificare una autorità fiscale non competente per l'imposta GST (Canada).

Spesa IVA

Questa opzione indica la percentuale di IVA non recuperabile. Inserire la percentuale non recuperabile nel campo relativo alle imposte a sinistra di questa opzione. Le impostazioni valide sono:

Attivato

Non recuperabile. Il sistema moltiplica la percentuale specificata per l'importo totale dell'imposta e riduce l'importo dell'IVA recuperabile dalla prima autorità fiscale.

Disattivato

Recuperabile. È possibile recuperare tutta l'IVA.

Nota: Questo valore è valido solo con il tipo IVA che inizia con le lettere C, B e V.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Questo codice è disponibile solamente per la terza, quarta e quinta amministrazione tributaria (righe da 3 a 5).

Cod. articolo	Codice che il sistema assegna ad un articolo. Il formato può essere breve, esteso o terzo.
	--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Codice articolo o raggruppamento articoli ai quali viene applicata l'imposta. I valori validi per i raggruppamenti articoli sono compresi tra 3 e 8. Se viene specificato un valore per un raggruppamento articoli, assicurarsi che l'opzione di convalida nella scheda Modifica sia impostata su 0 (disattivata). Se questa opzione di elaborazione non è impostata correttamente, il sistema tenta di convalidare il codice raggruppamento articoli come un codice articolo effettivo.
Imp. imposta max	Numero che identifica l'importo massimo dell'imposta per un articolo. Se il costo unitario dell'articolo è superiore all'importo specificato in questo campo, il costo unitario massimo è imponibile. Nota: Questo campo viene usato solo per l'elaborazione degli ordini di acquisto e cliente. Questo campo è obbligatorio per l'elaborazione delle imposte nel Tennessee.

Opzioni di elaborazione Aliquote/aree imposta (P4008)

Visualizzazione

Inserire 1 per visualizzare o nascondere i campi relativi a codice articolo e costo unitario massimo.

1 = visualizza

0 = non visualizzare

Modifica

Inserire un valore per convalidare i codici articolo

1 = Convalida codici articolo

0 = Non convalida codici articolo

Impostazione del sistema per la convalida delle date

Nel menu Report Italia (G093152), scegliere Opzione verifica data CoGe.

Utilizzare il software localizzato della J.D. Edwards per convalidare le date inserite per le fatture CL, le fatture FO e le prime note originali. La convalida assicura che la data CoGe inserita per il documento corrisponda o sia successiva a quella del documento immediatamente precedente.

Impostare le opzioni di elaborazione nel programma relativo alle opzioni di elaborazione specifiche per l'Italia (P7400IT) indicando se il sistema debba generare un errore o un avviso qualora venga inserita una fattura FO, una fattura CL o una prima nota con una data CoGe antecedente alla data del documento immediatamente precedente.

Ogni volta che viene inserita una fattura FO, una fattura CL o una prima nota, si accede automaticamente alle seguenti funzioni gestionali principali:

- Opzioni di elaborazione MBF inserimento fatture FO (P0400047)
- Opzioni di elaborazione MBF inserimento fatture CL (P03B0011)
- Opzioni di elaborazione MBF inserimento prime note (P0900049)

Se le preferenze utente vengono impostate con il codice preferenza paese IT (Italia), la funzione gestionale principale richiama la convalida della data CoGe per l'Italia (B7400200). Tale funzione gestionale utilizza la versione ZJDE0001 del programma delle opzioni di elaborazione specifiche per l'Italia per determinare la modalità di convalida delle date CoGe.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le preferenze di visualizzazione dell'utente con il codice preferenza paese per l'Italia (IT). Vedere *Impostazione delle preferenze di visualizzazione utente* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

Opzioni di elaborazione specifiche per il paese – Italia (P7400IT)

FO

1. Inserire un valore per la convalida della data CoGe. Valori validi:
Vuoto = Nessuna convalida; 1 = Avvertimento; 2 = Errore.

Convalida della data CoGe

CL

1. Inserire un valore per la convalida della data CoGe. Valori validi:
Vuoto = Nessuna convalida; 1 = Avvertimento; 2 = Errore.

Convalida della data CoGe

CoGe

1. Inserire un valore per la convalida della data CoGe. Valori validi: Vuoto = Nessuna convalida; 1 = Avviso; 2 = Errore non modificabile.

Convalida della data CoGe

Impostazione di un piano dei conti alternativo

Se i requisiti di reportistica dell'azienda sono diversi dai requisiti di reportistica del paese in cui si trova l'azienda, è possibile impostare un piano dei conti alternativo. Ad esempio, se viene impostato il piano dei conti locale per mastro e sottoconto, ma occorre fornire report fiscali che riflettano un diverso piano dei conti, è possibile impostare e gestire un piano dei conti alternativo nei codici di categoria 21, 22 e 23.

Nella tabella principale dei conti (F0901), è possibile definire il piano dei conti locale per mastro e sottoconto o nei codici di categoria 21, 22 e 23. L'ubicazione che si sceglie dipende dall'uso che la società fa del piano dei conti, soprattutto se la società è multinazionale.

Se viene definito il piano dei conti locale per mastro e sottoconto o nei codici di categoria 21, 22 e 23, i conti impostati nei codici categoria vengono indicati nel software J.D. Edwards come descrizioni alternative dei conti.

Il software identifica i conti singoli nella tabella dei conti in base ad un numero esclusivo assegnato dal sistema per ogni conto. Questo numero viene chiamato ID conto breve. Esso è la chiave che il sistema utilizza per distinguere i conti quando vengono visualizzati, modificati e cancellati i dati sul conto in qualsiasi tabella J.D. Edwards. Il sistema memorizza l'identificativo breve nella voce AID.

Se viene utilizzato il programma relativo ai centri di controllo (P0006) per creare il piano dei conti in base a un modello, il sistema copia il piano dei conti alternativo associato al modello unitamente al piano dei conti standard.

► Come impostare un piano dei conti alternativo

Nel menu Impostazione organizzazione e conti (G09411), scegliere Revisione e rettifica conti.

1. Nello schermo Gestione conti, completare i seguenti campi opzionali e fare clic su Trova:

- Società

L'area dettagli può essere personalizzata creando un formato alternativo per visualizzare il piano dei conti alternativo (Codici categoria 21, 22 o 23) in corrispondenza del piano dei conti principale (Mastro).

2. Fare clic su Aggiungi per accedere allo schermo Rettifica conto singolo.

The screenshot displays the 'Rettifica conto singolo' (Edit Account) screen in the PeopleSoft system. The interface includes a top navigation bar with the PeopleSoft logo and a menu bar with options like 'OK', 'Annulla', 'Schermo', and 'Strumenti'. The main form area contains several input fields and checkboxes. The 'Codice conto' (Account Code) field is set to '70.1110.FRANCE' with a dropdown showing 'First Bank of Paris'. Below this, there are tabs for 'Rettifica conto singolo', 'Altro', 'Codici categoria 1-10', 'Codici categoria 11-20', and 'Codici categoria 21-23'. The 'Rettifica conto singolo' tab is active, showing fields for 'CC/mastro/stt.' (set to '70'), 'Descrizione' (set to 'First Bank of Paris'), 'Livello analisi del conto' (set to '7'), 'Codice posting' (with a checkbox for 'Allows all posting'), 'Codice ripartizione budget', 'Conto modello/consolidamenti' (with a checkbox for 'Non-Model/Consolidation'), 'Codice valuta', and 'ID conto' (set to '00019641').

3. Nello schermo Rettifica conto singolo, completare i seguenti campi:

- CC/mastro/stt.

- Descrizione
 - Liv. dettaglio conto
 - Controllo Posting
 - Codice modello budget
 - Codice valuta
 - ID conto
4. Fare clic sulla scheda dei codici di categoria 21-23
 5. Fare clic sulla scheda Codici categoria 21-23, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Codice categoria 21
 - Codice categoria 22
 - Codice categoria 23

Nota

In Cina, utilizzare solo il codice categoria 21.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Società	Un codice che indica un'organizzazione, un fondo oppure un'entità di reporting. Il codice società deve essere presente nella tabella Costanti società (F0010) e deve indicare un'entità di reporting che dispone di uno stato patrimoniale completo. A questo livello, è possibile avere transazioni intersocietarie. Nota: Usare la società 00000 per i valori di default quali le date e le istruzioni AAI. Non è possibile usare la società 00000 per le transazioni.
CC/mastro/stt.	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
Descrizione	Nome o causale definiti dall'utente.

Liv. dettaglio conto

Codice utilizzato per riepilogare e classificare i conti nella contabilità generale per livello di dettaglio. Il livello 9 è il più dettagliato mentre 1 è il meno dettagliato. I livelli 1 e 2 sono riservati ai totali società e CC. Nel sistema Gestione commesse, i livelli 8 e 9 sono riservati ai conti di costing costo commesse nel sistema Gestione commesse. Esempi di altri livelli sono:

3

Attività, passività, utili e spese

4

Attività correnti, immobilizzazioni, passività correnti, eccetera

5

Disponibilità liquide, Contabilità clienti, rimanenze, stipendi eccetera

6

Cassa, Depositi bancari, Credito verso clienti, eccetera

7

Cassa - Dallas, Cassa - Houston, eccetera

8

Ulteriori dettagli

9

Ulteriori dettagli Non saltare i livelli di dettaglio nei conti. I livelli di dettaglio non consecutivi provocano errori di ricalcolo nei report finanziari.

Controllo Posting

Codice che controlla gli aggiornamenti del posting in CoGe e del saldo conto nella tabella principale dei conti (F0901). I valori validi sono:

Vuoto

Consente tutti i posting. Registra i subledger in formato dettagliato per ciascuna transazione del conto. Il subledger non è obbligatorio.

B

Posting solo con tipo di importo budget che inizia con B o J.

I

Conto non attivo Posting non consentito.

L

Subledger e tipo subledger sono obbligatori per tutte le transazioni. Registra i subledger in formato dettagliato per ciascun conto. Il sistema memorizza il subledger e il tipo subledger nelle tabelle Scheda conto (F0911) e Saldi conto (F0902). Per basare il report sui subledger nella funzionalità Reporting finanziario, usare questo codice.

M

Solo transazioni generate dalla macchina (contropartita creata dal programma di posting).

N

Posting non consentito. Non consente il posting o l'aggiornamento di saldi conto. Nel sistema Gestione commesse, è possibile registrare le quantità budget.

S

Subledger e tipo subledger sono obbligatori per tutte le transazioni. Registra i subledger in formato sintetico per ciascuna transazione. Il sistema memorizza il dettaglio subledger nella tabella Scheda conto. Il codice non è valido per i programmi di inserimento budget.

U

Le quantità unitarie sono obbligatorie per tutte le transazioni.

X

Subledger e tipo devono essere vuoti per tutte le transazioni. Non consente la compilazione del subledger per il conto.

Codice modello budget	Codice unico a tre caratteri che identifica un modello di ripartizione stagionale. Il sistema usa questo codice per calcolare gli importi di budget per un periodo contabile. Ad esempio: DNS Non distribuisce il budget fra i mesi. Non è possibile modificare o impostare questo codice dato che è definito come parte del sistema. Vuoto Ripartisce equamente il budget annuale fra i mesi. (Il valore vuoto opera in questo modo a meno che la propria azienda non gli attribuisca un'altra funzione.) *** Rappresenta un valore vuoto. SUM Effettua la ripartizione a seconda delle percentuali elencate di seguito. WIN Effettua la ripartizione a seconda delle percentuali elencate di seguito. SUM (Estate) Gen 0% Feb 2% 48% 50% Dic 0% TOTALE - 100% WIN (Inverno) Gen 30% Feb 30% ... 0% ... 0% Dic 40% TOTALE - 100%
Codice valuta	Codice che identifica la valuta della transazione. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Codice che specifica la valuta usata dal conto. Il codice valuta del campo definisce il conto come un conto monetario. I conti in valuta sono generalmente conti banca. Per la maggior parte dei conti, si consiglia di accettare la transazione in qualsiasi valuta. In questo caso, non assegnare un codice valuta specifico. Se si desidera che un conto, ad esempio un conto banca, accetti solo le transazioni in una valuta specifica, assegnare un codice valuta specifico.
ID conto	Numero di identificazione esclusivo assegnato dal sistema ai conti CoGe della Tabella principale conti (F0901).
Codice categoria 21	Codice di categoria 21 associato al file principale dei conti (F0901). Si tratta di un codice definito dall'utente (tabella 09/21) usato nella correlazione dei conti strutturati e nella stampa delle informazioni selezionate sui report.

Vedere inoltre

- ❑ *Data Integrity and the Chart of Accounts* nel manuale *Global Solutions Spain* per ulteriori informazioni sulla gestione di un piano dei conti alternativo

Impostazione del dizionario dati per l'elaborazione delle ritenute

Quando vengono elaborate le ritenute, il sistema utilizza i dati IRSA - Stato ritenuta per monitorare lo stato dell'imposta.

I seguenti valori non sono modificabili per i dati IRSA:

- 0 - Fattura FO inserita con dati sulla ritenuta.
- 1 - Pagamento per fattura FO inserita (debito verso l'autorità fiscale).
- 2 - Ritenute versate al fisco.
- 9 - Ritenute annullate.

Inoltre, è possibile impostare un altro valore definito dall'utente per indicare che è stato generato un report di certificazione delle ritenute.

Vedere inoltre

- ❑ *Trattenuta INPS* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per ulteriori informazioni sullo stato dei record di ritenuta durante l'elaborazione delle ritenute
- ❑ *Elementi di base* per informazioni generali sull'impostazione e l'implementazione del dizionario dati

Impostazione delle istruzioni AAI per l'elaborazione delle ritenute

Per identificare il conto ritenute nel piano dei conti, impostare le istruzioni AAI PKD (sconti potenziali) e PKL (sconti persi) con lo stesso conto mastro.

Esempio: Istruzione di contabilità automatica (AAI) PKD

PeopleSoft®

Impostazione AAI singolo

OK Annulla Schermo Strumenti

Codice art. PKD Società 00001

Sistema 04 N. sequenza 4050,000

Codici conto	Richiesto	Facolt.	Non usato
Centro contr. 1	C	G	C
Mastro 4434	G	C	C
Sottoc.	C	G	C

Descrizione uso conto

Italian Withholding Tax

Esempio: Istruzione di contabilità automatica (AAI) PKL

PeopleSoft®

Impostazione AAI singolo

OK Annulla Schermo Strumenti

Codice art. PKL Società 00001

Sistema 04 N. sequenza 4060

Codici conto	Richiesto	Facolt.	Non usato
Centro contr. 1	C	G	C
Mastro 4434	G	C	C
Sottoc.	C	G	C

Descrizione uso conto

Italian Withholding Tax

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative alle Istruzioni AAI* nel manuale *Contabilità generale* per informazioni sull'impostazione e l'implementazione degli AAI

Impostazione dei codici delle ritenute

Se i collaboratori sono soggetti a ritenuta, definire l'aliquota della ritenuta in modo tale che il sistema possa calcolarla al momento dell'inserimento delle fatture del collaboratore. Per eseguire questa operazione, impostare i codici per la ritenuta.

Quando vengono impostati i codici ritenuta, specificare, tra i vari parametri, il tipo di ritenuta, la percentuale e la base del calcolo dell'imposta. Ad esempio, il tipo di ritenuta a cui è soggetto un fornitore è la *Ritenuta d'acconto*. Dal tipo di ritenuta usata dipende l'aliquota applicata all'imponibile.

È anche possibile stabilire dei collegamenti tra le diverse ritenute e i codici definiti dall'utente impostati per il reporting del Modello 770.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare i codici definiti dall'utente per la reportistica del Modello 770 nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/RA. Vedere *Impostazione dei codici definiti dall'utente – Italia* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

► Come impostare i codici delle ritenute

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Impostazione codici ritenuta.

1. Nello schermo Gestione codici ritenuta - Italia, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Rettifica codici ritenute - Italia

OK Annulla Strumenti

Codice ritenuta T1

Descrizione ritenuta Fiscal 1038 Tax

Descrizione sintetica ritenuta

Codice trattenuta - fiscale 1038

% di base calcolo 80

% trattenuta 12

Sezione modello 770 A

Tipo ritenuta R

Escludere da saldo 1

Frazione (RCCBR di F74405)

2. Nello schermo Rettifica codici ritenute - Italia, completare i seguenti campi per definire il codice ritenuta:
 - Codice ritenuta
 - Descrizione ritenuta
 - Descrizione sintetica ritenuta
 - Codice ritenuta - Fiscale
 - Tipo ritenuta
 - Escludere da saldo
3. Per definire la percentuale della ritenuta e la base di calcolo per il codice della ritenuta, completare i seguenti campi:
 - % di base calcolo
 - % Ritenuta d'acconto
4. Per stabilire un collegamento tra il codice della ritenuta e il codice del reporting del Modello 770, completare il seguente campo:
 - Sezione modello 770

È necessario completare questo campo quando viene definito un nuovo codice ritenuta.
5. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice ritenuta	Impostare i codici di ritenuta per definire le aliquote nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405). Il sistema usa questi dati per calcolare la ritenuta quando si inserisce una fattura fornitore per i fornitori soggetti a ritenuta. Quando si inserisce questo codice di ritenuta, si stabilisce un legame fra: Percentuale di ritenuta Percentuale di importo base soggetto a ritenuta Tipo di ritenuta Codici definiti dall'utente per il modello 770 Codici fiscali ritenuta

Descrizione ritenuta	Descrizione estesa del codice di ritenuta inserito nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405).
Descrizione sintetica ritenuta	Breve descrizione del codice di ritenuta inserito nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405).
Codice ritenuta - Fiscale	Codice di ritenuta fiscale che per legge va riportato sui documenti ufficiali. I codici di ritenuta fiscale validi vengono impostati nella tabella UDC Codice ritenuta fiscale (74/WF). Ad esempio, è possibile impostare i codici di ritenuta come segue: 1038 Codice fiscale 1038 1040 Codice fiscale 1040
Tipo ritenuta	Tipo di ritenuta. Il sistema usa il tipo di ritenuta per distinguere fra i vari tipi di ritenuta ai fini del reporting e dell'elaborazione. In Italia esistono diversi tipi di ritenuta sulle fatture del fornitore, ad esempio la ritenuta d'acconto o la trattenuta INPS. Il tipo di ritenuta viene collegato a ciascun codice di ritenuta interno nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405).
Escludere da saldo	Flag collegato a un codice di trattenuta. Inserire un valore in questo campo per ignorare il controllo di saldo quando si inserisce un codice di trattenuta INPS nello schermo Rettifica codici trattenuta (P740405). Il calcolo di controllo del saldo per le voci di trattenuta avviene come segue: Importo lordo = Importo non soggetto a trattenuta + Importo soggetto a trattenuta + Importo IVA. I valori validi sono: 0 Importo escluso dal saldo 1 Importo incluso nel saldo
% di base calcolo	Percentuale di importo base di fattura o fattura FO soggetto a ritenuta.
% Ritenuta d'acconto	Percentuale o aliquota della ritenuta.
Sezione modello 770	Codice sezione del modello 770 per la dichiarazione della ritenuta. Le tre sezioni sono: SF Redditi da lavoro autonomo SG Reddito da lavoro autonomo soggetto a trattenuta INPS SH Commissioni sulle vendite

Impostazione dei dati sulle ritenute per i collaboratori

In Italia, le aziende sono tenute ad impostare i seguenti dati per i collaboratori soggetti a ritenuta:

- Codice gruppo fiscale
- Codice ritenuta
- Codice identificativo fiscale singolo
- Paese

L'utente è tenuto ad inserire questi dati nei propri report sulle ritenute.

Quando vengono impostati i dati delle ritenute per i collaboratori, associare i collaboratori ad aliquote specifiche di ritenuta. Quando vengono inserite le fatture FO per i collaboratori, il sistema utilizza questa aliquota di default per calcolare gli importi delle ritenute. All'occorrenza è possibile sovrascrivere i dati sul collaboratore di default.

Il sistema visualizza il paese ed il codice fiscale del collaboratore/fornitore sulla base del record del fornitore contenuto nella Tabella principale rubrica indirizzi (F0101).

► Come inserire i dati delle ritenute per i collaboratori/fornitori

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Impostazione dati supplementari R/I.

1. Nello schermo Gestione fornitori italiani, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Dati supplementari anagrafica fornitori - Italia, completare il campo seguente per individuare un fornitore:
 - Numero indirizzo
 - Cognome
3. Per inserire i dati delle ritenute per il collaboratore/fornitore, completare i seguenti campi:
 - Codice gruppo fiscale
 - Codice ritenuta
4. Completare i seguenti campi opzionali:
 - Pers. fisica Y/N
 - Sesso
 - Data nascita
 - Luogo nascita
 - Provincia nascita
5. Fare clic su OK.

6. Fare clic su Annulla per chiudere lo schermo Dati supplementari anagrafica fornitori – Italia.
7. Nello schermo Gestione fornitori italiani, individuare il fornitore per cui sono state aggiunte informazioni e fare clic su Seleziona.
8. Nello schermo Dati supplementari anagrafica fornitori – Italia, verificare i dati inseriti nei seguenti campi, quindi fare clic su OK:
 - ID fisc. sup.
 - Paese

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Numero indirizzo	Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.
Codice gruppo fiscale	Raggruppamento fiscale a cui appartiene una società. Ad esempio, è possibile assegnare il codice 0A ai fornitori residenti in Italia con reddito completamente soggetto a trattenuta INPS. I valori validi di codice di raggruppamento fiscale vengono impostati nella tabella UDC Dati modello 770 (74/70). I valori validi sono: 0 Residente 0A Residente con reddito completamente soggetto a trattenuta INPS 0B Residente con reddito parzialmente soggetto a trattenuta INPS 0C Residente con reddito esente da trattenuta INPS 1 Non residente con reddito completamente soggetto a trattenuta INPS 1A Non residente con reddito parzialmente soggetto a trattenuta INPS 1B Non residente con reddito esente da trattenuta INPS 1C Non residente

Codice ritenuta	Impostare i codici di ritenuta per definire le aliquote nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405). Il sistema usa questi dati per calcolare la ritenuta quando si inserisce una fattura fornitore per i fornitori soggetti a ritenuta. Quando si inserisce questo codice di ritenuta, si stabilisce un legame fra: Percentuale di ritenuta Percentuale di importo base soggetto a ritenuta Tipo di ritenuta Codici definiti dall'utente per il modello 770 Codici fiscali ritenuta
Pers. fisica Y/N	Indica se il cliente o il fornitore sono una persona fisica o una persona giuridica. Y indica la persona fisica N indica la persona giuridica
Sesso	I codici validi sono: M Maschile F Femminile
Data nascita	Data di nascita del dipendente.
Luogo nascita	Il luogo di nascita della persona fisica.
Provincia nascita	La provincia del luogo di nascita della persona fisica.
ID fisc. sup.	Identificativo assegnato a un singolo dall'autorità fiscale in aggiunta all'ID fiscale primario (TX1).

Impostazione dei codici delle materie prime

Il regolamento dell'Unione europea dichiara che è necessario identificare i prodotti esportati dal proprio paese o introdotti in esso. I codici delle materie prime vengono utilizzati in conformità a tale requisito.

I codici delle materie prime devono avere un valore corrispondente. Per la versione B73.3.1 e successive, impostare questi dati nello schermo dei codici materie prime Intrastat.

I dati relativi ai codici materie prime vengono memorizzati nella tabella dei dati supplementari relativi ai codici materie prime Intrastat (F744102).

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare i codici categoria materie prime per la spedizione nella tabella UDC 41/E. Vedere *Setting Up User Defined Codes for Intrastat reporting* nel manuale *Global Solutions Spain*.

► Come impostare i dati dei codici delle materie prime

Nel menu Impostazione (G74STAT4), scegliere Codici materie prime.

1. Nello schermo Gestione codici materie prime Intrastat, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Codice materie prime Intrastat, completare i seguenti campi:
 - Cl. mat. prime x spediz
 - Codice mat. prime
 - Descrizione
3. Completare i seguenti campi opzionali se si riferiscono ai codici delle materie prime:
 - UM supplementare
 - Fattore conversione volume

Inserire la densità del prodotto nel campo Fattore conversione volume solo se il prodotto in genere viene misurato in volume liquido ma deve essere riportato in chilogrammi. Il sistema moltiplica il volume del prodotto per la densità che viene inserita per calcolare la massa del prodotto.

Il campo Inclusione IVA su statistiche è per uso futuro per il Regno Unito.

4. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cl. mat. prime x spediz	Codice definito dall'utente (41/E) che rappresenta una proprietà o una classificazione dell'articolo (ad esempio, le spese di spedizione internazionale). Il sistema utilizza questo codice per ordinare ed elaborare articoli simili. Questo campo rappresenta una delle tre categorie di classificazione disponibili principalmente per il magazzino e la spedizione.
Codice mat. prime	Il codice materie prime dell'articolo.
UM supplementare	Codice definito dall'utente (00/UM) che indica l'unità di misura dell'articolo ad esempio CS (cassa), BX (scatola).
Fattore conversione volume	Peso di un'unità articolo espresso nell'unità di misura primaria.

Inserimento dei codici di riferimento incrociato per articoli e fornitori

Un motivo importante per includere gli acquisti nei report Intrastat è quello di monitorare l'origine delle merci. In alcuni paesi, i report Intrastat devono contenere il paese di origine e il paese di origine originale per ciascun articolo.

Ad esempio, una società tedesca potrebbe emettere un ordine di acquisto presso un fornitore francese per merci prodotte in Francia. Queste merci vengono immagazzinate in Belgio, quindi la consegna effettiva ha origine in Belgio. Il paese di origine è il Belgio, ma il paese di origine originale è la Francia.

In base alla società e ai fornitori, può essere necessario impostare una relazione più avanzata tra fornitore, articolo e paese di origine. È possibile creare codici di riferimento incrociato tra i seguenti dati nel programma dei codici di riferimento incrociato Intrastat fornitore/articolo (P744101).

- Fornitore
- Articolo
- Paese di origine
- Paese di origine originale

Il programma dei codici di riferimento incrociato fornitore e articolo memorizza i dati nella tabella dei codici di riferimento incrociato Intrastat fornitore/articolo (F744101). Il programma Intrastat – Agg. imposte - Acquisti (R001812) carica i codici di riferimento incrociato se nelle opzioni di elaborazione si specifica di utilizzare la tabella F744101.

Nota

Il sistema carica il paese di origine dal record rubrica indirizzi del fornitore. Il paese di origine del fornitore può essere sostituito al momento dell'aggiornamento della tabella dei dati sull'indirizzo dell'ordine (F4006) per un singolo ordine. Se necessario, è possibile sostituire il paese di origine nel campo Paese di origine (ORIG) della tabella F744101 specificando nelle opzioni di elaborazione del programma Intrastat – Agg. imposte - Acquisti (R001812) di utilizzare la tabella F744101.

Il sistema utilizza il campo Paese di origine (ORIG) per determinare l'idoneità della transazione per i report Intrastat. Il campo Paese di origine originale (ORGO) è solo informativo.

Si noti inoltre che nel Regno Unito il paese di origine viene chiamato paese di consegna e il paese di origine originale viene chiamato paese di origine.

► Come inserire un riferimento incrociato per articoli e fornitori

Nel menu Impostazione (G74STAT4), scegliere Riferimento incrociato fornitore/articolo.

1. Nello schermo Gestione riferimento incrociato Intrastat, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Riferimento incrociato Intrastat, completare i seguenti campi e fare clic su OK.

- Codice articolo

È possibile inserire *ALL nel campo Codice articolo per indicare che tutti gli articoli per il fornitore provengono dal paese di origine e dal paese di origine originale specificati.

- Numero indirizzo

È possibile inserire *ALL nel campo Numero indirizzo per indicare che tutti gli articoli provengono dal paese di origine e dal paese di origine originale specificati, a prescindere dal fornitore.

Quando cerca un determinato record nella tabella dei riferimenti incrociati fornitore/articolo (F744101), il sistema cerca innanzitutto il record corrispondente al codice articolo e al numero indirizzo. Se non vengono trovati record, il sistema cerca un record da abbinare al numero di indirizzo con un codice articolo uguale a *ALL. Se non vengono trovati record, il sistema cerca un record da abbinare al codice articolo con un numero di indirizzo uguale a *ALL.

- Paese di origine
- Paese di origine originale

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Codice articolo	Codice che identifica un articolo. Il sistema consente l'uso di tre tipi di codice articolo e di codici alternativi che permettono di utilizzare codici articolo alternativi. I tre tipi di codici articolo sono i seguenti: 1. Codice articolo (breve) Codice ad otto cifre assegnato dal computer. 2. 2° codice articolo Codice articolo alfanumerico a 25 cifre e definito dall'utente. 3. 3° codice articolo Codice articolo alfanumerico a 25 cifre e definito dall'utente. Il sistema, inoltre, è caratterizzato da un'estesa capacità di ricerca incrociata. È infatti possibile definire molti codici alternativi, Ad esempio, codici articoli alternativi, codici articoli sostitutivi, codici a barre, codici cliente o fornitore.
Paese di origine	Codice (00/CN) che indica il paese di origine dell'articolo. Funzione utile alle aziende che periodicamente suddividono le merci per origine.

Paese di origine originale	Codice definito dall'utente (00/CN) che identifica il paese di origine originale delle merci. Ad esempio, una società tedesca ordina da un fornitore francese merci prodotte in Francia ma immagazzinate e distribuite dal Belgio. Il paese di origine è il Belgio, ma il paese di origine originale è la Francia.

Vedere inoltre

- ❑ *Updating Intrastat Information* nel manuale *Global Solutions Spain* per informazioni sulla generazione della tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T)

Convalida degli ID fiscali

L'ID fiscale è un identificativo che viene utilizzato quando vengono riportati dati a diverse autorità fiscali. Per ogni transazione che avviene presso una società, un cliente o un fornitore, è necessario inserire un identificativo fiscale corrispondente. Gli ID fiscali sono detti anche codici IVA, numeri di partita IVA o codici fiscali.

Per esportare merci esenti da IVA è necessario disporre dell'ID fiscale o del numero di partita IVA dei clienti in altri paesi dell'Unione europea ed è necessario inviare il proprio ID fiscale o numero di partita IVA ai propri fornitori. La lunghezza e il formato di questi codici variano secondo il paese.

Quando viene creata un record rubrica indirizzi per ogni società, cliente o fornitore, è necessario inserire l'ID fiscale nel campo ID fiscale dello schermo di rettifica Rubrica indirizzi. Per essere sicuri che l'ID fiscale inserito sia autentico, inserire un codice paese dalla tabella UDC 00/CN nel campo Paese nella scheda Indirizzo dello schermo Rettifiche R/I. Se nella scheda Indirizzo il campo Paese contiene un codice, il sistema convalida l'ID fiscale per il paese in questione.

Il sistema convalida solo l'ID fiscale se il codice del paese specificato è impostato e attivato per la convalida nella tabella UDC 70/TI.

Attivazione convalida ID fiscale

La convalida dell'ID fiscale viene attivata per determinati paesi impostando i codici di paese nella tabella UDC 70/TI.

La seguente tabella mostra esempi di codici paese:

Codici	Descrizione 01	Descrizione 02	Trattamento speciale
	Paese di default	US	1
AU	Austria	AU	1
AUS	Austria	AU	1
BE	Belgio	BE	1
BEL	Belgio	BE	1
DE	Germania	DE	1
DEU	Germania	DE	1

Per attivare la convalida dell'ID fiscale per un determinato codice paese, inserire 1 nel campo di trattamento speciale per il paese in questione. Per disattivare la convalida dell'ID fiscale di un determinato codice paese, rimuovere 1 dal campo di trattamento speciale.

Per attivare la convalida dell'ID fiscale di un codice paese non elencato nella tabella UDC 70/TI o per modificare la funzione di un codice paese esistente, completare i campi come indicato di seguito:

1. Inserire il codice del paese nel campo Codici.
2. Inserire il codice ISO standard a due caratteri per il paese nel campo Descrizione 02.

Il codice ISO a due caratteri è obbligatorio nel campo Descrizione 02 per creare un riferimento incrociato tra il nuovo codice paese e il codice paese non modificabile nel sistema J.D. Edwards.

Ad esempio, se viene utilizzato il codice DE per la Danimarca, inserire DN (il codice ISO per la Danimarca) nel campo Descrizione 02 che sostituisce il codice paese DE. Il sistema convalida gli ID fiscali inseriti con il codice paese DE secondo le specifiche danesi e non tedesche.

3. Inserire 1 nel campo Trattamento speciale.

Per attivare la convalida dell'ID fiscale del codice paese di default (vuoto), completare i campi come descritto sopra ma lasciare vuoto il campo Codici.

Ad esempio, se viene utilizzato un codice paese vuoto per indicare la Danimarca, inserire DN (il codice ISO per la Danimarca) nel campo Descrizione 02 al posto del codice paese vuoto.

Considerazioni per convalidare gli ID fiscali delle persone giuridiche e delle persone fisiche italiane

Per convalidare gli ID fiscali di persona giuridica e persona fisica, inserire l'ID fiscale di persona giuridica e l'ID fiscale di persona fisica nel record Rubrica indirizzi per la persona singola o per la società. Inserire l'ID fiscale di persona giuridica nel campo ID fiscale (TAX) nella scheda Rubrica indirizzi dello schermo Rettifiche R/I. Inserire l'ID fiscale di persona fisica nel campo ID fiscale supplementare (TX2) della scheda Altri dati.

L'ID fiscale di persona giuridica, l'ID fiscale di persona fisica o entrambi i codici vengono convalidati per ogni record di rubrica indirizzi in base al valore del campo Codice persona fisica/giuridica (TAXC) nella scheda Altri dati. La seguente tabella spiega le condizioni per determinare quale ID fiscale viene convalidato dal sistema:

Valore nel campo Codice persona fisica/giuridica	ID convalidato dal sistema
Vuoto (entità giuridica)	ID fiscale persona giuridica
0 (nessuna)	nessuna convalida
1 (persona fisica)	ID fiscale persona fisica
2 (entità giuridica)	ID fiscale persona giuridica
3 (Sia fisica che giuridica)	ID fiscale persona fisica e ID fiscale persona giuridica

Disattivazione della convalida dell'ID fiscale

La convalida dell'ID fiscale viene attivata per determinati paesi impostando i codici di paese nella tabella UDC Convalida ID fiscale (70/TI). Quando viene impostato il codice Trattamento speciale su 1 per un determinato paese, il sistema convalida l'ID fiscale rispetto a tale paese.

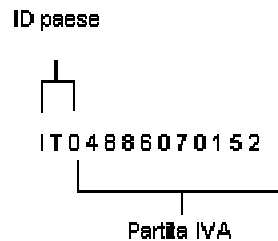
Per la Francia, l'Italia e la Spagna è possibile ignorare la routine di convalida dell'ID fiscale per un singolo cliente o fornitore. Quando si sceglie di ignorare tale routine per un determinato cliente o fornitore, il sistema non convalida l'ID fiscale di tale cliente o fornitore, ma convalida l'ID fiscale per tutti gli altri fornitori dello stesso paese.

Per escludere la routine di convalida dell'ID fiscale, inserire 0 (zero) nel campo relativo alla persona fisica/giuridica per il cliente o fornitore. Tale campo si trova nel programma Rubrica indirizzi (P01012).

Esempi di ID fiscali

Nell'esempio che segue, l'ID fiscale o il numero di partita IVA sono indicati in grassetto:

Esempio: ID fiscale o partita IVA per l'Italia



Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai record della Rubrica indirizzi nel manuale Rubrica indirizzi*

Impostazione della data fattura fine mese 30/60/90

Nell'esempio seguente, un pagamento è frazionato in tre rate. La prima rata scade 30 giorni dopo la fine del mese della data della fattura. La seconda rata scade dopo 60 giorni e la terza dopo 90 giorni. A prescindere dalla data di creazione della fattura, le scadenze vengono sempre calcolate a partire dalla fine del mese.

Importo fattura	9.000,00 euro
Data fattura	15 luglio
Data di base	Data fattura a fine mese (31 luglio)
Prima rata	3.000,00 al 30 agosto
Seconda rata	3.000,00 al 29 settembre
Terza rata	3.000,00 al 29 ottobre

Per pagare la fattura di questo esempio, è necessario impostare un termine di pagamento rateale diviso in tre pagamenti identici. Per determinare le date di scadenza dei pagamenti, è necessario innanzitutto impostare l'intervallo di date per calcolare la fine del mese della data della fattura. Impostare, quindi, la prima rata con scadenza a 30 giorni dopo la fine del mese, la seconda rata con scadenza a 30 giorni dopo la prima rata e la terza rata con scadenza a 30 giorni dopo la seconda rata.

Esempio: Regole della data di scadenza

Impostare le regole della data di scadenza in base al modello a 30/60/90 giorni fine mese data fattura come indicato nei seguenti esempi:

Regola fine mese - Fase 1

La prima fase della regola fine mese calcola la data della fattura.

Regola data scadenza	EOM1
Descrizione	Regola fine mese - Fase 1
Data di base	1 (data fattura)

Intervallo date per regola fine mese – Fase 1

Il sistema calcola la fine del mese per la data della fattura in base all'intervallo specificato.

Dal giorno	1
Al giorno	31
Giorni da aggiungere	30

Regola fine mese – Fase 2

La seconda fase della regola di fine mese calcola una data di scadenza di 30 giorni successiva alla data di scadenza precedente.

Regola data scadenza	EOM2
Descrizione	Regola fine mese – Fase 2
Data di base	1 (data fattura)
Giorni da aggiungere	30

Esempio: Termini di pagamento avanzati

Impostare il termine di pagamento a fine mese come mostrato nel seguente esempio:

Termine di pagamento	EOM
Descrizione	Termine di pagamento Fine mese

Esempio: Rate

Impostare le rate per il termine di pagamento a fine mese come mostrato nel seguente esempio:

N. sequenza	1.000
Rata percentuale	33.333
Regola data scadenza netto	EOM1
N. sequenza	2.000
Rata percentuale	33.333
Regola data scadenza netto	EOM2
N. sequenza	3.000
Rata percentuale	33.334
Regola data scadenza netto	EOM2

Dati supplementari

Questa sezione fornisce ulteriori dati su problemi di impostazione, considerazioni tecniche e uso del sistema.

Attività periodiche di manutenzione del sistema

La seguente tabella elenca le attività periodiche di cui la J.D. Edwards consiglia l'esecuzione su base giornaliera. La tabella elenca i report di controllo ed i programmi di verifica, con una breve descrizione di ognuno e la frequenza con cui la J.D. Edwards consiglia di eseguire le procedure.

Procedura	Programma	Descrizione	Frequenza
Eliminazione testate di controllo	R007031	Per eliminare le testate batch senza transazioni dalla tabella dei record di controllo batch (F0011), eseguire il report di integrità Batch-dettaglio/fuori quadratura. Nota Se non si desidera eliminare le testate di alcuni tipi di batch anche se per essi non esistono dettagli di transazione, inserire X nel campo Descrizione 2 della tabella dei codici definiti dall'utente 98/IT in corrispondenza del tipo di batch che non si desidera eliminare. Il programma aggiorna a D (posting effettuato) tutte le testate batch quando le singole transazioni in batch sono state registrate in posting e indica tutti i batch che non sono in quadratura.	Ogni notte
Aggiornamento tabella Anagrafica fornitori	R04802	Eseguire il programma Aggiornamento globale record FO con dati R/I per aggiornare la Scheda FO sulla base dei dati nella tabella Anagrafica fornitori (F0401). Il programma aggiorna i seguenti dati: • Primi dieci codici di categoria della tabella principale • Società principale • Nome di ricerca	Ogni notte

Integrità dati e piano dei conti

Oltre al piano dei conti impostato nella tabella principale dei conti (F0901), è possibile definire un piano dei conti alternativo usando i codici di categoria 21, 22 e 23.

Conto definito solo nella tabella principale dei conti

È possibile creare un conto nella tabella principale dei conti (F0901) senza definire un conto alternativo corrispondente. Se si esegue questa operazione, quando vengono inserite le transazioni del conto nella tabella F0901, qualsiasi report basato sul piano dei conti alternativo risulta incompleto.

La J.D. Edwards consiglia di stabilire una procedura interna per controllare l'integrità dei dati inseriti. Ad esempio, è possibile eseguire un report finanziario contenente le seguenti informazioni per verificare che i conti alternativi corrispondano ai conti della tabella F0901.

Tipo di importo (importi effettivi AA)	DR	CR
Totale conti alternativi	DR	CR

Totale conti aziendali o altri (B)	DR	CR
Totale generale (A+B)	DR	CR

Eseguire il report su base giornaliera o settimanale, in base al volume delle transazioni.

Conto definito solo nel piano dei conti alternativo

È possibile creare un conto alternativo utilizzando i codici categoria 21, 22 e 23 senza definire un conto corrispondente nella tabella principale dei conti (F0901).

In questo caso non può essere inserita nessuna transazione effettiva per il conto. Nel software J.D. Edwards non è possibile inserire conti mediante un codice di conto alternativo.

Protezione dei piani dei conti alternativi

È possibile proteggere sia il piano dei conti locale (definito da mastro e sottoconto) che il piano dei conti alternativo (definito nei codici categoria 21, 22 e 23) utilizzando le opzioni di elaborazione di qualsiasi programma di gestione dei conti (P0901). Se si proteggono i conti con questo metodo, non è possibile modificare i codici di conto nei codici di categoria protetti. Ad esempio, se viene protetto il codice di categoria 21, non risulta possibile modificare il valore del codice categoria 21 in alcun conto.

Attenzione

Una volta definita la struttura dei conti, è necessario proteggere il piano dei conti. La J.D. Edwards consiglia di limitare l'accesso alle opzioni di elaborazione così da non compromettere la sicurezza dei dati.

Se si utilizza il programma di modifica dei conti (R09813) e si desidera conservare l'integrità del piano dei conti alternativi, è necessario escludere dall'aggiornamento globale il codice categoria che comprende il conto alternativo. Per escludere un codice categoria, assicurarsi che l'opzione di elaborazione del codice categoria in questione non contenga il valore 1. Le opzioni di elaborazione dei codici categoria risiedono nella scheda relativa ai dati del conto.

Conto cancellato dalle tabelle dei codici di categoria

È possibile eliminare un conto alternativo con saldi e transazioni attivi dalle tabelle dei codici di categoria (UDC da 09/21 a 09/23). Se viene eseguita questa operazione, il sistema non visualizza un messaggio di errore per indicare che una transazione attiva è collegata al conto.

Attenzione

La J.D. Edwards consiglia di stabilire una procedura interna per limitare l'accesso alle tabelle dei codici definiti dall'utente ai responsabili dell'impostazione del sistema. Gli utenti a cui è consentito l'accesso devono essere a conoscenza dell'interrelazione tra codici di categoria e conti.

Vedere inoltre

- ❑ *Setting Up an Alternate Chart of Accounts* nel manuale *Global Solutions International*

Tipi di importo multipli

Le società multinazionali possono utilizzare più tipi di importo per soddisfare i requisiti di reportistica interni aziendali oltre a quelli delle autorità legali locali.

I primi giorni di gennaio, la società rende noti i risultati annuali dell'anno precedente. Tuttavia, in Francia, ad esempio, la legge specifica che la società può riportare l'attività fiscale alle autorità fino al mese di marzo. Dal 1 gennaio fino a quando la società francese non riporta l'attività fiscale, l'anno è chiuso per la società, ma non lo è per l'autorità legale. La differenza di tempo significa che la società francese deve rettificare i risultati per tre mesi al fine di riportare le transazioni nell'anno corretto. Le rettifiche apportate non devono essere visualizzate nella scheda aziendale. Esse vengono invece di solito registrate in un tipo di importo alternativo.

Importi in valuta

La direzione di una società può imporre un tasso di cambio annuale fisso. In alcuni paesi, ad esempio la Francia, è illegale ignorare gli utili e le perdite in valuta estera. È possibile utilizzare gli importi effettivi (AA) per le transazioni in valuta estera che non presentano utili e perdite in valuta e utilizzare un tipo di importo alternativo per registrare gli utili e le perdite in valuta. In entrambi i casi, è richiesto l'importo aggiuntivo per inserire le transazioni che rettificano il sistema di contabilità locale o della società.

Importi di ammortamento

Tre tipi di importo sono comuni quando si considera l'ammortamento in contabilità cespiti. In questo caso, occorre utilizzare un importo per registrare l'ammortamento calcolato con il metodo di ammortamento aziendale nell'importo aziendale. Va invece utilizzato un importo alternativo per l'ammortamento calcolato mediante il metodo di ammortamento richiesto dalle autorità locali. La differenza tra i due metodi di ammortamento viene registrata con un terzo tipo di importo. Per i report legali locali, sommare i tre tipi di importo per mostrare l'attività effettiva nel conto ammortamento.

Importi definiti dall'utente

Per poter gestire più importi, il software J.D. Edwards fornisce la tabella UDC 09/LT in cui è possibile definire tutti i tipi di importo da includere nei report.

L'importo AA è l'importo standard della società. Gli importi alternativi contengono le transazioni di rettifica che giustificano le differenze tra i registri della società e i registri locali. I tipi di importo possono essere specificati nelle opzioni di elaborazione dei report. Un'inquiry o un report sul conto mostra la somma di due tipi di importo e visualizza le attività effettive registrate in tale conto.

Considerazioni relative alla traduzione per gli ambienti multilingue

Il software della J.D. Edwards può visualizzare menu, schermi e report in diverse lingue. Il software viene spedito in inglese. Se necessario, è possibile installare altre lingue. Ad esempio, se si hanno più lingue installate in un determinato ambiente per consentire a diversi

utenti di visualizzare diverse lingue, ciascun utente può lavorare nella lingua di sua scelta impostando le proprie preferenze utente.

Oltre ai menu, agli schermi e ai report standard, si potrebbe voler tradurre altre parti del software. Ad esempio, si potrebbero voler tradurre i nomi dei conti impostati per la società o tradurre i valori di alcuni UDC.

Se si utilizza il software in un ambiente multilingua, si potrebbero voler tradurre i seguenti elementi comuni del software:

Descrizione centro di controllo	È possibile tradurre le descrizioni dei centri di controllo impostati per il sistema. Il sistema conserva le informazioni relative alla traduzione delle descrizioni dei centri di controllo nella tabella principale delle descrizioni alternative dei centri di controllo (F0006D). Stampare il report delle traduzioni dei centri di controllo (R00067) per rivedere le traduzioni della descrizione nella lingua di base e una o tutte le lingue aggiuntive utilizzate dal sistema.
Descrizione conto	È possibile tradurre le descrizioni dei conti in lingue diverse dalla lingua di base. Una volta tradotto il piano dei conti, è possibile stampare il report sulla traduzione dei conti. È possibile impostare un'opzione di elaborazione per mostrare le descrizioni dei conti nella lingua di base e in una o tutte le lingue aggiuntive utilizzate dall'azienda.
Descrizioni istruzioni AAI	È possibile tradurre le descrizioni delle istruzioni AAI impostate per il sistema.
Descrizioni UDC	È possibile tradurre le descrizioni degli UDC impostati per il sistema.
Testo lettera di sollecito	Durante la creazione dei record principali clienti, specificare una lingua di preferenza per ciascun cliente. Il campo Lingua nella scheda Altri dati dello schermo Rettifiche R/I determina la lingua in cui viene visualizzata la lettera di sollecito quando si usa la modalità finale. (In modalità di prova, i rendiconti vengono stampati nella lingua assegnata al cliente nella rubrica indirizzi.) Il software di base della J.D. Edwards include la lettera di sollecito tradotta in tedesco, francese e italiano. È necessario invece tradurre qualsiasi testo aggiunto in fondo alla nota. Per eseguire questa operazione, seguire le istruzioni per impostare il testo delle lettere di sollecito e verificare di aver completato il campo Lingua nello schermo relativo all'identificazione del testo della lettera.

Le traduzioni impostate per il sistema funzionano anche con la lingua specificata nel profilo utente di ciascun utente del sistema. Ad esempio, se un utente di lingua francese accede al piano dei conti, il sistema visualizza le descrizioni dei conti in francese piuttosto che nella lingua base.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione delle preferenze di visualizzazione utente* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per informazioni sull'impostazione delle preferenze linguistiche degli utenti
- ❑ *Traduzione dei codici definiti dall'utente in lingue alternative* nel manuale *Elementi di base* per informazioni sulla traduzione dei codici definiti dall'utente
- ❑ *Traduzione dei centri di controllo* nel manuale *Contabilità generale* per informazioni sulla traduzione dei centri di controllo
- ❑ *Traduzione dei conti* nel manuale *Contabilità generale* per informazioni sulla traduzione dei conti
- ❑ *Impostazione delle lettere di sollecito e degli estratti conto* nel manuale *Contabilità clienti*

Routine di traduzione

La J.D. Edwards fornisce diverse routine di traduzione per convertire gli importi in testo. Queste routine di traduzione vengono di solito utilizzate da formati di pagamento, effetti e programmi di scrittura assegni che producono un output numerico sotto forma di numeri e di testo. La routine di traduzione che si desidera utilizzare va specificata nelle opzioni di elaborazione per questi programmi.

La J.D. Edwards fornisce le seguenti routine di traduzione:

- X00500 - Inglese
- X00500BR – Portoghese brasiliano
- X00500CH - Cinese
- X00500D – Tedesco (marchi)
- X00500D – Tedesco (euro)
- X005FR - Francese (franco)
- X00500D – Francese (euro)
- X00500I – Italiano (lira)
- X00500D – Italiano (euro)
- X00500S1 - Spagnolo (femminile)
- X00500S1 - Spagnolo (maschile)
- X00500S1 - Spagnolo (femminile, non decimale)
- X00500S1 - Spagnolo (maschile, non decimale)
- X00500S1 - Spagnolo (euro)
- X00500U - Regno Unito
- X00500U1 – Regno Unito (testo in caselle)

In alcuni casi, la routine di traduzione impiegata dipende dalla valuta che viene utilizzata. Ad esempio, se gli importi in euro vengono convertiti in testo, è necessario utilizzare una routine di traduzione impostata per gestire la valuta euro. In spagnolo, il genere della valuta determina la routine di traduzione.

Riepilogo soluzione multivaluta della J.D. Edwards

Le società che operano a livello internazionale spesso hanno necessità contabili aggiuntive rispetto alle società che operano in ambito nazionale. Queste necessità sorgono quando una società opera con più valute e deve soddisfare più requisiti a livello di report e contabilità in ciascun paese in cui essa è presente. Per elaborare le transazioni ed eseguire i report in più valute, una società che opera a livello internazionale può:

- Convertire le valute estere in valuta locale
- Convertire le diverse valute locali in una valuta per report e confronti
- Aderire ai regolamenti fissati nei paesi in cui viene svolta l'attività
- Ricalcolare il valore delle valute nel caso di modifiche ai tassi di cambio

Il software J.D. Edwards esegue le seguenti funzioni multivaluta attraverso la maggior parte delle applicazioni di base:

- Conversione da una valuta all'altra
- Consolidamento di più valute in una valuta
- Ricalcolo del valore delle valute nel caso di modifiche ai tassi di cambio

Il software della J.D. Edwards memorizza ogni valuta in un diverso importo, come illustrato nella seguente tabella:

Tipo di importo AA	Le transazioni nazionali vengono registrate nell'importo AA.
Tipo di importo CA	Le transazioni estere vengono registrate nell'importo CA.
Tipo di importo XA	Le transazioni in valuta alternativa, se utilizzate, vengono registrate nell'importo XA.

È possibile indicare una valuta specifica nei seguenti casi:

- Società
- Conto
- Record Rubrica indirizzi

Inserimento dati in valuta estera o nazionale

È possibile inserire le proprie transazioni nella valuta originale dei documenti che vengono ricevuti o inviati. Non è necessario convertire le valute prima di inserire le transazioni. Per l'inserimento dei dati in valuta estera, il sistema converte automaticamente gli importi in valuta estera in importi in valuta nazionale.

Impostazione dei tassi giornalieri per le transazioni

È possibile impostare la tabella dei tassi di cambio (F0015) per utilizzare le seguenti funzionalità multivaluta:

Tassi di cambio di default	Quando viene inserita una transazione, il sistema fornisce il tasso di cambio caricandolo dalla tabella F0015.
Tassi di cambio per contratti singoli	È possibile specificare i tassi di cambio per clienti e fornitori singoli.
Tassi liberi	È possibile inserire un tasso di cambio quando viene inserita una transazione. Il valore inserito sostituisce il tasso di cambio caricato dalla tabella F0015.

Eliminazioni intersocietarie

È possibile inserire transazioni che hanno effetti contabili su più società con più valute. Il sistema genera automaticamente le eliminazioni di compensazione intersocietaria multivaluta.

Identificazione degli utili e delle perdite

Le funzionalità relative agli utili e alle perdite includono:

Utili e perdite realizzati	I dati che rappresentano gli utili e le perdite realizzati per i tassi di cambio vengono automaticamente creati al momento dell'incasso.
Utili/perdite non realizzati	È possibile stampare un report per analizzare gli importi aperti di contabilità CL e FO e riportare gli utili e le perdite non realizzati alla fine del mese. In alternativa, è possibile impostare il sistema per creare questi dati automaticamente.

Rielaborazione dettagliata in valuta

La rielaborazione dettagliata in valuta consente di eseguire quanto segue:

- Mantenere due copie di libri contabili:
 - Una nella valuta nazionale
 - Una in una valuta alternativa stabile
- Rielaborare gli importi a livello di transazione per una serie di conti specifica.

Rielaborazione saldo in valuta

La rielaborazione dei saldi in valuta viene utilizzata per consolidare i saldi in una valuta comune. È possibile specificare il tipo di importo che il sistema utilizza per creare i nuovi saldi rielaborati. Inoltre, è possibile impostare una tabella per i tassi di cambio e le specifiche per la conversione in base alla procedura standard di rielaborazione in uso.

Riposting valuta di simulazione

Il riposting in valuta di simulazione consente di riportare tutte le transazioni con un nuovo tipo di importo usando un solo tasso di cambio anziché tassi singoli associati a ciascuna

transazione nel corso del tempo. La funzionalità di riposting in valuta di simulazione elimina la fluttuazione dei tassi di cambio per l'analisi finanziaria.

Vedere inoltre

- ❑ *Panoramica sul sistema Contabilità multivaluta* nel manuale *Contabilità multivaluta* per ulteriori informazioni sulla multivaluta

Numeri conti banca internazionali

L'organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) e il Comitato europeo per gli standard bancari (ECBS) hanno sviluppato un numero di codice bancario internazionale (IBAN) per assistere le società nell'identificazione dei conti. Lo standard ISO 12616:1997 definisce il codice IBAN.

Il codice IBAN viene utilizzato a livello internazionale per identificare in modo univoco il conto di un cliente presso istituti finanziari partecipanti al programma. Il codice IBAN consente la convalida degli assegni grazie all'uso dei codici paese a due caratteri secondo quanto stabilito nella norma ISO 3166. Una convalida aggiuntiva ha luogo attraverso una procedura algoritmica con cifra di controllo. La banca che gestisce il conto è tenuta a calcolare il codice IBAN e a fornirlo ai propri clienti.

Il formato IBAN varia a seconda che venga trasmesso elettronicamente o stampato su carta. Il codice IBAN rimane comunque lo stesso, indipendentemente dal formato utilizzato. Il codice IBAN comprende i seguenti elementi:

Codice paese	Codice paese a due caratteri come specificato nella norma ISO 3166. Il codice paese utilizzato nel numero IBAN corrisponde al codice paese del paese in cui risiede la banca o la filiale in questione.
Cifre di controllo	Due cifre assegnate in base a un algoritmo.
Numero conto banca di base (BBAN)	Stringa di caratteri alfanumerici che può contenere fino a 30 caratteri inclusi i numeri da 0 a 9 e le lettere maiuscole dalla A alla Z. Il formato elettronico non può contenere separatori o caratteri specifici del paese. La lunghezza del codice BBAN viene determinata dal paese di origine e include un codice di identificazione esplicito della banca o filiale del conto.

Ai fini della trasmissione elettronica, il codice IBAN si presenta come una singola stringa di caratteri. Ai fini della stampa, il codice IBAN viene preceduto dalla stringa di testo "IBAN" e suddiviso in gruppi di quattro caratteri separati da uno spazio. È possibile che l'ultimo gruppo di caratteri ne contenga meno di quattro.

La seguente tabella mostra degli esempi di codici IBAN:

	Belgio	Francia
Codice conto	510-0075470-61	20041 01005 0500013M026 06
Formato elettronico IBAN	BE62510007547061	FR1420041010050500013M02606
Formato stampa IBAN	IBAN BE62 5100 0754 7061	IBAN FR14 2004 1010 0505 0001 3M02 606

La ECBS specifica che il codice IBAN deve essere indicato sul modulo per le istruzioni di pagamento internazionale stampato ma senza il termine IBAN. Ad esempio, il codice IBAN per il codice conto belga della tabella precedente verrebbe indicato in un'istruzione di pagamento internazionale come BE62 5100 0754 7061.

È possibile associare il codice IBAN all'indirizzo della banca indicato nell'applicazione Rubrica indirizzi. In tal caso, la procedura di pagamento automatico è in grado di identificare il paese corretto per fornitori e clienti che possiedono conti banca in diversi paesi. Il codice IBAN va inserito nei programmi Conto banca per numero indirizzo (P0030A) e Conti banca CoGe (P0030G) nel formato elettronico. La J.D. Edwards memorizza il codice IBAN nel formato elettronico nella tabella principale dei codici ABI (F0030).

Vedere inoltre

- ☐ *Impostazione di conti banca multipli per i fornitori nel manuale Contabilità fornitori*
- ☐ *Impostazione dei dati di conto banca nel manuale Contabilità clienti o Contabilità fornitori*

Accesso al server del paese

La soluzione J.D. Edwards per l'Italia include modalità di accesso ai server specifici del paese che facilitano determinate funzioni del paese in questione senza modificare o interferire con le funzioni e le elaborazioni standard del software.

L'accesso ai server del paese rende disponibili determinati schermi o funzioni gestionali solo agli utenti autorizzati.

La logica specifica del paese viene utilizzata, nel caso dell'Italia, se il codice di paese della localizzazione nelle rettifiche del profilo utente è uguale a IT (Italia). Le funzioni gestionali eseguite quando si usa l'accesso ai server specifici del paese dipendono dalle operazioni eseguite in un'applicazione. Ad esempio, se si accede al programma di inserimento fatture standard (P0411) e si sceglie Aggiungi, vengono eseguite alcune funzioni gestionali al fine di richiamare tale attività. Se nello schermo di inserimento delle fatture standard (P0411) viene scelta l'opzione Inquiry pagamenti nel menu Schermo, per richiamare l'attività vengono eseguite altre funzioni gestionali.

Convalida ID fiscale – Italia

I programmi indicati di seguito richiamano l'accesso al server specifico del paese per la convalida dell'ID fiscale:

- P03013 - Anagrafica clienti
- P04012 - Anagrafica fornitori
- P01012 - Rubrica indirizzi

Le funzioni gestionali indicate di seguito vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per la convalida dell'ID fiscale all'interno dei record della Rubrica indirizzi per clienti, fornitori e così via. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000030 - Plug and play convalida – ID fiscale
2. B7000030 - N0100041 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione
3. B7400050 - Convalida ID fiscale - Italia

Convalida ID banca – Italia

I programmi indicati di seguito richiamano l'accesso al server specifico del paese per la convalida dell'ID bancario:

- P0030G - Conti banca CoGe
- P0030A - Conti banca per numero indirizzo
- P7430IT - Rettifica banca - Italia
- P03B602 - Inserimento effetti

Le funzioni gestionali indicate di seguito vengono richiamate per eseguire l'accesso specifico al paese per la convalida dell'ID bancario. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000040 - Plug and play convalida - ID bancario
2. N7000041 - P0030A - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione
3. N7400010 - Convalida ID banca - Italia

Verifica data CoGe

La logica specifica del paese per la verifica della data CoGe viene richiamata, nel caso dell'Italia, se il codice del paese di localizzazione nello schermo Rettifiche profilo utente è IT (Italia).

Inserimento fatture FO – Verifica data CoGe

Il programma seguente richiama tutte le applicazioni che fanno uso delle funzioni gestionali per l'accesso al server specifico del paese per la verifica della data CoGe nell'ambito dell'inserimento fatture FO:

- P0411 - Inserimento fatture FO - Metodo standard

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per la verifica della data CoGe nell'ambito dell'inserimento fatture FO:

1. B0400047 - Funzione gestionale principale (MBF) inserimento fatture FO
2. N7000330 - B0400047 - Plug and play
3. N7000331 - B0400047 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Inquiry scheda cliente – Verifica data CoGe

Il programma seguente richiama tutte le applicazioni che fanno uso delle funzioni gestionali per l'accesso specifico al paese per la verifica della data CoGe nell'ambito dell'inquiry scheda cliente:

- P03B2002 - Inquiry scheda cliente

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per la verifica della data CoGe nell'ambito dell'inquiry scheda cliente. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. B03B0011 - Funzione gestionale principale (MBF) inserimento fatture
2. N7000570 - B03B0011 - Plug and play
3. N7000571 - B03B0011 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per la gestione delle ritenute quando vengono eseguite le seguenti procedure:

Programma	Procedura
Inserimento fatture FO - Metodo standard	Inserimento fatture fornitore, fatture fornitore

(P0411)	esistenti e annullamento fatture fornitore
Abbinamento fatture FO (P4314)	Abbinamento fatture ordini di acquisto
Cambiamento rapido di stato (P0411S)	Inserimento rilascio rapido contabilità fornitori
Creazione gruppi controllo pagamenti (R04570)	Creazione dei gruppi di controllo dei pagamenti
Dettagli pagamento automatico (P04573)	Creazione dettagli pagamenti automatici e aggiornamento pagamento automatici
Anagrafica fornitori (P04012)	Creazione record principali FO
Pagamenti manuali FO (P0413M)	Inserimento pagamenti manuali e aggiornamento pagamenti manuali
Pagamento annullato (P0413V)	Annullamento pagamenti

Inserimento fatture FO – Metodo standard – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'inserimento di fatture FO:

- P0411 - Inserimento fatture FO - Metodo standard

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'inserimento di fatture FO. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. B0400047 - Funzione gestionale principale (MBF) inserimento fatture FO
2. N7000330 - B0400047 - Plug and play
3. N7000331 - B0400047 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Accesso fatture FO – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'accesso alle fatture FO:

- P0411 - Inserimento fatture FO - Metodo standard

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'accesso alle fatture FO. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000340 - P0411 - Plug and play
2. N7000341 - P0411 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Eliminazione fatture FO - Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'eliminazione delle fatture FO:

- P0411 - Inserimento fatture FO - Metodo standard

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'eliminazione delle fatture FO. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. B0400035 - Eliminazione fatture FO dallo schermo di ricerca e visualizzazione
2. N7000700 - B0400035 - Plug and play
3. N7000701 - B0400035 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Abbinamento fatture FO/ordini d'acquisto – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito dell'abbinamento tra fatture FO e ordini d'acquisto:

- P4314 - Abbinamento fatture FO

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito dell'abbinamento tra fatture FO e ordini d'acquisto. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

- N7000400 - P4314 - Plug and play
- N7000401 - P4314 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Revisione rapida pagamenti FO – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito della revisione rapida dei pagamenti FO:

- P0411S - Cambiamento rapido di stato

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito della revisione rapida dei pagamenti FO. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000370 - P0411S - Plug and play
2. N7000371 - P0411S - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Generazione gruppi di controllo pagamenti – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito della generazione dei gruppi di controllo dei pagamenti:

- R04570 - Generazione gruppo di controllo pagamenti

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito della generazione di gruppi di controllo dei pagamenti. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000250 - R04570 - Plug and play
2. N7000251 - R04570 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Dettagli pagamento automatico - Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono usati i dettagli di pagamento automatico in tutte le versioni software:

- P04573 - Dettagli pagamento automatico

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono utilizzati i dettagli di pagamento automatico. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000270 - P04573 - Plug and play

2. N7000271 - P04573 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Aggiornamento pagamento automatico - Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono aggiornati i pagamenti automatici:

- P04573 - Dettagli pagamento automatico

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito dell'aggiornamento dei pagamenti automatici. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. B0400394 - Aggiornamento pagamenti automatici
2. N7000260 - B0400394 - Plug and play
3. N7000261 - B0400394 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Anagrafica fornitori – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono utilizzati i record dell'anagrafica fornitori in tutte le versioni software:

- P04012 - Anagrafica fornitori

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese nell'ambito dell'elaborazione delle ritenute quando vengono utilizzati i record dell'anagrafica fornitori. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000150 - P01012 - Plug and play
2. N7000151 - P01012 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Pagamenti manuali – Elaborazione ritenute

Il seguente programma richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono inseriti i pagamenti manualmente:

- P0413M - Pagamenti manuali FO

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese nell'ambito dell'elaborazione delle ritenute quando vengono inseriti i pagamenti manualmente. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000360 - P0413M - Plug and play
2. N7000361 - P0413M - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Aggiornamento record fattura FO con dati di pagamento – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono aggiornati i record della fattura FO con i dati relativi al pagamento:

- P0413M - Pagamenti manuali FO

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute nell'ambito dell'aggiornamento dei record fattura FO con i dati relativi al pagamento. Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. B0400076 - Aggiornamento record fattura FO con dati pagamento
2. N7000780 - B0400076 - Plug and play
3. N7000781 - B0400076 - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Annullamento pagamenti – Elaborazione ritenute

Il programma seguente richiama l'accesso al server specifico del paese per l'elaborazione delle ritenute quando vengono annullati i pagamenti:

- P0413V - Pagamento annullato contabilità FO

Le seguenti funzioni gestionali vengono richiamate per eseguire l'accesso al server specifico del paese nell'ambito dell'elaborazione delle ritenute quando vengono annullati i pagamenti.

Le funzioni gestionali vengono eseguite nell'ordine indicato:

1. N7000380 - P0413V - Plug and play
2. N7000381 - P0413V - Client/Server - Elaborazione requisiti di localizzazione

Elaborazione ritenute

In Italia le aziende devono trattenere un importo sui pagamenti a favore di determinati tipi di collaboratori, ad esempio i liberi professionisti e i collaboratori occasionali. Questa ritenuta viene versata direttamente al governo. Ogni anno le aziende devono presentare il Modello 770 alle autorità fiscali. Si tratta di un modello che contiene dati relativi ai collaboratori ai quali è stata applicata la ritenuta d'acconto.

In alcuni casi, le aziende possono differire la contabilizzazione dell'IVA a credito (IVA cont. FO) sulle fatture FO dei collaboratori soggetti a ritenuta d'acconto fino a quando tali fatture non vengono pagate. Il documento usato per differire l'IVA è chiamato Notula.

Le aziende sono altresì tenute a fornire ai collaboratori soggetti a ritenuta d'acconto una certificazione relativa a ciascun importo corrisposto come pagamento dei servizi con menzione del dettaglio dell'imposta trattenuta.

Di seguito viene illustrata la procedura di elaborazione delle ritenute in Italia:

1. Inserimento fatture

Tipo	Numero documento	Data	Importo	Imponibile	Ritenuta	Codice ritenuta	IVA
PV	1230	30/06/05	119	100	10	AB	19
Codice stato = 0							
	Crediti FO		119–				
	Spese		100				
	IVA		19–				

2. Pagamento fatture FO

Tipo	Numero documento	Data	Importo	Imponibile	Ritenuta	Codice ritenuta	IVA
PV	1230	30/06/05	119	100	10	AB	19
Data pagamento = 01/10/05							
Codice stato = 1							
	Crediti FO		119				
	Spese		109–				
	IVA		10–				

3. Pagamento alle autorità fiscali

Tipo	Numero documento	Data	Importo	Imponibile	Ritenuta	Codice ritenuta	IVA
PV	1230	30/06/05	119	100	10	AB	19
Pagamento ritenuta 15/10/05				Numero pagamento 1031			
Codice stato = 2							
	Cassa		10–				
	Ritenuta		10				

4. Report fiscali

Dichiarazione annuale dei dati sulle ritenute per fornitore

File generato per l'interfacciamento con il Modulo 770 ufficiale

- Data di nascita
- Luogo di nascita
- Sesso
- Codice ritenuta

Trattenuta INPS

Oltre alla ritenuta d'acconto standard, i pagamenti versati a certi tipi di collaboratore sono soggetti ad una trattenuta previdenziale (INPS). La trattenuta INPS viene versata all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

La società deve trattenere i 2/3 della trattenuta sull'importo dovuto al collaboratore e versare tale importo entro il 20 di ogni mese. Il collaboratore è responsabile per il rimanente 1/3 del 10%.

L'importo base per il calcolo della trattenuta INPS può essere del 95% o del 100% a seconda del tipo di collaboratore.

La società è responsabile del debito all'INPS dal momento in cui inizia a pagare il collaboratore.

Notula

La notula è il documento usato da un'azienda per differire il riconoscimento dell'IVA fino a pagamento avvenuto della fattura FO. La Notula viene usata per i fornitori soggetti a ritenuta d'acconto. Si consiglia di utilizzare la funzione di pagamento anticipato disponibile nel software di base come metodo di elaborazione della Notula.

È possibile gestire la Notula utilizzando il processo di inserimento dei pagamenti anticipati o acconti come segue:

Inserimento fatture per pagamenti anticipati	Per inserire una notula usando la funzione di inserimento pagamenti anticipati o acconti: • Utilizzare una versione del programma di inserimento delle fatture per pagamenti anticipati/ acconti. • Utilizzare un tipo di documento specifico. • Inserire E come codice di trattamento fiscale per 'Esente'. • Inserire un'aliquota pari allo zero per cento.
Registrazione dei pagamenti	Per registrare l'avvenuto pagamento di una fattura, utilizzare i pagamenti manuali con abbinamento fattura FO per la fattura senza IVA.
Inserimento di fatture standard	Inserire una fattura standard con un codice e un tipo di IVA normale. Quando il sistema determina che il collaboratore è soggetto a ritenuta d'acconto, il sistema visualizza la finestra di inserimento della stessa. Nella finestra selezionare il documento Notula corrispondente alla fattura. Il sistema recupera l'importo IVA e l'importo della ritenuta. Effettuare la ripartizione in contabilità generale come di consueto. Quando si effettua il posting della fattura fornitore, il sistema aggiorna la tabella delle imposte.
Chiusura importi	Inserire un secondo pagamento per chiudere gli importi nella tabella Scheda FO (F0411).

Nota

Il tipo di documento di default per la Notula è PF. È possibile impostare un tipo di documento speciale per la Notula nelle opzioni di elaborazione del programma Gestione notula - Italia (P7404074).

Vedere inoltre

- ❑ *Fatture FO con pagamento anticipato nel manuale Contabilità fornitori*

Codici di stato J.D. Edwards per le ritenute d'acconto

Per monitorare i record delle ritenute durante il processo di elaborazione, fare riferimento al campo relativo allo stato delle ritenute. Il sistema aggiorna automaticamente questo campo per ogni record in base allo stato del processo di elaborazione in cui si trova la ritenuta d'acconto.

Stato	Descrizione	Programmi di aggiornamento
0	Importi ritenute generati.	Inserimento fatture FO - Metodo standard (P0411) Inserimento fatture FO - Metodo semplificato (P0411SV) Abbinamento fatture FO (P4314) Elaboratore batch fatture FO Store & Forward (R04110Z2)
1	Fatture pagate ai fornitori.	Pagamenti manuali FO (P0413M) Pagamenti automatici (P0457xx)
2	Ridistribuzione ritenute.	Distribuzione report importo R/A (R7404530)
3	Ritenuta pagata allo stato.	Versamenti ritenute (R7404500)
4	Stampa modulo.	Certificazione ritenuta d'acconto - Italia (R7404027)
5	Modulo 770 stampato	Modello 770 - Italia (R74094)
9	Record cancellato.	

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare i valori del dizionario dati per l'elaborazione delle trattenute. Vedere *Impostazione del dizionario dati per l'elaborazione delle ritenute* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.
- ☐ Impostare le istruzioni AAI PKD e PKL. Vedere *Impostazione delle istruzioni AAI per l'elaborazione delle ritenute* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.
- ☐ Impostare i codici per l'identificazione dell'aliquota della ritenuta da usare. Vedere *Impostazione dei codici delle ritenute* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.
- ☐ Impostare i dati relativi alla trattenuta per i collaboratori. Vedere *Impostazione dei dati sulle ritenute per i collaboratori* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

Inserimento fatture FO con ritenuta d'acconto

Inserire le fatture FO per i collaboratori soggetti a ritenuta d'acconto seguendo la stessa procedura usata per le altre fatture. Dopo aver completato le operazioni di distribuzione conti per le fatture FO negli schermi Prime note FO e CL, il sistema visualizza lo schermo di rettifica delle ritenute - Italia (P740411) per consentire l'inserimento dei dati della ritenuta per la fattura.

Il sistema memorizza i dati sulla ritenuta nella tabella dei dettagli ritenuta - Italia (F74411).

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le preferenze utente con il codice preferenza paese IT (Italia). Vedere *Impostazione delle preferenze di visualizzazione utente* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.
- ❑ Verificare di aver impostato i dati sulle ritenute del collaboratore per il quale vengono inserite le fatture. Vedere *Impostazione dei dati sulle ritenute per i collaboratori* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

► Come inserire le fatture FO con ritenuta d'acconto

Nel menu Inserimento fornitori e fatture FO (G0411), scegliere Inserimento fatture FO - Metodo standard.

1. Nello schermo Inquiry scheda fornitore, portare a termine le operazioni necessarie all'inserimento di una fattura FO standard.

Dopo aver fatto clic nello schermo Distribuzione CoGe, il sistema visualizza lo schermo relativo al dettaglio delle ritenute – Italia.

PeopleSoft®

Dettaglio ritenuta - Italia

OK Elimina Schermo Strumenti

N° doc./Tip/Soc 32569 PV 00001

N. Indirizzo 4002 Aluminium de Rhone

Numero fattura 43562 Data fattura 15/06/05 Società 00001

Importo lordo 500,00 Importo 500,00

Importo non soggetto a R.A. 500,00

Codice valuta EUR Tasso cambio 1,1820331 Base USD Val. ester ☒

Cod. Tratt.	Descrizione Trattenuta	Stato	Imponibile estero Soggetto a ritenuta	Base imp. in valuta Soggetta a trt.	Importo estero Ritenuta	Voce Pag.
T1	Fiscal 1038 Tax	0				

Importo da ripartire 500,00

2. Nello schermo Dettaglio ritenuta - Italia, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Importo esente da ritenuta
- Cod. Tratt.
- Imponibile Sogg a ritenuta

Se il fornitore è straniero, completare il campo Imponibile estero soggetto a ritenuta anziché il campo Imponibile soggetto a ritenuta.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento fatture FO nel manuale Contabilità fornitori*

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo esente da ritenuta	Parte dell'imponibile di fattura o fattura FO non soggetta a ritenuta.
Cod. Tratt.	Impostare i codici di ritenuta per definire le aliquote nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405). Il sistema usa questi dati per calcolare la ritenuta quando si inserisce una fattura fornitore per i fornitori soggetti a ritenuta. Quando si inserisce questo codice di ritenuta, si stabilisce un legame fra: Percentuale di ritenuta Percentuale di importo base soggetto a ritenuta Tipo di ritenuta Codici definiti dall'utente per il modello 770 Codici fiscali ritenuta
Imponibile Sogg a ritenuta	Imponibile di fattura/fattura FO soggetto a ritenuta.

Elaborazione dei versamenti delle ritenute

Il sistema calcola gli importi delle ritenute sulla base dei dati inseriti dall'utente in fase di compilazione della fattura FO.

Dopo che il sistema ha elaborato la ritenuta, è possibile calcolare e stampare i versamenti allo stato.

Pagamenti manuali

Quando viene registrato un pagamento, il sistema determina se il collaboratore è soggetto o meno a ritenuta d'acconto sulla base dei dati impostati per tale collaboratore. Se il collaboratore è soggetto a ritenuta d'acconto, il sistema visualizza i dati della fattura e aggiorna il campo Sconto applicato con l'importo della ritenuta.

Nota

Il campo Sconto applicato deve essere vuoto nel momento in cui viene registrato il pagamento. Se nel campo Sconto potenziale vi è un importo, il sistema sostituisce tale importo con l'importo della ritenuta calcolato al momento dell'inserimento del pagamento.

Attenzione

Le aziende italiane che gestiscono le ritenute usando il sistema J.D. Edwards non possono applicare sconti alle fatture.

Quando viene effettuato il posting della transazione per il pagamento, il sistema utilizza l'istruzione AAI PKD impostata per definire il conto della ritenuta. L'AAI PKD associa la transazione contabile al conto Erario c/ritenuta.

Pagamenti automatici

Il sistema elabora la ritenuta d'acconto in fasi specifiche del processo di pagamento come segue:

Generazione gruppo di controllo pagamenti	Quando viene generato un gruppo di controllo dei pagamenti comprensivo di fatture soggette a ritenuta d'acconto, il sistema aggiorna il campo Sconto applicato nelle tabelle Elaborazione pagamenti FO - Riepilogo (F04572) ed Elaborazione pagamenti FO - Dettagli (F04573) con l'importo della ritenuta della tabella Dettagli ritenuta - Italia (F74411). Il sistema calcola l'importo del pagamento sottraendo la ritenuta (sconto) dall'importo lordo.
Gestione gruppi controllo pagamenti	Quando vengono reimpostate o annullate singole fatture dal gruppo di controllo pagamenti, il sistema elimina l'importo della ritenuta dal campo Sconto applicato nelle tabelle Elaborazione pagamenti FO - Riepilogo (F04572) ed Elaborazione pagamenti Fo - Dettagli (F04573). A questo punto, il sistema non aggiorna la tabella Scheda FO (F0411) né vi sono effetti sui record delle fatture FO.
Aggiornamento del gruppo pagamenti	Quando viene aggiornato il gruppo dei pagamenti, il sistema cambia lo stato del pagamento della ritenuta a 1 (pagamento al collaboratore effettuato) nella tabella Dettagli ritenuta - Italia (F74411). Il sistema aggiorna inoltre la tabella Scheda FO (F0411) con l'importo visualizzato nel campo Sconto applicato per l'importo della ritenuta.

Considerazioni tecniche sull'elaborazione dei pagamenti delle ritenute

Sconti pronto cassa	Non è possibile utilizzare gli sconti pronto cassa con la ritenuta d'acconto perché gli importi della ritenuta sono memorizzati nei campi relativi agli sconti pronto cassa. Gli sconti pronto cassa FO non possono essere utilizzati in un ambiente in cui è necessaria la gestione delle ritenute.
Revisione rapida dei pagamenti	Non è possibile ripartire le fatture FO per i collaboratori soggetti a ritenuta d'acconto.
Gruppi controllo pagamenti frazionati	Non è possibile frazionare un gruppo di controllo pagamenti in modo da escludere una parte della fattura FO poiché ciò genera una nuova voce di pagamento sulla fattura stessa.

Rettifica dei dettagli sulle ritenute

È possibile rettificare i dati sulle ritenute, che il sistema memorizza nella tabella Dettagli ritenuta – Italia (F74411), tramite il programma di rettifica delle ritenute. È altresì possibile utilizzare lo schermo Rettifiche ritenuta per verificare tutti i dati relativi alla ritenuta d'acconto per una fattura FO specifica.

Attenzione

I dati modificati utilizzando lo schermo di rettifica della ritenuta aggiornano automaticamente la tabella F74411. Il sistema non ricalcola le imposte e i relativi importi. I dati sulla ritenuta devono essere modificati solo in casi eccezionali, come nel caso di una rettifica manuale dei dati stessi.

Quando viene implementato il sistema di Contabilità fornitori della J.D. Edwards per la prima volta, è possibile utilizzare lo schermo di revisione della ritenuta per caricare dal sistema in uso in precedenza i dati sulla ritenuta.

► Come rettificare i dettagli sulla ritenuta

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Rettifiche ritenuta.

1. Nello schermo Gestione ritenute - Italia, fare clic su Trova.
2. Scegliere una riga e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Dettaglio ritenuta - Italia

OK Elimina Annulla Schermo Strumenti

N° doc./Tip/Soc 32569 PV 00001

N. Indirizzo 4002 Aluminium de Rhone

Numero fattura 43562 Data fattura 15/06/05 Società 00001

Importo lordo 500,00 Importo 100,00

Importo non soggetto a R.A.

Codice valuta Tasso cambio Base USD ☐ Val. esteri

Record 1 - 2 Personalizza griglia

	Cod. Tratt.	Descrizione Trattenuta	Stato	Imponibile Sogg a ritenuta	Importo base Soggetto a rit.	Importo Ritenuta	Importo ritenuta Versato
☒	1	Fiscal 1038 Tax	0				

Importo da ripartire

3. Nello schermo Dettagli ritenuta - Italia, completare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Cod. Tratt.
- Stato
- Imponibile Sogg a ritenuta
- Importo ritenuta Versato
- Importo estero Ritenuta pagato
- Data Pag.
- Data Ufficiale
- Rif. Qt.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. Tratt.	Impostare i codici di ritenuta per definire le aliquote nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405). Il sistema usa questi dati per calcolare la ritenuta quando si inserisce una fattura fornitore per i fornitori soggetti a ritenuta. Quando si inserisce questo codice di ritenuta, si stabilisce un legame fra: Percentuale di ritenuta Percentuale di importo base soggetto a ritenuta Tipo di ritenuta Codici definiti dall'utente per il modello 770 Codici fiscali ritenuta
Stato	Lo stato della trattenuta. Questo valore è contenuto nella tabella Dettagli trattenuta - Italia (F740411). I valori validi sono: 0 Trattenuta indicata durante la procedura di inserimento fattura FO 1 Fattura FO pagata a fornitore (debito verso esattoria civile) 2 Trattenuta versata a esattoria civile 9 Trattenuta annullata L'Esattoria civile riscuote la trattenuta.
Imponibile Sogg a ritenuta	Imponibile di fattura/fattura FO soggetto a ritenuta.
Importo ritenuta Versato	Importo della ritenuta versato.
Importo estero Ritenuta pagato	L'importo estero della ritenuta pagato in qualsiasi valuta. Questo campo può essere gestito nel programma Codici ritenuta - Italia (P740405).
Data Pag.	Data in cui la ritenuta viene versata allo stato.
Data Ufficiale	La data in cui la trattenuta è stata versata all'esattoria civile.
Rif. Qt.	Il numero di versamenti all'Esattoria civile. Questo riferimento è inserito in un'opzione di elaborazione del programma Generazione versamenti trattenute.

Stampa dei report relativi alle ritenute

È possibile stampare i report per verificare i dati sulle ritenute che il sistema memorizza nella tabella Dettagli ritenuta – Italia (F74411) e nella tabella Dati fornitore R/I per nastro IVA fine esercizio - Italia (F0091).

Stampa del report Proposta di pagamento

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Stampa proposta di pagamento trattenuta.

È possibile stampare un report del fabbisogno di cassa con i dettagli sugli importi della ritenuta e con le descrizioni e i codici bancari. È possibile utilizzare tale report per verificare i dati di pagamento prima di generare i pagamenti per i collaboratori. Per effettuare questa verifica, eseguire il report Proposta di pagamento (R7404430).

Il report comprende i seguenti dati:

- Date di scadenza di pagamento, dati iniziali e date finali
- Codice fornitore
- Ragione sociale del collaboratore
- Numero e tipo di documento
- Voce pagamento
- Codice e data fattura fornitori
- Scadenza netta
- Importo aperto
- Importo ritenuta
- Stato pagamento
- Metodo di pagamento
- Descrizione e codice di identificazione banca
- Codice valuta
- Importo in valuta

Opzioni di elaborazione per Proposta di pagamento (R7404430)

Data

1. Inserire la data iniziale e finale.

Se vuoto, sarà usata la data di sistema come data finale.

Data scadenza iniziale

Data scadenza finale

Stampa

2. Inserire '1' per stampare l'indirizzo del fornitore.

Stampa

Stampa dell'elenco pagamenti delle ritenute da versare

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Generazione versamenti ritenuta.

È possibile stampare un elenco degli importi delle ritenute dovuti all'Esattoria civile. Per trovare questi dati, stampare il report Generazione versamenti ritenuta (R7404500). Il report elenca tutte le fatture versate ai fornitori soggetti alla ritenuta d'acconto. È possibile inviare il report all'Ufficio imposte italiano come prova degli importi trattenuti dai pagamenti ai fornitori.

Questo report può essere eseguito in modalità di prova o finale. Se viene specificata la modalità finale e viene indicato per le ritenute lo stato "pagato" nelle opzioni di elaborazione, il sistema contraddistingue i record delle ritenute come versati allo stato. Il sistema aggiorna inoltre gli identificativi e la data del versamento di ogni record della tabella Dettagli ritenuta – Italia (F74411).

Il report di generazione pagamenti ritenute comprende i seguenti dati:

- Codice ritenuta
- Codice Rubrica indirizzi del fornitore
- Ragione sociale del collaboratore
- Data versamento e codice fattura fornitori
- Imponibile ritenuta
- Importo ritenuta
- Stato di avanzamento ritenuta (specificato nelle opzioni di elaborazione del report)
- Data del versamento (specificato nelle opzioni di elaborazione del report)
- Identificativo del versamento (specificato nelle opzioni di elaborazione del report)

Dopo aver stampato le Certificazioni ritenute per i collaboratori, è possibile eseguire una versione del report Generazione versamenti ritenute per modificare lo stato dei record di ritenuta. Per fare ciò, creare una versione del report in modalità finale e indicare lo stato definito dall'utente corrispondente a "certificato" nelle opzioni di elaborazione. Non specificare la data di pagamento.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione del dizionario dati per l'elaborazione delle ritenute* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per ulteriori informazioni sui valori del dizionario dati che indicano lo stato della ritenuta

Opzioni di elaborazione per Versamenti ritenute (R7404500)

Modalità

1. Inserire '1' per eseguire il report in modalità finale. Se vuoto, il report sarà eseguito in modalità prova.

Prova o finale

Finale

2. Specificare la data del pagamento all'esattoria. Se vuoto, la data di pagamento della ritenuta d'acconto non sarà aggiornata.

Data pagamento

3. Inserire il valore da usare per il nuovo stato della ritenuta pagata. Se vuoto, lo stato non sarà aggiornato.

Stato della ritenuta d'acconto

4. Inserire il numero di documento del pagamento. Se vuoto, il riferimento pagamento non sarà aggiornato.

Riferimento pagamento

Stampa del report Certificazioni ritenuta

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Stampa certificazioni trattenuta.

È possibile stampare una certificazione delle ritenute versate. Questa certificazione va poi trasmessa ai propri fornitori. Per fare ciò, stampare il report Stampa certificazioni trattenuta (R7404027).

Il report Stampa certificazioni trattenuta può essere stampato su carta formato A4. Il report si presenta come una lettera di certificazione e comprende i seguenti dati:

- Data
- Nome e indirizzo del collaboratore
- RACCOMANDATA (per indicare che la lettera è stata spedita raccomandata)
- Titoli di report di default che è possibile modificare
- Codice di certificazione (specificato nelle opzioni di elaborazione per il report)
- Data
- Periodo per cui è stata emessa la certificazione
- Importo trattenuto dall'azienda
- Contributo INPS

Questo report può essere eseguito in modalità di prova o finale.

Opzioni di elaborazione per Certificazione ritenuta d'acconto (R7404027)

Date

1. Inserire la data da stampare sulle certificazioni.

Data certificazione

2. Inserire le date per l'elaborazione.

Data iniziale

Data finale

Numero

3. Inserire il numero da stampare sul primo certificato. Se vuoto, i certificati saranno stampati senza numero.

Numero iniziale

Modalità

4. Inserire '1' per eseguire la stampa dei certificati in modalità finale.

Se vuoto, la stampa sarà eseguita in modalità prova.

Modalità di prova o finale

Stato

5. Inserire il valore che aggiornerà il

file della ritenuta d'acconto con il
flag 'CERTIFICATO'. Se vuoto, il
file della ritenuta d'acconto non
sarà aggiornato, nemmeno in modalità
finale.

Stato

Società

6. Inserire la società, il titolo, il
nome da stampare.

Società

Titolo

Nome

Stampa del report Modello 770

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Modello 770 - Formato libero.

In Italia, le aziende devono trattenere un importo sui pagamenti a favore di determinati tipi di collaboratori, ad esempio i liberi professionisti e i collaboratori occasionali. Queste ritenute vengono versate direttamente dall'azienda al governo. Una volta all'anno, le aziende sono tenute a presentare il Modello 770 alle autorità fiscali. Il Modello 770 contiene i dati relativi ai fornitori per i quali sono state trattenute le imposte.

Dal 1999, l'Amministrazione tributaria italiana richiede che le aziende presentino il Modello 770 in formato elettronico. Le aziende hanno l'opzione di presentare il modello direttamente utilizzando programmi software forniti da distributori autorizzati dall'Amministrazione tributaria italiana oppure presentare il modello a una terza parte, quale una banca o un commercialista, che poi lo presentano per via telematica.

Il report Modello 770 - Formato libero genera il Modello 770 in formato Microsoft Excel. È anche possibile riformattare o rivedere le informazioni e importare il file in uno dei programmi di software autorizzati dall'Amministrazione tributaria.

Il report per il Modello 770 - Formato libero è stilato in base alle seguenti tabelle:

- Dettagli ritenuta - Italia (F74411)
- Codici ritenute - Italia (F74405)

Il report fornisce le seguenti informazioni relative all'azienda, ai fornitori e alle transazioni con gli stessi:

- Numero Rubrica indirizzi
- ID fiscale società
- ID fiscale fornitore
- Cognome o nome società
- Nome fornitore
- Genere
- Data di nascita

- Luogo di nascita (o stato estero)
- Provincia di nascita
- Indirizzo fiscale città
- Indirizzo fiscale provincia
- Numero e via indirizzo fiscale
- Codice stato estero
- Settore di attività - Codice ente pubblico
- Importo esente da ritenuta
- Importo imponibile per ritenuta
- Importo lordo ritenuta
- Importo ritenuta corrisposto
- ID fiscale estero
- Città estera di residenza
- Numero e via indirizzo estero

Al fine di raggruppare i dati in modo corrispondente alle varie sezioni del Modello 770, effettuare la selezione di dati sulla base del campo Codice ritenuta. Impostare i codici per le ritenute usando il programma Codici ritenuta - Italia (P740405).

È inoltre possibile eseguire il report senza effettuare la selezione dati e poi riformattare i dati in Microsoft Excel.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei codici delle ritenute* nel manuale *Soluzioni globali Italia*
- ❑ *Inserimento fatture FO con ritenuta d'acconto* nel manuale *Soluzioni globali Italia*

Formato data

Il formato data legale per il Modello 770 è gg/mm/aaaa. Il foglio di calcolo Microsoft Excel generato dal report Modello 770 - Formato libero utilizza il formato data specificato nelle Impostazioni internazionali del Pannello di controllo di Windows. Per essere in regola, è possibile modificare il formato data nelle Impostazioni internazionali oppure specificare il formato di colonna corretto in Microsoft Excel.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare i codici paese numerici nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/CN. Vedere *Impostazione dei codici definiti dall'utente – Italia* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per informazioni sulla tabella di codici definiti dall'utente 74/CN.

Opzioni di elaborazione Modello 770 - Commissione ritenuta - Formato libero (R74094D)

Scheda Default

Utilizzare queste opzioni di elaborazione per identificare la società che invia il report modello 770 e per specificare lo stato che il sistema utilizza per aggiornare la tabella relativa ai dettagli delle ritenute – Italia (F74411).

1. ID fiscale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'ID fiscale della società che invia il report Modello 770.

2. Stato

Questa opzione di elaborazione serve a specificare lo stato utilizzato dal sistema per aggiornare la tabella Dettagli ritenuta (F74411) quando il report Modello 770 viene eseguito in modalità finale. Se l'opzione rimane vuota il sistema non aggiorna la tabella Dettagli ritenuta anche se l'elaborazione viene eseguita in modalità finale.

3. Arrotondamento importo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se gli importi di ritenuta vengono espressi in euro o lire. La valuta utilizzata determina il metodo di arrotondamento per difetto. Gli importi espressi in euro vengono riportati in numeri interi (ad esempio, 125,75 risulta come 125 euro). Gli importi in lire vengono arrotondati per difetto al migliaio precedente (ad esempio, 456.789 lire appare come 456). I valori validi sono:

Vuoto

Riporta gli importi in euro (arrotondati per difetto al numero intero)

1

Riporta gli importi in lire (arrotondati per difetto alle migliaia)

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il report esegue il programma in modalità di prova o finale.

1. Modalità di elaborazione

Vuoto = Prova

1 = Modalità finale

Questa opzione di elaborazione consente di indicare al sistema di stampare il modello 770 in modalità prova o finale. I valori validi sono:

Vuoto

Il sistema stampa il modello 770 in modalità di prova.

1

Il sistema stampa il modello 770 in modalità di finale.

Quando si esegue il report in modalità finale, il sistema aggiorna la tabella Dettagli ritenuta - Italia (F74411) con lo stato inserito nell'opzione di elaborazione Stato della scheda Default.

Stampa del report Scheda FO con dettagli ritenuta

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Stampa scheda trattenuta fornitore.

È possibile stampare un elenco di tutte le transazioni per fornitore soggette a ritenuta d'acconto. A tal fine, eseguire il report Scheda trattenute per fornitore (R7404520).

I dati sul fornitore visualizzati sul report includono:

- Numero Rubrica indirizzi
- Nome e cognome
- Indirizzo (via e città)
- Provincia
- ID fiscale
- Data di nascita
- Luogo di nascita
- Provincia
- Genere

I dettagli sulle transazioni e sulle ritenute visualizzati nel report includono:

- Data e numero fattura
- Breve descrizione della ritenuta
- Base per il calcolo della ritenuta
- Importo non soggetto a ritenuta
- Importo IVA
- Importo totale versato
- Imponibile soggetto a ritenuta
- Codice ritenuta interno

- Codice ritenuta
- Percentuale ritenuta
- Importo ritenuta corrisposto
- Importo netto corrisposto
- Data pagamento fornitore
- Data del versamento
- Identificativo del versamento

Elaborazione IVA

L'IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) è un'imposta non cumulativa che l'autorità fiscale impone ad ogni fase del ciclo di produzione e distribuzione. Quando si opera con l'IVA in Italia, è necessario conoscere la terminologia e i principi seguenti:

IVA a debito

I fornitori di merci e servizi devono aggiungere l'IVA al prezzo netto. Essi devono registrare l'IVA a debito il giorno di emissione della fattura nel caso di fornitura di merci e il giorno del ricevimento del pagamento per la fornitura di servizi. L'importo dell'IVA viene determinato applicando tariffe specifiche al prezzo di vendita netto di alcune merci e servizi.

L'IVA a debito è chiamata anche nei seguenti modi:

- IVA contabilità CL
- IVA recuperabile
- IVA riscuotibile

IVA a credito

L'IVA a credito è l'IVA pagata dall'acquirente di merci e servizi.

Se è soggetto passivo di IVA a credito, l'acquirente può recuperare l'imposta compensandola con l'IVA a debito. Quando l'IVA a credito eccede l'IVA a debito, l'acquirente può presentare il saldo IVA come credito d'imposta alle autorità fiscali per l'esercizio fiscale successivo o ricevere un rimborso in contanti in base alla procedura stabilita dall'autorità fiscale.

L'IVA a credito è chiamata anche nei seguenti modi:

- IVA contabilità FO
- IVA detraibile

IVA a credito non recuperabile

L'IVA a credito non può essere recuperata per:

- Merci e servizi che non sono necessari a svolgere le attività aziendali
- Spese di intrattenimento
- Trasporto di persone
- Lubrificanti che vengono rielaborati e venduti
- Merci vendute al netto delle spese o ad un prezzo molto ridotto
- Acquisto di macchine
- Servizi collegati a merci che sono normalmente escluse dal diritto di recupero

IVA italiana

Quando si opera con l'IVA in Italia, è necessario conoscere la terminologia e i principi seguenti:

Dichiarazioni IVA

Le dichiarazioni IVA devono essere completate mensilmente su un modulo speciale e presentate all'ufficio delle imposte locale il 20 di ogni mese.

Se l'IVA a debito supera l'IVA a credito, tale differenza deve essere pagata al momento della presentazione della dichiarazione.

Esenzioni IVA

Per essere esenti da IVA, le aziende devono rispettare determinate direttive:

- Le merci devono essere spostate fisicamente in un altro paese membro dell'UE
- I clienti devono avere dei codici di identificazione IVA
- Le fatture devono avere codici IVA applicabili
- Le merci non devono appartenere ad una categoria speciale, come i veicoli

Fatture differite e IVA

In Italia, dal settembre 1997, è in vigore la nuova legge sull'IVA (DL 29/9/97 n. 328). La legge riguarda le fatture differite la cui data di spedizione è antecedente alla data della fattura. Per le fatture differite, l'IVA pagabile sulle vendite deve essere dichiarata con riferimento alla data di spedizione e non alla data della fattura. Un esempio di fattura differita è quella di un prodotto consegnato in giornata e fatturato mensilmente.

Esistono due tipi di fatture differite:

- La data della fattura e quella della spedizione appartengono allo stesso periodo di reporting, ma la data di spedizione è antecedente alla data della fattura.
- La data della fattura e quella di spedizione *non* appartengono allo stesso periodo contabile e la data di spedizione è antecedente alla data della fattura.

Il secondo tipo di fattura differita influisce sul reporting Riepilogo IVA. L'IVA deve essere contabilizzata nel report Stampa riepiloghi IVA (R74093) per il mese in cui avviene la spedizione se si tratta di un mese antecedente a quello della data fattura. A questo scopo, il sistema valuta la data di spedizione di un ordine cliente per determinare se è antecedente alla data della fattura. La valutazione viene effettuata durante il processo di aggiornamento delle vendite (R42800) servendosi di un server specifico del paese. Se la data di spedizione è antecedente alla data della fattura, il sistema aggiorna il campo Data servizio/imposta nella tabella Scheda cliente (F03B11).

Quando viene eseguito il report Stampa riepiloghi IVA e vengono selezionate le transazioni per codice IVA, il sistema utilizza la data servizio/imposta anziché la data CoGe per le fatture differite.

IVA intracomunitaria

Dalla creazione del mercato unico nel 1993, le merci vendute da una entità soggetta ad IVA in un paese UE a una seconda entità soggetta ad IVA in un altro paese UE sono considerate esenti da IVA. L'acquirente è quindi soggetto all'IVA output sulla transazione nel paese membro dell'unione europea dell'acquirente. In alcuni casi, l'acquirente ha il diritto di compensare l'importo dell'IVA a debito con l'IVA a credito.

Nel sistema di contabilità fornitori della J.D. Edwards, l'IVA su questo tipo di transazioni viene registrata impostando un'aliquota/area di imposta per l'IVA intracomunitaria. L'IVA di

contabilità FO viene compensata dall'IVA di contabilità CL ed entrambi gli importi devono apparire nei report pertinenti. I report devono anche visualizzare le transazioni esenti da IVA.

Per essere idonea all'esenzione dall'IVA intracomunitaria, la fattura del fornitore deve riportare il numero di partita IVA dell'acquirente (incluso l'identificativo nazionale di stato membro dell'unione europea).

Considerazioni per il reporting

È necessario stampare i dati relativi agli acquisti e alle vendite soggetti ad IVA intracomunitaria in report IVA separati. Per creare un report separato sull'IVA intracomunitaria, selezionare con la selezione dati le transazioni con l'aliquota/area imposta per l'IVA intracomunitaria.

Vedere inoltre

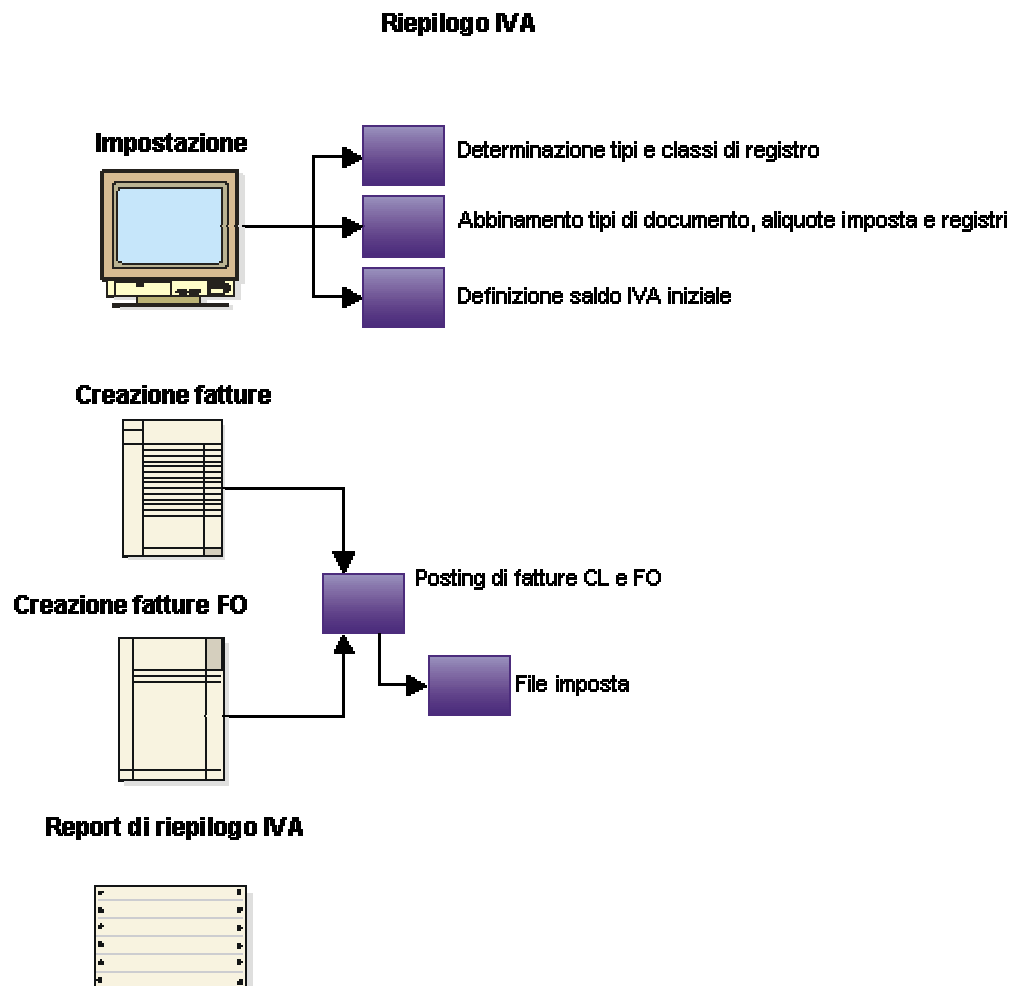
- *Aliquote per l'IVA intracomunitaria nel manuale Soluzioni globali Italia*

Riepilogo IVA

In Italia le aziende sono tenute per legge a effettuare il reporting dell'IVA per le transazioni in contabilità CL e contabilità FO. È possibile soddisfare i requisiti di tale reporting assegnando ad ogni transazione una classe e un tipo di registro.

L'assegnazione di tipi e classi di registro consente di riunire le informazioni relative all'IVA nel report di riepilogo dell'IVA. Tale report raggruppa le informazioni in base alla classe di registro, quindi in base al tipo di registro e in ultimo in base all'aliquota dell'imposta. Ad esempio, le informazioni riportate sotto la classe di registrazione delle vendite potrebbero includere i tipi di registro per le vendite soggette ad IVA e per quelle che ne sono esenti. Le informazioni per ciascun tipo di registro vengono riassunte in base all'aliquota IVA.

Il grafico seguente illustra il modo in cui utilizzare il software della J.D. Edwards per l'elaborazione del riepilogo IVA:



Impostazione tipi e classi di registro per il riepilogo IVA

Per eseguire il report di riepilogo dell'IVA, è necessario impostare le classi e i tipi di registro per monitorare ed effettuare il report dell'IVA in formato riepilogativo. Occorre quindi creare un collegamento tra tipi e classi registro ed il tipo appropriato di transazione (tipo di documento).

Specificare classi di registro diverse per gli acquisti e le vendite. I tipi di registro sono un'ulteriore suddivisione delle classi di registro. Per esempio, i tipi di registro per la classe di registro relativa alle vendite può comprendere:

- Vendite in Italia
- Vendite all'interno dell'UE
- Vendite al di fuori dell'UE

Se si collegano le classi e i tipi di registro con i tipi di documento, si stabiliscono e mantengono delle relazioni tra i tipi di documento, le aliquote IVA, i tipi e le classi di registro. È possibile utilizzare queste relazioni per generare report Riepilogo IVA.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare i codici definiti dall'utente per classi registro (sistema 74, tipo 01) e tipi registro (sistema 74, tipo 02). Vedere *Impostazione dei codici definiti dall'utente* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

► Come impostare i tipi e le classi di registro per il riepilogo IVA

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Impostazione tipo/classe registro.

1. Nello schermo Gestione classe/tipi registro, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica tipo classe/registro, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Tipo documento
 - Aliquota IVA
 - Classe registrazione
 - Tipo registro

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Tipo documento	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: P Documenti contabilità fornitori R Documenti contabilità clienti T Documenti ore e retribuzione I Documenti di magazzino O Ordini di acquisto S Ordini clienti
Aliquota IVA	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.

Classe registrazione

Codice che identifica la classe di registro IVA. I codici validi delle classi di registro IVA vengono definiti nella tabella UDC Classi di registro IVA (74/01) . Ad esempio, è possibile impostare una classe di registro per le vendite e un'altra per gli acquisti.

Ai fini del reporting, è possibile collegare tipi di documento, aliquote, tipi e classi di registro nello schermo Impostazione tipi e classi registro. È quindi possibile eseguire il report Riepilogo IVA (P74093) per stampare i dati IVA in base alle classi e ai tipi di registro collegati ai vari tipi di documento.

È possibile raggruppare e classificare le transazioni ai fini del reporting definendo congiuntamente le classi e i tipi di registro. Ad esempio, è possibile impostare le classi e i tipi di registro come segue:

Classe registro: Vendite

Tipo di registro A: IVA sulle vendite, in Italia l'aliquota è il 19 %

Tipo di registro B: IVA sulle vendite, al di fuori dell'Ue, esente da IVA (art. 8/A)

Tipo registro

Codice che identifica il tipo di registro IVA. I codici validi dei tipi di registro IVA vengono definiti nella tabella UDC Tipo registro IVA (74/02) . Ad esempio, è possibile impostare un tipo di registro per le transazioni soggette IVA e un altro per le transazioni non soggette a IVA.

Ai fini di soddisfare le proprie esigenze di reporting, collegare tipi di documento, aliquote, tipi e classi di registro nello schermo Impostazione tipi e classi registro. È quindi possibile eseguire il report Riepilogo IVA (P74093) per stampare i dati IVA in base alle classi e ai tipi di registro collegati ai vari tipi di documento.

È possibile raggruppare e classificare le transazioni ai fini del reporting definendo congiuntamente le classi e i tipi di registro. Ad esempio, è possibile impostare le classi e i tipi di registro come segue:

Classe registro: Vendite

Tipo di registro A: IVA sulle vendite, in Italia l'aliquota è il 19 %

Tipo di registro B: IVA sulle vendite, al di fuori dell'Ue, esente da IVA (art. 8/A)

Determinazione di un saldo IVA iniziale

È possibile utilizzare il programma Rettifiche saldi IVA per determinare un saldo IVA iniziale o per verificare e rettificare i saldi IVA stampati sul report riepilogativo IVA.

► **Come determinare un saldo IVA iniziale**

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Rettifiche saldi IVA.

1. Nello schermo Gestione storico saldi IVA - Italia, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifica storico saldi IVA - Italia, completare qualsiasi dei seguenti campi e fare clic su OK:

- Società
- Data saldo
- Saldo avere
- Saldo dare
- Descrizione 1
- Descrizione 2

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Società	Un codice che indica un'organizzazione, un fondo oppure un'entità di reporting. Il codice società deve essere presente nella tabella Costanti società (F0010) e deve indicare un'entità di reporting che dispone di uno stato patrimoniale completo. A questo livello, è possibile avere transazioni intersocietarie. Nota: Usare la società 00000 per i valori di default quali le date e le istruzioni AAI. Non è possibile usare la società 00000 per le transazioni.
Data saldo	Data saldo. Questa data è associata a un saldo IVA per l'elaborazione del riepilogo dell'IVA. Può essere modificata nello schermo Rettifiche saldi IVA (P74092). Viene usata dal programma di stampa P74093 per eseguire la ricerca nel file saldo IVA.
Saldo avere	Importo dell'IVA a credito corrente. Il saldo dell'IVA a credito viene gestito nel programma Rettifiche saldi IVA (P74092) e viene utilizzato dal programma Stampa report riepiloghi IVA (P74093).
Saldo dare	Importo dell'IVA a debito corrente. Il saldo dell'IVA a debito viene gestito nel programma Rettifiche saldi IVA (P74092) e viene utilizzato dal programma Stampa report riepiloghi IVA (P74093).
Descrizione 1	Nome o causale definiti dall'utente.
Descrizione 2	Testo aggiuntivo che fornisce un'ulteriore descrizione o un chiarimento riguardo un campo del sistema JDE.

Inserimento prime note con IVA

Se si hanno relazioni commerciali in un paese in cui è in vigore l'imposta sul valore aggiunto (IVA) o un'imposta simile, può essere necessario inserire una prima nota con IVA.

Il programma relativo alle prime note con IVA (P09106) può essere utilizzato per registrare una voce imponibile senza aggiornare le tabelle Scheda FO (F0411) o Scheda CL (F03B11). Questo tipo di operazione può essere richiesto ad esempio per inserire le spese bancarie.

Il sistema fornisce un campo per il numero rubrica indirizzi, che può essere utilizzato per associare la voce a un dipendente, un fornitore, un cliente o una società. A seconda dell'impostazione delle opzioni di elaborazione, può essere necessario inserire un numero di rubrica indirizzi per ogni riga di dettaglio (distribuzione CoGe). È possibile inserire un numero di rubrica indirizzi di default nell'area testata. Il sistema utilizza questo codice nei campi che vengono lasciati vuoti dall'utente nelle righe di dettaglio.

Quando viene inserita una prima nota con IVA, è possibile specificare l'importo imponibile o lordo. Il sistema calcola l'imposta e l'importo non specificato (lordo o imponibile) in base all'area di aliquota d'imposta. È necessario utilizzare il tipo IVA V, V+ (imposta su imposta) o VT (solo imposta), poiché il programma non accetta altri tipi di codici IVA.

Poiché per le imposte è possibile specificare una sola riga di distribuzione CoGe, il sistema non utilizza l'area di aliquota d'imposta di default corrispondente al centro di controllo inserito nel conto. Tuttavia, se il conto viene configurato come imponibile, il sistema utilizza l'area di aliquota impostata per il conto nel caso in cui non venga specificata nello schermo.

Quando viene inserita una prima nota con IVA, il sistema esegue le seguenti operazioni:

- Aggiorna automaticamente la tabella delle imposte (F0018)
Il sistema ignora le opzioni di elaborazione quando viene eseguito il posting delle prime note.
- Crea i record di contabilità generale (F0911) per il conto imposta specificato nell'AAI GTxxxx (dove xxxx è il conto di contropartita CoGe dell'aliquota/area IVA)

Nota

Il sistema crea una voce di contropartita per le imposte quando la prima nota con transazione IVA viene inserita, non quando viene registrata.

Le ulteriori voci create dal sistema sulla base degli AAI GTxxxx non possono essere revisionate con il programma delle prime note con IVA. Per rivedere queste voci, è necessario utilizzare il programma delle prime note standard (P0911). Il sistema differenzia le voci inserite da quelle che il sistema crea aggiornando il campo ALT5 nella tabella di contabilità generale (F0911) come riportato qui di seguito:

- V
Questo codice identifica la voce come conto inserito nel programma delle prime note con IVA e con dati fiscali specificati.
- T
Questo codice identifica la voce come conto imposta che il sistema crea in base all'AAI GTxxxx.
- O
Questo codice identifica la voce come conto di contropartita inserito nel programma delle prime note con IVA (P09106).

È possibile rettificare le prime note con IVA seguendo la stessa procedura adottata per le prime note senza IVA.

- Se la prima nota non è stata registrata, il sistema aggiorna il record esistente nella tabella delle imposte.
- Se la prima nota è stata registrata, il sistema scrive un record di rettifica nella tabella delle imposte.

Non è possibile creare prime note modello o di storno con il programma per le prime note con IVA.

Esempio: Prima nota con IVA

L'esempio che segue illustra una prima nota inserita nell'ordine al fine di registrare le spese bancarie con IVA tramite il programma per le prime note con IVA (P09106):

PeopleSoft

Prime note con IVA

OK Elimina Annulla Schermo Riga Strumenti

Numero batch 6558 Numero indirizzo

Tipo/N/So doc JE 00070 Data CoGe 01/06/05

Descrizione Bank Charges Tipo importo/unità AA EUR

Codice valuta EUR Tasso cambio Valuta base EUR Val. esteri

Record 1 - 3							Personalizza riga	
	Codice Conto	Importo Imponibile	Imp.	Tp Imp	Area Imposta	Importo Lordo	Rilev. Imp.	Descr.
☐	7001.8630	1.000,00	150,00 V		QUE	1.150,00 0		Bank Cha
☐	70.1110.BBL	1.150,00-				1.150,00- 0		Banque B

Importo rimanente

Poiché alla voce di contropartita (70.1110.BEAR) non corrisponde alcuna imposta, l'importo lordo deve essere uguale alla somma dell'importo imponibile e dell'importo dell'imposta inseriti per il conto 7001.8630. In caso contrario, la prima nota non è in quadratura e il sistema visualizza un messaggio di errore.

L'esempio che segue illustra la stessa transazione prima del posting con il programma delle prime note (P0911). Il sistema si avvale di GTxxxx (dove xxxx sta per la contropartita CoGe inserita per l'area di imposta QUE) per individuare il conto al momento dell'inserimento della prima nota, non del posting della stessa. Non è possibile rivedere queste voci con il programma per le prime note con IVA. È necessario utilizzare il programma P0911.

PeopleSoft®

Prima nota

OK Elimina Annulla Schermo Riga Strumenti

Numero batch 4059 ☐ Modello ☐ Percent. ☐ Storna

Tipo/NSo doc CX 3265 00050 Dt CoGe 30/06/05

Descrizione Mezzanine Walkway Tipo Imp. E3 USD

Valuta USD Tasso di cambio Valuta base USD ☐ Val. estera

	Codice conto	Importo	Descrizione Conto	Subledger	Tipo Subledger	Descrizione Subledger	Causale
☒	1621.1350.03030030	6.421,00	Equipment				Additional Walkwa

Importo rimanente 6.421,00

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare gli AAI imposte nel sistema di contabilità generale.

► Come inserire prime note con IVA

Nel menu Elaborazione e report fiscali (G0021), scegliere Prime note con IVA.

1. Nello schermo Gestione prime note con IVA, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Prime note con IVA, completare i campi seguenti:
 - Dt CoGe
 - Descrizione
3. Completare i seguenti campi facoltativi nella testata:
 - Numero indirizzo

Il sistema copia il valore indicato nel campo corrispondente in ogni riga di dettaglio inserita.
4. Completare i campi seguenti per ogni voce di distribuzione CoGe con imposta:
 - Codice Conto
 - Tp Imp

È necessario impostare un codice IVA che inizi per V (V, VT o V+). Tutti gli altri codici non sono validi.

- Area Imposta
5. Completare uno dei campi seguenti:
- Importo Imponibile
Nel secondo caso, il sistema calcola l'importo lordo.
 - Importo Lordo
Se viene inserito l'importo lordo, il sistema calcola l'importo imponibile.
6. Per monitorare le imposte per conto CoGe, inserire 1 nel campo seguente:
- Rilev. Imp.
Per accettare il valore 1, il conto deve essere configurato come imponibile nella tabella principale dei conti (F0901).
7. Completare, se necessario, il campo seguente nell'area dettagli:
- N. Ind.
8. Verificare l'imposta calcolata nel campo seguente:
- Imp.
Se viene modificato l'importo imposta, il sistema convalida la modifica in base alla normativa fiscale.
9. Ripetere quanto indicato ai punti da 4 a 8 per ogni riga di distribuzione CoGe.

Nota

Il sistema aggiorna il campo relativo all'imponibile anche quando non vengono specificati i dati fiscali. Il sistema utilizza l'importo lordo come importo imponibile. Il sistema non aggiorna queste prime note nella tabella imposte (F0018).

10. Fare clic su OK.

Utilizzare il programma per le prime note (P0911) per rivedere le voci generate dal sistema.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo Imponibile	Numero che identifica l'importo che il sistema aggiunge al numero del conto associato. Inserire gli importi avere preceduti o seguiti da un segno meno (-).
	--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si inserisce un importo nel campo Importo imponibile, il sistema calcola l'importo lordo e le imposte. Se si inserisce un importo nel campo Importo Lordo, il sistema calcola l'importo imponibile e le imposte.
Imp.	Importo definito da pagare alle autorità fiscali. Questo valore rappresenta la somma di IVA, imposta sul consumo e imposta sulla vendita (PST).
Tp Imp	Codice definito dall'utente (sistema 00, tipo EX) che controlla il modo in cui viene valutata l'imposta e distribuita nei conti profitti e perdite della Contabilità generale.
Area Imposta	Codice che identifica un'area con aliquote e autorità fiscali comuni. Il sistema convalida il codice inserito confrontandolo con la tabella delle aree imposta (F4008). Il sistema usa l'area imposta insieme al codice descrizione imposta e alla normativa fiscale per calcolare le imposte e gli importi di distribuzione CoGe quando si crea una fattura cliente o fornitore.
Rilev. Imp.	Codice che specifica se aggiornare la tabella CoGe (F0911) con i dati fiscali al fine di monitorare le imposte in relazione a un conto CoGe. I valori validi sono: 1 Aggiorna i campi di tipo imposta, aliquota/area imposta e codice imposta nella tabella CoGe (F0911) al fine di monitorare le imposte. 0 Non aggiorna i campi di tipo imposta, aliquota/area imposta e codice imposta nella tabella CoGe (F0911) al fine di monitorare le imposte.

► Come inserire una prima nota solo imposta

Nel menu Elaborazione e report fiscali (G0021), scegliere Prime note con IVA.

1. Nello schermo Gestione prime note con IVA, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Prime note con IVA, completare i campi seguenti:
 - Dt CoGe
 - Descrizione
3. Completare i seguenti campi facoltativi nella testata:
 - Numero indirizzo
4. Completare il campo seguente per la distribuzione CoGe solo imposta:

- Codice Conto
 - Tp Imp
È necessario utilizzare il codice VT.
 - Area Imposta
5. Completare uno dei campi seguenti. Il sistema aggiorna l'altro campo in base al valore specificato.
 - Importo Lordo
 - Imp.
 6. Per monitorare le imposte per conto CoGe, inserire 1 nel campo seguente:
 - Rilev. Imp.
 7. Completare, secondo le necessità, la distribuzione CoGe per le voci di contropartita e fare clic su OK.

Opzioni di elaborazione Prime note con IVA (P09106)

N. indirizzo obbligatorio

1. Inserire '1' per rendere obbligatorio il completamento del campo Numero rubrica indirizzi nella griglia. Se vuoto, non viene impostato alcun errore.

Numero rubrica indirizzi

Versione MBF

1. Per eseguire una versione alternativa dell'elaborazione prime note (ZJDE0001 per l'applicazione P0900049), inserire il numero di versione alternativo. Tale modifica va effettuata solo dai responsabili dell'impostazione generale del sistema.

Versione

Versione MBF

Per eseguire una versione alternativa dell'elaborazione prime note (ZJDE0001 per l'applicazione P0900049), inserire il numero di versione alternativo. Tale modifica va effettuata solo dai responsabili dell'impostazione generale del sistema.

Versione

Inserimento delle bolle doganali

In Italia, le merci provenienti da paesi che non fanno parte dell'UE sono soggette a IVA. L'IVA sulle merci provenienti da paesi al di fuori dell'UE è calcolata dall'autorità doganale in base all'aliquota nazionale. Per pagare l'IVA dovuta, impostare Autorità doganale nella Rubrica indirizzi con un codice di persona fisica/giuridica pari a 5 (autorità doganale). È possibile pagare questo tipo di IVA creando una bolla doganale per le autorità doganali.

In genere in Italia vengono utilizzati tipi di documenti diversi per la bolla doganale e le fatture FO standard. Viene utilizzato lo stesso tipo di numerazione automatica per entrambi i tipi di

fatture ed entrambi vengono stampati in ordine sequenziale nel report IVA CL e FO - Italia. In alternativa è possibile stampare la bolla doganale sul report IVA CL e FO - Italia con un diverso sistema di numerazione. A tal fine, impostare la numerazione automatica per tipo di documento e stampare il report per tipo di documento.

Impostare una versione speciale del programma di inserimento fatture FO standard (P0411) per l'elaborazione della bolla doganale. Utilizzare le opzioni di elaborazione per far sì che il programma imposti come default un tipo di documento specifico per le bolle doganali.

Nota

Non è necessario impostare una versione speciale del programma di inserimento fatture FO se la società ha deciso di utilizzare la stessa numerazione automatica per la bolla doganale e le fatture FO standard.

Quando si inseriscono bolle doganali per la contabilità fornitori, utilizzare il codice di tipo IVA VT. È possibile inserire l'importo dell'imposta con l'importo lordo che è uguale all'importo dell'imposta per le fatture con codice IVA VT.

Vi sono due tipi di bolla doganale:

- Fatture con pagamento IVA tramite corriere/agente doganale
- Fatture con pagamento IVA effettuato direttamente alla dogana

Per la bolla doganale con pagamento IVA tramite corriere/agente doganale, le operazioni vengono registrate come segue:

Bolla doganale DARE - Conto IVA a credito (recuperabile)
AVERE – Conto Debiti-bolla doganale

Fatture agente doganale DARE - Conto di transito IVA
DARE - Conto IVA a credito (recuperabile)
AVERE – Conto Debiti v/ agente doganale
DARE - Conto Spese doganali

Chiusura bolla doganale DARE – Conto Debiti-bolla doganale
AVERE - Conto di transito IVA

Nota

Le voci di chiusura della bolla doganale vengono create tramite l'elaborazione pagamenti automatica o manuale. Per fare ciò, sostituire il conto banca con il conto di transito IVA preventivamente addebitato al momento del posting della fattura FO di agenzia doganale.

Per la bolla doganale con pagamento IVA versato direttamente alla dogana, le operazioni vengono registrate come segue:

Bolla doganale	DARE - Conto IVA a credito (recuperabile) AVERE – Conto Debiti-bolla doganale
Pagamento diretto all'autorità doganale	DARE – Conto Debiti-bolla doganale AVERE - Conto banca
Chiusura bolla doganale	DARE – Conto Debiti-bolla doganale AVERE - Conto di transito IVA

Stampa Libro IVA

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Libro IVA.

In Italia, ogni mese le aziende stampano un report per documentare l'IVA in contabilità clienti e contabilità fornitori. Il formato del report deve essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 27 del DPR del 26 ottobre 1972 n. 633.

È possibile utilizzare le opzioni di elaborazione relative al libro IVA per creare sia una versione contabilità clienti che una versione contabilità fornitori del report. Entrambi i report dovrebbero essere eseguiti su base mensile.

È inoltre necessario indicare quale aliquota/area di IVA intracomunitaria debba essere inclusa nel report. Nella versione contabilità fornitori, includere il codice IVA positivo, nella versione contabilità clienti il codice IVA negativo.

Per numerare le pagine del report in ordine progressivo in base all'anno solare, specificare l'anno e il numero per la prima pagina nelle opzioni di elaborazione. Le pagine del report vengono numerate utilizzando l'anno specificato e a partire dal numero indicato. Ad esempio, se si stampano due report di 1000 pagine nell'anno 2005, numerare la pagine come indicato di seguito:

- Primo report di 1000 pagine: numero di pagina iniziale 2005/1, numero di pagina finale 2005/1000
- Secondo report di 1000 pagine: numero di pagina iniziale 2005/1001, numero di pagina finale 2005/2000

Nell'esempio, è necessario specificare 05 per l'anno e 1 per la prima pagina quando viene stampato il primo report e 05 per l'anno e 1001 per la prima pagina quando viene stampato il secondo report.

Vedere inoltre

- ❑ IVA intracomunitaria nel manuale *Soluzioni globali Italia*

Opzioni di elaborazione per IVA CL e FO - Italia (R004051)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se generare il report in modalità di prova o finale, se eseguire il report per CL o FO e se invertire il segno degli importi della transazione sul report.

1. Modalità di elaborazione

Vuoto = Modalità prova

1 = Modalità finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il report deve essere eseguito in modalità finale o di prova. I valori validi sono:

Vuoto

Esegue il report in modalità di prova.

1

Esegue il report in modalità finale.

2. Schermo FO o CL

Vuoto = Report IVA CL

1 = Report IVA FO

NOTE: La selezione della versione per il tipo di batch deve essere diversa per i report CL e FO.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se stampare il Report IVA mensile (R004051) CL o FO. I valori validi sono:

Vuoto

Esegue il Report IVA mensile CL.

1

Esegue il Report IVA mensile FO.

Nota: La selezione dei dati per il tipo di batch è diversa per il Report IVA mensile CL e FO.

3. Inversione segno

Vuoto = Non inverte il segno della transazione

1 = Inverte il segno della transazione

Selezionare se invertire il segno in ambito CL o FO nell'opzione di elaborazione 2

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se invertire il segno degli importi di transazione sul report. I valori validi sono:

Vuoto

Non inverte il segno degli importi di transazione sul report.

1

Inverte il segno degli importi di transazione sul report.

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare sia le date utilizzate dal sistema per selezionare le transazioni per il report sia l'aliquota per l'IVA intracomunitaria.

1. Data CoGe iniziale

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare una data CoGe iniziale utilizzabile dal sistema durante la selezione dei record per il report.

2. Data CoGe finale

Vuoto = Data di sistema

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare una data CoGe finale utilizzabile dal sistema durante la selezione dei record per il report. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

3. Aliquota di imposta per IVA intracomunitaria

Vuoto = Aliquota riga 1

1 = Aliquota riga 2

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'aliquota per l'IVA intracomunitaria da stampare sul report. Ciò dipende dal fatto che venga eseguita la versione CL (IVA clienti - segno meno) o la versione FO (IVA fornitori - segno più). I valori validi sono:

Vuoto

Stampa l'aliquota sulla riga 1 del report Rettifica aliquota/area imposta.

1

Stampa l'aliquota sulla riga 2 del report Rettifica aliquota/area imposta.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la modalità di stampa dei vari elementi del report.

1. Numeri e date sequenziali

Vuoto = Non salta 2 righe

1 = Salta 2 righe quando i numeri di documento non sono sequenziali o se le date CoGe non sono sequenziali

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema di ignorare le righe sul report quando i numeri di documento o le date CoGe non sono sequenziali. I valori validi sono:

Vuoto

Non ignora alcuna riga sul report quando i numeri di documento o le date CoGe non sono sequenziali.

1

Ignora le righe sul report quando i numeri di documento o le date CoGe non sono sequenziali. Se si sceglie questa opzione, il sistema ignora due righe.

2. Descrizione documento

Vuoto = Stampa la descrizione di tipo documento dalla causale della fattura

1 = Stampa la descrizione di tipo documento dai codici definiti dall'utente anziché dalla causale della fattura

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema il modo di stampare la descrizione del tipo di documento. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa la descrizione del tipo di documento dalla causale della fattura.

1

Stampa la descrizione del tipo di documento dai codici definiti dall'utente.

3. Eliminazione intestazione

Vuoto = Stampa le intestazioni e i numeri di pagina

1 = Elimina le intestazioni e i numeri di pagina

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema di eliminare la stampa delle intestazioni e dei numeri di pagina. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa le intestazioni e i numeri di pagina.

1

Elimina le intestazioni e i numeri di pagina.

4. Inserire l'anno da stampare con i numeri di pagina del report

Vuoto = Stampa i numeri di pagina runtime se l'intestazione del report non è stata eliminata

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema di stampare l'anno sul report oltre ai numeri di pagina. Inserire le due ultime cifre dell'esercizio fiscale da stampare sul report. Se il campo rimane vuoto e l'intestazione del report non viene eliminata, il sistema stampa i numeri di pagina in modalità runtime.

5. Inserire il numero da utilizzare come numero di prima pagina del report

Vuoto = Stampa i numeri di pagina in runtime se l'intestazione del report non è stata eliminata

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il numero da cui cominciare la numerazione di pagina per il report. Se il campo rimane vuoto e l'intestazione del report non viene eliminata, il sistema stampa i numeri di pagina in modalità runtime.

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di impostare l'elaborazione della valuta di simulazione.

1. Inserire il codice di valuta per il reporting in valuta di simulazione.

Vuoto = Valuta del database

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice valuta per il report della valuta di simulazione. Essa consente di stampare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione corrente. È possibile inserire un codice valuta o lasciare vuota l'opzione al fine di stampare gli importi nella valuta in cui sono memorizzati.

2. Inserire la data di riferimento del tasso di cambio per la conversione in valuta di simulazione.

Vuoto = Data di sistema

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio della valuta di simulazione. Se l'opzione rimane vuota, il sistema utilizza il tasso di cambio valido per la data di sistema.

Stampa del report Riepilogo IVA

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Stampa riepiloghi IVA.

Per verificare l'importo IVA totale dovuto allo stato italiano, stampare il report riepilogo IVA. Il report stampa i totali IVA per:

- Tipo registro
- Classe registro
- Saldo precedente

Per numerare le pagine del report in ordine progressivo in base all'anno solare, specificare l'anno e il numero per la prima pagina nelle opzioni di elaborazione. Le pagine del report vengono numerate utilizzando l'anno specificato e a partire dal numero indicato. Ad esempio, se vengono stampati due report di 1000 pagine nell'anno 2005, numerare la pagine come indicato di seguito:

- Primo report di 1000 pagine: numero di pagina iniziale 2005/1, numero di pagina finale 2005/1000
- Secondo report di 1000 pagine: numero di pagina iniziale 2005/1001, numero di pagina finale 2005/2000

Nell'esempio, è necessario specificare 05 per l'anno e 1 per la prima pagina quando viene stampato il primo report e 05 per l'anno e 1001 per la prima pagina quando viene stampato il secondo report.

Quando viene stampato il report del riepilogo IVA, il sistema:

- Genera un file di lavoro temporaneo per la stampa del riepilogo IVA (F74093), sulla base dei collegamenti definiti per tipo di documento, classe registro, registro e per i dati della tabella delle imposte (F0018).
- Stampa un report di errore che elenca i record della tabella delle imposte che non comprendono dati relativi al tipo registro o alla classe registro.
- Stampa il report Riepilogo IVA.

Vedere inoltre

- ❑ *IVA intracomunitaria* nel manuale *Soluzioni globali Italia*

Considerazioni sull'arrotondamento

Gli importi in lire vengono arrotondati alle migliaia. La logica di arrotondamento per il programma del riepilogo IVA viene impostata senza possibilità di modifica nel modo seguente:

- Se le ultime tre cifre dell'importo totale sono maggiori o pari a 500, l'importo viene arrotondato alle 1000 lire successive. Per esempio, se l'importo totale è 1.154.750, verrà arrotondato per eccesso a 1.155.000.
- Se le ultime tre cifre dell'importo totale sono inferiori o pari a 500, l'importo viene arrotondato per difetto alle 1000 lire inferiori. Per esempio, se l'importo totale è 1.154.350, verrà arrotondato per eccesso a 1.154.000.

Nota

Quando si genera una fattura, per legge occorre includervi l'importo IVA. L'importo IVA deve essere arrotondato all'unità se espresso in frazione di unità. Sebbene la legge non definisca il metodo di arrotondamento da usare, l'interpretazione corrente dice di usare l'arrotondamento matematico per arrotondare l'importo all'unità più vicina. Questa interpretazione viene avallata dalle leggi che regolano il versamento e l'incasso dell'IVA secondo le quali l'importo deve essere arrotondato al migliaio, come sopra descritto. La J.D. Edwards supporta questo metodo di arrotondamento.

Intervalli di date

La data iniziale dell'intervallo specificato nelle opzioni di elaborazione per il report di riepilogo IVA (R74093) deve essere di un giorno posteriore al record più recente esistente nella tabella di lavoro relativa al riepilogo IVA (F74093). Nel caso in cui si stia eseguendo il report di riepilogo IVA per la prima volta, la data d'inizio deve essere di un giorno posteriore alla data del saldo IVA iniziale.

Report riepilogo IVA intracomunitaria

È necessario stampare i dati relativi ad acquisti e vendite soggetti ad IVA intracomunitaria in sezioni separate dei report di riepilogo IVA. Per mantenere separata l'IVA intracomunitaria sul report, è necessario impostare un tipo e una classe di registro per l'aliquota/area e il tipo di documento dell'IVA intracomunitaria.

Per riportare la contropartita dell'IVA intracomunitaria nel report, è necessario indicare l'aliquota di IVA intracomunitaria che comprende l'aliquota negativa.

Operazioni preliminari

- ❑ Definire le relazioni tra i tipi di documenti, i tipi di registro e categorie. Vedere *Impostazione tipi e classi di registro per il riepilogo IVA* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.
- ❑ Determinare un saldo IVA iniziale. Vedere *Determinazione di un saldo IVA iniziale* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

Opzioni di elaborazione per Stampa riepiloghi IVA (R74093)

Scheda Default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se si desidera generare il report in modalità finale o di prova.

1. Modalità di elaborazione

Vuoto = Modalità prova

1 = Modalità finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il report deve essere eseguito in modalità finale o di prova. I valori validi sono:

Vuoto

Esegue il report in modalità di prova.

1

Esegue il report in modalità finale.

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare sia i dati utilizzati dal sistema per selezionare le transazioni per il report sia i dati relativi all'IVA intracomunitaria.

1. Data iniziale

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare la data iniziale utilizzabile dal sistema in fase di selezione dei record per il report.

2. Data finale

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare la data finale utilizzabile dal sistema in fase di selezione dei record per il report.

3. Società

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la società che il sistema include nel report.

4. Aliquota imposta per IVA a debito intracomunitaria.

Vuoto = Aliquota di imposta 1

1 = Aliquota di imposta 2

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'aliquota per l'IVA intracomunitaria fornitori di contropartita da stampare sul report. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa l'aliquota di imposta 1 sul report.

1

Stampa l'aliquota di imposta 2 sul report.

5. Classe di registro IVA per IVA a debito intracomunitaria.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la classe di registro IVA per l'IVA intracomunitaria fornitori di contropartita. Scegliere una classe di registro IVA dalla tabella UDC 74/01.

6. Tipo di registro IVA per IVA a debito intracomunitaria.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il tipo di registro IVA per l'IVA intracomunitaria fornitori di contropartita. Scegliere un tipo di registro valido dalla tabella UDC 74/02.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la modalità di stampa dei vari elementi del report.

1. Opzione di stampa intestazione

Vuoto = Viene stampata l'intestazione di report JDE standard

1 = Viene stampata l'intestazione con data finale

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema debba stampare l'intestazione di report J.D. Edwards standard o l'intestazione con data finale. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa l'intestazione di report standard.

1

Stampa l'intestazione di report con data finale. Se si sceglie questa opzione, il sistema stampa la dicitura "Report liquidazione IVA al" e stampa la data inserita nell'opzione di elaborazione Data finale.

2. Inserire l'anno da stampare con i numeri di pagina sul report.

Vuoto = Stampa i numeri di pagina in runtime

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema di stampare l'anno sul report oltre ai numeri di pagina. Inserire le ultime due cifre dell'esercizio fiscale da stampare sul report. Se il campo rimane vuoto, il sistema stampa i numeri di pagina runtime.

3. Inserire il numero da utilizzare come numero di prima pagina del report.

Vuoto = Stampa i numeri di pagina in runtime

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il numero da cui cominciare la numerazione di pagina del report. Se l'opzione rimane vuota, il sistema stampa i numeri di pagina runtime.

4. Eliminazione segno negativo

Vuoto = Non elimina la stampa del segno negativo

1 = Elimina la stampa del segno negativo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se eliminare la stampa del segno negativo. I valori validi sono:

Vuoto

Non elimina il segno negativo.

1

Elimina il segno negativo.

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di impostare l'elaborazione della valuta di simulazione.

1. Inserire il codice di valuta per il reporting in valuta di simulazione.

Vuoto = Valuta del database

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice di valuta per il report della valuta di simulazione. Essa consente di stampare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione corrente. Inserire un codice di valuta valido con il programma Definizione codici valuta (P0013). Il sistema converte e stampa gli importi in questa valuta di simulazione. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema stampa gli importi nella valuta in cui sono memorizzati.

2. Inserire la data di riferimento del tasso di cambio di conversione in valuta di simulazione.

Vuoto = Data di sistema

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio della valuta di simulazione. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza il tasso di cambio valido per la data di sistema.

Stampa del report IVA per codice area imposta

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Report IVA per codice area imposta.

In Italia, le aziende devono stampare un report dell'IVA per codice area imposta. Il report deve stampare l'IVA per la contabilità fornitori e la contabilità clienti in due colonne separate. Inoltre, il report deve essere stampato su un apposito modulo prenumerato e approvato dall'autorità fiscale.

Opzioni di elaborazione Report IVA per codice area imposta (R00400)

Data CoGe

Inserire l'intervallo di date:

Dal

Al

Opzione di stampa

Inserire '1' per sopprimere intestazioni
e numeri di pagina. Se vuoto,
saranno stampate le intestazioni.

Elimina intestazioni di pagina

Riga vuota

Inserire '1' perché sia inserita una
riga vuota ogni volta che si salta
un codice IVA.

Inserisci riga vuota

Inversione del segno

Inserire '1' per invertire il segno
nelle transazioni CL

Opzione inversione segno

Reporting IVA annuale

In Italia, le aziende sono tenute a compilare i report IVA annuali, chiamati Allegati IVA. Il report può essere inviato alle autorità tributarie su carta o per via telematica ma deve essere conforme al formato richiesto dalla legge.

Gli allegati IVA comprendono i dati di riepilogo IVA dei record delle fatture fornitori e delle fatture clienti. I dati devono essere riepilogati tramite il codice di identificazione imposta cliente o fornitore. Il sistema genera un record cumulativo per i clienti ed i fornitori aventi lo stesso codice di identificazione imposte, come nel caso di una società capogruppo con filiali.

Il sistema memorizza i dati di riepilogo IVA per cliente e fornitore nella tabella Rettifica IVA fine esercizio - Italia (F00900). La tabella F00900 è basata sulla tabella delle imposte (F0018), che include tutti i dettagli relativi all'IVA per fatture clienti e fornitori.

È possibile distinguere le fatture clienti dalle fatture fornitori nella tabella delle imposte in base al tipo di batch. Nella tabella F00900, è possibile distinguere le fatture clienti dalle fatture fornitori in base al tipo di informazione.

Il sistema utilizza la tabella dei codici definiti dall'utente 00/IV (codici IVA) per determinare se gli importi sono considerati imponibili, non imponibili o esenti. I record con codici IVA non definiti nella tabella sono considerati non IVA. Il sistema non include questi record nella tabella F00900.

La tabella F00900 include i dati seguenti per tutti i clienti e fornitori:

- Totale fatture CL e FO
- Totale imponibile
- Importo totale imposta

- Totale non imponibile
- Totale non imponibile "8 comma 2" (solo fornitori)

È possibile aggiornare i dati di riepilogo IVA nella tabella utilizzando un programma batch oppure inserendo ogni record manualmente. È anche possibile rettificare i dati di riepilogo IVA.

Generazione della tabella IVA di fine esercizio

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Generazione file allegato IVA.

Per generare la tabella Rettifica IVA fine esercizio - Italia (F00900), eseguire il programma di generazione del file IVA di fine esercizio per l'Italia (R00911). Il sistema riepiloga i dati nella tabella delle imposte (F0018) per fatture clienti o fornitori, sulla base dell'anno corrente definito nelle opzioni di elaborazione. Per aggiornare i record nella tabella F00900, è possibile eseguire questo programma una volta all'anno oppure ogni qualvolta si renda necessario.

Opzioni di elaborazione per Generazione file allegato IVA - Italia (R00911)

IVA fine anno

1. Inserire '1' per specificare i clienti. Inserire '2' per specificare le autorità di clienti e fornitori.

Attenzione: solo i valori '1' e '2' sono validi. Se si lascia vuoto, sarà usato il valore '1' per i clienti.

2. Inserire '1' per svuotare il file IVA (F00900). Se vuoto, il file sarà aggiornato.

Attenzione: si consiglia di impostare questa opzione in modo che il file venga svuotato solo una volta all'anno.

Valuta

1. Inserire il codice della valuta di simulazione. Questa opzione consente di visualizzare e stampare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Gli importi saranno convertiti istantaneamente e stampati in quest'avaluta. Se vuoto, gli importi saranno stampati nella valuta di default.

2. Inserire la data di validità
del tasso di cambio della valuta
di simulazione. Se vuoto, sarà
usata la data id sistema.

Stampa del report di controllo IVA annuale

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Report di controllo allegati IVA.

Per verificare la copia su carta dei dati contenuti nella tabella Rettifica IVA fine esercizio - Italia (F00900) prima di trasferire il report IVA annuale su nastro o stampare il report IVA annuale su moduli speciali, stampare il Report di controllo allegati IVA.

È possibile utilizzare il report di controllo per simulare il modo in cui i grafici devono essere visualizzati una volta stampati sugli appositi moduli o su nastro. È inoltre possibile avvalersi del report per verificare che gli importi nella tabella F00900 corrispondano agli importi della tabella delle imposte (F0018).

Opzioni di elaborazione per Report di controllo allegati IVA (R00910)

Fattore scalare
Inserire '1' per usare il fattore
scalare di 1000. Se vuoto, non
sarà usato nessun fattore scalare.

Rettifica dati IVA annuale

In casi eccezionali, può essere necessario rettificare record esistenti o creare nuovi record nella tabella Rettifica IVA fine esercizio – Italia (F00900).

► Come rettificare i dati IVA annuali

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Rettifica file allegato IVA - Italia.

1. Nello schermo Gestione dettaglio Allegati IVA, fare clic su Trova.
2. Scegliere un record e premere Seleziona.
3. Nello schermo Rettifiche file IVA, scegliere una riga nell'area dettagli quindi scegliere Rettifiche IVA nel menu Riga.

PeopleSoft®

Rettifica annuale IVA

OK Annulla Strumenti

Società	00001	Financial/Distribution Company
Tipo informazione	1	Customer
N. indirizzo	1001	J.D. Edwards & Company
Secolo/anno fattura	20 5	

P. IVA	234543456	Numero documenti	456
Imponibile	50.000.000,00	Numero di documenti esclusi	312
IVA	94.320,00	Importo escluso	764300,00
Imp. non imponibile	75.000,00	Importo non impon. (8 comma 2)	0,00

4. Nello schermo Rettifica annuale IVA, modificare i seguenti campi e fare clic su OK:

- Imponibile
- Imp
- Imp. non imponibile
- Numero documenti
- Numero di documenti esclusi
- Importo escluso
- Importo non impon. (8 comma 2)

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Imponibile	L'importo per il quale vengono calcolate le imposte.
Imp	Importo definito da pagare alle autorità fiscali. Questo valore rappresenta la somma di IVA, imposta sul consumo e imposta sulla vendita (PST).
Imp. non imponibile	L'importo per il quale non vengono calcolate le imposte. La parte di transazione non soggetta a IVA, imposta sull'uso o sul consumo perché esente o ad aliquota zero.

Numero documenti	Il numero delle fatture clienti o fornitori. Questo numero viene accumulato durante l'anno.
Numero di documenti esclusi	Il numero delle fatture clienti o fornitori che sono state escluse dai report IVA di fine anno. Questo valore è usato solo per quadrare con il report di controllo.
Importo escluso	Importo totale dei documenti esclusi dai report dell'IVA di fine esercizio.
Importo non impon. (8 comma 2)	L'importo totale non imponibile delle fatture secondo il codice 8, comma 2.

Generazione nastro IVA di fine esercizio

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Generazione output IVA fine esercizio - I.

Eseguire il programma di creazione nastro IVA fine anno (R00918) per trasferire i dati dalla tabella Rettifica IVA fine esercizio - Italia (F00900) a un file che sarà copiato su nastro nel formato richiesto dalle autorità fiscali in Italia. Se si decide di trasferire i dati su nastro, non è necessario stampare i report sugli appositi moduli per clienti e fornitori.

Opzioni di elaborazione per Creazione nastro IVA fine anno – Italia (R00918)

R00918

1. Inserire l'anno di elaborazione. Ciò determinerà la selezione dei record sulla base della data fattura.

Secolo

Anno

2. Inserire la riga R/I per la continuazione del nome.

3. Inserire la riga R/I per i dati indirizzo.

4. Inserire il codice persona fisica/giuridica.

5. Inserire il numero che indica la densità del nastro.

'1' - 800 bpi

'2' - 1600 bpi

'3' - 6250 bpi

Stampa degli allegati IVA clienti e fornitori

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Allegato IVA fornitori - Italia.

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Allegato IVA clienti - Italia.

È possibile stampare copie degli allegati IVA clienti e fornitori. Non è necessario stampare gli allegati IVA su carta se i report vengono eseguiti su nastro. Per stampare delle copie dei report annuali sull'IVA, eseguire il programma Allegato IVA fornitori – Italia (R00917) o Allegato IVA clienti – Italia (R00916).

Gli allegati IVA clienti e fornitori comprendono i seguenti dati:

- Nome fornitore o cliente
- Via
- CAP
- Città
- Provincia
- Codice fiscale
- Totale imponibile delle fatture clienti e fornitori per l'esercizio corrente
- Totale imponibile delle fatture clienti e fornitori per l'esercizio precedente
- Importo totale imposte delle fatture clienti e fornitori per l'esercizio corrente
- Importo totale imposte delle fatture clienti e fornitori per l'esercizio precedente
- Totale non imponibile delle fatture clienti e fornitori per l'esercizio corrente
- Totale non imponibile delle fatture clienti e fornitori per l'esercizio precedente

Opzioni di elaborazione Allegato IVA clienti - Italia (R00916)

Date

1. Inserire l'anno di elaborazione. Ciò determinerà la selezione dei record sulla base della fattura.

Secolo

Anno

R/I

1. Inserire la riga R/I per la continuazione del nome.

2. Inserire la riga R/I per i dati relativi all'indirizzo.

Intestazione

1. Inserire i dati che saranno stampati all'inizio dello schermo.

Codice persona fisica/giurudica

Dati tipo di attività
Società

Opzioni di elaborazione Allegato IVA fornitori – Italia (R00917)

Data
Secolo
Esercizio di validità
Inserire l'esercizio desiderato. Questo determinerà la selezione dei record sulla base della data della fattura.
Indirizzo
Inserire la riga di indirizzo da usare per la continuazione del nome. Se vuoto, sarà usata l'impostazione corrente senza spazio per la continuazione del nome.
Inserire la riga di indirizzo per la via. Se vuoto, sarà usata la riga 1.
Imposte
Inserire le informazioni fiscali che si desidera stampare nella parte alta del report.
Codice persona fisica o giuridica
Dati aziendali
Attività dell'azienda

IVA in sospensione

Per legge, le aziende italiane che vendono merci a enti statali o controllati dallo stato, come ospedali e scuole, possono differire la registrazione dell'IVA da pagare fino all'incasso completo o parziale del pagamento della fattura. Aniché registrare l'IVA in un conto IVA a debito attivo al momento della vendita, le aziende devono mantenere l'IVA in sospensione fino a riscossione del pagamento. Di solito, le fatture soggette all'IVA in sospensione sono per importi elevati rateizzati su un lungo periodo di tempo.

In Italia, le aziende effettuano il reporting e versano l'IVA alle autorità su base periodica. L'importo che le aziende devono versare è il risultato della differenza tra gli importi di IVA a debito (generata nel sistema Contabilità clienti) e di IVA a credito (generata nel sistema Contabilità fornitori).

I report devono includere anche l'IVA in sospensione, oltre che quella a debito e a credito. Quando diventa effettiva, l'IVA in sospensione diventa IVA a debito e come tale viene riportata.

È possibile usare il software localizzato della J.D. Edwards per eseguire le seguenti attività:

- Identificare le transazioni soggette all'IVA in sospensione.
- Calcolare e stampare l'IVA a debito al momento della fatturazione.
- Mantenere l'IVA a debito in un conto in sospeso fino a riscossione del pagamento.
- Generare le apposite transazioni contabili quando il pagamento è stato corrisposto.
- Effettuare un report sull'IVA a debito e sull'IVA in sospensione.

Per elaborare l'IVA in sospensione in Italia:

1. Inserire le fatture soggette all'IVA in sospensione con un codice di aliquota/area IVA (ad esempio SOSP20) e un tipo di documento (ad esempio Q9) specifici per l'IVA in sospensione.

2. Eseguire il posting delle fatture. L'ammontare delle imposte viene riportato in un conto speciale per l'IVA in sospensione.
3. Inserire gli incassi, selezionando le fatture soggette ad IVA in sospensione per le quali è stato ricevuto il pagamento.
4. Eseguire il posting degli incassi.
5. Eseguire il programma Sospensione IVA - Report controllo incassi/sconti (R74076C) per generare prime note che riclassifichino l'importo IVA in sospensione come IVA identificata in un conto IVA a debito.

Di seguito viene illustrata la procedura per l'IVA in sospensione:

1. Impostazione

- Codici definiti dall'utente
 - Tipo di documento (00/DT) e Tipo di documento – Solo fatture (00/DI)

Codice Descrizione

Q9 IVA in sospensione

Q7 IVA in sospensione – Identificata

- Tipo documento IVA in sospensione (74/DT)

Codice Descrizione

Q9 Q7

- Aliquota IVA in sospensione (74/SP)

Codice Descrizione

SOSP20 IVA20

- Aliquote/aree imposta (P4008)

Aliquota/area imposta Contropartita CoGe Aliquota imposta

IVA20 VATB 20%

SOSP20 SOSP 20%

- Istruzioni AAI (P0012)

Codice Conto mastro articolo

RTVATB 4431 (IVA a debito)

RTSOSP 1241 (IVA in sospensione)

2. Inquiry scheda cliente (P03B2002)

Codice cliente	Tipo documento	Numero documento	Data	Importo fattura	Area imposta	Codice tipo IVA
4272	Q9	1234	06/15/05	10000	SOSP20	V

3. Posting in CoGe (R09801)

- Impostare le opzioni di elaborazione per il posting degli importi IVA.

- Verificare che l'importo dell'IVA sia stato registrato nel mastro indicato nell'istruzione AAI RTSOSP.

4. Incasso pagamenti

Codice cliente	Tipo documento	Numero documento	Data	Importo fattura	Area imposta	Codice tipo IVA	Importo incasso
4272	Q9	1234	06/15/05	10000	SOSP20	V	
4272	RC	502	07/15/05				5000

5. Posting in CoGe (R09801)

6. Sospensione IVA - Report controllo incassi/sconti (R74076C)

- Identifica i documenti Q9 pagati.
- Crea dei record per i file delle imposte per i documenti pagati Q9.
- Crea transazioni contabili per le imposte dovute relative ai documenti in questione.

Considerazioni relative all'euro sull'IVA in sospensione

La tabella delle imposte (F0018) non dispone di un proprio programma di conversione per l'euro. I record contenuti nella tabella F0018 vengono convertiti quando si eseguono i programmi di conversione in euro per le tabelle Scheda CL (F03B11), Scheda FO (F0411) e Scheda conto (F0911).

Quando vengono eseguiti i programmi di conversione in euro per la Scheda clienti, il sistema converte i record corrispondenti al tipo di documento IVA in sospensione (Q9) nella tabella delle imposte purché il campo per l'importo delle imposte (RPSTAM) nella Scheda clienti contenga dei dati.

Quando viene eseguito il programma di conversione in euro per la Scheda conto, il sistema converte i record corrispondenti al tipo di documento IVA identificata (Q7) nella tabella delle imposte.

Considerazioni relative alla contabilità multivaluta sull'IVA in sospensione

Il programma Sospensione IVA - Report controllo incassi/sconti (R74076C) è stato aggiornato per generare prime note con il tipo di documento per l'IVA identificata (Q7) per l'importo CA oltre che per l'importo AA quando si riceve il pagamento per una fattura con tipo di documento IVA in sospensione (Q9).

Generazione degli importi IVA in sospensione

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Generazione IVA in sospensione.

È necessario identificare tutti i conti per i pagamenti clienti soggetti all'IVA in sospensione. A tale fine, è necessario eseguire il programma per la generazione dell'IVA in sospensione. Quando viene eseguito questo programma, il sistema:

- Seleziona solo i record nella Scheda CL (F03B11) soggetti all'IVA in sospensione che non hanno record corrispondenti nella tabella Generazione IVA in sospensione - Controllo incassi/sconti - Italia (F743B14I). Per i record della tabella F03B11 soggetti a IVA in sospensione è previsto un tipo di documento specifico definito dall'utente.

- Crea un record nella tabella Generazione IVA in sospensione - Controllo incassi/sconti - Italia (F743B14I).
- Crea un documento interno nella tabella delle imposte (F0018) con uno specifico tipo di documento definito dall'utente per l'IVA in sospensione identificata. Il programma utilizza i valori della tabella dei codici definiti dall'utente 74/DT per definire l'associazione tra il tipo di documento IVA in sospensione e il tipo di documento IVA in sospensione identificata. Il nuovo documento utilizza il codice dell'imposta per identificare l'IVA sulla base delle aliquote e dei codici impostati nel sistema in uso. Il programma utilizza i valori della tabella dei codici definiti dall'utente 74/SP per definire l'associazione tra il codice IVA in sospensione ed il codice IVA identificata.
- Crea le prime note nella tabella Scheda conto (F0911). Le prime note addebitano il conto IVA in sospensione e accreditano il conto IVA a debito.

Il sistema stampa inoltre un documento di controllo interno da utilizzare come lista di controllo delle nuove prime note generate dal sistema nella tabella delle imposte (F0018). Il documento di controllo comprende i seguenti dati:

- Testata fattura con indirizzo fornitore
- Identificativo del documento interno (tipo, numero e data CoGe)
- Identificativo fattura in sospensione (tipo, numero e data CoGe)
- Totali per aliquota IVA, imponibile e imposta
- Totali documenti interni

Selezione dati

Utilizzare la selezione dati nel programma Generazione IVA in sospensione - Controllo incassi/sconti - Italia per selezionare i documenti a cui corrisponde il tipo documento IVA in sospensione.

Operazioni preliminari

- ❑ Definire i tipi di documento per l'IVA in sospensione e l'IVA identificata nelle tabelle dei codici definiti dall'utente 00/DT e 00/DI.
- ❑ Creare riferimenti incrociati tra i tipi di documento per l'IVA in sospensione e l'IVA identificata nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/DT.
- ❑ Impostare un aliquota/area imposta per l'IVA in sospensione. Vedere *Aliquote per l'IVA in sospensione* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.
- ❑ Creare un riferimento incrociato tra i codici IVA per l'IVA in sospensione e l'IVA identificata nella tabella dei codici definiti dall'utente 74/SP.
- ❑ Impostare l'AAI RTxxxx per il conto di contropartita CoGe dell'aliquota IVA in sospensione.
- ❑ Collegare i clienti al conto contropartita CoGe IVA in sospensione assegnando loro il codice aliquota IVA in sospensione. Vedere *Inserimento dati anagrafica clienti* nel manuale *Contabilità clienti*.
- ❑ Eseguire il posting di tutte le transazioni inevase.

Opzioni di elaborazione per Sospensione IVA - Report controllo incassi/sconti (R74076C)

Data di riferimento

1. Inserire la data CoGe. Incassi/sconti su fatture fornitori con sospensione IVA anteriori a questa data saranno inclusi nella generazione dei nuovi documenti. Se vuoto, sarà usata la data di sistema.

Data CoGe

2. Inserire la data CoGe per la generazione dei documenti con IVA a debito. Se vuoto, sarà usata la data incasso/sconto.

Generazione documento

3. Inserire 1 per eseguire la generazione del documento. Se vuoto, saranno eseguiti solo i controlli con le relative notifiche.

4. Inserire 1 se si desidera assegnare un nuovo numero di documento sulla base del tipo documento. Se vuoto, sarà mantenuto il numero precedente.

Tipo importo

5. Inserire il tipo di importo per il posting dei nuovi documenti. Se vuoto, sarà usato il tipo AA.

Versioni

6. Inserire 1 se si desidera registrare automaticamente i nuovi documenti. Se vuoto, i nuovi documenti non saranno registrati.

7. Inserire la versione di posting da eseguire. Se vuoto, sarà eseguita la versione ZJDE0001.

8. Inserire 1 per eseguire automaticamente la stampa del documento interno. Se vuoto, questo programma non sarà eseguito.

9. Inserire la versione di stampa del documento interno. Se vuoto, sarà eseguita la versione ZJDE0001.

Stampa dell'elenco di fatture aperte con IVA in sospensione

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Report controllo elenco fatture.

Stampando il Report controllo elenco fatture (R74079), è possibile stampare un elenco delle fatture IVA in sospensione che devono ancora essere pagate. Quando viene stampato il report, il sistema verifica che la fattura non sia stata pagata alla data di riferimento specificata per il report e calcola l'importo aperto.

Per ogni fattura, il report elenca i seguenti dati:

- Dati di identificazione (data, numero e rata di pagamento)
- Aliquota IVA
- Importi avere originali (imponibile, imposta, totale)
- Importi ricevute anticipate e note di credito da addebitare (imponibile, imposta e totale)

Opzioni di elaborazione Report controllo elenco fatture (R74079)

Data di riferimento

Inserire la data di riferimento.

Se vuoto, sarà usata la data di sistema.

Valuta

1. Inserire il codice della

valuta di simulazione. Questa opzione consente di visualizzare e stampare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Gli importi saranno convertiti istantaneamente e stampati in questa valuta. Se vuoto, gli importi saranno stampati nella valuta di default.

2. Inserire la data di validità del tasso di cambio della valuta di simulazione. Se vuoto, sarà usata la data di sistema.

Stampa del Report mensile IVA in sospensione

Nel menu Programmi aggiuntivi Italia (G002131), scegliere Report mensile IVA.

Questo report corrisponde al report mensile sull'IVA eseguito per tutti i tipi di IVA. Per eseguire il report per l'IVA in sospensione, utilizzare la selezione dati per selezionare i documenti cui corrisponde il tipo di documento IVA in sospensione. Per eseguire il report per l'IVA identificata, utilizzare la selezione dati per selezionare tutti i documenti ad eccezione di quelli cui corrisponde il tipo di documento IVA in sospensione.

Vedere inoltre

- ❑ *Stampa dei report mensili IVA* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per ulteriori informazioni sul report IVA CL e FO - Italia (R004051), comprese le opzioni di elaborazione per i report

Plafond IVA

Il plafond IVA è un limite annuale che prevede l'esenzione dall'IVA per la parte delle fatture che rientra in tale limite. Le aziende che vendono oltre una percentuale del totale dei prodotti al di fuori del paese in cui operano possono godere del plafond IVA. Tali aziende devono notificare i fornitori affinché non includano l'IVA nelle fatture. Quando l'annuale progressivo totale delle fatture dell'azienda raggiunge il plafond IVA, spetta all'azienda avvertire i fornitori affinché includano nuovamente l'IVA.

In alcuni paesi come l'Italia, il plafond IVA e i requisiti di idoneità vengono definiti da un ente pubblico.

Il software localizzato J.D. Edwards può essere utilizzato con il plafond IVA per eseguire le seguenti attività:

- Determinare l'idoneità al plafond IVA.
- Calcolare il limite annuale per il plafond IVA.
- Monitorare l'utilizzo del plafond IVA nel corso dell'anno.

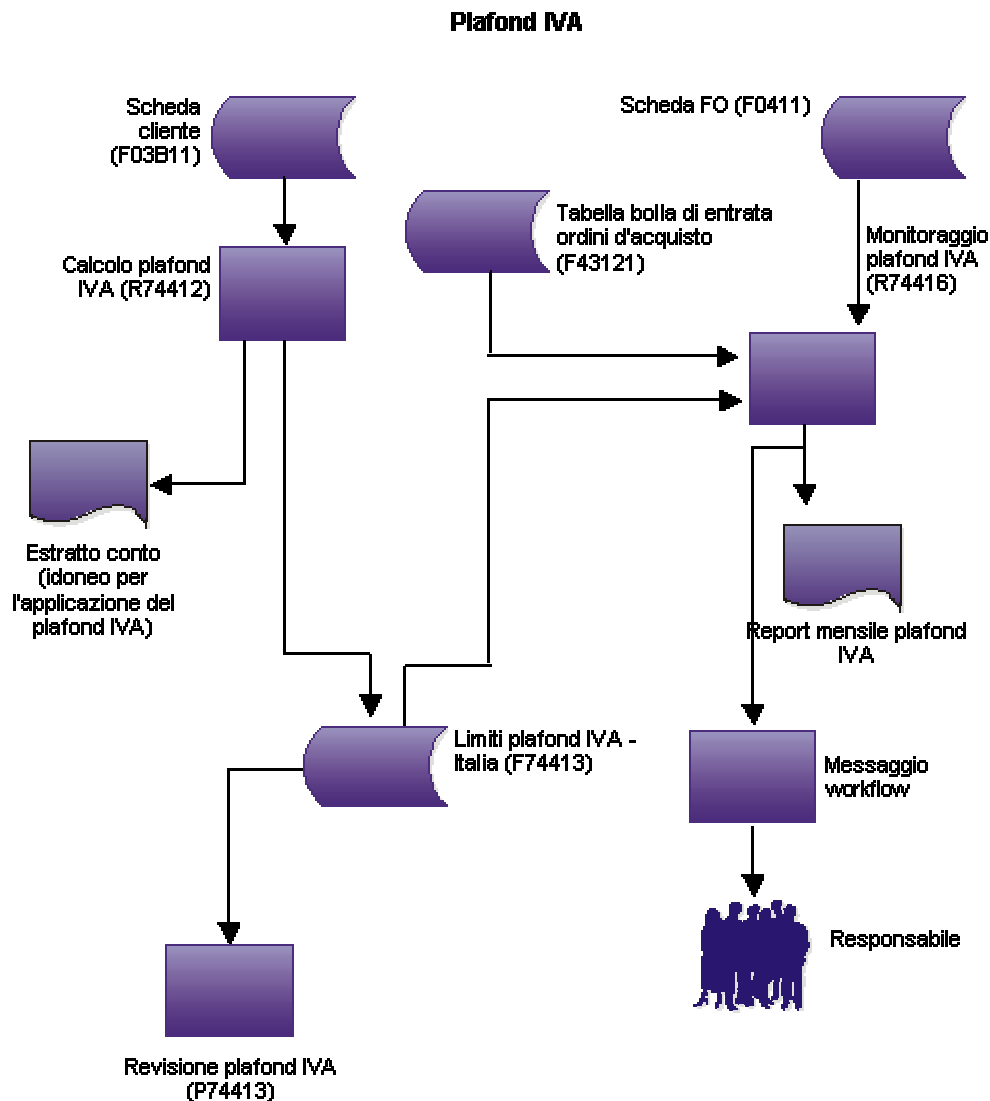
- Generare un report mensile. Tale report può essere utilizzato per completare, se necessario, un registro legale.
- Inviare un messaggio di workflow al manager competente quando l'importo plafond IVA disponibile alla fine del mese raggiunge una soglia percentuale precedentemente definita. Il manager può quindi avvertire i fornitori di aggiungere l'IVA alle fatture.

Nota

Per utilizzare la funzionalità relativa al plafond IVA della J.D. Edwards in conformità ai requisiti di carattere legale, è necessario usare sia il sistema Contabilità fornitori sia Gestione acquisti. Nel caso in cui non si utilizzi il sistema Gestione acquisti, è possibile utilizzare un'opzione di elaborazione del programma Monitoraggio plafond IVA – Italia (R74416) per escludere la gestione acquisti. Se, tuttavia, si ignora la gestione acquisti, il sistema fornisce solamente una stima dell'uso del plafond IVA nel corso dell'esercizio. Gli importi non sono validi dal punto di vista legale e *non* devono essere inseriti in un registro legale di plafond IVA.

Se la propria azienda è suddivisa in più aziende all'interno del sistema J.D. Edwards, ai fini del plafond IVA è necessario consolidare le varie aziende in un'unica società principale. È possibile utilizzare l'opzione di elaborazione Società di default del programma Calcolo plafond IVA – Italia (R74412) e l'opzione di elaborazione Società del programma Monitoraggio plafond IVA – Italia (R74416) per indicare il nome della società principale. Se queste opzioni di elaborazione non vengono completate, il sistema non può consolidare le aziende e pertanto nemmeno calcolare il plafond IVA per ciascuna di esse nel sistema J.D. Edwards.

Il seguente grafico illustra il processo relativo al plafond IVA:



Requisiti relativi al plafond IVA in Italia

Le aziende italiane che vendono oltre il 10% del totale dei prodotti al di fuori dell'Italia possono acquistare beni e servizi dai fornitori senza corrispondere l'IVA, fino al limite definito dal plafond IVA. L'importo del plafond IVA viene calcolato su base annuale e corrisponde all'importo delle operazioni di export (beni e servizi) venduti dalla ditta nel corso dell'anno precedente.

Requisiti legali relativi al reporting

La legge italiana richiede che i dati vengano riportati in un registro legale entro la fine del secondo mese successivo al mese di cui si sta eseguendo il reporting. I dati necessari

possono essere ottenuti, ad esempio, eseguendo alla fine di luglio il report di monitoraggio del plafond IVA (R74416) per il mese di maggio, alla fine di agosto per il mese di giugno e così via.

Un fornitore può inviare la fattura entro il 20 del mese successivo a quello in cui i beni sono stati consegnati. Pertanto, si consiglia di aspettare che siano trascorsi i due mesi a disposizione prima di riportare i dati relativi al plafond IVA ed eseguire il relativo report di monitoraggio in modalità finale in modo da avere a disposizione i dati più accurati. A questo punto, l'importo "Ricevuto non fatturato" dovrebbe essere uguale a zero.

Determinazione di idoneità al plafond IVA

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Calcolo plafond IVA.

È possibile eseguire il report Calcolo plafond IVA all'inizio di ogni esercizio per determinare la propria idoneità al plafond IVA in base alle vendite dell'anno precedente e stabilire il limite per l'esercizio corrente.

Per determinare l'idoneità, il sistema utilizza i dati contenuti nella tabella Scheda cliente (F03B11) per calcolare quanto segue:

- L'importo lordo per tutte le fatture rientranti nell'intervallo di tempo specificato nelle opzioni di elaborazione
- L'importo lordo per tutte le fatture estere rientranti nell'intervallo di tempo specificato nelle opzioni di elaborazione
- La percentuale per tutte le fatture estere

Il sistema genera un report nel quale viene indicata l'idoneità o meno al plafond IVA in base alla percentuale di fatture estere.

Nel caso in cui l'azienda risulti idonea, il sistema calcola il limite iniziale per il plafond IVA. Tale limite iniziale corrisponde all'importo totale di fatture FO che saranno esenti da IVA.

Il sistema memorizza il limite iniziale del plafond IVA nella tabella Limiti plafond IVA - Italia (F74413).

Opzioni di elaborazione Calcolo plafond IVA (R74412)

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare l'intervallo di date CoGe dei record delle fatture da esaminare quando si determina l'idoneità del plafond IVA.

1. Da data CoGe

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data CoGe iniziale per i record da esaminare. Il sistema esamina le fatture per l'esercizio precedente all'esercizio per il quale si determina l'ammissibilità del plafond IVA. Se si determina l'ammissibilità per l'esercizio corrente, questa data è la data iniziale dell'esercizio precedente.

2. A data CoGe

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data CoGe finale per i record da esaminare. Il sistema esamina le fatture per l'esercizio precedente all'esercizio per il quale si determina l'ammissibilità del plafond IVA. Se si determina l'ammissibilità per l'esercizio corrente, questa data è la data finale dell'esercizio precedente.

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i valori di default da utilizzare quando si determina l'idoneità del plafond IVA.

1. Società di default

Questa opzione di elaborazione serve a specificare un codice società da utilizzare per consolidare più società. Se l'opzione rimane vuota, il plafond IVA viene calcolato per ciascuna società elaborata.

2. Percentuale di default

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la percentuale usata per determinare l'ammissibilità per il plafond IVA. Si tratta della percentuale di plafond. Ad esempio, se l'autorità fiscale esige che almeno 10% del prodotto totale sia venduto all'estero per poter usufruire del plafond IVA, inserire 10 in questa opzione.

3. Esercizio fiscale plafond IVA (obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'esercizio fiscale per cui si determina l'ammissibilità del plafond IVA.

Aggiunta di dati relativi al plafond IVA

È possibile aggiungere manualmente dei dati relativi al plafond IVA anziché lasciare che il software J.D. Edwards esegua automaticamente il calcolo. Ad esempio, se si inizia a utilizzare il software J.D. Edwards a metà dell'esercizio fiscale e si conosce il proprio plafond IVA, è possibile inserire tale plafond manualmente.

► Come aggiungere il plafond IVA

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Revisione plafond IVA.

1. Nello schermo Gestione plafond IVA, fare clic su Aggiungi.
2. Nello schermo Rettifiche plafond IVA, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Società

- Data inizio esercizio fiscale
- Notifica responsabile
- Plafond IVA iniziale
- Plafond IVA corrente

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Notifica responsabile	Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.

Monitoraggio del plafond IVA

Nel menu Gestione IVA Italia (G00213), scegliere Monitoraggio plafond IVA.

Quando si esegue il report per il monitoraggio del plafond IVA (R74416), il sistema calcola l'importo totale delle fatture FO che sono state elaborate nel periodo di tempo specificato nelle opzioni di elaborazione. Per determinare se si è ancora entro il tetto stabilito per il plafond IVA, il sistema sottrae il totale delle fatture dal limite iniziale del plafond IVA.

Quando l'importo delle fatture raggiunge la soglia percentuale specificata nelle opzioni di elaborazione, il sistema invia un messaggio di workflow alla persona responsabile affinché questa possa notificare ai fornitori di iniziare ad includere l'IVA nelle fatture.

Eseguire di frequente il report per il monitoraggio del plafond IVA in modalità di prova al fine di tenere sotto controllo il raggiungimento del tetto limite. Nel corso di ogni mese, l'importo "Ricevuto non fatturato" dovrebbe diminuire costantemente. Gli importi ottenuti durante l'esecuzione del report in modalità di prova rappresentano una stima dell'uso del plafond IVA durante il periodo specificato.

Eseguire il report per il monitoraggio del plafond IVA in modalità finale per riportare lo stato corrente rispetto al limite nella tabella Limiti plafond IVA - Italia (F74413).

È possibile utilizzare il programma Revisione plafond IVA - Italia (P74413) per visualizzare i dati del report Monitoraggio plafond IVA.

Attenzione

La tabella Limiti plafond IVA - Italia viene aggiornata solo quando il report Monitoraggio plafond IVA viene eseguito in modalità finale; pertanto, per controllare i dati relativi al plafond IVA in altri momenti (e non in seguito all'esecuzione in modalità finale del report), si consiglia di eseguire il report in modalità di prova piuttosto che utilizzare il programma Revisione plafond IVA.

Notifica al responsabile

È possibile utilizzare le opzioni di elaborazione del report Monitoraggio plafond IVA per specificare una percentuale di soglia. Quando la percentuale del plafond IVA raggiunge tale soglia, il sistema invia un messaggio al responsabile per informarlo che il plafond IVA

rimanente è vicino al limite consentito. Ad esempio, se si inserisce 10, il responsabile viene avvertito nel momento in cui il 90% del plafond IVA è stato usato e rimane solo il 10%. Se si attende di aver raggiunto la soglia prima di avvertire i fornitori di includere l'IVA nelle fatture, si rischia di incorrere in sanzioni.

Opzioni di elaborazione Monitoraggio plafond IVA - Italia (R74416)

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare l'intervallo di date dell'esercizio fiscale per cui viene monitorato il plafond IVA, se viene utilizzato il modulo acquisti della J.D. Edwards e se eseguire il report in modalità di prova o finale.

Periodo plafond IVA

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il periodo contabile per il quale si esegue il monitoraggio del plafond IVA.

Data iniziale dell'esercizio sotto monitoraggio

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data iniziale dell'esercizio fiscale per il quale si esegue il monitoraggio del plafond IVA.

Dal

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data iniziale del mese per il quale si esegue il monitoraggio del plafond IVA.

Al

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data finale del mese per il quale si esegue il monitoraggio del plafond IVA.

Modulo acquisti

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se si usa il modulo Acquisti. I valori validi sono:

Vuoto

Il modulo Acquisti viene installato.

1

Il modulo Acquisti non viene installato.

Prova/finale

Questa opzione di elaborazione consente di indicare al sistema di eseguire il report in modalità finale o di prova. I valori validi sono:

Vuoto

Modalità di prova

1

Modalità finale L'esecuzione del report in modalità finale aggiorna il plafond IVA con il totale delle fatture fornitori elaborate durante il mese oggetto del monitoraggio. L'importo del plafond IVA utilizzato viene memorizzato nella tabella Limite plafond IVA - Italia (F74413).

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati di default utilizzati durante l'elaborazione, come la percentuale di soglia e il responsabile a cui inviare la notifica quando viene raggiunta tale soglia percentuale.

Società

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la società da utilizzare per il consolidamento di più società ai fini del calcolo del plafond IVA. Se si lascia vuota questa opzione, il plafond IVA sarà monitorato separatamente per ciascuna società.

Notifica a responsabile

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il numero indirizzo del responsabile che riceve un messaggio di workflow. Il sistema invia un messaggio quando l'importo del plafond IVA rimanente raggiunge la soglia specificata nell'opzione di elaborazione Percentuale soglia. Se si lascia vuota questa opzione, il messaggio viene inviato alla persona cui corrisponde il numero R/I specificato nello schermo Rettifiche plafond IVA.

Percentuale soglia

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la percentuale di soglia utilizzata per il plafond IVA. Quando il totale progressivo delle fatture raggiunge la soglia del plafond IVA, il sistema invia un messaggio di workflow al responsabile riportato nell'opzione di elaborazione Notifica responsabile. Il responsabile può quindi comunicare ai fornitori della società di includere l'IVA nelle fatture corrispondenti. Ad esempio, se si inserisce 10, il responsabile sarà avvertito nel momento in cui il 90% del plafond IVA è stato usato e rimane solo il 10%.

Valuta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se visualizzare gli importi in euro oltre che nella valuta di base.

Vuoto

Non visualizza gli importi in euro.

1

Visualizza gli importi nella valuta di base e in euro.

Il sistema converte gli importi in valuta al tasso di cambio corrente della tabella Tassi di cambio (F0015).

Da codice valuta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la valuta di base del report, ad esempio Euro (EUR) o Lira (ITL).

Elaborazione coordinate bancarie

Le soluzioni J.D. Edwards mirate alle problematiche legate all'attività bancaria comprendono la convalida delle coordinate bancarie. In Italia, le aziende che sottopongono alle banche delle coordinate bancarie o dei dati relativi ai propri conti in maniera errata o incompleta sono soggette a sanzioni. Per evitare queste sanzioni, le aziende devono convalidare molto accuratamente le coordinate bancarie e le informazioni sul conto che vengono inserite nel sistema.

È possibile usare il software della J.D. Edwards per convalidare le seguenti coordinate bancarie:

- Codice di identificazione banca
- Dati conto

Il sistema convalida i dati banca sulla base della tabella relativa agli ID banca italiani (F74030).

Convalida dei dati conto banca

È possibile impostare il sistema in modo tale che i dati del conto vengano convalidati automaticamente quando si utilizzano i seguenti programmi:

- Conti banca per n. indirizzo (P0030A)
- Conto banca CoGe (P0030G)
- Revisioni banca - Italia (P7430IT)
- Inserimento effetti cliente (P03B602)

Il sistema convalida i dati bancari sulla base della tabella relativa agli ID bancari italiani (F74030).

Convalida delle coordinate bancarie

Le banche italiane addebitano delle spese qualora le aziende usino delle coordinate bancarie non corrette al momento della presentazione delle ricevute bancarie o dei pagamenti automatici.

Le coordinate bancarie italiane comprendono un codice ABI/CAB, che include due segmenti di 5 caratteri ciascuno: il codice banca (ABI) e il codice sportello (CAB). Il segmento ABI identifica la banca (ad esempio, Banco di Napoli) e viene seguito dal segmento CAB, che identifica la filiale (ad esempio, Banco di Napoli, Positano).

La Banca d'Italia gestisce e aggiorna le coordinate bancarie valide. Ogni banca è tenuta a fornire ai propri clienti i dati aggiornati su nastro o su dischetto.

La J.D. Edwards supporta il formato COMIT e fornisce una tabella delle coordinate bancarie precaricata con il software localizzato per l'Italia. La tabella include tutte le combinazioni possibili di coordinate bancarie valide fornite dalla Banca d'Italia. La J.D. Edwards aggiorna le coordinate bancarie ad ogni nuova versione del software. Inoltre, è possibile aggiornare la tabella a seconda delle proprie necessità.

Se viene utilizzato il software J.D. Edwards localizzato per convalidare le coordinate bancarie, il sistema convalida i codici ABI e i codici CAB se l'utente:

- Genera effetti CL preautorizzati.
- Crea la tabella della presentazione degli effetti CL.

Durante entrambi i processi, il sistema convalida le coordinate bancarie del cliente a fronte dei dati contenuti nella tabella Coordinate bancarie italiane (F74030). Il sistema crea degli effetti per ogni cliente, anche se le coordinate bancarie non sono valide. Il sistema identifica i clienti per i quali le coordinate bancarie non sono valide tramite un messaggio di avviso. Se le coordinate bancarie di un cliente non sono contenute nella tabella F74030, il sistema stampa un elenco dei clienti con dati mancanti in un report eccezioni (R03571E).

Il software della J.D. Edwards verifica le coordinate bancarie e i dati relativi al conto durante la gestione degli effetti nei modi seguenti:

Creazione effetto batch CL (R03B671) Il sistema stampa un report di errori con l'elenco dei clienti che presentano dati incompleti o mancanti. È possibile verificare l'elenco per correggere o aggiornare i dati bancari prima della generazione degli effetti.

Presentazione effetti (R03B672) Al momento della presentazione degli effetti, il sistema verifica di nuovo i dati bancari e include gli effetti per tutti i clienti specificati nel file banca elettronico. Il sistema stampa un report di errori con l'elenco dei clienti che presentano dati incompleti o mancanti.

Caricamento delle coordinate bancarie sul proprio sistema

Nel menu Elaborazione file banca Italia (G00215), scegliere Carica tab. ID banca - Italia.

È possibile caricare i dati relativi alle coordinate bancarie automaticamente da un nastro o un dischetto sul proprio sistema. A questo scopo, eseguire il programma di caricamento della tabella ID banca - Italia (R74301). Questo programma è un modello basato sul layout del record COMIT. Per soddisfare le proprie esigenze, è possibile personalizzare il programma.

Rettifica manuale delle coordinate bancarie

Se necessario, è possibile rettificare i dati relativi alle coordinate bancarie manualmente.

► Come rettificare le coordinate bancarie manualmente

Nel menu Elaborazione file banca Italia (G00215), scegliere Rettifica banca - Italia.

1. Nello schermo Gestione banche - Italia, fare clic su Trova.
2. Scegliere un codice banca e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Rettifica banca - Italia, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Nome

- Indirizzo
- Città
- Loc.
- CAP
- Prov
- Località CAB default
- Nome abb.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Nome	Nome completo della banca associata ad un codice ABI/CAB. I valori di questo campo vengono pre-caricati nella tabella ID banca-Italia (F74030) e possono essere gestiti nel programma Rettifica banca - Italia (P7430IT).
Indirizzo	Indirizzo della banca (via e numero). I valori di questo campo vengono pre-caricati nella tabella ID banca-Italia (F74030) e possono essere gestiti nel programma Rettifica banca - Italia (P7430IT).
Città	Frazione municipale in cui è situata la banca. I valori di questo campo vengono pre-caricati nella tabella ID banca-Italia (F74030) e possono essere gestiti nel programma Rettifica banca - Italia (P7430IT).
Loc.	Il nome della città o paese in cui è situata una banca. I valori di questo campo vengono pre-caricati nella tabella ID banca-Italia (F74030) e possono essere gestiti nel programma Rettifica banca - Italia (P7430IT).
CAP	CAP della città o paese in cui è situata una banca. I valori di questo campo vengono pre-caricati nella tabella ID banca-Italia (F74030) e possono essere gestiti nel programma Rettifica banca - Italia (P7430IT).
Prov	Codice definito dall'utente (00/S) per lo stato o la provincia. Si tratta, generalmente, di un'abbreviazione postale.
Località CAB default	La località di default del codice sportello banca (codice CAB). I valori di questo campo vengono pre-caricati nella tabella ID banca-Italia (F74030) e possono essere gestiti nel programma Rettifica banca - Italia (P7430IT). Esempi di sportelli: CAB 1600 - Milano Default CAB CAB 1601 - Milano Centro CAB 1602 - Milano Duomo CAB 1603 - Milano Scala
Nome abb.	Nome o causale definiti dall'utente.

Conversione dei codici banca

Nel menu Elaborazione file banca Italia (G00215), scegliere Elaborazione file banca Italia.

È necessario eseguire il programma di conversione del codice banca Italia (R74800) per spostare il codice SIA dal campo Codice utente BACS al campo Codice di riferimento/identificativo nella tabella principale coordinate bancarie-codici ABI (F0030).

Questa conversione è necessaria perché il codice SIA, che prima era un valore numerico, è ora un codice alfanumerico.

È possibile eseguire il programma di conversione in modalità di prova o finale. In modalità prova, viene stampato un report di tutti i conti di contabilità generale selezionati in cui appare il valore originario dei campi Codice utente BACS e Codice di riferimento/indicativo. In modalità finale, il campo Codice utente BACS viene eliminato, il campo Codice di riferimento/identificativo aggiornato e vengono stampati i valori convertiti sul report.

Nota

Inserire il codice SIA nel campo Codice di riferimento/identificativo quando si inseriscono i dati relativi al conto banca nei programmi Conti banca per n. indirizzo (P0030A) e Conto banca CoGe (P0030G).

Opzioni di elaborazione Conversione n. banca Italia (R74800)

Elaborazione

1. Inserire '1' per l'elaborazione in modalità finale, vuoto per prova.
In modalità finale, saranno aggiornati i conti banca CoGe nella tabella principale dei codici ABI (F0030). In modalità di prova, sono stampati i valori originali a scopo di verifica.

Modalità prova o finale

Elaborazione fatture

Le fatture per merci gratuite sono fatture a valore zero. In Italia, le fatture per merci gratuite devono essere inserite nel sistema ai fini fiscali e di reportistica IVA.

Fatture per merci gratuite

Le fatture per merci gratuite sono fatture a valore zero. In Italia, le fatture per merci gratuite devono essere inserite nel sistema ai fini fiscali e di reportistica IVA.

Quando si inseriscono le fatture per merci gratuite nel sistema, la prima voce di pagamento rappresenta l'imponibile con la relativa aliquota. Inserire questa voce di pagamento con un codice di tipo IVA uguale a V (IVA). La seconda voce di pagamento rappresenta l'importo lordo (negativo). Per calcolare l'importo lordo, aggiungere l'imponibile della prima voce di pagamento e l'importo IVA. Inserire la seconda voce di pagamento con un codice di tipo IVA uguale a E (esente) con aliquota zero.

La seguente tabella è un esempio di fattura per merci gratuite:

Voce pagamento	Importo lordo	Imponibile	Importo imposta	Codice aliquota imposta	Codice tipo imposta
001		1000	200	IT20	V
002	-1200			IT00	E

Il valore totale della fattura è zero e la fattura può essere registrata in posting per aggiornare la tabella delle imposte. La distribuzione CoGe addebita il conto Costo del venduto e accredita uno specifico conto spese per le merci gratuite.

Per chiudere la fattura, registrare l'incasso tramite il programma di inserimento incassi standard (P03B102).

Elaborazione effetti contabilità clienti

In Italia, gli effetti contabilità clienti possono essere presentati alla banca su carta o per via telematica.

Tipi di effetto CL

Ogni tipo di effetto corrisponde a un determinato metodo di pagamento. I diversi tipi di effetto vengono suddivisi in due categorie come segue:

Effetti manuali	Gli effetti manuali sono anche denominati effetti ad approvazione del cliente perché devono essere accettati dal cliente prima di poter essere presentati in banca. Sono disponibili i seguenti tipi di effetto manuale: • Il fornitore stampa l'effetto con le informazioni relative al conto bancario. • Il fornitore stampa l'effetto con il solo nome della banca. • Il cliente stampa l'effetto con le informazioni relative al conto bancario. • Il cliente stampa l'effetto con il solo nome della banca. Il sistema distingue gli effetti che riportano il solo nome della banca da quelli che riportano tutte le informazioni relative al conto bancario. In genere questo avviene in quanto le banche addebitano spese aggiuntive in caso non vengano fornite informazioni sul conto.
Effetti automatici	Gli effetti automatici vengono anche chiamati effetti preautorizzati perché non è necessario che vengano accettati dal cliente. Fornitore e cliente concordano anticipatamente che il pagamento dovrà avvenire tramite effetto.

Fasi per l'elaborazione degli effetti di contabilità clienti

L'effetto è un pagamento che attraversa diverse fasi di elaborazione. Durante ciascuna fase, il sistema crea record elettronici o su carta, nonché voci di contabilità.

Origine effetti

Il processo di elaborazione degli effetti ha inizio quando l'utente o il cliente di quest'ultimo emettono (stampano) un effetto. L'effetto riporta l'importo da pagare, la data di scadenza, i dati banca e, a volte, le informazioni riguardanti le fatture.

In genere gli effetti vengono originati quando si stampano fatture ed estratti accompagnati da effetti. Alcuni clienti ricevono un effetto per ogni fattura. Altri clienti ricevono un effetto per ogni estratto conto comprendente una o più fatture. È possibile inviare fatture o estratti conto, entrambi con effetti allegati.

La fase di emissione degli effetti aggiorna la scheda cliente inserendovi il codice dell'effetto (codice estratto), ma non aggiorna la contabilità generale.

La tabella che segue illustra il risultato dell'emissione degli effetti. In questo caso, il risultato è il record fattura così come appare nella tabella Scheda CL (F03B11) in seguito alla generazione dell'estratto conto. Se il cliente genera l'effetto, saltare questa fase.

Codice cliente 7001			
Tipo documento	Numero documento	Importo documento	Numero estratto conto
RI	1234	10.000	10005

Accettazione effetti

L'effetto non ha valore legale fino a quando non viene accettato dal cliente.

Per gli effetti manuali, il cliente può accettare l'effetto in uno dei modi indicati di seguito:

- Firmarlo e restituirlo
- Modificare l'effetto (data, importo, banca ecc.), quindi firmarlo e restituirlo
- Stampare, firmare e inviare il proprio effetto

Per quanto riguarda invece gli effetti automatici, l'accettazione avviene sulla base di un benestare preliminare, pertanto non è richiesta l'accettazione del cliente.

L'accettazione dell'effetto include anche l'inserimento dello stesso nel sistema. Se si elaborano gli effetti manualmente, inserire l'effetto per creare i record appropriati. Se si elaborano gli effetti automaticamente, il sistema crea i record degli effetti appropriati.

A prescindere dal metodo di inserimento dell'effetto, il sistema:

- Crea un record nelle tabelle Testata incassi (F03B13) e Dettagli incassi (F03B14).
- Indica che la fattura è stata pagata modificando il suo stato a P.
- Crea un record di fattura (tipo documento R1) nella tabella Scheda conto (F03B11).

La tabella che segue illustra il risultato dell'accettazione dell'effetto nella tabella Scheda CL.

Codice cliente 7001				
Tipo documento	Numero documento	Importo documento	Stato pagamento	Istruzioni pagamento
RI	1234	10,000	P	2
R1	10005	10.000	D	2

Dopo avere inserito l'effetto, occorre eseguire il posting in contabilità generale. Quando si registrano gli effetti, il sistema crea una prima nota per addebitare il conto effetti CL e accreditare il conto di contropartita Debiti v/ fornitori.

Presentazione effetti (opzionale)

La presentazione degli effetti comprende le seguenti fasi:

4. L'effetto viene presentato (depositato) alla propria banca che procede alla riscossione dei fondi dalla banca del cliente. L'effetto può essere presentato all'incasso per via elettronica o su carta, sotto forma di una distinta di presentazione. Quando si presenta un effetto per il pagamento, il sistema aggiorna lo stato del record fattura dell'effetto R1 cambiandolo in G.

La tabella che segue illustra il risultato della presentazione degli effetti sul record fattura effetto della tabella F03B11.

Codice cliente 7001				
Tipo documento	Numero documento	Importo documento	Stato pagamento	Istruzioni pagamento
R1	10005	10.000	G	2

2. Il sistema genera le prime note indicate di seguito, per le quali l'utente deve eseguire il posting:

- Il sistema addebita il conto effetti presentati e accredita il conto effetti CL.
- Se l'effetto viene presentato con uno sconto, il sistema addebita il conto effetti presentati con sconto e accredita il conto effetti CL.
- Se l'effetto viene presentato con passività contingenti, il sistema addebita il conto effetti presentati con sconto e accredita il conto effetti CL. Il sistema addebita inoltre il conto bancario e accredita il conto passività contingenti.

3. La riscossione dei fondi dell'effetto può avvenire in uno dei seguenti modi:

- Attendere che i fondi siano resi disponibili alla data di scadenza indicata sull'effetto.
- Richiedere un anticipo alla banca prima della data di scadenza dell'effetto. In genere la banca addebita gli interessi quando anticipa il pagamento di un effetto prima della scadenza dello stesso.

Nota

La fase di presentazione degli effetti è facoltativa in alcuni paesi.

Incasso effetti

L'incasso degli effetti comprende le seguenti fasi:

1. La banca riscuote i fondi relativi a un effetto dalla banca del cliente alla data di scadenza dell'effetto oppure informa il cliente che non è possibile incassare i fondi.
5. Alla data di scadenza, o in data successiva, sia il fornitore che il cliente confermano l'avvenuto trasferimento di fondi. Quando si esegue il programma di elaborazione dell'incasso degli effetti, il sistema aggiorna lo stato di pagamento del record fattura effetti indicando che l'effetto è stato incassato.

La tabella che segue illustra il risultato dell'incasso sul record fattura effetto della tabella F03B11.

Codice cliente 7001				
Tipo documento	Numero documento	Importo documento	Stato pagamento	Istruzioni pagamento
R1	10005	10.000	P	2

3. Il sistema genera le prime note indicate di seguito, per le quali l'utente deve eseguire il posting:

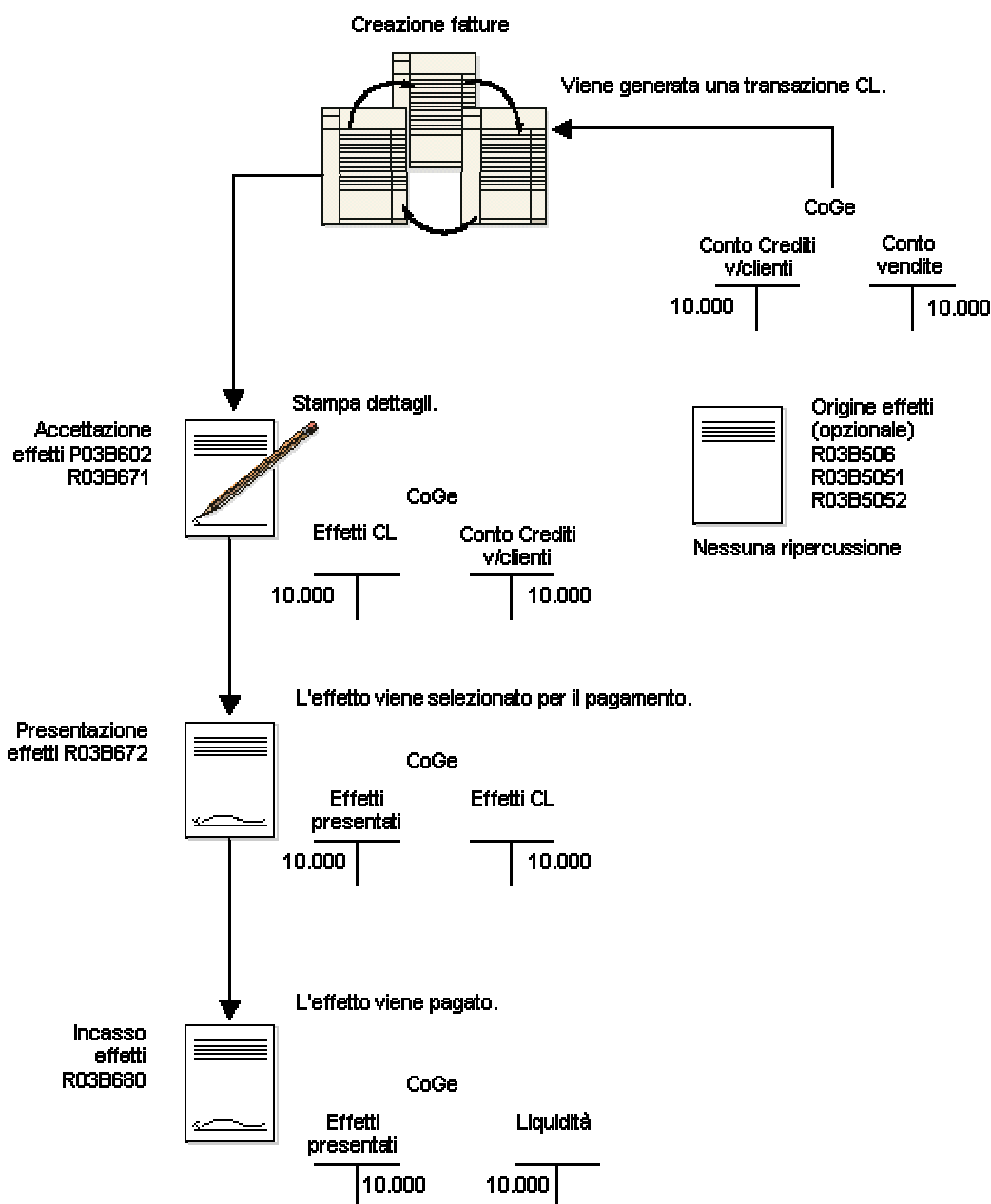
- Il sistema crea una prima nota per addebitare il conto banca e accreditare il conto effetti presentati.
- Se l'effetto viene presentato con uno sconto, il sistema addebita il conto bancario e accredita il conto effetti presentati con sconto.

- Se l'effetto viene presentato con passività contingenti, il sistema addebita il conto passività contingenti e accredita il conto effetti presentati con sconto.

Elaborazione degli effetti in contabilità generale

La figura seguente illustra le ripercussioni di ciascuna fase della gestione effetti sulla contabilità generale:

Ripercussioni dell'elaborazione effetti in contabilità generale



Impostazione del sistema per l'elaborazione degli effetti CL

Per l'elaborazione degli effetti, il sistema utilizza codici definiti dall'utente e istruzioni AAI univoci. Inoltre, al fine di evitare le commissioni bancarie, la maggior parte delle società impostano i dati banca per i clienti che elaborano gli effetti. Si ricorre ai mezzi di pagamento per distinguere i clienti che elaborano gli effetti da quelli che non adottano tale procedura e i clienti che emettono effetti da quelli a cui gli effetti vengono presentati. È inoltre possibile avvalersi dei mezzi di pagamento per distinguere i clienti per cui si dispone di dati o meno.

Impostazione dei codici definiti dall'utente per gli effetti CL

I codici definiti dall'utente sono utilizzati in tutto il sistema di contabilità clienti. L'argomento che segue, relativo ai codici definiti dall'utente per l'elaborazione degli effetti, fornisce informazioni dettagliate per indicare se i nuovi codici possano essere aggiunti e quelli esistenti modificati e la modalità di utilizzo dei codici nel programma.

Codici mezzo di pagamento (00/PY)

L'uso di un metodo di pagamento nell'elaborazione degli effetti è facoltativo. I codici dei mezzi di pagamento vengono utilizzati per suddividere in categorie gli effetti a scopo di reportistica e contabilità. Ad esempio, se si desidera distinguere i propri effetti da quelli del cliente o se si desidera distinguere gli effetti per cui si hanno dati conto banca da quelli per cui non si dispone degli stessi dati, è possibile assegnare agli effetti diversi metodi di pagamento. Il mezzo di pagamento assegnato all'effetto può anche essere utilizzato con le istruzioni AAI come RD1x, RD2x, RD3x e RD4x (dove x rappresenta il mezzo di pagamento) per assegnare conti diversi in base al mezzo di pagamento.

La seguente tabella fornisce alcuni esempi dei mezzi di pagamento impostati per l'utilizzo dell'elaborazione di effetti. È possibile utilizzare questi codici o impostare codici aggiuntivi.

Codice	Descrizione del codice	Uso suggerito durante l'elaborazione degli effetti
D	Effetto per fattura	Questo metodo di pagamento può essere assegnato alle fatture generate per la selezione dati quando si stampano gli effetti per fattura.
F	Effetto per estratto	Questo metodo di pagamento può essere assegnato alle fatture generate per la selezione dati quando si stampano gli effetti per estratto.
1	Effetto generato con un codice di conto banca	Questo mezzo di pagamento può essere assegnato all'effetto inserito (usando il programma Inserimento effetti propri, P03B602) per indicare che l'effetto emesso contiene i dati banca del cliente.
2	Effetto generato da un cliente con un codice di conto banca	Questo mezzo di pagamento può essere assegnato all'effetto inserito (usando il programma Inserimento effetti cliente, P03B602) per indicare che l'effetto emesso dal cliente contiene i dati banca.

3	Effetto generato senza un codice di conto banca	Questo mezzo di pagamento può essere assegnato all'effetto inserito (usando il programma Inserimento effetti propri) per indicare che l'effetto emesso non contiene i dati banca del cliente.
4	Effetto generato da un cliente senza un codice di conto banca	Questo mezzo di pagamento può essere assegnato all'effetto inserito (usando il programma Inserimento effetti cliente) per indicare che l'effetto emesso dal cliente non contiene i dati banca.

Nota

La descrizione del codice del metodo di pagamento in questa tabella potrebbe non coincidere con la descrizione negli UDC (00/PY) poiché questi codici possono essere utilizzati in altri sistemi.

Codici stato pagamento (00/PS)

Alcuni codici stato pagamento non sono modificabili. Il sistema aggiorna i record della fattura (tipo documento RI) e della fattura effetto (tipo documento R1) nella tabella Scheda CL (F03B11) con uno dei seguenti codici di stato pagamento in base al punto del processo di elaborazione degli effetti in cui si trova la fattura.

Codice	Descrizione del codice	Fase dell'elaborazione effetti	Descrizione dell'uso
A	Approvato per pagamento	Generazione fattura	Il sistema visualizza questo stato di pagamento sulla fattura quando si crea una fattura che il cliente pagherà con un effetto.
P	Pagato	Accettazione e incasso effetti	Quando si accetta l'effetto, il sistema aggiorna lo stato del pagamento della fattura a questo stato. Il sistema aggiorna anche la fattura effetto a questo stato quando viene incassato l'effetto.
D	Effetto accettato	Accettazione effetti	Quando si accetta l'effetto, il sistema aggiorna a questo stato lo stato del pagamento della fattura.
#	Effetto incluso nella distinta	Registrazione effetti	Quando si registra l'effetto, il sistema aggiorna a questo stato lo stato del pagamento della fattura.
G	Effetto depositato non in scadenza	Presentazione effetti	Il sistema aggiorna a questo stato la fattura-effetto quando l'effetto viene presentato alla banca e aggiornato con i dati di presentazione allo sconto.

Codici stato effetti (03B/DS)

Alcuni codici stato effetto non sono modificabili. Il sistema aggiorna il record effetto nella tabella Testata incassi (F03B13) con uno dei seguenti codici stato effetto, in base al punto del processo di elaborazione in cui si trova l'effetto.

Codice	Descrizione del codice	Descrizione dell'uso
4	Effetto accettato	Quando si inserisce l'effetto tramite il programma Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente oppure quando si crea un effetto eseguendo il programma Effetti preautorizzati (R03B671), il sistema aggiorna lo stato dell'effetto indicando tale stato.
3	Effetto presentato all'incasso o allo sconto	Quando si esegue il programma Presentazione effetti (R03B672) e si specifica di presentare l'effetto per l'incasso o per lo sconto, il sistema aggiorna lo stato dell'effetto indicando tale stato.
2	Effetto presentato con passività contingenti	Quando si esegue il programma Presentazione effetti e si specifica di presentare l'effetto con passività contingenti, il sistema aggiorna lo stato dell'effetto indicando tale stato.
0	Effetto incassato	Quando si esegue il programma Incasso effetti con aggiornamento stato (R03B680), il sistema aggiorna lo stato dell'effetto indicando tale stato.

Vedere inoltre

- ❑ *Codici definiti dall'utente per la contabilità clienti* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni sui codici definiti dall'utente che non riguardano specificamente l'elaborazione degli effetti
- ❑ *Codici definiti dall'utente* nel manuale *Elementi di base* per informazioni sull'aggiunta e l'aggiornamento degli UDC.

Impostazione istruzioni AAI per gli effetti CL

Gli AAI definiscono le regole per i programmi di creazione automatica delle prime note. Per gli effetti, occorre impostare le istruzioni AAI specifiche di società solo per le società che utilizzano un codice di conto esclusivo. Non è necessario impostare istruzioni AAI separate per le società che utilizzano lo stesso conto. Se il sistema non riesce a trovare un AAI per una determinata società, esso utilizza l'AAI della società di default, la società 00000. Le istruzioni AAI per l'elaborazione degli effetti vanno impostate nello stesso modo in cui sono state impostate le istruzioni AAI per la contabilità clienti.

Il sistema utilizza le seguenti istruzioni AAI per l'elaborazione degli effetti, dove x indica il mezzo di pagamento.

Effetti CL (RD1x)

Il codice AAI RD1x definisce il conto Effetti CL da addebitare quando si accetta un effetto. Il sistema addebita automaticamente il conto Effetti CL (RD1x), a meno che questa impostazione non venga disattivata nelle opzioni di elaborazione, e modifica il conto di contropartita Crediti v/ clienti (RC).

Una volta che gli effetti sono stati presentati, il sistema addebita il conto Effetti presentati (RD2x, RD3x o RD4x) e accredita il conto Effetti CL (RD1x).

Effetti presentati (RD2x)

Il codice AAI RD2x definisce il conto Effetti presentati da addebitare quando gli effetti sono presentati all'incasso. Il sistema addebita automaticamente il conto Effetti presentati (RD2x), a meno che questa impostazione non venga disattivata nelle opzioni di elaborazione, e accredita il conto Effetti clienti (RD1x).

Quando si incassano gli effetti, il sistema addebita un conto bancario (RB) e accredita il conto Effetti presentati (RD2x).

Effetti presentati allo sconto (RD3x)

Il codice AAI RD3x definisce il conto Effetti presentati allo sconto che si desidera addebitare al momento della presentazione degli effetti allo sconto. Durante la presentazione di un effetto, usare un'opzione di elaborazione per scegliere il conto Effetti presentati allo sconto. Il sistema addebita il conto Effetti presentati allo sconto (RD3x) e accredita il conto Effetti CL (RD1x).

Quando si incassano gli effetti, il sistema addebita un conto bancario (RB) e accredita il conto Effetti presentati allo sconto (RD3x).

Passività contingenti (RD4x)

Il codice AAI RD4x definisce il conto passività contingenti effetti che si desidera accreditare quando l'effetto viene presentato allo sconto, nel caso in cui sia necessario riconoscere una passività contingente fino alla data di scadenza dell'effetto. Durante la presentazione di un effetto, usare un'opzione di elaborazione per scegliere il conto delle passività contingenti. Il sistema addebita il conto Effetti presentati allo sconto (RD3x) e accredita il conto Effetti CL (RD1x).

Il sistema addebita inoltre il conto bancario per la rimessa, in base ad un'opzione di elaborazione, o il conto bancario utilizzato durante la preregistrazione e accredita il conto passività contingenti effetti (RD4x) a meno che questa impostazione non venga esclusa nelle opzioni di elaborazione.

Quando si incassano gli effetti, il sistema addebita il conto passività contingenti effetti (RD4x) e accredita il conto Effetti presentati allo sconto (RD3x).

Insoluti/fondi insufficienti-NSF (RD5)

Il codice AAI RD5 definisce il conto effetti CL per il nuovo effetto creato dal sistema quando si annulla un effetto o si segnala un insoluto automatico. A seconda dello stato dell'effetto al momento dell'annullamento o della segnalazione dell'effetto come insoluto automatico, il sistema addebita il conto associato all'istruzione AAI RD5 e accredita il conto Effetti CL (RD1x) o il conto Effetti presentati (RD2x o RD3x).

Vedere inoltre

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità clienti*:

- ❑ *Istruzioni AAI* per informazioni sull'aggiunta e la rettifica delle istruzioni AAI
- ❑ *Istruzioni AAI per la contabilità clienti* per informazioni sulle istruzioni AAI che non riguardano specificamente l'elaborazione degli effetti

AAI per tipo di effetto

Le seguenti tabelle illustrano le istruzioni AAI utilizzate per i diversi tipi di effetto durante ciascuna fase dell'elaborazione degli effetti. I codici AAI indicati nelle tabelle includono la variabile x, che rappresenta il mezzo di pagamento.

Effetti standard

Fase	Conto CoGe dare	Codice AAI	Conto CoGe avere	Codice AAI
Approvazione	Effetti CL	RD1x	Crediti v/ clienti	RC
Rimessa	Effetti presentati	RD2x	Effetti CL	RD1x
Incasso	Conto banca CoGe	RB	Effetti presentati	RD2x

Effetti allo sconto

Fase	Conto CoGe dare	Codice AAI	Conto CoGe avere	Codice AAI
Approvazione	Effetti CL	RD1x	Crediti v/ clienti	RC
Rimessa	Effetti presentati allo sconto	RD3x	Effetti CL	RD1x
Incasso	Conto banca CoGe	RB	Effetti presentati allo sconto	RD3x

Effetti allo sconto con conto passivo temporaneo

Fase	Conto CoGe dare	Codice AAI	Conto CoGe avere	Codice AAI
Approvazione	Effetti CL	RD1x	Crediti v/ clienti	RC
Rimessa	Effetti presentati allo sconto	RD3x	Effetti CL	RD1x
Rimessa	Conto banca CoGe	RB	Passività contingenti effetti	RD4x
Incasso	Passività contingenti effetti	RD4x	Effetti presentati allo sconto	RD3x

Record effetti creati dalla fase degli effetti

Nel corso dell'elaborazione degli effetti, il sistema crea dei record nella tabella Dettagli incassi (F03B14) per ogni stato utilizzato. Il sistema aggiorna il campo ID conto CoGe avere (AID2) inserendo l'ID di conto trovato nel codice AAI per l'effetto. Il sistema crea un nuovo record per ogni stato effetto. Quando si registra l'effetto, il sistema utilizza l'ID di conto indicato nel campo AID2 per creare le prime note nei conti corrispondenti. Il sistema aggiorna il campo Codice tipo incasso (TYIN) indicando D per i record effetti creati durante ogni fase dell'elaborazione al fine di distinguerli dai record F03B14 creati dal sistema per ogni fattura utilizzata per il pagamento degli effetti.

Ad esempio, se si inserisce un effetto che paga due fatture, il sistema crea tre record F03B14. Due dei record vengono utilizzati per registrare il pagamento della fattura, mentre il terzo viene utilizzato dal sistema per registrare la fase di accettazione dell'effetto. Il sistema aggiorna il campo TYIN del record con il valore D e aggiorna il campo AID2 con l'ID di conto indicato nel codice AAI RD1x.

Quando si presenta l'effetto, il sistema crea i seguenti due o tre record F03B14, a seconda che l'effetto sia stato presentato con passività contingenti o meno:

- Un record per chiudere il conto Effetti CL
- Un record per aggiornare il conto Effetti presentati
- Un record per aggiornare il conto delle passività contingenti (nel caso l'effetto sia stato presentato con passività contingenti)

Il sistema aggiorna il campo TYIN di ogni record con il valore D e aggiorna il campo AID2 con l'ID di conto indicato nel codice AAI RD3x.

Quando si incassa l'effetto, il sistema esegue le seguenti operazioni:

- Crea un altro record F03B14
- Aggiorna il campo TYIN con il valore D
- Aggiorna il campo Numero conto banca (GLBA) indicando il conto bancario specificato nel record della rimessa oppure, nel caso l'effetto non sia stato presentato, con il valore indicato dal codice AAI RB.

Impostazione dei dati di conto banca

Se si elaborano i pagamenti di contabilità fornitori o si utilizzano determinate applicazioni della contabilità clienti, come l'elaborazione degli effetti e gli addebiti automatici, è necessario impostare i dati del conto bancario. In base al tipo di informazioni che si elaborano, è necessario impostare i dati per i conti bancari della propria azienda nonché dei fornitori o dei clienti.

Il sistema fornisce i seguenti programmi per l'impostazione dei dati conto banca:

- **Dati conto banca (P0030G)** – Utilizzare questo programma per impostare i conti bancari della propria azienda. Se si elaborano i pagamenti di contabilità fornitori o gli addebiti automatici in contabilità clienti, è necessario impostare i conti bancari della propria società.
- **Riferimento incrociato conto banca (P0030A)** – Utilizzare questo programma per impostare i dati del conto bancario per i propri fornitori o clienti. Se si elaborano i pagamenti in contabilità fornitori mediante il bonifico elettronico, impostare i dati conto banca del fornitore. Se si elaborano gli incassi automatici, gli effetti di contabilità clienti o gli addebiti automatici, impostare i dati del conto bancario per il cliente.
- **Indirizzi conto banca (Gestione conti banca per indirizzo) (P0030A)** – Utilizzare questo programma per associare un codice ABI/CAB ad un record di rubrica indirizzi di conto banca.

Sebbene tutti i programmi aggiornino e memorizzino i dati di conto banca nella Tabella principale coordinate bancarie-codici ABI (F0030), il sistema differenzia ogni record di conto banca utilizzando il tipo di record. Il tipo di record non solo identifica se il conto banca è del fornitore o del cliente, ma viene usato anche per distinguere i clienti che elaborano gli effetti e gli addebiti automatici dai fornitori che utilizzano l'elaborazione degli incassi automatici.

La seguente tabella descrive i tipi di record disponibili e il modo in cui vengono utilizzati:

Tipo record	Descrizione
B	Il sistema assegna questo valore ai record creati utilizzando il programma di gestione dei conti banca per indirizzo (P0030A). Utilizzare questo programma per associare un codice ABI al numero indirizzo conto banca.
C	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati conto banca e si specifica l'opzione per il cliente mediante il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A).
D	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati di conto banca e si attiva l'opzione effetti CL e addebito automatico mediante il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A). Questa opzione va attivata per i clienti che elaborano gli effetti o gli addebiti automatici.
G	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati conto banca CoGe per la società mediante il programma dei dati conto banca (P0030G).
H	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i conti banca olandesi mediante il programma Gestione sintesi conto banca Olanda (P74030H).
M	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati conto banca per centro di controllo mediante il programma Dati centro di controllo (P0030B).
P	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati di conto banca e si attiva l'opzione relativa all'incasso automatico mediante il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A).
V	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati di conto banca e attiva l'opzione relativa al fornitore mediante il programma dei riferimenti incrociati di conto banca (P0030A).
X, Y	Questi codici sono predefiniti e vanno utilizzati se il fornitore dispone di più conti bancari. Non è necessario utilizzare questi codici specifici (X o Y), è possibile invece impostare e utilizzare qualsiasi valore nella tabella UDC per i codici tipo banca (00/BT) non elencati sopra.

Nota

Sebbene venga usato lo stesso programma per le applicazioni Riferimento incrociato conto banca e Indirizzi conto banca, il sistema visualizza uno schermo diverso per ciascuna applicazione, come spiegato di seguito:

- Se si sceglie Riferimento incrociato conto banca, il sistema visualizza lo schermo Gestione conti banca per indirizzo (W0030AD).
- Se si sceglie Indirizzi conto banca, il sistema visualizza lo schermo Gestione codici ABI (W0030AE).

È possibile accedere a questo schermo anche selezionando Codici ABI nel menu Schermo dello schermo Gestione conti banca per indirizzo.

► Come impostare le informazioni sul conto banca CoGe

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conti banca CoGe.

1. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, fare clic su Trova per visualizzare tutti i record conto banca.
2. Per aggiungere un nuovo conto banca, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Impostazione conto banca CoGe

OK Annulla Schermo Strumenti

Conto banca CoGe 1.1110.BEAR

Descrizione Bear Creek National

Info sui pagamenti

Cod. pag. successivo Numero addebito

Opzioni stampa default

N. di schermi di allineamento

Righe dett. per matrice 10

3. Nello schermo Impostazione conto banca CoGe, completare i seguenti campi:
 - Conto banca CoGe
 - Descrizione
4. Completare il seguente campo opzionale per l'elaborazione dei pagamenti in contabilità clienti:

- Cod. pag. successivo
5. Completare il seguente campo facoltativo per il sistema Contabilità clienti:
 - Numero addebito automatico successivo
 6. Per impostare le opzioni di stampa di default per la contabilità clienti, completare i seguenti campi:
 - N. di schermi di allineamento
 - Righe dett. per matrice
 7. Fare clic su OK e quindi su Annulla.
 8. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, per inserire ulteriori dati conto banca, individuare e selezionare un conto banca e selezionare Info banca nel menu Riga.

PeopleSoft

Rettifica dati banca

OK Annulla Schermo Strumenti

Conto banca CoGe	1.1110.BEAR
Descrizione	Bear Creek National

N. indirizzo banca	3333	Gg. valuta
Codice ABI	578955422	
Numero conto banca	45-879512	Conti credit. ☐
Coord. bancarie internazionali		Conti debitori ☐
Cifra cont.	☐	
Ct. corrente o di risparmio	☐ Checking account	
Cod. SWIFT		
Codice paese - Banca	☐	

☐ Codice alternativo di verifica FO

9. Nello schermo Rettifica dati banca, completare i seguenti campi:
 - N. indirizzo banca
Questo è il numero rubrica indirizzi della banca.
 - Codice ABI
La compilazione di questo campo è facoltativa.

- Numero conto banca
 - Cifra cont.
 - Ct. corrente o di risparmio
 - Cod. SWIFT
10. Per non dover assegnare un codice di verifica ad un fornitore, verificare che la seguente opzione non sia stata attivata:
- Codice alternativo di verifica FO

Nota

Alcuni metodi di pagamento non sono modificabili per poter produrre un assegno cartaceo nel caso non siano state fornite informazioni sufficienti, senza considerare se l'opzione è stata attivata.

11. Completare le seguenti opzioni se si utilizzano i giorni valuta:
- Conti credit.
Questo campo viene utilizzato solo nell'elaborazione degli effetti in contabilità clienti.
 - Conti debitori
12. Fare clic su OK.
13. Nello schermo Gestione conto banca, se si utilizzano gli effetti CL o BACS, scegliere Info BACS nel menu Riga.
14. Nello schermo Rettifica dati BACS, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
- Cod. utente banca
 - N° rif./identif
 - Nome riferim. banca
15. Nello schermo Gestione conto banca, per inserire i dati conto per i nastri banca CTX utilizzati nell'elaborazione dei pagamenti in contabilità clienti, scegliere Info X12 nel menu Schermo.
16. Nello schermo Gestione dati conto banca X12, fare clic su Aggiungi.
17. Nello schermo Impostazione dati conto banca X12, completare i seguenti campi e fare clic su Aggiungi:
- Qual. info autorizzazione
 - Informazioni autorizzazione
 - Qual. informazioni sicurezza

- Informazioni sicurezza
- ID mittente interscambio
- ID ricevente interscambio
- Codice mittente
- Codice ricevente

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. pag. successivo	Questo numero rappresenta il numero pagamento successivo da elaborare per uno specifico conto. Il sistema aggiorna questo campo durante l'elaborazione dei pagamenti della contabilità fornitori.
Numero addebito automatico successivo	Questo numero rappresenta il numero addebito automatico successivo da elaborare per uno specifico conto. Il software J.D. Edwards aggiorna il campo durante l'elaborazione dei pagamenti della contabilità fornitori.
N. di schermi di allineamento	Numero di assegni richiesti dall'operatore di stampa all'inizio del processo di stampa per l'allineamento del gruppo assegni.
Righe dett. per matrice	Il n° delle righe intermedie di una matrice per pagamenti FO.
N. indirizzo banca	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il numero indirizzo della banca. Nota: il codice stato per i record della rubrica indirizzi di banche finlandesi deve essere FI.

Codice ABI	Il codice assegnato dalla Federal Reserve ad una specifica banca per facilitare la compensazione dei fondi. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Nota per gli utenti finlandesi: Questo campo è usato insieme al campo Valore di sequenza. Il sistema assegna questo numero quando il conto viene inserito. Nota per gli utenti del nord Europa: Lasciare il campo vuoto.
Numero conto banca	Il numero assegnato da una banca per identificare il conto di una società, di un cliente o di un fornitore. Nota per gli utenti del nord Europa: Inserire il numero di conto della banca, Bankgiro o Postgiro.
Coord. bancarie internazionali	Stringa di caratteri alfanumerici che identificano in modo esclusivo il conto bancario di un cliente in ogni parte del mondo. Il codice IBAN prevede un massimo di 34 caratteri alfanumerici: i primi due caratteri alfabetici identificano il paese nel quale risulta aperto il conto, mentre le successive due cifre sono cifre di controllo che convalidano l'intero IBAN. La parte finale del codice IBAN riporta le coordinate bancarie nazionali, che nella maggioranza dei casi comprendono il numero di conto stesso, il codice identificativo della banca e della filiale oltre a una o più cifre di controllo. In alcuni paesi viene aggiunto un identificativo bancario supplementare. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il codice IBAN nel suo formato elettronico. Il formato elettronico comprende il codice di paese, le cifre di controllo e il numero di conto di base, ma non include spazi o caratteri speciali specifici del paese in oggetto.
Cifra cont.	Numero che rappresenta una cifra di controllo per un numero di conto. Tale numero è facoltativo e non è parte della chiave del File principale numero ABI (F0030). Nota per gli utenti del nord Europa: Questo campo non è utilizzato per i pagamenti elettronici.
Ct. corrente o di risparmio	Codice che indica il tipo di conto banca. Questo codice è usato durante l'elaborazione del nastro bancario per i pagamenti automatici. Il codice specificato deve esistere in UDC H00/CK.
Cod. SWIFT	Codice internazionale usato per identificare l'origine e la destinazione di trasferimenti elettronici. Il codice SWIFT viene fornito dalla società internazionale Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications alle banche. Inserire il codice SWIFT della banca del beneficiario.
Codice paese - Banca	Codice definito dall'utente (00/CN) che identifica il paese. Non ha alcuna influenza sulla conversione valutaria. Il codice Paese è usato nel sistema della Rubrica indirizzi per la selezione dei dati e per il formato dell'indirizzo.

Codice alternativo di verifica FO	Questa opzione consente di sovrascrivere l'elaborazione verifica per il trasferimento elettronico di fondi per il conto specificato. I valori validi sono: Attivato Sovrascrive il codice verifica assegnato al fornitore. Il sistema produce un nastro senza un assegno cartaceo, indipendentemente dall'impostazione dell'opzione codice verifica (AB1). Disattivato Usa il codice verifica assegnato al fornitore.
Conti credit.	Il numero di giorni che il sistema aggiunge alla data di scadenza dell'effetto per determinare la data CoGe per le prime note create durante la riscossione dell'effetto.
Conti debitori	Il numero di giorni che il sistema aggiunge alla data di pagamento per calcolare la data usata per l'elaborazione degli effetti.
Cod. utente banca	Numero assegnato dallo sponsor per il sistema bancario particolare (ad esempio, nel Regno Unito il sistema BACS). Questo numero viene incluso in tutti i file presentati dall'utente.
N° rif./identif	Numero di riferimento del destinatario. Non viene usato da tutte le banche o in tutti i paesi. I seguenti paesi usano questo campo per scopi ben precisi: - o In Italia, viene usato il codice SIA - o In Francia, per il trasferimento elettronico, viene assegnato un codice al mittente. - o In Norvegia, tale dato viene fornito da DNB Telebank. - o In Finlandia, viene usato il codice identificativo del beneficiario. - o In altri paesi del nord Europa, tale campo non viene usato.
Nome riferim. banca	Nome del conto associato ad un codice utente (all'interno del sistema della banca). In Norvegia, tale dato viene fornito da DNB Telebank. In altri paesi del nord Europa tale campo non viene usato.
Qual. info autorizzazione	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code to identify the type of information in the Authorization Information. X12 standard information used in payments.
Informazioni autorizzazione	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Information used for additional identification or authorization of the interchange sender or the data in the interchange; the type of information is set by the Authorization Information Qualifier. X12 standard information for payments.

Informazioni sicurezza	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. This is used for identifying the security information about the interchange sender or the data in the interchange; the type of information is set by the Security Information Qualifier. X12 standards for payments.
Qual. informazioni sicurezza	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code to identify the type of information in the Security Information. X12 standards for payments.
ID mittente interscambio	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Identification code published by the sender for other parties to use as the receiver ID to route data to them; the sender always codes this value in the sender ID element. X12 standards for payments.
ID ricevente interscambio	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Identification code published by the receiver of the data. When sending, it is used by the sender as their sending ID, thus other parties sending to them will use this as a receiving ID to route data to them. X12 standards for payments.
Codice mittente	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code identifying party sending transmission. Codes agreed to by trading partners. X12 standards for payments.
Codice ricevente	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code identifying party receiving transmission. Codes agreed to by trading partners. X12 standards for payments.

► **Come eliminare o rettificare i dati di conto banca CoGe**

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conti banca CoGe.

1. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, fare clic su Trova per visualizzare tutti i record conto banca.
2. Per eliminare un record conto banca, scegliere il record conto banca e fare clic su Elimina.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.
4. Per aggiornare i dati sui pagamenti o le opzioni di stampa di default, scegliere il record conto banca e scegliere Rettifica nel menu Riga.
5. Nello schermo Impostazione conto banca CoGe, aggiornare i campi desiderati e fare clic su OK.

6. Per rettificare ulteriori dati banca, come i codici ABI/CAB, scegliere il record di conto banca nello schermo Gestione conto banca e selezionare Info banca nel menu Riga.
7. Nello schermo Rettifica dati banca, modificare i campi nel modo desiderato, quindi fare clic su OK.
8. Per rettificare i dati BACS, scegliere il record di conto banca nello schermo Gestione conto banca e selezionare Info BACS nel menu Riga.
9. Nello schermo Rettifica dati BACS, modificare i campi nel modo desiderato, quindi fare clic su OK.
10. Per aggiornare i dati CTX, scegliere Info X12 nel menu Schermo dello schermo Gestione conto banca.
11. Nello schermo Gestione dati conto banca X12, fare clic su Trova, scegliere il conto banca e fare clic su Seleziona.
12. Nello schermo Impostazione dati conto banca X12, aggiornare qualsiasi campo nello schermo e fare clic su OK.

► Come impostare i dati di conto banca fornitore e cliente

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conti banca cliente.

1. Nello schermo Gestione conti banca per indirizzo, fare clic su Trova per visualizzare tutti i dati di conto banca o completare il seguente campo per limitare la visualizzazione e fare clic su Trova:

- Numero indirizzo

Nota

Il sistema visualizza i record solo per i fornitori e i clienti. Il sistema non visualizza i record per i tipi di record B, G o M.

2. Per aggiungere un nuovo conto banca, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Conto banca cliente - Impostazione conti per indirizzo

OK Annulla Schermo Strumenti

Numero indirizzo 1001 J.D. Edwards & Company

Tipo record

☒ Fornitore ☐ Cliente ☐ Effetti CL, addebito auto. ☐ Incassi autom. pagatore

Dati banca

Codice ABI	111255000
Numero conto banca	1225545454
Cifra cont.	
IBAN	
Descrizione	Bank Transit Account
Ct. corrente o di risparmio	☐ <i>Checking account</i>
Cod. SWIFT	
N° rif. identif	
N. indirizzo banca	0
Cod. paese - Banca	

3. Nello schermo Impostazione conti per indirizzo, completare il campo seguente:

- Numero indirizzo

4. Per specificare il tipo di record, selezionare una delle opzioni seguenti:

- Fornitore
- Cliente
- Effetti CL, addebito auto.
- Incassi autom. pagatore

5. Completare i seguenti campi:

- Codice ABI
La compilazione di questo campo è facoltativa.
- Numero conto banca
- Cifra cont.
- IBAN
- Descrizione

- Ct. corrente o di risparmio

- Cod. SWIFT

Il sistema visualizza questo campo solo quando si sceglie l'opzione per il fornitore.

- N° rif./identif

Il sistema visualizza questo campo solo quando si sceglie l'opzione per il fornitore.

Nota

In alcuni paesi, alcuni campi sono obbligatori per determinati formati bancari. In altri paesi, è possibile che la propria banca non richieda tutti questi dati.

- N. indirizzo banca

- Cod. paese - Banca

6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Fornitore	Codice che distingue i conti banca esterni da quelli interni. I valori validi sono: B Codici ABI validi C Conto banca cliente D Conti banca di default per effetti e addebiti automatici in contabilità clienti G Conti interni di contabilità generale H Conti di banche olandesi M Conto di contabilità generale e centri di controllo usati per definire i dati da stampare nei pagamenti della contabilità fornitori. P Pagatore con addebito automatico V Conto banca fornitore per pagamenti effettuati tramite nastro banca X Conto alternativo per un fornitore Y Diversi conti banca per fornitore Nota: Quando si usa il tipo banca B, nessun altro tipo banca è consentito. Quando si usa il tipo banca V, nessun altro tipo banca V è consentito. Quando si usa il tipo banca D, nessun altro tipo banca D è consentito. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Per specificare il tipo di record, selezionare una delle opzioni seguenti: - o Fornitore - o Cliente - o Effetti CL, addebiti automatici - o Pagatore addebiti automatici
Codice ABI	Il codice assegnato dalla Federal Reserve ad una specifica banca per facilitare la compensazione dei fondi.

Numero conto banca	Il numero assegnato da una banca per identificare il conto di una società, di un cliente o di un fornitore. Nota per gli utenti del nord Europa: Inserire il numero di conto della banca, Bankgiro o Postgiro.
Cifra cont.	Numero che rappresenta una cifra di controllo per un numero di conto. Tale numero è facoltativo e non è parte della chiave del File principale numero ABI (F0030). Nota per gli utenti del nord Europa: Questo campo non è utilizzato per i pagamenti elettronici.
IBAN	Stringa di caratteri alfanumerici che identificano in modo esclusivo il conto bancario di un cliente in ogni parte del mondo. Il codice IBAN prevede un massimo di 34 caratteri alfanumerici: i primi due caratteri alfabetici identificano il paese nel quale risulta aperto il conto, mentre le successive due cifre sono cifre di controllo che convalidano l'intero IBAN. La parte finale del codice IBAN riporta le coordinate bancarie nazionali, che nella maggioranza dei casi comprendono il numero di conto stesso, il codice identificativo della banca e della filiale oltre a una o più cifre di controllo. In alcuni paesi viene aggiunto un identificativo bancario supplementare. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il codice IBAN nel suo formato elettronico. Il formato elettronico comprende il codice di paese, le cifre di controllo e il numero di conto di base, ma non include spazi o caratteri speciali specifici del paese in oggetto.
Ct. corrente o di risparmio	Codice che indica il tipo di conto banca. Questo codice è usato durante l'elaborazione del nastro bancario per i pagamenti automatici. Il codice specificato deve esistere in UDC H00/CK.
Cod. SWIFT	Codice internazionale usato per identificare l'origine e la destinazione di trasferimenti elettronici. Il codice SWIFT viene fornito dalla società internazionale Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications alle banche. Inserire il codice SWIFT della banca del beneficiario.
N° rif./identif	Numero di riferimento del destinatario. Non viene usato da tutte le banche o in tutti i paesi. I seguenti paesi usano questo campo per scopi ben precisi: - o In Italia, viene usato il codice SIA - o In Francia, per il trasferimento elettronico, viene assegnato un codice al mittente. - o In Norvegia, tale dato viene fornito da DNB Telebank. - o In Finlandia, viene usato il codice identificativo del beneficiario. - o In altri paesi del nord Europa, tale campo non viene usato.
N. indirizzo banca	Numero della rubrica indirizzi della banca.

Cod. paese - Banca

Codice definito dall'utente (00/CN) che identifica il paese. Non ha alcuna influenza sulla conversione valutaria.

Il codice Paese è usato nel sistema della Rubrica indirizzi per la selezione dei dati e per il formato dell'indirizzo.

► Come eliminare o rettificare i dati di conto banca fornitore o cliente

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conti banca cliente.

1. Nello schermo Gestione conti banca per indirizzo, completare il seguente campo e fare clic su Trova:

- Numero indirizzo

Nota

Il sistema visualizza tutti i record conto banca solo per i fornitori e i clienti. Il sistema non visualizza i record conto banca per i tipi di record B, G o M.

2. Per eliminare un record di conto banca, scegliere il record e fare clic su Elimina nella barra degli strumenti.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.
4. Per aggiornare i dati di conto banca, scegliere il conto bancario che si desidera aggiornare e scegliere Rettifica nel menu Riga.
Il sistema visualizza lo schermo Impostazione conti per indirizzo o Impostazione conti banca fornitore multipli in base al tipo di record del conto banca scelto.
5. Aggiornare i campi desiderati dello schermo e fare clic su OK.

► Come impostare i codici ABI/CAB per indirizzo banca

È possibile associare un codice ABI ad un codice di rubrica indirizzi della banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Indirizzi conto banca.

Nota

È possibile accedere a questo schermo anche selezionando Codici ABI nel menu Schermo del programma Riferimento incrociato conto banca (schermo Gestione codici per indirizzo).

1. Nello schermo Gestione codici ABI, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft
Impostazione indirizzo ABI

OK Annulla Strumenti

Codice ABI 852200451

Numero indirizzo 3333

Ind. postale
CSC Corporation
43 Biltmore Plaza
Scottsdale, AZ 85257

2. Nello schermo Impostazione indirizzo ABI, completare i campi seguenti, quindi fare clic su OK:

- Cod. ABI
- Numero indirizzo

Il sistema crea un record nella tabella principale dei codici ABI (F0030) con un tipo di record uguale a B.

Nota

Il numero di rubrica indirizzi associato al codice ABI può essere aggiornato individuando il record codice ABI e selezionando Rettifica nel menu Riga. Se è necessario aggiornare il codice ABI, selezionare il record ed eliminarlo, quindi riaggiungerlo.

Stampa report Eccezioni conto banca per gli effetti CL

Nel menu Presentazione/incasso effetti (G03B162), scegliere Report eccezioni conto banca.

Usare il report Eccezioni conto banca (R00314) per verificare che ad ogni cliente corrisponda un codice ABI valido. Il report stampa i dati dalla tabella principale dei codici ABI (F0030).

Esistono due versioni del report:

- Convalida banca – Specifica per il paese – Questa versione stampa i record di conto banca cliente con un codice ABI non conforme alle regole specifiche del paese
- Convalida banca – Banca Tipo B – Questa versione stampa i record di conto banca cliente con un codice ABI non associato al record di tipo B

Questo report ignora i codici di conto banca senza codici ABI/CAB.

Questo report non esegue alcun aggiornamento di informazioni. Se in esso vengono visualizzati eventuali record, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Per correggere i codici ABI del cliente, utilizzare il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A). Vedere l'attività Come cancellare o aggiornare le informazioni sul conto banca fornitore o cliente.
- Per aggiungere i record B mancanti, utilizzare il programma di gestione dei conti banca per indirizzo (P0030A) per impostare i record dei codici ABI. Vedere l'attività Come impostare i codici ABI/CAB per indirizzo banca.

Opzioni di elaborazione Report Eccezioni conto banca (R00314)

Convalida

1. Inserire '1' per convalidare il codice ABI sulla base del tipo di metodo 'B'. Se vuoto (default), tale codice sarà consolidato sulla base delle regole di convalida specifiche ad ogni paese (Italia, Giappone e Francia).

Tipo metodo Paese o Banca

Impostazione dei mezzi di pagamento di default per gli effetti CL

Per distinguere i record fattura da pagare con l'effetto dagli altri record fattura, è possibile impostare un mezzo di pagamento di default nel record Anagrafica cliente. Il sistema aggiorna i record relativi alle fatture del cliente in questione con il mezzo di pagamento specificato nel record cliente, a meno che non lo si modifichi sulla fattura. Per l'elaborazione degli effetti, è possibile utilizzare il metodo di pagamento per differenziare i clienti per i quali è possibile stampare le fatture con effetto allegato dai clienti per i quali è possibile stampare gli estratti con effetto allegato.

È inoltre possibile utilizzare il mezzo di pagamento per distinguere gli effetti inseriti con i dati conto banca da quelli inseriti senza tali dati. Le opzioni di elaborazione per i programmi di inserimento degli effetti consentono di impostare i mezzi di pagamento da utilizzare a tale scopo. Il sistema aggiorna i record fattura effetti (tipo documento R1) nella tabella Scheda CL (F03B11) e i record incassi effetti nella tabella Testata incassi (F03B13) con il mezzo di pagamento specificato nelle opzioni di elaborazione.

Il mezzo di pagamento effetti può essere qualsiasi mezzo di pagamento valido indicato nella tabella UDC 00/PY. I mezzi di pagamento sono modificabili.

Se si rende necessario aggiornare il mezzo di pagamento per le fatture inserite precedentemente, è possibile utilizzare il programma Cambiamento rapido di stato (P03B114) per aggiornare il mezzo di pagamento su tutte le fatture del cliente oppure fattura per fattura.

Vedere inoltre

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità clienti*:

- ❑ *Come rettificare un record cliente* per la procedura di aggiornamento del valore relativo al mezzo di pagamento nel record Anagrafica cliente
- ❑ *Aggiornamento delle fatture utilizzando il cambiamento rapido di stato* per informazioni sull'aggiornamento del mezzo di pagamento sulle fatture

Origine effetti

Il processo di elaborazione degli effetti ha inizio quando l'utente o il cliente di quest'ultimo emettono (stampano) un effetto. L'effetto riporta l'importo da pagare, la data di scadenza, le informazioni bancarie e, a volte, informazioni riguardanti le fatture.

Quando si emette un effetto, è possibile stampare un estratto conto o una fattura da inviare al cliente. Alcuni clienti ricevono un effetto per ogni fattura. Altri clienti ricevono un effetto per ogni estratto conto comprendente una o più fatture. È possibile inviare fatture o estratti conto, entrambi con effetti allegati.

Nota

Il formato di default per gli effetti è conforme al formato dell'Associazione bancaria francese. Gli utenti di altri paesi potranno avere la necessità di modificare il formato in modo da renderlo conforme alle proprie esigenze.

Operazioni preliminari

- ❑ Per stampare le fatture con effetti allegati, rivedere la scheda Fatture dello schermo Rettifiche anagrafica cliente e verificare che il campo Destinatario fattura (SITO) contenga il valore corretto per la stampa del nome e dell'indirizzo di fatturazione sulle fatture con effetti allegati.

Per stampare gli estratti conto con effetti allegati, completare le seguenti attività:

- ❑ Nella scheda Recupero crediti dello schermo Rettifiche anagrafica clienti, attivare l'opzione Stampa E/C per ogni cliente per il quale si desidera stampare gli estratti con effetto allegato.
- ❑ Nelle opzioni di elaborazione del programma Aggiornamento notifica estratto (R03B500X), attivare l'opzione di elaborazione Flag prova e specificare il programma di stampa dell'estratto conto con effetto (R03B506) nell'opzione di elaborazione del programma di stampa.

Stampa fatture con effetti allegati

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Stampa fattura con effetto.

Per stampare una fattura o una nota di credito con effetto allegato, usare Stampa fattura con effetto. Per stampare solo penali e riaddebiti, si possono usare versioni diverse di questo report.

Quando si stampano fatture con effetti allegati, il sistema assegna un codice di effetto alla fattura e lo utilizza per aggiornare il campo Numero estratto conto (CTL) sul record della fattura. Inoltre il sistema stampa il numero effetto e il conto bancario del cliente sull'effetto allegato.

Il programma stampa e aggiorna i record della tabella Scheda CL (F03B11).

Selezione e sequenza dati

Se si assegna un metodo di pagamento ai record dei clienti, è possibile utilizzare la selezione dati per selezionare solo i record delle fatture a cui corrisponde un determinato metodo di pagamento. Ad esempio, l'opzione Metodi di pagamento EQ (uguale) può essere impostata su D (effetto su fattura) in modo che il programma possa selezionare solo le fatture che vengono pagate dal cliente a mezzo effetto.

La presente sequenza dati è obbligatoria:

1. Società
2. Codice cliente
3. Documento (fattura fornitore, fattura cliente e così via)
4. Tipo documento
5. Società di emissione del documento
6. Voce di pagamento documento

Se si cambia questa sequenza, i totali non saranno precisi.

Opzioni di elaborazione Stampa fattura con effetto (R03B5051)

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le date da utilizzare e se includere o meno gli importi dell'imposta nella fattura stampata.

-
1. Data stampa fattura
Vuoto = Data corrente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data da stampare sulla fattura. Se si lascia vuoto questo campo, viene usata la data di sistema.

2. Stampa importi imposta
1 = Stampa importi imposta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare sulle fatture gli importi dell'imposta. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa gli importi fiscali.

1

Stampa gli importi fiscali.

Scheda Valuta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il sistema stampa il codice valuta sulla fattura.

1. Stampa valuta

1 = Stampa fatture in
valuta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se gli importi sulla fattura vengono stampati in valuta nazionale o estera. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa gli importi in valuta nazionale senza codice valuta.

1

Stampa gli importi in valuta estera con codice valuta.

Scheda Allegati

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se stampare o meno il testo generico sulla fattura.

1. Stampa allegati

1 = Stampa allegati
associati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare sulla fattura del testo generico (allegati) proveniente dal record fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa il testo generico.

1

Stampa il testo generico allegato.

Scheda Effetto - Città

Questa opzione di elaborazione serve ad indicare la città di origine della fattura.

1. Inserire la città di origine
che verrà stampata sull'effetto.

Questa opzione di elaborazione consente di indicare la città di origine da stampare sull'effetto. Se l'opzione rimane vuota, il sistema non stampa sull'effetto alcuna città di origine.

Opzioni di elaborazione Gruppo fattura per effetto (R03B5052)

Scheda Default

Questa opzione di elaborazione consente di specificare un valore di default per il codice stato pagamento per i record effetti R1.

1. Codice stato pagamento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice Stato pagamento (UDC 40/AT) assegnato dal sistema per l'elaborazione delle fatture.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione specificano in che modo il sistema seleziona le fatture per il pagamento.

1. Modalità di elaborazione

Vuoto = Dettaglio

1 = Raggruppamento per cliente (AN8)

2 = Raggruppamento per pagatore (PYR)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il modo in cui il sistema raggruppa le fatture e assegna i numeri degli effetti durante l'elaborazione delle fatture. È possibile indicare al sistema di elaborare le fatture in modalità dettaglio, in tal caso il sistema assegna un numero di effetto ad ogni fattura o gruppo di voci di pagamento con la stessa data di scadenza dell'importo netto. Ad esempio, il sistema genera due effetti per una fattura con due voci di pagamento che presentano date diverse di scadenza dell'importo netto. Esso genera un solo effetto per una fattura con due voci di pagamento con la stessa data di scadenza dell'importo netto.

In alternativa, è possibile raggruppare le fatture per cliente e assegnare un numero di effetto a tutte le fatture che presentano la stessa società, lo stesso codice valuta, la stessa data di scadenza dell'importo netto e lo stesso codice cliente.

Infine, è possibile raggruppare le fatture per pagatore e assegnare un numero di effetto a tutte le fatture che presentano la stessa società, lo stesso codice valuta, la stessa data di scadenza dell'importo netto e lo stesso codice pagatore.

I valori validi sono:

Vuoto

Elabora le fatture in modalità dettaglio.

1

Raggruppa le fatture per cliente (AN8).

2

Raggruppa le fatture per pagatore (PYR).

2. Importo soglia

Quest'opzione di elaborazione consente di specificare la soglia usata dal sistema per interrompere la creazione degli effetti. Se il totale degli effetti per il gruppo di fatture è minore di questa soglia, non viene assegnato alcun numero di effetto alle fatture del gruppo. Il sistema confronta il valore di soglia inserito con l'importo nazionale totale aperto indipendentemente dal codice valuta.

Scheda Versioni

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare il numero e la versione del programma da utilizzare per la stampa degli effetti.

1. ID programma

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il programma utilizzato dal sistema per stampare gli effetti generati da questo programma. Se l'opzione rimane vuota, per stampare gli effetti occorre eseguire manualmente un programma di stampa effetti.

2. ID versione

Vuoto = ZJDE0001

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma indicata nell'opzione di elaborazione ID Programma utilizzata dal sistema per stampare gli effetti. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema esegue la versione ZJDE0001. Se la versione ZJDE0001 non risulta disponibile, il report non viene eseguito. Se l'opzione di elaborazione ID Programma è vuota, il sistema non considera questa opzione di elaborazione.

Stampa estratti con effetti allegati

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Stampa estratto con effetto.

Per stampare un estratto comprendente una o più fatture riunite in un solo effetto, usare la funzione Stampa estratto con effetto.

Quando si stampano fatture con effetti allegati, il sistema assegna un codice di effetto all'estratto e lo utilizza per aggiornare il campo Numero estratto conto (CTL) sul record della fattura. Inoltre il sistema stampa il numero effetto e il conto bancario del cliente sull'effetto allegato.

Il programma stampa e aggiorna i record della tabella Scheda CL (F03B11).

Selezione e sequenza dati

Se si assegna un metodo di pagamento ai record dei clienti, è possibile utilizzare la selezione dati per selezionare solo i record delle fatture a cui corrisponde un determinato metodo di pagamento. Ad esempio, l'opzione Metodi di pagamento EQ (uguale) può essere impostata

su D (effetto su estratto) in modo che il programma possa selezionare solo le fatture che vengono pagate dal cliente a mezzo di effetto.

La presente sequenza dati è obbligatoria:

1. Numero indirizzo - Beneficiario alternativo
2. Società
3. Codice valuta - Da
4. Codice cliente
5. Documento (fattura fornitore, fattura cliente e così via)
6. Tipo documento
7. Società di emissione del documento
8. Voce pag.

Se si modifica questa sequenza, i totali dell'estratto risultano imprecisi.

Opzioni di elaborazione Aggiornamento notifica estratti (R03B500X)

Consolidamento

Questa opzione di elaborazione specifica se per il cliente viene generato un estratto che include i record di tutte le società o se viene generato un estratto separato per ciascuna società.

1. Società

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la società che si intende utilizzare per individuare l'indirizzo del destinatario. Il sistema genera un estratto per ogni cliente della società specificata, indipendentemente dal fatto che la società sia indicata sulla fattura. Se si decide di recuperare le specifiche di scadenzario dai parametri costanti della società, il sistema utilizza il codice di società specificato per individuare l'indirizzo del destinatario, sulla base del valore dell'opzione di elaborazione Destinatario, e le specifiche di scadenzario.

Se l'opzione rimane vuota, il sistema genera un estratto per ciascun cliente e per ciascuna società. Ad esempio, se vengono inserite della fatture cliente per le società 00001, 00020 e 00050, il sistema crea tre estratti, uno per ciascuna società.

Se si lascia vuoto questo campo, il sistema genera un estratto per ciascun cliente e per ciascuna società.

Scheda Scadenzario

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i criteri di scadenzario degli estratti.

1. Costanti società

Vuoto = Usa le opzioni da 2 a 5

1 = Usa le costanti di società

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se recuperare le specifiche di scadenzario e la data dell'estratto dalle costanti della contabilità clienti. Se il campo rimane vuoto, il sistema utilizza le opzioni di elaborazione per le specifiche di scadenzario (Data estratto, Tipi data e Categorie scadenzario). I valori validi sono:

Vuoto

Utilizza le opzioni di elaborazione dalla 2 alla 5.

1

Usa le costanti della contabilità clienti.

2. Data estratto conto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data che il sistema utilizza per determinare la categoria di scadenzario alla quale assegnare le fatture aperte. Il sistema confronta la data inserita con la data della fattura, come specificato nell'opzione di elaborazione Tipi data, per determinare il numero di giorni di arretrato della fattura. Il sistema utilizza questa data come data dell'estratto da stampare sui documenti.

Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema usa la data odierna.

3. Tipi date

D = Scadenza

I = Data fattura

G = Data CoGe

S = Data estratto conto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data della fattura che il sistema deve utilizzare per determinare la categoria di scadenzario. Il sistema confronta la data specificata con il valore dell'opzione di elaborazione Data estratto per determinare il numero di giorni di arretrato della fattura. I valori validi sono:

Vuoto Usa la data di scadenza della fattura.

1 Usa la data della fattura.

2 Usa la data CoGe.

3 Usa la data dell'estratto.

4. Categorie scadenzario

1 = Giorni scadenzario

2 = Periodo finanziario

3 = Calendario

Questa opzione di elaborazione consente di specificare le categorie di scadenzario utilizzate dal sistema per assegnare le fatture. Il sistema usa la data specificata nell'opzione Data estratto e il valore specificato nell'opzione di elaborazione Tipo data per calcolare lo scadenzario di ogni fattura, quindi assegna le fatture alla categoria di scadenzario specificata dal codice. I valori validi sono:

1

Giorni scadenzario. Il sistema assegna le fatture alle categorie di scadenzario specificate nelle opzioni di elaborazione da Categoria scadenzario 1 a Categoria scadenzario 6. Le categorie di scadenzario sono definite dall'utente.

2

Periodi fiscali. Il sistema utilizza i periodi definiti dal calendario fiscale assegnato ai record della società come categorie di scadenzario.

3

Calendario. Il sistema utilizza ogni mese di calendario come categoria di scadenzario.

Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa il valore di default 1 (giorni scadenzario).

5. Categoria scadenzario 1

Utilizzare questa opzione di elaborazione unitamente al valore specificato nell'opzione di elaborazione Categoria scadenzario 2 per specificare l'intervallo utilizzato dal sistema per le categoria di scadenzario correnti e future.

Nota: Il sistema non stampa la categoria di scadenzario futura sui solleciti di pagamento.

6. Categoria scadenzario 2

Utilizzare questa opzione di elaborazione unitamente ai valori specificati nelle opzioni di elaborazione Categoria scadenzario 1 e Categoria scadenzario 3 per determinare l'intervallo utilizzato dal sistema per la categoria di scadenzario corrente e la prima categoria di scadenzario.

7. Categoria scadenzario 3

Utilizzare questa opzione di elaborazione unitamente ai valori specificati nelle opzioni di elaborazione Categoria scadenzario 2 e Categoria scadenzario 4 per determinare l'intervallo utilizzato dal sistema per la prima e la seconda categoria di scadenzario.

8. Categoria scadenzario 4

Utilizzare questa opzione di elaborazione unitamente ai valori specificati nelle opzioni di elaborazione Categoria scadenzario 3 e Categoria scadenzario 5 per determinare l'intervallo utilizzato dal sistema per la seconda e la terza categoria di scadenzario.

9. Categoria scadenzario 5

Utilizzare questa opzione di elaborazione unitamente ai valori specificati nelle opzioni di elaborazione Categoria scadenzario 4 e Categoria scadenzario 6 per determinare l'intervallo utilizzato dal sistema per la terza e la quarta categoria di scadenzario.

10. Categoria scadenzario 6

Utilizzare questa opzione di elaborazione unitamente ai valori specificati nelle opzioni di elaborazione Categoria scadenzario 5 e Categoria scadenzario 7 per determinare l'intervallo utilizzato dal sistema per la terza e la quarta categoria di scadenzario.

11. Importi avere

Vuoto= Applica scadenzario a
crediti

1= Applica a saldo corrente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se inserire in scadenzario le note di credito in base alle specifiche di scadenzario o se abbinare gli importi avere alla colonna Corrente stampata sull'estratto.

12. Esclus. importi futuri

Vuoto = Non escludere

1 = Escludi

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il mancato inserimento di fatture future nella stampa dell'estratto. Il sistema utilizza le specifiche di scadenziario nei parametri costanti di Contabilità clienti o le opzioni di elaborazione per determinare se la fattura prevede un importo futuro. Ad esempio, se le fatture vengono inserite in scadenziario in base alla data di scadenza, e la data dell'estratto è il 30/06/05, il sistema non stampa sull'estratto tutte le fatture con una data di scadenza posteriore al 30/06/05.

13. Multivaluta

Vuoto = Nazionale

1 = Estera

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare gli importi nella valuta estera della fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa sull'estratto solo gli importi in valuta nazionale.

1

Stampa sull'estratto gli importi in valuta nazionale ed estera.

14. Flag effetti

Vuoto = Non stampare con effetti

1 = Stampa con effetti

Usare questa opzione di elaborazione per produrre estratti conto con un effetto. Se si usa questa opzione di elaborazione, il sistema assegna un numero di effetto all'estratto conto e non un numero di estratto conto.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare l'indirizzo del destinatario, il programma di stampa e la relativa versione e la lettera da stampare.

1. Indirizzo fatturazione

Vuoto = Società

A = 1° numero indirizzo

B = 2° numero indirizzo

C = 3° numero indirizzo

D = 4° numero indirizzo

E = Factoring

F = 5° numero indirizzo

Indirizzo = numero indirizzo.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'indirizzo del destinatario che viene stampato sull'estratto. L'indirizzo del destinatario indica la destinazione di pagamento del cliente. Il sistema recupera questo indirizzo in base al record di rubrica indirizzi impostato per la società indicata sulla fattura nella tabella principale Rubrica

indirizzi (F0101). I valori validi sono:

Vuoto Utilizza l'indirizzo della società indicata nella tabella Scheda cliente (F03B11), a meno che non venga specificata una società nell'opzione di elaborazione Consolidamento. Il sistema recupera il numero di rubrica indirizzi della società nella tabella Costanti società (F0010).

- A Usa il valore del campo Primo numero indirizzo (AN81) del record della società.
- B Usa il valore del campo Secondo numero indirizzo (AN82) del record della società.
- C Usa il valore del campo Terzo numero indirizzo (AN83) del record della società.

D Usa il valore del campo Quarto numero indirizzo (AN84) del record della società.

E Usa il valore del campo Factoring (AN86) del record della società.

F Usa il valore del campo Quinto numero indirizzo (AN85) del record della società.

Indirizzo Specifica un numero di rubrica indirizzi che il sistema deve utilizzare in vece del numero di rubrica indirizzi della società

Ad esempio, se si creano degli estratti per la società 00001 e si richiede che gli incassi vengano inviati a un indirizzo lockbox, occorre impostare gli indirizzi lockbox come record del sistema Rubrica indirizzi e assegnare il numero di lockbox ad uno dei campi di rubrica indirizzi del record per la società 00001. Con questa opzione di elaborazione viene specificato quale numero di rubrica indirizzi utilizzare.

3. Sintesi fatture

Vuoto = Solo pagamenti

1 = Pagamenti e sintesi

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se includere un record di fattura riepilogato in aggiunta ad ogni record di voce di pagamento fattura nella tabella Dettaglio storico notifiche solleciti CL (F03B21). Per revisionare i dati di questa tabella viene utilizzato il programma Revisione estratto (P03B202). I valori validi sono:

Vuoto Include solo i record di voce di pagamento fattura.

1 Include un record di fattura riepilogato in aggiunta ai record di voce di pagamento fattura.

Nota: Per stampare sull'estratto i dati di fattura riepilogati occorre utilizzare l'opzione di elaborazione corrispondente nel programma di stampa estratto che viene impiegato (ad esempio R03B5001).

2. Programma di stampa

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il programma di stampa estratto da utilizzare per la creazione degli estratti. Avvalersi del pulsante Cerca per un elenco di programmi di stampa estratto validi. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema R03B5001. Ogni programma di stampa estratto prevede delle opzioni di elaborazione che controllano il tipo di informazioni che il sistema stampa sull'estratto. La selezione e la sequenza dei dati del programma di stampa regola la quantità dei dettagli che vengono stampati sull'estratto e l'ordine di stampa.

3. Versione del programma di stampa

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di stampa estratto da utilizzare. Se l'opzione di elaborazione resta vuota, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

4. Nome lettera

Questa opzione di elaborazione consente di specificare una lettera predefinita per il testo da stampare sull'estratto. Se la lettera è stata impostata in base a un tipo specifico, occorre anche specificare il tipo della lettera.

Scheda Aggiornamento

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se il sistema debba utilizzare una data di riferimento per calcolare gli importi aperti delle fatture, aggiornare il numero dell'estratto sui record delle fatture e creare un record della tabella Dettagli storico notifiche CL (F03B21) per ogni fattura o per ogni voce di pagamento della fattura.

1. Data - Riferimento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data da utilizzare per creare estratti relativi a un periodo precedente. Questa data è utile se un cliente richiede un estratto per una data specifica o per una data diversa dalla data originale utilizzata per ottenere l'estratto.

Ad esempio, per creare un estratto relativo a un periodo passato occorre inserire in questa opzione di elaborazione la data da utilizzare come data dell'estratto, dopodiché il sistema procede a confrontarla con la data chiusa sulla fattura per determinare se la fattura era aperta in corrispondenza di tale data. Se la fattura era aperta, il sistema ricalcola l'importo aperto e lo include nell'estratto. Il sistema ricalcola l'importo aperto aggiungendo all'importo aperto corrente gli incassi abbinati alla fattura con data CoGe uguale o successiva la data di riferimento.

Per ristampare un estratto creato in precedenza per un periodo passato, utilizzare il programma Revisione estratti (P03B202).

Attenzione: Il sistema richiede un tempo di elaborazione aggiuntivo per determinare se la fattura era aperta alla data specificata, quindi il campo non va completato a meno che non si intenda utilizzare questa funzionalità. Per far sì che il sistema esegua l'elaborazione con data di riferimento occorre includere le fatture pagate nella selezione dati del programma Aggiornamento notifiche estratti (R03B500X). È possibile limitare la selezione dei dati al cliente specifico per il quale si crea l'estratto.

2. Aggiornamento numero E/C

Vuoto = Aggiorna sempre

1 = Solo i campi vuoti.

Questa opzione di elaborazione consente di sovrascrivere il numero dell'estratto sulle fatture incluse su più estratti. Ad esempio, se nell'estratto 123 viene inclusa una fattura aperta che risulta ancora aperta quando si riesegue l'estratto, il sistema assegna alla fattura il nuovo numero di estratto e sovrascrive il valore precedente. I valori validi sono:

Vuoto Aggiorna il numero dell'estratto su tutti i record di fattura.

1 Aggiorna il numero dell'estratto solo sui record di fattura che non presentano un valore nel campo Numero estratto (CTL).

Opzioni di elaborazione Stampa estratto con effetto (R03B506)

Piazza emissione

1. Inserire la piazza di emissione dell' effetto in modo che questa venga stampata sull'effetto stesso.

Piazza di emissione

Accettazione effetti

A prescindere da chi emette l'effetto, prima di poterlo elaborare è necessario inserirlo nel sistema Contabilità clienti. L'effetto va inserito dopo essere stato approvato dal cliente. Esso non ha valore legale fino a quando non è stato approvato dal cliente. Dopo aver approvato l'effetto, lo stato della fattura cambia. In alcuni paesi ciò ha implicazioni legali.

Per quanto riguarda l'accettazione degli effetti manuali, il cliente può:

- Firmarlo e restituirlo
- Modificare l'effetto (data, importo, banca, ecc.), quindi firmarlo e restituirlo all'utente
- Stampare, firmare e inviare il proprio effetto

Per quanto riguarda invece gli effetti automatici, l'accettazione avviene sulla base di un benestare preliminare, pertanto non è richiesta l'accettazione del cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione di effetti di contabilità clienti in una valuta estera* nel manuale *Contabilità multivaluta* per considerazioni sull'elaborazione degli effetti in valuta

Inserimento di effetti in modalità manuale

Gli effetti manuali sono anche denominati effetti ad approvazione del cliente perché devono essere accettati dal cliente prima di poter essere presentati in banca. Sono disponibili i seguenti tipi di effetto manuale:

- Il fornitore stampa l'effetto con le informazioni relative al conto bancario.
- Il fornitore stampa l'effetto con il solo nome della banca.
- Il cliente stampa l'effetto con le informazioni relative al conto bancario.
- Il cliente stampa l'effetto con il solo nome della banca.

Per inserire manualmente gli effetti, sono disponibili i seguenti programmi a seconda che gli effetti vengano emessi dall'utente o dal cliente:

Inserimento effetti propri (P03B602)	Usare questo programma quando l'utente emette un effetto che il cliente dovrà firmare e restituire.
Inserimento effetti cliente (P03B602)	Usare questo programma quando il cliente emette ed accetta un effetto e lo invia alla società dell'utente per l'inserimento.

I campi da completare nei programmi Inserimento effetti propri e Inserimento effetti CL sono gli stessi. Gli effetti possono essere inseriti in una valuta estera (la valuta della transazione della fattura), ma non in una valuta alternativa.

L'effetto viene abbinato alle fatture con importi aperti utilizzando gli stessi codici tipo input impiegati per l'inserimento degli incassi. Tali tipi di codice includono:

- 10 - Abbinamento fattura
- 11 - Abbinamento fattura con sconto riaddebito automatico
- 15 - Abbinamento fattura con abbuono
- 16 - Abbinamento fattura con riaddebito
- 17 - Abbinamento fattura con detrazione
- 25 - Abbuono non abbinato
- 26 - Riaddebito non abbinato
- 27 - Detrazione non abbinata

Quando si inserisce un effetto, il sistema esegue le seguenti operazioni:

- Crea un record di testata batch nella tabella Record di controllo batch (F0011) e lo assegna al tipo batch DB (incassi effetti).
- Crea un record effetti nella tabella Testata incassi (F03B13) e vi assegna lo stato effetto 4 (Accettato).
- Se si utilizza il programma Inserimento effetti propri, il sistema convalida il numero dell'effetto inserito rispetto al numero di effetto assegnato alle fatture all'atto dell'emissione dell'effetto con il programma Stampa fattura con effetto (R03B5051) o Stampa estratto con effetto (R03B506).
- Crea un record degli effetti nella tabella Dettaglio incassi (F03B14) per ogni voce saldata dall'effetto. Il sistema aggiorna il campo Codice tipo incasso (TYIN) con il valore A (Abbinato) per questi record.
- Crea un record effetti nella tabella F03B14 per l'importo totale delle fatture pagate e vi assegna uno stato effetto 4 (Accettato). Il sistema aggiorna il campo Codice tipo incassi (TYIN) con il valore D (effetto) per distinguere il record dai record abbinati.
- Crea un record di fattura con un tipo di documento R1 nella tabella Scheda CL (F03B11) con uno stato pagamento D (effetto accettato).
- Se l'effetto non è abbinato, crea un record di fattura con tipo di documento RU nella tabella F03B11 con stato pagamento A (effetto approvato all'incasso).

Dopo avere inserito gli effetti, è possibile approvarli ed eseguirne il posting in contabilità generale. Quando si registrano effetti con uno stato di approvazione effetto, il sistema crea una prima nota per addebitare il conto effetti CL e accreditare il conto di contropartita Debiti v/ fornitori.

Il programma aggiorna e crea i record nelle tabelle F03B11, F03B13 e F03B14.

Campi aggiornati durante l'inserimento degli incassi o degli effetti

Quando si inserisce un incasso o un effetto, il sistema aggiorna determinati campi con l'ID di conto. Il sistema individua il codice AAI a seconda di come viene effettuato il pagamento delle fatture. Il sistema utilizza questo ID di conto quando si esegue il posting dell'effetto per creare automaticamente le voci corrispondenti. La seguente tabella elenca i campi che il sistema aggiorna in base al tipo di pagamento e l'AAI che il sistema utilizza per individuare il conto.

Conto	Tipo pagamento	Codice tipo input	Campo aggiornato	Aggiornamenti tabelle	AAI utilizzato
Conto banca*	Tutti	N/A	GLBA	Testata incassi (F03B13)	Il sistema utilizza il numero del conto bancario inserito sull'incasso. Nel caso in cui il campo Conto banca sia vuoto, il sistema individua il conto in base alla gerarchia seguente: • RB per la società indicata sul pagamento • RB per la società 00000
Crediti verso clienti	Pagamento abbinato	10	AID	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema non utilizza un AAI. Il sistema utilizza il conto inserito nel campo AID del record fattura della tabella F03B11.

Crediti verso clienti	Pagamento non abbinato	N/A	AID	Testata incassi (F03B13)	Il sistema individua il conto attenendosi alla gerarchia seguente, in cui xxxx rappresenta il valore del campo Contropartita CoGe non abbinata: • RCxxxx per la società indicata sull'incasso o sull'effetto • RCxxxx per la società 00000 • RCUC per la società indicata sull'incasso o sull'effetto • RCUC per la società 00000
Crediti verso clienti	Pagamento che genera un riaddebito	11 e 16	AIDC e AID	Dettagli incassi (F03B14) e Scheda CL (F03B11)	Il sistema individua il conto attenendosi alla gerarchia seguente, in cui xxxx rappresenta il valore del campo Contropartita CoGe riaddebito: • RCxxxx per la società indicata sulla fattura • RCxxxx per la società 00000 • RC per la società indicata sulla fattura • RC per la società 00000

Crediti verso clienti	Riaddebito stand-alone	26	AIDC	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema individua il conto attenendosi alla gerarchia seguente, in cui xxxx rappresenta il valore del campo Contropartita CoGe riaddebito: • RCxxxx per la società indicata sull'incasso • RCxxxx per la società 00000 • RC per la società indicata sull'incasso • RC per la società 00000
Sconto applicato	Pagamento con sconto	10	AIDD	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema utilizza la seguente gerarchia, in cui xx rappresenta il codice motivo sconto: • RKDxx per la società inserita sull'incasso o sull'effetto • RKDxx per la società 00000 • RKD per la società inserita sull'incasso o sull'effetto • RC per la società 00000

Abbuoni	Pagamento con abbuono	10 e 15	AIDW	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema utilizza la seguente gerarchia, in cui xx rappresenta il codice motivo abbuono: • RA xx per la società indicata sulla fattura • RA xx per la società 00000
Abbuoni	Abbuono stand-alone	25	AIDW	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema utilizza la seguente gerarchia, in cui xx rappresenta il codice motivo abbuono: • RA xx per la società indicata sull'incasso • RA xx per la società 00000
Conto provvisorio detrazione	Pagamento con detrazione	17	DAID	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema usa la seguente gerarchia: • RN impostato per la società indicata sulla fattura • RN per la società 00000
Conto provvisorio detrazione	Detrazione stand-alone	27	DAID	Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema usa la seguente gerarchia: • RN impostato per la società indicata sull'incasso • RN per la società 00000

*Il sistema aggiorna il campo relativo al conto bancario quando si inserisce un incasso, ma non aggiorna il campo del conto bancario sull'effetto fino a quando l'effetto non viene presentato o incassato.

Solo elaborazione effetti

La tabella che segue illustra la modalità con cui il sistema aggiorna il campo AID2 dei record della tabella F03B14 quando si accetta, presenta o incassa un effetto. Il sistema crea dei record per ogni fase dell'elaborazione degli effetti sulla base delle istruzioni AAI elencate, dove x indica il mezzo di pagamento.

Fase elaborazione effetto	AAI
Approvazione	RD1x
Rimessa	RD2x
Rimessa allo sconto	RD3x
Rimessa con passività contingenti	RD4x

Vedere inoltre

Vedere gli argomenti seguenti nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni sui dati creati dal sistema:

- ☐ *Prime note create dal posting degli effetti*
- ☐ *Prime note automatiche create dal posting degli effetti*

Inserimento effetti non abbinati

Si inseriscono effetti non abbinati quando non si conosce la fattura o il gruppo di fatture da pagare con l'effetto: Fino al momento dell'incasso, un effetto non abbinato non riduce il saldo del cliente. Quando si inserisce un effetto non abbinato, il sistema crea dei record nelle tabelle seguenti:

Scheda cliente (F03B11)	Il sistema crea i due seguenti record: • Un record per la fattura effetti non abbinata (tipo documento RU). Il sistema crea un record effetto non abbinato come segnaposto fino a quando l'effetto viene abbinato alle fatture. Se il record non viene registrato prima di essere abbinato alle fatture, il sistema lo elimina dopo il pagamento delle fatture. • Un record per la fattura effetti (tipo documento R1U). I record per la fattura effetti (RU e R1) hanno le seguenti caratteristiche: • Creano una lista di controllo per l>ID pagamento effetto. • Presentano il tipo batch DB. • Presentano lo stato posting D (abbinato). I codici registrati per i record effetti nella tabella Testata incassi (F03B13) e nella tabella Dettagli incassi (F03B14) rimangono vuoti fino al posting dell'effetto.
Testata incassi (F03B13)	Il sistema crea un record pagamento effetto.
Dettagli incassi (F03B14)	Il sistema crea i due seguenti record: • Un record per la fatture effetti non abbinata • Un record per la fatture effetti Ai record fattura indicati di seguito, generati dall'abbinamento degli effetti, corrisponde un record dettaglio (F03B14) utilizzato ai fini del posting. • Effetti (R1) • Effetti non abbinati (RU) • Detrazioni (R5) Il sistema utilizza lo stato posting D quando crea i record fattura nella tabella F03B11. Per aggiornare la contabilità generale, è necessario registrare i record incassi nella tabella F03B14.

L'incasso non abbinato rimane aperto fino a quando non viene abbinato alle fatture appropriate.

Una volta inseriti gli effetti non abbinati, è necessario eseguirne il posting. In caso di posting di effetti non abbinati, il sistema addebita il conto Effetti CL e accredita il conto di contropartita Debiti v/ fornitori associati all'istruzione AAI RCUC, a meno che il campo Contropartita CoGe non abbinata dell'effetto non sia stato escluso oppure sia stato specificato di utilizzare la contropartita CoGe impostata nel record Anagrafica clienti.

Vedere inoltre

- ❑ *Abbinamento di pagamenti non abbinati alle fatture* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni sulla selezione di effetti non abbinati da abbinare alle fatture

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le istruzioni AAI relative agli effetti.
- ❑ Verificare che il conto di contropartita appropriato sia impostato per l'istruzione AAI RCxxxx, dove xxxx indica la contropartita CoGe non abbinata (per gli effetti non abbinati) o la contropartita CoGe riaddebito (per gli effetti che generano un riaddebito). Se si inseriscono effetti non abbinati, il sistema utilizza il valore RCUC di default a meno che non si specifichi una diversa contropartita CoGe non abbinata o si imposti con un'opzione di elaborazione l'utilizzo del valore indicato nel record del cliente.

► Come inserire un effetto non abbinato

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Gestione effetti, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Inserimento effetto

OK Elimina Annulla Schermo Riga Strumenti

Pagatore 3003 CSC Corporation Batch 6364

Numero effetto 500 Precedente

Data effetto 05/07/05 Società 00001 Dt CoGe 30/06/05

Scadenza effetto 05/07/05 Nome banca First Interstate

Importo effetto 375,00 N. conto corrente cliente 2165987458

Metodo di pagamento D Draft by Invoice (A/R & A/F) Cod. ABI 852200451

Codice valuta USD Tasso cambio Base USD Val. esteri

Nessun record recuperato. Personalizza pagina

Importo Pagamento	Sconto Applicato	Cod. Scen.	Importo Abbuono	CD ABB	Importo Riaddebito	CD RD	Importo Detrazione	CD DD	Importo aperto Transazione	Sconto po Transazio

Importo abbinato 375,00 Importo in attesa Imp. non abbinato

2. Nello schermo Inserimento effetto, completare i seguenti campi:

- Pagatore
- Numero effetto
- Data effetto
- Scadenza effetto
- Importo effetto
- Metodo di pagamento

Il sistema utilizza il mezzo di pagamento impostato nell'opzione di elaborazione. Nel caso in cui l'opzione di elaborazione sia vuota, il sistema utilizza il mezzo di pagamento presente nel record dell'Anagrafica cliente.

- Società
- Dt CoGe

Nel caso in cui i dati conto banca per gli effetti CL (tipo record D) siano impostati per il cliente, il sistema aggiorna i seguenti campi:

- Nome banca
- N. conto corrente cliente
- Cod. ABI

Nel caso in cui i dati conto banca per il cliente non siano impostati per il tipo record D, è possibile attivare il conto banca per l'elaborazione degli effetti eseguendo la procedura indicata nei punti da 3 a 6.

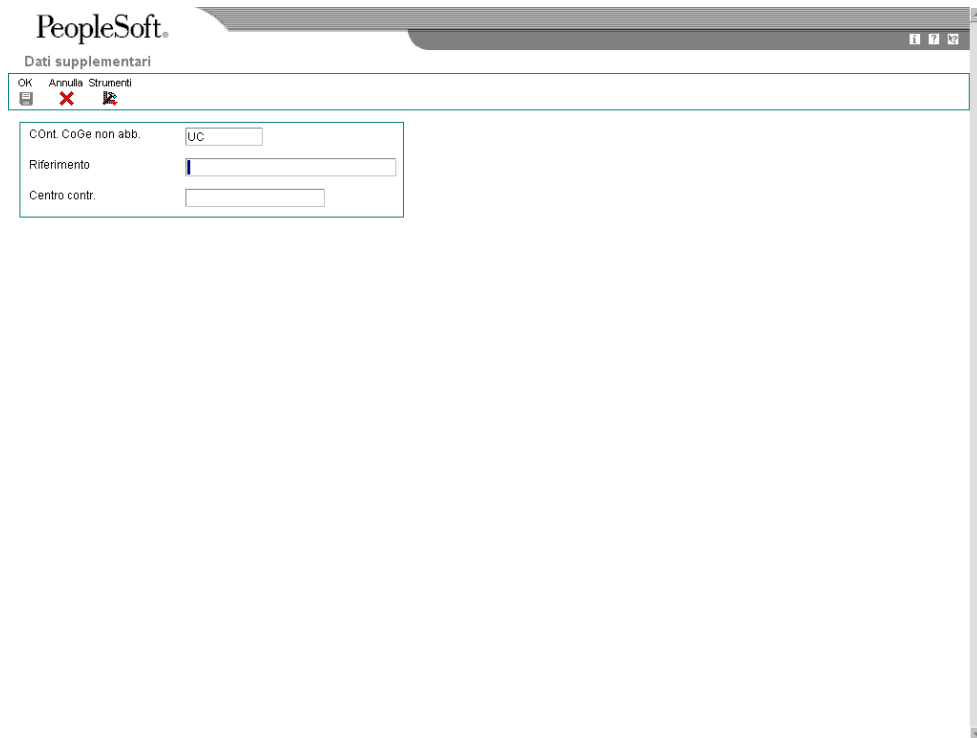
Se non sono stati impostati dati conto banca per il cliente, passare al punto 7.

3. Scegliere Dati banca nel menu Schermo.
4. Nello schermo Gestione conti banca per indirizzo, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Numero indirizzo
5. Scegliere il record conto banca impostato, quindi scegliere Attiva come effetto nel menu Riga.
6. Fare clic su Chiudi.
7. Completare il seguente campo obbligatorio, se non è già stato aggiornato dal sistema:
 - Nome banca

Nota

Se il campo Nome banca non è disponibile per l'inserimento di dati, è necessario modificare l'opzione di elaborazione corrispondente affinché sia possibile escluderlo.

8. Per specificare ulteriori dati, scegliere Dati supplementari nel menu Schermo.



PeopleSoft

Dati supplementari

OK Annulla Strumenti

COnt. CoGe non abb. UC

Riferimento

Centro contr.

9. Nello schermo Dati supplementari, completare i seguenti campi, se pertinenti, quindi fare clic su OK:

- COnt. CoGe non abb.

Se non si sovrascrive il valore, il sistema utilizza UC come contropartita e l'istruzione AAI RCUC associato per individuare il conto Crediti v/ clienti.

È inoltre possibile impostare un'opzione di elaborazione per indicare al sistema di utilizzare il valore del codice contropartita CoGe di default presente nel record dell'anagrafica clienti.

- Riferimento

- Centro contr.

Se si lascia questo campo vuoto, il sistema utilizza il centro di controllo assegnato al record rubrica indirizzi del pagatore per i record degli effetti non abbinati (RU) e i record degli effetti (R1) che il sistema crea nella tabella Scheda CL (F03B11)

10. Nello schermo Inserimento effetto, fare clic su OK per creare un effetto non abbinato o seguire la procedura indicata per abbinare l'effetto alle fatture o inserire i dati relativi alla rimessa.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Pagatore	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001.
Numero effetto	Codice alfanumerico che identifica un pagamento o una ricevuta d'incasso. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Per gli effetti propri occorre inserire il numero generato dalle elaborazioni Stampa fattura con effetti allegati o Stampa estratto conto con effetti allegati. Il sistema convalida tale numero nella tabella della fattura. Per gli effetti dei clienti occorre inserire il numero di effetto del cliente.
Data effetto	La data di un pagamento o la data di inserimento dell'incasso. In contabilità fornitori, la data del pagamento manuale e la data di contabilità generale usata dal sistema quando esegue il posting dei pagamenti. Il sistema utilizza questa data per recuperare il tasso di cambio per pagamenti in valuta estera dalla relativa tabella (F0015). In contabilità clienti, la data dell'assegno o la data di inserimento di una ricevuta nel sistema. La data dell'incasso viene inserita solo a scopo informativo e di report.
Scadenza effetto	Data in cui l'importo del pagamento viene addebitato o accreditato al conto bancario. Non si tratta della data in cui la banca effettua la riconciliazione del pagamento. Per i pagamenti automatici il valore del campo viene inserito automaticamente. Se si effettuano pagamenti manuali e l'opzione di elaborazione è stata impostata per visualizzare la data valore, è possibile inserire manualmente la data valore.
Importo effetto	L'importo effettivo di un incasso o pagamento.

Metodo di pagamento	Codice definito dall'utente (tabella 00/R Y) che indica in che modo il cliente effettua i pagamenti. Ad esempio: C Assegno D R.I.BA. T Trasferimento elettronico fondi
Società	Un codice che indica un'organizzazione, un fondo oppure un'entità di reporting. Il codice società deve essere presente nella tabella Costanti società (F0010) e deve indicare un'entità di reporting che dispone di uno stato patrimoniale completo. A questo livello, è possibile avere transazioni intersocietarie. Nota: Usare la società 00000 per i valori di default quali le date e le istruzioni AAI. Non è possibile usare la società 00000 per le transazioni.
Dt CoGe	Data che identifica il periodo finanziario nel quale sarà registrata la transazione. I periodi fiscali vengono definiti per un calendario fiscale assegnato al record della società. Il sistema confronta la data inserita nella transazione con la data del calendario fiscale assegnato alla società e inserisce il numero periodo fiscale corretto oltre ad eseguire la convalida delle date.
N. conto corrente cliente	Il numero assegnato da una banca per identificare il conto di una società, di un cliente o di un fornitore. Nota per gli utenti del nord Europa: Inserire il numero di conto della banca, Bankgiro o Postgiro.
Cod. ABI	Il codice assegnato dalla Federal Reserve ad una specifica banca per facilitare la compensazione dei fondi.
Nome banca	Un nome o una nota che descrive lo scopo dell'uso di un conto o che visualizza altre informazioni che l'utente desidera sulla transazione.
COnt. CoGe non abb.	Codice che il sistema collega alla costante RC AAI (per la contabilità clienti) e PC AAI (per la contabilità clienti) per trovare il conto di contropartita fornitori/clienti usato quale contropartita alla registrazione di fatture fornitori e clienti. Il numero massimo di caratteri alfanumerici per la contropartita CoGe è quattro. È necessario impostare la costante AAI corrispondente per il sistema oppure la contropartita CoGe viene ignorata. Se si imposta un valore di default nel campo Classe CoGe del record cliente o fornitore, il sistema usa il valore durante l'inserimento della transazione se non viene sovrascritto. Nota: Non utilizzare il codice 9999. Esso è riservato al programma di posting e indica che non si dovrebbero creare prime note di contropartita.

Centro contr.

Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.

Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile.

È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.

Riferimento

Valore alfanumerico utilizzabile come riferimento secondario per un incasso o un effetto.

Visualizzazione delle fatture aperte

Per specificare le fatture pagate da un incasso o da un effetto, è necessario visualizzarle nello schermo di inserimento pagamenti. Indipendentemente dal metodo utilizzato per individuare le fatture aperte, è necessario specificare i criteri di ricerca in uno schermo; il sistema troverà le fatture che corrispondono ai criteri immessi nello schermo relativo all'inserimento dell'incasso o dell'effetto.

Il sistema offre i seguenti metodi per la visualizzazione delle fatture aperte da pagare:

Caricamento fatture	Il sistema visualizza tutte le fatture aperte per il pagatore specificato che corrispondono ai criteri di ricerca aggiuntivi inseriti: • Società È possibile specificare una società o inserire * per indicare tutte le società. • Codice valuta È possibile specificare un codice valuta o inserire * per indicare tutti i codici. Il sistema visualizza le fatture nell'ordine dato dalla data di scadenza.
Selezione fatture	Il sistema visualizza tutte le fatture aperte che corrispondono ai seguenti criteri di ricerca: • Pagatore o cliente • Società È possibile specificare una società o inserire * per indicare tutte le società. • Codice valuta È possibile specificare un codice valuta o inserire * per indicare tutti i codici. In aggiunta, è possibile utilizzare la riga QBE per specificare criteri di ricerca supplementari, quali il tipo di documento o il numero dell'estratto. Il sistema visualizza le fatture che corrispondono ai criteri di ricerca specificati. È quindi possibile selezionare le voci di pagamento della fattura che si intende pagare. Eseguita la selezione delle fatture, è possibile modificare i criteri di ricerca per selezionare ulteriori fatture. Il sistema trova le fatture in base all'ordine in cui sono state selezionate nello schermo di inserimento del pagamento.
Selezione fatture per rimessa	Questo metodo viene utilizzato per inserire i dati relativi alla rimessa dalla banca. I dati relativi alla fattura, quali il numero della fattura, vengono inseriti nel campo relativo al codice di riferimento della fattura e il sistema indica il numero di fatture trovate che corrispondono ai criteri specificati. Per specificare un criterio di ricerca differente, utilizzare un'altra riga di dettaglio. Le opzioni di elaborazione consentono di impostare un ordine di ricerca di default utilizzato dal sistema per cercare le fatture sulla base del valore inserito nel campo relativo all'identificativo della fattura. Il sistema è in grado di trovare le fatture aperte in base a: • Numero fattura (DOC) • Numero ordine cliente (DOCO) • Codice riferimento cliente (VR01) • Numero estratto (CTL) • Numero spedizione (SHPN) Ad eccezione del numero di estratto, il sistema utilizza il codice di riferimento della fattura per individuare le fatture nella tabella Scheda CL (F03B11). Il sistema trova le fatture utilizzando il numero dell'estratto acquisito dalla tabella Dettagli storico notifiche CL (F03B21).

Indipendentemente dal metodo prescelto per la visualizzazione delle fatture aperte, il sistema non trova i seguenti tipi di fattura:

- RU - Incasso non abbinato
- R1 - Effetti
- R5 - Detrazioni
- NP - Insoluto parziale

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento dati rimesse* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni su un metodo alternativo di visualizzazione dei dati relativi alle fatture

Operazioni preliminari

- ❑ Se si selezionano le fatture in base alla remessa, verificare che le opzioni di elaborazione nella scheda Priorità abbinamento siano impostate opportunamente.

► Come caricare tutte le fatture aperte di un cliente

L'attività di selezione delle fatture aperte è la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, scegliere Carica nel menu Schermo.

PeopleSoft

Caricamento fatture

OK Annulla Strumenti

Società 00001 Financial Distribution Company

Pag. 3004 Pacific Company, The

Valuta USD U.S. Dollar

Base USD U.S. Dollar

3. Nello schermo Caricamento fatture, completare uno dei seguenti campi se necessario:
 - Società
Il sistema carica solo le fatture per la società specificata. Inserire * per caricare tutte le fatture per tutte le società.
 - Pag.
4. Fare clic su OK.

Nota

Nell'area dettagli dello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, il sistema carica tutte le fatture aperte ordinandole per data di scadenza. È possibile procedere con il caricamento di fatture per altri clienti, se necessario.

Se si imposta un'opzione di elaborazione per l'utilizzo di un codice tipo input di default, quando il sistema carica le fatture inserisce nel campo TI il valore specificato nell'opzione di elaborazione.

Il sistema non carica record fattura RU (incasso non abbinato), R5 (detrazione) e R1 (effetto).

► Come selezionare specifiche fatture aperte per un cliente

L'attività di selezione delle fatture aperte è la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, scegliere Seleziona nel menu Schermo.

PeopleSoft®

Selezione fatture

Seleziona Trova Chiudi Riga Strumenti

3004

Tipo

☒ Pagatore
☐ Cliente

Società 00001
Cod. valuta USD
Importo non abbinato

Record 1 - 10

Num. Doc.	Tp. Doc.	Soc. Doc.	Voce Pag.	Val. Tra.	Importo aperto Transazione	Sconto pot. Transazione	Importo lordo Transazione	Val. Base	Importo Aperto	Sconto Pot.	Importo Lordo
☐ 1239 RI	00001	001	USD		2.900,00	29,00	2.900,00 USD		2.900,00		29,00
☐ 9007 RB	00001	001	USD		60,00		60,00 USD		60,00		
☐ 9006 RB	00001	001	USD		50,00		50,00 USD		50,00		
☐ 1138 RI	00001	001	USD		1.500,00	15,00	1.500,00 USD		1.500,00		15,00
☐ 1139 RI	00001	001	USD		4.700,00	15,00	4.700,00 USD		4.700,00		15,00
☐ 1140 RI	00001	001	USD		4.250,00	15,00	4.250,00 USD		4.250,00		15,00
☐ 1141 RI	00001	001	USD		5.500,00	15,00	5.500,00 USD		5.500,00		15,00
☐ 1142 RI	00001	001	USD		3.850,00	15,00	3.850,00 USD		3.850,00		15,00
☐ 1143 RI	00001	001	USD		2.900,00	15,00	2.900,00 USD		2.900,00		15,00
☐ 1144 RI	00001	001	USD		4.700,00	15,00	4.700,00 USD		4.700,00		15,00

Numero selezionato Importo selez.

3. Nello schermo Selezione fatture, completare il seguente campo:
 - N. indirizzo

Il sistema utilizza il codice cliente inserito nella testata dell'incasso. È possibile selezionare fatture per altri clienti inserendo i relativi numeri indirizzo in questo campo.
4. Selezionare una delle seguenti opzioni per indicare il tipo di numero indirizzo inserito:

- Pagatore
 - Cliente
5. Completare i seguenti campi opzionali per selezionare fatture specifiche:
- Società
- Inserire * per visualizzare tutte le fatture aperte per tutte le società.
6. Fare clic su Trova per caricare le voci aperte che corrispondono ai criteri di ricerca specificati. In alternativa, usare la riga QBE.

Nota

Il sistema non visualizza i record fattura RU (incasso non abbinato), R5 (detrazione) e R1 (effetto). Tali record non sono disponibili per la selezione.

7. Scegliere la fattura o il gruppo di fatture, quindi fare clic su Seleziona.
- Il sistema contrassegna le fatture selezionate. In alternativa, è possibile scegliere Seleziona/Deseleziona nel menu Riga o fare doppio clic sul campo Numero documento per selezionare o deselezionare le fatture per il pagamento.
- È possibile selezionare fatture per più clienti. Il sistema tiene traccia del numero di fatture selezionato e dell'importo totale delle fatture selezionate.
8. Fare clic su Chiudi per caricare le fatture selezionate nell'area dettagli dello schermo Inserimento incasso.

Nota

Il sistema visualizza le fatture nell'ordine di selezione.

Se si imposta un'opzione di elaborazione per l'utilizzo di un codice tipo input di default, quando il sistema carica le fatture inserisce nel campo TI il valore specificato nell'opzione di elaborazione.

► Come selezionare fatture aperte per rimessa

L'attività di inserimento dati della rimessa è la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard (P03B102) sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.

2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, scegliere Rimessa nel menu Schermo.
3. Nello schermo Selezione fatture per rimessa, completare i seguenti campi facoltativi per restringere la ricerca di fatture:

- Pag.
- Cliente
- Princip.
- Società

È inoltre possibile inserire * per specificare tutti i valori.

Nota

Se la fattura non contiene i dati inseriti in questi campi, il sistema non potrà trovarla.

4. Nell'area dettagli, completare il seguente campo per ciascun articolo nella cedola del cliente:

- Riferimento Fattura

Inserire il numero della fattura, il numero dell'estratto, il numero ordine cliente, il codice di riferimento cliente o il numero spedizione. Il sistema effettua una ricerca nella tabella Scheda CL (F03B11) per trovare le fatture nell'ordine specificato nelle opzioni di elaborazione Priorità abbinamento, a meno che non venga completato il campo relativo al valore alternativo.

Nota

Il sistema esegue una ricerca nella tabella Dettagli storico notifiche CL (F03B21) per trovare il numero dell'estratto; pertanto, con il programma Aggiornamento notifica estratti (R03B500X), è necessario generare gli estratti affinché il sistema possa trovare le fatture in base al numero di estratto.

5. Completare i campi facoltativi desiderati tra quelli che seguono:

- T I

Inserire il codice TI per sovrascrivere il valore di default specificato nell'opzione di elaborazione, se si desidera. Se si lascia vuoto questo campo, il sistema utilizza il valore specificato nell'opzione di elaborazione (se presente).

Il sistema ignora eventuali altri valori inseriti, a meno che non venga specificato un importo rimessa da monitorare.

- Tipo Sostit.

Per ridurre i tempi di elaborazione, è possibile specificare criteri di ricerca utilizzati dal sistema per effettuare una ricerca delle fatture in base ai dati inseriti. Ad esempio, se si inserisce il numero fattura 1 nel campo relativo al codice di riferimento della fattura, il sistema cerca le fatture solo in base al numero della fatture e ignora le opzioni di elaborazione Priorità abbinamento.

6. Fare clic nella riga di dettaglio successiva per verificare i seguenti campi completati dal sistema:
 - Fatture Trovate
 - Importo Aperto
 - Sconto Pot.
 - Sconto Applicabile
 - Tipo Elaboraz.
7. Nel caso in cui sia necessario mantenere un totale progressivo degli importi delle rimesse, completare i campi Importo rimessa e Sconto rimessa per aggiornare i totali nella parte inferiore dello schermo.

Nota

Il sistema *non* utilizza gli importi delle rimesse inseriti come importi di pagamento e di sconto nello schermo di inserimento incasso o effetto.

Il sistema calcola l'importo del pagamento solo se viene fornito il codice tipo input (inserito come valore di default nelle opzioni di elaborazione o come valore alternativo nello schermo). In caso contrario, è necessario specificare l'importo del pagamento nello schermo di inserimento incasso o effetto.

8. Fare clic su OK.

Il sistema visualizza le fatture nello schermo di inserimento nell'ordine in cui sono state inserite nello schermo della rimessa.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Riferimento Fattura	Codice identificativo utilizzato dal sistema per individuare i record di fattura per l'abbinamento. Il sistema è in grado di individuare le fatture in base ai seguenti riferimenti: - o Numero fattura - o Numero E/C - o Numero OC - o Numero riferimento cliente - o Codice spedizione Il sistema usa questo campo insieme alle opzioni di elaborazione Priorità abbinamento o al campo Tipo di sostituzione per determinare quale delle cinque opzioni è rappresentata dal valore.

Tipo Sostit.

Numero usato dal sistema per identificare la procedura di abbinamento da eseguire per individuare le fatture. Se il campo rimane vuoto, il sistema utilizza la procedura di abbinamento specificata nelle opzioni di elaborazione per il programma Inserimento incassi - Metodo standard (P03B102). I valori validi sono:

- 1 Abbinamento fattura
- 2 Abbinamento OC
- 3 Abbinamento riferimento cliente
- 4 Abbinamento numero E/C
- 5 Abbinamento codice spedizione

Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura (codice di input 10)

Il codice tipo input 10 viene utilizzato quando l'incasso o l'effetto paga la fattura completamente o parzialmente e non si desidera specificare abbuoni, riaddebiti o detrazioni manuali. Il sistema considera automaticamente eventuali sconti applicabili (data CoGe uguale o anteriore alla data di scadenza dello sconto). Il campo Importo pagamento consente di indicare la parte della fattura che risulterà pagata dall'incasso o dall'effetto. Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema paga l'intero importo aperto della fattura, fino all'importo dell'incasso o dell'effetto.

Dopo avere inserito gli incassi e gli effetti, è necessario eseguire il posting in contabilità generale.

- Quando viene eseguito il posting dei record incassi, il sistema addebita il conto banca per l'importo dell'incasso e accredita il conto Crediti v/ clienti utilizzato per il posting della fattura.
- Quando si esegue il posting dei record effetti, il sistema addebita il conto Effetti CL per l'importo dell'effetto e accredita il conto Crediti v/ clienti utilizzato per il posting della fattura.

Vedere inoltre

- ❑ *Abbinamento di un incasso o un effetto alle fatture con sconti (codice input 10)* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni su come sovrascrivere l'importo dello sconto

► Come applicare un incasso o un effetto alle fatture (codice di input 10)

L'attività di abbinamento di un pagamento a una fattura utilizzando il codice tipo input 10 rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.

PeopleSoft®

Inserimento incasso

OK Elimina Annulla Schermo Riga Strumenti

Società 00001 Conto banca 1.1110.BEAR Dt CoGe 10/08/05

Pag. 3333 Continental Incorporated Data incasso 10/08/05

Cliente 3333 Continental Incorporated Batch 6365

N. incasso 26932 Preced.

Importo incasso 335,00 Causale

Valuta USD Tasso cambio Base USD Val. esteri

T	I	Importo Pag.	Sconto Applicato	Cod. Scen.	Importo Abbuono	CD ABB	Importo Raddobito	CD RD	Importo Detrazione	CD DD	Importo ap Transazion
✓	✗	10	335,00		2,50	M/V					

Importo abbinato 335,00 Importo in attesa Imp. non abbinato

Incasso CoGe

3. Nell'area dettagli, inserire 10 nel campo indicato di seguito, accanto alla prima fattura che si desidera pagare:

- T I

Quando si sposta il cursore al di fuori del campo, il sistema completa automaticamente il campo Importo pagamento con l'importo indicato sulla fattura.

Nota

Il sistema completa questo campo automaticamente se si specifica un codice tipo input nelle opzioni di elaborazione. Se necessario, sovrascrivere il valore.

4. Se necessario, sostituire il valore nei seguenti campi:

- Importo Pag.

Se si specifica un importo pagamento maggiore dell'importo aperto della fattura, il sistema visualizza l'eccedenza di pagamento come importo aperto negativo.

Nota

A seconda dell'impostazione delle opzioni di elaborazione, il sistema può automaticamente abbuonare la differenza tra l'importo aperto della fattura e l'importo del pagamento inserito. Per ulteriori informazioni, vedere *Applying a Receipt or Draft to Invoices with Write-Offs (TI Codes 10 and 15)* nel manuale *Global Solutions Spain*.

- Causale
5. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:
- Importo abbinato
Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.
 - Imp. non abbinato
Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.
6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
TI	Codice che definisce il modo in cui il sistema elabora una transazione durante l'inserimento degli incassi. Le transazioni con un tipo di input non valido o vuoto non vengono elaborate.
Importo Pag.	Importo dell'incasso espresso nella valuta (estera) della transazione.
Importo in attesa	Punto evento per valore numerico matematico. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- La somma degli importi inseriti nei campi Importo pagamento dell'area dettaglio dello schermo Inserimento incassi.
Imp. non abbinato	L'importo di una fattura o di una voce di pagamento di una fattura non pagata. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Importo non abbinato - La differenza tra l'importo dell'incasso inserito nella testata dell'incasso e gli importi pagamento totali inseriti nel dettaglio dell'incasso. Il sistema crea un record incasso non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con sconto (codice di input 10)

Durante l'abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura o a un gruppo di fatture, è possibile concedere uno sconto. Se il cliente paga la fattura per intero entro la data di scadenza sconto, al cliente si applica uno sconto e il sistema inserisce automaticamente nel campo Sconto applicato l'importo dello sconto. Se il cliente non rientra nelle condizioni di applicazione dello sconto (la data CoGe del pagamento è posteriore alla data di scadenza dello sconto), il sistema non completa automaticamente il campo Sconto applicato, ma è possibile sovrascriverlo e applicare manualmente uno sconto. Se non si concede lo sconto, il sistema lascia la fattura aperta per l'importo dello sconto.

È possibile impostare le opzioni di elaborazione in modo che sia possibile inserire un importo dello sconto concesso superiore a quello dello sconto potenziale o consentire che lo sconto concesso sia maggiore di quello applicato (importo pagamento). Ad esempio, si potrebbe riconoscere a un cliente un credito sotto forma di sconto per un articolo contestato. È altresì possibile specificare che la data di scadenza dello sconto venga estesa di qualche giorno.

Dopo avere inserito gli incassi e gli effetti, è necessario eseguire il posting.

Quando si esegue il posting di pagamenti con sconti, il sistema aggiorna il conto relativo agli sconti applicati oltre al conto bancario (o conto Effetti CL) e al conto Crediti v/ clienti. Il sistema utilizza la seguente gerarchia per individuare il conto relativo allo sconto applicato:

- Il sistema cerca l'istruzione AAI RKDxxx, dove xxx indica il codice motivo sconto inserito per la società indicata sull'incasso.
- Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RKDxxx per la società 00000.
- Se non è in grado di individuare questa istruzione AAI, il sistema restituisce un errore.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il conto specificato per lo sconto concesso nell'istruzione AAI RKDxxx sia corretto.
- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione della scheda Sconto siano impostate.
- ❑ Verificare che nei codici definiti dall'utente (00/DE) siano impostati valori validi da utilizzare come codice motivo sconto.

► Come abbinare un incasso o un effetto alle fatture con sconto (codice di input 10)

L'attività di abbinamento di un pagamento con sconto a una fattura utilizzando il codice di input 10 rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.

2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, inserire 10 nel campo seguente in corrispondenza della fattura desiderata:
 - T I

Quando si sposta il cursore fuori dal campo, il sistema inserisce automaticamente nel campo Importo pagamento l'importo della fattura e nel campo Sconto applicato l'importo del campo Sconto potenziale, nel caso in cui lo sconto sia stato applicato.

4. Se necessario, sostituire il valore nei seguenti campi:

- Importo Pag.

Nota

A seconda delle impostazioni delle opzioni di elaborazione, il sistema può automaticamente abbuonare la differenza tra l'importo aperto della fattura e l'importo del pagamento inserito. Per ulteriori informazioni, vedere *Applying a Receipt or Draft to Invoices with Write-Offs (TI Codes 10 and 15)* nel manuale *Global Solutions Spain*.

- Causale
- Sconto Applicato

Se lo sconto è applicabile e la fattura viene pagata per intero, il sistema completa questo campo inserendo l'importo dello sconto potenziale.

Se il cliente non è applicabile (la data CoGe del pagamento è posteriore alla data di scadenza dello sconto oppure la fattura non è stata pagata per intero), questo campo non viene completato dal sistema.

Il valore di questo campo può essere sovrascritto per specificare un importo sconto diverso, anche uguale a zero.

5. Completare il seguente campo facoltativo:

- Cod. Scon.

6. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- Importo abbinato

Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

7. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Sconto Applicato	Importo di riduzione della fattura se il pagamento avviene entro una data specifica. Lo sconto applicato può differire dallo sconto disponibile.
Cod. Scon.	Questo codice specifica la causale dello sconto.

Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con riaddebito (codici di input 11 e 16)

Quando si abbina un pagamento a una fattura, può essere necessario creare un riaddebito se l'importo ricevuto è inferiore all'importo aperto della fattura. Si supponga, ad esempio, il caso di un cliente che esegue il pagamento di una fattura deducendo lo sconto anche se i termini validi per poter usufruire dello sconto sono scaduti oppure che rifiuta di pagare le spese di spedizione.

È possibile utilizzare i seguenti codici di input per creare una fattura di riaddebito:

Codice input 11	Utilizzare questo codice quando si desidera che il sistema crei un riaddebito per uno sconto non applicabile. Il sistema completa automaticamente il campo Importo riaddebito con l'importo dello sconto potenziale.
Codice input 16	Utilizzare questo codice quando si desidera che il sistema crei un riaddebito per un pagamento insufficiente che non sia uno sconto non applicabile. Il sistema completa automaticamente il campo Importo riaddebito inserendo la differenza tra l'importo del pagamento inserito dall'utente e l'importo aperto della fattura.

Quando si inserisce un incasso con riaddebito, il sistema genera i tre seguenti record:

Scheda cliente (F03B11)	Un record fattura di riaddebito, che sostituisce una fattura specifica, per l'importo contestato che si desidera riaddebitare al cliente. Il sistema chiude la fattura originale e la contrassegna come pagata, quindi crea un nuovo record fattura di riaddebito cui assegna il tipo documento RB. Il record fattura di riaddebito ha le seguenti caratteristiche: • Crea una lista di controllo per l'ID pagamento incasso. • Crea una lista di controllo per la fattura originale, nel caso in cui il riaddebito sia stato creato per una fattura specifica. • È indicato come importo dare. • Il tipo batch è RB (se generato dall'abbinamento di un incasso) o DB (se generato dall'abbinamento di un effetto). • Lo stato posting è D (abbinato). I codici registrati per i record pagamento nella tabella Testata incassi (F03B13) e nella tabella Dettagli incassi (F03B14) rimangono vuoti fino al posting dell'incasso o dell'effetto.
Testata incassi (F03B13)	Il record del pagamento.
Dettagli incassi (F03B14)	Il record dettaglio che paga la fattura all'origine del riaddebito.

Indipendentemente dal tipo di codice input utilizzato, se si specifica un importo di riaddebito e un codice motivo, il sistema crea un record di riaddebito.

Dopo avere inserito gli incassi e gli effetti, è necessario eseguire il posting. Quando si esegue il posting dei pagamenti con riaddebito, in aggiunta al conto bancario (o al conto Effetti CL) e al conto Crediti v/ clienti, il sistema può aggiornare un conto Crediti v/ clienti differente per l'importo del riaddebito, a seconda che l'utente completi o meno il campo Contropartita CoGe riaddebito del record pagamento.

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che il conto da utilizzare come conto Crediti v/ clienti per il riaddebito sia impostato con l'istruzione AAI RCxxxx, dove xxxx rappresenta il codice contropartita CoGe di riaddebito.
- ☐ Verificare che le opzioni di elaborazione della scheda Riaddebito siano impostate.
- ☐ Verificare che nei codici definiti dall'utente (03B/CB) siano impostati dei valori validi da utilizzare come codice motivo riaddebito.

► Come abbinare un incasso o un effetto alle fatture con riaddebito (codice di input 11 e 16)

L'attività di abbinamento di un pagamento con riaddebito a una fattura utilizzando i codici di input 11 e 16 rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, inserire 11 o 16 nel campo seguente in corrispondenza della fattura desiderata:

- T I

Se viene inserito il valore 11, quando viene spostato il cursore fuori dal campo, il sistema completa il campo Importo pagamento con l'importo della fattura e il campo Riaddebito con l'importo del campo Sconto potenziale.

Se viene inserito 16, quando viene spostato il cursore fuori dal campo, il sistema completa il campo Importo pagamento con l'importo della fattura o del pagamento, a seconda del numero di fatture pagate.

Nota

Il sistema completa questo campo automaticamente se si specifica un codice tipo input nelle opzioni di elaborazione. Se necessario, sovrascrivere il valore.

4. Se necessario, sostituire il valore nei seguenti campi:

- Importo Pag.

Nel caso in cui l'importo del pagamento risulti superiore all'importo aperto della fattura, il sistema non calcola l'importo di riaddebito fino a quando non si sovrascrive l'importo del pagamento indicando un importo inferiore all'importo aperto della fattura.

- Causale

- Importo Riaddebito

5. Completare il seguente campo obbligatorio:

- CD RD

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente.

6. Per registrare la contropartita del riaddebito su un diverso conto Crediti v/ clienti, completare il seguente campo:

- Controp. CoGe Riaddebito

7. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- Importo abbinato

Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo Riaddebito	Importo di fattura non pagato per il quale si richiede la creazione di un nuovo record di fattura da addebitare al cliente.
CD RD	Codice che identifica il motivo della creazione di un riaddebito di fattura durante l'inserimento incassi. I motivi di riaddebito più comuni sono: DA Importi contestati DD Sconto non maturato Nota: Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è definita nella tabella codici definiti dall'utente.

Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con abbuono (codici di input 10 e 15)

Se il pagamento ricevuto non è sufficiente per pagare l'importo aperto della fattura o se si riceve un'eccedenza di pagamento, è possibile abbuonare la differenza e chiudere la fattura. Ad esempio, si supponga di ricevere un pagamento da un cliente appena inferiore all'importo della fattura. Per mantenere buone le relazioni con il cliente, può essere preferibile abbuonare l'importo inferiore anziché creare una fattura di riaddebito per la differenza o lasciare la fattura aperta.

Per gli abbuoni, sono disponibili le due seguenti opzioni:

Abbuoni automatici (Codice input 10)	Il sistema calcola la differenza tra l'importo del pagamento e l'importo aperto della fattura. Nel caso in cui la differenza rientri nei limiti accettabili definiti nelle opzioni di elaborazione, il sistema esegue automaticamente l'abbuono. Ad esempio, si supponga che l'importo massimo specificato per l'abbuono sia 10, che l'importo aperto della fattura sia 500 e che l'incasso o l'effetto da inserire sia 490. Il sistema abbuona automaticamente 10, purché si inserisca 490 nel campo Importo pagamento o si accetti il valore di default del sistema. Non è necessario calcolare o specificare l'importo dell'abbuono. L'abbuono automatico richiede l'inserimento di un codice motivo di default nelle opzioni di elaborazione, utilizzato dal sistema per determinare il conto di abbuono. Nel caso degli abbuoni automatici, quando si inserisce un incasso o un effetto non è possibile sovrascrivere il codice motivo degli abbuoni. Quando si abbina il pagamento alle fatture, il sistema visualizza l'importo aperto rimanente. Dopo aver inserito e rivisto l'incasso o l'effetto, il sistema visualizza l'importo di abbuono e il codice motivo corrispondente. A questo punto è possibile sovrascrivere il codice motivo di abbuono.
Abbuoni manuali (Codice input 15)	Per indicare al sistema di eseguire un abbuono si utilizza il codice di input 15. Indicando tale codice, il sistema calcola l'importo dell'abbuono. Se si supera l'importo massimo specificato nelle opzioni di elaborazione per l'abbuono manuale, il sistema visualizza un errore quando si fa clic su OK. A questo punto è possibile rettificare manualmente l'importo dell'abbuono. È possibile impostare un codice motivo di default da utilizzare per gli abbuoni manuali, ma ciò non è obbligatorio ed è comunque possibile sovrascriverlo quando si inserisce l'incasso o l'effetto.

Indipendentemente dal tipo di codice input utilizzato, se si specifica un importo di abbuono e un codice motivo, il sistema crea un record di abbuono.

Affinché l'abbuono abbia luogo per importi superiori all'importo aperto della fattura, come ad esempio le eccedenze di pagamento, è necessario sovrascrivere l'importo del pagamento della transazione con l'importo dell'incasso o dell'effetto. In caso contrario, viene generato un record pagamento non abbinato per l'importo. Se, ad esempio, l'importo del pagamento è 100,00 e l'importo fattura è 95,00 e si desidera eseguire un abbuono automatico pari a 5,00, è necessario modificare l'importo del pagamento nell'area dettagli da 95,00 a 100,00. In caso contrario, viene generato un record pagamento non abbinato per 5,00.

Dopo avere inserito gli incassi e gli effetti, è necessario eseguire il posting. Quando si esegue il posting di pagamenti con abbuono, oltre ad accreditare il conto bancario (o il conto Effetti CL) e addebitare il conto Crediti v/ clienti, il sistema aggiorna il conto di abbuono specificato per l'istruzione AAI RAXx, dove xx rappresenta il codice motivo abbuono. È necessario impostare un'istruzione AAI per ogni codice motivo abbuono utilizzato.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il conto da utilizzare per ogni codice motivo abbuono sia impostato con l'istruzione AAI RAXx, dove xx rappresenta il codice motivo abbuono.
- ❑ Verificare che l'opzione di elaborazione della scheda Modifiche sia impostata per consentire gli abbuoni.
- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione delle schede Abbuoni automatici e Abbuoni manuali siano impostate.

- ❑ Verificare che nei codici definiti dall'utente (03B/RC) siano impostati valori validi da utilizzare come codice motivo abbuono.

► Come inserire gli incassi e gli effetti con abbuono (codice input 15)

L'attività di abbinamento di un pagamento a una fattura utilizzando il codice tipo input 15 rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, inserire 15 nel campo seguente in corrispondenza della fattura desiderata:

- T I

Quando si sposta il cursore fuori del campo, se l'importo dell'incasso o dell'effetto è inferiore all'importo aperto della fattura il sistema calcola automaticamente l'importo dell'abbuono e completa i campi Importo pagamento e Importo abbuono.

Nota

Il sistema completa questo campo automaticamente se si specifica un codice tipo input nelle opzioni di elaborazione. Se necessario, sovrascrivere il valore.

4. Se necessario, sostituire il valore nei seguenti campi:

- Importo Pag.

Nel caso in cui l'importo dell'incasso o dell'effetto sia maggiore dell'importo aperto della fattura, il sistema non calcola l'importo dell'abbuono fino a quando non si sovrascrive l'importo del pagamento.

- Causale
- Importo Abbuono

5. Completare il seguente campo obbligatorio:

- CD ABB

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente.

6. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:
- **Importo abbinato**
Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.
 - **Imp. non abbinato**
Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.
7. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo Abbuono	Importo che il sistema sottrae dall'importo aperto della fattura e che il cliente non deve pagare.
CD ABB	Codice che indica le ragioni di uno storno applicato a una fattura nel corso dell'inserimento degli incassi. I codici delle diverse ragioni sono: BD Credito inesigibile DC Merci danneggiate MW Storno importo minore TF Contenzioso imposte o spese di trasporto Questi codici possono anche essere definiti nei parametri AAI in modo da consentire al sistema di eseguire le scritture di rettifica in CoGe.

Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con detrazioni (codice di input 17)

L'inserimento di incassi ed effetti con detrazioni rappresenta un modo per inserire comunque un pagamento anche nel caso che questo sia insufficiente, in attesa di discuterne con il cliente. È possibile inserire il pagamento immediatamente mentre un'altra persona si occupa del problema della detrazione. Alcuni dei motivi più comuni per cui il cliente applica una detrazione sono:

- Merce danneggiata o difettosa
- Sconti non applicabili
- Errori di fatturazione
- Rifiuto di pagare le imposte o i costi di spedizione
- Merce mancante alla consegna

Per indicare al sistema di calcolare le detrazioni, ci si avvale del codice di input 17. Se l'importo abbinato alla fattura risulta inferiore all'importo dell'incasso, il sistema aggiorna automaticamente il campo Importo detrazione indicando la differenza. Il sistema aggiorna inoltre il codice motivo detrazione inserendo il valore di default specificato nelle opzioni di elaborazione.

Quando si inserisce un incasso o un effetto con detrazione, il sistema genera i tre seguenti documenti:

Scheda cliente (F03B11)	Un documento fattura di detrazione, che sostituisce una specifica fattura o gruppo di fatture, per l'importo contestato che si deve discutere e risolvere. Il sistema chiude la fattura, la contrassegna come pagata, crea un nuovo record fattura di detrazione e vi assegna il tipo documento R5. Il record fattura di detrazione ha le seguenti caratteristiche: • Crea una lista di controllo per l'ID pagamento incasso. • Crea una lista di controllo per la fattura originale, nel caso in cui la detrazione sia stata creata per una fattura specifica. • È indicato come importo dare. • Il tipo batch è RB (se generato dall'abbinamento di un incasso) o DB (se generato dall'abbinamento di un effetto). • Lo stato posting è D (abbinato). I codici registrati per i record pagamento nella tabella Testata incassi (F03B13) e nella tabella Dettagli incassi (F03B14) rimangono vuoti fino al posting dell'incasso o dell'effetto.
Testata incassi (F03B13)	Il record del pagamento.
Dettagli incassi (F03B14)	Il record dettaglio che paga la fattura all'origine della detrazione.

Indipendentemente dal tipo di codice input utilizzato, se si specifica un importo di detrazione e un codice motivo, il sistema crea un record di detrazione.

Dopo avere inserito gli incassi e gli effetti, è necessario eseguire il posting. Quando si esegue il posting di pagamenti con detrazioni, oltre al conto bancario (o il conto Effetti CL) e al conto Crediti v/ clienti, il sistema addebita il conto in sospeso per la detrazione impostato per l'istruzione AAI RN. Il sistema crea altresì un record nella tabella Gestione detrazioni clienti (F03B40). Il record detrazione consente di cercare ed eventualmente risolvere in un secondo tempo il problema che ha causato la detrazione.

Nota

Se dopo il posting si rende necessario modificare l'importo della detrazione o annullare il pagamento, è necessario innanzitutto invertire o annullare il record detrazione (F03B40) utilizzando l'abbinamento delle detrazioni. È tuttavia possibile rettificare altri record dettaglio del pagamento che non si riferiscano alla detrazione.

Vedere inoltre

- ❑ *Elaborazione delle detrazioni* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni sulla ricerca e la risoluzione delle detrazioni

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il conto da utilizzare per il conto in sospeso detrazioni sia impostato con l'istruzione AAI RN.

- ❑ Determinare se si desidera specificare un codice motivo detrazione di default e, in tal caso, inserire il valore nelle opzioni di elaborazione della scheda Default.
- ❑ Verificare che nei codici definiti dall'utente (03B/CR) siano impostati valori validi da utilizzare come codice motivo detrazione.

► **Come abbinare un incasso o un effetto alle fatture con detrazione (codice di input 17)**

L'attività di abbinamento di un pagamento a una fattura utilizzando il codice tipo input 17 rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, inserire 17 nel campo seguente in corrispondenza della fattura desiderata:
 - T I

Quando viene spostato il cursore al di fuori del campo, il sistema completa il campo Importo pagamento con l'importo della fattura o l'importo dell'incasso o dell'effetto, a seconda del numero di fatture pagate.
4. Se necessario, sostituire il valore nei seguenti campi:
 - Importo Pag.

Nel caso in cui l'importo dell'incasso o dell'effetto risulti superiore all'importo aperto della fattura, il sistema non calcola l'importo della detrazione fino a quando non si sovrascrive l'importo del pagamento indicando un importo inferiore all'importo aperto della fattura.

 - Causale
 - Importo Detrazione
5. Completare il seguente campo obbligatorio:
 - CD DD

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente.
6. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- **Importo abbinato**
Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.
- **Imp. non abbinato**
Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

7. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo Detrazione	Importo della detrazione espresso nella valuta della transazione da cui è stata generata la detrazione stessa. Ad esempio, se la detrazione è stata generata in Inquiry scheda CL, la valuta della transazione è la valuta di inserimento della fattura. Se la detrazione è stata generata da un incasso o da un effetto, la valuta della transazione è la valuta di inserimento dell'incasso o dell'effetto. La valuta associata a questo importo appare nel campo Codice valuta transazione (TCRC).
CD DD	Codice che identifica il motivo del mancato pagamento da parte del cliente. I codici di motivo detrazione comprendono: DG Merci danneggiate SS Merci insufficienti UD Detrazione non definita

Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con codici di input multipli

È possibile inserire un incasso o un effetto e abbinarlo simultaneamente a un gruppo di fatture che richiedono una gestione su base individuale. Se, ad esempio, si hanno tre fatture, è possibile concedere lo sconto su una, addebitare l'importo dello sconto su un'altra e creare un abbuono per il costo del trasporto sull'ultima.

Quando si abbina un incasso o un effetto alle fatture avvalendosi di codici di input multipli, è possibile gestire ogni fattura individualmente utilizzando i codici di input nella combinazione desiderata.

Nota

Il sistema utilizza i seguenti criteri per determinare l'importo del pagamento per ogni riga di dettaglio dell'incasso:

- Importo incasso o effetto
- Importo aperto fattura

- Codice tipo input
- Importo non abbinato

Se, ad esempio, si dimentica di completare il campo Importo incasso o Importo effetto e si tenta di pagare più fatture, il sistema cerca di compensare il primo importo pagamento inserito compilando la seconda riga di dettaglio con un importo pagamento negativo.

Abbinamento di pagamenti non abbinati alle fatture

Dopo aver inserito un incasso o effetto non abbinato, è possibile abbinarlo alla fattura o al gruppo di fatture corretto utilizzando tutti i codici di input disponibili. Per abbinare un pagamento non abbinato alle fatture, selezionare dapprima il pagamento non abbinato, quindi visualizzare i record fattura aperta. Non è possibile utilizzare le funzioni di caricamento o selezione per visualizzare i pagamenti non abbinati e le fatture aperte.

Quando si ripartisce per intero un pagamento tra le fatture, il sistema esegue le seguenti operazioni per ogni fattura a cui il pagamento è stato abbinato:

- Crea un nuovo record batch nella tabella Record controllo batch (F0011) per il tipo di batch RB (incassi) o DB (effetti), se il pagamento non abbinato è registrato quando lo si abbina alle fatture.
- Chiude il documento fattura RU nella tabella Scheda CL (F03B11) e lo aggiorna allo stato di pagamento P.
- Chiude il documento fattura RI nella tabella Scheda CL (F03B11) e lo aggiorna allo stato di pagamento P nel caso in cui la fattura sia stata pagata per intero.
- Crea documenti RC nella tabella Dettagli incassi (F03B14).

Se l'abbinamento avviene prima del posting in CoGe, il sistema elimina il record RU dalle tabelle F03B11 e F03B14.

Indipendentemente dal fatto che il pagamento non abbinato sia stato registrato prima dell'abbinamento a una fattura, è necessario eseguire il posting del pagamento dopo l'abbinamento alle fatture al fine di aggiornare i conti appropriati della contabilità generale.

Vedere inoltre

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità clienti*:

- ❑ *Prime note create dal posting degli incassi* per ulteriori informazioni sul posting di incassi con importo uguale a zero
- ❑ *Prime note create dal posting degli effetti* per ulteriori informazioni sul posting di effetti con importo uguale a zero

► Come abbinare un effetto non abbinato alle fatture

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Gestione effetti, per individuare gli effetti non abbinati, inserire UC nel seguente campo della riga QBE e fare clic su Trova:

- Cont. CoGe Non abbinata
2. Scegliere l'effetto non abbinato a cui si desiderano applicare le fatture e fare clic su Seleziona.
 3. Nello schermo Inserimento effetto, visualizzare le transazioni aperte del cliente selezionando Carica o Seleziona nel menu Schermo.
 4. Nello schermo Inserimento effetto, nella testata, completare il seguente campo opzionale:
 - Dt CoGe

Nota

La data CoGe assegnata non modifica la data CoGe del record dell'effetto non abbinato nella tabella Testata incasso (F03B13). Il sistema utilizza la data CoGe per il record di dettaglio effetto creato nella tabella Dettagli incassi (F03B14) per pagare la fattura.

5. Nell'area dettagli, completare il campo seguente con il codice appropriato:
 - T I
6. Se necessario, sostituire i valori nei seguenti campi:
 - Importo Pagamento
 - Sconto Applicato
 - Causale
 - Importo Abbuono

Se si inserisce l'importo di un abbuono, è necessario inserire un codice di motivo per l'abbuono.
 - Importo Riaddebito

Se si inserisce un importo di riaddebito, è necessario inserire un codice motivo per il riaddebito.
 - Importo Detrazione

Se si inserisce un importo di detrazione, è necessario inserire un codice di motivo per la detrazione.
7. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:
 - Importo in attesa

L'importo in attesa dovrebbe essere uguale all'importo dell'effetto specificato nella testata se l'effetto è stato pienamente applicato alle fatture.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Sconto Applicato	Importo di riduzione della fattura se il pagamento avviene entro una data specifica. Lo sconto applicato può differire dallo sconto disponibile.
Importo Abbuono	L'importo dell'abbuono quando si abbina un incasso ad una fattura.
CD ABB	Codice che indica le ragioni di uno storno applicato a una fattura nel corso dell'inserimento degli incassi. I codici delle diverse ragioni sono: BD Credito inesigibile DC Merci danneggiate MW Storno importo minore TF Contenzioso imposte o spese di trasporto Questi codici possono anche essere definiti nei parametri AAI in modo da consentire al sistema di eseguire le scritture di rettifica in CoGe.
Importo Riaddebito	Importo di fattura non pagato per il quale si richiede la creazione di un nuovo record di fattura da addebitare al cliente.
CD RD	Codice che identifica il motivo della creazione di un riaddebito di fattura durante l'inserimento incassi. I motivi di riaddebito più comuni sono: DA Importi contestati DD Sconto non maturato Nota: Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è definita nella tabella codici definiti dall'utente.
Importo Detrazione	Importo in valuta nazionale della detrazione. La valuta associata a questo importo appare nel campo Codice valuta base (BCRC).

CD DD	Codice che identifica il motivo del mancato pagamento da parte del cliente. I codici di motivo detrazione comprendono: DG Merci danneggiate SS Merci insufficienti UD Detrazione non definita
Controp. Riaddebito	Codice indicante il conto crediti verso clienti che si richiede al sistema di utilizzare quando si esegue il posting del riaddebito. Per individuare il conto, il sistema aggiunge questo codice all'elemento RC AAI. Il sistema utilizza la seguente procedura per individuare il conto crediti verso clienti da impiegare per il record di riaddebito: 1. Se si usa l'opzione multivaluta, il sistema ricerca RCxxx, dove xxx è il codice valutario dell'incasso. 2. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxxxx, dove xxxx è il valore del campo Contropartita CoGe riaddebito. 3. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxx, dove xx è il codice del motivo di riaddebito. 4. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società specificata sulla ricevuta di incasso. 5. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società 00000.
COnt. CoGe non abb.	Codice che il sistema collega alla costante RC AAI (per la contabilità clienti) e PC AAI (per la contabilità fornitori) per trovare il conto di contropartita fornitori/clienti usato quale contropartita alla registrazione di fatture fornitori e clienti. Il numero massimo di caratteri alfanumerici per la contropartita CoGe è quattro. È necessario impostare la costante AAI corrispondente per il sistema oppure la contropartita CoGe viene ignorata. Se si imposta un valore di default nel campo Classe CoGe del record cliente o fornitore, il sistema usa il valore durante l'inserimento della transazione se non viene sovrascritto. Nota: Non utilizzare il codice 9999. Esso è riservato al programma di posting e indica che non si dovrebbero creare prime note di contropartita.
Riferimento	Valore alfanumerico utilizzabile come riferimento secondario per un incasso o un effetto.

Centro contr.

Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica.

Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile.

È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.

Abbinamento delle note di credito alle fatture

Quando il cliente ha note di credito in sospeso, è possibile abbinarle alle fatture non saldate avvalendosi del programma Inserimento incassi - Metodo standard (P03B102) o di uno dei programmi di inserimento degli effetti (P03B602). Poiché non si riceve un pagamento "fisico", nel campo Importo incasso o Importo effetto viene inserito il valore zero. È inoltre possibile utilizzare le funzioni di caricamento, selezione o rimessa per visualizzare la nota di credito e la fattura e quindi abbinarle utilizzando il codice di input appropriato. Se la nota di credito non paga completamente la fattura, è possibile lasciare aperta la fattura per l'importo rimanente oppure creare un record di riaddebito, abbuono o detrazione per la differenza.

Quando una nota di credito viene abbinata per intero a una fattura, il sistema esegue le seguenti operazioni:

- Chiude il documento nota di credito RM nella tabella Scheda CL (F03B11) e lo aggiorna allo stato di pagamento P.
- Chiude il documento fattura RI nella tabella Scheda CL (F03B11) e lo aggiorna allo stato di pagamento P nel caso in cui la fattura sia stata pagata per intero.
- Crea un record nella tabella Testata incassi (F03B13) per un importo pari a zero.
- Crea documenti incassi RS nella tabella Dettagli incassi (F03B14) sia per la nota di credito sia per la fattura.

Una volta abbinare le note di credito alle fatture, è necessario eseguire il posting del batch per aggiornare la contabilità generale.

Vedere inoltre

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità clienti*:

- ❑ *Prime note create dal posting degli incassi* per ulteriori informazioni sul posting di incassi con importo uguale a zero
- ❑ *Prime note create dal posting degli effetti* per ulteriori informazioni sul posting di effetti con importo uguale a zero

► Come abbinare una nota di credito a una fattura

L'attività di abbinamento delle note di credito alle fatture rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato, lasciando vuoto il campo Importo incasso o Importo effetto.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Per abbinare completamente una nota di credito a una fattura, inserire 10 nel campo seguente in corrispondenza della nota di credito:

- T I

4. Utilizzando il codice appropriato, completare il campo seguente accanto alla fattura corrispondente:

- T I

Se la nota di credito non paga completamente la fattura, è possibile lasciare aperta la fattura per l'importo rimanente oppure utilizzare un codice di input per creare un record di riaddebito, abbuono o detrazione per la differenza.

5. Fare clic su OK.

Creazione di record stand-alone

Si tratta di record quali abbuoni, riaddebiti e detrazioni che non sono abbinati ad alcuna fattura. Si creano questi record quando il cliente invia un pagamento per diverse fatture, ma il pagamento non corrisponde al totale delle fatture. È inoltre possibile utilizzare la funzione stand-alone quando si distribuisce un pagamento non abbinato tra diverse fatture ed esiste una lieve differenza tra i totali. In questi casi, il sistema abbina il pagamento alle fatture, ma la differenza è memorizzata senza indicare una fattura specifica.

È altresì possibile utilizzare la funzione stand-alone senza eseguire un abbinamento delle fatture. Ad esempio, è possibile creare una detrazione a un abbuono per un pagamento doppio di importo non significativo. Inoltre, per ripartire un pagamento non abbinato tra diversi conti cliente, è possibile inserire un riaddebito stand-alone senza abbinamento della fattura. Quando si utilizza la funzione stand-alone senza abbinamento delle fatture, è necessario inserire l'importo come un credito (negativo), altrimenti il sistema crea un pagamento non abbinato pari al doppio dell'importo specificato.

La J.D. Edwards raccomanda l'uso della funzione stand-alone con l'abbinamento fatture, quando ciò è possibile.

Per creare transazioni stand-alone nei programmi di inserimento incassi ed effetti utilizzare i seguenti codici di input:

25 (Abbuono stand-alone)	Usare questo codice per creare un abbuono per gli importi contestati, ad esempio le spese di trasporto, non associati a una fattura specifica.
26 (Riaddebito stand-alone)	Usare questo codice per creare una fattura di riaddebito per un importo non pagato non abbinato ad una fattura specifica.
27 (Detrazione stand-alone)	Usare questo codice per creare una detrazione per un importo non associato ad una fattura specifica.

Vedere inoltre

- ❑ *Aggiornamento campi durante inserimento incassi o effetti* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni su come il sistema individua i conti cliente appropriati

Creazione di abbuoni stand-alone (codice input 25)

Per abbuono stand-alone si intende l'abbuono di un importo che non è abbinato a una determinata fattura. Ad esempio, quando si riceve un incasso o un effetto per diverse fatture e il cliente non ha indicato quale fattura riceve il pagamento insufficiente, è possibile abbonare questo importo usando un record stand-alone. Inoltre, la funzione stand-alone può essere utilizzata per gli abbuoni che non sono abbinati ad alcuna fattura. Si utilizza un abbuono stand-alone, ad esempio, quando si riceve un pagamento duplicato per un importo di lieve entità e si desidera abbonarlo.

Quando si crea un abbuono stand-alone (codice tipo input 25), il sistema sottrae l'importo dell'abbuono dal saldo aperto del cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con abbuono (codici di input 10 e 15)* nel manuale *Contabilità clienti*

Operazioni preliminari

- ❑ Assicurarsi di aver impostato l'importo massimo per l'abbuono nell'opzione di elaborazione appropriata in modo che il sistema accetti il record stand-alone.
- ❑ Verificare che il conto da utilizzare per ogni codice motivo abbuono sia impostato con l'istruzione AAI RAXx, dove xx rappresenta il codice motivo abbuono.
- ❑ Verificare che l'opzione di elaborazione della scheda Modifiche sia impostata per consentire gli abbuoni.
- ❑ Verificare che nei codici definiti dall'utente (03B/RC) siano impostati dei valori validi da utilizzare come codice motivo abbuono.

► Come creare un abbuono stand-alone con abbinamento fattura

L'attività di creazione degli abbuoni stand-alone con abbinamento fattura rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard (P03B102) sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, completare il campo seguente con il codice appropriato per ogni fattura:
 - T I
4. Nel menu Schermo, scegliere Stand-alone, quindi Abbuono.

The screenshot shows the 'Creazione transazione stand-alone' (Create Stand-alone Transaction) form in the PeopleSoft application. The form is titled 'Creazione transazione stand-alone' and has a toolbar with 'OK', 'Annulla' (Cancel), and 'Strumenti' (Tools) buttons. The form contains several input fields and labels:

- Tipo input**: 25, Stand-alone Write-Off
- Codice valuta**: USD, U.S. Dollar
- Cliente**: 1540, DeAnna's Deli
- Riferimento cliente**: (empty field)
- Importo abbuono**: 25
- Codice motivo abbuono**: TF

5. Nello schermo Creazione transazione autonoma, completare i seguenti campi:

- Importo abbuono
- Codice motivo abbuono

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente. Se si lascia il campo vuoto, il sistema non utilizza il codice motivo abbuono di default indicato nelle opzioni di elaborazione.

6. Fare clic su OK.

Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, il sistema aggiunge una nuova riga di dettaglio, crea un importo di pagamento per l'abbuono stand-alone e

assegna il codice input 25 al pagamento. Il sistema visualizza inoltre l'importo e il codice motivo associati all'abbuono.

7. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:
 - Importo abbinato
Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.
 - Imp. non abbinato
Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.
8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo abbuono	L'importo dell'abbuono quando si abbina un incasso ad una fattura.
Codice motivo abbuono	Codice che indica le ragioni di uno storno applicato a una fattura nel corso dell'inserimento degli incassi. I codici delle diverse ragioni sono: BD Credito inesigibile DC Merci danneggiate MW Storno importo minore TF Contenzioso imposte o spese di trasporto Questi codici possono anche essere definiti nei parametri AAI in modo da consentire al sistema di eseguire le scritture di rettifica in CoGe.

► Come creare gli abbuoni stand-alone senza abbinamento fattura

Gli abbuoni stand-alone senza abbinamento fattura vengono utilizzati in presenza di una piccola eccedenza di pagamento che si desidera abbuonare. L'attività di creazione degli abbuoni stand-alone senza abbinamento fattura rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per l'inserimento di un incasso o un effetto non abbinato.

2. Nel menu Schermo, scegliere Stand-alone, quindi Abbuono.

PeopleSoft®

Creazione transazione stand-alone

OK Annulla Strumenti

Tipo input 25 Stand-alone Write-Off

Codice valuta USD U.S. Dollar

Cliente 1540 DeAnna's Deli

Riferimento cliente

Importo abbuono 25

Codice motivo abbuono MVV

3. Nello schermo Creazione transazione autonoma, completare i seguenti campi:

- Cliente

- Importo abbuono

Nel caso di abbuoni stand-alone senza abbinamento fattura, è necessario inserire l'importo dell'abbuono come credito (importo negativo). In caso contrario, il sistema crea un record non abbinato pari al doppio dell'importo specificato.

- Codice motivo abbuono

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente. Se si lascia il campo vuoto, il sistema non utilizza il codice motivo abbuono di default indicato nelle opzioni di elaborazione.

4. Fare clic su OK.

Nello schermo di inserimento, il sistema aggiunge una nuova riga di dettaglio, crea un importo di pagamento positivo per l'abbuono stand-alone e assegna il codice input 25 all'importo del pagamento. Il sistema visualizza inoltre l'importo e il codice motivo associati all'abbuono.

5. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- Importo abbinato

Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

6. Fare clic su OK.

Creazione di riaddebiti stand-alone (codice input 26)

Quando un importo contestato non è abbinato ad alcuna fattura o incasso, è possibile creare un riaddebito stand-alone per l'importo. Un riaddebito stand-alone consente di fatturare al cliente l'importo contestato. Generalmente, si inserisce un riaddebito stand-alone quando l'incasso ricevuto non corrisponde al totale delle fatture pagate e si desidera riaddebitare la differenza al cliente. In tal caso, si inserisce un riaddebito stand-alone con abbinamento fattura. Il sistema aumenta il saldo aperto del cliente aggiungendo un importo pari alla parte mancante del pagamento.

Si inserisce un riaddebito stand-alone senza abbinamento fattura quando si desidera ripartire un incasso o un effetto non abbinato tra più conti cliente. In tal caso, il sistema crea un record per il pagatore nella tabella Testata incassi (F03B13) e per ogni cliente crea i record associati nelle tabelle Dettagli incassi (F03B14) e Scheda CL (F03B11) per l'importo del riaddebito (indicato come credito). Questa procedura simula la creazione di un pagamento non abbinato per ogni cliente.

Vedere inoltre

- ❑ *Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con riaddebito (codici di input 11 e 16) nel manuale Contabilità clienti*

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che il conto da utilizzare come conto Crediti v/ clienti per il riaddebito sia impostato con l'istruzione AAI RCxxxx, dove xxxx rappresenta il codice contropartita CoGe di riaddebito.
- ❑ Verificare che le opzioni di elaborazione della scheda Riaddebito siano impostate.
- ❑ Verificare che nei codici definiti dall'utente (03B/CB) siano impostati dei valori validi da utilizzare come codice motivo riaddebito.

► Come creare un riaddebito stand-alone con abbinamento fattura

L'attività di creazione dei riaddebiti stand-alone con abbinamento fattura rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, completare il campo seguente con il codice appropriato per ogni fattura:
 - T I
4. Nel menu Schermo, scegliere Stand-alone, quindi Riaddebito.

PeopleSoft®

Creazione transazione standalone

OK Annulla Strumenti

Tipo input 26 Stand-alone Chargeback

Codice valuta USD U.S. Dollar

Cliente 3333 DeAnna's Deli

Riferimento cliente

Controp. CoGe riaddeb.

Importo riaddebito 1200

Codice motivo riaddebito SP

5. Nello schermo Creazione transazione autonoma, completare i seguenti campi:

- Controp. CoGe riaddeb.
- Importo riaddebito
- Codice motivo riaddebito

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente. Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema non utilizza il codice motivo riaddebito di default indicato nelle opzioni di elaborazione.

6. Fare clic su OK.

Nello schermo di inserimento, il sistema aggiunge una nuova riga di dettaglio, crea un importo di pagamento negativo per il riaddebito stand-alone e assegna il codice input 26 all'importo del pagamento. Il sistema visualizza inoltre l'importo di riaddebito e il codice motivo corrispondenti.

7. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:
- **Importo abbinato**
Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.
 - **Imp. non abbinato**
Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.
8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Controp. CoGe riaddeb.	Codice indicante il conto crediti verso clienti che si richiede al sistema di utilizzare quando si esegue il posting del riaddebito. Per individuare il conto, il sistema aggiunge questo codice all'elemento RC AAI. Il sistema utilizza la seguente procedura per individuare il conto crediti verso clienti da impiegare per il record di riaddebito: 1. Se si usa l'opzione multivaluta, il sistema ricerca RCxxx, dove xxx è il codice valutario dell'incasso. 2. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxxxx, dove xxxx è il valore del campo Contropartita CoGe riaddebito. 3. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxx, dove xx è il codice del motivo di riaddebito. 4. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società specificata sulla ricevuta di incasso. 5. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società 00000.
Importo riaddebito	Importo di fattura non pagato per il quale si richiede la creazione di un nuovo record di fattura da addebitare al cliente.
Codice motivo riaddebito	Codice che identifica il motivo della creazione di un riaddebito di fattura durante l'inserimento incassi. I motivi di riaddebito più comuni sono: DA Importi contestati DD Sconto non maturato Nota: Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è definita nella tabella codici definiti dall'utente.

Esempio: Utilizzo dei riaddebiti stand-alone per la ripartizione di un pagamento non abbinato tra più clienti

Quando si riceve un pagamento da ripartire tra più clienti senza l'abbinamento alle fatture, viene utilizzata la funzione di riaddebito stand-alone.

Si supponga, ad esempio, di ricevere un incasso di 15.000 dal pagatore 3001 da abbinare come indicato di seguito:

- 5.000 al cliente 3004
- 5.000 al cliente 3333
- 5.000 al cliente 3334

Ci si avvale della funzione di riaddebito stand-alone per specificare il cliente e l'importo da ripartire. Inserire l'importo del pagamento come credito (importo negativo). Si ripete tale operazione fino a ripartire l'intero importo tra i clienti.

Il sistema crea i seguenti record:

Tabella	Tipo documento	Importo lordo	Codice cliente	ID pagamento
F03B13	N/A	15.000	3001	521
F03B11	RB	-5.000	3004	521
F03B11	RB	-5.000	3333	521
F03B11	RB	-5.000	3334	521
F03B14	RC	-5.000	3004	521
F03B14	RC	-5.000	3333	521
F03B14	RC	-5.000	3334	521

*Indica il tipo di documento corrispondente (DCTM).

Il sistema utilizza l'ID pagamento per fornire una lista di controllo dai record F03B11 e F03B14 al record pagamento originale F03B13.

In seguito, è necessario abbinare le note di riaddebito negative alle fatture da pagare.

► Come creare un riaddebito stand-alone senza abbinamento fattura

La funzione di riaddebito stand-alone senza abbinamento fattura viene utilizzata quando si desidera inserire e ripartire un pagamento tra più conti cliente. L'attività di creazione dei riaddebiti stand-alone senza abbinamento fattura rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per l'inserimento di un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nel menu Schermo, scegliere Stand-alone, quindi Riaddebito.

PeopleSoft®

Creazione transazione standalone

OK Annulla Strumenti

Tipo input 26 Stand-alone Chargeback

Codice valuta USD U.S. Dollar

Cliente 3333 DeAnna's Deli

Riferimento cliente

Controp. CoGe riaddeb.

Importo riaddebito 1200

Codice motivo riaddebito SP

3. Nello schermo Creazione transazione autonoma, completare i seguenti campi:

- Cliente

Inserire il codice del cliente a per cui si intende ripartire il pagamento non abbinato. Il sistema crea i record avere (RB) nella Scheda CL (F03B11) per i clienti appropriati; tali record possono quindi essere individuati per un abbinamento alle fatture in un secondo momento.

- Controp. CoGe riaddeb.

Utilizzare questo campo per specificare un conto Crediti v/ clienti differente.

- Importo riaddebito

Inserire l'importo da ripartire al primo cliente come credito (importo negativo). In caso contrario, il sistema crea un record non abbinato pari al doppio dell'importo specificato.

- Codice motivo riaddebito

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente. Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema non utilizza il codice motivo riaddebito di default indicato nelle opzioni di elaborazione.

4. Fare clic su OK.

Nello schermo di inserimento, il sistema aggiunge una nuova riga di dettaglio, crea un importo di pagamento positivo per il riaddebito stand-alone e assegna il codice input 26 all'importo del pagamento. Visualizza inoltre l'importo di riaddebito e il codice motivo corrispondenti.

Ripetere quanto indicato ai punti 2, 3 e 4 per ogni cliente per cui si desidera ripartire un importo.

5. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- Importo abbinato

Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

6. Fare clic su OK.

Creazione di detrazioni stand-alone (codice input 27)

Quando l'importo del pagamento non corrisponde all'importo delle fatture da pagare, è possibile creare una detrazione stand-alone per ritardare la ricerca e la risoluzione del pagamento insufficiente. Inoltre, è possibile avvalersi della funzione stand-alone per le detrazioni che non sono abbinate ad alcuna fattura. Si può utilizzare questa funzione, ad esempio, se si riceve un pagamento duplicato per un importo di lieve entità e si hanno dubbi su come elaborarlo.

Quando si crea una detrazione stand-alone (codice tipo input 27), il sistema sottrae l'importo del pagamento insufficiente dal conto del cliente.

Quando si esegue il posting della detrazione, il sistema crea un record nella tabella Gestione detrazioni clienti (F03B40), in modo che sia possibile regolarizzarla in un secondo momento.

Vedere inoltre

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità clienti*:

- ☐ *Abbinamento di un incasso o di un effetto a una fattura con detrazioni (codice di input 17)*
- ☐ *Elaborazione delle detrazioni*

Operazioni preliminari

- ☐ Verificare che il conto da utilizzare per il conto in sospeso detrazioni sia impostato con l'istruzione AAI RN.

- ❑ Verificare che nei codici definiti dall'utente (03B/CR) siano impostati dei valori validi da utilizzare come codice motivo detrazione.

► Come creare una detrazione stand-alone con abbinamento fattura

L'attività di creazione delle detrazioni stand-alone con abbinamento fattura rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard (P03B102) sia che si scelga uno dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Seguire la procedura indicata per inserire un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per visualizzare le fatture aperte per il cliente.
3. Nell'area dettagli, completare il campo seguente con il codice appropriato per ogni fattura:

- T I

4. Nel menu Schermo scegliere Stand-alone, quindi Detrazione.

The screenshot displays the 'Creazione transazione standalone' window in the PeopleSoft application. The window has a title bar with the PeopleSoft logo and the text 'Creazione transazione standalone'. Below the title bar is a menu bar with 'OK', 'Annulla', and 'Strumenti'. The main area contains several input fields and labels:

- Tipo input: 27 (with a dropdown arrow) and 'Stand-alone Deduction'.
- Codice valuta: USD (with a dropdown arrow) and 'U.S. Dollar'.
- Cliente: 1540 (with a dropdown arrow) and 'DeAnna's Deli'.
- Riferimento cliente: An empty text box.
- Importo detrazione: 200 (with a dropdown arrow).
- Codice motivo detrazione: UD (with a dropdown arrow).

5. Nello schermo Creazione transazione autonoma o Creazione pagamento stand-alone, completare i seguenti campi:

- Importo detrazione
- Codice motivo detrazione

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente. Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema non utilizza il codice motivo detrazione di default indicato nelle opzioni di elaborazione.

6. Fare clic su OK.

Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, il sistema aggiunge una nuova riga di dettaglio, visualizza un importo di pagamento negativo per la detrazione stand-alone e assegna il codice input 27 all'importo del pagamento. Il sistema visualizza inoltre l'importo della detrazione e il codice motivo corrispondenti.

7. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- Importo abbinato

Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

8. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo detrazione	Importo in valuta nazionale della detrazione. La valuta associata a questo importo appare nel campo Codice valuta base (BCRC).
Codice motivo detrazione	Codice che identifica il motivo del mancato pagamento da parte del cliente. I codici di motivo detrazione comprendono: DG Merci danneggiate SS Merci insufficienti UD Detrazione non definita

► Come creare una detrazione stand-alone senza abbinamento fattura

L'attività di creazione delle detrazioni stand-alone senza abbinamento fattura rimane la stessa sia che si scelga l'inserimento delle fatture standard (P03B102) sia che si scelga uno

dei programmi di inserimento degli effetti. Di seguito la procedura sarà illustrata utilizzando lo schermo per l'inserimento degli incassi.

Utilizzare una delle seguenti navigazioni a seconda che si stia inserendo un incasso o un effetto:

Nel menu Elaborazione incassi manuali (G03B12), scegliere Inserimento incassi - Metodo standard.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, seguire la procedura indicata per l'inserimento di un incasso o un effetto non abbinato.
2. Nel menu Schermo scegliere Stand-alone, quindi Detrazione.

The screenshot shows the 'Creazione transazione standalone' window in PeopleSoft. The window has a title bar with the PeopleSoft logo and standard window controls. Below the title bar is a toolbar with 'OK', 'Annulla', and 'Strumenti' buttons. The main area contains several input fields:

- Tipo input: 27 (with a dropdown arrow) and 'Stand-alone Deduction' (text label)
- Codice valuta: USD (with a dropdown arrow) and 'U.S. Dollar' (text label)
- Cliente: 1540 (with a dropdown arrow) and 'DeAnna's Deli' (text label)
- Riferimento cliente: (empty text box)
- Importo detrazione: -25 (with a dropdown arrow)
- Codice motivo detrazione: DA (with a dropdown arrow)

3. Nello schermo Creazione transazione autonoma o Creazione pagamento standalone, completare i seguenti campi:

- Importo detrazione

Nel caso di detrazioni stand-alone senza abbinamento fattura, è necessario inserire l'importo della detrazione come credito (importo negativo).

- Codice motivo detrazione

Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è configurata nella tabella codici definiti dall'utente. Se il campo viene lasciato vuoto, il sistema non utilizza il codice motivo detrazione di default indicato nelle opzioni di elaborazione.

4. Fare clic su OK.

Nello schermo Inserimento incasso o Inserimento effetto, il sistema aggiunge una nuova riga di dettaglio, visualizza un importo di pagamento positivo per la detrazione stand-alone e vi assegna il codice input 27. Visualizza inoltre l'importo della detrazione e il codice motivo corrispondenti.

5. Verificare che i seguenti campi nella parte inferiore dello schermo contengano le informazioni corrette:

- Importo abbinato

Se l'intero pagamento è stato abbinato a fatture, l'importo rimanente deve corrispondere all'importo dell'incasso o dell'effetto visualizzato nella testata dello schermo di inserimento.

- Imp. non abbinato

Il sistema crea un record di effetto non abbinato per l'importo visualizzato in questo campo.

6. Fare clic su OK.

Opzioni di elaborazione Inserimento effetti (P03B602)

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se mantenere i valori inseriti precedentemente nello schermo di inserimento degli effetti. Se si inseriscono tipi di effetto simili, l'impostazione di queste opzioni di elaborazione consente di ridurre il tempo di inserimento dei dati.

1. Codice pagatore

Vuoto = Non memorizza il codice pagatore

1 = Memorizza il codice pagatore

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il codice del pagatore inserito nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene il codice del pagatore

1 Mantiene il codice del pagatore

2. Data effetto

Vuoto = Non memorizza la data effetto

1 = Memorizza la data effetto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno la data dell'effetto inserita nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene la data effetto

1 Mantiene la data effetto

3. Società

Vuoto = Non memorizza il codice società

1 = Memorizza il codice società

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il codice della società nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene il codice società

1 Mantiene il codice società

4. Data CoGe

Vuoto = Non memorizza la data CoGe

1 = Memorizza la data CoGe

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno la data CoGe inserita nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene la data CoGe

1 Mantiene la data CoGe

5. Data scadenza effetto

Vuoto = Non memorizza la data scadenza effetto

1 = Memorizza la data scadenza effetto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno la data di scadenza effetto inserita nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene la data di scadenza effetto

1 Mantiene la data di scadenza effetto

6. Nome banca

Vuoto = Non memorizza il nome banca

1 = Memorizza il nome banca

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il nome della banca nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene il nome della banca del cliente.

1 Mantiene il nome della banca del cliente.

7. Conto banca cliente

Vuoto = Non memorizza il conto banca cliente

1 = Memorizza il conto banca cliente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il codice conto banca cliente inserito nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene il conto banca cliente.

1 Mantiene il conto banca cliente.

8. Metodo di pagamento

Vuoto = Non memorizza il metodo di pagamento

1 = Memorizza il metodo di pagamento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il metodo di pagamento inserito nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene il metodo di pagamento

1 Mantiene il metodo di pagamento

9. Codice ABI

Vuoto = Non memorizza il codice ABI

1 = Memorizza il codice ABI

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il codice ABI inserito nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Non mantiene il codice ABI

1 Mantiene il codice ABI

10. Valuta

Vuoto = Non memorizza la valuta

1 = Memorizza la valuta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il codice valuta inserito nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto

Non mantiene il codice valuta.

1

Mantiene il codice valuta.

11. Tasso di cambio

Vuoto = Non memorizza il tasso di cambio

1 = Memorizza il tasso di cambio

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se mantenere o meno il tasso di cambio inserito nello schermo Inserimento effetti una volta inserito l'effetto. I valori validi sono:

- Vuoto Non mantiene il tasso di cambio.
- 1 Mantiene il tasso di cambio.

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione specificano i valori di default da utilizzare negli schermi di inserimento degli effetti e dei dati supplementari. Quando si inserisce un effetto, è possibile sostituire i valori inseriti nelle opzioni di elaborazione.

1. Codici tipo input

- 10 = Abbinamento fattura semplice
- 11 = Abbinamento automatico riaddebito sconto
- 15 = Abbinamento con abbuono
- 16 = Abbinamento con riaddebito
- 17 = Abbinamento con detrazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice tipo inserimento di default per l'abbinamento degli incassi. I valori validi sono:

- Vuoto Il sistema non fornisce un valore di default.
- 10 Abbinamento fattura semplice
- 11 Abbina con sconto riaddebito automatico
- 15 Abbina con abbuono.
- 11 Abbina con riaddebito
- 11 Abbina con detrazione

Se si inserisce 10, il sistema abbina l'incasso alla fattura o al gruppo di fatture aperte meno recenti di un conto cliente, in modo simile al codice di tipo input Saldo iniziale (1) nell'applicazione di elaborazione incassi con metodo semplificato..

2. Codice motivo detrazione

Vuoto = Manuale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice motivo detrazione di default. Se il campo rimane vuoto, il codice motivo detrazione va inserito manualmente nell'area dettagli dello schermo Inserimento incassi. I codici di motivo detrazione validi vengono definiti nella tabella UDC 03B/CR.

3. Metodo pagamento con conto banca

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il metodo di pagamento di default per l'elaborazione degli effetti a cui corrisponde un numero di conto banca.

4. Metodo pagamento con conto banca

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il metodo di pagamento di default per l'elaborazione degli effetti a cui non corrisponde un numero di conto banca.

5. Conto effetti attivi

Vuoto = RD1x PAS

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice di conto effetti attivi da utilizzare per il posting degli effetti alla contabilità generale. Inserire il codice conto nel formato standard (CC.mst.stt). Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza il codice di conto associato all'elemento AAI RD1x, dove x è il metodo di pagamento indicato nel record cliente (F03012).

6. Contropartita CoGe per effetti non abbinati

Vuoto = Non di default

1 = Default da codice di classe CoGe

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se utilizzare il valore del campo Codice classe CoGe del record cliente come valore di default per il campo Contropartita CoGe non abbinata quando si inserisco degli effetti non abbinati. Il sistema individua il conto CL corrispondente in base alla contropartita CoGe utilizzata. I valori validi sono:

Vuoto Non usa i valori di default

1 Usa i valori del codice di classe CoGe

Se il record del cliente non ha un codice di classe CoGe definito, il sistema utilizza la contropartita CoGe di default (UC) per gli effetti non abbinati.

7. Numerazione effetti

Vuoto - Inserimento manuale

1 - Usa numerazione automatica

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se usare la numerazione automatica per gli effetti. I valori validi sono:

Vuoto

Non usa la numerazione automatica

1

Usa la numerazione automatica

Scheda Modifiche

Queste opzioni di elaborazione permettono di specificare se consentire:

- Gli abbuoni
- L'eliminazione di effetti non registrati in posting
- Le spese relative allo stato dell'effetto

Esse consentono anche di specificare se il sistema notifica determinate transazioni come l'inserimento di un pagamento in eccesso.

1. Abbuoni

Vuoto = Consente abbuoni

1 = Non consente abbuoni

Questa opzione di elaborazione consente l'impostazione di importi stornati (abbuoni) per gli effetti. I valori validi sono:

Vuoto Consente gli abbuoni

1 Non consente gli abbuoni

2. Eliminazione/NSF incassi non registrati

Vuoto = Consente operazioni eliminazione o NSF

1 = Non consente operazioni eliminazione/NSF

Questa opzione di elaborazione permette di specificare se consentire l'eliminazione e l'elaborazione degli scoperti per gli effetti non registrati. I valori validi sono:

Vuoto Sì

No

3. Verifica pagamenti eccessivi

0 = Nessuna verifica

1 = Avviso

2 = Errore

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il grado di importanza del messaggio di errore che identifica una fattura con pagamento in eccesso. I valori validi sono:

0 Nessuna modifica

1 Avvertimento

2 Errore

Se per una fattura si ha un pagamento in eccesso, il sistema lo visualizza come importo aperto negativo.

4. Nome banca

Vuoto = Non consente all'utente di sostituire il nome della banca

1 = Consente all'utente di sostituire il nome della banca

Utilizzare questa opzione di elaborazione per attivare il campo Nome banca nello schermo

Inserimento effetto. I valori validi sono:

Vuoto

Non attiva il campo Nome banca. Il sistema utilizza il nome banca impostato nella Tabella principale coordinate bancarie-Codici ABI/CAB (F0030) per il cliente o per il pagatore.

1

Attiva il campo Nome banca. Il sistema consente di sovrascrivere il valore nel campo Nome banca.

Nota: Se non si specifica il nome banca del cliente, occorre specificare il numero di conto banca e il codice di coordinate bancarie (ABI/CAB) del cliente.

5. Ripristino stato effetto precedente

Vuoto = Consentito

1 = Non consentito

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se consentire il ripristino dello stato degli effetti allo stato precedente. I valori validi sono:

Vuoto

Consente il ripristino degli effetti allo stato effetto precedente.

1

Non consente il ripristino degli effetti allo stato effetto precedente.

6. Numero effetto

Vuoto - Nessuna modifica

1 - Avvertimento

2 - Errore

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'importanza del messaggio emesso dal sistema in caso di mancata assegnazione di un numero di effetto. Questa opzione di elaborazione è valida solo se è impostata su 1 (Effetti generati dal cliente) l'opzione di elaborazione corrispondente dei Tipi di effetto (scheda Elaborazione). I valori validi sono:

Vuoto

Nessuna modifica

1

Avviso

2

Errore

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare il modo in cui il sistema abbina gli effetti alle fatture, quando viene utilizzato uno specifico codice di input di default, e se il sistema crea una record riepilogativo nella tabella Scheda conto (F0911) per ogni batch di effetti inserito o record dettagliato per ogni effetto.

1. Tipo effetto

Vuoto = Generato da fornitore

1 = Generato da cliente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di effetti da elaborare. I valori validi sono:

Vuoto

Elabora gli effetti generati dall'utente.

1

Elabora gli effetti generati dal cliente.

2. Importo aperto

Vuoto = Crea R1 con importo aperto

1 = Crea R1 senza importo aperto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se creare i record fattura degli effetti (tipo documenti R1) con importo aperto nella tabella Scheda CL (F03B11). Le impostazioni di questa opzione di elaborazione determinano la possibilità o meno di selezionare l'effetto per lo scadenziario. Quando si crea il record di un effetto senza importo aperto, il record viene usato solo come segnaposto e non è possibile selezionarlo per il pagamento o per lo scadenziario. I valori validi sono:

Vuoto

Crea record fattura di effetti con importo aperto.

1

Crea record fattura di effetti senza importo aperto.

3. Metodo creazione prime note

Vuoto = Sintesi

1 = Dettaglio

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il programma di posting crea una prima nota riepilogata per il batch di effetti inserito, oppure una prima nota per ogni effetto. Il sistema assegna il valore inserito in questa opzione di elaborazione nel campo Posting CoGe (ISTR) della tabella Testata incassi (F03B13). Il programma di posting utilizza questo valore per creare i record di prima nota. I valori validi sono:

Vuoto

Crea prime note riepilogate. Il sistema crea una prima nota con tipo di documento RK per ogni batch di effetti registrato. Il sistema assegna il numero di batch effetti come numero di documento della prima nota. Per utilizzare questo metodo, accertarsi che:

- o Il metodo di contropartita nelle costanti CL sia uguale a B (modalità batch)
- o Il batch non contenga transazioni in valuta estera

In caso contrario, il sistema crea prime note dettagliate.

1

Crea prime note dettagliate. Il sistema crea una prima nota con tipo di documento RC per

ogni batch di effetti registrato. Il sistema utilizza la numerazione automatica per i documenti di prima nota (sistema 09) per assegnare il numero di documento alla prima nota di incasso.

Come lista di controllo, il sistema aggiorna i seguenti campi nella tabella Dettagli incassi (F03B14) con i dati della prima nota:

- o Tipo di documento P/N (RZDCTG)
- o Numero di documento P/N (RZDOCG)
- o Società documento P/N (RZKCOG)

4. Visualizzazione fatture

Vuoto = Tutte

1 = Solo approvate

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se visualizzare solo le fatture con stato di pagamento approvato. I valori validi sono:

Vuoto Visualizza tutte le fatture

1 Visualizza solo le fatture approvate

Scheda Valuta

In caso di utilizzo della multivaluta, questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema debba verificare che la data di validità utilizzata per acquisire il tasso di cambio corrisponda alla data CoGe inserita per l'effetto.

1. Verifica data di validità

Vuoto = Nessuna verifica

1 = Verifica data validità

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema convalida la data di validità utilizzata per recuperare il tasso di cambio rispetto alla data CoGe inserita manualmente per l'effetto. I valori validi sono:

Vuoto Nessuna convalida della data di validità

1 Convalida della data di validità Il sistema emette un avvertimento quando la data di validità del tasso di cambio recuperato dalla tabella Tassi di cambio valuta (F0015) non è nello stesso periodo della data CoGe dell'effetto.

Scheda Riaddebito

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i valori che si richiede al sistema di assegnare ai record di riaddebito creati.

1. Stato pagamento

Vuoto = Default dal dizionario dati

Questa opzione di elaborazione consente di specificare lo stato di pagamento di default da assegnare ai riaddebiti. Se l'opzione rimane vuota, il sistema utilizza il valore impostato nel Dizionario dati per l'elemento PST. I valori validi vengono definiti nella tabella UDC 00/PS (stato pagamento).

2. Opzione data

Vuoto = Data CoGe effetto

1 = Data fattura

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data della fattura e la data di scadenza del netto che il sistema deve assegnare ai riaddebiti. I valori validi sono:

Vuoto Usa la data CoGe dell'effetto

1 Usa le date corrispondenti che appaiono in fattura.

3. Codice motivo

Vuoto = Manuale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice motivo di default che il sistema deve assegnare ai riaddebiti. Se l'opzione rimane vuota, occorre inserire manualmente il codice motivo del riaddebito. I codici di motivo riaddebito validi vengono definiti nella tabella UDC 03B/CB.

Scheda Abbuono automatico

Queste opzioni di elaborazione consentono di attivare la funzionalità di abbuono automatico e stabilire i limiti di un pagamento in eccesso o insufficiente. Se si attiva la funzione di abbuono automatico, è necessario specificare il codice di motivo dell'abbuono che il sistema deve utilizzare.

1. Importo massimo pagamento insufficiente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il limite utilizzato dal sistema per lo storno dei pagamenti insufficienti. Se la differenza tra l'importo del pagamento e l'importo aperto della fattura è uguale o minore all'importo specificato, il sistema storna automaticamente l'importo rimanente quando si inserisce l'effetto.

2. Codice motivo pagamento insufficiente

Questa opzione di elaborazione consente di attivare l'elaborazione automatica degli storni (abbuoni) e di specificare il codice motivo di default che il sistema deve assegnare in fase di storno automatico di un pagamento insufficiente. I codici di motivo abbuono validi vengono definiti nella tabella UDC 03B/RC. Occorre inoltre impostare un'istruzione AAI

corrispondente (RAXx, dove xx è il codice motivo) per il codice motivo di abbuono specificato.

3. Importo massimo pagamento eccessivo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'importo massimo utilizzato dal sistema per gli abbuoni dei pagamenti in eccesso. Se la differenza tra l'importo del pagamento e l'importo aperto della fattura è uguale all'importo specificato o minore di esso, il sistema abbuona automaticamente l'importo rimanente quando si inserisce l'effetto.

Inserire il valore come importo negativo.

4. Codice motivo pagamento eccessivo

Questa opzione di elaborazione consente di attivare l'elaborazione automatica degli abbuoni e di specificare il codice motivo di default che il sistema deve assegnare in fase di storno automatico di un pagamento in eccesso. I codici di motivo abbuono validi vengono definiti nella tabella UDC 03B/RC. Occorre inoltre impostare un'istruzione AAI corrispondente (RAXx, dove xx è il codice motivo) per il codice motivo di abbuono specificato.

Scheda Abbuono manuale

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i limiti di abbuono nel caso di pagamenti in eccesso o insufficienti e di specificare un valore di default utilizzabile dal sistema per il codice di motivo dell'abbuono.

1. Importo massimo pagamento insufficiente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'importo massimo consentito per lo storno di un pagamento in eccesso. Se la differenza tra l'importo del pagamento e l'importo aperto della fattura è uguale o minore all'importo specificato, il sistema consente di stornare l'importo rimanente quando si inserisce l'effetto.

2. Importo massimo pagamento eccessivo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'importo massimo consentito per gli abbuoni di un pagamento in eccesso. Se la differenza tra l'importo del pagamento e l'importo aperto della fattura è uguale o minore all'importo specificato, il sistema consente di abbuonare l'importo rimanente quando si inserisce l'effetto. Inserire il valore come importo negativo.

3. Codice motivo abbuono

Vuoto = Manuale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice motivo di default che il

sistema deve assegnare quando si inserisce un importo di abbuono da stornare. I codici di motivo abbuono validi vengono definiti nella tabella UDC 03B/RC. Occorre inoltre impostare un'istruzione AAI corrispondente (RAxx, dove xx è il codice motivo) per ogni codice motivo di abbuono specificato.

Scheda Sconto

Queste opzioni di elaborazione consentono di definire le regole di elaborazione degli sconti.

1. Sconto potenziale

Vuoto = Non consente applicato > potenziale

1 = Consente applicato > potenziale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se consentire che lo sconto applicato sia maggiore dello sconto potenziale. I valori validi sono:

Vuoto Lo sconto applicato non può essere maggiore dello sconto potenziale.

1 Lo sconto applicato può essere maggiore dello sconto potenziale.

2. Sconto applicato

Vuoto = Non consente concesso > applicato

1 = Consente concesso > applicato

Questa opzione di elaborazione permette di specificare se consentire che lo sconto applicato sia maggiore dell'importo di pagamento. I valori validi sono:

Vuoto No

1 Lo sconto applicato può essere maggiore dell'importo di pagamento.

3. Giorni dilazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il numero di giorni da aggiungere alla data di scadenza sconto entro la quale è possibile avvalersi dello sconto. Questa opzione viene usata solo per il calcolo dello sconto applicato. È inoltre possibile inserire lo sconto manualmente.

4. Codice motivo sconto

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice di motivo sconto di default utilizzabile dal sistema in fase di applicazione degli sconti. Se necessario, al momento dell'inserimento dell'effetto è possibile ignorare il codice inserendo un'impostazione alternativa. Il codice di motivo sconto deve essere presente nella tabella UDC 00/DE. Occorre inoltre impostare un parametro RKDxx AAI (dove xxx è il codice motivo) per ogni codice di motivo sconto specificato.

Scheda Priorità abbinamento

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare l'ordine che si richiede al sistema di utilizzare per individuare le fatture nello schermo Inserimento rimessa.

1. Abbinamento fattura

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la sequenza di ricerca per la selezione delle fatture nello schermo Inserimento rimessa. I metodi di ricerca validi sono:

- ☐ Numero fattura
- ☐ Numero OC
- ☐ Riferimento cliente
- ☐ Numero E/C
- ☐ Codice spedizione.

I valori validi sono Vuoto, 1, 2, 3 e 4. Se si lascia vuoto un campo, il sistema esclude tale metodo di ricerca e usa gli altri metodi specificati. Se si lasciano vuoti tutti i metodi di ricerca, il sistema usa tutti i metodi nell'ordine specificato precedentemente.

Abbinamento ordine cliente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la sequenza di ricerca per la selezione delle fatture nello schermo Inserimento rimessa. I metodi di ricerca validi sono:

- ☐ Numero fattura
- ☐ Numero OC
- ☐ Riferimento cliente
- ☐ Numero E/C
- ☐ Codice spedizione.

I valori validi sono Vuoto, 1, 2, 3 e 4. Se si lascia vuoto un campo, il sistema esclude tale metodo di ricerca e usa gli altri metodi specificati. Se si lasciano vuoti tutti i metodi di ricerca, il sistema usa tutti i metodi nell'ordine specificato precedentemente.

Abbinamento riferimento cliente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la sequenza di ricerca per la selezione delle fatture nello schermo Inserimento rimessa. I metodi di ricerca validi sono:

- ☐ Numero fattura
- ☐ Numero OC
- ☐ Riferimento cliente
- ☐ Numero E/C
- ☐ Codice spedizione.

I valori validi sono Vuoto, 1, 2, 3 e 4. Se si lascia vuoto un campo, il sistema esclude tale metodo di ricerca e usa gli altri metodi specificati. Se si lasciano vuoti tutti i metodi di ricerca, il sistema usa tutti i metodi nell'ordine specificato precedentemente.

Abbinamento E/C

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la sequenza di ricerca per la selezione delle fatture nello schermo Inserimento rimessa. I metodi di ricerca validi sono:

- ☐ Numero fattura
-

-
- o Numero OC
 - o Riferimento cliente
 - o Numero E/C
 - o Codice spedizione.

I valori validi sono Vuoto, 1, 2, 3 e 4. Se si lascia vuoto un campo, il sistema esclude tale metodo di ricerca e usa gli altri metodi specificati. Se si lasciano vuoti tutti i metodi di ricerca, il sistema usa tutti i metodi nell'ordine specificato precedentemente.

Abbinamento cod. spedizione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la sequenza di ricerca per la selezione delle fatture nello schermo Inserimento rimessa. I metodi di ricerca validi sono:

- o Numero fattura
- o Numero OC
- o Riferimento cliente
- o Numero E/C
- o Codice spedizione.

I valori validi sono Vuoto, 1, 2, 3 e 4. Se si lascia vuoto un campo, il sistema esclude tale metodo di ricerca e usa gli altri metodi specificati. Se si lasciano vuoti tutti i metodi di ricerca, il sistema usa tutti i metodi nell'ordine specificato precedentemente.

Scheda Nullo/NSF

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i valori che il sistema deve utilizzare quando gli effetti vengono annullati o designati come scoperti per fondi insufficienti.

1. Aggiornamento metodo pagamento

Vuoto = No

1 = Sì

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se aggiornare il metodo di pagamento nel record fattura degli effetti R1 della tabella Scheda conto (F03B11) nel caso l'effetto risulti annullato o scoperto. I valori validi sono:

Vuoto

Non aggiorna il metodo di pagamento.

1

Aggiorna il metodo di pagamento.

Nota: Se si inserisce 1 in questa opzione di elaborazione occorre inserire un valore nell'opzione di elaborazione Metodo di pagamento effetti.

2. Metodo pagamento effetto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il metodo di pagamento da assegnare ai record degli effetti R1 della tabella Scheda conto (F03B11) qualora l'effetto risulti annullato o scoperto. I valori validi vengono definiti nella tabella di UDC 00/PY.

Nota: Se l'opzione di elaborazione Aggiornamento metodo di pagamento rimane vuota, il sistema ignora questa opzione di elaborazione.

3. Metodo pagamento effetto di rinnovo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il metodo di pagamento da assegnare al nuovo record fattura di effetti creato dal sistema nella tabella Scheda cliente (F03B11) quando si annulla o si contrassegna come scoperto un effetto con l'opzione di rinnovo dello stesso. I valori validi vengono definiti nella tabella di UDC 00/PY.

4. Conto effetto

Vuoto = RD5 PAS

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice di conto effetti attivi da utilizzare in fase di posting degli effetti annullati o indicati come scoperti utilizzando l'opzione di rinnovo. Inserire il codice di conto nel formato standard (CC.mst.stt). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa il conto associato all'elemento RD5 delle istruzioni AAI.

Elaborazione effetti preautorizzati

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Effetti preautorizzati.

Gli effetti automatici vengono anche chiamati effetti preautorizzati in quanto non richiedono l'autorizzazione del cliente. Fornitore e cliente concordano anticipatamente che il pagamento dovrà avvenire tramite effetto. Il fornitore non deve stampare e inviare l'effetto al cliente, lo presenta invece alla propria banca per l'incasso.

Per creare gli effetti automatici è necessario eseguire il programma Effetti preautorizzati (R03B671). Le fatture da pagare con i singoli effetti vengono scelte attraverso la selezione dati. Questa elaborazione batch può essere eseguita in modalità di prova e in modalità finale:

Modalità di prova	È possibile scegliere di generare un report dettagliato oppure riepilogativo delle transazioni: • Report dettagliato – elenca ogni fattura che verrà pagata tramite effetto • Report riepilogativo - stampa un riepilogo delle fatture pagate tramite effetto in base al cliente o pagatore, alla data di scadenza e al metodo di pagamento.
Modalità finale	È possibile effettuare le stesse selezioni della modalità di prova. In modalità finale, il sistema: • Genera gli effetti • Aggiorna a D (effetto approvato) lo stato del pagamento • Genera un report

A prescindere dalla modalità selezionata, è possibile riesaminare le informazioni ed apportare le modifiche necessarie. Per modificare lo stato del pagamento, si può usare tanto l'inserimento delle fatture (CL) standard quanto il cambiamento rapido di stato.

Il sistema gestisce gli effetti allo stesso modo con cui gestisce gli incassi, con le seguenti eccezioni:

- Usa il tipo di batch DB (incassi effetto)
- Abbina gli incassi degli effetti alle fatture CL aperte
- Crea un record di fattura con un tipo di documento R1 nella tabella Scheda CL (F03B11) per l'importo totale dell'effetto
- Aggiorna lo stato del pagamento della fattura-effetto a D (effetto approvato)

Una volta generati gli effetti, è necessario approvarli ed eseguirne il posting in contabilità generale per la creazione automatica delle prime note corrispondenti.

Il programma aggiorna e crea i record nelle tabelle Scheda CL (F03B11), Testata incassi (F03B13) e Dettagli incassi (F03B14).

Nota

Il report stampa il titolo della colonna abbreviato PI che indica il metodo di pagamento.

Opzioni di elaborazione Effetti preautorizzati (R03B671)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i valori di default per la generazione degli effetti.

1. Data effetto

Vuoto = Data di sistema

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data effetto da assegnare ai record di Testata incassi (F03B13) e Dettaglio incassi (F03B14). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

2. Data CoGe effetto

Vuoto = Data di sistema

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data CoGe effetto da assegnare ai record di Testata incassi (F03B13) e Dettaglio incassi (F03B14). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

3. Data scadenza effetto

Vuoto = Data scadenza fattura

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la data di scadenza effetto da assegnare ai record di fattura (R1) della Scheda CL (F03B11). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di scadenza fattura.

4. Codice conto effetti attivi

Vuoto = RD1x AAI

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice di conto degli effetti attivi da utilizzare per il posting degli effetti alla contabilità generale. Inserire il codice di conto

nel formato standard (CC.mst.stt). Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza il codice di conto associato all'elemento RD1x AAI, dove x è il metodo di pagamento indicato nel record cliente (F03012).

5. Prime note

Vuoto = Crea sintesi prime note

1 = Crea dettagli prime note

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il programma di posting crea una prima nota riepilogata per il batch di effetti inserito, oppure una prima nota per ogni effetto. Il sistema assegna il valore specificato nel campo Posting CoGe della tabella Testata incassi (F03B13). Il programma di posting utilizza questo valore per creare i record di prima nota. I valori validi sono:

Vuoto

Prime note riepilogate Il sistema crea una prima nota con tipo di documento RK per ogni batch di effetti registrato. Il sistema assegna il numero di batch degli effetti come numero di documento della prima nota. Per utilizzare questo metodo, accertarsi che:

- o Il metodo di contropartita nelle costanti CL sia uguale a B (modalità batch)
- o Il batch non contenga transazioni in valuta estera

In caso contrario, il sistema crea delle prime note dettagliate.

1

Prime note dettagliate. Il sistema crea una prima nota con tipo di documento RC per ogni batch di effetti registrato. Esso utilizza la numerazione automatica per i documenti di prima nota (sistema 09) per assegnare il numero di documento alla prima nota di incasso.

Come lista di controllo, il sistema aggiorna i seguenti campi nella tabella Dettagli incassi (F03B14) con i dati della prima nota:

- o Tipo di documento P/N (RZDCTG)
- o Numero di documento P/N (RZDOCG)
- o Società documento P/N (RZKCOG)

6. Codice motivo sconto

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice di motivo sconto utilizzabile dal sistema in fase di applicazione degli sconti. Il codice di motivo sconto deve essere presente nella tabella UDC 00/DE. Occorre inoltre impostare un'istruzione AAI corrispondente (RKDxxx, dove xxx è il codice motivo) per ogni codice di motivo sconto specificato.

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione forniscono i dati per selezionare le fatture da pagare.

1. Data finale pagamento

Vuoto = Data di sistema

Utilizzare questa opzione di elaborazione per selezionare le fatture della tabella Scheda

CL (F03B11) con data di scadenza coincidente o successiva rispetto alla data finale di pagamento specificata.

2. Importo minimo effetto

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'importo minimo richiesto dal sistema per la creazione di un effetto. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema genera effetti per tutti gli importi delle fatture.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di configurare l'elaborazione degli effetti, ad esempio se debbano essere elaborati in modalità di prova o finale, se il sistema debba creare delle prime note di dettaglio o di riepilogo, la modalità di assegnazione del numero dell'effetto e così via.

1. Modalità elaborazione

Vuoto = Modalità prova

1 = Modalità finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se eseguire il programma in modalità finale o di prova. In modalità di prova il sistema genera un report degli effetti creati quando si esegue il programma in modalità finale. In modalità finale il sistema genera un report e aggiorna le tabelle Testata incassi (F03B13), Dettagli incassi (F03B14) e Scheda CL (F03B11) con i record degli effetti. I valori validi sono:

Vuoto

Modalità di prova

1

Modalità finale

2. Riepilogo/Dettaglio

Vuoto = Dettaglio effetto

1 = Riepilogo effetto cliente

2 = Riepilogo effetto pagatore

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema genera un effetto per fattura (dettaglio) o un effetto per cliente o pagatore per ogni data di scadenza fattura (riepilogo). I valori validi sono:

Vuoto

Effetti in dettaglio. Il sistema crea un effetto per ogni fattura.

1

Effetto riepilogato per cliente. Il sistema crea un effetto per cliente per ogni gruppo di fatture con la stessa data di scadenza.

2

Effetto riepilogato per pagatore. Il sistema crea un effetto per pagatore per ogni gruppo di fatture con la stessa data di scadenza.

3. Effetto negativo

Vuoto = Effetto regolare

1 = Effetto negativo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema genera degli effetti per un importo (avere) negativo. I valori validi sono:

Vuoto

Non genera effetti per importi negativi.

1

Genera effetti per importi negativi.

4. Numero effetto

Vuoto = Usa numerazione automatica

1 = Usa numero estratto

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema assegna il numero dell'effetto tramite il sistema Numerazione automatica o avvalendosi del numero che appare sull'estratto. I valori validi sono:

Vuoto

Usa la numerazione automatica.

1

Usa il numero che appare sull'estratto.

5. Importo aperto

Vuoto = Crea effetto con importo aperto

1 = Crea effetto senza importo aperto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se creare record di effetti (tipo documenti R1) con importo aperto nella tabella Scheda CL (F03B11). Le impostazioni di questa opzione di elaborazione determinano la possibilità o meno di selezionare l'effetto per lo scadenzario. Quando si crea il record di un effetto senza un importo aperto, il record viene usato come segnaposto. I valori validi sono:

Vuoto

Crea record fattura di effetti (R1) con importo aperto.

1

Crea record fattura di effetti (R1) senza importo aperto.

Scheda Carta di credito

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se aggiornare i record dell'effetto nella tabella Testata incassi (F03B13) con i dati relativi alla carta di credito tratti dall'ordine cliente.

1. Elaborazione carta di credito

Vuoto = Elaborazione effetto regolare

1 = Elaborazione carta di credito

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se aggiornare i record di Testata incassi (F03B13) con i numeri di carta di credito e autorizzazione presenti nella Tabella transazioni pagamenti anticipati (F004201) quando si elaborano gli ordini cliente con effetti e si impostano pagamenti anticipati nel ciclo degli ordini cliente. I valori validi sono:

Vuoto

Elaborazione pagamento anticipato non utilizzata per l'ordine cliente.

01

Elaborazione pagamento anticipato utilizzata per l'ordine cliente.

2. Flag attivazione pagamento anticipato

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il sistema da cui è stato originato il pagamento anticipato, ad esempio 01 per Inserimento OC. I valori validi sono memorizzati nella tabella UDC 00/PO.

Revisione degli effetti

Una volta inseriti gli effetti, è possibile rivederli e rettificarli prima di eseguirne il posting in contabilità generale. In genere gli effetti vengono controllati per:

- Verificare le informazioni relative ad un determinato cliente
- Verificare le informazioni sull'effetto quali scadenza, metodo di pagamento e conto corrente bancario del cliente

Durante la rettifica degli effetti, occorre tenere presente che:

- Non è possibile aggiungere fatture ad un effetto, a meno che non esista un importo non abbinato.
- È possibile modificare il seguente campo una volta approvato l'effetto.
 - Data scadenza effetto
È possibile anche modificare il seguente campo una volta presentato l'effetto.
 - Importo effetto
Non è possibile modificare i seguenti campi se l'effetto è stato registrato in posting o se si trova in uno stato diverso dallo stato approvato.
 - Metodo di pagamento
 - Nome banca
 - Conto banca cliente
 - Codice ABI

- Non è mai possibile modificare la data CoGe dell'effetto, è possibile tuttavia assegnare una nuova data CoGe a un effetto registrato in posting quando si eseguono attività aggiuntive quali l'abbinamento dell'effetto alle fatture o l'annullamento dell'effetto stesso. Il sistema aggiorna i record di Dettagli incassi (F03B14) con la data CoGe inserita. Il sistema non modifica la data CoGe nel record di Testata incassi (F03B13).

► Come rettificare gli effetti

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inquiry effetti.

1. Nello schermo Gestione effetti, fare clic su Trova per individuare gli effetti oppure completare i campi seguenti per limitare la ricerca, quindi fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere l'effetto che si desidera verificare e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Inserimento effetto, modificare uno dei seguenti campi e fare clic su OK.
 - Scadenza effetto
 - Importo effetto

Non è possibile modificare l'importo dell'effetto se l'effetto è stato registrato in posting o è stato approvato.
 - Metodo di pagamento
 - N. conto corrente cliente
 - Cod. ABI

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Scadenza effetto	Data in cui l'importo del pagamento viene addebitato o accreditato al conto bancario. Non si tratta della data in cui la banca effettua la riconciliazione del pagamento. Per i pagamenti automatici il valore del campo viene inserito automaticamente. Se si effettuano pagamenti manuali e l'opzione di elaborazione è stata impostata per visualizzare la data valore, è possibile inserire manualmente la data valore.
Importo effetto	L'importo effettivo di un incasso o pagamento.

Metodo di pagamento	Codice definito dall'utente (tabella 00/R.Y) che indica in che modo il cliente effettua i pagamenti. Ad esempio: C Assegno D R.I.BA. T Trasferimento elettronico fondi
N. conto corrente cliente	Il numero assegnato da una banca per identificare il conto di una società, di un cliente o di un fornitore. Nota per gli utenti del nord Europa: Inserire il numero di conto della banca, Bankgiro o Postgiro.
Cod. ABI	Il codice assegnato dalla Federal Reserve ad una specifica banca per facilitare la compensazione dei fondi.
Nome banca	Un nome o una nota che descrive lo scopo dell'uso di un conto o che visualizza altre informazioni che l'utente desidera sulla transazione.

Approvazione e posting degli effetti CL

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Revisione elenco effetti.

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Posting effetti in CoGe.

Una volta inseriti gli effetti, è necessario registrarli tramite posting in contabilità generale per aggiornare i conti appropriati. A seconda delle procedure aziendali utilizzate, i batch possono richiedere l'approvazione del management prima di poter essere registrati in posting. Il processo di revisione e approvazione batch è lo stesso indipendentemente dal tipo di batch. Il tipo di batch per i batch di effetti è DB.

Nota

Lo stato della testata batch effetti rimane in uso fino a quando non si esce completamente dal programma di inserimento effetti.

Vedere inoltre

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità clienti*:

- ❑ *Uso del programma di revisione batch* per informazioni sulla revisione e l'approvazione dei batch di incassi
- ❑ *Processo posting finanziario* per informazioni dettagliate sulle procedure, le opzioni di elaborazione e i report di posting

I seguenti argomenti nel manuale *Contabilità multivaluta*:

- ❑ *Posting di incassi in valuta estera e alternativa*

- ❑ *Calcolo degli utili e delle perdite realizzati* per informazioni sulla gestione degli utili e delle perdite

Posting degli effetti CL

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Posting effetti in CoGe.

Dopo avere approvato gli effetti, è possibile eseguire il posting in contabilità generale. Poiché al momento della registrazione degli effetti il sistema crea tutti i dati nella Scheda conto (F0911), gli errori di quadratura si verificano solo quando viene interrotto il programma di posting. Se viene interrotto prima di essere completato, il programma di posting deve essere rieseguito al fine di eliminare le voci create dal sistema, occorre quindi rieseguirlo una terza volta per creare nuove voci.

Durante il posting, il sistema esegue quanto segue:

- Seleziona gli incassi non ancora registrati in posting dalle tabelle seguenti:
 - Testata incassi (F03B13)
 - Dettagli incassi (F03B14)
- Modifica e verifica ogni transazione

Se non si verificano errori, il sistema esegue quanto segue:

- Addebita e accredita i conti appropriati nella tabella Scheda conto (F0911)
Il conto che il sistema addebita dipende dallo stato degli effetti.
- Crea contropartite automatiche nel conto di contropartita Crediti v/ clienti all'interno della tabella Scheda conto (F0911)
- Se necessario, crea voci automatiche nei conti sconti, abbuoni, riaddebiti o detrazioni
- Aggiorna i saldi nella tabella Saldi conto (F0902)
- Contrassegna le transazioni come registrate in posting (P) nella tabella Scheda conto (F0911)
- Aggiorna la tabella Dettagli incassi (F03B14) inserendo una D nel campo Codice posting.

Nota

Il sistema non aggiorna il record Testata incassi (F03B13) fino a quando l'effetto non viene incassato e registrato in posting. Se l'effetto viene registrato dopo l'approvazione e la presentazione, il sistema non aggiorna il campo Codice posting.

- Aggiorna lo stato della tabella Record di controllo batch (F0011) impostandolo su D.

Il posting degli effetti può anche avvenire tramite il programma Revisione elenco effetti (P0011).

Nota

Il sistema crea fatture per effetti non abbinati (RU), effetti (R1), riaddebiti (RB) e detrazioni (R5) con uno stato registrato pari a D nella tabella Scheda CL (F03B11). Per determinare se di questi record è stato eseguito il posting, è necessario individuare e verificare lo stato di posting del documento-effetto da cui sono stati creati.

Prime note create dal posting degli effetti

Se si registrano in posting gli effetti in contabilità generale, il sistema crea il record Scheda conto (F0911) in base al metodo di creazione delle prime note e allo stato dell'effetto al momento del posting.

Le seguenti tabelle elencano le prime note che il sistema crea per gli effetti standard, gli effetti scontati e gli effetti scontati con conto passivo temporaneo. Il sistema richiama il conto dal campo elencato nella tabella per il record appropriato. Il campo viene aggiornato sulla base di un AAI al momento dell'inserimento, della rimessa o dell'incasso dell'effetto.

Effetti standard					
Stato effetto	Tipo doc PN	Campo	Basato su AAI	Conto addebitato	Conto accreditato
Approvazione (4)	R1	AID2	RD1x	Effetti CL	
	AE	AID	N/A Il sistema aggiorna il campo utilizzando il valore della fattura pagata		Crediti verso clienti
Presentazione (3)	R2	AID2	RD2x	Effetti presentati	
	R1	AID2 dal record accettazione	RD1x		Effetti CL
Incasso (1)	RC	GLBA	RB od opzione di elaborazione per R03B672	Bancario CoGe	
	R2	AID2 dal record rimessa	RD2x		Effetti presentati

Effetti allo sconto					
Stato effetto	Tipo doc PN	Campo	Basato su AAI	Conto addebitato	Conto accreditato
Approvazione (4)	R1	AID2	RD1x	Effetti CL	
	AE	AID	N/A Il sistema aggiorna il campo utilizzando il valore della fattura pagata		Crediti verso clienti
Presentazione (3)	R2	AID2	RD3x	Effetto presentato allo sconto	
	R1	AID2 dal record accettazione	RD1x		Effetti CL
Incasso (1)	RC	GLBA	RB od opzione di elaborazione per R03B672	Bancario CoGe	
	R2	AID2 dal record rimessa	RD3x		Effetto presentato allo sconto

Effetti allo sconto con conto passivo temporaneo					
Stato effetto	Tipo doc PN	Campo	AAI utilizzato	Conto addebitato	Conto accreditato
Approvazione (4)	R1	AID2	RD1x	Effetti CL	
	AE	AID	N/A Il sistema aggiorna il campo utilizzando il valore della fattura pagata		Crediti verso clienti
Presentazione (2)	R2	AID2	RD3x	Effetti presentati allo sconto	
	R1	AID2 dal record accettazione	RD1x		Effetti CL
	RC	GLBA	RB od opzione di elaborazione per R03B672	Bancario CoGe	
	R2	AID2	RD4x		Passività contingenti effetti
Incasso (1)	R2	AID2	RD4x	Passività contingenti effetti	
	R2	AID2 dal record rimessa	RD3x		Effetti presentati allo sconto

* Il tipo di documento potrebbe essere RK a seconda del metodo di creazione delle prime note come spiegato qui di seguito.

Metodo creazione prime note

La differenza tra la creazione di prime note dettagliate e la creazione di prime note di riepilogo sta nel numero di voci create dal sistema e nel tipo e numero di documento assegnati.

Indipendentemente dal metodo utilizzato per la creazione delle prime note, i campi seguenti nel record dettagliato dell'effetto (F03B14) vengono aggiornati utilizzando i valori della prima nota creata dal sistema.

- RZDCTG (Tipo documento - JE)
- RZDOCG (Numero documento - JE)
- RZKCOG (Società documento - JE)

Nota

Il metodo di assegnazione dei numeri di documento rimane lo stesso nel corso di tutte le fasi dell'elaborazione degli effetti.

Metodo dettagliato

Se si imposta l'opzione di elaborazione per creare prime note dettagliate, quando si inserisce l'effetto il sistema aggiorna il campo Stato posting CL (ISTR) nella tabella Testata incassi (F03B13) inserendo 1. Quando si esegue il posting degli effetti, il sistema:

- Crea un documento nella tabella Scheda conto (F0911) per ogni effetto del batch.
- Assegna il tipo di documento RC per l'inserimento nel conto bancario (incasso o rimessa, nel caso in cui vengano presentati effetti allo sconto con passività contingenti).
- Assegna il numero di documento in base alla numerazione automatica del sistema 03B, riga 6 (numero effetto).
- Aggiorna il record nella tabella Dettagli incassi (F03B14) con il numero di documento assegnato alla prima nota a scopo di controllo

Metodo riepilogativo

Se si imposta l'opzione di elaborazione per creare prime note di riepilogo, quando si inserisce l'effetto il sistema *non* aggiorna il campo Stato posting CL (ISTR) nella tabella Testata incassi (F03B13). Quando si esegue il posting degli effetti, il sistema:

- Crea un record F0911 per ogni batch di effetti registrato.
- Assegna il tipo di documento RK per l'inserimento nel conto bancario (incasso o rimessa, nel caso in cui siano presentati effetti allo sconto con passività contingenti).
- Assegna il numero di batch come numero di documento.

Affinché il sistema possa creare le prime note di riepilogo, il sistema deve inoltre verificare quanto segue:

- Il metodo di contropartita nelle costanti di contabilità clienti è impostato su B (modalità batch).
- L'opzione relativa alla compensazione intersocietaria nelle costanti di contabilità generale è impostata su un valore diverso da 2 o 3.

Altrimenti, il sistema genera le prime note dettagliate.

Tabella riassuntiva del metodo utilizzato

La seguente tabella mostra il tipo di prima nota creato dal sistema in base alle impostazioni delle costanti di contabilità generale e contabilità clienti.

Eliminazioni intersocietarie (costanti CoGe)	Metodo contropartita (costanti CL)	Metodo creazione prime note (riepilogo-S o dettaglio-D)	Creazione prime note (F0911)
1 (Società centrale)	B	D	Dettaglio
1	Y	D	Dettaglio
1	S	D	Dettaglio
2 (Dettaglio)	B	D	Dettaglio
2	Y	D	Dettaglio
2	S	D	Dettaglio
3 (Società centrale configurata)	B	D	Errore (non consentito)
3	Y	D	Dettaglio
3	S	D	Dettaglio
1	B	S	Riepilogo
1	Y	S	Dettaglio
1	S	S	Dettaglio
2	B	S	Riepilogo
2	Y	S	Dettaglio
2	S	S	Dettaglio
3	B	S	Errore (non consentito)
3	Y	S	Dettaglio
3	S	S	Dettaglio
* Metodo di contropartita • Y = Una contropartita automatica per documento a prescindere dalla riga. • S = Una contropartita automatica per pagamento • B = Una contropartita automatica per batch			

Il sistema crea record aggiuntivi a seconda che lo sconto sia stato concesso o l'effetto abbinato a un abbuono, riaddebito o detrazione.

Posting annullato ed effetti NSF

Il sistema crea delle prime note anche quando si esegue il posting di una effetto che è stato annullato o designato come scoperto per fondi insufficienti (NSF). Indipendentemente dall'opzione di elaborazione impostata per il metodo di creazione delle prime note, si verifica quanto segue:

- Quando si registra un effetto annullato, il sistema crea una prima nota con il tipo di documento RO.

- Quando si registra un effetto scoperto per fondi insufficienti (NSF), il sistema crea una prima nota con tipo di documento RV.

Il sistema aggiorna i campi DOCQ e DCTQ nel record della tabella F03B13 con il numero di documento e il tipo di documento assegnati dal sistema alla prima nota.

Posting di effetti con importo zero

Quando si abbinano alle fatture degli effetti non abbinati, il sistema non genera prime note poiché l'importo dell'effetto è zero.

Inoltre, il sistema crea una voce automatica (tipo documento AE) solo quando il conto di contropartita Crediti v/ clienti in cui è stato registrato l'effetto non abbinato è diverso dal conto Crediti v/ clienti in cui è stato eseguito il posting della fattura. Se i conti coincidono per l'effetto non abbinato e la fattura, il sistema non genera prime note AE né produce un report di controllo posting.

Vedere inoltre

- ❑ *Aggiornamento campi durante inserimento incassi o effetti nel manuale Contabilità clienti* per informazioni su come il conto Crediti v/ clienti viene acquisito dal sistema.

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Contabilità multivaluta*:

- ❑ *Prime note multivaluta create dal posting degli incassi e degli effetti*
- ❑ *Prime note multivaluta automatiche create dal posting degli incassi e degli effetti*
- ❑ *Aggiornamento campi multivaluta durante inserimento incassi ed effetti*

Prime note automatiche create dal posting degli effetti

Quando si esegue il posting degli effetti, il sistema crea delle prime note automatiche (tipo documento AE) nella tabella Scheda conto (F0911). Il sistema utilizza gli ID di conto dai campi aggiornati dal sistema quando è stato inserito l'effetto. La seguente tabella mostra il campo che il posting utilizza per individuare la prima nota AE in base al tipo di effetto inserito.

Conto	Tipo di effetto	Campo	Tabella
Crediti verso clienti	Effetto abbinato (codice input 10)	AID	F03B14
	Effetti non abbinati	AID	F03B13
	Riaddebiti (TI codici 11, 16 e 26)	AIDC	F03B14
Sconto applicato	Sconti (TI codice 10)	AIDD	F03B14
Abbuoni	Abbuoni (TI codici 10, 15 e 25)	AIDW	F03B14
Conto provvisorio detrazione	Detrazione (TI codice 17)	DAID	F03B14

Eliminazione e annullamento degli effetti

Se si inserisce un effetto errato, è possibile annullarlo o eliminarlo. Se si elimina o si annulla un effetto, il sistema riapre le fatture pagate dall'effetto.

Un effetto può essere eliminato solo quando:

- Non è stato eseguito il posting dell'effetto
- L'effetto si trova allo stato di approvazione (4)

Nota

Se l'effetto si trova allo stato di presentazione o incasso, non è possibile eliminarlo, è necessario eseguirne il posting e quindi annullarlo.

Se si elimina un effetto, il sistema rimuove i record dell'effetto dalle seguenti tabelle:

- Testata incassi (F03B13)
- Dettagli incassi (F03B14)
- Scheda cliente (F03B11)

Per gli effetti registrati in posting è ammesso solo l'annullamento. Se si annulla un effetto, il sistema aggiorna i seguenti campi nel record Testata incassi (F03B13) dell'effetto stesso:

- Incasso NSF/annullato (NFVD)
Il sistema aggiorna questo campo a V.
- Data annullamento (VDGJ)
Il sistema utilizza la data CoGe inserita quando si annulla l'effetto.
- Codice motivo annullamento (VRE)
Il sistema utilizza il codice motivo che si inserisce quando si annulla l'effetto.

Il sistema crea anche un nuovo batch di cui occorre eseguire il posting per creare le prime note di storno. È possibile annullare l'effetto in qualsiasi momento della gestione effetti.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare di aver impostato l'AAI RD5x. Il sistema utilizza questo AAI quando gli effetti vengono annullati o identificati come scoperti per fondi insufficienti (NSF).

► Come eliminare o annullare un effetto

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Gestione effetti, fare clic su Trova per individuare gli effetti oppure completare i campi seguenti per limitare la ricerca, quindi fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere l'effetto che si desidera eliminare o annullare e quindi scegliere l'opzione di Annulla/Elimina nel menu Riga.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.

PeopleSoft®

Effetto nullo/scoperto

OK Annulla Strumenti

Codice pagatore	3002	Atlantic Corporation
Numero effetto	19050	Batch DB 5917 13/03/02
Data effetto	11/07/05	Società 00070 Dt CoGe 31/07/05
Scadenza effetto	13/07/05	Nome Banque Nationale de Paris
Importo effetto	550,00	Conto corrente cliente 150128482
Metodo pagamento	4	Cod. ABI 302075018
Valuta EUR	Tasso cambio	Base EUR Val. estera

Eff. nullo		
Data CG 30/06/05	Motivo abbuono VOD	Void Receipt
Sc. parziale		

☒ Rinnovo	Numero effetto 61234	
	Data effetto	Scadenza effetto
	Metodo pagamento	

☐ Prima nota ☐ Prima nota con IVA ☐ Ins. fattura

4. Nello schermo Effetto nullo/scoperto, completare i seguenti campi, quindi fare clic su OK:

- Dt CoGe
- Motivo abbuono

Completare entrambi i campi indipendentemente dal posting dell'effetto.

Descrizioni dei campi

Descrizione

Motivo abbuono

Glossario

Codice che spiega il motivo dell'annullamento di un incasso.

Presentazione effetti

L'effetto viene presentato (depositato) alla propria banca che procede alla riscossione dei fondi dalla banca del cliente. In alcuni paesi, la presentazione degli effetti all'incasso è un passaggio facoltativo nella procedura di gestione degli effetti. Gli effetti possono essere presentati alla banca per essere incassati su un nastro o stampando una distinta di presentazione su carta. In genere, per poter presentare gli effetti in formato elettronico è necessario disporre di informazioni complete riguardo al conto bancario del cliente.

Prima di presentare gli effetti alla banca, è possibile creare una distinta di presentazione per raggruppare gli effetti in base al conto bancario. Il sistema aggiorna i record degli effetti con i

dati del conto bancario e assegna un numero di distinta di presentazione, che può essere utilizzato nella selezione di dati quando si esegue il programma Presentazione effetti (R03B672).

Se non viene creata una distinta di presentazione, il sistema aggiorna i record effetti con i dati di conto banca quando si esegue il programma Presentazione effetti.

Creazione e revisione distinte di presentazione effetti CL

È possibile creare manualmente una distinta di presentazione online da utilizzare quando si presentano gli effetti alla banca. Si tratta di un passaggio facoltativo della procedura di presentazione effetti. Quando si crea una distinta di presentazione si scelgono gli effetti da presentare alla banca per l'incasso. Essi devono essere presentati alla banca con il programma Presentazione effetti (R03B672) prima che sia possibile creare un'altra distinta di presentazione per lo stesso conto bancario; è tuttavia possibile aggiungere o rimuovere gli effetti da una distinta esistente prima di effettuare la presentazione.

I vantaggi di creare una distinta di presentazione prima di presentare gli effetti sono:

- Gli effetti vengono organizzati per l'incasso in base al metodo di pagamento e alla data di scadenza.
- Viene fornito un record online degli effetti da presentare per la revisione.
- Quando si esegue il programma Presentazione effetti (la selezione può avvenire per numero di distinta di presentazione) viene fornito un metodo semplice di selezione effetti.
- Gli stati degli effetti vengono aggiornati per impedire che per errore gli stessi effetti vengano presentati ad una banca diversa.

Nella distinta è possibile includere effetti normali o scontati, ma tutti devono essere nella stessa valuta.

Quando viene creata una distinta di presentazione, il sistema esegue le seguenti attività:

- Crea un record di testata del batch nella tabella Batch (F0011) con tipo di batch &B.
- Modifica lo stato di pagamento dei record di fattura-effetto selezionati (F03B11) da D (effetto approvato) a # (selezionato per il pagamento).
- Aggiorna il conto banca CoGe nei record di incasso effetti selezionati (F03B13).
- Assegna un numero di distinta (DREG) ai record di incasso effetti selezionati (F03B13) combinando un numero di cinque cifre (iniziando da 00001) ad un numero batch

► Come creare una distinta di presentazione per gli effetti CL

Nel menu Presentazione/incasso effetti (G03B162), scegliere Creazione/revisione distinta effetti.

1. Nello schermo Gestione distinte effetti, per determinare se esiste o meno una distinta di presentazione, completare il seguente campo e fare clic su Trova:

- Conto banca CoGe

Se ne esiste già una, non è possibile creare una nuova distinta di presentazione per il conto banca specificato.

2. Fare clic su Aggiungi per creare un nuova distinta.

PeopleSoft

Dettaglio distinta effetti

OK Trova Elimina Annulla Schermo Strumenti

Codice conto 2.8115

N. distinta

Importo richiesto

Importo selezionato

Differenza

Codice valuta USD

Nessun record recuperato. Personalizza origine

Codice Pagatore	Pag.	Numero Effetto	Data Scad.	Met. Pg.	Importo Effetto	Val. Base	Cod. Val.	Modo	Importo effetto Valuta estera

3. Nello schermo Dettaglio distinta effetti, completare i campi seguenti:
 - Codice conto
Si tratta del numero di conto della banca CoGe
 - Codice valuta
4. Completare il seguente campo opzionale:
 - Importo richiesto
Se si desidera scegliere più effetti per la presentazione, è possibile verificare che l'importo degli effetti scelti corrisponda all'importo previsto per completare questo campo.
5. Nel menu Schermo, scegliere Effetti.
6. Nello schermo Selezione di tutti gli effetti, utilizzare i campi nella riga QBE per individuare e selezionare i singoli effetti che si richiede alla banca di incassare e fare clic su Seleziona.
7. Nello schermo Dettaglio distinta effetti, fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario

Codice conto	Valore che identifica un conto della contabilità generale. Per inserire i numeri conto, usare uno dei seguenti formati: - o Codice conto standard (centro di controllo.mastro.sottoconto o formato flessibile) - o Terzo codice CoGe (25 cifre al massimo) - o Numero ID conto. Questo numero contiene fino a 8 cifre. - o Codice di inserimento rapido, a due caratteri che può essere aggiunto alle istruzioni AAI SP. È quindi possibile inserire il codice invece di un numero conto. Il primo carattere del numero conto indica il formato. Il formato viene definito nel programma Costanti contabilità generale.
Importo richiesto	Valore che specifica l'importo totale di una voce di pagamento di una fattura clienti o di una fattura fornitori. L'importo lordo può includere l'imposta, in base ai tipi di IVA. Il sistema non diminuisce l'importo lordo quando i pagamenti vengono abbinati. Quando si annulla una transazione, il sistema svuota il campo dell'importo lordo.

► **Come revisionare e rettificare le distinte di presentazione degli effetti CL**

Nel menu Presentazione/incasso effetti (G03B162), scegliere Creazione/revisione distinta effetti.

1. Nello schermo Gestione distinte effetti, completare il seguente campo e fare clic su Trova:
 - Conto banca CoGe
2. Verificare le informazioni dei seguenti campi:
 - Importo Effetto
 - Data Scad.
3. Scegliere la distinta effetti e fare clic su Seleziona.
4. Nello schermo Dettaglio distinta effetti, verificare le informazioni dei seguenti campi:
 - Codice Pagatore
 - Met. Pg.
 - Soc
 - Codice ABI
 - C/C Cliente
5. Per aggiungere un effetto alla distinta, scegliere Effetti nel menu Schermo e seguire le procedure per la creazione di una distinta.

6. Per eliminare un effetto da una distinta di presentazione, selezionare l'effetto da eliminare e fare clic su Elimina nello schermo Dettagli distinta effetti.
7. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK per eliminare l'effetto.

Presentazione degli effetti

Nel menu Presentazione/incasso effetti (G03B162), scegliere Presentazione effetti.

Gli effetti vengono presentati alla propria banca che procede alla riscossione dei fondi dalla banca del cliente. Gli effetti possono essere presentati all'incasso per via elettronica o su carta (distinta di presentazione). In genere, per poter presentare gli effetti in formato elettronico è necessario disporre di informazioni complete sul conto banca del cliente. Quando non si hanno informazioni complete si può stampare una distinta di presentazione da inviare alla propria banca.

È possibile eseguire questo processo batch in una delle seguenti modalità:

Modalità di prova	In modalità di prova, il sistema esegue le seguenti operazioni: • Seleziona gli effetti approvati (effetto stato 4) dalla tabella Testata incassi (F03B13) • Verifica che la data CoGe rientri nel periodo fiscale CoGe della società • Stampa un report degli effetti da presentare
Modalità finale – carta (R03B672P)	In modalità finale su carta, il sistema esegue le seguenti operazioni oltre a quelle previste dalla modalità di prova: • Crea un nuovo record testata batch nella tabella Record controllo batch (F0011) per il batch di presentazioni • Modifica lo stato del pagamento dei record di fattura effetto nella tabella Scheda CL (F03B11) da A (oppure #, se la distinta è stata creata in precedenza) a G (effetto depositato non in scadenza) • Modifica lo stato degli effetti dei record nella tabella Testata incassi (F03B13) e i record fattura effetto nella tabella F03B11 da 4 (Accettato) a 3 (Presentato – Incasso o Sconto) o 2 (Presentato – Contingente) • Crea uno dei due seguenti record nella tabella Dettagli incassi (F03B14), nel caso in cui l'effetto venga presentato all'incasso o allo sconto: • Un record di storno per lo stato di accettazione dell'effetto • Un record che inserisce lo stato di presentazione 3 (Presentato – Incasso o Sconto) per l'effetto • Crea i tre seguenti record nella tabella F03B14, nel caso in cui l'effetto sia stato presentato con passività contingenti: • Un record di storno per lo stato di accettazione dell'effetto (stato effetto 4) • Un record che inserisce lo stato di presentazione 2 (Presentato – Contingente) per l'effetto • Un record per registrare la passività contingente • Crea un record per ogni effetto nella tabella Presentazione effetti (F03B672) Il sistema rimuove automaticamente i record dalla tabella F03B672 al momento della creazione del file .pdf che è possibile stampare.
Modalità finale – nastro	In modalità finale su nastro, il sistema esegue le seguenti operazioni oltre a quelle previste dalla modalità finale su carta:

(R03B672T)	• Aggiorna la tabella Testata elaboratore di testo (F007101) • Aggiorna la tabella Dettagli elaboratore di testo (F007111) Il sistema assegna il codice batch in base alla Numerazione automatica 00/07. Nota Eseguire il programma Elaboratore file di testo (P007101) per passare a storico i batch dalle tabelle dell'elaboratore di testo (F007101 e F007111). Quando si storicizzano i batch di presentazione effetti, il sistema rimuove anche i record dalla tabella F03B672. Vedere <i>Purging a Text Batch in the Text File Processor</i> nel manuale <i>Global Solutions Spain Guide</i>.

La J.D. Edwards raccomanda di eseguire questo processo in modalità di prova prima di eseguirlo in modalità finale. Ciò permette di esaminare e correggere eventuali errori prima dell'aggiornamento dei record. Se il sistema trova un errore durante l'esecuzione del report in modalità finale, verrà stampato un messaggio di errore sul report.

Dopo aver presentato gli effetti, è necessario approvare ed eseguire il posting del batch di presentazioni in contabilità generale. Il sistema crea le prime note appropriate.

Selezione di dati e opzioni di elaborazione per la presentazione degli effetti

Sono disponibili varie versioni dimostrative del programma per selezionare gli effetti:

- A seconda che l'effetto sia associato a un conto banca
Se per l'effetto non viene utilizzata la distinta di presentazione, ai record dell'effetto non viene abbinato alcun codice banca CoGe. Scegliere una versione che non disponga della distinta di presentazione.
- A seconda che la versione venga eseguita in modalità di prova o finale
- A seconda che gli effetti vengano presentati su carta o su nastro

È possibile aggiungere altri criteri di selezione. Si possono ad esempio selezionare gli effetti sulla base del tipo di metodo usato per il pagamento.

Elaborazione degli errori

Nel caso in cui vengano riscontrati degli errori durante l'esecuzione del programma Presentazione effetti all'incasso (R03B672), procedere come segue:

- Controllare di aver selezionato la versione corretta.
- Controllare che la data CoGe inserita per le opzioni di elaborazione sia corretta.
- Verificare che la data di riferimento inserita nelle opzioni di elaborazione sia identica o successiva alla data di scadenza effetto più remota.
- Verificare che nelle opzioni di elaborazione siano stati specificati un programma di presentazione su carta o su nastro e il numero di versione.

Vedere inoltre

- Il manuale Soluzioni globali appropriato per informazioni sui formati specifici per i singoli paesi per la gestione della presentazione effetti

- ❑ *Prime note create dal posting degli effetti* nel manuale *Contabilità clienti* per informazioni specifiche sulle prime note create dal sistema alla presentazione degli effetti

Effetti allo sconto e conto passivo temporaneo

È possibile chiedere alla propria banca il pagamento anticipato di un effetto prima della data di scadenza. Questa operazione viene chiamata sconto di effetti. Quando un effetto viene scontato, è possibile incassare parte o tutto il denaro in anticipo. In alcuni paesi ne viene richiesta la contabilizzazione in un conto passivo temporaneo fino alla data di scadenza dell'effetto, come indicato di seguito:

- Prima della data di scadenza, l'effetto viene trattato come voce attiva di cassa con relativa contropartita in un conto passivo temporaneo acceso agli effetti allo sconto.
- Alla data di scadenza dell'effetto, occorre chiudere la passività ed elaborare la riscossione.

Quando si presenta un effetto con conto passivo temporaneo, è possibile incassare il 100% dell'effetto prima della data di scadenza.

È necessario completare le opzioni di elaborazione appropriate per il programma Presentazione effetti (R03B672) al fine di presentare gli effetti con sconti e con conto passivo temporaneo.

Quando si esegue il posting della presentazione degli effetti, il sistema crea delle prime note per gli effetti scontati e per gli effetti scontati con conto passivo temporaneo, secondo quanto indicato di seguito:

Effetti presentati allo sconto	Nel caso in cui l'effetto venga presentato allo sconto senza un conto passivo temporaneo, il sistema addebita il conto Effetti presentati allo sconto sulla base dell'istruzione AAI RD3x (dove x indica il metodo di pagamento) e accredita il conto Effetti CL utilizzato. Quando vengono incassati gli effetti, il sistema addebita un conto banca (RB) e accredita il conto Effetti presentati allo sconto (RD3x).
Effetti presentati allo sconto con conto passivo temporaneo	Nel caso in cui l'effetto venga presentato allo sconto con conto passivo temporaneo, il sistema crea delle prime note al fine di: • Addebitare il conto Effetti presentati allo sconto sulla base dell'istruzione AAI RD3x (dove x indica il metodo di pagamento) e accreditare il conto Effetti CL utilizzato • Addebitare il conto banca e accreditare il conto passivo temporaneo, sulla base dell'istruzione AAI RD4x (dove x indica il metodo di pagamento) Quando si incassano gli effetti, il sistema addebita un conto passivo temporaneo e accredita il conto Effetti presentati allo sconto.

Nota

Non confondere gli effetti scontati, che consentono di ricevere l'incasso anticipato dalla propria banca, con le fatture scontate.

Gli effetti vengono abbinati alle fatture con e senza sconti.

È possibile presentare gli effetti per l'importo della fattura e attendere che la banca incassi il denaro dal cliente, presentare un effetto scontato che consente di ricevere parte del pagamento in anticipo rispetto alla data di scadenza dell'effetto oppure presentare un effetto scontato e un conto passivo temporaneo nella contabilità generale.

Opzioni di elaborazione Presentazione effetti (R03B672)

Scheda Prova/Finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se elaborare le presentazioni degli effetti in modalità di prova o finale.

1. Modalità finale

Vuoto = Stampa solo report

1 = Esegue in modalità finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema presenta gli effetti in modalità di prova o finale. In modalità di prova il sistema genera solo un report degli effetti da presentare al momento in cui si esegue il programma in modalità finale. In modalità finale il sistema stampa un report, modifica lo stato di pagamento dell'effetto impostandolo su G (effetto depositato non in scadenza) e crea le prime note corrispondenti nella tabella Scheda conto (F0911). I valori validi sono:

Vuoto

Modalità di prova

1

Modalità finale

Scheda Data riferimento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data da utilizzare per la selezione dei record effetti ai fini della presentazione.

1. Data di riferimento

Vuoto = Usa data di sistema corrente

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la data di selezione effetti per la presentazione. Il sistema seleziona tutti gli effetti con una data di scadenza coincidente o precedente rispetto alla data specificata. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

Scheda Banca

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare quali record effetti selezionare, a seconda che siano stati precedentemente stampati su una distinta di presentazione.

1. Registro

Vuoto = Elaborazione con registro

1 = Elaborazione senza registro

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se selezionare i record degli effetti (F03B13) elaborati con una distinta effetti. Ai record di effetti elaborati con una distinta corrisponde un valore nel campo Conto banca CoGe. Ai record di effetti non elaborati con una distinta non corrisponde un valore nel campo Conto banca CoGe. I valori validi sono:

Vuoto

Seleziona i record non elaborati con una distinta effetti.

1

Seleziona i record elaborati con una distinta effetti.

2. Conto banca CoGe presentazione effetti

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il conto banca CoGe da utilizzare per i record degli effetti elaborati senza una distinta. Inserire il codice di conto nel formato standard (cc.mst.stt).

Nota: Lasciare vuota questa opzione di elaborazione se gli effetti sono stati elaborati senza una distinta.

Scheda Presentazione CoGe

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati del conto e il tasso di cambio.

1. AAI per conto CoGe effetti

Vuoto = Incassato (RD2x)

1 = Scontato (RD3x)

2 = Condizionale (RD4x)

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il parametro AAI da utilizzare quando si esegue il posting degli effetti presentati. I valori validi sono:

Vuoto

Parametro RD2x AAI (incasso), dove x è il metodo di pagamento.

1

Parametro RD3x AAI (sconto), dove x è il metodo di pagamento.

2

Parametro RD4x AAI (conto passivo temporaneo), dove x è il metodo di pagamento.

2. Cod. conto alternativo 'AAI RD2/RD3

Vuoto = Usa codice conto AAI RD2 o RD3

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il conto CoGe da utilizzare quando si esegue il posting degli effetti presentati. Il sistema utilizza questo conto al posto del conto associato al parametro AAI specificato nella precedente opzione di elaborazione. Il sistema utilizza il conto CoGe specificato solo per gli effetti presentati all'incasso e allo sconto (parametri RD2x e RD3x AAI). Utilizzare l'opzione di elaborazione seguente per sovrascrivere il conto CoGe per gli effetti del conto passivo temporaneo (parametro RD4x AAI). Inserire il codice di conto nel formato standard (cc.mst.stt).

3. Cod. conto alternativo AAI RD4

Vuoto = Usa codice conto AAI RD4

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il conto CoGe da utilizzare quando si esegue il posting degli effetti presentati. Il sistema utilizza questo conto al posto del conto associato al parametro AAI specificato nella precedente opzione di elaborazione. Il sistema utilizza il conto CoGe specificato solo per il conto passivo temporaneo (parametro RD4x AAI). Inserire il codice di conto nel formato standard (cc.mst.stt).

4. Tasso di cambio alternativo

(***Valido solo per le presentazioni
con impegno condizionale***)

Blank = Derive rate from exchange rate information

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il tasso di cambio da utilizzare per gli effetti relativi a fatture in valuta estera. Il sistema applica il tasso di cambio specificato a tutti gli effetti indipendentemente dalla valuta della fattura. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema carica il tasso di cambio dalla tabella Tassi di cambio (F0015).

Nota: Questa opzione di elaborazione vale solo per gli effetti presentati in conto passivo temporaneo.

Scheda Data CoGe

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data CoGe da utilizzare per le prime note che il sistema crea per la presentazione degli effetti.

1. Data CoGe prima nota

Vuoto = Usa la data di sistema

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la data CoGe da assegnare alla prima nota generata dal sistema per gli effetti presentati all'incasso/sconto. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema assegna la data di sistema.

Scheda Massimo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'importo massimo per la somma degli effetti presentati.

1. Importo massimo effetti accumulato

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'importo massimo consentito per la somma degli effetti presentati all'incasso/sconto. Se l'importo totale degli effetti selezionati per l'elaborazione supera l'importo specificato, il sistema presenta i record degli effetti e occorre utilizzare la selezione dati per limitare l'importo degli effetti elaborati.

Scheda Minimo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'importo minimo per la somma degli effetti presentati.

1. Importo minimo elaborazione presentazione

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'importo minimo richiesto per l'elaborazione degli effetti da presentare all'incasso/sconto. Se l'importo totale degli effetti selezionati per l'elaborazione è inferiore o uguale all'importo specificato, il sistema non effettua la presentazione dei record degli effetti.

Scheda Carta/Nastro

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i programmi di presentazione degli effetti da utilizzare per il formato banca.

1. Programma di presentazione su carta/nastro

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il programma di presentazione effetti da utilizzare in base al formato prescelto. Se non viene specificato un programma, il sistema non elabora la presentazione degli effetti. Sono disponibili i seguenti programmi di presentazione effetti:

- o R03B672AR - AGR Modulo PO Data presentazione
- o R03B672IP - Presentazione effetti RIBA magnetici CL su carta
- o R03B672IR - Presentazione effetti RID magnetici CL su nastro
- o R03B672IT - Presentazione effetti RIBA magnetici CL su nastro
- o R03B672P - Presentazione effetti CL su carta
- o R03B672T - Formato nastro magnetico presentazione effetti CL

2. Versione presentazione su carta/nastro

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma di presentazione effetti utilizzata dal sistema. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema utilizza la versione ZJDE0001.

Report personalizzato

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare un programma di report personalizzato per la presentazione degli effetti.

1. ID programma - Report presentazione personalizzato

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il programma da utilizzare per creare un report personalizzato di presentazione effetti. Se l'opzione rimane vuota, il sistema non genera alcun report.

2. ID versione - Report presentazione personalizzato

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del programma creazione report personalizzato di presentazione effetti utilizzata dal sistema. Se l'opzione rimane vuota, il sistema non genera alcun report.

Formati per la presentazione degli effetti in Italia

La J.D. Edwards fornisce diversi formati specifici per paese per la presentazione elettronica degli effetti CL. Specificare il formato che si intende usare nella scheda carta/nastro delle opzioni di elaborazione per il programma Presentazione effetti (R03B672).

Specificare uno dei seguenti formati per la presentazione elettronica degli effetti CL in Italia:

R03B672IP	Presentazione RiBa su carta
R03B672IT	Nastro presentazione effetti RiBa magnetico CL
R03B672IR	Nastro presentazione effetti RID magnetico CL

Quando vengono utilizzati i formati magnetici RIBA e RID, il sistema genera dei batch di elaborazione file di testo contenenti dati di presentazione.

Vedere inoltre

- ☐ *Copia testo nell'elaboratore del file di testo nel manuale Soluzioni globali Italia per informazioni sulla conversione di ogni batch in un file piatto*

Opzioni di elaborazione Nastro presentazione effetti RiBa magnetico CL (R03B672IT)

Banca

1. Inserire il numero di sequenza del
nastro banca (facoltativo).

Numero di sequenza

2. Inserire la data della rimessa. Se
vuoto, verrà usata la data sistema.

Data rimessa

3. Codice tipo ricerca banca. Inserire
il codice tipo ricerca per indicare
che il pagatore è una banca.

Tipo ricerca

Nastro Italia

4. Inserire i dati seguenti relativi
all'autorizzazione delle RIBA:

Provincia

Numero

Data

5. Inserire il numero riga Rubrica
indirizzi per il nome del cliente.

Nome cliente

6. Inserire il numero della rubrica
indirizzi per il numero di indirizzo
del cliente.

Indirizzo cliente

Creazione

7. Inserire uno dei dati seguenti:

' ' = Crea solo nastro (Mod. finale)

'1' = Stampa RiBa su modulo prestam.

'2' = Stampa RiBa e creazione nastro
(Solo modalità finale)

Creazione opzione

Opzioni di elaborazione per Nastro presentazione effetti RID magnetico CL (R03B672IR)

Scheda Nastro

1. Numero sequenza iniziale nastro (facoltativo)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il numero di sequenza iniziale del
file nastro RID (Rapporti Interbancari Diretti). Non è obbligatorio inserire un valore in
questa opzione di elaborazione.

2. Data presentazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di presentazione del file su nastro RID.

3. Codice tipo ricerca

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di ricerca che identifica il pagatore come banca. Se il Tipo ricerca di Rubrica indirizzi corrisponde a questo codice, il pagatore è una banca.

4. Tipo RID

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di formato di nastro RID creato.

I valori validi sono:

Vuoto RID commerciale

1 RID utenti

2 RID rapido

5. Numero riga indirizzo cliente

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il numero di riga della Rubrica indirizzi contenente l'indirizzo stradale del debitore per il record 40.

I valori validi sono:

Vuoto o 1 Riga indirizzi 1

1 Riga indirizzi 1

2 Riga indirizzi 2

3 Riga indirizzi 3

4 Riga indirizzi 4

Scheda Creazione

1. Opzione di creazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di formato creato.

I valori validi sono:

Vuoto Crea solo nastro (solo modalità finale).

1 Stampa RID su modulo prestampato.

2 Stampa RID e crea nastro (solo modalità finale).

Ripristino dell'effetto allo stato precedente

Se viene presentato o incassato un effetto errato, è possibile ripristinarne lo stato precedente invece di terminarne l'elaborazione e quindi annullarlo. A tal fine è possibile selezionare più effetti. Il sistema procede quindi allo storno di tutte le modifiche apportate agli effetti al momento del passaggio allo stato corrente.

Nota

Non è possibile ripristinare un effetto dallo stato di approvazione a uno stato precedente o ripristinare lo stato di un effetto annullato o scoperto per fondi insufficienti (NSF).

Nelle opzioni di elaborazione di Inserimento effetti (P03B602), è possibile specificare se si desidera impedire agli utenti l'utilizzo di tale funzione.

Se si ripristina lo stato precedente di un effetto, il sistema:

- Emette un avviso indicante che la presentazione o il nastro potrebbero essere già stati inviati alla banca per l'elaborazione.
- Rimuove l'effetto dalla distinta di presentazione.
- Aggiorna il record fattura effetto (R1) nella tabella Scheda CL (F03B11) allo stato di pagamento precedente.
- Aggiorna la tabella Testata incassi (F03B13) con lo stato dell'effetto e i batch precedenti.
- Rimuove i record non registrati in posting dalla tabella Dettagli incassi (F03B14) per lo stato corrente.
- Sorna i record registrati in posting dalla tabella Dettagli incassi (F03B14) per lo stato corrente.
- Elimina il record dell'effetto dalla tabella File di lavoro presentazione effetti (F03B672) (presentato usando un formato nastro) e contrassegna il record di Testata elaboratore testi (F007101) con lo stato 3 (in sospensione/in uscita).

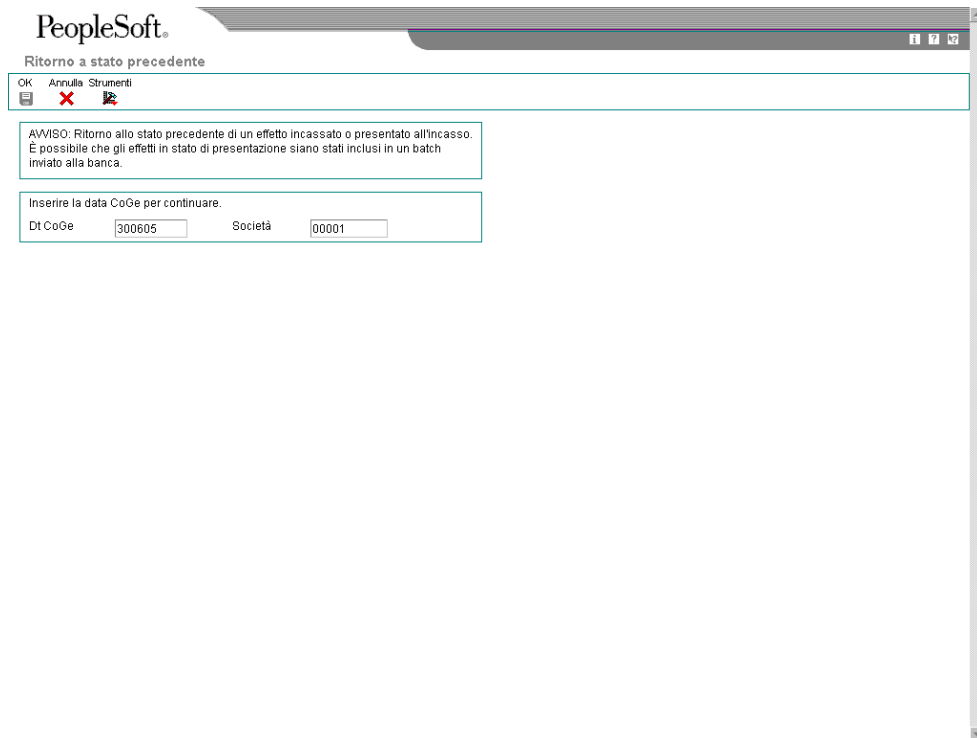
Nota

Il sistema recupera lo stato del record di Testata elaboratore testo dalla tabella dei codici definiti dall'utente 00/TL.

► Come ripristinare un effetto allo stato precedente

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Gestione effetti, fare clic su Trova per individuare gli effetti oppure completare i campi seguenti per limitare la ricerca, quindi fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Selezionare l'effetto che si desidera ripristinare allo stato precedente, quindi selezionare l'opzione Stato precedente nel menu Riga.



3. Nello schermo Ritorno a stato precedente, completare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Dt CoGe

Effetto scoperto per fondi insufficienti (NSF)

Se il cliente non dispone di fondi sufficienti per pagare l'effetto, è possibile contrassegnare l'effetto con NSF (Non Sufficient Funds). Con NSF è possibile contrassegnare l'intero importo dell'effetto o una parte di esso.

Inserimento di un effetto scoperto totale

Un effetto NSF totale è un effetto per il quale non è stata incassata alcuna somma. È possibile utilizzare la funzionalità NSF in qualsiasi momento dell'elaborazione effetti per riaprire le fatture esistenti e procedere all'elaborazione dell'effetto. Quando si contrassegna un effetto con NSF, il sistema:

- Rimuove l'importo aperto dal record di effetto (R1) della tabella Scheda CL (F03B11)
- Assegna al record di effetto (R1) lo stato di pagamento P (R1)
- Assegna la data CoGe inserita come data di chiusura del record di effetto (R1)
- Crea un nuovo batch per il record NSF

Occorre eseguire il posting di questo batch per creare le prime note appropriate e aggiornare le tabelle Scheda conto (F0911) e Saldi conto (F0902).

È inoltre possibile rinnovare l'effetto usando la funzione di rinnovo effetti.

Quando si contrassegna un effetto con NSF, è anche possibile creare una nuova fattura o creare una prima nota direttamente dallo schermo Effetto nullo/scoperto. Ciò consente di riaddebitare al cliente le eventuali spese che la banca potrebbe aver imputato all'utente o di creare una prima nota per le spese. Se le spese sono soggette a imposta, è possibile indicare l'imposta sulla fattura o attivare l'opzione Prime note con IVA.

Inserimento di un effetto scoperto parziale

Anziché indicare come scoperto l'intero importo dell'effetto, è possibile specificare l'importo che non può essere riscosso utilizzando l'opzione NSF parziale. Poiché non può determinare quali fatture riaprire, il sistema mantiene chiuse (pagate) le fatture originali e crea una fattura di riaddebito separata (tipo documento NP) per l'importo scoperto (NSF parziale).

È possibile inserire un effetto scoperto parziale tra le fasi di generazione e incasso o dopo la fase di incasso dell'effetto, ma non durante la fase di approvazione. È ipotizzabile infatti il caso in cui si viene a conoscenza del fatto che il cliente non dispone di fondi sufficienti per il pagamento solo dopo aver presentato l'effetto alla banca o passato l'effetto allo stato di incasso.

Quando si anticipa un pagamento futuro pari all'importo dell'effetto scoperto, è possibile creare un effetto di rinnovo. L'importo lordo dell'effetto sarà pari all'importo dell'effetto scoperto.

Quando si crea uno scoperto (NSF) parziale, il sistema:

- Crea un record nella tabella Dettagli incassi (F03B14) con il tipo di codice di input 30 indicante un NSF parziale. Il sistema genera questo record per rettificare l'importo da riscuotere dalla banca del cliente.
- Crea un record nella tabella Dettagli incassi con il tipo di codice input 36 indicante un record di riaddebito separato creato dal sistema come risultato dell'NSF parziale.
- Crea un record di riaddebito fattura nella tabella Scheda CL (F03B11) con un documento di tipo NP per l'importo dell'NSF.

Nota

Quando si esegue il programma Aggiornamento storico statistiche (R03B16), gli effetti scoperti parziali vengono inclusi nel calcolo degli insoluti. Il sistema non include i record di riaddebito separati per gli effetti NSF parziali (tipo documento NP) nel calcolo del totale NSF.

Creazione di un effetto di rinnovo

Quando l'effetto viene indicato come scoperto per fondi insufficienti (effetti NSF), è possibile specificarne il rinnovo. Quando gli effetti vengono rinnovati, il sistema crea un nuovo effetto per l'importo insufficiente. Il nuovo effetto viene abbinato alle fatture riaperte o ai riaddebiti in base alle impostazioni dell'opzione Scoperto parziale nello schermo Effetto nullo/scoperto.

Quando si rinnova un effetto, il sistema:

- Crea un nuovo effetto nelle tabelle Testata incassi (F03B13), Dettagli incassi (F03B14) e Scheda CL (F03B11).

- Abbina l'effetto appena creato alle fatture originali aperte o al riaddebito creato dal sistema se è stata specificata l'opzione Scoperto parziale. È possibile rettificare, rimuovere o aggiungere record di fattura a seconda delle necessità.
- Aggiorna la data CoGe dell'effetto originale nella tabella Testata incassi (F03B13).

► Come contrassegnare un effetto come scoperto NSF (totale o parziale)

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Gestione effetti, fare clic su Trova per individuare gli effetti oppure completare i campi seguenti per limitare la ricerca, quindi fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere l'effetto, quindi scegliere Scoperto nel menu Riga.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.

PeopleSoft

Effetto nullo/scoperto

OK Annulla Strumenti

Codice pagatore	3002	Atlantic Corporation	
Numero effetto	19050	Batch	DB 5917 13/03/02
Data effetto	11/07/05	Società	00070 Dt CoGe 31/07/05
Scadenza effetto	13/07/05	Nome	Banque Nationale de Paris
Importo effetto	550,00	Conto corrente cliente	150128482
Metodo pagamento	4	Cod. ABI	302075018
Valuta	EUR	Tasso cambio	Base EUR Val. estera

Eff. nullo

Data Co 30/06/05 Motivo abbuono VOD Void Receipt

☐ Sc. parziale

☒ Rinnovo

Numero effetto	61234	
Data effetto		Scadenza effetto
Metodo pagamento		

☐ Prima nota ☐ Prima nota con IVA ☐ Ins. fattura

4. Nello schermo Effetto nullo/scoperto, completare i seguenti campi:
 - Dt CoGe
 - Motivo abbuono
5. Per specificare uno scoperto parziale, completare l'opzione e il campo seguenti, passare alla fase 6.

- Sc. parziale
Il sistema crea un riaddebito dell'importo specificato nel campo relativo all'importo NSF.
 - Importo NSF
È possibile inserire un importo fino al totale dell'effetto (totale escluso). Quando si utilizza una valuta estera, il nome del campo sarà Scoperto valuta estera.
6. Per specificare i dati relativi al rinnovo, completare i campi seguenti.
- Rinnovo
 - Numero effetto
 - Data effetto
 - Scadenza effetto
 - Metodo pagamento
 - Tasso cambio
- Il sistema crea un nuovo effetto e lo applica alle fatture aperte o ai record dei riaddebiti appena creati se è stato specificato un effetto scoperto parziale.
7. Per creare una prima nota per gli oneri bancari, fare clic sull'opzione seguente:
- Prima nota
8. Per creare una prima nota con IVA, fare clic sull'opzione seguente:
- Prima nota con IVA
9. Per creare una fattura di addebito oneri bancari al cliente, fare clic sull'opzione seguente:
- Ins. fattura
10. Fare clic su OK.
11. Se è stato specificato un effetto scoperto (NSF) parziale, il sistema visualizza lo schermo Creazione pagamento standalone. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
- Cliente
 - Riferimento cliente
 - Codice motivo riaddebito
 - Contropartita CoGe riadd.
12. Se si è specificato il rinnovo dell'effetto, viene visualizzato lo schermo Inserimento effetto con l'effetto di nuova creazione e la fattura aperta o il riaddebito. Nello schermo Inserimento effetto, modificare i dati della fattura.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento di prime note di base* nel manuale *Contabilità generale*
- ❑ *Tracking Taxes on Journal Entries* nel manuale *Tax Reference*
- ❑ *Entering Journal Entries with Tax* nel manuale *Tax Reference*
- ❑ *Inserimento fatture – Metodo standard* nel manuale *Contabilità clienti*

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo NSF	Nel sistema contabilità fornitori, l'importo del pagamento. Nel sistema contabilità clienti, l'importo dell'incasso. Questo importo deve corrispondere all'importo totale abbinato alle voci di pagamento della fattura. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si attiva l'opzione NSF parziale, il sistema visualizza il campo Importo NSF. Se si compila questo campo, il sistema crea un tipo di documento NSF parziale NP per la differenza nella tabella Scheda conto (F03B11). Se non si attiva l'opzione NSF parziale, il sistema riapre le fatture pagate con questo effetto per l'importo totale dell'effetto.
Riferimento cliente	Valore alfanumerico usato come codice alternativo o numero di riferimento secondario. Tipicamente il codice cliente, il codice fornitore o il codice commessa.
Codice motivo riaddebito	Codice che identifica il motivo della creazione di un riaddebito di fattura durante l'inserimento incassi. I motivi di riaddebito più comuni sono: DA Importi contestati DD Sconto non maturato Nota: Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è definita nella tabella codici definiti dall'utente.

Contropartita CoGe riadd.

Codice indicante il conto crediti verso clienti che si richiede al sistema di utilizzare quando si esegue il posting del riaddebito. Per individuare il conto, il sistema aggiunge questo codice all'elemento RC AAI. Il sistema utilizza la seguente procedura per individuare il conto crediti verso clienti da impiegare per il record di riaddebito:

1. Se si usa l'opzione multivaluta, il sistema ricerca RCxxx, dove xxx è il codice valutario dell'incasso.
 2. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxxxx, dove xxxx è il valore del campo Contropartita CoGe riaddebito.
 3. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxx, dove xx è il codice del motivo di riaddebito.
 4. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società specificata sulla ricevuta di incasso.
 5. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società 00000.
-

Effetto scoperto per fondi insufficienti (NSF)

Se il cliente non dispone di fondi sufficienti per pagare l'effetto, è possibile contrassegnare l'effetto con NSF (Non Sufficient Funds). Con NSF è possibile contrassegnare l'intero importo dell'effetto o una parte di esso.

Inserimento di un effetto scoperto totale

Un effetto NSF totale è un effetto per il quale non è stata incassata alcuna somma. È possibile utilizzare la funzionalità NSF in qualsiasi momento dell'elaborazione effetti per riaprire le fatture esistenti e procedere all'elaborazione dell'effetto. Quando si contrassegna un effetto con NSF, il sistema:

- Rimuove l'importo aperto dal record di effetto (R1) della tabella Scheda CL (F03B11)
- Assegna al record di effetto (R1) lo stato di pagamento P (R1)
- Assegna la data CoGe inserita come data di chiusura del record di effetto (R1)
- Crea un nuovo batch per il record NSF

Occorre eseguire il posting di questo batch per creare le prime note appropriate e aggiornare le tabelle Scheda conto (F0911) e Saldi conto (F0902).

È inoltre possibile rinnovare l'effetto usando la funzione di rinnovo effetti.

Quando si contrassegna un effetto con NSF, è anche possibile creare una nuova fattura o creare una prima nota direttamente dallo schermo Effetto nullo/scoperto. Ciò consente di riaddebitare al cliente le eventuali spese che la banca potrebbe aver imputato all'utente o di creare una prima nota per le spese. Se le spese sono soggette a imposta, è possibile indicare l'imposta sulla fattura o attivare l'opzione Prime note con IVA.

Inserimento di un effetto scoperto parziale

Anziché indicare come scoperto l'intero importo dell'effetto, è possibile specificare l'importo che non può essere riscosso utilizzando l'opzione NSF parziale. Poiché non può determinare quali fatture riaprire, il sistema mantiene chiuse (pagate) le fatture originali e crea una fattura di riaddebito separata (tipo documento NP) per l'importo scoperto (NSF parziale).

È possibile inserire un effetto scoperto parziale tra le fasi di generazione e incasso o dopo la fase di incasso dell'effetto, ma non durante la fase di approvazione. È ipotizzabile infatti il caso in cui si viene a conoscenza del fatto che il cliente non dispone di fondi sufficienti per il pagamento solo dopo aver presentato l'effetto alla banca o passato l'effetto allo stato di incasso.

Quando si anticipa un pagamento futuro pari all'importo dell'effetto scoperto, è possibile creare un effetto di rinnovo. L'importo lordo dell'effetto sarà pari all'importo dell'effetto scoperto.

Quando si crea uno scoperto (NSF) parziale, il sistema:

- Crea un record nella tabella Dettagli incassi (F03B14) con il tipo di codice di input 30 indicante un NSF parziale. Il sistema genera questo record per rettificare l'importo da riscuotere dalla banca del cliente.
- Crea un record nella tabella Dettagli incassi con il tipo di codice input 36 indicante un record di riaddebito separato creato dal sistema come risultato dell'NSF parziale.
- Crea un record di riaddebito fattura nella tabella Scheda CL (F03B11) con un documento di tipo NP per l'importo dell'NSF.

Nota

Quando si esegue il programma Aggiornamento storico statistiche (R03B16), gli effetti scoperti parziali vengono inclusi nel calcolo degli insoluti. Il sistema non include i record di riaddebito separati per gli effetti NSF parziali (tipo documento NP) nel calcolo del totale NSF.

Creazione di un effetto di rinnovo

Quando l'effetto viene indicato come scoperto per fondi insufficienti (effetti NSF), è possibile specificarne il rinnovo. Quando gli effetti vengono rinnovati, il sistema crea un nuovo effetto per l'importo insufficiente. Il nuovo effetto viene abbinato alle fatture riaperte o ai riaddebiti in base alle impostazioni dell'opzione Scoperto parziale nello schermo Effetto nullo/scoperto.

Quando si rinnova un effetto, il sistema:

- Crea un nuovo effetto nelle tabelle Testata incassi (F03B13), Dettagli incassi (F03B14) e Scheda CL (F03B11).
- Abbina l'effetto appena creato alle fatture originali aperte o al riaddebito creato dal sistema se è stata specificata l'opzione Scoperto parziale. È possibile rettificare, rimuovere o aggiungere record di fattura a seconda delle necessità.
- Aggiorna la data CoGe dell'effetto originale nella tabella Testata incassi (F03B13).

► Come contrassegnare un effetto come scoperto NSF (totale o parziale)

Nel menu Gestione ordinaria effetti (G03B161), scegliere Inserimento effetti propri o Inserimento effetti cliente.

1. Nello schermo Gestione effetti, fare clic su Trova per individuare gli effetti oppure completare i campi seguenti per limitare la ricerca, quindi fare clic su Trova:
 - Da
 - A
2. Scegliere l'effetto, quindi scegliere Scoperto nel menu Riga.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.

PeopleSoft®

Effetto nullo/scoperto

OK Annulla Strumenti

Codice pagatore	3002	Atlantic Corporation
Numero effetto	19050	Batch DB 5917 13/03/02
Data effetto	11/07/05	Società 00070 Dt CoGe 31/07/05
Scadenza effetto	13/07/05	Nome Banque Nationale de Paris
Importo effetto	550,00	Conto corrente cliente 150128482
Metodo pagamento	4	Cod. ABI 302075018
Valuta EUR	Tasso cambio	Base EUR Val. estera

Eff. nullo

Data CG 30/06/05 Motivo abbuono VOD Void Receipt

☐ Sc. parziale

☒ Rinnovo

Numero effetto	61234	
Data effetto		Scadenza effetto
Metodo pagamento		

☐ Prima nota ☐ Prima nota con IVA ☐ Ins. fattura

4. Nello schermo Effetto nullo/scoperto, completare i seguenti campi:
 - Dt CoGe
 - Motivo abbuono
5. Per specificare uno scoperto parziale, completare l'opzione e il campo seguenti, passare alla fase 6.

- Sc. parziale

Il sistema crea un riaddebito dell'importo specificato nel campo relativo all'importo NSF.

- Importo NSF
È possibile inserire un importo fino al totale dell'effetto (totale escluso). Quando si utilizza una valuta estera, il nome del campo sarà Scoperto valuta estera.
6. Per specificare i dati relativi al rinnovo, completare i campi seguenti.
 - Rinnovo
 - Numero effetto
 - Data effetto
 - Scadenza effetto
 - Metodo pagamento
 - Tasso cambio

Il sistema crea un nuovo effetto e lo applica alle fatture aperte o ai record dei riaddebiti appena creati se è stato specificato un effetto scoperto parziale.
 7. Per creare una prima nota per gli oneri bancari, fare clic sull'opzione seguente:
 - Prima nota
 8. Per creare una prima nota con IVA, fare clic sull'opzione seguente:
 - Prima nota con IVA
 9. Per creare una fattura di addebito oneri bancari al cliente, fare clic sull'opzione seguente:
 - Ins. fattura
 10. Fare clic su OK.
 11. Se è stato specificato un effetto scoperto (NSF) parziale, il sistema visualizza lo schermo Creazione pagamento standalone. Completare i seguenti campi e fare clic su OK:
 - Cliente
 - Riferimento cliente
 - Codice motivo riaddebito
 - Contropartita CoGe riadd.
 12. Se si è specificato il rinnovo dell'effetto, viene visualizzato lo schermo Inserimento effetto con l'effetto di nuova creazione e la fattura aperta o il riaddebito. Nello schermo Inserimento effetto, modificare i dati della fattura.

Vedere inoltre

- ❑ *Inserimento di prime note di base* nel manuale *Contabilità generale*
- ❑ *Tracking Taxes on Journal Entries* nel manuale *Tax Reference*

- ❑ *Entering Journal Entries with Tax* nel manuale *Tax Reference*
- ❑ *Inserimento fatture – Metodo standard* nel manuale *Contabilità clienti*

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo NSF	Nel sistema contabilità fornitori, l'importo del pagamento. Nel sistema contabilità clienti, l'importo dell'incasso. Questo importo deve corrispondere all'importo totale abbinato alle voci di pagamento della fattura. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se si attiva l'opzione NSF parziale, il sistema visualizza il campo Importo NSF. Se si compila questo campo, il sistema crea un tipo di documento NSF parziale NP per la differenza nella tabella Scheda conto (F03B11). Se non si attiva l'opzione NSF parziale, il sistema riapre le fatture pagate con questo effetto per l'importo totale dell'effetto.
Riferimento cliente	Valore alfanumerico usato come codice alternativo o numero di riferimento secondario. Tipicamente il codice cliente, il codice fornitore o il codice commessa.
Codice motivo riaddebito	Codice che identifica il motivo della creazione di un riaddebito di fattura durante l'inserimento incassi. I motivi di riaddebito più comuni sono: DA Importi contestati DD Sconto non maturato Nota: Il sistema non accetta un'impostazione vuota come valore valido, anche se tale impostazione è definita nella tabella codici definiti dall'utente.
Contropartita CoGe riadd.	Codice indicante il conto crediti verso clienti che si richiede al sistema di utilizzare quando si esegue il posting del riaddebito. Per individuare il conto, il sistema aggiunge questo codice all'elemento RC AAI. Il sistema utilizza la seguente procedura per individuare il conto crediti verso clienti da impiegare per il record di riaddebito: 1. Se si usa l'opzione multivaluta, il sistema ricerca RCxxx, dove xxx è il codice valutario dell'incasso. 2. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxxxx, dove xxxx è il valore del campo Contropartita CoGe riaddebito. 3. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RCxx, dove xx è il codice del motivo di riaddebito. 4. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società specificata sulla ricevuta di incasso. 5. Se non individua le istruzioni AAI, il sistema utilizza RC per la società 00000.

Incasso effetti

Nel menu Presentazione/incasso effetti (G03B162), scegliere Incasso effetti con aggiornamento stato.

La riscossione dei fondi dell'effetto può avvenire in uno dei seguenti modi:

- Attendere che i fondi siano resi disponibili alla data di scadenza indicata sull'effetto.
- Richiedere un anticipo alla banca prima della data di scadenza dell'effetto. Questa operazione viene chiamata sconto di effetti. In genere la banca addebita gli interessi quando anticipa il pagamento di un effetto prima della scadenza dello stesso. Durante la riscossione dell'effetto, questo onere va riportato in contabilità separatamente.

La banca riscuote i fondi relativi a un effetto dalla banca del cliente alla data di scadenza dell'effetto. La banca informa l'utente in caso non sia possibile riscuotere i fondi. Alla data di scadenza, o in data successiva, sia il fornitore che il cliente confermano l'avvenuto trasferimento di fondi. L'utente aggiornerà lo stato dell'effetto nelle proprie scritture in modo da indicarne la riscossione.

Alcune aziende preferiscono chiudere l'effetto alla data di scadenza dello stesso, mentre altre aspettano fino a quando non appare il relativo pagamento nell'estratto conto banca. Le opzioni di elaborazione controllano il codice stato pagamento che il sistema assegna ai record effetti pagati (R1) e specificano se chiudere l'effetto. Il sistema rimuove l'importo aperto dal record effetto e crea dei record nella tabella Dettagli incassi (F03B14) alla chiusura dell'effetto. Se si decide di lasciare aperti i record degli effetti, è necessario rieseguire il programma Incasso effetti con aggiornamento stato per selezionare (R03B680) e aggiornare i record degli effetti e creare i record abbinati nella tabella F03B14. Una volta riscosso e chiuso l'effetto, è necessario eseguire il posting del batch degli effetti per creare le prime note appropriate.

La banca può inoltre addebitare delle spese per l'incasso degli effetti. In genere tali addebiti comprendono gli oneri per dati banca incompleti, effetti allo sconto e commissioni bancarie. In aggiunta a quanto sopra, le disposizioni fiscali di determinati paesi possono prevedere che tali spese ed oneri bancari siano soggetti ad IVA. Per tenere conto di tutte le spese, occorre creare delle prime note separate nel programma Prime note con IVA (P09106).

È possibile eseguire il programma Incasso effetti con aggiornamento stato in modalità di prova o finale. La tabella che segue illustra le differenze esistenti tra le due modalità:

Modalità di prova	In modalità di prova, il sistema esegue le seguenti operazioni: • Seleziona gli effetti approvati o presentati. • Stampa un report che mostra le fatture da aggiornare. Elenca tutti gli effetti con stato di pagamento G (effetto depositato non in scadenza) e una data di scadenza indicata dall'utente nell'opzione di elaborazione.
Modalità finale	In modalità finale, il sistema esegue le seguenti operazioni: • Crea un record testata batch nella tabella Record controllo batch (F0011) per gli effetti incassati. Registrare questo batch per creare le prime note appropriate. • Modifica lo stato del pagamento delle fatture effetto da (R1) a P (pagato) o a un altro valore selezionato. • Modifica lo stato dell'effetto nei record della tabella Testata incassi (F03B13) da 2 (Presentato – Incasso o sconto) o 3 (Presentato – Contingente) a 0 (Incassato). • Crea uno o più record nella tabella F03B14, a seconda che si presentino gli effetti o meno. Se gli effetti vengono presentati, il sistema crea un record di presentazione effetti di storno oltre al record creato per l'effetto incassato.

Il programma aggiorna i record nelle tabelle Scheda CL (F03B11), F03B13 e F03B14.

Vedere inoltre

- ❑ *Entering Journal Entries with VAT* nel manuale *Tax Reference* per informazioni sull'inserimento di prime note con IVA

Opzioni di elaborazione Incasso effetti con aggiornamento stato (R03B680)

Scheda Prova/Finale

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se elaborare le presentazioni degli effetti in modalità di prova o finale.

1. Modalità finale

Vuoto = Solo stampa report

1 = Esecuzione in modalità finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema presenta gli effetti all'incasso in modalità di prova o finale. In modalità di prova il sistema genera un report degli effetti presentabili all'incasso. In modalità finale il sistema genera un report, modifica lo stato di pagamento dell'effetto portandolo da G (effetto depositato non in scadenza) a P (pagato in toto) e crea le prime note corrispondenti. I valori validi sono:

Vuoto

Modalità di prova

1

Modalità finale

Scheda Data riferimento

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data da utilizzare per la selezione dei record effetti ai fini dell'incasso.

1. Data di riferimento

Vuoto = Usa data di sistema corrente

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare la data utilizzabile dal sistema per l'elaborazione degli effetti all'incasso. Il sistema seleziona tutti gli effetti presentabili all'incasso con data di scadenza coincidente o precedente rispetto alla data specificata. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

Scheda Data CoGe

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la data da assegnare come data CoGe alle prime note create dal sistema.

1. Dta CoGe prime note

Vuoto = Usa data di sistema

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la data CoGe da assegnare alla prima nota generata dal sistema per gli effetti all'incasso. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema assegna la data di sistema.

2. Data CoGe da giorno valuta conto banca

Vuoto = Usa opzione 1

1 = Aggiungi giorni valuta conto banca CoGe a data scadenza effetto

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se aggiungere i giorni valuta specificati per il conto banca CoGe nella Tabella principale coordinate bancarie-Codici ABI/CAB alla data di scadenza effetto impiegata come data CoGe nella prima nota generata dal sistema per l'incasso degli effetti. I valori validi sono:

Vuoto

Usa la data dell'opzione di elaborazione precedente.

Aggiunge il numero di giorni valuta specificati per il conto banca CoGe alla data di scadenza.

Nota: Il sistema genera una prima nota separata per ogni data CoGe calcolata.

3. Data CoGe da giorno valuta inserito

Vuoto = Usa opzione 1 o 2

1 = Aggiunge alla data di scadenza effetto il giorno valuta dell'opzione 4 sottoriportata e seleziona gli effetti per strumento di pagamento. Occorre inserire il numero dei giorni valuta. Ignora le opzioni 2 e 3.

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare se utilizzare un numero diverso di giorni valuta da aggiungere alla data di scadenza impiegata come data CoGe invece di utilizzare i giorni specificati nel conto banca della Tabella principale coordinate bancarie-Codici ABI/CAB (F0030). I valori validi sono:

Vuoto

Non specifica i giorni valuta. Usa una delle opzioni di elaborazione precedenti per determinare la data CoGe.

1

Usa i giorni valuta specificati nell'opzione di elaborazione successiva per determinare la data CoGe e selezionare i record degli effetti. Se nella prossima opzione di elaborazione non vengono specificati i giorni valuta, il sistema utilizza una delle opzioni di elaborazione precedenti o la data di sistema.

5. Metodo di pagamento

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare il metodo di pagamento utilizzabile dal sistema per selezionare i record degli effetti. Utilizzare questa opzione di elaborazione solo se è stato specificato 1 nell'opzione di elaborazione 3 (Data CoGe da giorno valuta inserito). In caso contrario il sistema non seleziona i record degli effetti per metodo di pagamento. Non è obbligatorio completare questa opzione di elaborazione.

Scheda Stato pagamento

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare lo stato di pagamento per i record fatture effetto incassate e se rimuovere l'eventuale importo aperto.

1. Codice di stato pagamento

Vuoto = Aggiorna lo stato di pagamento effetto impostandolo su "P" (pagato)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice di stato pagamento da assegnare agli effetti all'incasso. Il codice specificato deve essere presente nella tabella UDC Codici stato pagamento (00/PS). Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema assegna il codice di stato pagamento P (Pagato completamente).

Nota: Questa opzione di elaborazione viene eseguita unitamente all'opzione di elaborazione Chiusura effetto. Se si sceglie di aggiornare lo stato di pagamento impostandolo su P ma l'effetto non viene chiuso, il sistema considera l'effetto aperto e:

- o Non crea i record di Dettagli incassi (F03B14) per i record effetto R1.
- o Non aggiorna lo stato di pagamento dei record effetto R1 impostandolo su P; aggiorna lo stato di pagamento impostandolo su A.
- o Crea un record di testata batch vuoto per il tipo di batch RB. È possibile registrare in posting il record di testata batch vuoto o eseguire il report di integrità Batch-Dettaglio (R007031) per eliminarlo.

2. Chiusura effetto

Vuoto = Chiude l'effetto

1 = Lascia aperto l'effetto

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se rimuovere l'importo aperto dal record fattura dell'effetto R1 (F03B11), se presente. I valori validi sono:

Vuoto

Rimuove l'importo aperto dai record fattura effetti R1.

1

Non rimuove l'importo aperto.

Nota: Questa opzione di elaborazione viene eseguita unitamente all'opzione di elaborazione Codice stato pagamento. Se si sceglie di aggiornare lo stato di pagamento impostandolo su P ma l'effetto non viene chiuso, il sistema considera l'effetto aperto e:

o Non crea i record di Dettagli incassi (F03B14) per i record effetto R1.

o Non aggiorna lo stato di pagamento dei record effetto R1 impostandolo su P; aggiorna lo stato di pagamento impostandolo su A.

o Crea un record di testata batch vuoto per il tipo di batch RB. È possibile registrare in posting il record di testata batch vuoto o eseguire il report di integrità Batch-Dettaglio (R007031) per eliminarlo.

Scheda Tasso di cambio

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tasso di cambio da utilizzare per il calcolo dei record utili e perdite per i record effetti incassati.

1. Tasso di cambio alternativo

(*** Valido solo l'effetto è stato presentato senza responsabilità condizionale***)

Blank = Derive rate from exchange rate information

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il tasso di cambio da utilizzare per gli effetti relativi a fatture in valuta estera. Il sistema applica il tasso di cambio specificato a tutti gli effetti indipendentemente dalla valuta della fattura. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema carica il tasso di cambio dalla tabella Tassi di cambio (F0015).

Nota: Questa opzione di elaborazione vale solo per gli effetti presentati senza conto passivo temporaneo.

Considerazioni sull'incasso degli effetti in Italia

In Italia, le aziende non considerano l'effetto pagato finché la banca non notifica l'avvenuto pagamento. In questo caso, la pratica corrente per l'incasso di un effetto consiste nell'impostare le opzioni di elaborazione per il programma Incasso effetti con aggiornamento

stato (R03B680) in modo che il programma non crei le prime note automaticamente. Il sistema aggiorna lo strumento di pagamento dell'effetto ad uno stato intermedio. Lo stato intermedio indica che il pagamento dell'effetto è stato richiesto dalla banca ma non ancora incassato. Quando la banca conferma l'avvenuto pagamento, è possibile creare e registrare manualmente una prima nota per il pagamento. Occorre quindi rieseguire il programma Incasso effetti con aggiornamento stato per l'effetto in questione per aggiornare il metodo di pagamento allo stato "pagato".

Stampa di fatture con istruzioni di pagamento internazionale (IPI) allegate

Nel menu Elaborazione promemoria E/C (G03B22), scegliere Stampa fattura con IPI (International Payment Instruction).

Le istruzioni IPI vengono utilizzate per il pagamento transfrontaliero di fatture. Quando la fatturazione avviene con il sistema Contabilità clienti, è possibile scegliere di stampare le fatture con allegato un modulo IPI. Per stampare le fatture con moduli IPI allegati, è necessario utilizzare fatture preformattate che contengano il modulo appropriato. Il software J.D. Edwards elabora e formatta i dati delle tabelle J.D. Edwards e li stampa nelle posizioni appropriate sul modulo IPI.

Le istruzioni di pagamento internazionale (IPI) devono essere stampate in lingua inglese, ma possono contenere una seconda lingua. In alcuni paesi è necessario stampare i moduli IPI con la seconda lingua, mentre in altri è opzionale. Il comitato europeo per gli standard bancari pubblica i requisiti relativi alle istruzioni IPI. La seconda lingua viene specificata impostando un valore nella tabella UDC IPI - Lingue e paesi (00/IL).

Il modulo IPI contiene quattro sezioni, descritte di seguito.

- **Datore d'ordine (cliente che effettua l'ordine)**
La sezione relativa al datore d'ordine contiene il nome, l'indirizzo e il numero di conto del cliente. Il sistema utilizza il nome, l'indirizzo e il numero di conto (CBNK) associati alla fattura cui il modulo IPI è allegato. Il cliente invia l'istruzione IPI alla banca per l'elaborazione e la banca accredita il conto con l'importo specificato.
- **Beneficiario**
La sezione relativa al beneficiario contiene il nome della società dell'utente, il nome della banca e il numero di conto specificati nelle opzioni di elaborazione.
- **Importo da pagare**
La sezione relativa all'importo da pagare contiene l'importo e la valuta della transazione oltre che il codice indicante la parte cui spetta pagare le commissioni bancarie associate alla transazione. Il codice relativo alle commissioni bancarie viene impostato in un'opzione di elaborazione; il sistema utilizza l'importo e la valuta della transazione.
- **Firma**
Il sistema J.D. Edwards non stampa la firma.

Selezione dati

Quando si imposta la selezione di dati per il programma di stampa delle fatture con IPI (R03B5053), non includere le note di credito e altre fatture non positive. Tali fatture possono essere escluse specificando un importo aperto (AAP) maggiore di zero. È inoltre necessario indicare, nella tabella UDC Metodo di pagamento (00/PY), il codice da utilizzare per le fatture con IPI allegati, quindi scegliere tale tipo di pagamento nella selezione di dati.

Nota

Il programma di stampa delle fatture con IPI non scrive i messaggi di errore al centro di lavoro, ma è possibile visualizzare tali messaggi nel registro UBE se si utilizza la registrazione UBE. Se il programma di stampa delle fatture con IPI riscontra un errore, stampa una fattura vuota.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare l'UDC IPI – Lingue e paesi (00/IL). Vedere *IPI – Languages and Countries (00/IL)* nel manuale *Global Solutions Spain* per informazioni sull'impostazione della tabella UDC.

Opzioni di elaborazione Stampa fattura con IPI (International Payment Instruction) (R03B5053)

Scheda Default

1. Data stampa fattura

Vuoto = Data corrente

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la data che viene visualizzata sulla fattura. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la data corrente.

2. Tipo conto banca cliente (ordinante)

Vuoto = D

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il tipo di conto banca del cliente che effettua l'ordine. Il sistema utilizza questo codice di conto banca per recuperare il numero di conto bancario del cliente che esegue l'ordine. Il codice inserito deve essere presente nella tabella Codice tipo banca UDC (00/BT). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa il tipo di conto banca D.

3. Formato indirizzo cliente (ordinante)

Vuoto = 00

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il codice di sequenza riga indirizzo IPI (modalità pagamento internazionale). Questo codice determina la combinazione dei valori di Codice postale, Città e Paese inclusi dal sistema come seconda riga indirizzo dell'indirizzo del cliente che esegue l'ordine per le istruzioni di pagamento internazionale. Il codice inserito deve essere presente nella tabella UDC Sequenza riga indirizzo - IPI (00/IA). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa 00 (Città Codice postale).

4. Conto banca beneficiario

Vuoto = Usa RBxxx AAI

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il numero di conto banca CoGe del beneficiario nelle modalità di pagamento internazionale (IPI). Il sistema utilizza il numero di conto per individuare le coordinate bancarie corrispondenti nella Tabella principale coordinate bancarie (F0030), inclusi i codici IBAN e SWIFT. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa il conto associato al parametro RB delle istruzioni AAI.

5. Formato conto banca beneficiario

Vuoto = Usa codice IBAN (International Bank Account Number)

1 = Usa codice bancario nazionale

Utilizzare questa opzione di elaborazione per definire il formato di conto banca del

beneficiario nelle modalità di pagamento internazionale (IPI). In genere viene utilizzato il codice IBAN (International Bank Account Number) dalla Tabella principale coordinate bancarie (F0030). In alcuni casi invece del codice IBAN è possibile utilizzare un codice di conto nazionale (CBNK) dalla Tabella principale coordinate bancarie. I valori validi sono:

Vuoto

Usa il codice IBAN come formato di conto bancario.

1

Usa il codice CBNK come formato di conto bancario.

6. Nome banca beneficiario

Vuoto = Usa codice identificativo banca (BIC) SWIFT

1 = Usa nome della banca

Utilizzare questa opzione di elaborazione per definire il formato di conto banca del beneficiario nelle modalità di pagamento internazionale (IPI). Le istruzioni di pagamento internazionale (IPI) consentono l'indicazione della banca in due formati. È possibile utilizzare il codice identificativo bancario SWIFT (BIC), memorizzato come SWIFT nella Tabella principale coordinate bancarie (F0030), oppure è possibile utilizzare il nome della banca. I valori validi sono:

Vuoto

Usa il codice BIC.

1

Usa il nome della banca.

7. Riferimento del pagamento

Vuoto = 00

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare i dati che appaiono nella sezione Riferimento del pagamento delle modalità di pagamento internazionale (IPI). Va utilizzato un valore non modificabile della tabella UDC IPI - Riferimento del pagamento (00/IP). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa 00. I valori validi sono:

00

Non strutturato - DOC. Il sistema scrive il valore del campo DOC nella tabella Scheda CL (F03B11) nella sezione Riferimento del pagamento IPI.

01

Non strutturato - DOC, DCT e CO. Il sistema combina i valori nei campi DOC, DCT e CO nella tabella Scheda CL e scrive le stringhe combinate nella sezione Riferimento del pagamento IPI.

02

Non strutturato - DOC e AN8. Il sistema combina i valori nei campi DOC e AN8 nella tabella Scheda CL e scrive le stringhe combinate nella sezione Riferimento del pagamento IPI.

8. Spese a carico del

Vuoto = 0

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare chi è tenuto a pagare gli oneri bancari associati alle modalità di pagamento internazionale (IPI-International Payment Instrument). Il valore inserito deve esistere nella tabella UDC IPI - Spese a carico del (00/IC). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa il codice 0 (datore d'ordine). I valori validi sono:

0

Datore d'ordine (cliente che effettua l'ordine)

1

Beneficiario

2

Spese condivise

9. Tipo modulo IPI

Vuoto = 03

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il tipo di modulo preconfigurato IPI (International Payment Instrument) da utilizzare. Il valore inserito deve essere presente nella tabella UDC Tipi modulo - IPI (00/IF). Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa il codice 03 (Nero - non strutturato). I valori validi sono:

00

Colore non definito - Strutturato

01

Colore non definito - Non strutturato

02

Nero - Strutturato

03

Nero - Non strutturato

04

Visibile non definito - Strutturato

05

Visibile non definito - Non strutturato

Scheda Stampa

1. Importi imposta

Vuoto = Non stampa gli importi dell'imposta.

1 = Stampa gli importi dell'imposta.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare sulle fatture gli importi fiscali. I valori validi sono:

Vuoto

Gli importi fiscali non appaiono sulle fatture.

1

Gli importi fiscali appaiono sulle fatture.

2. Allegati

Vuoto = Non stampa gli allegati sulla fattura.

1 = Stampa gli allegati sulla fattura.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se stampare sulla fattura il testo generico associato alla fattura stessa. I valori validi sono:

Vuoto

Non include l'allegato con testo generico.

1

Include l'allegato del testo generico.

3. Coordinate bancarie cliente

Vuoto = Non stampa le coordinate bancarie del cliente.

1 = Stampa le coordinate bancarie del cliente.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se far apparire il numero di conto banca del cliente nella sezione IPI (International Payment Instrument) della fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Non include il numero di conto bancario del cliente.

1

Include il numero di conto bancario del cliente.

4. Nome/Ragione sociale e indirizzo del cliente

Vuoto = Non stampa il nome/la ragione sociale e l'indirizzo del cliente.

1 = Stampa il nome/la ragione sociale e l'indirizzo del cliente.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se far apparire il nome e l'indirizzo del cliente nella sezione IPI (International Payment Instrument) della fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Non include il nome e l'indirizzo del cliente.

1

Include il nome e l'indirizzo del cliente.

5. Riferimento del pagamento

Vuoto = Non stampa il riferimento del pagamento.

1 = Stampa il riferimento del pagamento.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema di completare la sezione "Riferimento del pagamento" della parte IPI (International Payment Instrument) della fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Non completa la sezione Riferimento del pagamento.

1

Completa la sezione Riferimento del pagamento. Il sistema stampa in tale sezione i dati specificati nell'opzione di elaborazione Riferimento del pagamento della scheda Default.

6. Spese a carico del

Vuoto = Non stampa le spese a carico del.

1 = Stampa le spese a carico del.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per indicare al sistema di completare la sezione "Spese a carico del" della parte IPI (International Payment Instrument) della fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Non completa la sezione Spese a carico del.

1

Completa la sezione degli Spese a carico del.

7. Moneta e importi IPI

Vuoto = Non stampa la valuta e gli importi relativi sul modulo IPI.

1 = Stampa la valuta e gli importi relativi sul modulo IPI.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se far apparire la valuta e l'importo nella sezione IPI (International Payment Instrument) della fattura. I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa la valuta e l'importo.

1

Stampa la valuta e l'importo.

Scheda Elaborazione

1. Importo massimo IPI

Vuoto = 999999,99

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare l'importo massimo consentito per la modalità di pagamento internazionale IPI (International Payment Instrument). Se l'importo IPI è maggiore di questo valore, il sistema non genera alcun IPI. Se il campo rimane vuoto, il sistema utilizza 999,999.99 come importo massimo IPI.

Gestione pagamenti automatici

Utilizzare la procedura di pagamento automatico per liquidare le fatture durante il ciclo di pagamento normale.

Lo schema che segue mostra il processo di pagamento automatico:

Elaborazione pagamenti automatici



Fase 1. Impostazione ritenuta automatica.



Fase 2. Esecuzione report Fabbisogni di cassa.



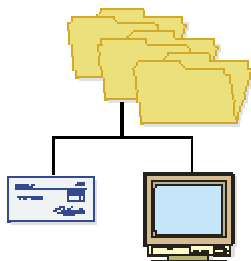
Fase 3. Decisione circa cosa pagare. Uso di Cambiamento rapido di stato per sospendere tutti gli altri pagamenti.



Fase 4. Creazione gruppi di pagamenti.



Fase 5. Revisione del report Modifica gruppo pagamento e Analisi pagamenti (opzionale).

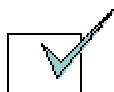


Fase 6. Gestione dei gruppi di pagamenti.

Fase 7. Creazione/copia dei pagamenti su nastro.



Fase 8. Aggiornamento dei pagamenti.



Fase 9. Revisione registro pagamenti.



Fase 10. Posting dei pagamenti.

Operazioni preliminari

- ❑ È necessario eseguire il programma Conversione n. banca Italia (R74800). Vedere *Conversione dei codici banca* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

Impostazione dei dati di conto banca

Se vengono elaborati i pagamenti di contabilità fornitori o vengono utilizzate determinate applicazioni della contabilità clienti, come l'elaborazione degli effetti e gli addebiti automatici, è necessario impostare i dati del conto banca. In base al tipo di informazioni che si elaborano, è necessario impostare i dati per i conti banca della propria azienda nonché dei fornitori o dei clienti.

Il sistema fornisce i seguenti programmi per l'impostazione dei dati conto banca:

- **Dati conto banca (P0030G)** – Utilizzare questo programma per impostare i conti banca della propria azienda. Se si elaborano i pagamenti di contabilità fornitori o gli addebiti automatici in contabilità clienti, è necessario impostare i conti banca della propria società.
- **Riferimento incrociato conto banca (P0030A)** – Utilizzare questo programma per impostare i dati del conto banca per i propri fornitori o clienti. Se si elaborano i pagamenti in contabilità fornitori mediante il bonifico elettronico, impostare i dati conto banca del fornitore. Se si elaborano gli incassi automatici, gli effetti di contabilità clienti o gli addebiti automatici, impostare i dati del conto banca per il cliente.
- **Indirizzi conto banca (Gestione conti banca per indirizzo) (P0030A)** – Utilizzare questo programma per associare un codice ABI/CAB ad un record di rubrica indirizzi di conto banca.

Sebbene tutti i programmi aggiornino e memorizzino i dati di conto banca nella Tabella principale coordinate bancarie-codici ABI (F0030), il sistema differenzia ogni record di conto banca utilizzando il tipo di record. Il tipo di record non solo identifica se il conto banca è del fornitore o del cliente, ma viene usato anche per distinguere i clienti che elaborano gli effetti e gli addebiti automatici dai fornitori che utilizzano l'elaborazione degli incassi automatici.

La seguente tabella descrive i tipi di record disponibili e il modo in cui vengono utilizzati:

Tipo record	Descrizione
B	Il sistema assegna questo valore ai record creati utilizzando il programma di gestione dei conti banca per indirizzo (P0030A). Utilizzare questo programma per associare un codice ABI al numero indirizzo conto banca.
C	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati conto banca e si specifica l'opzione per il cliente mediante il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A).
D	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati di conto banca e si attiva l'opzione effetti CL e addebito automatico mediante il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A). Questa opzione va attivata per i clienti che elaborano gli effetti o gli addebiti automatici.
G	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati conto banca CoGe per la società mediante il programma dei dati conto banca (P0030G).
H	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i conti banca olandesi mediante il programma Gestione sintesi conto banca Olanda (P74030H).
M	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati conto banca per centro di controllo mediante il programma Dati centro di controllo (P0030B).
P	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati di conto banca e si attiva l'opzione relativa al pagatore di addebito automatico mediante il programma dei riferimenti incrociati conto banca (P0030A).
V	Il sistema assegna questo valore quando si impostano i dati di conto banca e attiva l'opzione relativa al fornitore mediante il programma dei riferimenti incrociati di conto banca (P0030A).
X, Y	Questi codici sono predefiniti e vanno utilizzati se il fornitore dispone di più conti banca. Non è necessario utilizzare questi codici specifici (X o Y), è possibile invece impostare e utilizzare qualsiasi valore nella tabella UDC per i codici tipo banca (00/BT) non elencati sopra.

Nota

Sebbene venga usato lo stesso programma per le applicazioni Riferimento incrociato conto banca e Indirizzi conto banca, il sistema visualizza uno schermo diverso per ciascuna applicazione, come spiegato di seguito:

- Se si sceglie Riferimento incrociato conto banca, il sistema visualizza lo schermo Gestione conti banca per indirizzo (W0030AD).
- Se si sceglie Indirizzi conto banca, il sistema visualizza lo schermo Gestione codici ABI (W0030AE).

È possibile accedere a questo schermo anche selezionando Codici ABI nel menu Schermo dello schermo Gestione conti banca per indirizzo.

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione di conti banca multipli per i fornitori* nel manuale *Contabilità fornitori* per istruzioni dettagliate sull'impostazione

► Come impostare le informazioni sul conto banca CoGe

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conti banca CoGe.

1. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, fare clic su Trova per visualizzare tutti i record conto banca.
2. Per aggiungere un nuovo conto banca, fare clic su Aggiungi.

3. Nello schermo Impostazione conto banca CoGe, completare i seguenti campi:
 - Conto banca CoGe
 - Descrizione
4. Completare il seguente campo opzionale per l'elaborazione dei pagamenti in contabilità clienti:

- Cod. pag. successivo
5. Completare il seguente campo facoltativo per il sistema Contabilità clienti:
 - Numero addebito automatico successivo
 6. Per impostare le opzioni di stampa di default per la contabilità clienti, completare i seguenti campi:
 - N. di schermi di allineamento
 - Righe dett. per matrice
 7. Fare clic su OK e quindi su Annulla.
 8. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, per inserire ulteriori dati conto banca, individuare e selezionare un conto banca e nel menu Riga, scegliere Dati banca.

PeopleSoft®

Rettifica dati banca

OK Annulla Schermo Strumenti

Conto banca CoGe 1.1110.BEAR

Descrizione Bear Creek National

N. indirizzo banca 3333

Codice ABI 578955422

Numero conto banca 45-879512

Coord. bancarie internazionali

Cifra cont.

Ct. corrente o di risparmio Checking account

Cod. SWIFT

Codice paese - Banca

Gg. valuta

Conti credit.

Conti debitori

☐ Codice alternativo di verifica FO

9. Nello schermo Rettifica dati banca, completare i seguenti campi:
 - N. indirizzo banca
Si tratta del numero rubrica indirizzi della banca.
 - Codice ABI
La compilazione di questo campo è opzionale.

- Numero conto banca
 - Cifra cont.
 - Ct. corrente o di risparmio
 - Cod. SWIFT
10. Per non dover assegnare un codice di verifica ad un fornitore, verificare che la seguente opzione non sia stata attivata:
- Codice alternativo di verifica FO

Nota

Alcuni metodi di pagamento non sono modificabili per poter produrre un assegno cartaceo nel caso non siano state fornite informazioni sufficienti, senza considerare se l'opzione è stata attivata.

11. Completare le seguenti opzioni se si utilizzano i giorni valuta:
- Conti credit.
Questo campo viene utilizzato solo nell'elaborazione degli effetti in contabilità clienti.
 - Conti debitori
12. Fare clic su OK.
13. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, se si utilizzano gli effetti CL o i dati BACS, scegliere Dati BACS nel menu Riga.
14. Nello schermo Rettifica dati BACS, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
- Cod. utente banca
 - N° rif./identif
 - Nome riferim. banca
15. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, per inserire i dati di conto per i nastri banca CTX utilizzati nell'elaborazione dei pagamenti in contabilità clienti, scegliere Dati X12 nel menu Schermo.
16. Nello schermo Gestione dati conto banca X12, fare clic su Aggiungi.
17. Nello schermo Impostazione dati conto banca X12, completare i seguenti campi e fare clic su Aggiungi:
- Qual. info autorizzazione
 - Informazioni autorizzazione
 - Qual. informazioni sicurezza

- Informazioni sicurezza
- ID mittente interscambio
- ID ricevente interscambio
- Codice mittente
- Codice ricevente

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Cod. pag. successivo	Questo numero rappresenta il numero pagamento successivo da elaborare per uno specifico conto. Il sistema aggiorna questo campo durante l'elaborazione dei pagamenti della contabilità fornitori.
Numero addebito automatico successivo	Questo numero rappresenta il numero addebito automatico successivo da elaborare per uno specifico conto. Il software J.D. Edwards aggiorna il campo durante l'elaborazione dei pagamenti della contabilità fornitori.
N. di schermi di allineamento	Numero di assegni richiesti dall'operatore di stampa all'inizio del processo di stampa per l'allineamento del gruppo assegni.
Righe dett. per matrice	Il n° delle righe intermedie di una matrice per pagamenti FO.
N. indirizzo banca	Nome o codice definito dall'utente, che identifica un record della rubrica indirizzi. Questo campo può essere usato per inserire o cercare dati. Se si inserisce un valore diverso dal codice rubrica indirizzi (AN8), quale ad esempio un indirizzo esteso o codice fiscale, è necessario anteporre a questo il carattere speciale definito nelle costanti della rubrica indirizzi. Quando il sistema trova il record, inserisce il numero rubrica indirizzi nel campo. Se ad esempio il numero rubrica indirizzi 1001 (J.D. Edwards e Company) ha un indirizzo esteso JDEDWARDS e il carattere * lo distingue da altre voci (come indicato nelle costanti della Rubrica indirizzi), è possibile inserire *JDEDWARDS nel campo e il sistema inserisce il numero 1001. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il numero indirizzo della banca. Nota: il codice stato per i record della rubrica indirizzi di banche finlandesi deve essere FI.

Codice ABI	Il codice assegnato dalla Federal Reserve ad una specifica banca per facilitare la compensazione dei fondi. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Nota per gli utenti finlandesi: Questo campo è usato insieme al campo Valore di sequenza. Il sistema assegna questo numero quando il conto viene inserito. Nota per gli utenti del nord Europa: Lasciare il campo vuoto.
Numero conto banca	Il numero assegnato da una banca per identificare il conto di una società, di un cliente o di un fornitore. Nota per gli utenti del nord Europa: Inserire il numero di conto della banca, Bankgiro o Postgiro.
Coord. bancarie internazionali	Stringa di caratteri alfanumerici che identificano in modo esclusivo il conto bancario di un cliente in ogni parte del mondo. Il codice IBAN prevede un massimo di 34 caratteri alfanumerici: i primi due caratteri alfabetici identificano il paese nel quale risulta aperto il conto, mentre le successive due cifre sono cifre di controllo che convalidano l'intero IBAN. La parte finale del codice IBAN riporta le coordinate bancarie nazionali, che nella maggioranza dei casi comprendono il numero di conto stesso, il codice identificativo della banca e della filiale oltre a una o più cifre di controllo. In alcuni paesi viene aggiunto un identificativo bancario supplementare. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il codice IBAN nel suo formato elettronico. Il formato elettronico comprende il codice di paese, le cifre di controllo e il numero di conto di base, ma non include spazi o caratteri speciali specifici del paese in oggetto.
Cifra cont.	Numero che rappresenta una cifra di controllo per un numero di conto. Tale numero è facoltativo e non è parte della chiave del File principale numero ABI (F0030). Nota per gli utenti del nord Europa: Questo campo non è utilizzato per i pagamenti elettronici.
Ct. corrente o di risparmio	Codice che indica il tipo di conto banca. Questo codice è usato durante l'elaborazione del nastro bancario per i pagamenti automatici. Il codice specificato deve esistere in UDC H00/CK.
Cod. SWIFT	Codice internazionale usato per identificare l'origine e la destinazione di trasferimenti elettronici. Il codice SWIFT viene fornito dalla società internazionale Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications alle banche. Inserire il codice SWIFT della banca del beneficiario.
Codice paese - Banca	Codice definito dall'utente (00/CN) che identifica il paese. Non ha alcuna influenza sulla conversione valutaria. Il codice Paese è usato nel sistema della Rubrica indirizzi per la selezione dei dati e per il formato dell'indirizzo.

Codice alternativo di verifica FO	Questa opzione consente di sovrascrivere l'elaborazione verifica per il trasferimento elettronico di fondi per il conto specificato. I valori validi sono: Attivato Sovrascrive il codice verifica assegnato al fornitore. Il sistema produce un nastro senza un assegno cartaceo, indipendentemente dall'impostazione dell'opzione codice verifica (AB1). Disattivato Usa il codice verifica assegnato al fornitore.
Conti credit.	Il numero di giorni che il sistema aggiunge alla data di scadenza dell'effetto per determinare la data CoGe per le prime note create durante la riscossione dell'effetto.
Conti debitori	Il numero di giorni che il sistema aggiunge alla data di pagamento per calcolare la data usata per l'elaborazione degli effetti.
Cod. utente banca	Numero assegnato dallo sponsor per il sistema bancario particolare (ad esempio, nel Regno Unito il sistema BACS). Questo numero viene incluso in tutti i file presentati dall'utente.
N° rif./identif	Numero di riferimento del destinatario. Non viene usato da tutte le banche o in tutti i paesi. I seguenti paesi usano questo campo per scopi ben precisi: - o In Italia, viene usato il codice SIA - o In Francia, per il trasferimento elettronico, viene assegnato un codice al mittente. - o In Norvegia, tale dato viene fornito da DNB Telebank. - o In Finlandia, viene usato il codice identificativo del beneficiario. - o In altri paesi del nord Europa, tale campo non viene usato.
Nome riferim. banca	Nome del conto associato ad un codice utente (all'interno del sistema della banca). In Norvegia, tale dato viene fornito da DNB Telebank. In altri paesi del nord Europa tale campo non viene usato.
Qual. info autorizzazione	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code to identify the type of information in the Authorization Information. X12 standard information used in payments.
Informazioni autorizzazione	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Information used for additional identification or authorization of the interchange sender or the data in the interchange; the type of information is set by the Authorization Information Qualifier. X12 standard information for payments.

Informazioni sicurezza	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. This is used for identifying the security information about the interchange sender or the data in the interchange; the type of information is set by the Security Information Qualifier. X12 standards for payments.
Qual. informazioni sicurezza	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code to identify the type of information in the Security Information. X12 standards for payments.
ID mittente interscambio	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Identification code published by the sender for other parties to use as the receiver ID to route data to them; the sender always codes this value in the sender ID element. X12 standards for payments.
ID ricevente interscambio	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Identification code published by the receiver of the data. When sending, it is used by the sender as their sending ID, thus other parties sending to them will use this as a receiving ID to route data to them. X12 standards for payments.
Codice mittente	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code identifying party sending transmission. Codes agreed to by trading partners. X12 standards for payments.
Codice ricevente	Quanto segue si riferisce esclusivamente agli Stati Uniti. Code identifying party receiving transmission. Codes agreed to by trading partners. X12 standards for payments.

► **Come eliminare o rettificare i dati di conto banca CoGe**

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Dati conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conti banca CoGe.

1. Nello schermo Gestione conto banca CoGe, fare clic su Trova per visualizzare tutti i record conto banca.
2. Per eliminare un record conto banca, scegliere il record conto banca e fare clic su Elimina.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.
4. Per aggiornare i dati sui pagamenti o le opzioni di stampa di default, scegliere il record conto banca e scegliere Rettifica nel menu Riga.
5. Nello schermo Impostazione conto banca CoGe, aggiornare i campi desiderati e fare clic su OK.

6. Per rettificare ulteriori dati banca, come i codici ABI/CAB, scegliere il record di conto banca nello schermo Gestione conto banca CoGe e selezionare Dati banca nel menu Riga.
7. Nello schermo Rettifica dati banca, modificare i campi nel modo desiderato, quindi fare clic su OK.
8. Per rettificare i dati BACS, scegliere il record di conto banca nello schermo Gestione conto banca CoGe e selezionare Dati BACS nel menu Riga.
9. Nello schermo Rettifica dati BACS, modificare i campi nel modo desiderato, quindi fare clic su OK.
10. Per aggiornare i dati CTX, scegliere Dati X12 nel menu Schermo dello schermo Gestione conto banca CoGe.
11. Nello schermo Gestione dati conto banca X12, fare clic su Trova, scegliere il conto banca e fare clic su Seleziona.
12. Nello schermo Impostazione dati conto banca X12, aggiornare qualsiasi campo nello schermo e fare clic su OK.

► **Come impostare i dati di conto banca fornitore e cliente**

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conto banca cliente.

1. Nello schermo Gestione conti banca per indirizzo, fare clic su Trova per visualizzare tutti i dati di conto banca o completare il seguente campo per limitare la visualizzazione e fare clic su Trova:

- Numero indirizzo

Nota

Il sistema visualizza i record solo per i fornitori e i clienti. Il sistema non visualizza i record per i tipi di record B, G o M.

2. Per aggiungere un nuovo conto banca, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft®

Conto banca cliente - Impostazione conti per indirizzo

OK Annulla Schermo Strumenti

Numero indirizzo 1001 J.D. Edwards & Company

Tipo record

☒ Fornitore ☐ Cliente ☐ Effetti CL, addebito auto. ☐ Incassi autom. pagatore

Dati banca

Codice ABI	111255000
Numero conto banca	1225545454
Cifra cont.	
IBAN	
Descrizione	Bank Transit Account
Ct. corrente o di risparmio	☐ Checking account
Cod. SWIFT	
N° rif. identif	
N. indirizzo banca	0
Cod. paese - Banca	

3. Nello schermo Impostazione conti per indirizzo, completare il campo seguente:

- Numero indirizzo

4. Per specificare il tipo di record, selezionare una delle opzioni seguenti:

- Fornitore
- Cliente
- Effetti CL, addebito auto.
- Incassi autom. pagatore

5. Completare i seguenti campi:

- Codice ABI
La compilazione di questo campo è opzionale.
- Numero conto banca
- Cifra cont.
- IBAN
- Descrizione

- Ct. corrente o di risparmio

- Cod. SWIFT

Il sistema visualizza questo campo solo quando si sceglie l'opzione per il fornitore.

- N° rif./identif

Il sistema visualizza questo campo solo quando si sceglie l'opzione per il fornitore.

Nota

In alcuni paesi, alcuni campi sono obbligatori per determinati formati banca. In altri paesi è possibile che la propria banca non richieda questi dati.

- N. indirizzo banca

- Cod. paese - Banca

6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Fornitore	Codice che distingue i conti banca esterni da quelli interni. I valori validi sono: B Codici ABI validi C Conto banca cliente D Conti banca di default per effetti e addebiti automatici in contabilità clienti G Conti interni di contabilità generale H Conti di banche olandesi M Conto di contabilità generale e centri di controllo usati per definire i dati da stampare nei pagamenti della contabilità fornitori. P Pagatore con addebito automatico V Conto banca fornitore per pagamenti effettuati tramite nastro banca X Conto alternativo per un fornitore Y Diversi conti banca per fornitore Nota: Quando si usa il tipo banca B, nessun altro tipo banca è consentito. Quando si usa il tipo banca V, nessun altro tipo banca V è consentito. Quando si usa il tipo banca D, nessun altro tipo banca D è consentito. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Per specificare il tipo di record, selezionare una delle opzioni seguenti: - o Fornitore - o Cliente - o Effetti CL, addebiti automatici - o Pagatore addebiti automatici
Codice ABI	Il codice assegnato dalla Federal Reserve ad una specifica banca per facilitare la compensazione dei fondi.

Numero conto banca	Il numero assegnato da una banca per identificare il conto di una società, di un cliente o di un fornitore. Nota per gli utenti del nord Europa: Inserire il numero di conto della banca, Bankgiro o Postgiro.
Cifra cont.	Numero che rappresenta una cifra di controllo per un numero di conto. Tale numero è facoltativo e non è parte della chiave del File principale numero ABI (F0030). Nota per gli utenti del nord Europa: Questo campo non è utilizzato per i pagamenti elettronici.
IBAN	Stringa di caratteri alfanumerici che identificano in modo esclusivo il conto bancario di un cliente in ogni parte del mondo. Il codice IBAN prevede un massimo di 34 caratteri alfanumerici: i primi due caratteri alfabetici identificano il paese nel quale risulta aperto il conto, mentre le successive due cifre sono cifre di controllo che convalidano l'intero IBAN. La parte finale del codice IBAN riporta le coordinate bancarie nazionali, che nella maggioranza dei casi comprendono il numero di conto stesso, il codice identificativo della banca e della filiale oltre a una o più cifre di controllo. In alcuni paesi viene aggiunto un identificativo bancario supplementare. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Inserire il codice IBAN nel suo formato elettronico. Il formato elettronico comprende il codice di paese, le cifre di controllo e il numero di conto di base, ma non include spazi o caratteri speciali specifici del paese in oggetto.
Ct. corrente o di risparmio	Codice che indica il tipo di conto banca. Questo codice è usato durante l'elaborazione del nastro bancario per i pagamenti automatici. Il codice specificato deve esistere in UDC H00/CK.
Cod. SWIFT	Codice internazionale usato per identificare l'origine e la destinazione di trasferimenti elettronici. Il codice SWIFT viene fornito dalla società internazionale Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunications alle banche. Inserire il codice SWIFT della banca del beneficiario.
N° rif./identif	Numero di riferimento del destinatario. Non viene usato da tutte le banche o in tutti i paesi. I seguenti paesi usano questo campo per scopi ben precisi: - o In Italia, viene usato il codice SIA - o In Francia, per il trasferimento elettronico, viene assegnato un codice al mittente. - o In Norvegia, tale dato viene fornito da DNB Telebank. - o In Finlandia, viene usato il codice identificativo del beneficiario. - o In altri paesi del nord Europa, tale campo non viene usato.
N. indirizzo banca	Numero della rubrica indirizzi della banca.

Cod. paese - Banca

Codice definito dall'utente (00/CN) che identifica il paese. Non ha alcuna influenza sulla conversione valutaria.

Il codice Paese è usato nel sistema della Rubrica indirizzi per la selezione dei dati e per il formato dell'indirizzo.

► Come eliminare o rettificare i dati di conto banca fornitore o cliente

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Riferimento incrociato conto banca.

Nel menu Addebiti automatici (G03B131), scegliere Conto banca cliente.

1. Nello schermo Gestione conti banca per indirizzo, completare il seguente campo e fare clic su Trova:

- Numero indirizzo

Nota

Il sistema visualizza tutti i record di conto banca solo per i fornitori e i clienti. Il sistema non visualizza i record di conto banca per i tipi di record B, G o M.

2. Per eliminare un record di conto banca, scegliere il record e fare clic su Elimina nella barra degli strumenti.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.
4. Per aggiornare i dati di conto banca, scegliere il conto banca che si desidera aggiornare e nel menu Riga scegliere Rettifica.
Il sistema visualizza lo schermo Impostazione conti per indirizzo o Impostazione conti banca fornitore multipli in base al tipo di record del conto banca scelto.
5. Aggiornare i campi desiderati dello schermo e fare clic su OK.

► Come impostare i codici ABI/CAB per indirizzo banca

È possibile associare un codice ABI ad un codice di rubrica indirizzi della banca.

Nel menu Impostazione contabilità clienti (G03B41), scegliere Indirizzi conto banca.

Nota

A questo schermo è possibile accedere anche selezionando Codici ABI nel menu Schermo del programma Riferimento incrociato conto banca.

1. Nello schermo Gestione codici ABI, fare clic su Aggiungi.

PeopleSoft
Impostazione indirizzo ABI

OK Annulla Strumenti

Codice ABI 852200451

Numero indirizzo 3333

Ind. postale
CSC Corporation
43 Biltmore Plaza
Scottsdale, AZ 85257

2. Nello schermo Impostazione indirizzo ABI, completare i campi seguenti, quindi fare clic su OK:

- Cod. ABI
- Numero indirizzo

Il sistema crea un record nella Tabella principale coordinate bancarie-codici ABI (F0030) con il tipo di record B.

Nota

Il numero di rubrica indirizzi associato al codice ABI può essere rettificato individuando il record del codice ABI e selezionando Rettifica nel menu Riga. Se è necessario aggiornare il codice ABI, selezionare il record ed eliminarlo, quindi riaggiungerlo.

Gestione dei metodi di pagamento

È possibile specificare vari formati di output per i pagamenti automatici assegnando i programmi di generazione dei formati ai metodi di pagamento definiti dall'utente. I pagamenti possono essere emessi in formato stampa o elettronico e includono assegni, nastri magnetici

ed effetti. È necessario impostare un metodo di pagamento per ogni formato che si intende utilizzare.

I programmi assegnati ai metodi di pagamento determinano il formato dei pagamenti e tutti gli altri output che il sistema genera quando si elaborano i gruppi di pagamenti. Gli ulteriori componenti di output possono includere una o più delle seguenti funzioni:

- **Registri di pagamento**
Elenco stampato dei pagamenti.
- **Allegati**
Report stampati contenenti i dati dettagliati che non possono essere contenuti in una matrice di pagamento.
- **Estratti conto passivi (estratti addebiti)**
Elenco stampato di saldi passivi. Elenco stampato di saldi passivi che indicano i pagamenti in eccesso corrisposti ai fornitori. Mostra gli importi netti che rappresentano un credito o che saldano una fattura.

Per assegnare un formato a un metodo di pagamento occorre specificare un programma di generazione formati per ogni componente del metodo di pagamento. Ad esempio, è possibile assegnare il programma Dettagli pagamenti automatici (P04573), utilizzato per gli allegati standard, ai componenti degli allegati del metodo di pagamento degli effetti. In seguito, quando si generano gli effetti, il sistema accede a questo programma per produrre l'allegato appropriato.

È possibile anche definire gli usi specifici di un metodo di pagamento assegnando un conto banca specifico al metodo scelto. Ad esempio, è possibile impostare due tipi di metodo per gli effetti e assegnare ciascuno ad un conto banca diverso.

Codici metodo di pagamento

Impostare i codici dei metodi di pagamento nella tabella UDC 00/PY e quindi utilizzare lo schermo Impostazione default metodo pagamento per associare i metodi di pagamento a ogni codice corrispondente.

Nota

È possibile utilizzare qualsiasi cifra o lettera come codice di metodo di pagamento eccetto le lettere B, C, D, G e M. Queste lettere possono essere utilizzate solo per il campo Codice tipo banca e possono causare problemi se utilizzate per i metodi di pagamento.

È possibile indicare un codice metodo di pagamento tramite il programma Anagrafica fornitori (P04012). Se si crea un gruppo di pagamenti, il sistema crea un gruppo di controllo pagamenti diverso per ciascun metodo di pagamento.

Se si assegna un conto banca a un metodo di pagamento, il sistema utilizza il default del metodo di pagamento o la combinazione tra metodo di pagamento e conto banca per ottenere i pagamenti in un formato di default specifico.

Operazioni relative ai formati di pagamento italiani

Per l'Italia, assegnare i programmi seguenti ai metodi di pagamento:

Formati di pagamento

Specificare i seguenti programmi per generare i formati di pagamento per l'Italia:

- P0457211 per il formato di trasferimento elettronico fondi (dischetto)
- P0457212 per il formato pagamento/assegno

Nota

Il formato dei trasferimenti elettronici per l'Italia accetta un massimo di cinque dettagli di pagamento poiché in un file piatto cinque è il numero massimo di dettagli consentito in un record 60. Il programma P0457211 scrive un record dettaglio in ciascun record 60 nel file piatto. Il numero di pagamenti inseriti nel gruppo di controllo pagamenti va controllato manualmente.

Registri

Specificare il programma Registro pagamenti automatici FO – Italia (R045761) per generare il registro di pagamento per i formati bonifico elettronici e pagamento/assegno in Italia.

Operazioni preliminari

- ☐ Impostare una tabella UDC 00/PY per ciascun metodo di pagamento utilizzato.
- ☐ Impostare programmi di pagamento nella tabella UDC 04/PP.

Opzioni di elaborazione Creazione nastro banca FO – Italia (R0457211)

Data

Inserire '1' per stampare la data
valore. Se vuoto, sarà stampata la
data di scadenza.

Scadenza o valore**Nastro**

1. Inserire i seguenti valori di default

Nome unità

Densità nastro

Nome etichetta

Dimensione blocco

Nome nuovo volume

Nastro (continua)

Nuovo ID utente

Nome file

Valuta

Inserire il codice valuta usato
nel proprio sistema per l'EURO.

Opzioni di elaborazione per Stampa pagamenti automatici – Italia (R04572I2)

Traduzione

1. Nome del programma per tradurre gli importi dei pagamenti da cifre a parole (i nomi programma sono nei codici definiti utente 98/CT). Se vuoto verrà usato il programma di traduzione associato alla valuta del pagamento.

Programma traduzione (FUTURO)

Indirizzo

1. Inserire un formato indirizzo alternativo da utilizzare per gli indirizzi del beneficiario e/o per la società. Se lasciato vuoto, viene utilizzato il formato paese.

Formato Indirizzo (USO FUTURO)

Stampa

1. Inserire i tipi di schermi per il file di spooling pagamenti. Se lasciato vuoto, il valore di default è 'APCHECKS'.

Tipo schermo (FUTURO)

Impostazione dei metodi di pagamento

I pagamenti possono essere eseguiti tramite assegni, nastri, effetti, BACS (Bank Automated Clearing System), ecc. È necessario definire quelli utilizzati dalla propria società. Se i clienti fuori dagli Stati Uniti desiderano effettuare pagamenti automatici, devono impostare i metodi del loro paese. Il formato di ogni metodo viene determinato specificando i programmi e le rispettive versioni che generano ciascun componente del pagamento. Questi componenti includono:

- Pagamento. Si tratta della copia stampata o la tabella nastro per il pagamento.
- Registro pagamenti. Si tratta della lista stampata dei pagamenti.
- Allegato. Si tratta dei report stampati che contengono le informazioni dettagliate che non possono essere contenute in una matrice di pagamento.
- Estratto conto passivo. Si tratta di un elenco stampato di saldi passivi che indicano i pagamenti in eccesso corrisposti ai fornitori. Questo elenco mostra gli importi netti che rappresentano un credito o che saldano una fattura.

Il programma Valori default metodi pagamento (P0417) include tutti i programmi di default associati a ciascun componente. I dati di default del programma vengono memorizzati nella tabella Pagamenti FO - Stampa/agg. default (F0417).

È necessario assegnare un numero di programma ad ogni componente di metodo di pagamento. Ad esempio, è possibile assegnare il numero di programma P04573 (per gli allegati standard di stampa) agli allegati che compongono un metodo di pagamento. Il sistema accede al programma e produce il tipo di allegato appropriato.

Non è obbligatorio usare i programmi preassegnati a ciascun metodo di pagamento. Ad esempio, se per la propria azienda il valore vuoto di default stampa un assegno in formato canadese, è possibile modificare il programma di stampa passando dal programma di creazione/ripristino dei pagamenti automatici (P04572) al programma Stampa pagamenti automatici – assegni - Canada (R04572C).

È possibile restringere ulteriormente le selezioni per ciascun componente selezionando una versione per ogni programma che esegue la scrittura dei componenti. In tal modo, è possibile utilizzare diverse opzioni di elaborazione e selezione di dati nelle versioni, come più opportuno.

Un estratto conto passivo è un altro tipo di metodo di pagamento usato per segnalare ai fornitori i casi in cui l'utente ha effettuato un pagamento in eccesso. Se si assegna un programma al componente estratto conto passivi, unitamente al pagamento è possibile stampare un modulo estratto separato. L'elenco addebiti viene stampato quando la somma delle note di debito e le fatture FO per un dato fornitore dà zero. Il sistema assegna un numero di estratto come numero di pagamento per il record di pagamento, azzerando gli importi aperti di tutti i record e aggiorna lo stato del pagamento impostandolo su Pagato.

Se si desidera limitare l'utilizzo dei metodi di pagamento, è possibile assegnare loro un conto banca specifico. Ad esempio, è possibile impostare due tipi di metodi di pagamento per gli effetti e assegnare ciascuno ad un conto banca diverso.

Vedere inoltre

- ❑ *Operazioni relative ai gruppi di pagamento* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni sul processo di pagamento

Operazioni preliminari

- ❑ Determinare il metodo da utilizzare.
- ❑ Se necessario, impostare codici supplementari nei codici definiti dall'utente (00/PY) per i metodi di pagamento.

► Come assegnare i programmi ad uno metodo di pagamento

Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Valori default metodi pagamento.

1. Nello schermo Gestione default metodi di pagamento, fare clic su Trova per visualizzare i metodi di pagamento.
2. Scegliere il metodo di pagamento e fare clic su Seleziona.

Programmi di stampa		
Pagamenti	P04572	Print Payments - Standard
Registro pagam.	P04576	Payment Register - Standard
Allegati	P04573	Print Attachments - Standard
Estratti addebiti	P04574	Print Dbt Statement - Standard

3. Nello schermo Impostazione default metodo pagamento, inserire il numero del programma nei seguenti campi:
 - Pagamenti
 - Registro pagam.
 - Allegati
 - Estratti addebiti
4. Inserire un numero di versione in uno o più dei seguenti campi opzionali per il programma di stampa corrispondente:
 - Versione stampa
 - Versione distinta
 - Versione allegato
 - Versione addebito
5. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Pagamenti	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa dei pagamenti della Contabilità fornitori. Si possono inserire solo i programmi impostati nella tabella 04/PP dei codici definiti dall'utente.
Registro pagam.	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa della distinta pagamenti Contabilità fornitori. Si possono inserire solo programmi impostati nella tabella 04/PR dei codici definiti dall'utente.
Allegati	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa degli allegati nell'elaborazione dei pagamenti della Contabilità fornitori. Si possono usare solo i programmi impostati nella tabella 04/PA dei codici definiti dall'utente.
Estratti addebiti	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa delle note di debito nell'elaborazione dei pagamenti della Contabilità fornitori. Si possono usare solo i programmi impostati nella tabella 04/PD dei codici definiti dall'utente.

► Come rivedere le opzioni di elaborazione per i formati dei metodi di pagamento

Alcuni programmi collegati al metodo di pagamento dispongono di opzioni di elaborazione che definiscono ulteriormente ogni componente di un metodo di pagamento. Controllare e, se necessario, rettificare queste opzioni di elaborazione prima di usare il programma prescelto.

I formati del metodo di pagamento fanno uso della convenzione Rxxxx (xxxx rappresenta il numero del programma), mentre il formato del programma usato nei valori di default dei metodi di pagamento è Pxxxx. Ad esempio, per accedere al formato per P04572, il formato di stampa standard del metodo di pagamento, inserire R04572 nel campo Applicazione batch e fare clic su Trova.

Nel menu Strumenti amministrazione sistema (GH9011), scegliere Versioni batch.

1. Nello schermo Gestione versioni batch - versioni disponibili, inserire il numero del programma nel campo seguente e fare clic su Trova:
 - Applicazione batch
2. Scegliere la versione.
3. Nel menu Riga, scegliere Opzioni di elaborazione.
4. Se necessario, aggiornare le opzioni di elaborazione.

► Come assegnare un metodo di pagamento ad un fornitore

Quando si stampano i pagamenti, il sistema utilizza il metodo di pagamento assegnato alla fattura FO. In generale, si imposta come default il metodo di pagamento più utilizzato per non doverne definire uno per ogni fornitore. Il sistema usa il metodo di pagamento assegnato al fornitore, a meno che questo non sia stato sostituito al momento dell'inserimento della fattura FO.

Nel menu Inserimento fornitori e fatture FO (G0411), scegliere Dati anagrafica fornitori.

1. Nello schermo Gestione anagrafica fornitori, scegliere un fornitore.
2. Fare clic su Seleziona.
3. Nella scheda Fatture FO dello schermo Rettifiche anagrafica fornitori, completare il seguente campo opzionale:
 - Metodo pagamento
4. È possibile selezionare anche la seguente casella opzionale:
 - Cod.verifica
5. Fare clic su OK.

Per assegnare o modificare un metodo di pagamento associato alle fatture FO inserite precedentemente, utilizzare il programma Cambiamento rapido di stato.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Metodo pagamento	Codice definito dall'utente (00/PY) che determina le modalità di pagamento di un fornitore o di incasso da un cliente. Esempi di strumenti di pagamento usati sono assegni, trasferimento elettronico di fondi, lockbox ed EDI.

Cod.verifica

Questa opzione indica se un fornitore si trova in stato di impostazione o di verifica per quanto riguarda il trasferimento elettronico di fondi. Le opzioni valide sono:

Attivato
Stato impostazione verifica

Disattivato
Ciclo verifica completato

Opzioni di elaborazione per i metodi di pagamento

Le seguenti sottosezioni comprendono le opzioni di elaborazione per i formati dei metodi di pagamento.

Opzioni di elaborazione per Stampa pagamenti automatici – Formato standard (R04572)

Traduzione

1. Nome del programma di traduzione degli importi dei pagamenti da cifre a parole (i nomi programma sono nei codici definiti utente 98/CT). Se vuoto, viene usato il programma di traduzione associato alla valuta del pagamento.

Programma traduzione (FUTURO)

Indirizzo

1. Inserire un formato indirizzo di sovrascrittura da utilizzare per gli indirizzi del beneficiario e/o per la società. Se lasciato vuoto, viene utilizzato il formato paese.

Formato Indirizzo (USO FUTURO)

Pagamento

1. Inserire '1' se si desidera stampare il nome e l'indirizzo della società sul pagamento. Se lasciato vuoto, i dati società non vengono stampati.

Nome società

2. Inserire '1' se si desidera che il nome e il codice del beneficiario appaiano sulla matrice. Se vuoto, i dati del beneficiario non vengono stampati.

Nome beneficiario

3. Inserire '1' se desidera che il n. dell'ordine di acquisto appaia sulla matrice al posto del numero della fattura fornitore.

Ordine di acquisto

4. Scegliere una delle seguenti opzioni di stampa sulla matrice: ' ' - Causale, '1' - Nome fornitore (utile se si paga un beneficiario alternativo per diversi fornitori), '2' - Numero fattura fornitore.

Dati alternativi matrice

Stampa

1. Inserire i tipi di schermi per il file di spooling pagamti. Se vuoto, il valore di default è 'APCHECKS'.

Tipo schermo (FUTURO)

Opzioni di elaborazione per Stampa pagamenti automatici – Formato effetto (R04572N)

Indirizzo

1. Inserire un formato indirizzo alternativo. Se vuoto, viene usato il formato paese del numero di rubrica indirizzi.

Formato indirizzo (USO FUTURO)

Pagamento

1. Scegliere i dati da stampare sulla matrice: ' ' - Causale, '1' - Nome fornitore (utile nel caso in cui si hanno diversi beneficiari per diversi fornitori), 2 - Numero fattura fornitore

Stampa dati

Stampa

1. Inserire il tipo di schermo per il file di spooling pagamenti. Se vuoto, il valore di default è 'APCHECKS'
Tipo schermo (USO FUTURO)

Opzioni di elaborazione Creazione nastro banca FO – Formato CTX (R04572T2)

EFT

1. Inserire il modificatore dell'ID del file (1 carattere) usato per distinguere i file creati lo stesso giorno. Il valore di default è '1'.

Modificatore ID file

2. Inserire la descrizione di dettaglio del pagamento (10 caratteri). Ad esempio, RIMB SP per i rimborsi spese. Questa descrizione sarà usata dalla banca e sarà stampata sull'estratto conto del fornitore.

Autorità fiscale 4

Descrizione dettagliata pagamento

EFT

1. Inserire il codice di origine immediata (10 posizioni). (Record testata, posizioni 14-23). Se vengono inseriti solo 9 caratteri/cifre, il codice viene giustificato a destra e viene inserita una posizione vuota all'inizio del campo. Se vuoto, viene utilizzato l'ID fiscale della società del conto bancario. NOTA: Se il campo è vuoto e non è disponibile un ID fiscale, il nastro viene rifiutato dalla stanza di compensazione.

Origine immediata

2. Inserire il codice di ID società (10 posizioni). (Record 5, 41-50 e record 8, 45-54). L'ID può essere preceduto da uno dei seguenti indicatori di codice ID (ICD) o da un valore inserito dall'utente.

'1' = ID datore lavoro (EIN)

'3' = Data Universal No. System (DUNS)

'9' = Codice assegnato dall'utente

Se l'opzione è vuota, viene utilizzato l'ID fiscale della società del conto bancario. NOTA: Se il campo è vuoto e non è disponibile un ID fiscale OPPURE il codice ha meno di 10 caratteri, il nastro viene rifiutato dalla stanza di compensazione.

Indicatore codice identificativo

3. Inserire un valore (20 caratteri alfabetici) per il campo Dati discrezionali del record di testata batch/società (Record 5, posizione 21-40). Se vuoto, il campo Dati discrezionali non contiene alcun valore.

Dati discrezionali

STAMPA

1. Inserire il programma di stampa da usare se lo stato pre-notula è 'P', e richiede la stampa del pagamento.

Programma di stampa

NASTRO

1. Inserire i seguenti valori:

Nome unità

Densità nastro

Nome etichetta

Dimensione blocco

Nome nuovo volume

NASTRO

ID nuovo utente

Nome file

Opzioni di elaborazione per Stampa pagamenti automatici – Elaborazione subappalti (R04572J)

Traduzione

1. Inserire il nome del programma per tradurre gli importi dei pagamenti da cifre in parole. (Vedere nei codici definiti dall'utente il codice sistema '98', tipo record 'CT' per i nomi programma). Se vuoto, viene usato il programma di traduzione associato al codice di valuta pagamento.

Programma traduzione

Indirizzo

2. Inserire il formato indirizzo alternativo da usare per il pagatore e/o gli indirizzi della società. Se vuoto, sarà usato il formato paese.

Indirizzo

Pagamento

3. Inserire '1' se si desidera stampare il nome della società e l'indirizzo sul pagamento. Se vuoto, i dati sulla società non saranno stampati.

Nome società

Stampa

4. Inserire il tipo di schermo per il file di spooling di pagamento. Se vuoto, il valore di default è 'SUBCHECKS'.

Tipo Schermo

Vedere inoltre

- ☐ I manuali di localizzazione per informazioni sui formati di pagamento di ciascun paese

Creazione dei gruppi di controllo pagamenti

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Creazione gruppi controllo pagamenti.

Al termine dell'elaborazione delle fatture FO, è possibile passare alla creazione dei pagamenti. Prima di poter generare i pagamenti in modo effettivo, occorre creare i gruppi di pagamenti per organizzare le fatture FO che possono essere pagate congiuntamente. Ad esempio, è possibile organizzare le fatture FO in gruppi separati in base al conto banca e al metodo di pagamento. Le fatture FO possono quindi essere pagate nel modo più appropriato. I gruppi di pagamenti risultano utili nelle fasi di revisione e generazione/scrittura dei pagamenti.

L'elaborazione batch Creazione gruppi controllo pagamenti viene eseguita una volta per ogni ciclo di pagamento. Il programma crea in genere più gruppi di pagamenti. Ogni gruppo di pagamenti contiene dati di elaborazione, tra cui:

- Conto banca
- Metodo di pagamento

Ogni gruppo di pagamenti contiene, inoltre, le informazioni di controllo che determinano il programma da utilizzare per:

- Pagamenti
- Registri/Distinte di presentazione
- Allegati
- Estratti conto passivi (estratti addebiti)

Se occorre includere delle fatture aggiuntive in un gruppo di pagamenti, è possibile annullare il gruppo, approvare le nuove fatture per il pagamento ed eseguire nuovamente il programma. Dopo la creazione di gruppi di pagamenti da parte dell'utente, il sistema li visualizza fino a quando questi non vengono annullati o aggiornati nella scheda FO.

Durante la creazione dei gruppi di pagamenti, il sistema:

1. Seleziona le fatture con uno stato di pagamento uguale ad A (approvato) e con data di scadenza inferiore o uguale alla data finale di pagamento.

2. Crea i gruppi di pagamenti per tutte le fatture selezionate attraverso il raggruppamento delle fatture sulla base dei seguenti dati comuni:
 - Fatture riepilogate o non riepilogate
 - Conto banca
 - Metodo di pagamento
 - Centro di controllo (facoltativo)
 - Società (facoltativo)

Nota

Per raggruppare le fatture FO per un fornitore, nei casi in cui alle fatture FO siano associati conti banca CoGe diversi, utilizzare la versione XJDE0008 o una copia di essa per creare il gruppo di pagamenti. Accertarsi di inserire il valore alternativo del conto banca CoGe nella scheda Stampa delle opzioni di elaborazione. Poiché questa versione di P04570 non include il conto banca CoGe come sequenza obbligatoria, viene utilizzata l'opzione di elaborazione valore alternativo conto banca CoGe per determinare il conto banca CoGe per gli assegni. Per questa versione, se non si inserisce un valore nell'opzione di elaborazione, non è possibile prevedere i risultati.

Una volta creati, i gruppi hanno in comune i seguenti dati:

- ID versione
 - Utente
 - Data creazione
 - Coda di output
3. Assegna a ogni gruppo uno "stato successivo" WRT (write – generazione/scrittura).
 4. Modifica lo stato del pagamento delle fatture FO selezionate da A a # (pagamento in corso).
 5. Crea tabelle di lavoro da utilizzare nella generazione dei pagamenti:
 - Tabella Elaborazione pagamenti FO - Testata (F04571). Contiene un record a testata singola per ogni gruppo di pagamenti con i dati relativi a quel gruppo di pagamenti.
 - Tabella Elaborazione pagamenti FO - Riepilogo (F04572). Contiene un record per ogni pagamento inserito in un gruppo. Questi record sono i pagamenti effettivi che saranno generati e aggiornati tramite il programma Gestione dei gruppi di pagamenti. Queste informazioni costituiscono la base della tabella Documento corrispondente FO (F0413).
 - Tabella Elaborazione pagamenti FO - Dettagli (F04573). Contiene un record per ogni voce di pagamento di fattura FO. Questa informazione viene stampata nella matrice del pagamento e viene utilizzata per aggiornare la scheda FO. Queste informazioni costituiscono la base della tabella Dettagli documento corrispondente FO (F0414).
 6. Stampa un report Creazione gruppi controllo pagamenti che evidenzia le fatture FO selezionate per il pagamento. Illustra inoltre le voci di pagamento escluse dal pagamento e stampa un messaggio d'errore in corrispondenza di ciascun totale pagamento vuoto. A seguire sono riportati alcuni esempi di messaggi d'errore:
 - Codice blocco pagamento attivo

- Dati di anagrafica FO mancanti
- Importo al di sotto del limite di pagamento

Il grafico seguente illustra la procedura di creazione dei gruppi di pagamenti.

Creazione dei gruppi di pagamento



Scheda FO (F0411)



Prima di creare i gruppi di pagamenti

Fattura	Stato pagamento	Metodo pagamento	Data scadenza (MM/GG)
PV101 PR102	A H A H A	T T	6/01 7/15 6/01
PD103 PV104			6/05 6/15
PV105			

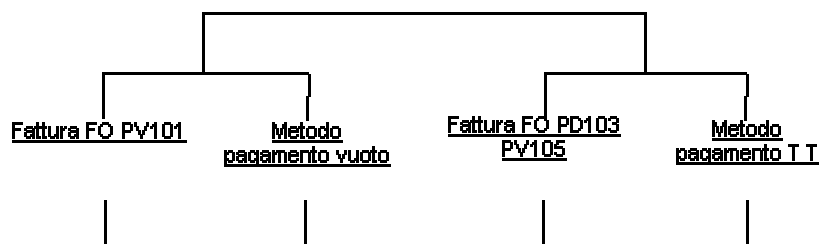


Creazione gruppi di pagamenti

Stato pagamento = Da approvare il 15 giugno o prima



Creazione due gruppi di pagamenti



Vedere inoltre

- ❑ *Pagamenti multivaluta* nel manuale *Contabilità multivaluta* per ulteriori informazioni su come creare i gruppi di pagamenti in base al codice valuta

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che i fornitori siano stati impostati con il metodo di pagamento corretto.
- ❑ Se necessario, eseguire le modifiche alle fatture. Non è possibile, in generale, modificare le fatture in un gruppo di pagamenti se non è stata completata l'elaborazione automatica dei pagamenti o se non si rimuove la fattura dal gruppo.
- ❑ Approvare le fatture per il pagamento.
- ❑ Calcolare la ritenuta oppure impostare le opzioni di elaborazione per questo programma in modo che essa venga calcolata automaticamente.

Numerazione automatica per Creazione gruppi controllo pagamenti

Quando si esegue il programma Creazione gruppi controllo pagamenti (R04570), al gruppo di pagamenti viene assegnato un numero utilizzato per identificare il gruppo di pagamenti nei tre file di lavoro previsti dalla procedura di pagamento (F04571, F04572, and F04573). Tale numero evita che i pagamenti di un determinato gruppo vengano raggruppati con pagamenti di altri gruppi.

Il sistema di contabilità fornitori utilizza la tabella della numerazione automatica (F0002) per assegnare questi numeri. La tabella F0002 viene bloccata nel momento in cui si assegna un numero a un gruppo di pagamenti e viene sbloccata appena il numero viene assegnato al gruppo.

La tabella F0002 continua ad incrementare i numeri fino a raggiungere il massimo consentito (un numero maggiore di 99 milioni), quindi la numerazione automatica per i gruppi di pagamenti viene reimpostata su 1.

Nota

La numerazione automatica per la creazione dei gruppi di controllo pagamenti assegna numeri al gruppo, non ai singoli pagamenti facenti parte del gruppo. Un unico gruppo controllo pagamenti può contenere molti pagamenti. Un solo numero dalla tabella per la numerazione automatica (F0020) viene assegnato ad ogni gruppo di controllo pagamenti.

Opzioni di elaborazione Creazione gruppi controllo pagamenti (R04570)

Scheda Date

Queste opzioni di elaborazione consentono di personalizzare le date di pagamento e di sconto dei gruppi di pagamenti. Se si lascia vuoto il campo Data finale pagamento e si lascia a zero l'opzione di elaborazione Giorni sfasamento, come data finale di pagamento viene usata la data di sistema.

1. Data fine pagamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare una data di scadenza per la creazione di un gruppo di fatture FO per il pagamento. Ad esempio, per creare un gruppo che consiste di fatture FO con data di scadenza 15 marzo, inserire 03/15/05. Il sistema crea un gruppo di pagamenti che consiste di fatture FO le cui date di scadenza sono minori o uguali al 15 marzo, 2005. Inserire la data in questa opzione di elaborazione oppure lasciare vuoto per selezionare le fatture in base ai giorni di sfasamento.

Nota: se si lascia vuoto il campo Data fine pagamento e si lascia a zero l'opzione di elaborazione Giorni di sfasamento, sarà usata la data di sistema come data fine pagamento.

2. Giorni sfasamento

Usare questa opzione per specificare il numero di giorni a partire dalla data odierna per la creazione di un gruppo di pagamento. Ad esempio, se la data odierna è il 10 marzo e si specificano 3 giorni di sfasamento, il sistema seleziona le fatture con data di scadenza minore o pari al 13 marzo. Inserire un numero di giorni oppure lasciare vuoto per usare la data di sistema come ultima data di pagamento.

3. Data chiusura sconto

Usare questa opzione per specificare la data di scadenza dello sconto. I pagamenti che giungono a scadenza prima della data inserita non possono usufruire degli sconti. Il sistema imposta a 0 automaticamente lo sconto per questi pagamenti. Se vuoto, il programma considera tutti gli sconti disponibili per i pagamenti selezionati.

Scheda Importi

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare gli intervalli di pagamento, la valuta e le eccezioni negli intervalli di pagamento.

Gli importi minimi e massimi in questo caso si riferiscono agli importi di pagamento e non a quelli delle fatture FO. Utilizzare la selezione dei dati per controllare gli importi minimi e massimi delle fatture da selezionare.

1. Intervallo importo pagamento

Massimo

Usare questa opzione per inserire un valore numerico ad indicare un intervallo di importi di pagamento per un gruppo di fatture. Ad esempio, è possibile selezionare le fatture fra 500 e 1000.

NOTA: non inserire simboli di valuta. Specificare piuttosto la valuta nella opzione relativa al codice valuta.

- o Massimo - Inserire l'importo massimo consentito per le fatture FO nell'intervallo importi.

Minimo

Questa opzione di elaborazione consente di inserire un valore numerico diverso da zero che indichi l'intervallo dell'importo di pagamento per un gruppo di fatture FO. Ad esempio, è possibile selezionare le fatture FO comprese fra 500 e 1000.

NOTA: Non inserire simboli che indicano una valuta specifica. È sufficiente specificare la valuta nell'opzione di elaborazione Codice valuta.

- o Minimo - Inserire l'importo minimo consentito per le fatture che rientrano nell'intervallo di selezione. Per impedire che il sistema generi un estratto di addebito (pagamenti negativi o a importo zero), inserire l'unità valutaria più bassa. Ad esempio, 0,01 per USD o CAD.

2. Codice valuta per importi intervallo

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per inserire un codice che specifichi la valuta dei valori inseriti nei campi dell'opzione di elaborazione Intervallo importo pagamento. Se

necessario, il sistema converte tali importi nella valuta di pagamento di ogni gruppo di controllo pagamenti. Ad esempio, se si inseriscono intervalli da 100 a 5000 USD, il sistema converte gli importi USD in EUR per un gruppo pagamenti in EUR, in GBP per un gruppo pagamenti in GBP e così via. La conversione consente il giusto confronto minimo e massimo per tutti i gruppi di pagamento creati ad ogni esecuzione di questo programma.

3. Metodi di pagamento per eccezioni intervallo

Metodo pagamento minimo

Usare questa opzione per assegnare i metodi di pagamento alle fatture che non fanno parte di un intervallo specificato nell'opzione di elaborazione

Intervallo importi pagamento.

- o Metodo pagamento minimo - Assegnare questo metodo alle fatture con importo inferiore all'importo minimo specificato.

NOTA: i metodi di pagamento si impostano nella tabella UDC 00/PY. Occorre inoltre, impostare i valori di default dei metodi di pagamento. Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Default per metodi pagamento (P0417).

Metodo pagamento massimo

Usare questa opzione per assegnare i metodi di pagamento alle fatture che non fanno parte di un intervallo specificato nell'opzione di elaborazione

Intervallo importi di pagamento.

- o Metodo pagamento massimo - metodo di pagamento da assegnare alle fatture FO con importo superiore all'importo minimo specificato nella opzione di elaborazione Intervallo importi pagamento.

NOTA: i metodi di pagamento vengono impostati nella tabella UDC 00/PY. E' necessario, inoltre, impostare i valori di default dei metodi di pagamento. Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Default per metodi pagamento (P0417).

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di personalizzare le opzioni di stampa dei gruppi di pagamenti.

1. ID sequenza

Usare questa opzione per determinare l'ordine di elaborazione e stampa dei pagamenti FO inserendo un ID sequenza.

Gli ID sequenza sono definiti dall'utente. Scegliere Sequenza pagamento nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411).

NOTA: il valore Vuoto non è ammesso per questa opzione.

2. Stampa allegati

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se stampare gli allegati con il pagamento. Un allegato viene stampato quando, ad esempio, i dettagli del pagamento non entrano tutti nella matrice. Per ciascun pagamento possono essere stampate un massimo di 99 matrici e su ciascuna matrice possono essere stampate al massimo 10 righe.

I valori validi sono:

Vuoto

Non stampa gli allegati.

1

Stampa gli allegati.

Nota: Se si lascia vuota questa opzione e occorre stampare più di 99 matrici, vengono stampati due o più pagamenti. Tuttavia, se si inserisce 1, sarà stampato un singolo pagamento per matrice. L'allegato stampa tutte le voci di pagamento.

Prima di compilare questa opzione, assegnare un programma di allegati al proprio metodo di pagamento. Nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411), scegliere Valori di default metodi pagamento, quindi scegliere il metodo desiderato e fare clic su Seleziona. Nello schermo Impostazione valori di default metodi pagamento, inserire un codice programma nel campo Allegati. Il programma allegati di default è R04573.

3. Conto banca CoGe

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il conto banca che si desidera usare al posto del conto assegnato al pagamento della fattura fornitori in fase di inserimento della fattura fornitori.

Per specificare un conto banca CoGe, inserire il codice conto breve. Si tratta di un campo alfanumerico a 8 caratteri nel quale non è possibile inserire caratteri speciali. Pertanto, anche se nei parametri della

Contabilità generale si identifica un codice breve assegnandogli un carattere speciale, non inserire il carattere speciale in questo campo.

Se l'ID conto breve non usa tutti gli 8 caratteri, inserire 0 negli spazi non usati. AD esempio, se l'ID è 108, digitare 00000108. Se si usa il pulsante di ricerca per trovare il conto banca, il sistema provvede a riempire gli spazi correttamente.

Se il parametro relativo alle eliminazioni intersocietarie è impostato su N e in questo campo si specifica un conto banca CoGe alternativo, il sistema confronta ciascuna società sulla fattura FO con la società del conto banca CoGe alternativo. Se non corrispondono, il sistema non include la fattura nei gruppi di pagamento.

Prima di poter inserire un conto banca CoGe in questo campo, è necessario impostare il conto nel proprio sistema. Per impostare i conti banca CoGe, scegliere Dati conto banca nel menu Impostazione pagamenti automatici (G04411).

Se si usa la multivaluta, considerare le seguenti linee guida per impostare questa opzione:

- o Se il conto banca è in valuta, deve essere la valuta estera o nazionale della fattura FO.
- o Se il conto banca Non è un conto in valuta, la valuta della società abbinata a questo conto deve essere la valuta nazionale della società.

4. Valuta pagamenti

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il metodo valutario utilizzato dal programma per i pagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto

Il pagamento avviene nella valuta del conto banca CoGe. Per i conti in valuta, si tratta

della valuta assegnata al conto banca CoGe nella tabella principale conti (F0901). Per i conti non in valuta, si tratta della valuta assegnata alla società a cui fa capo il CC del conto banca CoGe. Ad esempio, la valuta associata al conto banca CoGe 1.1110.BEAR è il dollaro statunitense (USD) poiché il centro di controllo (CC) 1 appartiene alla società 0001 la cui valuta è USD. Se si inseriscono fatture FO in euro (EUR) per la società 00001, è possibile pagare le fatture FO dal conto in valuta in EUR oppure da un conto bancario appartenente a una società con valuta di base USD.

1

Il pagamento dell'importo nazionale della fattura FO avviene nella valuta nazionale. Se si inserisce la fattura FO in FRF per la società 00001, la cui valuta base è USD, la fattura FO viene pagata in USD.

2

Il pagamento dell'importo estero della fattura FO avviene nella valuta estera. Ad esempio, se si inserisce la fattura FO in EUR per la società 00001, la cui valuta base è USD, la fattura viene pagata in EUR. Le fatture FO senza valuta estera sono pagate in valuta nazionale.

3

Il pagamento dell'importo in valuta nazionale di una fattura FO estera avviene nella valuta nazionale. Ad esempio, se si inserisce la fattura FO in EUR per la società 00001, la cui valuta base è USD, l'importo estero viene convertito nell'importo nazionale in base al tasso di cambio effettivo giornaliero e la fattura FO viene pagata in USD.

4

Il pagamento avviene nella valuta alternativa. Ad esempio, se si inserisce la fattura FO in EUR per la società 00001, la cui valuta base è USD, ma si intende pagare la fattura FO in dollari canadesi (CAD), la fattura FO viene pagata nella valuta alternativa. Indicare la valuta del pagamento nell'opzione di elaborazione 5.

Nota sui tassi di cambio: Se i pagamenti avvengono in valuta nazionale corrente, il programma Creazione gruppi pagamenti calcola gli importi nazionali pagati al tasso di cambio effettivo giornaliero. Tale tasso può differire da quello in vigore il giorno del pagamento effettivo.

Durante l'elaborazione dei pagamenti automatici, il sistema calcola l'utile/perdita dovuto ad eventuali differenze fra il tasso di cambio della fattura FO e il tasso del pagamento.

5. Codice valuta alternativo

Usare questa opzione per inserire il codice della valuta alternativa.

Compilare questa opzione solo se si è inserito il valore 4 nella opzione

Valuta pagamento.

6. Selezione pagamento anticipato

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se si desidera includere i pagamenti anticipati negativi nel gruppo di pagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le categorie in base alle quali il sistema raggruppa i pagamenti.

1. Società

Usare questa opzione per specificare se creare o meno pagamenti separati per ciascuna società.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

2. Data scadenza

Usare questa opzione per specificare se creare o meno pagamenti separati per ciascuna data di scadenza.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

3. Beneficiario

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il criterio per la creazione dei pagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto Fornitore

1 Beneficiario

La seguente tabella illustra a titolo di esempio una possibile combinazione di fattura FO, fornitore e beneficiario:

Fattura 1, Fornitore 1001, Beneficiario 1001

Fattura 2, Fornitore 1001, Beneficiario 1002

Fattura 3, Fornitore 1001, Beneficiario 1002

Fattura 4, Fornitore 1002, Beneficiario 1002

Fattura 5, Fornitore 1003, Beneficiario 1001

Se si lascia vuota l'opzione di elaborazione Beneficiario, il sistema genera quattro pagamenti basati prima sul beneficiario, quindi sul fornitore:

- o Beneficiario 1001: Fornitore 1001, Fattura 1
- o Beneficiario 1001: Fornitore 1003, Fattura 1
- o Beneficiario 1002: Fornitore 1001, Fatture 2 e 3
- o Beneficiario 1002: Fornitore 1002, Fattura 4

Se si inserisce il valore 1, il sistema crea due pagamenti solo sulla base del beneficiario:

- o Beneficiario 1001: Fornitore 1001, Fattura 1, e Fornitore 1003, Fattura 5
- o Beneficiario 1002: Fornitore 1001, Fatture 2 e 3, e Fornitore 1002, Fattura

4. Centro di controllo

Usare questa opzione per specificare se creare o meno pagamenti separati per ciascun CC.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

Scheda Riepilogo

Queste opzioni di elaborazione consentono di personalizzare i dati che appaiono sulla matrice di pagamento.

1. Pagamento riepilogato

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se riepilogare le voci di pagamento di un documento sulla cedola o sull'allegato di pagamento. Quando si imposta l'opzione di elaborazione per il riepilogo delle voci di pagamento, l'opzione di elaborazione Data scadenza della scheda Elaborazione per deve contenere il valore 1. I valori validi sono:

Vuoto

Non riepiloga le voci di pagamento.

1

Riepiloga le voci di pagamento.

2. Descrizione riepilogata

Questa opzione di elaborazione serve a specificare quali dati appariranno nel campo Descrizione sulla matrice di pagamento.

I valori validi sono:

Vuoto Sintesi fattura.

1 La causale del primo pagamento nell'elenco.

Scheda Report

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati che appaiono sul report. Se si desiderano pagamenti separati per commessa, il campo Numero E/C (CTL) deve essere incluso nella sequenza di ordinamento.

1. Stampa indirizzo postale

Usare questa opzione per specificare se l'indirizzo postale di ciascun beneficiario compare sul report.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

2. Stampa codice contratto

Usare questa opzione per specificare se il codice contratto apparirà o meno sul report.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

NOTA: per generare diversi pagamenti per commessa, il campo numero E/C (CTL) deve comparire nella sequenza di ordinamento. Vedere la versione DEMO XJDE0007 come esempio, oppure copiare la versione DEMO XJDE0007 e usarla come base per il proprio report.

3. Stampa codice commessa

Usare questa opzione per specificare se il codice commessa apparirà o meno sul report.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

NOTA: per generare diversi pagamenti per commessa, il campo numero E/C (CTL) deve comparire nella sequenza di ordinamento. Vedere la versione DEMO XJDE0007 come esempio, oppure copiare la versione DEMO XJDE0007 e usarla come base per il proprio report.

Scheda Nastro banca

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati banca da stampare sul report.

1. Stampa dati nastro banca

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se nel report di controllo appariranno i dati relativi al nastro banca.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

2. Errore conto banca beneficiario

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se, nel caso in cui per un determinato beneficiario non esiste un conto banca, il sistema emetterà un messaggio di errore o meno.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

Se questa opzione di elaborazione è compilata, il sistema genera un messaggio ogni volta che per un beneficiario non sono memorizzati dati conto banca nella tabella dei dati banca (F0030). Ciò avviene indipendentemente dal fatto che un nastro banca venga elaborato o meno. Quando utilizza questa opzione di elaborazione, il sistema non è in grado di distinguere tra i metodi di pagamento.

3. Dati X12 conto banca

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se, nel caso in cui per un determinato conto banca CoGe non esistono dati X12, il sistema emetterà un messaggio di errore o meno.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Si

Scheda Trattenuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se attivare il programma di calcolo delle ritenute prima di creare i gruppi di controllo pagamenti.

1. Calcolo trattenuta

Usare questa opzione per specificare se eseguire il programma Calcolo trattenuta prima di creare i gruppi di controllo dei pagamenti.

Vuoto No

1 Si

2. Versione programma

Usare questa opzione per specificare il numero versione del programma Calcolo trattenute. Specificare un numero di versione se si inserisce 1 nella opzione Calcolo trattenute.

Vuoto Numero versione ZJDE0001 (default)

Oppure, inserire il numero di versione specifico

Sequenza dati per Creazione gruppi controllo pagamenti

La sequenza dati per questo programma prevede la creazione di pagamenti separati per beneficiario. Qualsiasi cambiamento della sequenza risulterà nel pagamento per fattura invece del pagamento per beneficiario. Selezionando l'opzione Pagamenti multipli nello schermo Rettifiche anagrafica fornitori non si sostituisce l'ordine sequenziale riferito al beneficiario.

La sequenza dati per il programma Creazione gruppi controllo pagamenti deve essere la seguente:

- Conto banca CoGe
- Metodo di pagamento

- Codice gestione pagamenti/assegni

Questa sequenza va utilizzata per produrre pagamenti raggruppati correttamente.

Gestione dei gruppi di pagamenti

Dopo avere creato i gruppi di pagamenti, è possibile revisionare e modificare i pagamenti del gruppo. In genere i pagamenti vengono verificati due volte:

- Dopo aver creato i gruppi di pagamenti ma prima di generare i pagamenti effettivi. In questo modo è possibile identificare i pagamenti e le fatture che si desiderano modificare o rimuovere dal ciclo di pagamento. È possibile:
 - Modificare i dati a livello di pagamento e fattura FO
 - Rimuovere gruppi di pagamenti, pagamenti e fatture FO dal ciclo di pagamento
 - Modificare i dati di controllo per i gruppi di pagamenti
- Dopo avere creato i pagamenti ma prima di aggiornare la scheda FO. In questo modo è possibile identificare i pagamenti che si desidera annullare o rimuovere dal ciclo di pagamento. È possibile:
 - Annullare i pagamenti già esistenti e crearli di nuovo
 - Rimuovere gruppi di pagamenti, pagamenti e fatture FO dal ciclo di pagamento

I pagamenti all'interno di un gruppo si trovano generalmente a stato:

Generazione/scrittura (opzione Crea stato)	Pronto per la generazione effettiva.
Aggiornamento (opzione Aggiorna stato)	Il pagamento è stato generato ed è pronto per l'aggiornamento nella tabella Scheda FO (F0411).

Quando le voci di pagamento di un gruppo di pagamenti sono in stato *generazione* o *aggiornamento*, è necessario eseguire una delle operazioni seguenti:

Annulla	Rimuove un pagamento dal gruppo di pagamenti. È possibile annullare un pagamento indipendentemente dallo stato di generazione o aggiornamento. In ogni caso, il pagamento avrà un importo aperto maggiore di 0 e uno stato di approvazione.
Ripristina	Riporta il pagamento alla fase di elaborazione precedente. Se un pagamento è in stato aggiornamento e se ne esegue il ripristino, esso ritorna allo stato generazione/scrittura.

Il grafico seguente illustra la procedura di creazione dei gruppi di pagamenti.

Gestione dei gruppi di pagamenti

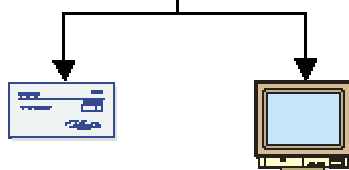
Le fatture vengono selezionate e archiviate in file di lavoro temporanei



Gruppo controllo pagamenti (F04571)
Pagamento (F04572)
Dettaglio pagamento (F04573)



Generazione/scrittura pagamenti



Aggiornamento pagamenti



(F0411) Numero
fattura FO
Causale pagamento
Sconto applicato Stato
pagamento Importo
aperto



(F0413) Indirizzo beneficiario
Numero conto banca
Data pagamento
Numero pagamento
Importo pagamento



(F0414) Sconto applicato Contropartita
CoGe
Importo pagamento-dettaglio

Dopo aver elaborato i gruppi di pagamenti

Fattura	Stato pagamento	Metodo pagamento	Data scadenza
PV101	P H P H P	T T	6/01 7/15
PR102			6/01 6/05
PD103			6/15
PV104			
PV105			

Stampa del report Analisi pagamenti

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Report analisi pagamenti.

È possibile stampare il report di analisi pagamenti in qualsiasi momento durante l'elaborazione dei pagamenti automatici per verificare che i pagamenti siano corretti. Questo report indica se i pagamenti sono pronti per essere generati o aggiornati nella scheda FO. Vengono visualizzati tutti i pagamenti per ogni gruppo di pagamenti.

Opzioni di elaborazione per Report analisi pagamenti (R04578)

Stampa

1. Inserire '1' per vedere le informazioni in dettaglio delle fatture. Se vuoto, saranno stampate solo le informazioni sui pagamenti.

Dati fatture FO di dettaglio

2. Inserire '1' se si elaborano i pagamenti in gruppo per CC e si desidera visualizzare il CC sul report. Se vuoto, il CC non sarà stampato.

CC

Revisione dei gruppi di pagamenti

Durante la revisione dei gruppi di pagamenti è possibile visualizzare tali gruppi sulla base dello stato successivo di generazione/scrittura (opzione Crea stato), aggiornamento (opzione Aggiorna stato) o di entrambe le opzioni. Ad esempio, è possibile revisionare tutti i gruppi pronti per essere generati (stato successivo WRT-generazione/scrittura). In alternativa, è possibile revisionare i pagamenti assegnati a uno specifico conto banca o i pagamenti che soddisfano altri criteri di ricerca.

Questo programma visualizza i dati contenuti nella tabella Elaborazione pagamenti FO – Testata (F04571).

► Come revisionare un gruppo di pagamenti

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare una o entrambe le seguenti opzioni:
 - Stato creazione
 - Stato aggiornamento
2. Per limitare ulteriormente la ricerca, completare il seguente campo:
 - Conto Banca
3. Fare clic su Trova.

Per specificare criteri di ricerca aggiuntivi, è possibile preimpostare un valore nell'opzione di elaborazione. Per esempio, se si desidera revisionare solo le fatture relative al centro di controllo 100, è possibile preimpostare tale valore in un'opzione di elaborazione. Ciò risulta particolarmente utile se si controllano regolarmente delle fatture FO che soddisfano determinati criteri di ricerca.

- 4. Per visualizzare i dati dettagliati di un gruppo di pagamenti specifico, selezionare il gruppo desiderato nello schermo Gestione gruppi pagamenti.
- 5. Scegliere Dettagli nel menu Riga.

PeopleSoft®

Dettagli gruppo pagamenti

Annulla Strumenti

✖

🔍

Conto banca

1.1110.BEAR

Bear Creek National Bank

Vers.

TR0002

Metodo pagamento

☐ Default (A/R & A/P)

Autore ordine

DEMO

N° gruppo controllo pagam.

9

Valuta

USD

Stato Crea

Imp. pagamento

13.123,00

Numero pagamenti

2

Sconto applic.

77,00

Stato Aggiorna

Importo pagamento

N. pagamenti

Sconto applicato

Nello schermo Dettaglio gruppo pagamenti vengono visualizzati gli stessi dati dettagliati che appaiono nello schermo Gestione gruppi pagamenti.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Stato creazione	Opzione che indica i record di pagamento visualizzati dal sistema. È possibile scegliere se attivare uno dei seguenti stati o entrambi: Stato creazione Stato aggiornamento

Stato aggiornamento

Opzione che indica i record di pagamento visualizzati dal sistema. È possibile scegliere se attivare uno dei seguenti stati o entrambi:

Stato creazione

Stato aggiornamento

Conto banca

Valore che identifica un conto della contabilità generale. Per inserire i numeri conto, usare uno dei seguenti formati:

o Codice conto standard (centro di controllo.mastro.sottoconto o formato flessibile)

o Terzo codice CoGe (25 cifre al massimo)

o Numero ID conto. Questo numero contiene fino a 8 cifre.

o Codice di inserimento rapido, a due caratteri che può essere aggiunto alle istruzioni AAI SP. È quindi possibile inserire il codice invece di un numero conto.

Il primo carattere del numero conto indica il formato. Il formato viene definito nel programma Costanti contabilità generale.

Revisione dei pagamenti in stato generazione/scrittura

Prima di generare i pagamenti in modo effettivo, è possibile:

- Revisionare i dati dei pagamenti e delle fatture FO (stato generazione/scrittura-opzione Crea stato)
- Revisionare i dati riepilogativi dei pagamenti (stato generazione/scrittura-opzione Crea stato)

Questo programma visualizza le informazioni dalle seguenti tabelle di lavoro temporanee:

- Tabella Elaborazione pagamenti FO - Testata (F04571).
- Elaborazione pagamenti FO - Riepilogo (F04572)

► Come revisionare i dati di pagamento e fattura FO (stato generazione/scrittura)

È possibile revisionare i dati di pagamento e fattura FO per un gruppo di pagamenti specifico prima di generare il pagamento in modo effettivo. Ad esempio, è possibile verificare che sia stato assegnato il conto banca corretto al gruppo di pagamenti e che una fattura FO specifica sia stata inclusa in un pagamento.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare la seguente opzione e fare clic su Trova:

- Stato creazione

- Scegliere un gruppo di pagamenti e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Gestione gruppi pagamenti - Stato creazione

Seleziona Trova Chiudi Dati regionali Schermo Riga Strumenti

Conto banca 1.1110.BEAR Bear Creek National Bank

Vers. TR0002 Importo tot. 13.123,00

Numero pagamenti 2

Valuta USD

Importo da A

Personalizza riga

Codice Benef.	Nome Benefic.	Importo Pagamento	Sconto Applicato	Data Valuta	Tot. Mat.	Società	Codice ABI
☐	1001 Edwards, J.D. & Company	5.500,00			1	00001	111255000
☐	4344 Universal Incorporated	7.623,00	77,00		1	00001	107004381

- Nello schermo Gestione gruppi pagamenti - Stato creazione, scegliere un beneficiario e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Gestione dettaglio pagamenti

Seleziona Trova Chiudi Dati regionali Riga Strumenti

Beneficiario 4344 Universal Incorporated

Conto banca 1.1110.BEAR Bear Creek National Bank

Imp. pagamento 7.623,00 Valuta USD

Personalizza griglia

Numb. Doc.	Tipo Doc.	Soc. Doc.	Pag.	Importo Pagamento	Sconto Applicato	Numero Fattura
☐	1571 PV	00001	001	2.673,00	27,00	C375
☐	1572 PV	00001	001	4.950,00	50,00	C741

4. Nello schermo Gestione dettaglio pagamenti, scegliere una fattura FO e fare clic su Seleziona per controllare i dati di una fattura associata al pagamento.

PeopleSoft®

Dettaglio pagamento

Annulla Strumenti

N°/Tipo/Soc. doc. 1571 PV 00001

Voce pag 001

Codice fornitore 4344 Universal Incorporated

Causale Advertising Expense

N. fattura C375

Data fatt. 10/05/05 Dt. scad. 20/05/05

Società 00001 Financia/Distribution Company

Imp. pagamento 2.673,00 Valuta USD

Sconto applic. 27,00

Lo schermo Dettaglio pagamento mostra i dati di una fattura FO associata ad un pagamento.

► **Come revisionare i dati riepilogativi di pagamento (stato generazione/scrittura)**

Quando si esegue la revisione dei pagamenti contenuti in un gruppo, è possibile revisionare i dati riepilogativi di ogni pagamento prima di generare il pagamento effettivo.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare la seguente opzione e fare clic su Trova:
 - Stato creazione
2. Scegliere un gruppo di pagamenti e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti - Stato creazione, scegliere il beneficiario desiderato.
4. Nel menu Riga, scegliere Dettaglio.

PeopleSoft®
Gestione gruppi pagamenti - Dettaglio testata pagamento - Stato generazione

Annulla Strumenti

N. beneficiario	1001	J.D. Edwards & Company
Imp. pagamento	5.500,00	Valuta USD
Sconto applic.		Tot.matr. 1
Cod. ABI	111255000	
Data valuta		
Società	00001	Financia#Distribution Company

Done Local intranet

Revisione dei pagamenti in stato aggiornamento

Prima di aggiornare i pagamenti generati, è possibile revisionarli. A questo scopo, completare le seguenti operazioni:

- Revisione dei dati di pagamento (stato aggiornamento-opzione Aggiorna stato)

- Revisione dei dati riepilogativi di pagamento (stato aggiornamento-opzione Aggiorna stato)

Se necessario, è possibile riportare un pagamento allo stato generazione/scrittura e quindi rigenerarlo. Quando si ripristina un pagamento già generato che si trova in stato aggiornamento (UPD), esso ritorna allo stato generazione/scrittura (WRT). Questo programma visualizza le informazioni dalle seguenti tabelle di lavoro:

- Tabella Elaborazione pagamenti FO - Testata (F04571).
- Elaborazione pagamenti FO - Riepilogo (F04572)

► **Come revisionare i dati di pagamento (stato aggiornamento)**

È possibile revisionare i dati di pagamento per un gruppo di pagamenti specifico prima di aggiornare il pagamento stesso.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare la seguente opzione e fare clic su Trova:
 - Stato aggiornamento
2. Scegliere un gruppo di pagamenti e fare clic su Seleziona.

► **Come revisionare i dati riepilogativi di pagamento (stato aggiornamento)**

Quando si esegue la revisione dei pagamenti contenuti in un gruppo di pagamenti, è possibile verificare i dati riepilogativi di ogni singolo pagamento.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare la seguente opzione e fare clic su Trova:
 - Stato aggiornamento
2. Scegliere un gruppo di pagamenti e fare clic su Seleziona.
3. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti - Stato aggiornamento, scegliere il beneficiario desiderato.
4. Nel menu Riga, scegliere Dettagli.

Vedere inoltre

- ❑ *Ripristino dell'elaborazione dei pagamenti* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni sulla modifica dei valori nell'elaborazione dei pagamenti

Rettificazione dei pagamenti non elaborati

È possibile apportare modifiche limitate a pagamenti, fatture FO e gruppi di pagamenti prima di effettuarne la generazione, comprese le seguenti operazioni:

- Esclusione delle note di debito (fatture FO avere)
- Frazionamento dei pagamenti
- Rettifica della valuta dei pagamenti
- Eliminazione delle voci di pagamento di una fattura FO
- Eliminazione dei pagamenti non elaborati
- Rimozione di un intero gruppo di pagamenti
- Rettifica dei dati di controllo per un gruppo di pagamenti

Vedere inoltre

- ❑ *Impostazione dei metodi di pagamento* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni su come impostare i metodi di pagamento

► Come escludere una nota di debito (fattura FO avere)

È possibile escludere una nota di debito in ciascuno dei seguenti schermi:

- Gestione gruppi pagamenti (le fasi di questa procedura utilizzano questo schermo)
- Gestione gruppi pagamenti - Stato Generazione
- Gestione dettaglio pagamenti
- Gestione gruppi pagamenti-Stato Aggiornamento

Viene emessa una nota di debito quando il fornitore è stato pagato più del dovuto oppure un fornitore ha emesso una nota di credito. È possibile escludere queste note dall'elaborazione dei pagamenti.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, scegliere un gruppo di pagamenti, un pagamento o una fattura.
2. Nel menu Riga, scegliere Annulla.
3. Nella finestra della conferma di annullamento, fare clic su Sì.
4. Nello schermo Ripristina pagamenti, fare clic su OK.

Attività correlate

Esclusione di tutte le note di debito	Per escludere tutte le note di debito, impostare l'opzione di elaborazione Importo minimo del programma Creazione gruppi controllo pagamenti in modo da indicare l'unità monetaria più piccola, ad esempio 0,01.
Revisione delle note di debito	Se si elaborano le note di debito soltanto per eseguire la revisione, è possibile eseguire il programma Report analisi pagamenti oppure revisionarli nello schermo Gestione gruppi pagamenti prima di annullarli.

► Come frazionare un pagamento

Se si intende pagare la fattura FO in diversi momenti, è possibile frazionare il pagamento. Quando si riduce l'importo lordo di una fattura FO, il sistema crea una nuova voce di pagamento per il saldo rimanente. La nuova voce di pagamento viene creata con lo stato di pagamento di default, vale a dire A (approvato). La nuova voce di pagamento non fa parte di un gruppo di pagamenti.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare un gruppo di pagamenti e fare clic su Seleziona.
2. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti - Stato creazione o Gestione gruppi pagamenti - Stato aggiornamento (a seconda dell'opzione selezionata nello schermo Gestione gruppi pagamenti), evidenziare un record e scegliere Pagamenti nel menu Riga.
3. Nello schermo Gestione dettaglio pagamenti, scegliere una fattura FO.
4. Nel menu Riga, scegliere Frazionamento.

PeopleSoft®

Frazionamento pagamento

OK Annulla Strumenti

N°/Tipo/Soc doc. 1580 PV 00001

Voce pag 001

N. fattura 17984

Imp. pagamento 5.500,00

Inserimento importi da pagare

Imp. lordo 2500

Sconto applic. 50

5. Nello schermo Frazionamento pagamento, completare i seguenti campi e fare clic su OK:
- Imp. lordo
 - Sconto applic.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Imp. lordo	Valore che specifica l'importo totale di una voce di pagamento di una fattura clienti o di una fattura fornitori. L'importo lordo può includere l'imposta, in base ai tipi di IVA. Il sistema non diminuisce l'importo lordo quando i pagamenti vengono abbinati. Quando si annulla una transazione, il sistema svuota il campo dell'importo lordo.
Sconto applic.	Importo di riduzione della fattura se il pagamento avviene entro una data specifica. Lo sconto applicato può differire dallo sconto disponibile.

► Come rettificare la valuta di un pagamento

In genere le date dei valori di pagamento si riferiscono all'elaborazione degli effetti e indicano la data in cui la banca riceve il pagamento.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione di un gruppo di pagamenti in stato successivo generazione/scrittura.
2. Nello schermo Gestione gruppi pagamento - Stato creazione, scegliere Data valore nel menu Schermo.

PeopleSoft®

Rettifica data valore pagamento

OK Annulla Schermo Strumenti

Conto banca 1.1110.BEAR Bear Creek National Bank

Vers. TR0002 Importo tot. 13.123,00

Numero pagamenti 2

Valuta USD

Data valore globale

Codice Benef.	Ragione sociale Beneficiario	Importo Pagamento	Data Valore
1001	Edwards, J.D. & Company	5.500,00	
4344	Universal Incorporated	7.623,00	

Personalizza griglia

3. Nello schermo Rettifica data valore pagamento, completare il campo seguente per rettificare la data di tutti i pagamenti di un gruppo:
 - Dt valuta globale
4. Fare clic su Data caricamento per aggiornare la valuta di ciascun pagamento.
5. Per verificare la valuta di singoli pagamenti, completare il campo seguente:
 - Data Valuta
6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Data Valuta	Data in cui l'importo del pagamento viene addebitato o accreditato al conto bancario. Non si tratta della data in cui la banca effettua la riconciliazione del pagamento. Per i pagamenti automatici il valore del campo viene inserito automaticamente. Se si effettuano pagamenti manuali e l'opzione di elaborazione è stata impostata per visualizzare la data valore, è possibile inserire manualmente la data valore.

► Come eliminare il pagamento di una fattura

Quando non si desidera pagare una fattura, è possibile eliminare il pagamento dal gruppo di pagamenti. Il sistema ripristina lo stato del pagamento della fattura FO da pagamento in corso ad approvato.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione delle fatture FO.
2. Nello schermo Gestione dettaglio pagamenti, scegliere una fattura FO.
3. Nel menu Riga, scegliere Annulla.
4. Nella finestra della conferma di annullamento, fare clic su Sì.
5. Nello schermo Ripristina pagamenti, fare clic su OK.

► Come eliminare un pagamento non elaborato

Se non si desidera pagare una fattura, è possibile eliminare il pagamento dal gruppo di pagamenti. Il sistema elimina le voci di pagamento fattura FO dal gruppo di pagamenti e ripristina lo stato del pagamento da pagamento in corso ad approvato.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione di un gruppo di pagamenti in stato successivo generazione/scrittura.
2. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti - Stato creazione, scegliere un pagamento.
3. Nel menu Riga, scegliere Annulla.
4. Nella finestra di conferma annullamento, accettare o meno l'annullamento del pagamento selezionato.

► Come rimuovere un intero gruppo di pagamenti

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, selezionare un gruppo di pagamenti.

2. Nel menu Riga, scegliere Annulla.
3. Nella finestra della conferma di annullamento, fare clic su Sì.

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei pagamenti in stato creazione* nel manuale *Contabilità fornitori* per ulteriori informazioni su come revisionare i pagamenti in stato creazione
- ❑ *Revisione delle fatture FO* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni su come revisionare una fattura FO

Gestione dei pagamenti automatici

Dopo avere creato i gruppi di pagamenti, occorre generare i pagamenti effettivi. Quando si creano dei gruppi di pagamenti, il sistema crea dei record di pagamento temporanei. Tali record vengono quindi utilizzati per la stampa dei pagamenti o la copia su nastro banca, a seconda dell'impostazione del proprio sistema.

Generazione dei pagamenti effettivi

Quando si generano i pagamenti effettivi, è possibile stamparli o copiarli su nastro banca. È possibile eseguire una delle operazioni seguenti:

- Generare tutti i pagamenti di un gruppo di pagamenti
- Generare pagamenti selezionati di un gruppo di pagamenti

Durante la generazione dei pagamenti, il sistema:

- Crea un documento corrispondente con tipo di documento PK (pagamento automatico). Tale pagamento salda la fattura.
- Crea un documento corrispondente con tipo di documento PT (trasferimento elettronico di fondi).
- Assegna i numeri di pagamento.
- Modifica lo "stato successivo" del gruppo di pagamenti da WRT (generazione/scrittura) a UPD (aggiornamento).
- Stampa i pagamenti utilizzando i dati di controllo dei gruppi di pagamenti.
- Stampa gli allegati se necessario.

Nota

Il programma di generazione gruppo di controllo pagamenti (R04570) gestisce la stampa degli allegati. L'elaborazione dei pagamenti standard della J.D. Edwards è progettata per stampare *dieci* righe di dettaglio sulla matrice di pagamento.

Se è necessario stampare più di dieci righe di dettaglio ed è stata impostata l'opzione di elaborazione per la stampa di allegati del programma R04570, sulla matrice verrà stampato "Vedi allegato" e tutti i dettagli saranno stampati sull'allegato.

Nel caso in cui l'opzione di elaborazione di R04570 non sia stata impostata per stampare gli allegati e vi siano più di dieci righe di dettaglio per un singolo pagamento, il programma di creazione/ripristino dei pagamenti automatici J.D.

Edwards (P04572) stampa dieci righe di dettaglio sulla matrice del pagamento, quindi annulla il pagamento, stampa altre dieci righe di dettaglio sulla matrice successiva, annulla il pagamento, e così via fino a quando non sono state stampate tutte le righe di dettaglio. Il modulo pagamento stampato che segue l'ultima riga di dettaglio riporta l'importo totale del pagamento. Il programma P04572 stampa fino a 99 righe di dettaglio per un singolo pagamento. Se esistono più di 99 righe di dettaglio, il sistema stampa più pagamenti.

Il pagamento viene emesso a favore del beneficiario alternativo. Le opzioni di elaborazione relative all'inserimento delle fatture FO consentono di specificare una versione della funzione gestionale principale per l'inserimento di fatture FO per indicare se il beneficiario alternativo corrisponda al fornitore o al factoring/beneficiario speciale. Nella scheda Default della funzione gestionale principale per l'inserimento di fatture FO inserire "1" nell'opzione Beneficiario alternativo per indicare il factoring/beneficiario speciale come beneficiario alternativo. Se si lascia vuota questa opzione, come beneficiario alternativo sarà acquisito il codice fornitore. In fase di inserimento della fattura FO, è possibile ignorare il beneficiario alternativo di default.

Il sistema non aggiorna le tabelle Scheda FO (F0411), Documento corrispondente FO (F0413) e Dettagli documento corrispondente FO (F0414) fino a quando non viene avviata la procedura di aggiornamento. I pagamenti rimangono nei file di lavoro temporanei: tabella Elaborazione pagamenti FO – Testata (F04571), tabella Elaborazione pagamenti FO – Riepilogo (F04572) e tabella Elaborazione pagamenti FO – Dettagli (F04573).

Nota

Quando si genera un pagamento il cui importo, scritto in lettere, supera il numero di caratteri consentito dal programma di stampa, il sistema stampa gli assegni indicando il numero in cifre anziché scriverlo.

Prenotazione record per i pagamenti

La prenotazione record per i pagamenti è un processo che permette al sistema di determinare, prima di generare i pagamenti, quanti numeri di pagamento prenotare per un ciclo di pagamenti. Il sistema aggiunge tale numero al numero del pagamento successivo nella tabella Tabella principale coordinate bancarie-codici ABI (F0030). La tabella F0030 contiene un record per ogni conto banca presente nel sistema. I numeri dei pagamenti vengono prenotati in base al conto banca.

La prenotazione dei record è intesa a impedire che più pagamenti abbiano lo stesso numero. Ciò è particolarmente utile quando più utenti generano pagamenti contemporaneamente utilizzando lo stesso conto banca.

Per utilizzare la prenotazione dei record, è necessario aggiungere la tabella F0030 a UDC 00/RR con il codice trattamento speciale impostato su 1.

Una volta impostato il codice definito dall'utente, quando si generano dei pagamenti il sistema determina il numero di pagamenti da utilizzare e aumenta di tale numero il valore nel campo relativo al numero del pagamento successivo nella tabella F0030. Ad esempio, se il numero indicato nella tabella F0030 per il conto banca utilizzato nel ciclo di pagamenti è 258 e la prenotazione dei record determina che saranno necessari 30 numeri di pagamento, il

sistema aggiorna il numero del pagamento successivo a 288. Nel caso in cui un altro utente generi pagamenti dallo stesso conto banca, il numero di pagamento inizierà dal 288. I numeri compresi tra 258 e 288 verranno utilizzati esclusivamente per il ciclo di pagamenti per cui tali numeri sono stati prenotati.

Se due utenti accedono simultaneamente al processo di generazione dei pagamenti, il sistema attiva la prenotazione dei record per il primo utente e invia un messaggio di errore al secondo. Quando il primo utente termina la prenotazione dei record, il secondo utente potrà accedere ai record dei numeri di pagamento e prenotare i numeri di pagamenti necessari al ciclo di pagamento.

ID pagamento mediante numerazione automatica

Quando si esegue un programma di generazione di pagamenti (R04572 o una delle relative varianti, ad esempio R04572A, R04572C e così via), a ogni pagamento viene assegnato un numero che lo identifica nel corso del processo di pagamento e in seguito. Tale numero è l'ID pagamento (PKID) ed è una chiave delle tabelle Documento corrispondente FO (F0413) e Dettagli documento corrispondente FO (F0414). L'ID pagamento evita che le voci di un pagamento possano essere confuse con le voci relative a un altro pagamento.

Il sistema Contabilità fornitori utilizza la tabella per la numerazione automatica (F0002) o la tabella per la numerazione automatica in base alla società/esercizio fiscale (F00021) per assegnare i numeri di ID pagamento. La tabella è bloccata mentre è in corso la procedura di assegnazione dei numeri alle voci di un pagamento e viene immediatamente sbloccata al termine.

Operazioni preliminari

- ☐ Revisionare i pagamenti e apportare tutte le modifiche richieste.
- ☐ Revisionare i dati di controllo per i gruppi di pagamenti.

► Come generare tutti i pagamenti di un gruppo di pagamenti

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione dei gruppi di pagamenti.
2. Scegliere uno o più gruppi di pagamenti.

Se alcuni pagamenti di un gruppo sono già stati generati, il gruppo appare su due righe dello schermo Gestione gruppi pagamenti e con un totale per ogni riga. Una riga è in stato generazione/scrittura (WRT) e una in stato aggiornamento (UPD).

3. Nel menu Riga, scegliere Controlli.

PeopleSoft®

Rettifica gruppo controllo pagamenti

OK Annulla Strumenti

Conto banca 1.1110.BEAR Bear Creek National Bank

Vers. TR0002 Pagamenti riepilogati

Autore DEMO Metodo di pagamento ☐ Default (A/R & A/P)

N. gruppo controllo pagamenti 9 Valuta USD

ID sequenza DEMO Demo sequence

Pagamento	P04572	Print Payments - Standard	Versione stampa	
Reg./distinta	P04576	Payment Register - Standard	Vers. reg/distinta	
Allegato	P04573	Print Attachments - Standard	Versione allegato	
Estratto addeb.	P04574	Print Dbt Statement - Standard	Versione addebiti	

4. Nello schermo Rettifica gruppo controllo pagamenti, verificare che i programmi e le versioni indicati nei seguenti campi siano corretti e fare clic su OK:
 - Pagamento
 - Versione stampa
 - Reg./distinta
 - Vers. reg/distinta
 - Allegato
 - Versione allegato
 - Estratto addeb.
 - Versione addebiti
5. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, scegliere Crea nel menu Riga.

PeopleSoft®

Creazione pagamenti

OK Annulla Strumenti

Personalizza griglia				
C/C Bancario	Dt CoGe Pag.	Pag. Succ.	Descrizione Conto banca	
1.1110.BEAR	02/10/03	5034	Bear Creek National Bank	

Lo schermo Creazione pagamenti visualizza una riga per ciascun conto banca.

6. Nello schermo Creazione pagamenti, verificare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Dt CoGe Pag.
 - Pag. Succ.

► Come revisionare i dati di controllo per un gruppo di pagamenti

È possibile modificare il programma di stampa per i pagamenti, le distinte di pagamento, gli allegati e gli estratti conto passivi modificando i dati di controllo per il gruppo di pagamenti. È anche possibile modificare l'ID di sequenza, che determina l'ordine in base al quale vengono stampati i pagamenti del gruppo in questione.

Quando si creano dei gruppi di pagamenti, il sistema utilizza i default di metodo pagamento per generare i dati di controllo. È possibile modificare queste informazioni prima di generare i pagamenti. Ogni modifica apportata interesserà l'intero gruppo di pagamenti.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione dei gruppi di pagamenti.
2. Scegliere un gruppo di pagamenti.
3. Nel menu Riga, scegliere Controlli.

4. Nello schermo Rettifica gruppo controllo pagamenti, modificare il campo seguente (facoltativo):
 - ID sequenza
5. Modificare i seguenti campi del programma di stampa:
 - Pagamento
 - Versione stampa
 - Reg./distinta
 - Vers. reg/distinta
 - Allegato
 - Versione allegato
 - Estratto addeb.
 - Versione addebiti
6. Fare clic su OK.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Pagamento	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa dei pagamenti della Contabilità fornitori. Si possono inserire solo i programmi impostati nella tabella 04/PP dei codici definiti dall'utente.
Reg./distinta	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa della distinta pagamenti Contabilità fornitori. Si possono inserire solo programmi impostati nella tabella 04/PR dei codici definiti dall'utente.
Allegato	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa degli allegati nell'elaborazione dei pagamenti della Contabilità fornitori. Si possono usare solo i programmi impostati nella tabella 04/PA dei codici definiti dall'utente.
Estratto addeb.	Un programma definito dall'utente che effettua la stampa delle note di debito nell'elaborazione dei pagamenti della Contabilità fornitori. Si possono usare solo i programmi impostati nella tabella 04/PD dei codici definiti dall'utente.
Dt CoGe Pag.	Data che identifica l'esercizio fiscale in cui viene registrata la transazione. La tabella dei parametri aziendali di contabilità generale specifica l'intervallo di tempo relativo ad ogni esercizio fiscale. È possibile definire fino a 14 esercizi.
--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- La data di default è la data odierna.	

Pag. Succ.	Questo numero rappresenta il numero pagamento successivo da elaborare per uno specifico conto. Il sistema aggiorna questo campo durante l'elaborazione dei pagamenti della contabilità fornitori.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Se vuoto, verrà caricato il valore del record contenuto nella tabella principale dei codici ABI (F0030) relativamente allo stesso conto.

► Come generare pagamenti selezionati di un gruppo di pagamenti

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione dei gruppi di pagamenti.
2. Nello schermo Gruppi di pagamenti - Stato creazione, completare i campi seguenti per limitare la ricerca e fare clic su Trova:
 - Importo da
 - A
3. Selezionare uno o più pagamenti.
4. Nel menu Riga, scegliere Creazione.
5. Nello schermo Creazione pagamenti, verificare i campi seguenti e fare clic su OK:
 - Dt CoGe Pag.
 - Pag. Succ.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Importo da	Nel sistema contabilità fornitori, l'importo del pagamento. Nel sistema contabilità clienti, l'importo dell'incasso. Questo importo deve corrispondere all'importo totale abbinato alle voci di pagamento della fattura. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Specificare i limiti inferiore e superiore per selezionare una serie di importi.
Pag. Succ.	Questo numero rappresenta il numero pagamento successivo da elaborare per uno specifico conto. Il sistema aggiorna questo campo durante l'elaborazione dei pagamenti della contabilità fornitori. --- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO --- Se vuoto, verrà caricato il valore del record contenuto nella tabella principale dei codici ABI (F0030) relativamente allo stesso conto.

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei gruppi di pagamenti* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni su come revisionare i gruppi di pagamenti dopo averli creati

Ripristino dell'elaborazione dei pagamenti

Dopo avere generato i pagamenti, ma prima dell'aggiornamento, può essere necessario effettuare una nuova generazione. Ciò può essere richiesto a causa di un errore, come ad esempio l'inceppamento della carta, di un numero di pagamento o di una data di pagamento errati.

Prima di poter generare di nuovo i pagamenti, occorre ripristinarli. I pagamenti generati hanno un stato successivo di aggiornamento (UPD). Nel corso dell'operazione di ripristino, i pagamenti vengono riportati allo stato successivo di generazione/scrittura (WRT) in modo da consentire la correzione degli errori e la nuova generazione dei pagamenti.

Se occorre annullare o ripristinare un pagamento è possibile identificare il nastro interessato nel programma Copia file banca su nastro a cui si accede dal menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413). Questo programma visualizza dati quali l>ID file e l>ID elemento (membro/componente).

Se si ripristinano dei pagamenti che erano stati generati su nastro banca, è necessario eliminare il record del nastro banca prima di poter rigenerare i pagamenti.

Quando si ripristinano i pagamenti, è possibile o annullarli o rigenerarli con lo stesso numero di pagamento:

- Quando si inserisce un nuovo numero iniziale di pagamento, il sistema annulla tutti i pagamenti selezionati per il ripristino che presentano un numero di pagamento inferiore al nuovo numero inserito, se il numero in questione era stato assegnato precedentemente.
- Se si accetta il numero di pagamento successivo (numero di pagamento proposto dal sistema come default), il sistema annulla i pagamenti generando record di importo zero.

Il sistema elabora i pagamenti annullati durante l'aggiornamento della scheda FO. Questi record vengono visualizzati durante il posting dei pagamenti in CoGe.

È possibile impostare un'opzione di elaborazione del programma Gestione gruppi pagamenti al fine di eseguire l'elaborazione dei pagamenti annullati memorizzati nella tabella Scheda conto (F0911).

► Come ripristinare l'elaborazione dei pagamenti

Quando si ripristina l'elaborazione di un pagamento, la voce di pagamento ritorna alle fatture FO aperte.

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione dei gruppi di pagamenti.

2. Per ripristinare i pagamenti di un intero gruppo di pagamenti, selezionare tale gruppo (lo stato successivo deve essere aggiornamento-UPD) nello schermo Gestione gruppi pagamenti.
3. Per ripristinare i singoli pagamenti, scegliere il pagamento in Gestione gruppi pagamento - Stato aggiornamento.
4. Per limitare la ricerca, completare i campi seguenti:
 - Inizio pagamento
 - Fine pagamento
5. Fare clic su Trova.
6. Scegliere i pagamenti da ripristinare.
7. Nel menu Riga, scegliere Ripristina.

C/C Bancario	Dt CoGe Pag.	Pag. Succ.	Descrizione Conto banca	
1.1110.BEAR	09/10/03	5034	Bear Creek National Bank	☒

8. Nello schermo Ripristina pagamenti, modificare, se necessario, il campo sotto riportato e fare clic su OK:
 - Pag. Succ.

► Come ripristinare l'elaborazione dei pagamenti su nastro banca

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Copia file banca su nastro.

1. Nello schermo Copia nastro banca su nastro, fare clic su Trova.

2. Scegliere il record di pagamento che si desidera rimuovere dalla tabella del nastro banca e fare clic su Elimina.
3. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei gruppi di pagamenti* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni su come verificare i dati nei gruppi di pagamenti

Rimozione dei pagamenti elaborati

Dopo aver generato i pagamenti, ma prima dell'aggiornamento, può essere necessario rimuoverli, in tutto o in parte, dal ciclo corrente di pagamento. Per fare ciò si utilizza la procedura di annullamento dei pagamenti. A questo punto il sistema:

- Annulla il pagamento
- Elimina le voci di pagamento fattura FO dal gruppo di pagamenti
- Ripristina lo stato di pagamento della fattura FO da pagamento in corso ad approvato

È quindi possibile modificare le fatture FO ed elaborarle per il pagamento in un momento successivo.

Se occorre annullare un pagamento è possibile identificare il nastro interessato nello schermo Copia nastro banca su nastro del programma Copia file banca su nastro a cui si accede dal menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413). Questo schermo visualizza dati quali l>ID file e l>ID elemento.

Se si annullano i pagamenti che erano stati generati su nastro banca, sarà necessario eliminare il record del nastro banca prima di poter elaborare i pagamenti.

► Come rimuovere i pagamenti elaborati

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione dei gruppi di pagamenti.
2. Eseguire una delle operazioni seguenti:
 - Scegliere un gruppo di pagamenti con stato successivo di aggiornamento-UPD
 - Nello schermo Gestione gruppi pagamento - Stato aggiornamento, scegliere un pagamento
3. Nel menu Riga, scegliere Annulla.
4. Nella finestra della conferma di annullamento, fare clic su Sì.
5. Nello schermo Ripristina pagamenti, completare il seguente campo opzionale e fare clic su OK:
 - Pag. Succ.

Se non si ripristina la numerazione successiva del pagamento, il sistema crea dei pagamenti nulli.

In caso di ripristino di un pagamento che è stato registrato su un nastro banca, completare le operazioni seguenti per rimuovere il record del pagamento dalla tabella del nastro banca.

6. Nello schermo Copia nastro banca su nastro, scegliere il record del pagamento e fare clic su Elimina.
7. Nello schermo Conferma eliminazione, fare clic su OK.

Vedere inoltre

- ❑ *Revisione dei gruppi di pagamenti* nel manuale *Contabilità fornitori* per informazioni su come verificare i dati contenuti nei gruppi di pagamenti

Copia dei pagamenti su nastro

Quando si generano dei pagamenti, il metodo di pagamento può essere in formato elettronico. In questo caso, la generazione dei pagamenti non comporta la stampa degli stessi ma la creazione di tabelle di nastro banca. Occorre copiare tali tabelle su nastro o su dischetto nel caso in cui si desideri inviare i dati a un istituto finanziario.

La copia dei pagamenti su nastro comprende le seguenti operazioni:

- Revisione e modifica dello stato e dei dettagli per una tabella nastro
- Copia di una tabella nastro su nastro o dischetto

In genere è il reparto sistemi informativi che preimposta i dati dettagliati di una tabella nastro. In assenza di disposizioni contrarie, tali dati non vanno modificati. È comunque possibile modificare diverse specifiche di formato prima di copiare la tabella su nastro.

È possibile effettuare nuove copie di una tabella-file banca su nastro a condizione che la tabella non sia stata cancellata. Ciò può essere necessario se, ad esempio, l'istituto finanziario ha perso il nastro originale.

Quando si crea una nuova tabella di nastro banca, non si sovrascrive una tabella esistente. La tabella pagamenti contabilità FO (F04572OW) è una tabella con più elementi, il che significa che ciascuna versione (gruppo di pagamenti) rappresenta una tabella separata. Il sistema non elimina automaticamente i record della tabella. È invece necessario eliminare il record nello schermo Copia nastro banca su nastro. Questa operazione non deve essere effettuata prima di aver verificato che la banca abbia effettivamente ricevuto il nastro banca.

► Come revisionare e modificare lo stato e i dettagli di tabella nastro

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Copia file banca su nastro.

1. Nello schermo Copia nastro banca su nastro, fare clic su Trova per individuare una tabella nastro oppure, per limitare la ricerca, completare il campo desiderato nella riga Query by Example (QBE) e fare clic su Trova.
2. Scegliere la tabella che si desidera modificare e fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Aggiorna dati nastro

OK Annulla Strumenti

IDfile F04572T ID elem. QW00000000

Nome file QTAP01 Nome unità TAP01

Lungh. record 94 Dens. nastro 1600

Nuovo vol. 000001 ID nuovo prop

Dim. bloc. 940 N. etich.

3. Nello schermo Aggiorna dati nastro, modificare le informazioni contenute nei campi seguenti come più opportuno:
 - Nome file
 - Lungh. record
 - Nuovo vol.
 - Dim. bloc.
 - Nome unità
 - Dens. nastro
 - ID nuovo prop
 - N. etich.
4. Fare clic su OK.

Opzioni di elaborazione Copia file banca su nastro (P0457)

BACS

1. Inserire '1' per visualizzare il formato BACS

Visualizzazione formato BACS

PROGRAMMA

1. Inserire il numero del programma alternativo da usare. Se vuoto, sarà usato il programma J0457T.

NOTA: questa opzione di elaborazione è ignorata se è attivata la elaborazione BACS.

Programma alternativo (FUTURO)

Versione

1. Versione Copia file banca su dischetto (P0457D)

Vuoto = ZJDE0001

► Come copiare una tabella nastro su nastro o dischetto

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Copia file banca su nastro.

1. Nello schermo Copia nastro banca su nastro, fare clic su Trova per individuare una tabella nastro oppure, per limitare la ricerca, completare il campo desiderato nella riga Query by Example (QBE) e fare clic su Trova.
2. Scegliere la tabella desiderata, quindi scegliere Dischetto nel menu Riga.
3. Nello schermo Crea dischetto banca, inserire il percorso e/o il nome del file da generare.
4. A seconda di come si intenda utilizzare la tabella nastro, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Genera nuovo file
 - Aggiungi record
5. Fare clic su OK, quindi di nuovo su OK quando appare il messaggio indicante l'avvenuta creazione del file.

Opzioni di elaborazione per Copia file banca su nastro (P0457D)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i valori di default per la generazione del file di testo.

1. Lunghezza record

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la lunghezza del record del file di output. La lunghezza massima è 1000 caratteri. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema crea la tabella di output con la lunghezza del record originale.

2. Inserimento ritorno a capo

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema debba inserire un ritorno a capo alla fine di ogni record. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema formatta il file creando una stringa estesa anziché diversi record separati.

3. Percorso/nome file di default

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il percorso e il nome di default del file di output. Il percorso e il nome del file devono essere conformi alla struttura e alle convenzioni di denominazione dei file di sistema operativo del computer in cui il file viene memorizzato.

Ad esempio:

Se si memorizza il file di output sull'unità C del computer locale, occorre specificare il percorso di directory: C:\NomeCartella\NomeFile.txt. Se il file di output viene memorizzato in un cartella di un computer in rete, occorre specificare il percorso di rete: \\NomeComputer\NomeCartella\NomeFile.

Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza la seguente indicazione di nome e percorso: A:\DTALSV.

Nota: Si consiglia di memorizzare i file solo su un computer client Windows.

Scheda Dati

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se utilizzare i caratteri sostitutivi e se utilizzare la maiuscola per i caratteri alfabetici.

1. Sostituzione caratteri predefiniti (UDC 04/RC) in modalità One-To-One

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema debba sostituire i caratteri speciali. Se si imposta la sostituzione dei caratteri speciali, il sistema legge la tabella Caratteri di sostituzione UDC (04/RC) e sostituisce i singoli caratteri in base ai valori della tabella UDC. Il sistema passa quindi a leggere la tabella Caratteri speciali UDC (04/SC) e sostituisce i caratteri speciali in base ai valori contenuti in tale tabella. I valori validi sono:

Vuoto

Non sostituisce i caratteri speciali.

1

Sostituisce i caratteri speciali. Nota: Per i programmi P0457 e P03B571, il sistema sostituisce solo il primo carattere del campo Descrizione 01 della tabella UDC 04/RC con il primo carattere del campo Descrizione 02. Non viene sostituito più di un carattere, anche nel caso in cui la tabella UDC venga mappata in modalità one-to-many. Altri programmi che utilizzano la tabella UDC 04/RC sostituiscono più caratteri quando la tabella UDC risulta mappata in modalità one-to-many.

2. Maiuscolo per tutti i caratteri alfabetici

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se il sistema debba visualizzare in maiuscolo tutti i caratteri del record. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema non visualizza i caratteri in maiuscolo.

3. Sostituzione caratteri (UDC 04/SC)

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se, nei campi e nelle tabelle, il sistema debba sostituire con un carattere specifico o con un'impostazione vuota i caratteri corrispondenti ai caratteri definiti nella tabella UDC 04/SC. Per sostituire i caratteri con un carattere specifico, inserire il carattere nell'opzione di elaborazione. Per sostituire i caratteri speciali con un'impostazione vuota, lasciare vuota l'opzione di elaborazione.

Nota: Il sistema sostituisce sempre il carattere definito nella tabella UDC 04/SC con il carattere indicato dall'utente o con un'impostazione vuota. Se non si richiede la sostituzione di alcun carattere, la tabella UDC 04/SC deve essere vuota.

Altre opzioni di copia su nastro

Sono disponibili altre tre opzioni di copia su nastro.

- È possibile usare i comandi di sistema IBM per visualizzare la tabella nastro. È necessario specificare l'identificativo di tabella e membro, ad esempio ID tabella F04572T e ID membro AP00000390.
- I dati delle tabelle nastro vengono archiviati in formato standard. Invece di copiare la tabella su nastro o disco è possibile trasmetterla ad un istituto finanziario tramite un modem.
- I clienti BACS possono approvare un nastro banca prima di copiarlo su nastro o disco. Nello schermo Copia nastro banca su nastro, scegliere Approvazione nel menu Riga. Questa selezione di menu è gestita da un'opzione di elaborazione BACS per il programma Copia file banca su nastro (P0457).

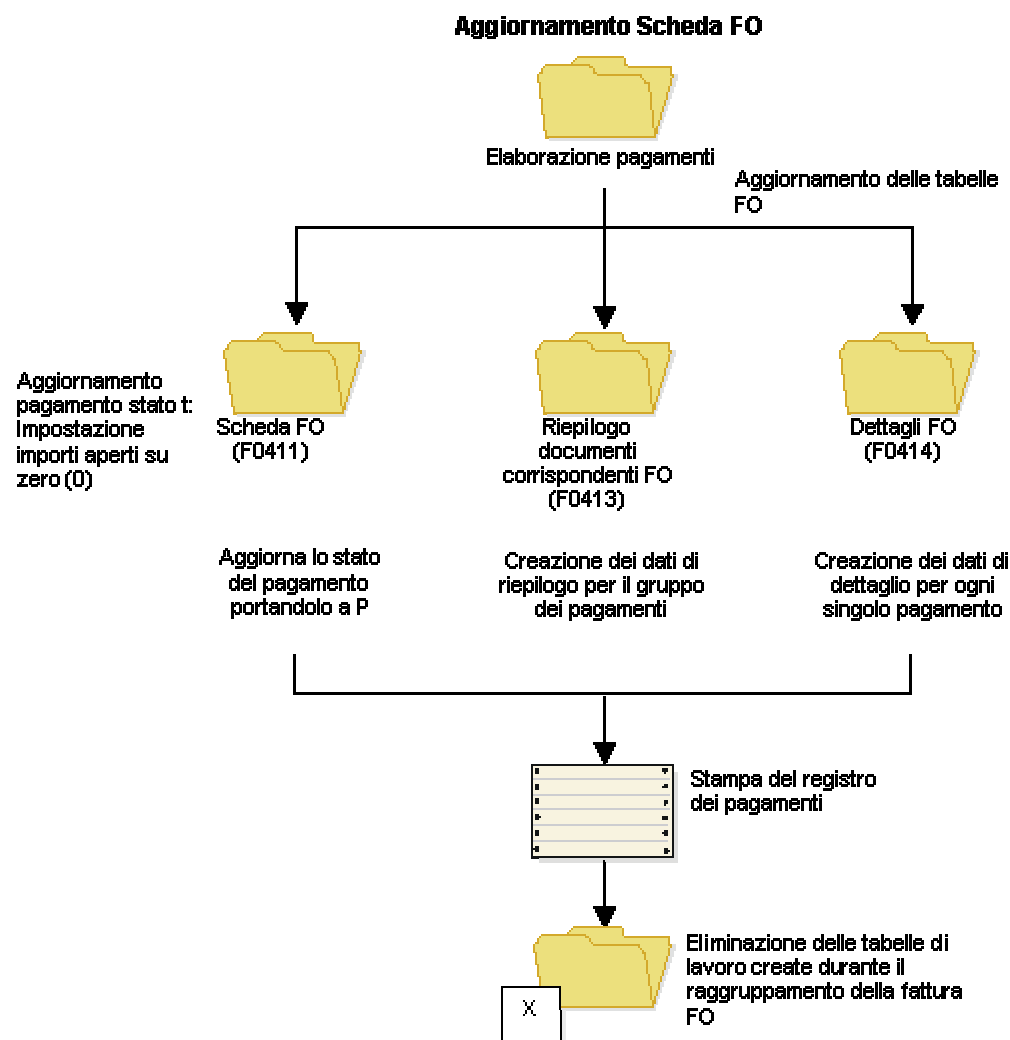
Aggiornamento della Scheda FO

Dopo aver generato i pagamenti, è necessario aggiornare la Scheda FO. L'aggiornamento della scheda FO crea i record delle transazioni pagamenti e del registro pagamenti. È possibile aggiornare i pagamenti soltanto se lo stato successivo del gruppo di pagamenti è UPD (aggiorna).

Quando si esegue l'aggiornamento delle Scheda FO, il sistema:

- Elabora i pagamenti annullati.
- Modifica lo stato di pagamento delle fatture FO da pagamento in corso (#) a pagato (P) e imposta su zero l'importo aperto.
- Stampa il registro pagamenti.
- Copia le informazioni sui pagamenti nella tabella Documento corrispondente FO (F0413) e nella tabella Dettagli documento corrispondente FO (F0414) dai seguenti file:
 - Tabella Elaborazione pagamenti FO - Testata (F04571).
 - Elaborazione pagamenti FO - Riepilogo (F04572)
 - Elaborazione pagamenti FO - Dettagli (F04573)
- Rimuove i record dalle tabelle di lavoro create durante il raggruppamento delle fatture FO per il pagamento. Notare che i record del nastro banca rimangono nella tabella fino alla loro eliminazione.

Segue un'illustrazione del processo di aggiornamento della scheda FO:



Al termine dell'aggiornamento delle tabelle relative alla Scheda FO, è possibile eseguire il posting in contabilità generale. In alternativa, è possibile avvalersi di un'opzione di elaborazione per la gestione dei gruppi di pagamenti che consente di inviare al posting in contabilità generale i pagamenti dopo l'aggiornamento della Scheda FO. Nel corso del posting, il sistema crea delle prime note per addebitare il conto Debiti v/ fornitori ed accreditare il conto Cassa.

Operazioni preliminari

- ❑ Verificare che tutti i pagamenti vengano stampati in modo corretto. Una volta eseguito l'aggiornamento della scheda FO, non è possibile ripristinare l'elaborazione dei pagamenti. Occorre annullare i pagamenti e riprendere l'elaborazione dei pagamenti dall'inizio.
- ❑ Rivedere i pagamenti elaborati. Vedere *Revisione dei gruppi di pagamenti* nel manuale *Soluzioni globali Italia*.

► Come aggiornare la Scheda FO

Nel menu Elaborazione pagamenti automatici (G0413), scegliere Gestione gruppi pagamenti.

1. Nello schermo Gestione gruppi pagamenti, seguire la procedura di revisione dei gruppi di pagamenti.
2. Scegliere uno o più gruppi di pagamenti con stato successivo Aggiorna.
3. Nel menu Riga, scegliere Aggiorna.
4. Nello schermo Destinazione output report, scegliere la destinazione del report e fare clic su OK.

Opzioni di elaborazione per Gestione gruppi pagamenti (P04571)

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le modalità di stampa dei gruppi di pagamenti.

1. Versione programma di stampa di default

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione del programma di pagamento. Inserire un numero versione oppure lasciare vuoto per usare la versione di default ZJDE0001.

2. Output gruppo controllo pagamenti

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la configurazione dell'output Gruppi controllo pagamento (PCG). E' possibile inserire un file spool ad una stampante per PCG, per conto banca oppure è possibile inviare diversi PCG simultaneamente alla stampante in un solo file di spool.

I valori validi sono:

Vuoto Un file per ogni PCG.

1 Un file per ogni conto banca.

2 Un file con diversi PCG.

Salva file di spool (FUTURO)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se salvare una copia del file di spool una volta che la stampa è completata. Questa opzione non è ancora disponibile in OneWorld.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Si

Sospendi file di spool (FUTURO)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se sospendere un file di spool e richiedere il rilascio manuale prima della stampa. Questa opzione non è ancora disponibile in OneWorld.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Si

Scheda Aggiornamento

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la versione del programma registro, le modalità di posting dei pagamenti annullati in contabilità generale e se il sistema debba eseguire il posting pagamenti in contabilità fornitori dopo l'aggiornamento dei pagamenti.

1. Versione programma registro di default

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il numero versione del programma registro. Inserire un numero versione oppure lasciare vuoto per usare la versione di default ZJDE0001.

2. Posting pagamenti nulli

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera registrare i pagamenti nulli in contabilità generale. I pagamenti nulli includono i moduli di allineamento e i moduli di ripristino. Essi includono, inoltre, gli assegni stampati come nulli per utilizzare i dati nella matrice successiva.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Si

3. Esecuzione programma di posting

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera inviare il posting dei pagamenti FO dopo l'aggiornamento dei pagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Sì

Scheda Visualizzazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le modalità di visualizzazione dei gruppi di pagamenti.

1. Visualizza CC

Visualizzazione dei CC

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera visualizzare il CC assegnato ai gruppi di controllo pagamenti. Se si inserisce 1, nello schermo Gestione gruppi pagamenti apparirà il campo Centro di controllo. Per effettuare una ricerca per CC, completare il campo Centro di controllo nell'opzione di elaborazione Specificare valori precaricati.

NOTA: questo campo è valido se il programma Creazione gruppi controllo pagamenti (R04570) è stato impostato in modo da elaborare i pagamenti per centro di controllo.

I valori validi sono:

Vuoto Non visualizzare i CC

1 Visualizza i CC

Generazione

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la selezione iniziale dei criteri relativamente allo stato successivo dei gruppi di controllo dei pagamenti. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Gestione gruppi pagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto Non visualizzare i gruppi a stato Generazione.

1 Visualizza i gruppi a stato Generazione.

Aggiornamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la selezione iniziale dei criteri relativamente allo stato successivo dei gruppi di controllo dei pagamenti. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Gestione gruppi pagamenti.

I valori validi sono:

Vuoto Non visualizzare i gruppi a stato Aggiornamento.

1 Visualizza i gruppi a stato Aggiornamento.

3. Conto banca CoGe

Questa opzione di elaborazione serve a indicare un valore predefinito per quanto riguarda i criteri di selezione del conto banca CoGe. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Gestione gruppi pagamenti. Inserire un conto banca CoGe specifico oppure lasciare vuoto per visualizzare tutti i conti banca CoGe.

Autore

Questa opzione di elaborazione serve a indicare un valore predefinito per quanto riguarda l'Autore transazione (dato TORG) che ha eseguito il programma Creazione gruppo controllo pagamenti (R04570). Specificando un valore predefinito si limita l'interrogazione iniziale ai gruppi di controllo pagamenti creati dall'autore. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Criteri di selezione supplementari. Inserire un ID utente specifico (TORG) oppure lasciare vuoto per cercare tutti gli autori transazioni (default).

Versione gruppo controllo pagamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il numero della versione che ha creato il gruppo di controllo dei pagamenti (R04570).

Specificando un valore predefinito si limita l'interrogazione iniziale ai gruppi di controllo pagamenti creati con questa versione. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Criteri di selezione supplementari.

Inserire un numero versione specifico oppure lasciare vuoto per cercare tutte le versioni.

Metodo di pagamento

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il CC originalmente assegnato al gruppo di controllo pagamenti dal programma Creazione gruppi controllo pagamenti. Specificando un valore predefinito si limita l'interrogazione iniziale ai gruppi di controllo pagamenti con questo CC. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Criteri di selezione supplementari. Inserire un CC specifico (MCU) oppure lasciare vuoto per cercare tutti i CC (default).

NOTA: questo campo è valido se il programma Creazione gruppi controllo pagamenti (R04570) è stato impostato in modo da elaborare i pagamenti per centro di controllo. Inoltre, questo campo è valido solo se si inserisce 1 nell'opzione di elaborazione Visualizzazione CC.

Codice valuta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il metodo di pagamento originalmente assegnato al gruppo di controllo pagamenti dal programma Creazione gruppi controllo pagamenti. Specificando un valore predefinito si limita l'interrogazione iniziale ai gruppi di controllo pagamenti con questo metodo. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Criteri di selezione supplementari. Inserire un metodo specifico (PYIN) oppure lasciare vuoto per cercare tutti i metodi di pagamento (default).

Codice valuta

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la valuta del pagamento originariamente assegnata al gruppo di controllo pagamenti dal programma Creazione gruppi controllo pagamenti. Specificando un valore predefinito si limita l'interrogazione iniziale ai gruppi di controllo pagamenti con questa valuta. I criteri di selezione possono essere modificati dallo schermo Criteri di selezione supplementari. Inserire una valuta specifica (CRCD) oppure lasciare vuoto per cercare tutte le valute (default).

Visualizzazione importi in valuta alternativa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera visualizzare gli importi del gruppo controllo pagamenti (PCG) in valuta alternativa. La conversione riguarda solo la visualizzazione e solo nello schermo Gestione gruppi controllo pagamenti. Per la generazione dei pagamenti in valuta estera, completare le opzioni di elaborazione alla scheda Valuta.

I valori validi sono:

- ☐ Vuoto Non visualizzare gli importi PCG in valuta alternativa.
- ☐ 1 Visualizza gli importi PCG in valuta alternativa.

Data di validità valuta alternativa

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data di validità del tasso di cambio. Inserire la data di validità oppure lasciare vuoto per usare la data di sistema (default).

Scheda Opzioni valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la data di validità e la data del tasso di cambio da utilizzare per le transazioni in valuta estera.

Data di validità

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la data da utilizzare per recuperare il tasso di cambio quando occorre creare pagamenti in valuta estera o alternativa. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza la data CoGe di pagamento.

Se si crea un gruppo di pagamento utilizzando l'importo in valuta nazionale di una fattura FO anziché l'importo in valuta estera, il sistema calcola un utile o una perdita in base al tasso di cambio della data di pagamento. Il pagamento non è un pagamento in valuta estera dato che viene eseguito in valuta nazionale.

Nota: Se si inserisce una data di validità per la quale non si ha un tasso di cambio corrispondente nella tabella Tassi di cambio (F0015), il sistema utilizza il tasso di cambio della fattura FO senza generare utili o perdite.

Tasso di cambio della fattura FO

Questa opzione di elaborazione serve a usare il tasso di cambio della fattura per la generazione del pagamento in valuta estera.

Vuoto Usa tasso di cambio secondo la data di validità specifica.

1 Usa tasso di cambio fattura.

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare in che modo il sistema debba elaborare i gruppi di controllo dei pagamenti.

1. Elaborazione interattiva

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di elaborazione dei gruppi di controllo dei pagamenti.

NOTA: questa opzione di elaborazione non ha priorità sulla mappatura OCM per i batch eseguiti su server, bensì solo su quelli eseguiti localmente.

I valori validi sono:

Vuoto Invia la stampa e aggiorna i lavori per l'elaborazione batch.

1 Elabora pagamenti interattivamente.

Scheda BACS

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il sistema debba autorizzare o meno l'inserimento delle date BACS. BACS è un metodo elettronico di trasferimento fondi usato nel Regno Unito.

1. Elaborazione BACS

Questa opzione di elaborazione serve a indicare se si desidera abilitare l'inserimento delle date di elaborazione del sistema di compensazione automatica (BACS).

I valori validi sono:

Vuoto No

1 Si

Contabilità per note spese scheda carburante

In Italia, la vendita di carburante alle stazioni di servizio non richiede l'emissione di fatture, sebbene il carburante sia soggetto a IVA. Per ogni acquisto di carburante a una stazione di servizio a scopo di lavoro, il soggetto IVA (professionista o azienda) deve compilare una scheda carburante che documenta l'importo della vendita inclusa l'IVA.

Poiché le stazioni di servizio non possono emettere fatture, la scheda carburante è l'unico comprovante dell'IVA a debito. La stessa scheda è usata come prova dei costi sostenuti per lavoro in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi.

La scheda carburante viene anche usata per le autovetture di servizio. Per ogni periodo, il dipendente a cui è stata assegnata un'autovettura di servizio deve allegare la scheda carburante alla nota spese. Il soggetto IVA è altresì tenuto per legge e ai fini del controllo fiscale a indicare il numero di chilometri percorsi da ciascun veicolo per il periodo a cui si riferisce la scheda carburante. Questa informazione può essere inserita nel campo Unità dello schermo Prime note.

Il dipendente del reparto contabilità fornitori che si occupa delle note spese deve inserire nel sistema tutti i dati della scheda carburante ai fini della dichiarazione IVA e dei redditi. Per le schede carburante inserite nel sistema Contabilità fornitori occorre utilizzare un tipo di documento specifico.

Esistono diversi metodi di contabilizzazione delle schede carburante. Nell'esempio seguente viene proposto uno dei metodi:

Inserimento note spese dipendenti

Dare - Conto di transito
Avere – Debiti v/ dipendenti

Posting delle schede carburante nella contabilità fornitori

Dare - Conto Acquisti (carburante)
Avere - Conto scheda carburante (fornitore fittizio)

Chiusura del debito carburante

Per chiudere il debito verso il fornitore fittizio (conto scheda carburante), utilizzare il sistema di elaborazione pagamenti manuali e sostituire il conto banca con il conto di transito utilizzato al momento dell'inserimento della nota spese del dipendente.

Dare - Conto scheda carburante (fornitore fittizio)
Avere – Conto di transito

Chiusura annuale

È possibile utilizzare il software di base J.D. Edwards per completare la chiusura annuale dell'esercizio fiscale. Alla chiusura dell'esercizio fiscale, è necessario:

- Chiudere e calcolare gli utili non ripartiti.
- Eseguire le rettifiche.
- Chiudere i conti profitti e perdite.
- Registrare i conti profitti e perdite per l'esercizio fiscale.
- Chiudere i conti dello stato patrimoniale.
- Stampare il Libro Giornale Bollato (R09404) con le relative rettifiche e le scritture di chiusura.
- Riaprire i conti dello stato patrimoniale.
- Stampare il Libro Giornale Bollato con le prime note di riapertura.
- Stampare il report CoGe per mastro e sottoconto (R7409C1) o il report CoGe per codice categoria (R70470).

Durante i primi mesi del nuovo esercizio fiscale, è possibile rettificare le transazioni dell'esercizio precedente. Nel sistema, le prime note di rettifica vengono identificate sulla base dei seguenti dati:

- La data CoGe deve corrispondere alla fine dell'esercizio fiscale precedente.
- Il tipo di documento deve essere ##, per indicare che la transazione è una rettifica.

Il sistema impedisce di registrare prime note nell'esercizio a meno che le voci non presentino un tipo di documento ##. Inoltre, quando si aggiorna il saldo iniziale nella tabella Saldi conto (F0902), il sistema include le prime note con tipo di documento ##.

In Italia, alla chiusura dell'esercizio fiscale le aziende completano le seguenti fasi per preparare lo stato patrimoniale di fine esercizio:

- Rettifica e integrazione delle prime note.
- Chiusura dei conti Profitti e perdite per i ricavi e le spese registrati durante l'esercizio senza riporto del saldo.
- Calcolo degli utili non ripartiti.
- Chiusura dello stato patrimoniale in un conto riepilogativo di stato patrimoniale finale e riapertura degli stessi conti di stato patrimoniale per l'esercizio fiscale successivo.

Durante la chiusura dell'esercizio fiscale e la preparazione dello stato patrimoniale, le aziende italiane portano a termine i seguenti report di controllo:

- Bilancio di verifica
- Contabilità generale

Tutte le prime note generate dal sistema per la chiusura dell'esercizio fiscale vengono registrate nel report Registrazione CoGe.

Vedere inoltre

- ❑ *Chiusura di un esercizio fiscale* nel manuale Contabilità generale.

- ❑ *Stampa del Report Libro Giornale Bollato* nel manuale *Soluzioni globali Italia* per informazioni sull'attribuzione dei numeri sequenziali di registrazione (protocolli) per le scritture di chiusura e di rettifica

Istruzioni AAI

La tabella seguente elenca le istruzioni AAI da impostare in vista della chiusura annuale.

GLG2	Identifica il primo conto attività.
GLG3	Identifica il primo conto passività.
GLG4	Identifica il conto in cui vengono memorizzati i risultati dell'esercizio fiscale. È necessario impostare questi parametri AAI per ogni società.
GLG5	Identifica l'ultimo conto dello stato patrimoniale. L'ultimo conto dello stato patrimoniale è un conto non posting.
GLG6	Identifica il primo conto profitti e perdite.
GLG12	Identifica l'ultimo conto profitti e perdite.

Codici definiti dall'utente

La tabella seguente elenca i codici definiti dall'utente da impostare in vista della chiusura annuale.

Tipi di importo per la quadratura del posting (09/LP)	Impostare i codici per definire i tipi di importo diversi dal tipo di importo AA per i quali si desidera calcolare gli utili o le perdite per l'esercizio fiscale. Ad esempio, è possibile definire un tipo di importo specifico per registrare i risultati d'esercizio per le operazioni in Italia, ivi comprese le voci richieste dalle autorità fiscali locali. In questo specifico tipo di importo verranno registrate tutte le rettifiche dovute alla normativa legale e tributaria.
Tipi di importo (09/LT)	Impostare i codici per definire i tipi di importo da usare per le operazioni di apertura e chiusura dei conti. È perfino possibile separare i tipi di importo per le transazioni di chiusura e riapertura.
Tipi di importo per la chiusura annuale/ripartizione (00/LT)	Impostare i codici per definire i tipi di importo usati dai programmi di chiusura conti al fine di aggiornare gli importi per i periodi successivi sulla base delle regole definite per ogni tipo di importo. Il primo carattere inserito nel campo Descrizione 2 determina le regole che il programma di chiusura usa per il tipo di importo.

Tipi di importo

La tabella seguente elenca i tipi di importo da impostare in vista della preparazione alla chiusura annuale. È necessario che tutti i tipi di importo definiti dall'utente siano identificati con la lettera U seguita da una cifra o una lettera.

- UX** Impostare il tipo di importo UX per la chiusura dei conti di attività/passività e di profitti e perdite. È possibile scegliere come tipo di importo qualsiasi codice di due caratteri specifico per cliente. Tale codice va impostato nella tabella Tipi di importo (09/LT).
- UY** Impostare il tipo di importo per la riapertura dei conti di attività e passività. È possibile scegliere come tipo di importo qualsiasi codice di due caratteri specifico per cliente. Tale codice va impostato nella tabella Tipi di importo (09/LT).

Tipi di documento

La tabella seguente elenca i tipi di documento da impostare in vista della preparazione alla chiusura annuale. È necessario che tutti i tipi di importo definiti dall'utente siano identificati con la lettera U seguita da una cifra o una lettera.

- ##** Il tipo di documento **##** è definito dal sistema. È possibile utilizzare il tipo di documento **##** per effettuare il posting delle prime note di rettifica relative all'esercizio precedente.
- Le prime note con tipo di documento **##** aggiornano automaticamente il saldo conto dell'esercizio precedente.
- UX** Il tipo di documento UX viene utilizzato per la riapertura dei conti di attività/passività.
- È possibile scegliere come tipo di documento qualsiasi codice di due caratteri specifico per cliente. Tale codice va impostato nella tabella Tipi di documento (00/DT).

Piano dei conti

La tabella seguente elenca i conti da definire nel piano dei conti in vista della chiusura annuale:

- Conto stato patrimoniale finale** Definire il conto di stato patrimoniale finale per tutte le scritture di chiusura relative alle attività e alle passività.
- Conto stato patrimoniale iniziale** Definire il conto di stato patrimoniale iniziale per tutte le scritture di apertura relative alle attività e alle passività.
- Profitti e perdite** Definire il conto profitti e perdite per la totalità delle voci di chiusura relative alle attività e passività e all'utile/alla perdita d'esercizio.

Revisione delle informazioni sui conti banca

È possibile rivedere i dati sui conti banca per mastro o codice categoria.

Verifica dei saldi di conto

La tabella seguente elenca le procedure standard che le aziende dovrebbero adottare prima di completare il reporting di fine mese. La tabella rappresenta una serie di report di controllo e di programmi di analisi dei saldi accompagnati da una breve descrizione e dall'indicazione della frequenza con la quale la J.D. Edwards consiglia di eseguire tali procedure.

Procedura	Programma	Descrizione	Frequenza
Verificare che i numeri di documento siano in sequenza.	R74099A R74099B R74099C R74099D	Il report Errori di sequenza evidenzia tutte le interruzioni di sequenza nei numeri documento e nelle date di registrazione in contabilità generale.	Quotidiana
Stampare un elenco di tutti i batch contabili non registrati in posting.	R007011	Il Test di integrità dei batch non registrati evidenzia tutti i batch non registrati in posting. Il posting di tutti i batch contabili è un prerequisito per le successive verifiche dei saldi.	Settimanale
Verificare che i dati di dettaglio corrispondano a quelli della testata.	R007021	Il test di integrità transazioni-testate batch segnala eventuali incongruenze fra le testate batch e le singole transazioni all'interno del batch. Per incongruenza si può intendere una transazione per la quale non esiste testata batch o transazioni registrate in posting che appartengono a batch non posting.	Settimanale
Saldo C/L - CoGe. R03B701		Eseguire il test di integrità CL/CoGe per batch per verificare il saldo tra la tabella Scheda CL (F0311) e la tabella Scheda conto (F0911) per numero di batch. Il programma evidenzia eventuali anomalie relative allo stato del pagamento, quali lo stato di pagamento P rispetto agli importi aperti. Se la Contabilità generale e la Contabilità clienti non sono in quadratura, il report Totale cliente/fornitore per conto (P09450) può essere utilizzato come ulteriore strumento di verifica.	Settimanale

Procedura	Programma	Descrizione	Frequenza
Saldo C/L - CoGe per classe contabile.	R03B7001A	Eseguire il test di integrità CL/CoGe per classe contabile per far corrispondere la tabella Scheda CL (F0311) alla tabella Saldi conto (F0902) per classe contabile.	Settimanale
Saldo FO - CoGe.	R04701	Eseguire il test di integrità Documenti originali FO/CoGe per batch per verificare il saldo tra la tabella Scheda FO (F0411) e la Scheda conto (F0911) per numero batch. Il programma evidenzia eventuali anomalie relative allo stato del pagamento, quali lo stato di pagamento P rispetto agli importi aperti. Se la Contabilità generale e la Contabilità fornitori non sono in quadratura, il report Totale cliente/fornitore per conto (P09450) può essere utilizzato come ulteriore strumento di verifica. Nota Se la bolla doganale viene inserita come documento prepagato, il tipo importo e il conto oneri doganali potrebbero non essere in quadratura.	Settimanale
Saldo FO - CoGe per classe contabile.	R047001A	Eseguire il test di integrità Originali FO/CoGe per batch per far corrispondere la tabella Scheda FO (F0411) alla tabella Saldi conto (F0902) per conto di contropartita.	Settimanale
Stampare i report Bilancio di verifica.	R7409C3 R70472	Per mastro sottoconto. Per codice categoria 21, 22, 23.	Mensile
Stampare i report Libri IVA mensili.	R004051	Per elencare gli importi in valuta delle fatture, eseguire la versione degli Allegati IVA CL/FO - Italia (R004051) per gli acquisti soggetti ad IVA nell'UE. Eseguire le altre versioni del report per il resto dei tipi di importo IVA.	Secondo normativa

Revisione delle schede conto per mastro

Utilizzare il programma Inquiry scheda conto per mastro (P09201) per rivedere i dettagli delle transazioni relative a un conto mastro per tutti i centri di controllo.

È possibile utilizzare tutti i criteri disponibili nel programma Inquiry scheda conto (P09200) per limitare la ricerca alle transazioni desiderate.

Dopo aver spostato il cursore sul titolo della colonna di sinistra dello schermo, il sistema visualizza un'icona a graffetta per indicare che alla transazione (ad esempio, la prima nota) è allegato del testo supplementare o un altro allegato.

Gli importi possono essere rivisti per due tipi di importo allo stesso tempo (ad esempio importi effettivi e importi budget) utilizzando l'opzione di elaborazione Secondo tipo di importo.

Il sistema visualizza le transazioni registrate in posting e non dalla tabella Scheda conto (F0911).

► Come revisionare le schede conto per mastro

Nel menu Report e inquiry contabili (G0912), scegliere Inquiry conto per mastro.

PeopleSoft
Gestione scheda conto per mastro

Seleziona Trova Chiudi Schermo Riga Report Strumenti

Mastro/sott.

Tipo Importo 1 General Ledger Da società

Tipo Importo 2 Valuta estera A società

Subledger tipo

☐ Reg. ☐ Non reg. ☒ Tut

☐ Vis. totali parziali società

Data iniziale

Data finale

Codice valuta

Codice conto	Descrizione Conto	Tip le	Numero Doc.	Soc Doc	Data C/G	Descrizione	Importo 1 TI 1	Dare 1
3.8350	Rent Expense	JE	1005	00001	30/06/05	June Activity	3.750,00	3.75
4.8350	Rent Expense	JE	1005	00001	30/06/05	June Activity	3.000,00	3.00
5.8350	Rent Expense	JE	1005	00001	30/06/05	June Activity	1.700,00	1.70
9.8350	Rent Expense	JE	1005	00001	30/06/05	June Activity	540,00	54
9.8350	Rent Expense	JE	3067	00001	30/06/05	Reclass expenses	150,00	
#30.8350	Rent Expense	JE	3067	00001	30/06/05	Reclass expenses	150,00	15
3.8350	Rent Expense	JE	3771	00001	30/06/05	Record rent adjustment	42,30	4
61300.8350	Rent Expense	JE	3828	00001	30/06/05	Accrue rent expense	4.700,00	4.70
9.8350	Rent Expense	PR	1574	00001	30/06/05	Universal Incorporated	4.500,00	4.50
9.8350	Rent Expense	PV	3191	00001	05/06/05	Digger Enterprises	1.000,00	1.00

1. Nello schermo Gestione scheda conto per mastro, completare il seguente campo:
 - Mastro/sott.
2. Per revisionare un importo che non sia quello effettivo (AA), modificare il seguente campo:
 - Tipo importo 1
3. Se è stato impostato un secondo tipo di importo nell'opzione di elaborazione, è possibile sostituire il valore nel seguente campo:

- Tipo importo 2
4. Per visualizzare un intervallo di società, completare i seguenti campi:
 - Da società
 - A società
 5. Per visualizzare un intervallo di date di transazione, completare i seguenti campi:
 - Data iniziale
 - Data finale
 6. Per visualizzare un subledger, completare i seguenti campi:
 - Subledger/tipo
 7. Abilitare, se necessario, una delle opzioni seguenti:
 - Reg.
 - Non reg.
 - Tutti
 8. Per limitare ulteriormente la ricerca di transazioni, utilizzare i campi nella riga QBE.
Ad esempio, è possibile cercare un tipo di documento specifico, il numero di documento, il codice batch o il codice di posting CoGe.
 9. Fare clic su Trova.
 10. Per stampare la scheda conto, fare clic su Stampa scheda conto nel menu Report.

Opzioni di elaborazione per Inquiry conto per mastro (P09201)

Default

I valori definiti per le seguenti opzioni saranno caricati quando si entra in un programma:

Codice conto mastro/sottoconto

Dal

Al

Tipo di importo

Subledger - CoGe

Tipo di subledger

Codice valuta

Secondo TI

Inserire 1 per visualizzare un secondo tipo di importo. Lasciare vuoto per visualizzare un solo tipo di importo.

Visualizza secondo tipo di importo

Inserire un valore di default per il secondo tipo di importo se quest'ultimo è stato attivato precedentemente.

Tipo di importo

Uscite

Per i tipi di documento PK o PN: inserire 1 per passare allo schermo Prime note come documento sorgente. Lasciare vuoto per passare allo schermo Pagamenti manuali.

Passa a PK o PN

Valuta di simulazione

Inserire il codice valuta per la visualizzazione in valuta di simulazione. Questa opzione consente di visualizzare gli importi in una valuta diversa dalla valuta di memorizzazione. L'opzione è attivata dall'uscita schermo Valuta di simulazione. Gli importi saranno convertiti e visualizzati in tale valuta. Se vuoto, gli importi saranno visualizzati nella valuta del database. Solo gli importi del TI 1 saranno convertiti nella valuta di simulazione.

Valuta di simulazione

Inserire la data di riferimento per il tasso di cambio della valuta di simulazione. Se vuoto, sarà usata la data finale.

Data tasso di cambio

Revisione delle schede conto per codice categoria

È possibile utilizzare il programma Inquiry scheda conto per codice categoria (P09202) per revisionare le transazioni dettagliate per ogni codice categoria impostato per un piano dei conti alternativo (legale). Il codice di categoria (21, 22, 23) viene specificato nell'opzione di elaborazione corrispondente per questo programma.

È possibile utilizzare tutti i criteri disponibili nel programma Inquiry scheda conto (P09200) per limitare la ricerca alle transazioni desiderate.

Dopo aver spostato il cursore sul titolo della colonna di sinistra dello schermo, il sistema visualizza un'icona a graffetta per indicare che alla transazione (ad esempio, la prima nota) è allegato del testo supplementare o un altro allegato.

Gli importi possono essere rivisti per due tipi di importo allo stesso tempo (ad esempio importi effettivi e importi budget) utilizzando l'opzione di elaborazione Secondo tipo di importo.

Il sistema visualizza le transazioni registrate in posting e non dalla tabella Scheda conto (F0911).

► Come revisionare le schede conto per codice di categoria

Nel menu Report e inquiry contabili (G0912), scegliere Inquiry conto per codice categoria.

PeopleSoft®

Gestione scheda conto per codice categoria

Trova Chiudi Schermo Riga Strumenti

Conto alternativo 1110 Cash in Banks
 Tipo importo 1 AA USD General Ledger Da società *
 Tipo importo 2 CA Valuta estera A società *
 Subledger *
☐ Reg. ☐ Non reg. ☒ Tutti
☐ Vis. totali parziali società

Data iniziale 31/01/05
 Data finale 30/06/05
 Codice valuta *

Record 1 - 10 Personalizza riga

Num. Doc.	Tip. Doc.	Soc. Doc.	Data CG	Descrizione	Importo 1	Dare TI1	Avere TI1	C P	Importo TI 2	Dar TI 2
1005 JE	00001	00001	30/06/05	June Activity	125.000,00-		125.000,00-	P		
3295 JE	00200	00200	28/02/05	February Activity	75.000,00	75.000,00		P		
3295 JE	00200	00200	28/02/05	February Activity	75.000,00-		75.000,00-	P		
3297 JE	00200	00200	31/05/05	May Activity	50.000,00	50.000,00		P		
3297 JE	00200	00200	31/05/05	May Activity	50.000,00-		50.000,00-	P		
3305 JE	00200	00200	28/02/05	February Activity	75.000,00	75.000,00		P		
3306 JE	00200	00200	31/05/05	May Activity	50.000,00	50.000,00		P		
				Tot. colonna			250.000,00		250.000,00-	
				Tot. importo						
				Tot. reg. post.		250.000,00			250.000,00-	

- Nello schermo Gestione scheda conto per codice categoria, completare il seguente campo:
 - Conto alternativo
- Per revisionare un importo che non sia quello effettivo (AA), modificare il seguente campo:
 - Tipo importo 1
- Se è stato impostato un secondo tipo di importo nell'opzione di elaborazione, è possibile sostituire il valore nel seguente campo:
 - Tipo importo 2
- Per visualizzare un intervallo di società, completare i seguenti campi:
 - Da società
 - A società
- Per visualizzare un intervallo di date di transazione, completare i seguenti campi:
 - Data iniziale
 - Data finale
- Per visualizzare un subledger, completare i seguenti campi:

- Subledger
 - Tipo Sblg
7. Abilitare una delle seguenti opzioni:
- Reg.
 - Non reg.
 - Tutti
8. Per visualizzare i totali parziali per società, fare clic sull'opzione seguente:
- Vis. totali parziali società
9. Per limitare ulteriormente la ricerca di transazioni, utilizzare i campi nella riga QBE.
Ad esempio, è possibile cercare un tipo di documento specifico, il numero di documento, il codice batch o il codice di posting CoGe.
10. Fare clic su Trova.
11. Per stampare l'importo di scheda conto per un conto, scegliere il conto desiderato e selezionare Stampa nel menu Riga.

Opzioni di elaborazione per Inquiry conto per codice categoria (P09202)

Codice categoria

Inserire il codice categoria del conto (21-23) da interrogare. Se vuoto, sarà usato il codice 21.

Codice categoria (21-23)

Default

I valori inseriti per le opzioni di elaborazione saranno caricati all'apertura del programma:

Conto alternativo

Dal

Al

Tipo importo

Subledger - CoGe

Tipo subledger

Codice valuta

Secondo tipo importo

Inserire '1' per visualizzare il secondo tipo di importo insieme al primo. Se vuoto, sarà visualizzato solo un tipo di importo.

Visualizza secondo tipo di importo

Inserire un valore di default per il secondo tipo di importo se quest'ultimo è stato attivato precedentemente.

Tipo importo

Uscite

Per i tipi di documento PK o PN: inserire 1 per passare allo schermo Prime note come documento sorgente. Lasciare vuoto per passare allo schermo Pagamenti manuali.

Passa a PK o PN

Valuta di simulazione

Inserire il codice valuta per la visualizzazione in valuta di simulazione. Questa opzione consente di visualizzare gli importi in una valuta diversa dalla valuta di memorizzazione. L'opzione è attivata dall'uscita schermo Valuta di simulazione. Gli importi saranno convertiti e visualizzati in tale valuta. Se vuoto, gli importi saranno visualizzati nella valuta del database. Solo gli importi del TI 1 saranno convertiti nella valuta di simulazione.

Valuta di simulazione

Inserire la data di riferimento per il tasso di cambio della valuta di simulazione. Se vuoto, sarà usata la data finale.

Data tasso cambio

Revisione dei conti alternativi

È possibile revisionare i conti alternativi per codice di categoria. Il codice di categoria va specificato nelle opzioni di elaborazione.

È possibile revisionare i conti alternativi e i relativi saldi anche per società o per organizzazione. Eseguendo questa operazione, è possibile rivedere diverse società che insieme formano un'unica entità legale.

► Come revisionare i dati relativi ai conti alternativi

È possibile revisionare i conti alternativi selezionati e i dati di dettaglio corrispondenti. È inoltre possibile revisionare le schede conto.

Nel menu Report e inquiry contabili (G0912), scegliere Inquiry conto legale.

1. Nello schermo Inquiry conto legale, completare i seguenti campi facoltativi:

- Società
- Centro contr.

PeopleSoft®

Inquiry conto legale

Seleziona Trova Chiudi Riga Strumenti

Società 00070 Tipo di importo AA

Centro controllo * Cifra per totale parziale

Conto 'da' 44440 Livello di accumulo

Conto 'a' Periodo/cumulativo

Data finale 30/06/05 Periodo Codice valuta *

Record 1 - 10 Personalizza opzione

Conto Alternativo	Descrizione conto alt.	Importo Debito	Importo Credito	Saldo
44440	Fornitori		54.102,25-	54.102,25-
45450	Stima imposte			
45451	Regime IVA			
45459	Altri oneri sociali			
48489	Importi dare vari			
49	Risconti e accumuli			
49492	Ratei passivi		1.876,33-	1.876,33-
5200	Altre vendite			
52520	Costo	10.200,00		10.200,00
55550	Conto corrente		85.000,00-	85.000,00-

2. Per limitare la ricerca, completare i campi seguenti:
 - Conto iniziale
 - Conto finale
3. Per visualizzare gli importi per un periodo definito, completare uno dei campi seguenti:
 - Data finale
 - Periodo

Se l'opzione Periodo è attivata, il sistema visualizza il periodo finale nel campo Periodo finale. Se l'opzione Periodo è deselezionata, il sistema visualizza la data finale nel campo Data finale.
4. Per definire il numero di cifre iniziali del codice di conto alternativo da usare per il calcolo dei totali parziali, completare il campo seguente:
 - Cifra per totale parziale
5. Per specificare la cifra del codice di categoria da utilizzare per il ricalcolo, completare il seguente campo:
 - Livello di ricalcolo
6. Per passare dai totali annuali progressivi ai totali di periodo e viceversa, fare clic sulla seguente opzione:

- Periodo/cumulativo

7. Fare clic su Trova.

Il tempo di elaborazione dipende dal numero di conti che si visualizzano.

8. Per revisionare la scheda conto in relazione al codice categoria specificato nelle opzioni di elaborazione, selezionare un conto, quindi scegliere Inquiry scheda dal menu Riga.

PeopleSoft®

Gestione scheda conto per codice categoria

Trova Chiudi Schermo Riga Strumenti

Conto alternativo: 44441 Suppliers

Tipo importo 1: AA USD General Ledger Da società: *

Tipo importo 2: CA Foreign Currency A società: *

Subledger: AA Data iniziale: 01/06/05

Reg. Non reg. Tutti Data finale: 30/06/05

Codice valuta: *

☐ Vis. totali parziali società

Num. Doc.	Tip. Doc.	Soc. Doc.	Data CG	Descrizione	Importo 1	Dare TI1	Avere TI1	C/P	Importo TI2	Dare TI2
3152	AE	00070	20/06/05	Offset By Document PV 3152	950,00-		950,00-	P		
3154	AE	00070	20/06/05	Offset By DocumentPV 3154	1.600,00-		1.600,00-	P		
3159	AE	00070	12/06/05	Offset By Document PV 3159	3.065,60-		3.065,60-	P	3.990,00-	
3165	AE	00070	30/06/05	Offset By DocumentPV 3165	1.536,65-		1.536,65-	P	2.000,00-	
3800	JE	00070	30/06/05	Account Balances Company 70	31.300,00	31.300,00		P		
				Tot. colonna	24.147,75	31.300,00	7.152,25-		5.990,00-	
				Tot. importo	24.147,75	24.147,75			5.990,00-	
				Tot. reg. post.	24.147,75	31.300,00	7.152,25-		5.990,00-	
				Tot. non post.						

9. Nello schermo Gestione scheda conto per codice categoria, seguire la procedura per la revisione delle schede conto per codice di categoria.

10. Per visualizzare i conti con il codice categoria specificato nelle opzioni di elaborazione, ritornare allo schermo Inquiry conto legale facendo clic su Chiudi (se necessario), quindi scegliere Conti dal menu Riga.

PeopleSoft®

Conti compresi nel conto legale

Selezione Trova Chiudi Riga Strumenti

Società 00070 Luvé de France

Centro controllo *

Conto alternativo 44440 Fornitori

Personalizza, origina

Codice Conto	Descrizione
☒ 70.4110	Accounts Payable-Trade
☐ 70.4110.FRF	AP Trade FRF
☐ 70.4110.GBP	AP Trade GBP
☐ 70.4111	Received Not Vouchered
☐ 70.4112	AP Invoice Logging Distr.
☐ 70.4120	Drafts payable

11. Nello schermo Conti compresi nel conto legale, selezionare un conto da revisionare.

12. Nel menu Riga, scegliere una delle voci seguenti per rivedere i dettagli:

- Scheda conto
- Saldo conto
- Bilancio verifica per mastro

Descrizioni dei campi

Descrizione

Conto iniziale

Glossario

Campo che identifica il primo mastro del conto in una serie di conti. Vengono allocati solo gli importi sottoposti a posting nei conti inclusi nella serie.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Identifica il conto legale in un intervallo di conti.

Conto finale

Campo che identifica l'ultimo mastro del conto in una serie di conti. Saranno allocati solo gli importi sottoposti al Posting nei conti compresi in questa serie.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---

Identifica il conto legale finale in una serie di conti.

Cifra per totale parziale

Determina la cifra nel numero di conto alternativo che definisce il modo in cui sono calcolati i totali parziali dei conti. Ad esempio:

Conto/importo alternativo

10100 - 100,00

10101 - 100,00

10400 - 100,00

10401 - 100,00

10500 - 100,00

10501 - 100,00

Totale finale - 600,00

Se si specifica 3 nel campo Cifre totali parziali, il calcolo del totale parziale avviene quando le prime 3 cifre del conto cambiano. Il risultato è:

Conto/importo alternativo

10100 - 100,00

10101 - 100,00 Totale parziale - 200,00

10400 - 100,00

10401 - 100,00 Totale parziale - 200,00

10500 - 100,00

10501 - 100,00 Totale parziale - 200,00

Totale generale - 600,00

Livello di ricalcolo	Campo che determina quale cifra apparirà nel riepilogo numero conto alternativo. Esempio: Conto alternativo - Importo 10100 - 100.00 10101 - 100.00 10400 - 100.00 10401 - 100.00 10500 - 100.00 10501 - 100.00 Totale generale - 600.00 Se si inserisce 3 nel campo cifra riepilogo, il riepilogo avverrà in corrispondenza della terza posizione del numero di conto alternativo, quando la cifra cambia. Si otterrà il seguente risultato: Conto alternativo - Importo 101 - 200.00 104 - 200.00 105 - 200.00 Grand Total - 600.00
Periodo/cumulativo	Se la casella di controllo è attivata, sono visualizzati solo gli importi relativi al periodo. Se la casella di controllo è disattivata, sono visualizzati gli importi progressivi.

Vedere inoltre

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Contabilità generale*:

- ❑ *Revisione degli importi di scheda conto per codice di categoria* per ulteriori informazioni su come rivedere gli importi per codice di categoria
- ❑ *Stampa di un report Bilancio di verifica dare/avere per codice di categoria* per ulteriori informazioni su come stampare un bilancio di verifica dare/avere utilizzando i codici di categoria
- ❑ *Stampa un report CoGe per codice di categoria* per ulteriori informazioni su come stampare un report di contabilità generale utilizzando codici di categoria

Stampa del report numero sequenza

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Report Italia (G093152), scegliere uno dei report numero sequenza.

Nel menu Report Francia (G093151), scegliere uno dei report numero sequenza.

Le aziende in Francia e in Italia devono per legge numerare ogni documento fiscale originale in modo sequenziale e cronologico. I documenti fiscali includono l'IVA. Tra questi sono da annoverare le fatture FO e le fatture CL. Poiché ogni spesa e ogni ricavo devono essere documentati in ordine cronologico, le aziende devono includere la sequenza numerica di ogni numero di documento nei registri IVA.

Utilizzare il report numero sequenza per identificare tutti i documenti non in sequenza numerica. Quando si stampa il report, il sistema controlla il numero di ogni documento con importo IVA all'interno nelle seguenti tabelle:

- Imposte (F0018)
- Scheda FO (F0411)
- Scheda CL (F0311)

Il report stampa il messaggio di errore appropriato per ogni documento che soddisfa le seguenti condizioni:

- Numero di documento non in sequenza.
- Data CoGe antecedente a quella del documento precedente.

La J.D.Edwards consiglia di stampare il report numero sequenza quotidianamente o quantomeno prima di modificare la data CoGe.

Occorre correggere manualmente gli errori di numerazione sequenziale o fornire giustificazioni per i vuoti di numerazione. È possibile eseguire uno dei seguenti report numero sequenza per indicare per quale tabella si desidera eseguire la convalida della numerazione sequenziale del documento:

Imposte (F0018)	Quando si esegue il programma Report n. sequenza – File imposte (R74099A) per verificare che i numeri di documento siano in sequenza senza interruzioni, il sistema stampa un report in base alla tabella Imposte (F0018).
Scheda FO (F0411)	Quando si esegue il programma Report n. sequenza – Scheda FO (R74099B) per verificare che i numeri di documento siano in sequenza senza interruzioni, il sistema stampa un report in base alla tabella Scheda FO (F0411).
Scheda CL (F0311)	Quando si esegue il programma Report n. sequenza – Scheda CL (R74099C) per verificare che i numeri di documento siano in sequenza senza interruzioni, il sistema stampa un report in base alla tabella Scheda CL (F0311).

Opzioni di elaborazione Report numero sequenza (R74099A), R74099B e R74099C)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di inserire la serie di date entro le quali si desidera esaminare le transazioni per numerazione sequenziale. Il sistema esamina tutte le transazioni con data CoGe che rientra nella serie specificata.

1. Dal

Questa opzione di elaborazione serve a inserire la data CoGe iniziale dell'intervallo per il quale si desidera selezionare le transazioni.

2. Al

Questa opzione di elaborazione serve a inserire la data CoGe finale dell'intervallo per il quale si desidera selezionare le transazioni.

Stampa del libro giornale bollato (report di registrazione CoGe)

Nel menu Report Italia (G093152), scegliere Libro giornale bollato.

Le aziende in Italia sono tenute a stampare un giornale bollato che elenca tutte le transazioni di contabilità generale mese per mese in ordine cronologico e sequenziale. Per eseguire questa attività, è possibile stampare il report Libro Giornale Bollato – Italia (R09404).

Il report del libro giornale bollato può essere stampato in modalità di prova o finale. In modalità finale, il sistema assegna un numero di registrazione cronologico e sequenziale ad ogni transazione CoGe nella Scheda conto (F0911). Il sistema memorizza il numero di registrazione di ogni transazione in un campo specifico (REG#). È possibile utilizzare un'opzione di elaborazione per determinare se il sistema assegna un numero di registrazione alle prime note o ad ogni singola riga di prima nota.

Per assicurarsi che il numero di registrazione rispetti l'ordine cronologico, eseguire il programma di report/aggiornamento registrazione CoGe (Libro Giornale Bollato) in modalità finale solo dopo aver eseguito le operazioni seguenti:

- Inserire tutte le transazioni relative al mese in questione.
- Revisionare il report libro giornale bollato generato in modalità di prova.

Nota

Se la società implementa il software J.D. Edwards a metà dell'esercizio fiscale, occorre utilizzare il numero di registrazione successivo rispetto a quello del sistema di numerazione precedente (manuale o automatico). Per eseguire questa attività, accedere allo schermo Libro giornale bollato.

Considerazioni relative alla stampa del report libro giornale bollato

È possibile ristampare il report Libro Giornale Bollato (registrazione CoGe) (F09404) in modalità di prova per verificare le transazioni a cui sono già assegnati numeri di registrazione.

Il report Libro Giornale Bollato può anche essere stampato per ambienti multisocietari in cui vengono inserite le transazioni CoGe per le diverse società documento appartenenti alla stessa entità legale. È sufficiente impostare le opzioni di elaborazione in modo da inserire la società che si desidera stampare nella testata del report. Utilizzare, quindi, la selezione dati per identificare le società documento che appartengono alla società legale.

Per numerare le pagine del report in ordine progressivo in base all'anno solare, specificare l'anno e il numero per la prima pagina nelle opzioni di elaborazione. Le pagine del report vengono numerate utilizzando l'anno specificato e a partire dal numero indicato. Ad esempio, se si stampano due report di 1000 pagine nell'anno 2005, numerare la pagine come indicato di seguito:

- Primo report di 1000 pagine: numero di pagina iniziale 2005/1, numero di pagina finale 2005/1000
- Secondo report di 1000 pagine: numero di pagina iniziale 2005/1001, numero di pagina finale 2005/2000

Nell'esempio, si deve specificare 05 per l'anno e 1 come numero per la prima pagina quando si stampa il primo report e 05 per l'anno e 1001 come numero per la prima pagina quando si stampa il secondo.

Numeri di registrazione per le prime note di rettifica

Dopo la chiusura dell'esercizio può essere necessario inserire delle transazioni di rettifica per l'esercizio fiscale precedente. È possibile inserire tali prime note di rettifica con uno speciale tipo di documento (##) e con data CoGe corrispondente alla fine dell'esercizio fiscale, ad esempio: 31/12/99.

La normativa italiana prevede che la data di effettivo inserimento delle modifiche sia riportata anche nell'elenco prime note. Per soddisfare questa richiesta, il sistema registra sia la data CoGe specificata per la fine dell'esercizio fiscale che la data alla quale è stata inserita la scrittura di rettifica. È possibile utilizzare un'opzione di elaborazione per controllare la data di inserimento della scrittura di rettifica stampata sul report Libro Giornale Bollato (registrazione CoGe). Inoltre, le scritture di rettifica devono essere corredate dal numero di registrazione cronologico e sequenziale, come una normale transazione di contabilità generale.

Stampare il report Libro Giornale Bollato (R09404) per attribuire i numeri di registrazione alle prime note di rettifica relative all'esercizio fiscale precedente. È possibile specificare i numeri di registrazione delle prime note di rettifica in virtù dei seguenti metodi di numerazione:

- Iniziare con il primo numero disponibile dell'esercizio precedente.
- Iniziare con il primo numero disponibile dell'esercizio corrente.

Attenzione

Le rettifiche apportate alla numerazione utilizzando la numerazione automatica dell'esercizio precedente possono essere contestate dall'autorità fiscale italiana. La pratica accettata ufficialmente e che dovrebbe essere adottata da tutti i clienti italiani è quella di usare la numerazione successiva dell'esercizio corrente. Utilizzare l'opzione di elaborazione 2 della scheda Rettifiche per il report Libro Giornale Bollato per selezionare il modello di numerazione prescelto.

Quando si stampa il report Libro Giornale Bollato per le scritture di rettifica in modalità finale, il sistema:

- Aggiorna la data di registrazione delle rettifiche con la data specificata nell'opzione di elaborazione relativa alle scritture di rettifica.
- Assegna ad ogni transazione i numeri di registrazione in ordine cronologico e sequenziale.

Vedere inoltre

Vedere i seguenti argomenti nel manuale *Soluzioni globali Italia*:

- ❑ *Impostazione del sistema per la convalida delle date* per informazioni relative al modo in cui impostare il sistema per aggiornare le fatture FO e CL alle date appropriate e per assegnare la numerazione automatica
- ❑ *Chiusura annuale* per ulteriori informazioni sulla stampa del report Libro Giornale Bollato (R09404) quale parte della procedura di chiusura annuale.

Opzioni di elaborazione per Giornale Bollato – Italia (R09404)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare in che modo il sistema debba assegnare i numeri di registrazione e le date e se generare il report in modalità di prova o finale.

1. Modalità di elaborazione

Vuoto = Modalità di prova

1 = Modalità finale senza intestazioni e titoli

2 = Modalità finale con intestazioni e titoli

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di esecuzione del report. I valori validi sono:

Vuoto

Esegue il report in modalità di prova.

1

Esegue il report in modalità finale senza intestazioni e titoli.

2

Esegue il report in modalità finale con intestazioni e titoli.

2. Numero di registrazione

Vuoto = Assegna un numero di registrazione a ogni documento

1 = Assegna un numero di registrazione a ogni singola prima nota

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di assegnazione dei numeri di registrazione. I valori validi sono:

Vuoto

Assegna un numero di registrazione a ogni documento.

1

Assegna un numero di registrazione a ogni singola riga di prima nota.

3. Data registrazione rettifica

Vuoto = Usa la data CoGe della rettifica

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di registrazione della rettifica. Inserire una data di registrazione rettifica. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema assegna la data CoGe della rettifica.

4. Numero registrazione successivo per le rettifiche**Vuoto = Usa l'esercizio fiscale dalla data di registrazione sopra riportata****1 = Usa l'esercizio fiscale dalla data CoGe della rettifica****(NON CONSIGLIATO)**

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il modo in cui il sistema assegna il numero di registrazione successivo per le rettifiche inserite nell'esercizio precedente. I valori validi sono:

Vuoto

Usa il numero di registrazione successivo dell'esercizio fiscale corrente.

1

Usa il numero di registrazione successivo dell'esercizio fiscale della data CoGe della rettifica, con riferimento all'esercizio fiscale precedente. Opzione non consigliata da J.D. Edwards.

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati utilizzati dal sistema per selezionare le transazioni per il report.

1. Data iniziale

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare la data iniziale utilizzabile dal sistema in fase di selezione dei record per il report.

2. Data finale

Avvalersi di questa opzione di elaborazione per specificare una data finale utilizzabile dal sistema in fase di selezione dei record per il report.

3. Inserire il codice di società da utilizzare per archiviare e caricare i valori di saldo CoGe.**Vuoto = Società '00000'**

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice della società per la quale viene creato il report. Se l'opzione rimane vuota, il sistema stampa il report per la società 00000.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la numerazione per le pagine del report e i numeri di conto da stampare sul report.

1. Inserire l'anno da stampare con i numeri di pagina sul report

Vuoto = Stampa i numeri di pagina runtime in modalità di prova. Non stampa alcun numero di pagina in modalità finale.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per inserire l'anno da stampare sul report con i numeri di pagina. Se l'opzione rimane vuota, vengono stampati i numeri di pagina runtime in modalità di prova, mentre non viene stampato alcun numero di pagina in modalità finale.

2. Inserire il numero da utilizzare come primo numero di pagina del report

Vuoto = Stampa i numeri di pagina runtime in modalità di prova. Non stampa alcun numero di pagina in modalità finale.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare il numero da cui cominciare la numerazione di pagina per il report. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, vengono generati i numeri di pagina runtime in modalità di prova, mentre non viene generato alcun numero di pagina in modalità finale.

3. Inserire il codice di conto da stampare sul report

Vuoto = Codice conto (CC.mstr.stt)

21 = Codice categoria 21

22 = Codice categoria 22

23 = Codice categoria 23

Questa opzione di elaborazione consente di indicare al sistema di includere nel report i codici di conto di un piano dei conti alternativo. Inserire il codice di categoria contenente il piano dei conti alternativo. I valori validi sono:

Vuoto

Non include codici di conto dal piano dei conti alternativo. Usa il codice di conto standard (CC.mstr.stt).

21

Include i codici di conto del piano dei conti previsto in Codice categoria 21.

22

Include i codici di conto del piano dei conti previsto in Codice categoria 22.

23

Include i codici di conto del piano dei conti previsto in Codice categoria 23.

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di impostare l'elaborazione della valuta di simulazione.

1. Inserire il codice di valuta per il reporting di valuta di simulazione.

Vuoto = Valuta database

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la valuta per il report in valuta di simulazione. Essa consente di stampare gli importi in una valuta diversa da quella in cui sono memorizzati. Inserire un codice di valuta valido con il programma Definizione codici valuta (P0013). Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema stampa gli importi nella valuta in cui sono memorizzati.

2. Inserire la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio per la valuta di simulazione.

Vuoto = Data di sistema

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio per la valuta di simulazione. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema utilizza il tasso di cambio valido per la data di sistema.

Stampa del report Bilancio di verifica

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Report Francia (G093151), selezionare Bilancio di verifica per mastro o sottoconto o Bilancio di verifica per codice categoria.

Nel menu Report Italia (G093152), selezionare Bilancio verifica per mastro e sottoconto o Bilancio verifica per c/ categoria.

Utilizzare il report Bilancio di verifica per verificare l'accuratezza delle transazioni nelle singole schede conto. Se tutte le transazioni sono accurate, i totali di questo report corrispondono ai totali del report CoGe e del report Libro Giornale Bollato (registrazione CoGe).

Le aziende spesso stampano il report Bilancio di verifica per agevolare i controlli interni verificando uno o più conti. Questo report viene utilizzato anche per i controlli esterni, come richiesto da un'autorità fiscale o da una società di revisione.

Il bilancio di verifica può essere stampato per la revisione dei totali dare e avere di ogni conto in ogni scheda. È anche possibile trovare errori che causano la mancata quadratura della contabilità generale. Tra i possibili errori sono da annoverare le prime note non corrette o le transazioni mancanti.

Il formato e il contenuto del bilancio di verifica localizzato differiscono dai bilanci di verifica che J.D.Edwards offre nella soluzione del software di base. Ad esempio, i bilanci di verifica localizzati includono le seguenti informazioni per i bilanci di verifica non disponibili nei report bilanci di verifica del software di base:

- Un totale per ciascun conto e totali parziali per le classi di conto
- Il dettaglio delle transazioni in formato dare/avere
- Accumulo di tipi di importo diversi per lo stesso conto
- Dati specifici di un periodo (mese e anno)

Nota

Il report Bilancio di verifica per codice categoria (R70472) include gli importi saldo a riporto solo per i conti dello stato patrimoniale e non per i conti profitti e perdite.

È possibile eseguire il report Bilancio di verifica francese per mastro e sottoconto o per codice categoria, a seconda della definizione dei conti acquisita dal mastro.sottoconto o dai codici di categoria 21, 22 o 23.

Nota

Se si stampano i bilanci di verifica per mastro e sottoconto, è possibile rivedere l'accumulo fino a tre tipi di importo per lo stesso conto. A tale scopo, specificare nelle opzioni di elaborazione i tipi di importo che si desidera includere nel report. L'opzione di elaborazione Tipo di importo sostituisce il codice definito dall'utente 74/LT.

Chiusura esercizio

Le aziende stampano il report di contabilità generale almeno una volta all'anno per tutti i conti, di solito alla fine dell'esercizio fiscale. Il totale dei conti in dare e in avere stampati sul report devono equivalere al totali dare e avere dei seguenti report:

- Bilancio di verifica per mastro (R7409C3) o Bilancio di verifica per codice categoria (R70472).
- Libro Giornale Bollato - Italia (R09404)

Per eseguire una chiusura di esercizio, è possibile eseguire il report bilancio di verifica in modalità finale. Il bilancio va eseguito in modalità finale per evitare che vengano inserite transazioni dopo la chiusura dell'esercizio. Se si esegue il report in modalità finale, i record inclusi nel report vengono contrassegnati nella tabella Scheda conto (F0911) per indicare l'avvenuta stampa in modalità finale. Questo processo evita che i record vengano stampati nuovamente in modalità finale. Sul report viene stampato un errore se uno dei record è già stato stampato in un report precedente in modalità finale. Le nuove transazioni vengono visualizzate sul report in quanto non contrassegnate con la stessa data delle transazioni precedenti, che invece presentano la data in cui il report è stato eseguito in modalità finale per l'esercizio chiuso.

Il termine "Finale" viene stampato su ogni pagina del report eseguito in modalità finale.

Nota

Dato che l'esecuzione del report Bilancio di verifica in modalità finale contrassegna i record come stampati, il bilancio di verifica va eseguito prima dei report CoGe e di registrazione CoGe (libro giornale bollato).

Vedere inoltre

- ❑ *Setting Up an Alternate Chart of Accounts* nel manuale *Global Solutions International Guide*

Opzioni di elaborazione Bilancio di verifica per mastro e sottoconto (R7409C3)

Scheda Selezione

Questa opzione di elaborazione definisce l'esercizio fiscale e il periodo per i quali viene stampato il bilancio di verifica. Se si lasciano vuoti i campi Numero periodo ed Esercizio fiscale, il programma usa il periodo corrente e l'esercizio definiti per il sistema Contabilità generale nello schermo Impostazione società e registrati nella tabella Costanti società (F0010).

Utilizzare queste opzioni di elaborazione per selezionare il tipo di importo usato dal report. Ad esempio, selezionare BA (importi budget) se il report riguarda gli importi di budget.

È possibile specificare fino a tre tipi di importo. Se vengono specificati più tipi di importo, il sistema combina i totali di tali importi sul report. Questi totali sono privi di significato in quanto contengono più valute.

Anche se si specifica il tipo di importo CA (valuta estera) e vengono trattate valute diverse, i totali sono privi di significato (totale misto fittizio).

Se si lasciano i tre tipi di importo vuoti, il sistema riporta solo il tipo di importo AA.

1. Numero periodo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il periodo per il quale viene stampato il bilancio di verifica. Se si completa questo campo occorre anche specificare nel campo Esercizio fiscale l'esercizio fiscale per il periodo in questione. Se si lascia vuoto questo campo, il programma utilizza il periodo corrente definito nello schermo Impostazione società nella tabella Costanti società (F0010).

2. Esercizio fiscale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare le ultime due cifre dell'esercizio fiscale per il quale viene stampato il bilancio di verifica. Ad esempio, inserire 05 per il 2005. Dopo aver completato il campo è necessario completare anche il campo Numero periodo.

Se si lascia vuoto questo campo, il programma utilizza l'esercizio fiscale corrente definito per il sistema CoGe nella tabella Parametri società (F0010).

3. Tipo importo 1

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il primo tipo di importo su cui eseguire il report. I valori validi si trovano nella tabella UDC 09/LT.

4. Tipo importo 2

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il secondo tipo di importo su cui eseguire il report. I valori validi si trovano nella tabella UDC 09/LT.

5. Tipo importo 3

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il terzo tipo di importo su cui eseguire il report. I valori validi si trovano nella tabella UDC 09/LT.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la modalità di visualizzazione dei conti sul report. Ad esempio, è possibile specificare le descrizioni dei conti da utilizzare, se è necessario elencare i conti con saldo zero, se è necessario riepilogare i sottoconti e il livello di totali parziali desiderato.

1. CC modello

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il centro di controllo modello contenente le descrizioni di conto da utilizzare. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, vengono utilizzate le descrizioni di conto di transazione.

2. Saldi con saldi a pareggio

Vuoto = Include conti con saldi a pareggio.

1 = Non include conti con saldi a pareggio.

Questa opzione di elaborazione consente di indicare al sistema se omettere i conti con saldi a pareggio per il periodo selezionato.

3. Sintesi sottoconto

Vuoto = Nessuna sintesi

1 = Sintesi

Questa opzione di elaborazione consente di indicare al sistema se riepilogare tutti i sottoconti in un unico mastro.

4. Livello di calcolo totale classe

1 = Classifica per la prima cifra del codice conto

2 = Classifica per le prime due cifre del codice conto

3 = Classifica per le prime tre cifre del codice conto

4 = Classifica per le prime quattro cifre del codice conto

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il modo in cui il sistema classifica i conti ai fini del calcolo dei totali parziali. Il report classifica i conti in base al codice di conto. La classificazione può avvenire in base a una, due, tre o quattro cifre del codice di conto. Il report include un totale di classe per ogni classificazione.

Ad esempio, se si classificano i conti in base a due cifre, il report inserisce un totale di classe per i conti dal 1000 al 1099 e un ulteriore totale di classe per i conti dal 1100 al 1199, e così via. Se i conti vengono classificati in base a tre cifre, il report comprende un totale di classe per i conti dal 1100 al 1110 e un ulteriore totale di classe per i conti dal 1111 al 1119, e così via.

Se la classificazione dei conti avviene in base a quattro cifre, ad ogni mastro corrisponde un totale di classe; i sottoconti di un singolo mastro vengono inclusi nel totale di classe.

Il sistema include i totali di classe al livello specificato e ai livelli inferiori. Ad esempio, se si classificano i conti in base a due cifre, il report inserisce un totale di classe per i conti dal 1000 al 1999, dal 1100 al 1199, e così via.

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il report deve essere eseguito in modalità finale o di prova.

1. Modalità

Vuoto = Prova

1 = Finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di elaborazione del report in oggetto.

Attenzione

È possibile eseguire il report in modalità finale una volta soltanto per il periodo e l'esercizio fiscale selezionati. Le transazioni stampate in modalità finale non vengono visualizzate se si esegue nuovamente il report.

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Queste opzioni di elaborazione consentono di visualizzare gli importi in una valuta diversa solo a scopo di simulazione; gli importi che appaiono nella valuta diversa non vengono salvati nel sistema.

1. Valuta di simulazione

Vuoto = La colonna Valuta di simulazione non appare.

Oppure, inserire il codice della valuta di simulazione.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per visualizzare gli importi nazionali o in valuta estera in una valuta diversa dalla valuta in cui sono stati originariamente inseriti. Specificare il codice di valuta in base al quale visualizzare gli importi in valuta di simulazione. Ad esempio, per visualizzare in euro gli importi in dollari (USD), specificare EUR.

Se questa opzione rimane vuota, sul report non viene visualizzata la colonna della valuta di simulazione.

Nota: Gli importi in valuta di simulazione vengono memorizzati in una memoria provvisoria e non sono inseriti in una tabella.

2. Data di riferimento

Vuoto = Usa la data di sistema.

Oppure inserire la data di riferimento.

Questa opzione di elaborazione consente di specificare una data di riferimento per l'opzione di elaborazione Valuta di simulazione. Il sistema utilizza questa data per recuperare il tasso di cambio dalla tabella Tassi di cambio (F0015).

Se si specifica un codice valuta nell'opzione Valuta di simulazione e si lascia vuota questa opzione, viene utilizzata la data di sistema.

Nota: Nella tabella F0015 deve essere presente un tasso di cambio valido tra la valuta nazionale/estera e la valuta di simulazione, in base alla data di riferimento.

Opzioni di elaborazione Bilancio di verifica per codice categoria (R70472)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione definiscono l'esercizio fiscale e il periodo relativo al quale sarà stampato il bilancio di verifica. Se si lasciano vuoti questi campi, il programma usa il periodo corrente e l'esercizio definiti per il sistema Contabilità generale nello schermo Impostazione società e registrati nella tabella Costanti società (F0010).

Queste opzioni di elaborazione consentono anche di specificare il tipo di importo utilizzato dal report. Ad esempio, è possibile specificare BA (importi budget) se il report riguarda gli importi di budget.

È possibile specificare fino a tre tipi di importo. Se vengono specificati più tipi di importo, il sistema combina i totali di tali importi sul report. Questi totali non hanno significato in quanto contengono più valute.

Se si specifica il tipo di importo CA (valuta estera) e vengono trattate valute diverse, i totali sono privi di significato (totale misto fittizio).

Se si lasciano i tre tipi di importo vuoti, il sistema riporta solo il tipo di importo AA.

1. Numero periodo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il periodo per il quale viene stampato il bilancio di verifica. Se si completa questa opzione occorre anche specificare nel campo Esercizio fiscale l'esercizio fiscale per il periodo. Se questa opzione di elaborazione rimane vuota, il programma utilizza il periodo corrente definito per il sistema Contabilità generale (schermo Impostazione società) e registrato nella tabella Costanti società (F0010).

2. Esercizio fiscale

Use this processing option to specify the last two digits of the fiscal year for which the trial balance will be printed. For example, enter 05 for 2005.

If you complete this field, you must also complete the Period Number field.

If you leave this field blank, the program uses the current fiscal year defined for the General Accounting system on the Set Up Company form and recorded in the Company Constants table (F0010).

3. Tipo importo 1

Use this processing option to specify the first ledger type you want to report on. Valid values are found in UDC 09/LT.

4. Tipo importo 2

Use this processing option to specify the second ledger type you want to report on. Valid values are found in UDC 09/LT.

5. Tipo importo 3

Use this processing option to specify the third ledger type you want to report on. Valid values are found in UDC 09/LT.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la modalità di visualizzazione dei conti sul report. Ad esempio, è possibile specificare i numeri dei conti da utilizzare, se è necessario elencare i conti con saldo zero e il livello di totali parziali desiderato.

1. Codice categoria conto

R021 = Codice categoria 21

R022 = Codice categoria 22

R023 = Codice categoria 23

Use this processing option if you want account numbers from an alternate chart of accounts to be included on the report. Specify the category code that contains the alternate chart of accounts. Valid values are:

R021 Category Code 21

R022 Category Code 22

R023 Category Code 23

2. Conti con saldi a pareggio

Vuoto = Include conti con saldo a pareggio

1 = Omette conti con saldi a pareggio

Use this processing option to specify whether the system should omit accounts with zero balances in the selected period. Valid values are:

Blank Include accounts with zero balances.

1 Omit accounts with zero balances.

3. Livello di calcolo totale classe

1 = Classifica per la prima cifra del codice conto

2 = Classifica per le prime due cifre del codice conto

3 = Classifica per le prime tre cifre del codice conto

4 = Classifica per le prime quattro cifre del codice conto

Use this processing option to specify how the system should classify accounts for purposes of subtotaling. The report classifies accounts by account number.

You can classify by one, two, three, or four digits of the account number. The report includes a class total for each classification.

For example, if you classify accounts by two digits, the report will include a class total for accounts 1000 through 1099, and another class total for accounts 1100 through 1199, and so on. If you classify accounts by three digits, the report will include a class total for accounts 1100 through 1110, and another class total for accounts 1111 through 1119, and so on. If you classify accounts by all four digits, each object account will have its own class total; subsidiary accounts to a single object will be included in the class total.

The system includes class totals at the level you specify and at lower levels.

For example, if you classify accounts by two digits, the report will include a class total for accounts 1000 through 1999 in addition to the class totals for accounts 1000 through 1099, 1100 through 1199, and so on.

Enter a number that corresponds to the number of account number digits you want to use to classify accounts. Valid values are:

- 1 Classify by the first digit of the account number.
- 2 Classify by the first two digits of the account number.
- 3 Classify by the first three digits of the account number.
- 4 Classify by all four digits of the account number.

If you leave this processing option blank, the report will not include any class totals.

You can use this processing option in conjunction with the Last Balance Sheet Account processing option to include subtotals for balance sheet and profit-and-loss accounts. If you do not specify a Class Total Level, the report will not include subtotals for balance sheet and profit-and-loss accounts.

4. Ultimo conto stato patrimoniale

Use this processing option to specify where the balance sheet accounts end and the profit and loss accounts begin in the alternate chart of accounts.

This processing option works in conjunction with the Class Total Level processing option. The system ends the balance sheet accounts and begins the profit and loss accounts at the end of the class that contains the account number you specify. For example, if you specify account number 622000 with Class Total Level 1, the system ends the balance sheet accounts with class 6 (the first digit of 622000). If you specify account number 622000 with Class Total Level 2, the system ends the balance sheet accounts with class 62 (the first two digits of 622000).

If you do not specify a Class Total Level the report will not include subtotals for balance sheet and profit-and-loss accounts.

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se eseguire il report in modalità di prova o finale.

1. Modalità

Vuoto = Prova

1 = Finale

Use this processing option to specify the mode in which you want to run this report. Valid values are:

- 0 Run the report in proof mode.
- 1 Run the report in final mode.

If you leave this processing option blank, the report will run in proof mode.

Caution: You can run this report in final mode only once for the selected period and fiscal year. The transactions that are printed in final mode will not appear if you run the report again.

Stampa del report CoGe

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Report Francia (G093151), selezionare CoGe per codice categoria o CoGe per mastro e sottoconto.

Nel menu Report Italia (G093152), selezionare CoGe per codice categoria o CoGe per mastro e sottoconto.

Nel menu Report Spagna (G74S09), selezionare CoGe per codice categoria o CoGe per mastro e sottoconto.

Il report CoGe può essere usato come base per il controllo interno e la convalida dei dati nei report legali. Esso può anche essere utilizzato come base per il controllo esterno da parte di terze parti, ad esempio un'autorità fiscale o una società di revisione.

Il report di Contabilità generale include dati dettagliati sulle transazioni. Esso può essere utilizzato per:

- Rivedere le transazioni di singoli conti.
- Ricercare i conti che non sono in quadratura.
- Verificare l'accuratezza dei dati nei conti.
- Aprire e controllare i conti con gli stessi totali di controllo del report prime note.

Il report di contabilità generale comprende i seguenti dati:

- Tutte le transazioni stampate sul report dell'elenco prime note (R6409C5)
- Totale dei conti dare e avere di periodo per ciascun conto
- Saldo totale in formato dare e avere
- Saldo iniziale e finale di ciascun conto
- Un saldo a riporto per ciascun conto
- Accumulo di importi da diversi tipi di importo per lo stesso conto
- Transazioni basate su una selezione di periodo o una selezione di intervallo date
- Numeri di registrazione CoGe per ogni transazione
- Codici di valuta per ogni transazione
- Codici e nomi di società sulla testata del report
- Centri di controllo (facoltativo)
- Conti con saldo zero (facoltativo)

Il report di contabilità generale può essere stampato per mastro e sottoconto o per codice categoria, a seconda che i conti siano definiti nella tabella principale conti per mastro e sottoconto o nei codici categoria 21, 22 o 23.

Nota

Se si stampano i report di contabilità generale per mastro e sottoconto, è possibile controllare la somma di fino a tre tipi di importo per lo stesso conto. Specificare i tipi di importo da

includere nel report nelle opzioni di elaborazione. L'opzione di elaborazione Tipo di importo sostituisce il codice definito dall'utente 74/LT.

Opzioni di elaborazione CoGe per mastro e sottoconto (R7409C1)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare il periodo di tempo per il quale viene stampato il report di contabilità generale. Sono richieste le opzioni di elaborazione Calendario fiscale.

Queste opzioni di elaborazione consentono anche di specificare i tipi di importo inclusi nel report. Ad esempio, è possibile specificare BA (importi budget) se il report riguarda gli importi di budget.

È possibile specificare fino a tre tipi di importo. Se si specifica più di un tipo di importo, il sistema elenca le transazioni per tutti gli importi sul report. Tuttavia, i totali di un report che includono più tipi di importo sono probabilmente privi di significato poiché contengono più valute.

Anche se si specifica il tipo di importo CA (valuta estera) e vengono trattate valute diverse, i totali sono privi di significato (totale misto fittizio).

Se si lasciano i tre tipi di importo vuoti, il sistema riporta solo il tipo di importo AA.

1. Calendario fiscale

Numero di periodo iniziale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il primo periodo per il quale viene stampato il report di contabilità generale.

Esercizio fiscale iniziale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'esercizio fiscale del primo periodo per il quale viene stampato il report del libro giornale.

Numero periodo finale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'ultimo periodo per il quale viene stampato il report del libro giornale.

Esercizio fiscale finale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'esercizio fiscale dell'ultimo periodo per il quale viene stampato il report del libro giornale.

2. Tipo importo 1

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il primo tipo di importo su cui eseguire il report. I valori validi si trovano in UDC 09/LT.

3. Tipo importo 2

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il secondo tipo di importo su cui eseguire il report. I valori validi si trovano in UDC 09/LT.

4. Tipo importo 3

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il terzo tipo di importo su cui eseguire il report. I valori validi si trovano in UDC 09/LT.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la stampa di diversi elementi sul report CoGe per mastro e sottoconto.

1. Subledger/Tipo

Vuoto = Non include le colonne Subledger e Tipo subledger.

1 = Include le colonne Subledger e Tipo subledger.

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se si desidera stampare sul report le colonne di subledger e tipo subledger. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa le colonne di subledger e tipo subledger.

1 Stampa le colonne di subledger e tipo subledger.

2. CC

Vuoto = Non include la colonna CC

1 = Include la colonna CC

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il report deve includere una colonna nella quale viene visualizzato il centro di controllo per ciascun conto. I valori validi sono:

Vuoto Non include la colonna del centro di controllo.

1 Include la colonna del centro di controllo.

3. Separatore livello su centro di controllo

Vuoto = Separatore livello su centro di controllo

1 = Non imposta il separatore di livello sul centro di controllo

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il centro di controllo modello contenente le descrizioni di conto da utilizzare. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, vengono utilizzate le descrizioni di conto di transazione.

4. Centro di controllo modello

Questa opzione di elaborazione consente di indicare al sistema se omettere i conti con saldi a riporto per il periodo selezionato.

I valori validi sono:

Vuoto Include i conti con saldi a riporto.

1 Omette i conti con saldi a riporto.

5. Conti a saldo zero

Vuoto = Omette i conti a saldo zero.

1 = Include i conti a saldo zero.

Questa opzione di elaborazione serve a indicare al sistema se stampare sul report le transazioni non registrate. I valori validi sono:

Vuoto Stampa solo le transazioni registrate.

1 Stampa le transazioni registrate e quelle non registrate.

6. Transazioni non registrate in posting

Vuoto = Include solo le transazioni registrate in posting.

1 = Include transazioni registrate e non registrate in posting.

Questa opzione di elaborazione serve a indicare al sistema se stampare sul report dei totali separati per le transazioni registrate e per quelle non registrate. I valori validi sono:

Vuoto Non stampa i totali delle transazioni registrate e non registrate.

1 Stampa i totali delle transazioni registrate e non registrate.

Nota: è possibile stampare i totali per le transazioni registrate e per quelle non registrate solo se l'opzione di elaborazione Transazioni non registrate è stata impostata per la stampa di entrambi i tipi di transazione.

Scheda Versioni

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la versione del report da eseguire.

1. Versione

Vuoto = Stampa report Francia

1 = Stampa report Italia

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la versione francese o italiana del report CoGe per mastro e sottoconto. La versione francese elenca il numero batch e il tipo batch per ogni transazione. La versione italiana omette le colonne di numero e tipo batch ed elenca il numero del giornale bollato e il codice di valuta per ogni transazione.

I valori validi sono:

Vuoto Versione francese

1 Versione italiana

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se eseguire il report in modalità di prova o finale.

1. Modalità

Vuoto = Prova

1 = Finale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la modalità di elaborazione di questo report. I valori validi sono:

Vuoto Modalità di prova.

1 Modalità finale.

Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il report viene eseguito in modalità di prova.

Nota: quando si esegue questo report in modalità finale, vengono stampati solo i record visualizzati in modalità finale su un report di bilancio di verifica (R7409C3 o R70472).

Scheda Valuta

Utilizzare queste opzioni di elaborazione per visualizzare gli importi in valuta diversa dalla valuta in cui gli importi sono memorizzati nel sistema. Queste opzioni di elaborazione consentono di visualizzare gli importi in una valuta diversa solo a scopo di simulazione; gli importi che appaiono nella valuta diversa non vengono salvati nel sistema.

1. Valuta di simulazione

Vuoto = La colonna Valuta di simulazione non appare

Oppure, inserire il codice valuta simulazione

Questa opzione di elaborazione serve a visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Il sistema converte e visualizza gli importi nazionali in questa valuta di simulazione. Ad esempio, il sistema è in grado di visualizzare un importo in FRF come se fosse in EUR.

Inserire il codice della valuta di simulazione. Se si lascia vuota questa

opzione, non viene visualizzata la colonna di griglia della valuta.

Nota: questa opzione di elaborazione consente la visualizzazione in un'altra valuta solo a scopo di proiezione ipotetica. Gli importi visualizzati in questa valuta non vengono salvati all'interno del sistema.

2. Data di riferimento

**Vuoto = Usa la data di sistema.
Oppure inserire la data di riferimento.**

Questa opzione di elaborazione serve a specificare una data di riferimento per la valuta di simulazione inserita nell'opzione di elaborazione Valuta di simulazione. Il tasso di cambio sarà elaborato con riferimento alla data specificata dall'utente in questa opzione.

Inserire la data di riferimento. Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

Nota: deve esistere un tasso di cambio valido nella tabella dei tassi di cambio fra le due valute basate sulla data di riferimento.

Opzioni di elaborazione CoGe per codice categoria (R70470)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le date iniziali e finali e i tipi di importo del report.

1. Calendari fiscali

Numero periodo iniziale

Use this processing option to specify the first period for which the general

ledger report will be printed.

Esercizio fiscale iniziale

Use this processing option to specify the fiscal year of the first period for which the general journal report will be printed.

Numero periodo finale

Use this processing option to specify the last period for which the general journal report will be printed.

Esercizio fiscale finale

Use this processing option to specify the fiscal year of the last period for which the general journal report will be printed.

2. Tipi importo

Tipo importo 1

Use this processing option to specify the first ledger type you want to report on. Valid values are found in UDC 09/LT.

Tipo importo 2

Use this processing option to specify the second ledger type you want to report on. Valid values are found in UDC 09/LT.

Tipo importo 3

Use this processing option to specify the third ledger type you want to report on. Valid values are found in UDC 09/LT.

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare i dati da visualizzare sul report.

1. Codice categoria conto

R021 = Codice categoria 21

R022 = Codice categoria 22

R023 = Codice categoria 23

Use this processing option if you want the system to include account numbers from an alternate chart of accounts on the report. Enter the category code that contains the alternate chart of accounts. Valid values are:

R021 Category Code 21

R022 Category Code 22

R023 Category Code 23

2. Subledger/tipo

Vuoto = Non include le colonne subledger e tipo subledger.

1 = Include le colonne tipo subledger e subledger

Use this processing option to specify whether you want to print the subledger and subledger type columns on the report. Valid values are:

Blank Do not print the subledger and subledger type columns.

1 Print the subledger and subledger type columns.

3. Centro di controllo

Vuoto = Non include la colonna centro di controllo

1 = Include la colonna Centro di controllo

Use this processing option to specify whether you want the report to include a column that lists the business unit for each account. Valid values are:

Blank Do not include the business unit column.

Y Include the business unit column.

4. Conti con saldi a pareggio

Vuoto = Include conti con saldi a pareggio.

1 = Non include conti con saldi a pareggio.

Use this processing option to specify whether you want the system to omit accounts with zero balances in the selected period. Valid values are:

Blank Include accounts with zero balances.

-
- 1 Omit accounts with zero balances.

5. Transazioni non registrate

Vuoto = Include transazioni solo registrate.

1 = Include transazioni registrate e non registrate

Use this processing option to specify whether you want the system to print unposted transactions on the report. Valid values are:

Blank Print posted transactions only.

- 1 Print posted and unposted transactions.

6. Totale per transazioni registrate e non registrate

Vuoto = Non include i totali per nessuna transazione.

1 = Include i totali per transazioni registrate e non registrate.

Use this processing option to specify whether separate totals for posted and unposted transactions should print on the report. Valid values are:

Blank Do not print totals for posted and unposted transactions.

- 1 Print totals for posted and unposted transactions.

Note: You can print totals for posted and unposted transactions only if you have set the Unposted Transactions processing option to print both posted and unposted transactions.

7. Primo conto profitti/perdite

Use this processing option to specify where the balance sheet accounts end and the profit-and-loss accounts begin in the alternate chart of accounts.

If you complete this processing option, the report will include subtotals for balance sheet and profit-and-loss accounts.

8. Formato colonna

Vuoto = Includi colonne numero batch e tipo batch.

1 = Include G/L registration number and currency code columns.

Use this processing option to specify which optional columns should be included on the report. Valid values are:

Blank Include batch number and batch type columns.

-
- 1 Include G/L registration number and currency code columns.

9. Sequenza report

Vuoto = Sequenza per numerazione automatica

1 = Sequenza per periodo

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la sequenza dati usata dal sistema durante l'elaborazione del report. Tutte le opzioni includono il codice categoria come primo criterio di sequenza. I valori validi sono:

Vuoto

Sequenza in base alla numerazione automatica. Se si decide di usare la sequenza per numerazione automatica, i record vengono memorizzati in ordine di data CoGe e viene assegnato loro un numero per ciascun ID di conto. I record vengono stampati sul report in questo ordine. I totali di periodo non vengono stampati sul report.

1

Sequenza per periodo. Se si utilizza la sequenza per periodo, i record vengono stampati in ordine ascendente per data CoGe. Vengono stampati i totali di periodo e i saldi di fine periodo.

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il report deve essere eseguito in modalità finale o di prova.

1. Modalità

Vuoto = Prova

1 = Finale

Use this processing option to specify the mode in which you want to run this report. Valid values are:

0 Run the report in proof mode.

1 Run the report in final mode.

If you leave this processing option blank, the report will run in proof mode.

Note: When you run this report in final mode, only those records that have been printed in final mode on a trial balance report (R7409C3 or R70472) will be printed.

Reporting nell'Unione europea

I paesi membri dell'Unione europea (UE) osservano l'Atto unico europeo del 1987. Tale accordo apre i mercati in un'area senza confini interni, dove è assicurata la libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali in conformità alle norme del Trattato di Roma.

In conformità all'Atto unico europeo, le aziende dei paesi membri devono aderire ai requisiti legali dell'Unione europea. Ad esempio, per agevolare il controllo degli scambi commerciali tra stati membri dell'UE, le aziende che eccedono il limite consentito per gli scambi intracomunitari devono inviare i seguenti report alle autorità doganali:

- Report Intrastat
- Elenco vendite UE

I dati statistici dettagliati sugli scambi commerciali tra stati membri vengono utilizzati per ricerche di mercato e analisi di settore. Per gestire le statistiche sul commercio tra membri dell'Unione, l'ufficio statistiche dell'UE e i corrispondenti dipartimenti dei paesi membri hanno sviluppato il sistema Intrastat.

In conformità al sistema Intrastat, i dati sul commercio intracomunitario vengono raccolti direttamente dalle aziende. Se si opera in un paese UE e si utilizzano i sistemi Gestione ordini cliente e Gestione ordini di acquisto J.D.Edwards, è possibile impostare il sistema in modo da recuperare tutti i dati necessari per soddisfare i requisiti dei report Intrastat UE.

Operazioni preliminari

Prima di recuperare dati per il reporting UE nel sistema J.D.Edwards, è necessario eseguire le seguenti attività:

- ❑ Impostare i dati sulle imposte per i sistemi di contabilità fornitori e contabilità clienti. Vedere *Setting Up Tax Rates Area* nel manuale *Tax Reference*.
- ❑ Impostare i codici definiti dall'utente per il reporting Intrastat. Vedere *Setting Up User Defined Codes for Intrastat reporting* nel manuale *Global Solutions Spain*.

Requisiti Intrastat

Le formalità e i controlli doganali ai confini interni degli stati membri UE sono scomparsi nel 1993 con la creazione del mercato unico europeo. Con l'eliminazione delle formalità doganali, sono stati eliminati anche i sistemi tradizionali per raccogliere i dati statistici sul commercio tra gli stati membri UE.

Le statistiche che riguardano lo scambio di merci tra paesi membri dell'Unione europea vengono utilizzate per ricerche di mercato e analisi di settore. Per gestire le statistiche sul commercio tra membri dell'Unione, l'ufficio statistiche dell'UE e i corrispondenti dipartimenti dei paesi membri hanno sviluppato il sistema Intrastat.

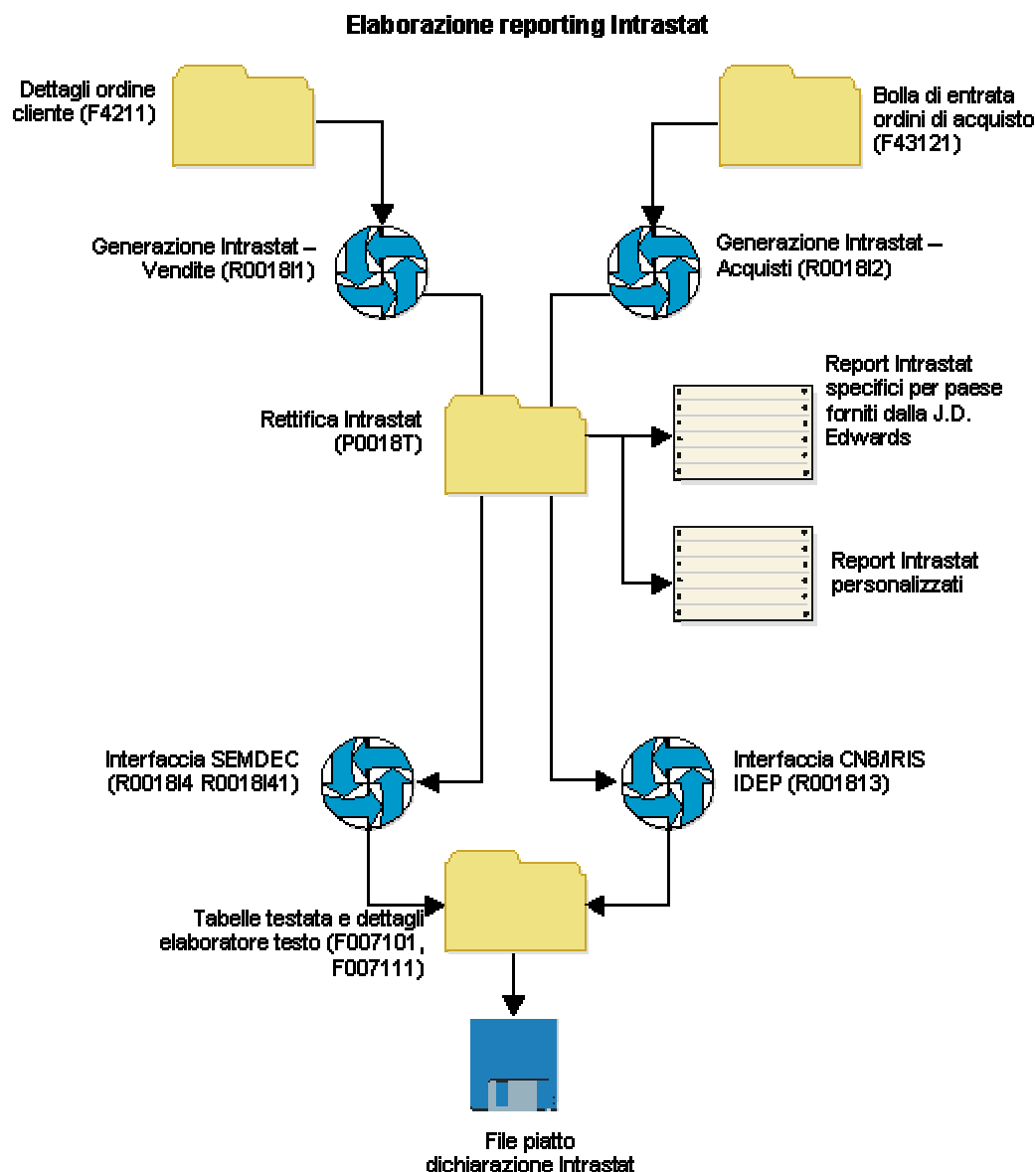
In conformità al sistema Intrastat, i dati sul commercio intracomunitario vengono raccolti direttamente dalle aziende. Periodicamente, le aziende devono inviare una dichiarazione statistica o, in alcuni stati, una dichiarazione statistica e fiscale contenente i dettagli sulle operazioni intracomunitarie del periodo precedente. La frequenza con cui è necessario inviare queste dichiarazioni dipende dalle normative nazionali.

Le caratteristiche principali del sistema Intrastat sono comuni a tutti gli stati membri, ma il sistema è anche in grado di soddisfare i requisiti legali nazionali. Se si opera in un paese che appartiene all'UE e si utilizzano i sistemi Gestione ordini cliente e Gestione ordini di acquisto della J.D. Edwards, è possibile impostare il sistema in modo da recuperare tutti i dati necessari per soddisfare i requisiti di reporting Intrastat.

Nota

I dati monitorati dal sistema Intrastat si basano strettamente sul movimento fisico delle merci tra paesi membri dell'UE. I dati Intrastat non si applicano ai movimenti di valuta o all'emissione di ordini tra paesi membri.

Il seguente grafico illustra i report Intrastat della J.D. Edwards:



Report Intrastat e euro

Con l'introduzione dell'euro, l'Eurostat (ufficio statistiche UE) e gli uffici statistiche dei paesi membri dell'UE hanno modificato i requisiti Intrastat. Ogni paese membro continua, tuttavia, a stabilire i propri requisiti relativi al reporting Intrastat.

Indipendentemente dall'avvenuta conversione della valuta base in euro da parte di un'azienda, è possibile attenersi ai requisiti di reporting del paese con cui si effettuano scambi commerciali. Gli esempi che seguono illustrano delle situazioni potenziali:

- La propria azienda non ha convertito la valuta base, l'ufficio statistiche dello stato UEM in cui essa opera esige tuttavia i report Intrastat in euro.
- La propria azienda non ha convertito la valuta base in euro e l'ufficio statistiche dello stato UEM in cui essa opera esige i report Intrastat in valuta alternativa.

Ai fini del reporting Intrastat, le opzioni di elaborazione relative alla valuta di simulazione dei programmi di generazione report Intrastat (R001811 and R001812) offrono un modo semplificato di rivedere e stampare gli importi in valuta diversa dalla valuta base.

Considerazioni per la creazione dei report Intrastat

Prima di creare i report Intrastat, considerare gli aspetti seguenti:

- La valuta base di ogni azienda
- Le valute nelle quali è necessario eseguire i report Intrastat per ciascuna azienda

Se la propria azienda è composta da più filiali e diverse valute, è importante che il reporting Intrastat venga eseguito con cautela. È necessario conoscere la valuta base di ogni consociata e se i report Intrastat debbano essere presentati in valuta alternativa o in euro. Ciò assicura che le valute vengano convertite solo se è necessario ai fini del reporting Intrastat.

A seconda dei requisiti di reporting Intrastat della propria azienda e degli stati in cui questa opera, è possibile utilizzare le opzioni di elaborazione e la selezione di dati per creare diverse versioni dei programmi Generazione Intrastat - Vendite (R001811) e Generazione Intrastat - Acquisti (R001812).

Vedere inoltre

- ❑ *Updating Intrastat Information* nel manuale *Global Solutions Spain* per informazioni sull'euro durante la generazione della tabella di rettifica Intrastat (F0018T)

Aggiornamento dati Intrastat

Utilizzare una delle seguenti navigazioni o entrambe:

Nel menu Operazioni periodiche (G74STAT2), selezionare Generazione file lavoro Intrastat – OC.

Nel menu Operazioni periodiche (G74STAT2), selezionare Generazione file lavoro Intrastat – OA.

I report Intrastat J.D.Edwards si basano sulla tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T). Tale file di lavoro viene compilato con dati che provengono dai sistemi Gestione ordini cliente,

Gestione ordini di acquisto e da altri sistemi. I report Intrastat vengono eseguiti in base alle vendite e agli acquisti della propria società effettuati nel periodo di reporting. Quando si esegue questa operazione, il processo di aggiornamento scrive tutti i dati richiesti che provengono dalle tabelle dei sistemi di gestione degli ordini cliente e degli ordini di acquisto nella tabella F0018T.

Utilizzare i seguenti programmi per aggiornare la tabella F0018T.

**Generazione file di lavoro
Intrastat - OC**

Aggiorna la tabella F0018T con i dati di vendita in base alle seguenti tabelle:

- Testata ordini cliente (F4201)
- Dettagli ordini cliente (F4211)

**Generazione file di lavoro
Intrastat - OA**

Aggiorna la tabella F0018T con i dati di acquisto in base alle seguenti tabelle:

- Testata ordini d'acquisto (F4301)
- Dettagli ordini d'acquisto (F4311)
- Tabella bolla di entrata ordini d'acquisto (F43121)

Inoltre, i programmi di aggiornamento raccolgono informazioni dalle seguenti tabelle:

- Codici riferimento incrociato fornitore/articolo (F744101)
- Parametri di magazzino (F41001)
- Tabella principale dei centri di controllo (F0006)
- Costanti società (F0010)
- Codici valuta (F0013)
- Tabella tassi di cambio per ricalcolo (F1113)
- Anagrafica articolo (F4101)
- Deposito articolo (F4102)
- Tabella principale Rubrica indirizzi (F0101)
- Indirizzo per data (F0116)
- Dati indirizzo ordine (F4006)
- Fattori conversione delle unità di misura (F41002)
- Conversione standard unità di misura (F41003)
- Codici definiti dall'utente (F0005)

Quando si eseguono i programmi di aggiornamento, utilizzare le opzioni di elaborazione e le selezioni dati per selezionare le transazioni in base a criteri diversi nelle tabelle relative alle vendite e agli acquisti. In base alla struttura della società e ai requisiti di reportistica specifici di un paese, è possibile specificare che il sistema registri i record ai costi, ai costi più i ricarichi o al prezzo di acquisto imponibile. Se si desidera riportare la quantità effettivamente spedita piuttosto che quella ordinata, è possibile utilizzare la selezione dati per selezionare le righe dell'ordine dalle tabelle relative alle vendite o agli acquisti in base alla regola di avanzamento dell'ordine che corrisponde allo stato di spedito. Il sistema verifica che le transazioni soddisfino i criteri di selezione e siano valide per i report Intrastat prima di scrivere sulla tabella delle rettifiche Intrastat i dati richiesti delle tabelle relative alle vendite e agli acquisti e altri dati pertinenti raccolti dalle tabelle aggiuntive.

Per essere sicuri che la tabella F0018T contenga le informazioni più recenti, è necessario aggiornarne periodicamente i dati. Il programma di aggiornamento vendite accede ai dettagli delle transazioni di vendita nella tabella F4211. Se si storicizza automaticamente il dettaglio vendite nella tabella Storico ordini cliente (F42119) quando si esegue il programma di aggiornamento vendite (R42800), eseguire il programma di generazione Intrastat per le vendite dopo aver confermato le spedizioni e prima di aver aggiornato i dati sulle vendite. La tabella F0018T va aggiornata almeno una volta per periodo di reporting, dopo aver inserito e finalizzato le transazioni con gli ordini cliente e gli ordini di acquisto.

Nota

Se si modificano i dati relativi agli ordini cliente o di acquisto dopo aver generato la tabella F0018T, le modifiche non verranno applicate alla tabella F0018T a meno che non si rigeneri la tabella o la si modifichi manualmente con il programma Rettifiche Intrastat (P0018T). Vedere *Rettifica dati Intrastat* nel manuale *Soluzioni globali Spagna* per informazioni sulla modifica manuale della tabella delle rettifiche Intrastat

Idoneità transazione

Le transazioni con gli ordini cliente non sono idonee per i report Intrastat se il paese dell'acquirente o del destinatario corrisponde al paese dichiarante o se uno di questi paesi (acquirente, destinatario o dichiarante) non è nell'Unione europea.

Le transazioni con gli ordini di acquisto non sono idonee per i report Intrastat se il paese del fornitore o il paese del mittente corrisponde al paese dichiarante o se uno di questi paesi (fornitore, mittente o dichiarante) non è nell'Unione europea.

Il sistema recupera il paese destinatario dalla tabella dei dati sull'indirizzo dell'ordine (F4006), se esiste un record. Altrimenti, il sistema recupera il paese destinatario dalla tabella del file dei dettagli degli ordini cliente (F4211).

Il sistema recupera il paese destinatario cercando le seguenti tabelle in sequenza:

1. Paese (CTR) nella tabella Indirizzo per data (F0116) mediante il record rubrica indirizzi fornitore
2. Paese (CTR) nella tabella Dati indirizzo ordine (F4006)
3. Paese di origine (ORIG) nella tabella dei riferimenti incrociati fornitore/articolo Intrastat (F744101)

Nella tabella F744101, il paese di origine (ORIG) viene utilizzato per determinare l'idoneità della transazione per i report Intrastat. Il campo Paese di origine originale (ORGO) è solo informativo. Il codice inserito nel campo Paese di origine originale viene acquisito dal campo Paese di origine (ORIG) della tabella Deposito articolo (F4102) quando si genera la tabella F0018T.

Nota

È necessario includere come valori validi i codici dei paesi dell'Unione europea nella tabella UDC 74/EC (paesi membri dell'Unione europea).

Attenzione

Le modifiche all'idoneità della transazione che avvengono *dopo* aver generato la tabella F0018T *non* vengono riconosciute quando si genera la tabella F0018T utilizzando l'apposita opzione di elaborazione. La J.D. Edwards consiglia di generare la tabella F0018T solo dopo aver portato a termine le modifiche ai dati di spedizione e ricevimento per il periodo di reporting. Se occorre sostituire gli indirizzi e modificare l'idoneità della transazione dopo aver generato la tabella F0018T, è necessario azzerare la tabella F0018T e rigenerarla completamente.

Triangolazione

Il programma Generazione Intrastat – Vendite (R001811) include le opzioni di elaborazione per la triangolazione. Tuttavia, il programma non prevede una logica per identificare la triangolazione. Piuttosto, le opzioni di elaborazione consentono di indicare l'elaborazione dei record tra depositi. Se si utilizzano le opzioni di elaborazione, i dati di testata deposito/fabbrica acquisiti dalla tabella F4211 vengono riportati sulla tabella F0018T come società dichiarante. L'utilizzo delle opzioni di elaborazione influisce anche sul tipo di documento e sull'imponibile. È possibile scrivere tre diversi imponibili nel campo TAXA della tabella delle rettifiche Intrastat:

- Importo prezzo totale (AEXP)
- Importo costo originale (ECST)
- Importo costo totale (TCST)

Gli importi vengono recuperati per la testata o il dettaglio di deposito/fabbrica in base ai campi delle opzioni di elaborazione scelti.

Se non si utilizzano le opzioni di elaborazione di triangolazione, il dettaglio di deposito/fabbrica della tabella F4211 viene sempre riportato sulla tabella F0018T come società dichiarante e il tipo di documento è sempre il tipo inserito sull'ordine cliente.

Per il programma Generazione Intrastat – Acquisti, è possibile specificare l'indirizzo effettivo del mittente nella tabella F4006. Ad esempio, nel caso che sull'ordine di acquisto sia stato specificato il deposito/fabbrica (dichiarante) come Italia e il paese fornitore come Svizzera. Tuttavia, quando vengono ricevute le merci, la bolla rilasciata dalla dogana indica che le merci sono state spedite dalla Francia. Nella tabella Indirizzo ordine, è necessario specificare il mittente effettivo come Francia per essere sicuri che la transazione venga inclusa correttamente nella tabella delle rettifiche Intrastat.

Ambienti multivaluta

Negli ambienti multivaluta, il sistema crea i record nella tabella F0018T in base alla valuta base di deposito/fabbrica-vendite o di deposito/fabbrica-acquisti per ciascuna transazione.

In alcuni casi può essere necessario rideterminare gli importi in valuta nazionale di transazioni estere a un tasso di cambio ufficiale o medio mensile. Per eseguire questa operazione, utilizzare le opzioni di elaborazione della scheda Valuta per indicare il tipo di tasso di cambio e la data del tasso di cambio. Il sistema ricalcola l'importo in valuta nazionale in base al tasso e alla data indicati nelle opzioni di elaborazione. Il tasso di cambio viene acquisito dalla tabella F1113.

Elaborazione valuta di simulazione

Per attivare la valuta di simulazione nei programmi di generazione di report Intrastat per acquisti e vendite, impostare le opzioni di elaborazione corrispondenti. Questi programmi, a differenza di quelli che fanno uso della valuta di simulazione, riportano gli importi in una tabella. Altri programmi che visualizzano o stampano gli importi nella valuta di simulazione non scrivono gli importi in una tabella.

Se si usa l'elaborazione diretta in valuta di simulazione, si perde il metodo diretto di monitoraggio (lista di controllo) per i campi di importo nella tabella F0018T e le tabelle originali dei sistemi di gestione ordini cliente e acquisti.

Impatto sul funzionamento del sistema

A seconda dei dati selezionati e della quantità di transazioni memorizzata nei sistemi Gestione acquisti e Gestione vendite, il tempo impiegato per eseguire i programmi di generazione report Intrastat può variare. Per ridurre al minimo l'impatto che i programmi possono avere sulle prestazioni del sistema, è possibile:

- Specificare la selezione dati quanto più precisamente possibile in modo da registrare nella tabella F0018T solo i record necessari.
- Aggiornare la tabella F0018T durante le operazioni notturne.

Operazioni preliminari

- ❑ Impostare le tabelle dei codici definiti dall'utente utilizzate nei report Intrastat. Vedere *Setting Up User Defined Codes for Intrastat Reporting* nel manuale *Global Solutions Spain*.
- ❑ Impostare i codici materie prime. Vedere *Setting Up Commodity Code Information* nel manuale *Global Solutions Spain*.
- ❑ Per le vendite, impostare nella rubrica indirizzi i codici paese per il centro di controllo di vendita (centro di controllo testata), per il centro di controllo di spedizione (dettaglio centro di controllo) e per il cliente. Vedere *Creazione e aggiornamento dei record della Rubrica indirizzi* nel manuale *Rubrica indirizzi*.
- ❑ Per gli acquisti, impostare nella rubrica indirizzi i codici di paese per il deposito/fabbrica e il fornitore o inserire i paesi di origine nel programma dei riferimenti incrociati articolo/fornitore Intrastat (P744101). Vedere *Entering Cross-References for Items and Suppliers* nel manuale *Global Solutions Spain*.

Opzioni di elaborazione Generazione file di lavoro Intrastat – OC (R0018I1)

Transazione

1. Per usare il metodo del codice di reporting, inserire il codice di reporting delle vendite (1-5) contenente il valore relativo alla Natura della transazione.

-Oppure-

Per usare il metodo del codice definito dall'utente, inserire la tabella di codici definiti dall'utente contenente il valore relativo alla Natura della transazione. Se vuoto, viene usata di default la tabella 74/NT.

Codice sistema

Codice definito dall'utente

2. Inserire 1 per aggiornare le transazioni già esistenti nel file di lavoro Intrastat (F0018T). Se vuoto, vengono scritte solo le nuove transazioni.

Default

1. Inserire un valore per considerare tutti i record creati durante questa elaborazione.

-Oppure-

Inserire la tabella dei codici definiti dall'utente contenente il valore o da usare. Se vuoto, viene usata di default la tabella 74/NT.

Codice sistema

Codici definiti dall'utente

2. Inserire un valore per indicare se è obbligatorio il calcolo del valore statistico.

Vuoto=No

1 =Si

3. Inserire il valore costante per kg da usare. (Importo statistico = Costante * Massa netta in Kg + Imponibile).

3. Per usare il metodo percentuale inserire la percentuale da usare. (ad esempio, 105 = 105% del valore effettivo). Se vuoto, il valore statistico sarà equivalente al valore effettivo.

Simulazione

1. Inserire il codice valuta per il reporting con simulazione. L'opzione consente la stampa di report in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Gli importi vengono convertiti e stampati in questa valuta. Se vuoto, gli importi vengono stampati nella valuta del database.

2. Inserire la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio della valuta di simulazione. Se vuoto, sarà usata la data di sistema.

3. Per rielaborare gli importi in valuta nazionale di una transazione in valuta estera ad un tasso di cambio ufficiale o ad un tasso che è il risultato di una media mensile, inserire il tipo di tasso e la data.

Tipo tasso

Data - Validità

Elaborazione

RECORD DI TRIANGOLAZIONE: Nelle seguenti situazioni, indicare i record da creare inserendo il valore seguito dal tipo di documento del record. I valori ammessi sono i seguenti:

' ' = Record non creato

'1' = Prezzo

'2' = Costo

'3' = Costo di trasferimento.

Se vuoto, viene usato il tipo di documento originale.

Esempi:

"3SI" = Costo di trasferimento, Tipo documento SI

"2" = Costo, Tipo documento originale

1. Filiale testata e dettaglio nello stesso paese, cliente in un altro paese:

Esporta da testata a cliente

Esporta da dettaglio a cliente

Esporta da dettaglio a testata

Importa da testata a dettaglio

2. Filiale testata e dettaglio nello stesso paese, cliente in un paese diverso:

Esporta da testata a cliente
Esporta da dettaglio a cliente
3. Filiale testata, dettaglio e cliente in diversi paesi:
Esporta da testata a cliente
Esporta da dettaglio a cliente
Esporta da dettaglio a testata
Importa da testata a dettaglio

Opzioni di elaborazione Generazione file di lavoro Intrastat – OA (R0018I2)

Elaborazione

1. Per usare il metodo Codice reporting, inserire il Codice reporting acquisti (1-5) contiene la natura delle transazioni;
- Oppure -

Inserire una tabella di codici definiti dall'utente contenente il valore da utilizzare. Se nessun valore viene inserito in questa opzione, viene usata la tabella 74/NT.

Codice sistema

Codici definiti dall'utente

2. Inserire '1' per aggiornare le transazioni che già esistono nel File di lavoro Intrastat (F0018T). Se vuoto, vengono ricreate solo le transazioni nuove.
3. Inserire '1' per utilizzare la tabella rif. incrociati Intrastat Fornitore/Articolo (F744101) per il paese di origine.
4. Inserire '1' per utilizzare la tabella rif. incrociati Intrastat Fornitore/Articolo (F744101) per il paese di origine originale.

Valori default

1. Inserire un valore per indicare se il calcolo del valore statistico è obbligatorio.

Vuoto = Non obbligatorio

1 = Obbligatorio

Vuoto = Non obbligatorio

1 = Obbligatorio

2. Inserire la percentuale da usare per il valore del calcolo statistico. (Ad esempio, 105 = 105% o valore effettivo)

- Oppure -

2. Inserire la percentuale per il calcolo del valore statistico (ad esempio, 105 = 105% o valore effettivo).

- Oppure -

Inserire il valore costante in Kg. (Importo statistico = Costante * Massa netta in Kg + Importo imponibile)

Se vuoto, il valore statistico risulta uguale al valore effettivo.

3. Inserire un valore Procedura statistica che viene usato per tutti i campi.

- Oppure -

Inserire una tabella di codici definiti dall'utente contenente il valore da utilizzare. Se nessun valore viene inserito in questa opzione, viene usata la tabella 74/NT.

3. Inserire un valore per scegliere la procedura statistica da utilizzare.

- Oppure -

Inserire la tabella di codici definiti dall'utente contenente il valore da utilizzare. Se vuoto, sarà usata la tabella 74/NT.

Codice sistema

Codici definiti dall'utente

Codici definiti dall'utente

Valuta

1. Inserire il codice valuta per il reporting con simulazione. L'opzione consente la stampa di report in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Gli importi saranno convertiti e stampati in questa valuta. Se vuoto, gli importi saranno stampati nella valuta del database.

2. Inserire la data di riferimento per l'elaborazione del tasso di cambio della valuta di simulazione. Se vuoto, sarà usata la data di sistema.

3. Per rielaborare gli importi in valuta nazionale appartenenti ad una transazione in valuta estera ad un tasso di cambio ufficiale o ad un tasso che è il risultato di una media mensile, inserire il tipo di tasso e la data.

Tipo tasso

Data validità

Rettifica dati Intrastat

È possibile rettificare i dati esistenti nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T). In alcuni casi può essere necessario eseguire questa operazione per correggere i dati mancanti o imprecisi, per aggiungere una determinata transazione, per aggiornare l'indicatore di elaborazione o per inserire i dati nei campi richiesti dalle autorità ma non compilati dal sistema J.D. Edwards. È anche possibile utilizzare il programma Rettifiche Intrastat (P0018T) per aggiornare i dati dell'ordine cliente o di acquisto modificati dopo l'ultima generazione della tabella F0018T.

Operazioni preliminari

- ❑ Eseguire i programmi Generazione Intrastat – Vendite (R0018I1) e Generazione Intrastat – Acquisti (R0018I2) per creare la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T). Vedere *Updating Intrastat Information* nel manuale *Global Solutions Spain*.

► Come rettificare i dati Intrastat

Nel menu Operazioni periodiche (G74STAT2), selezionare Rettifica file lavoro Intrastat.

1. Nello schermo Gestione file imposte Intrastat – 1993 EC, individuare e selezionare un record, quindi fare clic su Seleziona.

PeopleSoft®

Rettifica file imposte intrastat

OK Annulla Strumenti

Ordine/tipo/soc. 12346 AF 1 Suffisso ord. 000
N. riga 5
Ricevente acquisto 20

Dettaglio Importi Codici Riservato utente

Società 1
Dep./fabbrica 1
Consegna da/a 3002
Acquirente
Società documento 1 J.D. Edwards & Company
N. documento 500
Tipo documento AF
Tipo riga S Stock Inventory Item
Data CoGe 1/5/05
Data fattura 01/05/05
Sped. effet. 01/05/05
Data ricevim. 05/05/05

2. Nello schermo Rettifica file imposte intrastat, aggiornare i dati in un qualsiasi campo della scheda Dettaglio:

- Società
- Dep./fabbrica
- Consegna da/a
- Società documento
- N. documento
- Tipo documento
- Tipo riga
- Data CoGe
- Data fattura
- Sped. effet.
- Data ricevim.

3. Fare clic sulla scheda Importi e rettificare i dati in uno o più dei seguenti campi:

- Massa netta-Kg

- Valuta base
 - Imponibile
 - Valore statistico
 - Valuta transazione
 - Imponibile val. estera
 - Imp. stat. estero
 - Unità supplementari
4. Fare clic sulla scheda Codici, aggiornare i dati in un campo qualsiasi dei seguenti, quindi fare clic su OK:
- Paese di origine
 - Paese di origine originale
 - Regione origine o destinazione
 - Modalità trasporto
 - Condizioni di trasporto
 - Natura transazione
 - Porto ingr./uscita
 - Natura regime IVA
 - Cod. natura
 - Indic. elabor.
 - Codice mat. prime

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
Società	Un codice che indica un'organizzazione, un fondo oppure un'entità di reporting. Il codice società deve essere presente nella tabella Costanti società (F0010) e deve indicare un'entità di reporting che dispone di uno stato patrimoniale completo. A questo livello, è possibile avere transazioni intersocietarie. Nota: Usare la società 00000 per i valori di default quali le date e le istruzioni AAI. Non è possibile usare la società 00000 per le transazioni.

Dep./fabbrica	Codice alfanumerico che identifica un'entità all'interno di un'azienda al livello della quale si desidera rilevare i costi. Per esempio, un CC può essere un'ubicazione di magazzino logistico, una commessa, un progetto, un centro di lavoro o un deposito/fabbrica. Ai fini della reportistica è possibile assegnare un centro di controllo a un documento, un'entità o una persona. Ad esempio, il sistema contiene dei report di partite aperte CL/FO per centro di controllo in modo da monitorare l'attrezzatura per reparto responsabile. È possibile che le impostazioni di sicurezza impediscano di visualizzare i dati dei centri di controllo sui quali non si ha alcuna autorità.
Consegna da/a	Numero che identifica una voce nel sistema Rubrica indirizzi, quali dipendente, candidato, partecipante, cliente, fornitore, affittuario oppure una locazione.
Società documento	Numero che, insieme al numero documento, al tipo documento e alla data CoGe, identifica in maniera univoca un documento, ad esempio una fattura cliente, una fattura fornitore o una prima nota. Se si usa la numerazione automatica per società/esercizio fiscale, il programma di numerazione automatica (X0010) usa la società documento per recuperare il numero corretto per tale società. Se due o più documenti originali hanno lo stesso numero/tipo documento, è possibile usare la società documento per individuare il documento desiderato.
N. documento	Numero che identifica il documento originale, quale fattura FO, fattura CL, incasso non abbinato, prima nota. Negli schermi di inserimento, è possibile assegnare il numero di documento o lasciare che sia il sistema ad assegnare il numero con la numerazione automatica (P0002). I numeri dei documenti abbinabili (DOCM) identificano i documenti collegati nei sistema contabilità fornitori e contabilità clienti. Esempi di documenti originali e abbinabili sono: - Contabilità fornitori - o Documento originale - Fattura FO - o Documento abbinabile - pagamento contabilità clienti - o Documento originale - Fattura CL - o Documento abbinabile - nota incasso: Nel sistema di contabilità clienti, le seguenti transazioni generano contemporaneamente i documenti originali e quelli abbinabili: detrazioni, incassi non abbinabili, riaddebiti ed effetti.

Tipo documento	Codice definito dall'utente (00/DT) che identifica l'origine e lo scopo della transazione. La J.D. Edwards riserva diversi prefissi ai tipi di documento, ad esempio fatture fornitore, fatture cliente, incassi e schede ore. I tipi di documenti riservati ai codici sono: - P Documenti contabilità fornitori - R Documenti contabilità clienti - T Documenti ore e retribuzione - I Documenti di magazzino - O Ordini di acquisto - S Ordini clienti
Tipo riga	Codice che controlla la modalità di elaborazione delle righe di una transazione. Il codice controlla i sistemi con i quali la transazione è interfacciata quali Contabilità generale, Gestione commesse, Contabilità fornitori, Contabilità clienti e Gestione magazzino. Esso specifica inoltre le condizioni in base alle quali una riga viene stampata sui report ed inclusa dai calcoli. I codici validi sono: - S Articoli inventariabili - J Gestione commesse - N Articoli non inventariabili - F Spese di trasporto - T Testo - M Dare/avere vari - W Ordini di lavorazione
Data CoGe	Questa data identifica il periodo finanziario in cui verrà registrata la transazione. Le costanti società specificano l'intervallo di date per ogni periodo finanziario. È possibile avere fino a 14 periodi. Il quattordicesimo periodo è generalmente usato per le rettifiche dovute alla revisione dei conti. Il sistema convalida questo campo per i messaggi PBCO (registrati prima della data limite), PYEB (saldo fine anno precedente), PACO (registrati dopo la data limite) e WACO (molto dopo la chiusura).
Data fattura	Data di stampa della fattura. Il sistema aggiorna la data quando si esegue il programma di stampa nel sistema di gestione degli ordini cliente.
Sped. eff.	La data in cui è stata confermata la spedizione al cliente. Nel corso della conferma della spedizione, il sistema aggiorna con questa data la tabella dei dettagli dell'ordine cliente (F4211).
Data ricev.	Data in cui è stata ricevuta la riga dell'ordine di acquisto.

Massa netta-Kg	La massa netta del prodotto espressa in chilogrammi. Il sistema estrae il valore dalla tabella del dettaglio ordini cliente (F4211) o dalla tabella della lista materiali da ricevere (F43121).
Valuta base	Codice che identifica la valuta della transazione.
Imponibile	L'importo per il quale vengono calcolate le imposte.
Valore statistico	In Francia, i costi nominali che coprono i costi di trasporto e assicurazione di una consegna al punto di uscita dal paese. Di solito è un costo fisso per ordine o/e per percentuale dell'importo dell'ordine. Questo valore è richiesto in genere per il reporting IVA in Francia. Altri paesi possono usare un valore statistico e definirlo in modo diverso. Per la dichiarazione fiscale europea, i dati vengono forniti dall'utente. I dati possono essere aggiornati tramite il programma Rettifica file di lavoro Intrastat (P0018T).
Valuta transazione	Codice che identifica la valuta nazionale (di base) della società di una transazione.
Imponibile val. estera	La parte di una vendita soggetta ad imposta in valuta estera.
Imp. stat. estero	Valore statistico richiesto in genere per il reporting IVA in Francia. Sebbene possa essere utilizzato in altri paesi, il valore statistico viene definito come costo nominale che copre le spese di trasporto e di assicurazione di una spedizione al punto di uscita dal paese. Di solito è un costo fisso per ordine o/e per percentuale dell'importo dell'ordine. Per la dichiarazione fiscale europea, i dati vengono forniti dall'utente. I dati possono essere aggiornati tramite il programma Rettifica file di lavoro Intrastat (P0018T).
Unità supplementari	Numero totale dei comandi di un ordine cliente o di acquisto. Il totale viene aggiornato nella tabella Rettifiche Intrastat (F0018T) se il peso principale è zero.
Paese di origine	Codice (00/CN) che indica il paese di origine dell'articolo. Funzione utile alle aziende che periodicamente suddividono le merci per origine.
Paese di origine originale	Codice definito dall'utente (00/CN) che identifica il paese di origine originale delle merci. Ad esempio, una società tedesca ordina da un fornitore francese merci prodotte in Francia ma immagazzinate e distribuite dal Belgio. Il paese di origine è il Belgio, ma il paese di origine originale è la Francia.
Regione origine o destinazione	Per il reporting IVA, alcuni paesi richiedono dati sull'origine o sulla destinazione. La regione di origine corrisponde al codice regione (codice stato) nel record della Rubrica indirizzi dell'indirizzo del destinatario (in caso di un invio) o del fornitore (in caso di consegna).
Modalità trasporto	Codice definito dall'utente (sistema 00, tipo TM) che descrive la natura del vettore usato per trasportare le merci al cliente; ad esempio: ferroviario, aereo, terrestre e così via.

Condizioni di trasporto	Le condizioni di trasporto (o termini di consegna) sono presi dalla testata dell'ordine cliente (F4201) o d'acquisto (F4301). I termini di consegna (FRTH) della testata sono rappresentati da un solo carattere. Per ottenere la descrizione a tre caratteri dell'IVA UE, si usa la seconda spiegazione del codice categoria 42/FR. Per ottenere le descrizioni quando si preme F1 sul campo del programma Rettifiche file di lavoro Intrastat (P0018T), impostare il codice definito dall'utente 00/TC in modo che corrisponda alla spiegazione a tre caratteri. I codici validi sono: EXW Ex fabbrica FOB Franco a bordo CIF Trasporto, assicurazione e carico DUP Dazio pagato DDU Dazio non pagato xxx Altri
Natura transazione	La natura della transazione definisce se il movimento delle merci sia una vendita, un leasing e così via. Per la dichiarazione IVA europea, è possibile inserire i codici della natura transazione usando uno dei codici definiti dall'utente nello schermo Rettifiche dettagli ordini cliente o Dettagli ordine (per Gestione acquisti). Per la Gestione acquisti, usare i codici di categoria utente da 41/P1 a 41/P5. Per le vendite, usare gli UDC da 40/S1 a 40/S5. Il programma Generazione file di lavoro Intrastat - Vendite (R001811) e Generazione file di lavoro Intrastat - Acquisti (R001812) aggiorna i dati della tabella Rettifiche Intrastat (F0018T) se si specificano gli UDC usati (da 41/P1 a 41/P5 o da 40/S1 a 40/S5) nell'opzione di elaborazione corretta del programma di generazione. I dati possono inoltre essere inseriti direttamente nel programma Rettifica file di lavoro Intrastat (P0018T). Nota: Per fornire gli aiuti tramite F1 per il codice scelto, usare la tabella UDC 00/NT.
Porto ingr./uscita	Il porto di partenza delle merci. Per il reporting IVA, alcuni paesi richiedono dati sul porto di ingresso o di uscita. Si tratta di dati non disponibili nel sistema al momento. Tale porto viene specificato quando si crea un ordine di acquisto usando l'applicazione dei ricevimenti (P4312), quando si crea un ordine cliente usando il programma per l'inserimento degli ordini cliente (P4210), quando si conferma una spedizione con il relativo programma (P4205) oppure usando il programma per le rettifiche Intrastat (P0018T). Impostare valori validi nella tabella UDC 40/PE.
Natura regime IVA	Codice dalla tabella UDC Codice regime INTRASTAT (00/NV). Questo codice è simile al codice natura transazione (NAT) ed è applicabile solo ad alcuni paesi. Il codice Natura regime IVA viene comunemente usato in Francia. Il sistema non fornisce il dato automaticamente. I dati possono essere inseriti tramite il programma Rettifica Intrastat (P0018T).
Cod. natura	Indicatore per il reporting dell'IVA nell'Unione Europea. Il sistema non fornisce i dati automaticamente. Se il dato è necessario per la dichiarazione IVA nel paese, inserire il dato usando il programma Rettifica file di lavoro Intrastat (P0018T).

Indicat. elabor.	Indicatore per il reporting dell'IVA nell'Unione Europea. I valori validi sono: Vuoto Record non elaborati 1 Record elaborati 2 Elaborazione non necessaria I report Intrastat selezionano solo record non elaborati (Indicatore elaborazione = vuoto) Il valore 2 esclude un record specifico dal report Intrastat. Se ad esempio un fornitore dell'Unione Europea spedisce un ordine specifico da un paese al di fuori dell'unione, l'ordine non può essere incluso nel report Intrastat. Il sistema non fornisce il dato automaticamente. Per la dichiarazione IVA, i dati possono essere inseriti tramite il programma Rettifica file di lavoro Intrastat (P0018T).
Codice mat. prime	Il codice materie prime dell'articolo.

Storicizzazione dei record della tabella Intrastat

Nel menu Operazioni periodiche (G74STAT2), selezionare Storicizzazione file lavoro Intrastat.

La tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T) è un file di lavoro provvisorio che memorizza i dati utilizzati per generare le dichiarazioni Intrastat mensili o trimestrali. Una volta che le autorità fiscali hanno accettato le dichiarazioni, i dati in questo file continuano ad accumularsi. Non è comunque necessario memorizzarli.

È possibile storicizzare i record dalla tabella F0018T. È possibile utilizzare la selezione dati per storicizzare tutti i record nel file o storicizzare solo i record selezionati. I criteri di selezione possono essere specificati in base alla data della fattura, la data CoGe, la data acquisti o la data di spedizione. Ad esempio, è possibile storicizzare i record con le date di spedizione tra il 1/3/1999 e il 1/5/1999.

La tabella Storicizzazione file di lavoro Intrastat (R0018TP) può essere eseguita in modalità di prova o finale. Eseguire il programma in modalità di prova per rivedere i record che verranno cancellati. I record non vengono eliminati fino a quando il report non viene eseguito in modalità finale.

Opzioni di elaborazione Storicizzazione file lavoro Intrastat (R0018TP)

Scheda Default

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se eseguire il programma in modalità di prova o finale e di specificare le date da utilizzare per selezionare le transazioni.

1. Prova o finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di elaborazione di questo report. La modalità finale elimina tutti i record selezionati dalla tabella Rettifica Intrastat (F0018T).

I valori validi sono:

Vuoto Esegue il report in modalità di prova.

1 Esegue il report in modalità finale.

2. Dal (obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data iniziale dei record che si desidera passare a storico. Questa data viene usata con la data selezionata per il confronto. Il sistema passa a storico i record la cui data di confronto è maggiore o uguale alla data iniziale e minore o uguale alla data finale.

3. Al (obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la data finale dei record che si desidera passare a storico. Questa data viene usata con la data selezionata per il confronto. Il sistema passa a storico i record la cui data di confronto è maggiore o uguale alla data iniziale e minore o uguale alla data finale.

4. Confronto date (obbligatorio)

Vuoto = Data fattura

1 = Data CoGe

2 = Data incasso

3 = Data consegna

Questa opzione di elaborazione consente di definire la data da usare per il confronto.

I valori validi sono:

Vuoto Data fattura

1 Data CoGe

2 Data incasso

3 Data spedizione

Utilizzo dell'interfaccia IDEP/IRIS per il reporting Intrastat

Nel menu Report statistici (G74STAT3), selezionare Interfaccia IDEP CN8/IRIS.

IDEP/IRIS è l'abbreviazione di Intrastat Data Entry Package/Interactive Registration of the International Trade Statistics. Utilizzare l'interfaccia IDEP CN8/IRIS (R0018I3) per generare

una dichiarazione Intrastat elettronica in uno dei seguenti formati, utilizzati in determinati paesi:

IDEP/CN8 Francia, Italia, Austria, Belgio, Svezia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Grecia, Irlanda e Lussemburgo

CBS-IRIS Paesi Bassi

CBS-IRIS Germania

Le dichiarazioni Intrastat si basano su informazioni memorizzate nella tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T). Sebbene i dati che vanno visualizzati sul report Intrastat sono comuni alla maggior parte dei paesi dell'UE, i requisiti di reporting cambiano da paese a paese.

Nota

I formati IDEP/CN8 e il formato CBS/IRIS non richiedono un layout specifico.

IDEP/CN8 - Francia, Italia, Austria, Belgio, Svezia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Grecia, Irlanda e Lussemburgo

Il formato IDEP/CN8 include un'opzione che consente di importare i dati necessari per la dichiarazione statistica da un sistema amministrativo e finanziario esterno. Questo formato non richiede un layout fisso del record del file di importazione. Definire il formato dei dati da importare nel formato IDEP/CN8. Il formato IDEP/CN8 può eseguire automaticamente le conversioni e la convalida dei dati necessari e produrre la dichiarazione.

Nel formato IDEP/CN8 è possibile importare i seguenti dati:

- Righe di dettaglio
- Codici validi per il fornitore dei dati statistici
- Numeri di partita IVA dei partner commerciali
- Tassi di cambio

Sebbene sia possibile importare tutti i dati summenzionati, l'interfaccia J.D. Edwards con formato IDEP/CN8 offre la possibilità di importare solo le righe di dettaglio e i numeri di partita IVA dei partner commerciali. Per le transazioni di vendita, il numero di partita IVA del cliente viene determinato in base al tipo di dichiarazione. Per le dichiarazioni statistiche, il sistema usa il numero indirizzo del destinatario. Per le dichiarazioni fiscali o complete, il sistema usa il numero di indirizzo dell'acquirente. Poiché il tipo di dichiarazione di default è completo, il numero di registrazione IVA utilizza di default il numero di indirizzo acquirente. Per le transazioni di acquisto, il sistema utilizza il numero di registrazione IVA del fornitore.

Nota

Per la versione B73.3.2 e OneWorld Xe, il numero di indirizzo dell'acquirente viene memorizzato nel campo riservato all'utente URAB della tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T).

Prima di importare questi dati da un sistema esterno, ad esempio da J.D. Edwards a IDEP/CN8, è necessario specificare il formato del file da importare. Una volta specificato il formato, è necessario indicare la struttura del file da importare (sequenza campo, numero campo, dimensione campo e così via) in IDEP/CN8.

La seguente tabella illustra la struttura da impostare per un file IDEP/CN8:

Campo	Posizione [Lunghezza]
Declarant Reference Number	1-14[14]
Partner VAT number	16-35[20]
Original Country of Origin	37-39[3]
Country of Origin	41-43[3]
Nature of Transaction A	45-45[1]
Nature of Transaction B	47-47[1]
Statistical Procedure	49-53[5]
Mode of Transport	55-55[1]
Port of Entry	57-60[4]
Region of Origin	62-63[2]
Terms of Delivery	65-67[3]
Related Location 1 Identity	69-69[1]
Commodity Code	71-78[8]
Goods Description	80-219[140]
Supplementary Unit	221-233[13]
Net Mass	235-248[12,2]
Invoice Value	250-262[13]
Foreign Invoice Value	264-276[13]
Statistical Value	278-289[10,2]
Foreign Statistical Value	291-302[10,2]
Currency Code	304-306[3]
Declaration Type	307-307[1]

Nota

La virgola nelle lunghezze dei campi Net Mass, Statistical Value e Foreign Statistical Value sopra elencati indica che può essere utilizzato un punto decimale prima degli ultimi due caratteri nelle lunghezze dei campi menzionati.

CBS-IRIS – Paesi Bassi

La versione olandese del formato CBS – IRIS non richiede un layout fisso dei record per l'importazione dei file. Tuttavia, è necessario mappare i dati provenienti da un file di importazione in CBS – IRIS.

Nota

I dati da importare devono risiedere in un file piatto. Inoltre, è necessario indicare la prima posizione e il numero di posizioni di ciascun campo da importare dal file piatto. Il numero di posizioni da importare non deve superare il numero di posizioni definito nel formato CBS-IRIS del campo. I campi non possono essere sovrapposti. È necessario terminare ciascun campo con un ritorno a capo forzato e un avanzamento di riga.

In CBS-IRIS, il file che contiene i dati da importare dovrebbe essere un file di testo con spazi vuoti come separatori (questo tipo di file può essere paragonato a un file di Microsoft Excel salvato come file di testo con gli spazi vuoti utilizzati come separatori).

In CBS-IRIS, è possibile lasciare i campi vuoti solo se le posizioni definite sono corrette (in altri termini, ciascuno spazio vuoto indica una posizione nel record).

La seguente tabella illustra la struttura da impostare per il file CBS.IRIS – Paesi Bassi.

Campo	Posizione [Lunghezza]
Declarant Reference Number	1-10[10]
Del VAT Number	12-23[12]
Partner VAT Number	25-42[18]
Original Country of Origin	44-46[3]
Country of Origin	48-50[3]
Nature of Transaction A	52-52[1]
Statistical Procedure/Nature of VAT Regime	554-55[2]
Mode of Transport	57-57[1]
Port of Entry	59-60[2]
Commodity Code	62-69[8]
Tariff Code	71-72[2]
Currency Code	74-74[1]
Supplementary Unit	76-85[10]
Net Mass	87-96[10]
Invoice Value	98-107[10]
Statistical Value	109-118[10]
Commodity Flow	120-120[1]
Reporting Period	122-127[6]

CBS-IRIS – Germania

La versione tedesca del formato CBS – IRIS non richiede un layout fisso dei record per l'importazione dei file. Tuttavia, è necessario mappare i dati provenienti da un file di importazione. Per ciascun campo importato nel file piatto, impostare la posizione iniziale e la lunghezza del campo. La seguente tabella illustra la struttura da impostare per il file CBS.IRIS – Germania.

Campo	Posizione [Lunghezza]
Declarant VAT Number	1-16[16]
Original Country of Origin	18-20[3]
Country of Origin	22-24[3]
Nature of Transaction	26-27[2]
Statistical Procedure/Nature of VAT Regime	29-33[5]
Mode of Transport	35-35[1]
Port of Entry	37-40[4]
Region of Origin	42-44[3]
Commodity Code	46-53[8]
Currency Code	55-55[1]
Supplementary Unit	57-65[9]
Net Mass	67-75[9]
Invoice Value	77-85[9]
Statistical Value	87-95[9]
Commodity Flow	97-97[1]
Reporting Period	99-104[6]

Raggruppamento transazioni

Per raggruppare le transazioni per le vendite, gli acquisti e le dichiarazioni di rettifica, impostare le versioni del programma Interfaccia IDEP/IRIS (R0018I3) che dispongono di una selezione dati per gli ordini cliente, gli ordini di acquisto, le rettifiche per gli ordini cliente e le rettifiche per gli ordini di acquisto in base al tipo di documento.

Formato elettronico

Utilizzare il programma Interfaccia IDEP/IRIS (R0018I3) per creare un file piatto in formato messaggio IDEP/IRIS, che è possibile inviare alle autorità fiscali in formato elettronico.

Il programma di interfaccia IDEP/IRIS genera un record per ciascuna società dichiarante.

Quando si esegue il programma di interfaccia IDEP/IRIS, il sistema crea un batch da rivedere con l'elaboratore dei file di testo (P007101). Il batch viene memorizzato nelle seguenti tabelle:

- Testata elaboratore testo (F007101)
- Dettagli elaboratore testo (F007111)

L'elaboratore dei file di testo va utilizzato per convertire il batch in un file piatto che è possibile inviare alle autorità doganali, agli uffici statistiche o ad entrambi nei diversi paesi.

L'elaboratore dei file di testo assegna il numero batch dal settimo campo della numerazione automatica per il sistema 00. Inoltre esso assegna il codice del messaggio dal quinto campo della numerazione automatica per il sistema 74.

Vedere inoltre

- *Impostazione della numerazione automatica nel manuale Contabilità generale*

Operazioni preliminari

- Eseguire i programmi Generazione Intrastat – Vendite (R0018I1) e Generazione Intrastat – Acquisti (R0018I2) per generare la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T). Vedere *Updating Intrastat Information* nel manuale *Global Solutions Spain*.

Opzioni di elaborazione Interfaccia IDEP CN8/IRIS (R001813)

Scheda Default

1. ID fiscale

Vuoto = ID fiscale

1 = ID fiscale supplementare

Questa opzione di elaborazione consente di specificare quale identificativo fiscale utilizzare per la società e per il cliente. E' possibile utilizzare l'identificativo del campo Codice fiscale (ABTX2) o Partita IVA (ABTAX) nella tabella principale della Rubrica indirizzi (F0101).

I valori validi sono:

Vuoto Partita IVA (ABTAX)

1 Codice fiscale (ABTX2)

2. Codice paese

Vuoto = Codice ISO

1 = Codice GEONOM

Questa opzione di elaborazione serve a determinare quale formato usare per il codice paese.

I valori validi sono:

Vuoto Codice ISO a due caratteri. E' necessario inserire il codice ISO a due caratteri definito nella tabella UDC 00/CN.

1 Codice GEONOM a tre caratteri. E' necessario inserire il codice GEONOM a tre caratteri definito nella tabella UDC 00/CN.

3. Tipo dichiarazione (UDC 74/IT)

1 = Fiscale

2 = Statistica

3 = Completa

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il tipo di dichiarazione Intrastat (necessario per IDEP).

1 Fiscale

3 Completato I codici corrispondenti a questi tipi di dichiarazione sono contenuti negli UDC per il tipo dichiarazione Intrastat (74/IT).

Per IDEP, il codice specificato nel codice speciale gestione per gli UDC viene creato nel campo testo della tabella Dettaglio elaboratore testo (F007111). Questo codice speciale di

gestione è anche usato per determinare il numero di registrazione IVA per le transazioni di vendita. Per le dichiarazioni statistiche, il sistema usa il numero indirizzo del destinatario. Per le dichiarazioni fiscali o complete, il sistema usa il numero indirizzo dell'acquirente.

Scheda Elaborazione

1. Tipo interfaccia

Vuoto = IDEP

1 = Olanda IRIS

2 = Germania IRIS

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il tipo di interfaccia per il quale è necessario formattare i dati.

I valori validi sono:

Vuoto IDEP

1 Versione olandese IRIS

2 Versione tedesca IRIS

2. Movimento materie prime

Questa opzione di elaborazione serve a indicare la direzione del movimento merci.

I valori validi per l'Olanda sono:

6 Arrivi

7 Consegne

Consultare la propria documentazione CBS-IRIS per un elenco di valori validi per la Germania.

Nota: questa opzione è obbligatoria solo per l'interfaccia IRIS.

3. Livello di analisi

Vuoto = Nessuna sintesi

1 = Sintesi

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il programma deve essere eseguito in modalità dettaglio o sintesi. In modalità dettaglio, tutte le transazioni sono prese in considerazione ai fini del report. In modalità sintesi, le transazioni vengono riepilogate a seconda della versione.

I valori validi sono:

Vuoto Dettaglio

1 Sintesi

Nota: il livello di sintesi viene determinato dalla sequenza della versione. Quando cambiano i valori di un campo ordinato in sequenza, il sistema va a pagina nuova e nel file di testo viene scritto un record sintetico.

4. Modalità prova o finale

Vuoto = Esegue interfaccia IDEP/IRIS in mod. prova

1 = Esegue interfaccia IDEP/IRIS in mod. finale

Questa opzione di elaborazione consente di specificare la modalità di elaborazione dell'interfaccia IDEP/IRIS. La modalità finale consente l'aggiornamento della tabella Testata elaboratore testo (F007101) e Dettaglio elaboratore testo (F007111).

I valori validi sono:

Vuoto Esegue l'interfaccia IDEP/IRIS in modalità prova.

1 Esegue l'interfaccia IDEP/IRIS in modalità finale.

Scheda Valuta

1. Elaborazione con valuta di simulazione

Vuoto = Valuta base

1 = Valuta di simulazione

Questa opzione di elaborazione serve a determinare se l'importo della fattura e l'importo statistico sono presentati a IRIS nella valuta nazionale o nella valuta di simulazione.

I valori validi sono:

Vuoto Nazionale

1 Simulazione

Nota: i valori relativi alla valuta di simulazione possono essere utilizzati solo se la tabella Rettifica Intrastat (F0018T) è stata generata usando l'elaborazione della valuta di simulazione. Se si genera la tabella Rettifiche Intrastat con la funzionalità di valuta di simulazione, nella tabella F0018T saranno memorizzati sia gli importi in valuta nazionale che quelli in valuta di simulazione.

2. Numero di cifre da omettere in importi in valuta

Questa opzione di elaborazione consente di determinare il numero delle cifre eliminate dagli importi monetari. Se ad esempio il valore inserito è 3, l'importo monetario 123456 viene troncato a 123.

I valori validi vanno da 0 a 9.

Scheda Arrotondamento

1. Regole di arrotondamento

Vuoto = Nessun arrotondamento

1 = Per eccesso/difetto all'importo intero più vicino

2 = Per difetto all'importo intero

3 = Per eccesso all'importo intero

4 = Alla metà più vicina

5 = Alla decina più vicina

6 = Al c

Importo imponibile

Questa opzione di elaborazione serve a selezionare il metodo di approssimazione per gli importi imponibili in valuta nazionale ed estera.

I valori validi sono:

Vuoto Nessuna approssimazione: $14,66=14,66$

1 Approssimazione: $14,66=15$ (nessun decimale)

2 Approssimazione per difetto: $14,66=14$ (nessun decimale)

3 Approssimazione per eccesso: $14,66=15$ (nessun decimale)

4 Approssimazione al mezzo punto decimale per difetto: $14,66=14,5$ (un decimale)

5 Approssimazione al decimale per eccesso: $14,66=14,7$ (un decimale)

6 Diviso 100 quindi approssimazione: $1674=17$

7 Diviso 1000 quindi approssimazione: $1674=2$

Importo statistico

Questa opzione di elaborazione serve a selezionare il metodo di approssimazione per gli importi statistica in valuta nazionale ed estera.

I valori validi sono:

Vuoto Nessuna approssimazione: $14,66=14,66$

-
- 1 Approssimazione: $14,66=15$ (nessun decimale)
 - 2 Approssimazione per difetto: $14,66=14$ (nessun decimale)
 - 3 Approssimazione per eccesso: $14,66=15$ (nessun decimale)
 - 4 Approssimazione al mezzo punto decimale per difetto: $14,66=14,5$ (un decimale)
 - 5 Approssimazione al decimale per eccesso: $14,66=14,7$ (un decimale)
 - 6 Diviso 100 quindi approssimazione: $1674=17$
 - 7 Diviso 1000 quindi approssimazione: $1674=2$

UM supplementare

Questa opzione di elaborazione serve a selezionare il metodo di approssimazione dell'unità di misura supplementare.

I valori validi sono:

- Vuoto Nessuna approssimazione: $14,66=14,66$
- 1 Approssimazione: $14,66=15$ (nessun decimale)
 - 2 Approssimazione per difetto: $14,66=14$ (nessun decimale)
 - 3 Approssimazione per eccesso: $14,66=15$ (nessun decimale)
 - 4 Approssimazione al mezzo punto decimale per difetto: $14,66=14,5$ (un decimale)
 - 5 Approssimazione al decimale per eccesso: $14,66=14,7$ (un decimale)
 - 6 Diviso 100 quindi approssimazione: $1674=17$
 - 7 Diviso 1000 quindi approssimazione: $1674=2$

UM massa netta

Questa opzione di elaborazione serve a selezionare il metodo di approssimazione dell'unità di misura Massa netta.

I valori validi sono:

- Vuoto Nessuna approssimazione: $14,66=14,66$
- 1 Approssimazione: $14,66=15$ (nessun decimale)
 - 2 Approssimazione per difetto: $14,66=14$ (nessun decimale)
 - 3 Approssimazione per eccesso: $14,66=15$ (nessun decimale)
 - 4 Approssimazione al mezzo punto decimale per difetto: $14,66=14,5$ (un decimale)
 - 5 Approssimazione al decimale per eccesso: $14,66=14,7$ (un decimale)
-

6 Diviso 100 quindi approssimazione: 1674=17

7 Diviso 1000 quindi approssimazione: 1674=2

Scheda Stampa

1. Periodo reporting

Esercizio (obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'esercizio del reporting.

Periodo (obbligatorio)

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il periodo di reporting.

Gestione elenco vendite UE

Se le aziende che eccedono il limite locale di scambi commerciali intracomunitari eseguono le seguenti funzioni, esse devono inviare l'elenco vendite UE alle autorità doganali su base trimestrale:

- Forniscono merci ad un'entità soggetto IVA in un altro paese membro dell'Unione europea.
- Inviando merci per la lavorazione a un'entità soggetto IVA in un altro paese membro dell'Unione europea.
- Rimandano le merci lavorate a un'entità soggetto IVA in un altro paese membro dell'Unione europea.
- Trasferiscono le merci da un paese membro dell'UE ad un altro paese membro dell'UE nell'ambito della propria operatività.

Nota

Se due paesi membri dell'UE si accordano su una transazione di vendita o di acquisto, ma le merci non vengono spedite, la transazione deve comunque essere trasmessa all'autorità.

Per generare l'elenco delle vendite UE, è possibile utilizzare uno dei due programmi Elenco vendite UE (R0018L o R0018S) per generare l'elenco delle vendite UE. Fare riferimento alla seguente tabella per determinare l'elenco delle vendite UE da utilizzare:

R0018L

Ricava i dati commerciali dal sistema Supply Chain.

Basa i risultati sui dati nella tabella delle rettifiche

R0018S

Ricava i dati commerciali dai sistemi finanziari.

Basa i risultati sui dati della tabella Imposte

Intrastat (F0018T).

Riporta la triangolazione commerciale in modalità di riepilogo e dettaglio. La triangolazione può essere riportata per le transazioni tra depositi, le transazioni di spedizione diretta o entrambe.

Può escludere gli articoli non inventariabili. Utilizza la selezione dati nei programmi di generazione Intrastat (R0018I1 e R0018I2) per escludere gli articoli non inventariabili.

Non esegue la compensazione degli importi di contropartita in base a note di credito, sconti e abbuoni.

(F0018).

Utilizza i dati della tabella UDC relativa alle aliquote di triangolazione (00/VT) per identificare la triangolazione commerciale.

Non è possibile distinguere gli articoli inventariabili da quelli non inventariabili, utilizzare questo report solo se l'azienda non fornisce i servizi.

Esegue la compensazione degli importi di contropartita in base a note di credito, sconti e abbuoni.

Triangolazione commerciale

La triangolazione commerciale avviene quando avviene una compra/vendita fra due membri dell'UE sebbene le merci della transazione provengano da un paese UE terzo. I report statistici inviati alle autorità dell'UE devono identificare le transazioni di triangolazione commerciale. Queste transazioni vengono identificate dai programmi R0018L e R0018S.

Stampa dell'elenco vendite UE (R0018L)

Nel menu Report statistici (G74STAT3), selezionare Elenco vendite UE.

È possibile stampare l'elenco vendite UE (R0018L) in modalità riepilogo o dettaglio. La modalità dettaglio offre informazioni per il controllo.

Se si stampa in modalità riepilogo, l'elenco vendite UE fornisce i seguenti dati sui clienti:

- Codice IVA
- Paese di destinazione
- Importo totale nella valuta di reporting
- Triangolazione

Se si stampa in modalità dettaglio, oltre ai dati riportati sopra l'elenco vendite UE fornisce i seguenti dati:

- Numero ordine società
- Tipo ordine
- Paese di vendita
- Paese di spedizione

Triangolazione

La triangolazione può essere riportata in modalità di riepilogo e dettaglio in due modi:

- Tra depositi
- Spedizione diretta

Tra depositi	Identifica come triangolazione commerciale una transazione tra paesi membri dell'UE in cui le merci vengono spedite da un deposito/fabbrica del fornitore, che si trova in un terzo paese membro dell'UE.
Spedizione diretta	Identifica come triangolazione commerciale una transazione tra paesi membri dell'UE in cui le merci vengono spedite direttamente da una terza società che si trova in un terzo paese membro dell'UE.

Selezione dati

Eseguire l'elenco delle vendite UE separatamente per ciascuna società dell'organizzazione con partita IVA.

Se si eseguono spedizioni tra depositi da depositi/fabbrica che si trovano in paesi diversi dal paese della sede centrale della società, è necessario comunicare l'elenco delle vendite UE per ciascun paese in cui si opera.

Ad esempio, se una società tedesca ha tre depositi/fabbrica in Germania, uno in Francia e uno in Danimarca, la società in questione deve eseguire l'elenco delle vendite UE tre volte:

- Per i tre depositi/fabbriche in Germania
- Per il deposito/fabbrica in Francia
- Per il deposito/fabbrica in Danimarca

Per eseguire il report Elenco vendite UE per i depositi di ciascun paese, definire la selezione dati impostando un'uguaglianza tra la società documento (KCO) e il codice della società della sede centrale e una tra la società (CO) e le società associate a ciascun deposito/fabbrica.

Nota

Le società collegate ai depositi/fabbrica devono essere impostate con il codice di paese che corrisponde alla sede del deposito/fabbrica.

Nell'esempio sopra riportato, si dovrebbe eseguire l'elenco delle vendite UE con la seguente selezione dati:

Per i depositi in Germania:

- Società documento (KCO) = società tedesca
- Società (CO) = società per deposito/fabbrica tedesco 1
- Società (CO) = società per deposito/fabbrica tedesco 2
- Società (CO) = società per deposito/fabbrica tedesco 3

Per il deposito/fabbrica in Francia:

- Società documento (KCO) = società tedesca
- Società (CO) = società per deposito/fabbrica francese 1

Per il deposito/fabbrica in Danimarca:

- Società documento (KCO) = società tedesca
- Società (CO) = società per deposito/fabbrica danese 1

Operazioni preliminari

- ❑ Inserire i numeri di registrazione IVA per ciascun cliente. Vedere *Validating Tax ID Numbers* nel manuale *Global Solutions Spain*.
- ❑ Inserire il codice paese per ciascun cliente. Vedere *Setting Up User Defined Codes for Intrastat Reporting* nel manuale *Global Solutions Spain*.
- ❑ Eseguire i programmi Generazione Intrastat – Vendite (R0018I1) e Generazione Intrastat – Acquisti (R0018I2) per creare la tabella delle rettifiche Intrastat (F0018T). Vedere *Updating Intrastat Information* nel manuale *Global Solutions Spain*.

Opzioni di elaborazione Elenco vendite UE (R0018L)

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare se stampare il report in modalità di riepilogo o dettaglio e di specificare il metodo di triangolazione da utilizzare.

1. Livello di reporting

Vuoto = Sintesi

1 = Dettaglio

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il report deve essere eseguito in modalità dettaglio o sintesi. In modalità dettaglio, il sistema produce informazioni che possono poi essere utilizzate per la revisione dei conti. I valori validi sono:

Vuoto Sintesi

1 Dettaglio

2. Triangolazione

Vuoto = No

1 = Consegna diretta interfiliare

2 = Consegna diretta

3 = Interfiliare

Questa opzione di elaborazione serve a determinare il metodo di triangolazione. La triangolazione commerciale avviene quando avviene una compra/vendita fra due membri dell'UE sebbene le merci provengano da un paese UE terzo. Se le merci non provengono da un membro UE, la transazione non deve essere dichiarata al governo. Questa terminologia è specifica dell'Intrastat UE.

I valori validi sono:

Vuoto Nessuna triangolazione

1 Consegna diretta e interfiliare

2 Consegna diretta

3 Interfiliare

Scheda Stampa

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare il periodo di reporting del report.

1. Periodo reporting

Da mese

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il mese iniziale del periodo relativamente al quale si presenta l'elenco vendite IVA UE.

Da esercizio

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'esercizio iniziale del periodo relativamente al quale si presenta l'elenco vendite IVA UE.

A mese

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il mese finale del periodo relativamente al quale si presenta l'elenco vendite IVA UE.

A esercizio

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'esercizio finale del periodo relativamente al quale si presenta l'elenco vendite IVA UE.

Scheda Valuta

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice valuta per l'elaborazione della valuta di simulazione.

1. Elaborazione con valuta di simulazione

Vuoto = Valuta base

1 = Valuta di simulazione

Questa opzione di elaborazione serve a determinare se l'importo della fattura è presentato nella valuta nazionale o nella valuta di simulazione. I valori validi sono:

Vuoto Nazionale

1 Simulazione

Nota: i valori relativi alla valuta di simulazione possono essere utilizzati solo se la tabella Rettifica Intrastat (F0018T) è stata generata usando l'elaborazione della valuta di simulazione. Se si genera la tabella Rettifiche Intrastat con la funzionalità di valuta di simulazione, nella tabella F0018T saranno memorizzati sia gli importi in valuta nazionale che quelli in valuta di simulazione.

Stampa elenco vendite UE – CL (R0018S)

Nel menu Report statistici (G74STAT3), selezionare Elenco vendite UE - CL.

È possibile stampare l'elenco vendite UE – CL (R0018S) in modalità riepilogo o dettaglio. Se si stampa in modalità riepilogo, l'elenco vendite UE – CL fornisce i seguenti dati sui clienti:

- Paese di destinazione
- Numero registrazione IVA cliente
- Valore totale forniture
- Triangolazione (sì o no)
- Nome e indirizzo cliente (facoltativo)

Se si stampa in modalità dettaglio, l'elenco vendite UE – CL include anche il numero di documento.

L'elenco vendite UE – CL include i seguenti dati nella testata del report:

- Numero registrazione IVA società reporting
- Codice valuta società reporting
- Nome e indirizzo della società

La testata del report può anche includere il codice di approvazione dell'autorità dell'UE a cui viene inviato il report.

I dati sul report vengono ordinati secondo la sequenza società, numero rubrica indirizzi, ID fiscale e numero di documento. La numerazione di riga e di pagina vengono riavviate per ogni società che invia i report.

Operazioni preliminari

- ❑ Inserire i numeri di registrazione IVA per ciascun cliente. Vedere *Validating Tax ID Numbers* nel manuale *Global Solutions Spain*.
- ❑ Inserire il codice paese per ciascun cliente. Vedere *Setting Up User Defined Codes for Intrastat Reporting* nel manuale *Global Solutions Spain*.
- ❑ Impostare le regole relative all'imposta per la contabilità clienti e la contabilità fornitori con le seguenti opzioni selezionate:
 - Imposta sull'importo lordo sconto incluso
 - Sconto sull'importo lordo imposta inclusa

Vedere *Setting Up Tax Rules* nel manuale *Tax Reference*.

- ❑ Impostare le opzioni di elaborazione nel programma Posting CoGe (R09801) per aggiornare automaticamente la tabella Imposte (F0018).
- ❑ Impostare il codice definito dall'utente per le aliquote di triangolazione (00/VT). Vedere *Setting Up User Defined Codes for Intrastat Reporting* nel manuale *Global Solutions Spain*.

Opzioni di elaborazione Elenco vendite UE – CL (R0018S)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare l'ID del deposito e la serie di date del report.

1. ID filiale

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'ID di deposito per la società di reporting. L'ID deposito viene visualizzato nella testata del report e non viene utilizzato per la selezione dati.

2. Dal - Al

Da mese (1-12):

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il primo mese del periodo di reporting. L'informazione viene utilizzata per la selezione dei dati.

Da esercizio (4 cifre):

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il primo anno solare di quattro cifre del periodo di reporting (ad esempio 2001).

L'informazione viene utilizzata per la selezione dei dati.

A mese (1-12):

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'ultimo mese del periodo di reporting. L'informazione viene utilizzata per la selezione dei dati.

A esercizio (4 cifre):

Questa opzione di elaborazione serve a specificare l'ultimo anno solare di quattro cifre del periodo di reporting (ad esempio 2001). L'informazione viene utilizzata per la selezione dei dati.

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se il report deve essere stampato in modalità dettaglio o riepilogo.

1. Modalità report

Vuoto = Dettaglio

1 = Sintesi

Questa opzione di elaborazione serve a specificare se il report deve essere eseguito in modalità dettaglio o sintesi. Se si sceglie la modalità dettaglio, sul report viene visualizzato il numero di documento di ogni transazione.

I valori validi sono:

Vuoto Dettaglio

1 Sintesi

Scheda Visualizzazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se visualizzare il nome e l'indirizzo del cliente sul report.

1. Nome e indirizzo

Vuoto = Non stampa

1 = Stampa

Questa opzione di elaborazione consente di includere il nome e indirizzo di ogni cliente del report.

I valori validi sono:

Vuoto Non stampa il nome e l'indirizzo.

1 Stampa il nome e l'indirizzo.

Scheda Valuta di simulazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare la valuta di simulazione e la data da utilizzare per selezionare il tasso di cambio.

1. Codice valuta simulazione

Questa opzione di elaborazione serve a specificare il codice valuta per il report della valuta di simulazione. L'opzione consente la stampa di importi in valuta diversa rispetto alla valuta di memorizzazione. Gli importi vengono convertiti e visualizzati nella valuta specificata. Se l'opzione rimane vuota, gli importi vengono visualizzati nella valuta di base della società di reporting.

2. Data tasso cambio

Questa opzione di elaborazione serve a specificare la data di riferimento per la determinazione del tasso di cambio per la conversione in valuta di simulazione. Se questa opzione di elaborazione viene lasciata vuota, il sistema utilizza la data corrente.

Scheda Codice approvazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare il codice di approvazione per l'autorità di reporting.

Codice approvazione autorità rep.

Questa opzione di elaborazione consente di inserire il codice di approvazione dell'autorità competente. Tale codice viene visualizzato nella testata del report. Il codice è obbligatorio in Germania.

Elaboratore file di testo

L'elaboratore dei file di testo è uno strumento utilizzato per convertire i dati J.D. Edwards in file di testo nei formati richiesti da enti esterni come banche o enti statali.

Per utilizzare l'elaboratore e creare un file di testo, è necessario eseguire uno dei programmi impostati per compilare la tabella Testata elaboratore di testo (F007101) e la tabella Dettagli elaboratore di testo (F007111). Ad esempio, I seguenti programmi compilano le tabelle dell'elaboratore di testo:

- Interfaccia IDEP/IRIS (R001813)
- Interfaccia SEMDEC - Elenco vendite UE IVA (R001814)
- Formato file presentazione effetti AEB 19 – Spagna (R74S6729)
- Formato file presentazione effetti AEB 32 – Spagna (R74S6722)
- Formato file presentazione effetti AEB 58 – Spagna (R74S6728)

Quando si esegue uno di questi programmi o un qualsiasi altro programma che compila le tabelle dell'elaboratore di testo, il sistema crea un batch di testo nelle tabelle corrispondenti con i dati generati dal programma. Ad esempio, tutti i dati richiesti per la dichiarazione Intrastat IDEP/IRIS vengono memorizzati come un batch di testo.

I batch di testo vengono memorizzati nelle seguenti tabelle:

- Testata elaboratore testo (F007101)
- Dettagli elaboratore testo (F007111)

La tabella F007101 memorizza le informazioni sull'estrazione dei dati per un sistema esterno, ad esempio, le informazioni sui processi che inseriscono i dati nelle tabelle e le informazioni sulla creazione del file di testo. La tabella F007111 memorizza il testo per il file di testo.

Quando si importa o esporta del testo nell'elaboratore file di testo, il sistema utilizza il settimo campo del sistema numerazione automatica 00.

La funzione di copia del testo viene utilizzata nell'elaboratore dei file di testo per copiare i dati dal batch di testo al file piatto che poi può essere copiato su disco o su altri supporti ed inviato all'ente competente. Se si utilizza la funzione di copia del testo, è possibile specificare l'ubicazione e il nome del file del file piatto creato.

Copia del testo nell'elaboratore file di testo

Utilizzare la funzione di copia testo per copiare del testo dalla Tabella dettaglio elaboratore testo (F007111) a un file di testo che può essere inviato a un ente o sistema esterno. Quando si copia del testo, specificare il nome del file e l'ubicazione del file di testo.

Il sistema aggiorna la tabella della testata dell'elaboratore di testo (F007101) con la data in cui il testo è stato copiato. Il sistema aggiorna anche la tabella F007101 per indicare che il batch è stato elaborato.

Nota

Se il file di testo è troppo grande per il dispositivo selezionato, il sistema visualizza un messaggio di errore. In questo caso, copiare il file di testo su un dispositivo più grande. È

possibile utilizzare un programma-utilità di compressione per ridurre le dimensioni del file di testo, se necessario.

Operazioni preliminari

- ❑ Creare un batch di testo eseguendo un programma che utilizza l'elaboratore dei file di testo.

► Come copiare del testo nell'elaboratore file di testo

Nel menu Elaboratore file testo (G0071), selezionare Elaboratore file testo.

PeopleSoft®

Gestione batch di testo

Trova Chiudi Schermo Riga Strumenti

ID uten.

N° batch EDI

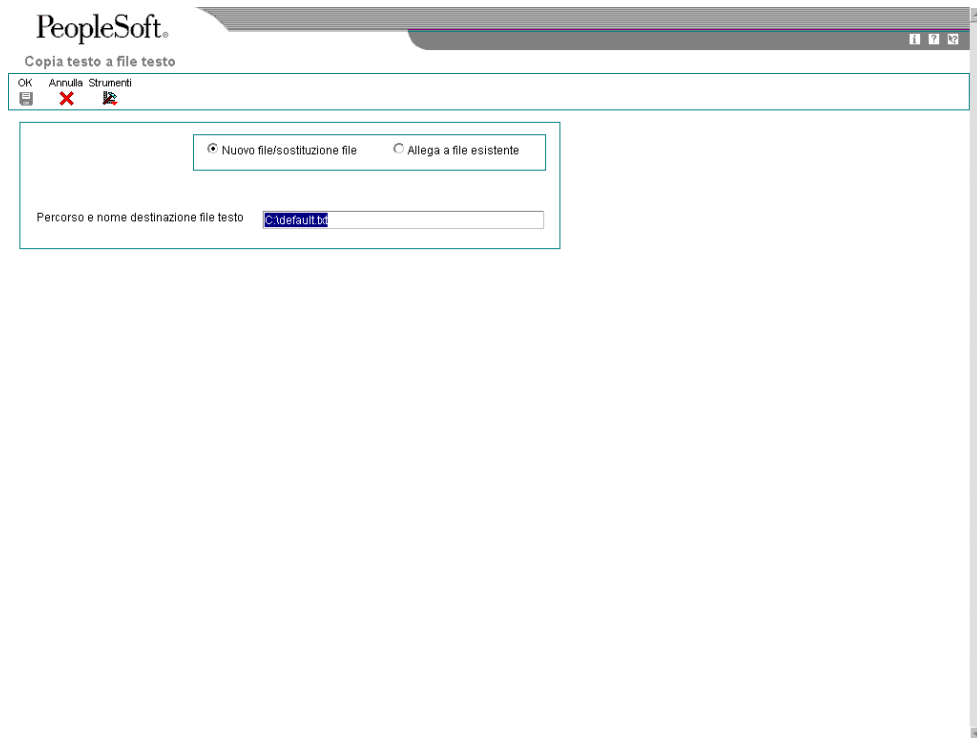
Codice transazione

ID Utente	Numero Batch	Codice Transazione	Descrizione	Flag Stato	Descrizione Stato	Nome Program.	Ve
ITALIAN	6	Intrastats	Interfaccia IDEP		Non elaborato	R001813	CL

Descrizione

Descrizione

1. Nello schermo Gestione batch di testo, completare i seguenti campi e fare clic su Trova:
 - ID uten.
 - N° batch EDI
 - Codice transazione
2. Nell'area dettagli, selezionare il batch che si desidera elaborare.
3. Selezionare Elabora batch nel menu Riga, quindi selezionare Copia testo.



4. Nello schermo Copia su file di testo, fare clic su una delle seguenti opzioni:
 - Nuovo file/sostituzione file
 - Allega a file esistente
 5. Compilare il seguente campo e fare clic su OK:
 - Percorso e nome destinazione file testo
- Il sistema visualizza lo schermo Gestione batch testo.

PeopleSoft®

Gestione batch di testo

Trova Chiudi Schermo Riga Strumenti

ID uten. *

N° batch EDI *

Codice transazione *

Personalizza origine

ID Utente	Numero Batch	Codice Transazione	Descrizione	Flag Stato	Descrizione Stato	Nome Program.	Ve
ITALIAN	6	Intrastats	Interfaccia IDEP	1	Non elaborato	R001813	CL

Descrizione

Descrizione

Il valore 1 (Elaborato/in uscita) nel campo Flag stato indica che il batch è stato elaborato.

Descrizioni dei campi

Descrizione	Glossario
ID uten.	Il codice di identificazione di un profilo utente.
N° batch EDI	Numero che identifica un gruppo di transazioni elaborate contemporaneamente dal sistema. Tale numero è assegnato con la numerazione automatica.
Codice Transzione	Campo alfanumerico che identifica un batch di testo. Il codice transazione dipende dal programma in cui viene generato il batch di testo.
Nuovo file/sostituzione file	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento.
Allega a file esistente	Questa opzione specifica il tipo di elaborazione per un evento.
Percorso e nome destinazione file testo	Descrizione generale.

--- DATI SPECIFICI DELLO SCHERMO ---	
Inserire il percorso ed il nome file completi. Il sistema memorizza il file di testo nella posizione e con il nome specificato.	

Opzioni di elaborazione Elaboratore file testo (P007101)

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare l'ubicazione del modello di Microsoft Word da utilizzare per la generazione del file di testo.

Percorso a modello Microsoft Word

Questa opzione di elaborazione serve a sovrascrivere l'ubicazione del modello di Microsoft Word per il file di testo. La funzione di copia testo ActiveX crea un documento di Microsoft Word normal.dot, che normalmente si trova in c:\Program Files\Microsoft Office\Templates\normal.dot.

Se i propri oggetti Microsoft Office sono stato installati con un altro percorso, inserire tale percorso.

Ripristino di un batch di file di testo nell'elaboratore file di testo

Se è necessario elaborare un batch di testo una seconda volta, è necessario prima ripristinare il batch. Il ripristino di un batch aggiorna i flag di stato nella tabella Testata elaboratore di testo (F007101). Il sistema modifica gli stati in uscita impostandoli su vuoto (non elaborato/in uscita) e modifica gli stati in entrata impostandoli su 5 (non elaborato/in entrata).

► Come ripristinare un batch di testo nell'elaboratore file di testo

Nel menu Elaboratore file testo (G0071), selezionare Elaboratore file testo.

1. Nello schermo Gestione batch di testo, completare uno dei seguenti campi e fare clic su Trova:
 - ID uten.
 - N° batch EDI
2. Nell'area dettagli, selezionare il batch che si desidera ripristinare.
3. Scegliere Mantieni batch nel menu Riga, quindi selezionare Ripristina batch.

Storicizzazione di un batch di testo nell'elaboratore dei file di testo

Il passaggio a storico di un batch di testo ne comporta la rimozione dalla tabella Dettagli elaboratore di testo (F007111). È possibile storicizzare solo i batch delle transazioni elaborate.

Quando si storicizza un batch dallo schermo di gestione dei batch testo, il sistema richiama la versione ZJDE0001 del programma di storicizzazione delle transazioni elaborate (R007102).

È possibile anche eseguire qualsiasi versione di questo programma nel menu Elaboratore file testo (G0071).

È possibile utilizzare un'opzione di elaborazione del programma Storicizzazione transazioni elaborate per specificare se il sistema debba rimuovere i record del batch dalla tabella Testata elaboratore testo (F007101) nonché dalla tabella F007111.

Se non si rimuovono i record dalla tabella F007101 quando si storicizza un batch, il flag elaborato per i record in questione viene modificato da elaborato a storicizzato.

Quando si storicizza un batch creato mediante la presentazione degli effetti, il sistema esegue anche il programma Storicizzazione record presentazione effetti (R03B673).

Per impostare un programma batch aggiuntivo da eseguire quando si storicizza un batch, inserire il nome di tale programma nel campo Altri programmi di passaggio a storico (GPPR) della tabella F007101. Quando si esegue il programma di storicizzazione su un batch che include il nome di un programma batch nel campo Altri programmi di passaggio a storico, il sistema esegue la versione ZJDE0001 del programma batch in oggetto.

► Come storicizzare un batch di testo nell'elaboratore file di testo

Nel menu Elaboratore file testo (G0071), selezionare Elaboratore file testo.

1. Nello schermo Gestione batch di testo, completare uno dei seguenti campi e fare clic su Trova:
 - ID uten.
 - N° batch EDI
2. Nell'area dettagli, selezionare il batch da storicizzare.
3. Scegliere Mantieni batch nel menu Riga, quindi selezionare Storicizza batch.

Opzioni di elaborazione Storicizzazione transazioni elaborate (R007102)

Scheda Elaborazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare se cancellare i record di testata.

1. Storicizzazione record testata

Vuoto = No

1 = Sì

Questa opzione di elaborazione serve a determinare se eliminare o meno i record di testata dal file Testata elaboratore testi (F007101) insieme al record di dettaglio dell'elaboratore testo (F007101). Se si eliminano i record di dettaglio si aggiorna solo il flag elaborato nel file Testata elaboratore testo 2 (storicizzato/in uscita) o 7 (storicizzato/in entrata). I record contrassegnati come storicizzati non possono essere ripristinati ad uno stato Non elaborato.

I valori validi sono:

1 Storicizzazione di record di sintesi e di dettaglio

Vuoto Solo record di dettaglio

Revisione dei report clienti e fornitori

Per visualizzare i saldi clienti e fornitori, è possibile stampare dei report. Prima di stampare tali report, è necessario generare la tabella di lavoro dei saldi cliente/fornitore (FO e CL) (F74412). In questa tabella vengono inseriti i dati sulle transazioni clienti e fornitori.

È possibile anche stampare i report degli importi aperti per clienti e fornitori. Per eseguire questi report non è necessario generare la tabella F74412.

Generazione della tabella di lavoro saldo cliente/fornitore

Utilizzare una delle seguenti navigazioni o entrambe:

Nel menu Report Contabilità fornitori (G0414), scegliere Generazione file report compensazione (FO).

Nel menu Report contabilità clienti (G03B14), scegliere Generazione file report compensazione (CL).

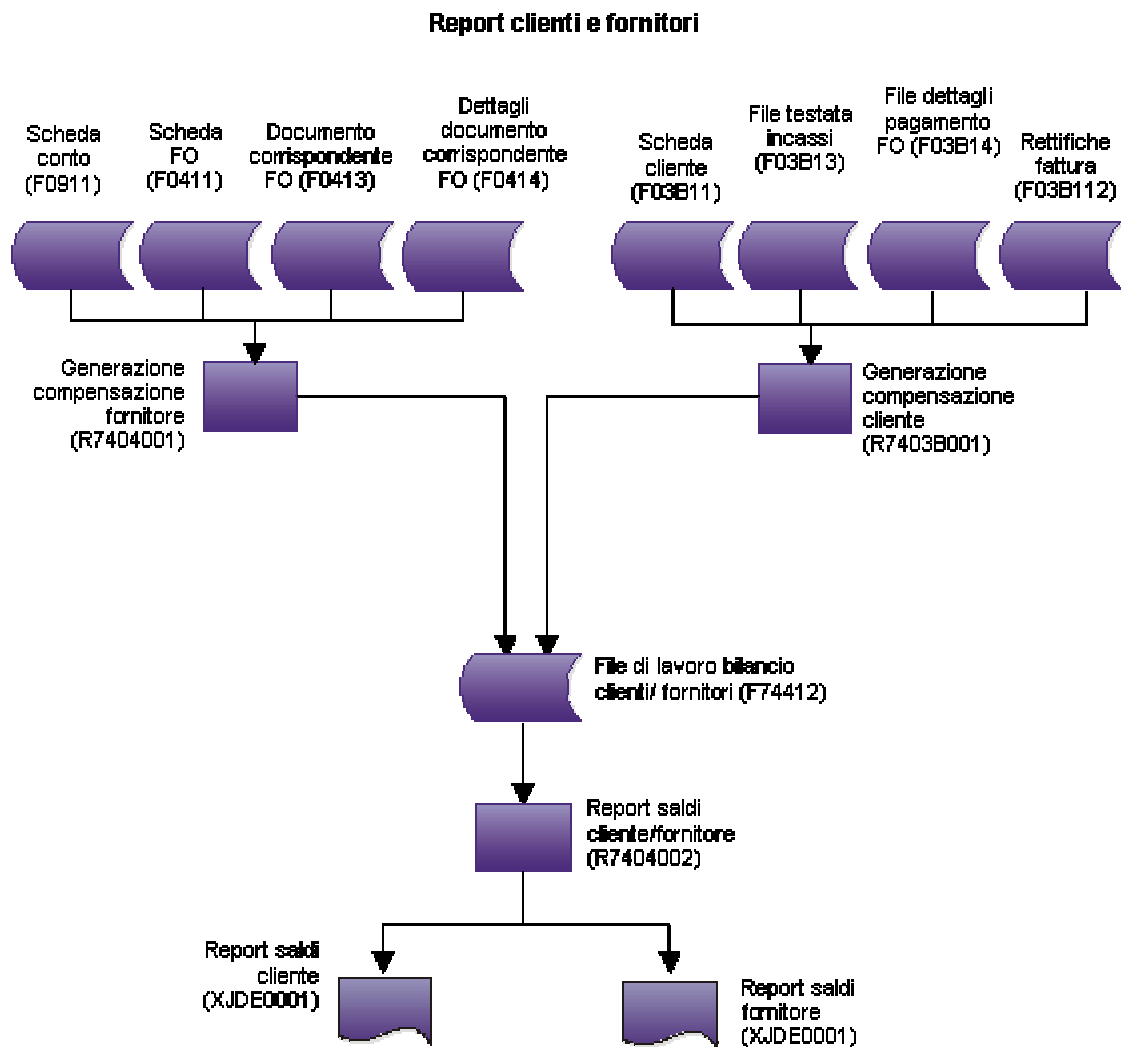
Nota

I programmi Generazione saldo fornitore (R7404001) e Generazione saldo cliente (R7403B001) sono disponibili anche dai seguenti menu:

- Report Spagna (G74S09)
- Report Francia (G093151)
- Report Italia (G093152)

La tabella di lavoro saldo cliente/fornitore (FO e CL) (F74412) contiene informazioni sulle transazioni cliente e fornitore. La tabella F74412 viene creata eseguendo i programmi di generazione saldo fornitore e di generazione saldo cliente. La tabella F74412 contiene i dati per il report saldo scheda fornitore/cliente (R7404002).

La seguente illustrazione mostra il processo di generazione della tabella F74412 relativa ai report di saldo CL e FO.



Il modo in cui si raggruppano i dati nella tabella F74412 determina il modo in cui i dati vengono visualizzati nei report di compensazione fornitore e cliente. È possibile raggruppare i dati nella tabella F74412 come segue:

- Per contropartita CoGe e cliente o codice cliente
- Per contropartita CoGe e codice principale cliente o fornitore
- Per conto crediti e cliente o codice fornitore
- Per conto crediti e cliente o codice principale fornitore o cliente
- Per codice cliente o fornitore soltanto
- Per codice principale cliente o fornitore soltanto

Per determinare come vengono raggruppati i dati nella tabella F74412, impostare le opzioni di elaborazione nei programmi di generazione dei file di compensazione FO e CL.

Se si raggruppano i dati nella tabella F74412 per contropartita CoGe, gli effetti e le detrazioni sono esclusi dai report di compensazione cliente e fornitore. Per altri raggruppamenti, sono inclusi gli effetti.

Il programma di generazione compensazione fornitore carica i dati dalle seguenti tabelle:

- F0411 - Scheda fornitori
- F0413 - Documento corrispondente FO
- F0414 - Dettagli documento corrispondente FO
- F0911 Scheda conto

Il programma di generazione compensazione cliente carica i dati dalle seguenti tabelle:

- F03B11 - Scheda cliente
- F03B112 - Rettifiche fattura
- F03B13 - Testata incassi
- F03B14 - Dettaglio incassi

La tabella F74412 viene rigenerata ogni volta che si eseguono i programmi di generazione dei saldi CL e FO. Il programma di generazione saldo/compensazione FO rigenera solo i record FO, mentre il programma di generazione saldo/compensazione CL rigenera solo i record CL.

Opzioni di elaborazione Generazione saldo cliente CL (R7403B001)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le date da utilizzare per selezionare le transazioni.

1. Dal

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la data CoGe iniziale dell'intervallo date per il quale si desidera selezionare le transazioni dettagliate. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, viene utilizzata la data di sistema.

Nota: Il saldo iniziale viene calcolato in base al giorno precedente la data inserita.

2. Al

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la data CoGe finale dell'intervallo per il quale si desidera selezionare le transazioni dettagliate. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, viene utilizzata la data di sistema.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare come raggruppare le transazioni.

1. Modalità di raggruppamento

Vuoto - Nessun raggruppamento CoGe

1 - Raggruppa per contropartita CoGe

2 - Raggruppa per conto di contropartita CL/FO

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se l'elaborazione debba raggruppare i dati per contropartita CoGe, per conto di contropartita o lasciare i dati non raggruppati.

I valori validi sono:

Vuoto

Nessun raggruppamento CoGe.

1

Raggruppa per contropartita CoGe.

2

Raggruppa per conto di contropartita.

Nota: Il raggruppamento per contropartita CoGe esclude gli effetti e le detrazioni.

2. Modalità di elaborazione

Vuoto - Gruppo per codice cliente

1 - Gruppo per codice principale cliente

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se raggruppare o meno i dati per codice fornitore o codice fornitore principale. I valori validi sono:

Vuoto

Raggruppa per codice fornitore.

1

Raggruppa per codice fornitore principale.

Opzioni di elaborazione Generazione saldo fornitore (R7404001)

Scheda Selezione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare le date da utilizzare per selezionare le transazioni.

1. Dal

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la data CoGe iniziale dell'intervallo date per il quale si desidera selezionare le transazioni dettagliate. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, viene utilizzata la data di sistema.

Nota: Il saldo iniziale viene calcolato in base al giorno precedente la data inserita.

2. Al

Questa opzione di elaborazione consente di inserire la data CoGe finale dell'intervallo date per il quale si desidera selezionare le transazioni dettagliate. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, viene utilizzata la data di sistema.

Scheda Elaborazione

Queste opzioni di elaborazione consentono di specificare come raggruppare le transazioni e specificare se l'importo trattenuto va visualizzato su una riga separata.

1. Modalità di raggruppamento

Vuoto - Nessun raggruppamento CoGe

1 - Raggruppa per contropartita CoGe

2 - Raggruppa per contropartita CL/FO

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare se l'elaborazione debba raggruppare i dati per contropartita CoGe, per conto di contropartita o se debba lasciare i dati non raggruppati.

I valori validi sono:

Vuoto

Nessun raggruppamento CoGe.

1

Raggruppa per contropartita CoGe.

2

Raggruppa per conto di contropartita.

Nota: Il raggruppamento per contropartita CoGe esclude gli effetti e le detrazioni.

02. Modalità elaborazione

Vuoto - Gruppo per codice fornitore

1 - Gruppo per codice fornitore principale

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se raggruppare o meno i dati per Codice fornitore o Codice fornitore principale.

I valori validi sono:

Vuoto

Raggruppa per codice fornitore.

1

Raggruppa per codice fornitore principale.

3. Trattenuta

Vuoto - Riga unica per documento

1- Riga separata per la trattenuta

Questa opzione di elaborazione consente di creare una riga separata di ritenuta fiscale per ogni documento di pagamento.

I valori validi sono:

Vuoto

Riga unica per documento.

1

Riga separata di ritenuta.

Stampa dei report saldo CL e FO

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Report Contabilità fornitori (G0414), scegliere Report saldo fornitore.

Nel menu Report contabilità clienti (G03B14), scegliere Report saldo cliente.

Nel menu Report Spagna (G74S09), selezionare Customer / Supplier Balance Report.

Nel menu Report Francia (G093151), scegliere Report saldo scheda fornitore/cliente.

I report di compensazione del fornitore e del cliente sono versioni diverse dello stesso programma (R7404002). Il report saldo FO e il report saldo CL ottenuto da una determinata versione del programma dipende dalle opzioni di elaborazione.

Stampare i report saldo CL/FO per rivedere i dettagli delle transazioni tra la società ed i fornitori o clienti. I report visualizzano anche i seguenti dati per ciascun cliente o fornitore per una determinata serie di date e società selezionate:

- Saldo iniziale
- Saldo in dare e in avere
- Saldo finale

I report saldo FO e CL presentano le seguenti funzionalità aggiuntive:

- Le transazioni vengono stampate con gli importi in dare e in avere in due colonne separate.
- È possibile stampare il report con gli importi delle transazioni, inclusi gli importi degli effetti, visualizzati in euro o in altra valuta.
- Questo report può essere stampato in modalità di riepilogo o dettaglio.
- È possibile utilizzare la classe CoGe (GLC) per la selezione di dati, l'ordinamento in sequenza e i totali parziali se si raggruppa per contropartita CoGe quando si genera la tabella di lavoro saldo conto cliente/fornitore (CL e FO) (F74412).
- È possibile determinare il cliente o il fornitore a partire da una certa data, in base alle date iniziali e finali specificate nelle opzioni di elaborazione dei programmi di generazione saldo fornitore (R7404001) e di generazione saldo cliente (R7403B001).
- Le transazioni vengono stampate per il periodo specificato nelle opzioni di elaborazione dei programmi di generazione dei saldi fornitore e cliente.
- È possibile mettere a confronto i saldi cliente e fornitore per contropartita CoGe o per conto crediti con i saldi di conto.

I report relativi ai saldi cliente e fornitore si basano sui dati della tabella di lavoro saldo cliente e fornitore (FO e CL) (F74412). È necessario generare la tabella utilizzando il programma di generazione del saldo fornitore (R7404001) e il programma di generazione del saldo cliente (R7403B001) prima di eseguire i report dei saldi cliente e fornitore.

Il saldo iniziale viene calcolato dal giorno precedente la data specificata nell'opzione di elaborazione relativa alla data iniziale per i programmi di generazione dei saldi fornitore e cliente.

Nota

Quando viene pagata una fattura FO per un fornitore soggetto a ritenuta d'acconto, l'importo trattenuto può essere stampato sulla riga subito dopo il pagamento sulla versione del report per il fornitore, in base alle impostazioni delle opzioni di elaborazione per il programma di generazione del saldo fornitore.

Opzioni di elaborazione Report saldo cliente / fornitore (R7404002)

Scheda Selezione

1. Da saldo:

Vuoto = Contabilità fornitori

1 = Contabilità clienti

Questa opzione di elaborazione consente di indicare se stampare un report di bilancio FO (fornitore) o CL (cliente). I valori validi sono:

Vuoto

Stampa un report di Contabilità fornitori.

1

Stampa un report di Contabilità clienti.

Scheda Stampa

1. Modalità di stampa:

Vuoto - Modalità dettaglio.

1 - Modalità riepilogo.

Utilizzare questa opzione di elaborazione per specificare la modalità di stampa. I valori validi sono:

Vuoto

Stampa i dettagli inclusi il saldo iniziale, il saldo finale e tutti i documenti per il periodo selezionato.

1

Stampa solo il saldo finale o di chiusura.

Scheda Valuta

1. Valuta simulazione

Questa opzione di elaborazione consente di visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Il sistema converte e visualizza gli importi nazionali in questa valuta di simulazione. Ad esempio, un importo in valuta FRF può essere visualizzato in valuta EUR. Se l'opzione di elaborazione rimane vuota, il sistema stampa gli importi in base alla valuta nazionale.

Nota: Questa opzione di elaborazione consente la visualizzazione in un'altra valuta solo a scopo di proiezione ipotetica. Gli importi visualizzati in questa valuta non vengono salvati all'interno del sistema.

2. Data valuta di simulazione

Questa opzione di elaborazione consente di specificare una data di riferimento per la valuta di simulazione inserita nell'opzione di elaborazione Valuta di simulazione. Il tasso di cambio viene elaborato con riferimento alla data specificata dall'utente in questa opzione.

Se si lascia vuota questa opzione di elaborazione, il sistema usa la data di sistema.

Nota: Deve esistere un tasso di cambio valido nella tabella dei tassi di cambio fra le due valute basate sulla data di riferimento.

Stampa report importi aperti CL

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Report Francia (G093151), scegliere Libro inventario CL.

Nel menu Report Francia (G093152), scegliere Libro inventario CL.

Il report Libro inventario CL elenca l'importo aperto totale di ogni cliente per società. Se un cliente presenta importi aperti in più di una società, l'importo aperto per ciascuna società viene elencato separatamente.

Un'opzione di elaborazione consente di specificare se i report debbano elencare i clienti con importi aperti positivi o importi aperti negativi. Il sistema impedisce di includere gli importi aperti positivi e negativi sullo stesso report. A un cliente con importo aperto positivo corrispondono fatture CL non pagate. A un cliente con importo aperto negativo corrispondono pagamenti in eccesso.

Nota

In Italia, le aziende sono tenute a dichiarare gli importi aperti FO e CL a fine esercizio. Per includere tali dati, stampare i report con importi aperti per i clienti. La normativa italiana richiede di allegare questi report allo stato patrimoniale.

Opzioni di elaborazione Libro inventario CL (R7403B026)

Scheda Stampa

Questa opzione di elaborazione consente di includere i clienti con saldi negativi nel report Importi aperti CL.

1. Saldi

Vuoto = Solo clienti con saldo positivo

1 = Solo clienti con saldo negativo

Questa opzione di elaborazione serve a includere i clienti con saldi negativi nel report Importi aperti CL. Un cliente con un importo negativo è un cliente che ha pagato in eccesso. I valori validi sono:

Vuoto Solo clienti con saldo positivo

1 Solo clienti con saldi negativi

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione.

1. Valuta di simulazione

Vuoto = La colonna Valuta di simulazione non appare

Oppure, inserire il codice della valuta di simulazione

Questa opzione di elaborazione serve a visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Il sistema converte e visualizza gli importi nazionali in questa valuta di simulazione. Ad esempio, il sistema è in grado di visualizzare un importo in FRF come se fosse in EUR.

Inserire il codice della valuta di simulazione o lasciare vuota l'opzione di elaborazione se non si intende visualizzare gli importi in valuta diversa.

Nota: questa opzione di elaborazione consente la visualizzazione in un'altra valuta solo a scopo di proiezione ipotetica. Gli importi visualizzati in questa valuta non vengono salvati all'interno del sistema.

2. Data di riferimento

Vuoto = Data di sistema.

Oppure, inserire la data di riferimento.

Questa opzione di elaborazione serve a specificare una data di riferimento per la valuta di simulazione inserita nell'opzione di elaborazione Valuta di simulazione. Il tasso di cambio sarà elaborato con riferimento alla data specificata dall'utente in questa opzione.

Inserire la data di riferimento oppure lasciare vuota l'opzione per usare la data di sistema.

Nota: deve esistere un tasso di cambio valido nella tabella dei tassi di cambio fra le due valute basate sulla data di riferimento.

Stampa report importi aperti per fornitori

Utilizzare una delle seguenti navigazioni:

Nel menu Report Francia (G093151), scegliere Report Francia.

Nel menu Report Italia (G093152), scegliere Report Italia.

Il report Libro inventario FO elenca l'importo aperto totale di ogni fornitore per società. Se un fornitore presenta importi aperti in più di una società, l'importo aperto per ciascuna società viene elencato separatamente.

Un'opzione di elaborazione consente di specificare se i report debbano elencare i fornitori con importi aperti positivi o importi aperti negativi. Il sistema impedisce di includere gli importi aperti positivi e negativi sullo stesso report. A un fornitore con importo aperto positivo corrispondono fatture non pagate. Un fornitore con importo aperto negativo ha ricevuto pagamenti in eccesso.

Per visualizzare gli importi in euro, utilizzare le opzioni di elaborazione.

Nota

In Italia, le aziende sono tenute a dichiarare gli importi aperti fornitori a fine esercizio. Per includere tali dati, stampare i report con importi aperti per i fornitori. La normativa italiana richiede di allegare questi report allo stato patrimoniale.

Opzioni di elaborazione Libro inventario FO (R7404026)

Scheda Stampa

Questa opzione di elaborazione consente di includere i fornitori con saldi negativi nel report Importi aperti FO.

1. Saldi

Vuoto = Solo clienti con saldo positivo

1 = Solo clienti con saldo negativo

Questa opzione di elaborazione consente di includere i fornitori con saldi negativi nel report Importi aperti FO. Un fornitore con un importo negativo è un fornitore al quale si è consegnato un pagamento in eccesso. I valori validi sono:

Vuoto Solo fornitori con saldo positivo

1 Solo fornitori con saldi negativi

Scheda Valuta

Queste opzioni di elaborazione consentono di visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione.

1. Valuta di simulazione

Vuoto = La colonna Valuta di simulazione non appare

Oppure, inserire il codice della valuta di simulazione

Questa opzione di elaborazione serve a visualizzare gli importi in una valuta diversa da quella di memorizzazione. Il sistema converte e visualizza gli importi nazionali in questa valuta di simulazione. Ad esempio, il sistema è in grado di visualizzare un importo in FRF come se fosse in EUR.

Inserire il codice della valuta di simulazione o lasciare vuota l'opzione di elaborazione se non si intende visualizzare gli importi in valuta diversa.

Nota: questa opzione di elaborazione consente la visualizzazione in

un'altra valuta solo a scopo di proiezione ipotetica. Gli importi visualizzati in questa valuta non vengono salvati all'interno del sistema.

2. Data di riferimento

Vuoto = Usa la data di sistema.

Oppure inserire la data di riferimento.

Questa opzione di elaborazione serve a specificare una data di riferimento per la valuta di simulazione inserita nell'opzione di elaborazione Valuta di simulazione. Il tasso di cambio sarà elaborato con riferimento alla data specificata dall'utente in questa opzione.

Inserire la data di riferimento oppure lasciare vuota l'opzione per usare la data di sistema.

Nota: deve esistere un tasso di cambio valido nella tabella dei tassi di cambio fra le due valute basate sulla data di riferimento.

Preparazione del report legale sulla contabilità cespiti

Nel menu Report Italia (G093152), scegliere Report legale cespiti.

Secondo la normativa italiana, le aziende sono tenute a inviare alle autorità fiscali il report legale cespiti (R7412100) (registro dei beni ammortizzabili) prima della data di scadenza per l'invio della dichiarazione dei redditi. Tale report deve essere stampato su carta prenumerata, bollata e nel formato richiesto.

Il report legale cespiti J.D. Edwards è un report in carta semplice che contiene tutti i dati necessari a completare il report legale ufficiale. Il formato del report non è conforme ai requisiti specifici richiesti.

Il report legale cespiti contiene le seguenti informazioni relative ai cespiti ammortizzabili (sia materiali che non):

- Data di acquisizione
- Costo originale
- Rivalutazione
- Deprezzamento
- Fondo ammortamento al termine del periodo fiscale precedente

Il fondo ammortamento anticipato viene visualizzato separatamente rispetto al fondo ammortamento standard.

- Il coefficiente di ammortamento applicato durante il periodo contabile
- Le spese di ammortamento nel corso del periodo contabile
- Le spese di ammortamento previste per il periodo contabile
- Dismissioni (vendita o altro)

Opzioni di elaborazione Report legale cespiti – Italia (R7412100)

Elaborazione

Selezionare l'opzione di elaborazione

1. Inserire la società legale

2. Inserire il tipo importo. Il valore di default è AA.

Inserire il periodo e l'esercizio fiscale finale. Lasciare vuoto per usare il periodo e l'esercizio correnti.

3. Periodo

4. Esercizio fiscale

5. Inserire il tipo di subledger che indica l'apprezzamento del cespiti.

Inserire il mastro e il sottoconto per i valori positivi.

6. Mastro

7. Sottoconto

Inserire il mastro e il sottoconto per i valori negativi.

8. Mastro

9. Sottoconto

Report per principale

10. Inserire 1 per un report per cespite principale. 0 per un report per codice cespite. Il valore di default è 0.

Stampa

Selezionare le opzioni di stampa

1. Inserire il codice cespite da stampare. 1=Codice cespite, 2=Numero unità, 3=Numero lotto/seriale. Il valore di default è 1.

2. Inserire 1 per stampare il nome programma, la data stampa e i numeri di pagina.
